

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
 DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
 SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Nazionale (SOLO DISPENSATI)

Serie CAN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto civile
 Nazionale**

CAN001	Il diritto di ottenere l'annullamento del contratto si prescrive in	
	1 dieci anni	F
	2 tre anni	F
	3 due anni	F
	4 cinque anni	V
CAN002	Il contratto nullo	
	1 produce effetti limitati	F
	2 produce effetti solo tra le parti	F
	3 non produce effetti fin dall'origine	V
	4 può essere convalidato	F
CAN003	Forme di invalidità di un contratto possono essere	
	1 solo nullità e annullabilità	F
	2 solo annullabilità e rescindibilità	F
	3 nullità, annullabilità, rescindibilità	V
	4 solo nullità e rescindibilità	F
CAN004	Una persona fisica acquisisce la capacità di agire	
	1 dal momento in cui è registrata all'anagrafe	F
	2 al raggiungimento della maggiore età (diciotto anni)	V
	3 quando una persona dimostra di non avere invalidità permanenti superiori al 50%	F
	4 a ventuno anni	F
CAN005	La locazione di un bene produttivo, mobile o immobile o di una universalità di beni mobili, è denominata	
	1 comodato	F
	2 usucapione	F
	3 affitto	V
	4 deposito	F
CAN006	Il contratto annullabile può essere convalidato	
	1 sempre	F
	2 mai	F
	3 solo dal contraente al quale spetta l'azione di annullamento	V
	4 solo dal contraente al quale non spetta l'azione di annullamento	F
CAN007	Se il bene acquistato è affetto da vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato, l'acquirente	
	1 può chiedere solo la riduzione del prezzo	F
	2 può restituire il bene al venditore	F
	3 può chiedere la risoluzione del contratto o la riduzione del prezzo	V
	4 non può fare nulla se il bene è stato consegnato	F
CAN008	La causa del contratto è illecita quando è contraria	
	1 agli usi	F
	2 alle consuetudini	F
	3 a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume	V
	4 ai costumi del luogo ove viene concluso il contratto	F
CAN009	L'appaltatore si libera della garanzia per difformità e vizi dell'opera	
	1 molto raramente	F
	2 nel momento in cui l'opera è stata accettata dal committente	F
	3 nel momento in cui l'opera è stata accettata dal committente ed erano da lui conosciuti i vizi e le difformità	V
	4 quando l'opera è compiuta e consegnata al committente	F
CAN010	Nel contratto di deposito, l'obbligazione principale è di	
	1 pagare gli interessi	F
	2 far fruttare il capitale	F
	3 restituire eventualmente le cose ricevute	F
	4 custodire le cose mobili per restituirle	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN011	Il contratto di comodato ha per oggetto la consegna di	
	1 beni immateriali per un tempo ed uso determinato	F
	2 beni mobili o immobili per un tempo ed uso determinato senza obbligo di restituzione	F
	3 beni immobili con l'obbligo di restituzione	F
	4 beni mobili o immobili per un tempo ed uso determinato con l'obbligo di restituzione	V
CAN012	Il contratto è un	
	1 accordo tra due parti relativo ad un rapporto giuridico non patrimoniale	F
	2 negozio giuridico unilaterale	F
	3 atto pubblico	F
	4 accordo tra due o più parti per costituire, regolare o estinguere un rapporto giuridico patrimoniale	V
CAN013	Il contratto nullo	
	1 non può essere convertito in altro contratto che sia idoneo a realizzare il medesimo interesse	F
	2 deve essere reso esecutivo entro sette giorni dalla conclusione	F
	3 può essere convertito in altro contratto che sia idoneo a realizzare il medesimo interesse	V
	4 non può mai produrre effetti giuridici	F
CAN014	I soggetti di diritto sono	
	1 solo le persone giuridiche	F
	2 coloro che si assoggettano ad obbedire ad una norma	F
	3 le persone fisiche e giuridiche	V
	4 solo le persone fisiche	F
CAN015	La capacità giuridica si acquisisce	
	1 dalla nascita	V
	2 al compimento del diciottesimo anno	F
	3 con il matrimonio	F
	4 nel momento in cui lo decidono i genitori	F
CAN016	Il contratto è annullabile quando	
	1 mancano tutti gli elementi essenziali	F
	2 manca uno degli elementi essenziali	F
	3 è illecito	F
	4 presenta vizi che riguardano il profilo della volontà	V
CAN017	Nel contratto di appalto, il materiale necessario per il compimento dell'opera o del servizio deve essere fornito	
	1 dall'appaltante	F
	2 dall'appaltante e dall'appaltatore	F
	3 dall'appaltatore se non è diversamente stabilito	V
	4 dal beneficiario dell'opera o del servizio	F
CAN018	L'oggetto di un contratto deve essere	
	1 lecito, possibile, determinato o determinabile	V
	2 certo, possibile, determinato	F
	3 certo, lecito, determinabile	F
	4 certo, determinato o determinabile	F
CAN019	La forma più grave di invalidità del contratto è	
	1 l'annullabilità	F
	2 la nullità	V
	3 il recesso	F
	4 lo scioglimento	F
CAN020	I contratti reali si perfezionano con	
	1 il solo consenso	F
	2 la sola consegna della cosa oggetto del contratto	F
	3 la consegna materiale della cosa oggetto del contratto	V
	4 un atto notarile	F
CAN021	Per persone fisiche s'intendono	
	1 tutti gli esseri umani dal momento della nascita fino alla loro morte	V
	2 i maggiorenni	F
	3 coloro che hanno ottenuto il riconoscimento da parte del tribunale	F
	4 i minorenni	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI-PER REGIONE

CAN022	Un contratto concluso sotto minaccia è	
	1 nullo	F
	2 annullabile	V
	3 pienamente valido	F
	4 sottoposto ad un termine di 30 giorni per essere reso esecutivo	F
CAN023	Un contratto è nullo quando	
	1 manca l'oggetto del contratto	V
	2 nasce solo da un'intesa verbale, ove non è previsto vincolo di forma	F
	3 non c'è equilibrio tra le prestazioni effettuate dalle parti	F
	4 presenta vizi che attengono per lo più al profilo della volontà	F
CAN024	Nei contratti con prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie, l'altro	
	1 può chiedere l'adempimento	V
	2 non può chiedere niente	F
	3 non può chiedere la risoluzione del contratto	F
	4 può chiedere l'arresto dell'inadempiente	F
CAN025	La residenza è il luogo	
	1 in cui la persona attualmente si trova	F
	2 in cui la persona esercita la propria attività lavorativa	F
	3 dove la persona stabilisce i propri affari ed interessi	F
	4 in cui la persona dimora abitualmente	V
CAN026	In assenza della causa, il contratto è	
	1 valido	F
	2 inefficace	F
	3 nullo	V
	4 Annullabile	F
CAN027	I contratti "unilaterali" sono quelli	
	1 che concernono la promessa del fatto di un terzo	F
	2 conclusi dal rappresentante con se stesso	F
	3 che pur implicando l'esistenza di due parti e di due distinte dichiarazioni di volontà generano l'obbligo della prestazione per una sola parte	V
	4 in cui due o più parti conferiscono beni o servizi per il conseguimento di uno scopo comune	F
CAN028	Il contratto tipico è un contratto	
	1 redatto su modulo prestampato	F
	2 espressamente previsto e disciplinato dalla legge	V
	3 illegittimo	F
	4 non previsto e non disciplinato dalla legge	F
CAN029	L'errore è causa di annullamento del contratto	
	1 sempre	F
	2 mai	F
	3 quando è essenziale e riconoscibile dall'altro contraente	V
	4 quando si tratta di contratti reali	F
CAN030	La causa del contratto di deposito è	
	1 la custodia della cosa	V
	2 il possesso della cosa	F
	3 la proprietà della cosa	F
	4 il pagamento del corrispettivo	F
CAN031	Il contratto di mandato può essere	
	1 solo con rappresentanza	F
	2 solo senza rappresentanza	F
	3 con o senza rappresentanza	V
	4 con o senza procura	F
CAN032	Nella conclusione di un contratto, la violenza	
	1 è causa di annullamento del contratto	V
	2 non incide minimamente ed il contratto è pienamente valido	F
	3 è causa di annullamento del contratto solo se una delle parti contraenti è un minore emancipato	F
	4 è causa di annullamento del contratto solo se dallo stesso ne deriva un danno economico superiore ai 250 euro	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIST. TRASPORTI PER REGIONE

CAN033	L'obbligazione con pluralità di soggetti obbligati tutti per la medesima prestazione, in modo che ciascuno può essere costretto per l'intero adempimento, compiuto il quale libera gli altri, si dice	
	1 concorrente	F
	2 cumulativa	F
	3 indivisibile	F
	4 in solido	V
CAN034	Il mandato è un contratto con il quale il	
	1 mandante conferisce al mandatario il potere di agire per conto proprio	F
	2 mandatario si obbliga a compiere uno o più atti per conto del mandante	V
	3 mandante agisce in nome e per conto del mandatario	F
	4 mandatario si obbliga a compiere atti con procura speciale	F
CAN035	Si dice che una persona recede da un contratto quando	
	1 muore	F
	2 si rifiuta di effettuare un determinato servizio di trasporto	F
	3 dichiara di voler cessare un rapporto obbligatorio creato con il contratto	V
	4 è impossibilitata ad effettuare quanto stabilito dal contratto	F
CAN036	Il contratto è l'accordo di due o più parti finalizzato	
	1 necessariamente alla sola costituzione di rapporti giuridici patrimoniali	F
	2 alla costituzione, regolazione, estinzione di rapporti non giuridici	F
	3 alla costituzione, regolazione, estinzione di rapporti giuridici patrimoniali	V
	4 alla costituzione, regolazione, estinzione di rapporti commerciali	F
CAN037	Nel contratto di appalto, il rischio della gestione è assunta	
	1 dall'appaltante	F
	2 dall'appaltante e dall'appaltatore	F
	3 dall'appaltatore se non è diversamente stabilito	V
	4 dal beneficiario dell'opera o del servizio	F
CAN038	Il contratto di vendita è un contratto consensuale ad effetti reali perché	
	1 si perfeziona solo con la consegna del bene	F
	2 si perfeziona con il consenso delle parti e trasferisce il diritto di proprietà dal venditore al compratore	V
	3 si perfeziona con il pagamento del bene	F
	4 è richiesta la forma scritta	F
CAN039	Nel contratto per persona da nominare, la dichiarazione di nomina deve avere particolari requisiti di forma?	
	1 sì, è prescritta la stessa forma che le parti hanno usato per il contratto, a pena di inefficacia	V
	2 no, la scelta è rimessa all'autonomia delle parti	F
	3 sì, è prevista la forma scritta a pena di nullità	F
	4 no, la scelta è rimessa alla parte che deve eseguire la nomina	F
CAN040	L'azione di rescissione di un contratto si prescrive in	
	1 diciotto mesi	F
	2 un anno	V
	3 due anni	F
	4 cinque anni	F
CAN041	Se la prestazione è divenuta impossibile solo in parte	
	1 il debitore non è liberato dall'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile	F
	2 il creditore non può pretendere l'esecuzione parziale della prestazione	F
	3 il debitore si libera dall'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile	V
	4 il debitore si libera dall'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile e versando al creditore un risarcimento in relazione alla parte di prestazione divenuta impossibile	F
CAN042	Nel contratto di comodato, il comodatario è responsabile	
	1 dei beni ricevuti e ne risponde sempre	F
	2 se i beni non migliorano rispetto al momento in cui sono stati consegnati	F
	3 se i beni si deteriorano per solo effetto dell'uso per cui sono stati consegnati	F
	4 dei beni ricevuti se la cosa perisce per un caso fortuito qualora avrebbe potuto salvarla sostituendola con una propria	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN043	Nel contratto di locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione, se la durata non è determinata dalle parti, s'intende convenuta per	
	1 tre anni	F
	2 quattro anni	F
	3 sei anni	V
	4 un anno	F
CAN044	Quanto alla risolubilità, il contratto di trasporto	
	1 è risolubile secondo le ordinarie procedure	V
	2 non è mai risolubile	F
	3 è risolubile solo su richiesta del mittente	F
	4 è risolubile solo su richiesta del destinatario	F
CAN045	Un contratto è efficace quando è	
	1 idoneo a produrre effetti tra le parti	V
	2 idoneo a produrre effetti tra terzi	F
	3 rispondente alle norme giuridiche	F
	4 fatto per iscritto	F
CAN046	Nel contratto di vendita, si ha evizione del bene quando il compratore viene privato	
	1 in tutto o in parte del diritto sul bene acquistato per effetto del diritto che un terzo può far valere sul bene stesso	V
	2 del bene da parte del venditore	F
	3 del bene per sopravvenuta impossibilità della consegna del bene stesso	F
	4 del bene per vizi sopravvenuti	F
CAN047	Una parte può chiedere la rescissione del contratto quando	
	1 l'altra non adempie	F
	2 ha assunto l'obbligazione a condizioni inique note alla controparte	V
	3 il controllo è nullo	F
	4 vi è un'impossibilità sopravvenuta	F
CAN048	I minori, in genere, non hanno	
	1 capacità giuridica	F
	2 diritti	F
	3 capacità di agire	V
	4 doveri	F
CAN049	Il contratto rescindibile	
	1 può essere convalidato	F
	2 ha efficacia retroattiva	F
	3 non può essere convalidato	V
	4 è maggiormente oneroso per le parti	F
CAN050	In caso di impossibilità sopravvenuta, un contratto	
	1 non può essere risolto	F
	2 può essere risolto solo con il pagamento di una penale	F
	3 non fa cessare diritti ed obblighi tra le parti	F
	4 può essere risolto	V
CAN051	Gli elementi essenziali del contratto sono	
	1 caparra e rischio	F
	2 condizione, termine e modo	F
	3 accordo tra le parti, causa, oggetto e forma scritta quando prescritta dalla legge a pena di nullità	V
	4 accordo, caparra e forma	F
CAN052	La capacità di agire	
	1 permette alla persona di diventare soggetto di diritti e di doveri	F
	2 non permette di compiere alcun atto giuridicamente rilevante	F
	3 non permette di compiere atti di straordinaria amministrazione	F
	4 permette di compiere atti giuridicamente rilevanti	V
CAN053	La capacità in materia di lavoro si acquista	
	1 con l'acquisizione della capacità giuridica	F
	2 al compimento del dodicesimo anno di età	F
	3 al compimento del tredicesimo anno di età	F
	4 al momento in cui si conclude il periodo di istruzione obbligatorio se si hanno quindici anni compiuti	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN054	Fatte salve diverse disposizioni di legge, la nullità di un contratto può esser fatta valere	
	1 soltanto dagli interessati	F
	2 da chiunque vi ha interesse e può essere rilevata d'ufficio dal giudice	V
	3 non può essere rilevata d'ufficio dal giudice	F
	4 soltanto d'ufficio dal giudice	F
CAN055	Quando il rappresentante volontario agisce per conto del rappresentato, ma in nome proprio, si parla di rappresentanza	
	1 indiretta	V
	2 volontaria	F
	3 diretta	F
	4 involontaria	F
CAN056	È valida la fideiussione prestata a garanzia di una obbligazione principale invalida?	
	1 no, salvo che sia prestata per una obbligazione assunta da un'interdetto	F
	2 sì, purché il fideiussore sia a conoscenza dell'invalidità	F
	3 no, salvo che sia prestata per una obbligazione assunta da un incapace	V
	4 sì, sempre	F
CAN057	La forma del contratto prescritta a pena di nullità	
	1 è sempre lasciata alla libera determinazione delle parti	F
	2 è una condizione di liceità del contratto	F
	3 è un elemento necessario del contratto	F
	4 è un requisito del contratto	V
CAN058	Il contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile per un dato tempo e verso un determinato corrispettivo, prende il nome di	
	1 contratto di comodato	F
	2 contratto di deposito	F
	3 contratto di locazione	V
	4 contratto di comodato oneroso	F
CAN059	Il patto con il quale i contraenti derogano alla disciplina legale della prescrizione nel rapporto che essi stipulano è	
	1 valido	F
	2 nullo	V
	3 inefficace	F
	4 annullabile	F
CAN060	In materia di adempimento dell'obbligazione, è previsto che	
	1 il creditore non possa rifiutare un adempimento parziale a condizione che lo preveda il contratto	F
	2 il creditore non possa rifiutare un adempimento parziale	F
	3 il creditore possa rifiutare un adempimento parziale solo se la prestazione non è divisibile	F
	4 il creditore possa rifiutare un adempimento parziale, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente	V
CAN061	Quali sono i requisiti di forma che il codice civile richiede per la procura?	
	1 atto pubblico	F
	2 ato pubblico o scrittura privata	F
	3 stessa forma prescritta per il contratto che il rappresentante deve concludere	V
	4 scrittura privata	F
CAN062	Quando si considera accettata l'opera nel contratto di appalto?	
	1 esclusivamente quando il committente comunica il risultato della verifica	F
	2 se il committente riceve senza riserva la consegna dell'opera anche se non si è proceduto alla verifica	V
	3 esclusivamente dopo la verifica	F
	4 quando il committente versa il corrispettivo, in un'unica soluzione, al soggetto titolare del contratto di appalto	F
CAN063	Può una parte chiedere la risoluzione del contratto a seguito dell'inadempimento dell'altra?	
	1 no, se avuto riguardo all'interesse dell'altra parte, l'inadempimento ha scarsa importanza	V
	2 sì, tranne che nel caso di inadempimento volontario	F
	3 sì, in ogni caso	F
	4 no	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN064	Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli	
	1 non produce effetti nei confronti del terzo	F
	2 produce direttamente effetti nei confronti del rappresentato	V
	3 produce effetti nei confronti del rappresentante	F
	4 produce effetti nei confronti del rappresentato dal momento in cui viene portato a conoscenza di questi	F
CAN065	L'accettazione della proposta contrattuale	
	1 è un atto a forma libera	F
	2 è un atto in cui la produzione di effetti si verifica quando lo stesso è portato conoscenza dell'altra parte	V
	3 non è un atto ricettizio	F
	4 è un atto verbale	F
CAN066	La risoluzione del contratto può essere	
	1 solo arbitrale	F
	2 solo stragiudiziale	F
	3 solo giudiziale	F
	4 sia giudiziale che stragiudiziale	V
CAN067	Nel contratto di appalto, se le parti non hanno determinato il corrispettivo e mancano tariffe o usi di riferimento, chi provvede alla determinazione del corrispettivo?	
	1 il soggetto esecutore dell'opera	F
	2 il giudice	V
	3 il soggetto che ha dato in appalto l'opera	F
	4 il cancelliere	F
CAN068	Nel caso in cui il consenso del contraente è stato carpito con dolo, il contratto	
	1 è nullo	F
	2 è rescindibile	F
	3 è annullabile	V
	4 produce effetti limitati	F
CAN069	Un'accettazione non conforme alla proposta	
	1 è vietata dal codice civile	F
	2 si ha per non espressa	F
	3 pone nel nulla il contratto	F
	4 equivale a nuova proposta	V
CAN070	Gli atti ed i rapporti giuridici aventi ad oggetto la cosa principale comprendono anche le pertinenze?	
	1 sì, sempre	F
	2 no, se non è disposto diversamente	F
	3 sì, se non è disposto diversamente	V
	4 no, mai	F
CAN071	Il contratto difforme da norme derogabili è	
	1 nullo	F
	2 annullabile	F
	3 valido	V
	4 rescindibile	F
CAN072	Chi senza esservi obbligato assume scientemente la gestione di un affare altrui	
	1 è tenuto a continuarla e a condurla a termine finché l'interessato non sia in grado di provvedervi da sé stesso	V
	2 può continuarla solo se si tratti di atti di straordinaria amministrazione	F
	3 può continuarla solo se si tratti di atti di ordinaria amministrazione	F
	4 può continuarla sia che si tratti di atti di ordinaria amministrazione sia che si tratti di atti di straordinaria amministrazione	F
CAN073	È una universalità di mobili	
	1 una pluralità di cose appartenenti a persone diverse ma aventi la medesima destinazione	F
	2 la pluralità di cose che appartengono alla stessa persona e hanno destinazione unitaria	V
	3 l'insieme delle cose mobili appartenenti alla stessa persona	F
	4 l'insieme delle cose mobili appartenenti ad una società di capitali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN074		Il possessore obbligato a restituire il bene ha diritto ad indennità per miglioramenti?	
	1	no, mai	F
	2	sì, ma solo se in buona fede	F
	3	no, solo al rimborso delle spese sostenute per le riparazioni ordinarie	F
	4	sì, purché i miglioramenti sussistano al tempo della restituzione	V
CAN075		Ai sensi dell'art. 1351 del codice civile, il contratto preliminare è nullo se	
	1	non è stipulato con l'intervento del notaio	F
	2	non è stipulato per scrittura privata	F
	3	se è stipulato in forma orale	F
	4	non ha la stessa forma che la legge prescrive, a pena di nullità, per il contratto definitivo	V
CAN076		Il perfezionamento del contratto si ha nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altro contraente?	
	1	sì, ma solo se l'altro contraente risiede all'estero	F
	2	no, si conclude nel momento in cui l'accettazione è stata spedita al proponente	F
	3	sì	V
	4	no, si conclude con la firma del contratto	F
CAN077		Il danno biologico	
	1	è risarcibile solo se il danneggiante ha commesso un reato	F
	2	è sempre risarcibile	V
	3	è risarcibile solo se è la conseguenza di un fatto doloso	F
	4	non è risarcibile se il danneggiante ha agito involontariamente	F
CAN078		Il mandato comprende, di regola, anche atti diversi da quelli per i quali è stato conferito?	
	1	no, è strettamente limitato agli atti per i quali è stato conferito	F
	2	sì, comprende anche gli atti necessari al compimento degli atti per i quali è stato conferito	V
	3	sì, comprende tutti gli atti che secondo le valutazioni del mandatario sono consigliabili per l'esecuzione ottimale del contratto	F
	4	no, a meno che non lo preveda espressamente l'atto con cui esso è stato conferito	F
CAN079		Com'è definibile il contratto di assicurazione contro i danni se, nel momento in cui l'assicurazione deve avere inizio, non esiste un interesse dell'assicurato al risarcimento del danno è	
	1	rescindibile	F
	2	annullabile	F
	3	valido	F
	4	nullo	V
CAN080		Ai sensi dell'art. 1334 c.c. gli atti unilaterali producono effetti dal momento in cui	
	1	sono trascorsi 25 giorni senza opposizioni di terzi	F
	2	pervengono a conoscenza della persona alla quale sono destinati	V
	3	vengono accettati dalla persona alla quale sono destinati	F
	4	vengono conclusi	F
CAN081		Se la proposta contrattuale è fatta dall'imprenditore nell'esercizio dell'impresa, in caso di morte dell'imprenditore, la proposta medesima	
	1	non perde efficacia se l'evento si verifica prima della conclusione del contratto, salvo che si tratti di piccoli imprenditori o che risulti diversamente dalla natura dell'affare o da altre circostanze	V
	2	perde efficacia in ogni caso	F
	3	non perde mai efficacia	F
	4	l'efficacia si trasferisce agli eredi	F
CAN082		Secondo il codice civile il potere sulla cosa che si manifesta in un'attività corrispondente all'esercizio di un diritto reale si definisce	
	1	detenzione	F
	2	possesso	V
	3	uso	F
	4	usucapione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN083		Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 28 dicembre 2000 n. 394, convertito con modificazioni, nella l. 28 febbraio 2001 n. 24, nel contratto di mutuo si intendono usurari gli interessi che	
	1	sono convenuti con soggetti diversi da quelli abilitati all'esercizio del credito	F
	2	superano il limite stabilito dall'ABI	F
	3	superano il limite stabilito dalla legge nel momento del loro pagamento	F
	4	superano il limite stabilito dalla legge nel momento in cui essi sono promessi o comunque convenuti, a qualunque titolo, indipendentemente dal momento del loro pagamento	V
CAN084		Le cose che possono essere sostituite indifferentemente nell'ambito dello stesso genere si definiscono	
	1	generiche	F
	2	mobili	F
	3	fungibili	V
	4	universalità di mobili	F
CAN085		In caso di simulazione assoluta	
	1	il negozio simulato produce tutti gli effetti simulati dalle parti, se non vi sia ricorso da parte di chi ne abbia interesse	F
	2	il negozio simulato produce effetti, se ha i requisiti di sostanza e di forma previsti dalla legge	F
	3	il negozio simulato non produce effetto alcuno tra le parti	V
	4	il negozio simulato non produce effetti solo nei confronti di terzi	F
CAN086		Come si considerano le clausole di esonero da responsabilità del debitore per dolo o colpa grave?	
	1	annullabili	F
	2	inefficaci	F
	3	nulle	V
	4	valide	F
CAN087		Con il contratto di trasporto, il vettore si obbliga a	
	1	custodire i bagagli in ambienti adatti	F
	2	far condurre l'autobus ad autisti esperti ed affidabili	F
	3	trasportare cose o persone dietro pagamento di un corrispettivo	V
	4	rilasciare fattura commerciale	F
CAN088		Il termine per la prescrizione nel contratto di trasporto decorre	
	1	dal giorno in cui è avvenuta o sarebbe dovuta avvenire la riconsegna della cosa o l'arrivo della persona al luogo di destinazione	V
	2	dalla stipula del contratto di trasporto	F
	3	dal giorno in cui la cosa viene affidata al vettore	F
	4	non c'è termine di prescrizione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Ordinario/completo

Serie CAN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto civile
Nazionale**

CAN001	Il diritto di ottenere l'annullamento del contratto si prescrive in	
	1 dieci anni	F
	2 tre anni	F
	3 due anni	F
	4 cinque anni	V
CAN002	Il contratto nullo	
	1 produce effetti limitati	F
	2 produce effetti solo tra le parti	F
	3 non produce effetti fin dall'origine	V
	4 può essere convalidato	F
CAN003	Forme di invalidità di un contratto possono essere	
	1 solo nullità e annullabilità	F
	2 solo annullabilità e rescindibilità	F
	3 nullità, annullabilità, rescindibilità	V
	4 solo nullità e rescindibilità	F
CAN004	Una persona fisica acquisisce la capacità di agire	
	1 dal momento in cui è registrata all'anagrafe	F
	2 al raggiungimento della maggiore età (diciotto anni)	V
	3 quando una persona dimostra di non avere invalidità permanenti superiori al 50%	F
	4 a ventuno anni	F
CAN005	La locazione di un bene produttivo, mobile o immobile o di una universalità di beni mobili, è denominata	
	1 comodato	F
	2 usucapione	F
	3 affitto	V
	4 deposito	F
CAN006	Il contratto annullabile può essere convalidato	
	1 sempre	F
	2 mai	F
	3 solo dal contraente al quale spetta l'azione di annullamento	V
	4 solo dal contraente al quale non spetta l'azione di annullamento	F
CAN007	Se il bene acquistato è affetto da vizi che lo rendano inidoneo all'uso cui è destinato, l'acquirente	
	1 può chiedere solo la riduzione del prezzo	F
	2 può restituire il bene al venditore	F
	3 può chiedere la risoluzione del contratto o la riduzione del prezzo	V
	4 non può fare nulla se il bene è stato consegnato	F
CAN008	La causa del contratto è illecita quando è contraria	
	1 agli usi	F
	2 alle consuetudini	F
	3 a norme imperative, all'ordine pubblico o al buon costume	V
	4 ai costumi del luogo ove viene concluso il contratto	F
CAN009	L'appaltatore si libera della garanzia per difformità e vizi dell'opera	
	1 molto raramente	F
	2 nel momento in cui l'opera è stata accettata dal committente	F
	3 nel momento in cui l'opera è stata accettata dal committente ed erano da lui conosciuti i vizi e le difformità	V
	4 quando l'opera è compiuta e consegnata al committente	F
CAN010	Nel contratto di deposito, l'obbligazione principale è di	
	1 pagare gli interessi	F
	2 far fruttare il capitale	F
	3 restituire eventualmente le cose ricevute	F
	4 custodire le cose mobili per restituirle	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN011	Il contratto di comodato ha per oggetto la consegna di	
	1 beni immateriali per un tempo ed uso determinato	F
	2 beni mobili o immobili per un tempo ed uso determinato senza obbligo di restituzione	F
	3 beni immobili con l'obbligo di restituzione	F
	4 beni mobili o immobili per un tempo od uso determinato con l'obbligo di restituzione	V
CAN012	Il contratto è un	
	1 accordo tra due parti relativo ad un rapporto giuridico non patrimoniale	F
	2 negozio giuridico unilaterale	F
	3 atto pubblico	F
	4 accordo tra due o più parti per costituire, regolare o estinguere un rapporto giuridico patrimoniale	V
CAN013	Il contratto nullo	
	1 non può essere convertito in altro contratto che sia idoneo a realizzare il medesimo interesse	F
	2 deve essere reso esecutivo entro sette giorni dalla conclusione	F
	3 può essere convertito in altro contratto che sia idoneo a realizzare il medesimo interesse	V
	4 non può mai produrre effetti giuridici	F
CAN014	I soggetti di diritto sono	
	1 solo le persone giuridiche	F
	2 coloro che si assoggettano ad obbedire ad una norma	F
	3 le persone fisiche e giuridiche	V
	4 solo le persone fisiche	F
CAN015	La capacità giuridica si acquisisce	
	1 dalla nascita	V
	2 al compimento del diciottesimo anno	F
	3 con il matrimonio	F
	4 nel momento in cui lo decidono i genitori	F
CAN016	Il contratto è annullabile quando	
	1 mancano tutti gli elementi essenziali	F
	2 manca uno degli elementi essenziali	F
	3 è illecito	F
	4 presenta vizi che riguardano il profilo della volontà	V
CAN017	Nel contratto di appalto, il materiale necessario per il compimento dell'opera o del servizio deve essere fornito	
	1 dall'appaltante	F
	2 dall'appaltante e dall'appaltatore	F
	3 dall'appaltatore se non è diversamente stabilito	V
	4 dal beneficiario dell'opera o del servizio	F
CAN018	L'oggetto di un contratto deve essere	
	1 Lecito, possibile, determinato o determinabile	V
	2 certo, possibile, determinato	F
	3 certo, lecito, determinabile	F
	4 certo, determinato o determinabile	F
CAN019	La forma più grave di invalidità del contratto è	
	1 l'annullabilità	F
	2 la nullità	V
	3 il recesso	F
	4 lo scioglimento	F
CAN020	I contratti reali si perfezionano con	
	1 il solo consenso	F
	2 la sola consegna della cosa oggetto del contratto	F
	3 la consegna materiale della cosa oggetto del contratto	V
	4 un atto notarile	F
CAN021	Per persone fisiche s'intendono	
	1 tutti gli esseri umani dal momento della nascita fino alla loro morte	V
	2 i maggiorenni	F
	3 coloro che hanno ottenuto il riconoscimento da parte del tribunale	F
	4 i minorenni	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI-PER REGIONE

CAN022	Un contratto concluso sotto minaccia è	
	1 nullo	F
	2 annullabile	V
	3 pienamente valido	F
	4 sottoposto ad un termine di 30 giorni per essere reso esecutivo	F
CAN023	Un contratto è nullo quando	
	1 manca l'oggetto del contratto	V
	2 nasce solo da un'intesa verbale, ove non è previsto vincolo di forma	F
	3 non c'è equilibrio tra le prestazioni effettuate dalle parti	F
	4 presenta vizi che attengono per lo più al profilo della volontà	F
CAN024	Nei contratti con prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie, l'altro	
	1 può chiedere l'adempimento	V
	2 non può chiedere niente	F
	3 non può chiedere la risoluzione del contratto	F
	4 può chiedere l'arresto dell'inadempiente	F
CAN025	La residenza è il luogo	
	1 in cui la persona attualmente si trova	F
	2 in cui la persona esercita la propria attività lavorativa	F
	3 dove la persona stabilisce i propri affari ed interessi	F
	4 in cui la persona dimora abitualmente	V
CAN026	In assenza della causa, il contratto è	
	1 valido	F
	2 inefficace	F
	3 nullo	V
	4 Annullabile	F
CAN027	I contratti "unilaterali" sono quelli	
	1 che concernono la promessa del fatto di un terzo	F
	2 conclusi dal rappresentante con se stesso	F
	3 che pur implicando l'esistenza di due parti e di due distinte dichiarazioni di volontà generano l'obbligo della prestazione per una sola parte	V
	4 in cui due o più parti conferiscono beni o servizi per il conseguimento di uno scopo comune	F
CAN028	Il contratto tipico è un contratto	
	1 redatto su modulo prestampato	F
	2 espressamente previsto e disciplinato dalla legge	V
	3 illegittimo	F
	4 non previsto e non disciplinato dalla legge	F
CAN029	L'errore è causa di annullamento del contratto	
	1 sempre	F
	2 mai	F
	3 quando è essenziale e riconoscibile dall'altro contraente	V
	4 quando si tratta di contratti reali	F
CAN030	La causa del contratto di deposito è	
	1 la custodia della cosa	V
	2 il possesso della cosa	F
	3 la proprietà della cosa	F
	4 il pagamento del corrispettivo	F
CAN031	Il contratto di mandato può essere	
	1 solo con rappresentanza	F
	2 solo senza rappresentanza	F
	3 con o senza rappresentanza	V
	4 con o senza procura	F
CAN032	Nella conclusione di un contratto, la violenza	
	1 è causa di annullamento del contratto	V
	2 non incide minimamente ed il contratto è pienamente valido	F
	3 è causa di annullamento del contratto solo se una delle parti contraenti è un minore emancipato	F
	4 è causa di annullamento del contratto solo se dallo stesso ne deriva un danno economico superiore ai 250 euro	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN033	L'obbligazione con pluralità di soggetti obbligati tutti per la medesima prestazione, in modo che ciascuno può essere costretto per l'intero adempimento, compiuto il quale libera gli altri, si dice	
	1 concorrente	F
	2 cumulativa	F
	3 indivisibile	F
	4 in solido	V
CAN034	Il mandato è un contratto con il quale il	
	1 mandante conferisce al mandatario il potere di agire per conto proprio	F
	2 mandatario si obbliga a compiere uno o più atti per conto del mandante	V
	3 mandante agisce in nome e per conto del mandatario	F
	4 mandatario si obbliga a compiere atti con procura speciale	F
CAN035	Si dice che una persona recede da un contratto quando	
	1 muore	F
	2 si rifiuta di effettuare un determinato servizio di trasporto	F
	3 dichiara di voler cessare un rapporto obbligatorio creato con il contratto	V
	4 è impossibilitata ad effettuare quanto stabilito dal contratto	F
CAN036	Il contratto è l'accordo di due o più parti finalizzato	
	1 necessariamente alla sola costituzione di rapporti giuridici patrimoniali	F
	2 alla costituzione, regolazione, estinzione di rapporti non giuridici	F
	3 alla costituzione, regolazione, estinzione di rapporti giuridici patrimoniali	V
	4 alla costituzione, regolazione, estinzione di rapporti commerciali	F
CAN037	Nel contratto di appalto, il rischio della gestione è assunta	
	1 dall'appaltante	F
	2 dall'appaltante e dall'appaltatore	F
	3 dall'appaltatore se non è diversamente stabilito	V
	4 dal beneficiario dell'opera o del servizio	F
CAN038	Il contratto di vendita è un contratto consensuale ad effetti reali perché	
	1 si perfeziona solo con la consegna del bene	F
	2 si perfeziona con il consenso delle parti e trasferisce il diritto di proprietà dal venditore al compratore	V
	3 si perfeziona con il pagamento del bene	F
	4 è richiesta la forma scritta	F
CAN039	Nel contratto per persona da nominare, la dichiarazione di nomina deve avere particolari requisiti di forma?	
	1 sì, è prescritta la stessa forma che le parti hanno usato per il contratto, a pena di inefficacia	V
	2 no, la scelta è rimessa all'autonomia delle parti	F
	3 sì, è prevista la forma scritta a pena di nullità	F
	4 no, la scelta è rimessa alla parte che deve eseguire la nomina	F
CAN040	L'azione di rescissione di un contratto si prescrive in	
	1 diciotto mesi	F
	2 un anno	V
	3 due anni	F
	4 cinque anni	F
CAN041	Se la prestazione è divenuta impossibile solo in parte	
	1 il debitore non è liberato dall'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile	F
	2 il creditore non può pretendere l'esecuzione parziale della prestazione	F
	3 il debitore si libera dall'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile	V
	4 il debitore si libera dall'obbligazione eseguendo la prestazione per la parte che è rimasta possibile e versando al creditore un risarcimento in relazione alla parte di prestazione divenuta impossibile	F
CAN042	Nel contratto di comodato, il comodatario è responsabile	
	1 dei beni ricevuti e ne risponde sempre	F
	2 se i beni non migliorano rispetto al momento in cui sono stati consegnati	F
	3 se i beni si deteriorano per solo effetto dell'uso per cui sono stati consegnati	F
	4 dei beni ricevuti se la cosa perisce per un caso fortuito qualora avrebbe potuto salvarla sostituendola con una propria	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN043	Nel contratto di locazione di immobili urbani adibiti ad uso diverso da quello di abitazione, se la durata non è determinata dalle parti, s'intende convenuta per	
	1 tre anni	F
	2 quattro anni	F
	3 sei anni	V
	4 un anno	F
CAN044	Quanto alla risolubilità, il contratto di trasporto	
	1 è risolubile secondo le ordinarie procedure	V
	2 non è mai risolubile	F
	3 è risolubile solo su richiesta del mittente	F
	4 è risolubile solo su richiesta del destinatario	F
CAN045	Un contratto è efficace quando è	
	1 idoneo a produrre effetti tra le parti	V
	2 idoneo a produrre effetti tra terzi	F
	3 rispondente alle norme giuridiche	F
	4 fatto per iscritto	F
CAN046	Nel contratto di vendita, si ha evizione del bene quando il compratore viene privato	
	1 in tutto o in parte del diritto sul bene acquistato per effetto del diritto che un terzo può far valere sul bene stesso	V
	2 del bene da parte del venditore	F
	3 del bene per sopravvenuta impossibilità della consegna del bene stesso	F
	4 del bene per vizi sopravvenuti	F
CAN047	Una parte può chiedere la rescissione del contratto quando	
	1 l'altra non adempie	F
	2 ha assunto l'obbligazione a condizioni inique note alla controparte	V
	3 il controllo è nullo	F
	4 vi è un'impossibilità sopravvenuta	F
CAN048	I minori, in genere, non hanno	
	1 capacità giuridica	F
	2 diritti	F
	3 capacità di agire	V
	4 doveri	F
CAN049	Il contratto rescindibile	
	1 può essere convalidato	F
	2 ha efficacia retroattiva	F
	3 non può essere convalidato	V
	4 è maggiormente oneroso per le parti	F
CAN050	In caso di impossibilità sopravvenuta, un contratto	
	1 non può essere risolto	F
	2 può essere risolto solo con il pagamento di una penale	F
	3 non fa cessare diritti ed obblighi tra le parti	F
	4 può essere risolto	V
CAN051	Gli elementi essenziali del contratto sono	
	1 caparra e rischio	F
	2 condizione, termine e modo	F
	3 accordo tra le parti, causa, oggetto e forma scritta quando prescritta dalla legge a pena di nullità	V
	4 accordo, caparra e forma	F
CAN052	La capacità di agire	
	1 permette alla persona di diventare soggetto di diritti e di doveri	F
	2 non permette di compiere alcun atto giuridicamente rilevante	F
	3 non permette di compiere atti di straordinaria amministrazione	F
	4 permette di compiere atti giuridicamente rilevanti	V
CAN053	La capacità in materia di lavoro si acquista	
	1 con l'acquisizione della capacità giuridica	F
	2 al compimento del dodicesimo anno di età	F
	3 al compimento del tredicesimo anno di età	F
	4 al momento in cui si conclude il periodo di istruzione obbligatorio se si hanno quindici anni compiuti	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN054	Fatte salve diverse disposizioni di legge, la nullità di un contratto può esser fatta valere	
	1 soltanto dagli interessati	F
	2 da chiunque vi ha interesse e può essere rilevata d'ufficio dal giudice	V
	3 non può essere rilevata d'ufficio dal giudice	F
	4 soltanto d'ufficio dal giudice	F
CAN055	Quando il rappresentante volontario agisce per conto del rappresentato, ma in nome proprio, si parla di rappresentanza	
	1 indiretta	V
	2 volontaria	F
	3 diretta	F
	4 involontaria	F
CAN056	È valida la fideiussione prestata a garanzia di una obbligazione principale invalida?	
	1 no, salvo che sia prestata per una obbligazione assunta da un'interdetto	F
	2 sì, purché il fideiussore sia a conoscenza dell'invalidità	F
	3 no, salvo che sia prestata per una obbligazione assunta da un incapace	V
	4 sì, sempre	F
CAN057	La forma del contratto prescritta a pena di nullità	
	1 è sempre lasciata alla libera determinazione delle parti	F
	2 è una condizione di liceità del contratto	F
	3 è un elemento necessario del contratto	F
	4 è un requisito del contratto	V
CAN058	Il contratto con il quale una parte si obbliga a far godere all'altra una cosa mobile per un dato tempo e verso un determinato corrispettivo, prende il nome di	
	1 contratto di comodato	F
	2 contratto di deposito	F
	3 contratto di locazione	V
	4 contratto di comodato oneroso	F
CAN059	Il patto con il quale i contraenti derogano alla disciplina legale della prescrizione nel rapporto che essi stipulano è	
	1 valido	F
	2 nullo	V
	3 inefficace	F
	4 annullabile	F
CAN060	In materia di adempimento dell'obbligazione, è previsto che	
	1 il creditore non possa rifiutare un adempimento parziale a condizione che lo preveda il contratto	F
	2 il creditore non possa rifiutare un adempimento parziale	F
	3 il creditore possa rifiutare un adempimento parziale solo se la prestazione non è divisibile	F
	4 il creditore possa rifiutare un adempimento parziale, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente	V
CAN061	Quali sono i requisiti di forma che il codice civile richiede per la procura?	
	1 atto pubblico	F
	2 ato pubblico o scrittura privata	F
	3 stessa forma prescritta per il contratto che il rappresentante deve concludere	V
	4 scrittura privata	F
CAN062	Quando si considera accettata l'opera nel contratto di appalto?	
	1 esclusivamente quando il committente comunica il risultato della verifica	F
	2 se il committente riceve senza riserva la consegna dell'opera anche se non si è proceduto alla verifica	V
	3 esclusivamente dopo la verifica	F
	4 quando il committente versa il corrispettivo, in un'unica soluzione, al soggetto titolare del contratto di appalto	F
CAN063	Può una parte chiedere la risoluzione del contratto a seguito dell'inadempimento dell'altra?	
	1 no, se avuto riguardo all'interesse dell'altra parte, l'inadempimento ha scarsa importanza	V
	2 sì, tranne che nel caso di inadempimento volontario	F
	3 sì, in ogni caso	F
	4 no	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN064	Il contratto concluso dal rappresentante in nome e nell'interesse del rappresentato, nei limiti delle facoltà conferitegli	
	1 non produce effetti nei confronti del terzo	F
	2 produce direttamente effetti nei confronti del rappresentato	V
	3 produce effetti nei confronti del rappresentante	F
	4 produce effetti nei confronti del rappresentato dal momento in cui viene portato a conoscenza di questi	F
CAN065	L'accettazione della proposta contrattuale	
	1 è un atto a forma libera	F
	2 è un atto in cui la produzione di effetti si verifica quando lo stesso è portato conoscenza dell'altra parte	V
	3 non è un atto ricettizio	F
	4 è un atto verbale	F
CAN066	La risoluzione del contratto può essere	
	1 solo arbitrale	F
	2 solo stragiudiziale	F
	3 solo giudiziale	F
	4 sia giudiziale che stragiudiziale	V
CAN067	Nel contratto di appalto, se le parti non hanno determinato il corrispettivo e mancano tariffe o usi di riferimento, chi provvede alla determinazione del corrispettivo?	
	1 il soggetto esecutore dell'opera	F
	2 il giudice	V
	3 il soggetto che ha dato in appalto l'opera	F
	4 il cancelliere	F
CAN068	Nel caso in cui il consenso del contraente è stato carpito con dolo, il contratto	
	1 è nullo	F
	2 è rescindibile	F
	3 è annullabile	V
	4 produce effetti limitati	F
CAN069	Un'accettazione non conforme alla proposta	
	1 è vietata dal codice civile	F
	2 si ha per non espressa	F
	3 pone nel nulla il contratto	F
	4 equivale a nuova proposta	V
CAN070	Gli atti ed i rapporti giuridici aventi ad oggetto la cosa principale comprendono anche le pertinenze?	
	1 sì, sempre	F
	2 no, se non è disposto diversamente	F
	3 sì, se non è disposto diversamente	V
	4 no, mai	F
CAN071	Il contratto difforme da norme derogabili è	
	1 nullo	F
	2 annullabile	F
	3 valido	V
	4 rescindibile	F
CAN072	Chi senza esservi obbligato assume scientemente la gestione di un affare altrui	
	1 è tenuto a continuarla e a condurla a termine finché l'interessato non sia in grado di provvedervi da sé stesso	V
	2 può continuarla solo se si tratti di atti di straordinaria amministrazione	F
	3 può continuarla solo se si tratti di atti di ordinaria amministrazione	F
	4 può continuarla sia che si tratti di atti di ordinaria amministrazione sia che si tratti di atti di straordinaria amministrazione	F
CAN073	È una universalità di mobili	
	1 una pluralità di cose appartenenti a persone diverse ma aventi la medesima destinazione	F
	2 la pluralità di cose che appartengono alla stessa persona e hanno destinazione unitaria	V
	3 l'insieme delle cose mobili appartenenti alla stessa persona	F
	4 l'insieme delle cose mobili appartenenti ad una società di capitali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN074	Il possessore obbligato a restituire il bene ha diritto ad indennità per miglioramenti?	
	1 no, mai	F
	2 sì, ma solo se in buona fede	F
	3 no, solo al rimborso delle spese sostenute per le riparazioni ordinarie	F
	4 sì, purché i miglioramenti sussistano al tempo della restituzione	V
CAN075	Ai sensi dell'art. 1351 del codice civile, il contratto preliminare è nullo se	
	1 non è stipulato con l'intervento del notaio	F
	2 non è stipulato per scrittura privata	F
	3 se è stipulato in forma orale	F
	4 non ha la stessa forma che la legge prescrive, a pena di nullità, per il contratto definitivo	V
CAN076	Il perfezionamento del contratto si ha nel momento in cui chi ha fatto la proposta ha conoscenza dell'accettazione dell'altro contraente?	
	1 sì, ma solo se l'altro contraente risiede all'estero	F
	2 no, si conclude nel momento in cui l'accettazione è stata spedita al proponente	F
	3 sì	V
	4 no, si conclude con la firma del contratto	F
CAN077	Il danno biologico	
	1 è risarcibile solo se il danneggiante ha commesso un reato	F
	2 è sempre risarcibile	V
	3 è risarcibile solo se è la conseguenza di un fatto doloso	F
	4 non è risarcibile se il danneggiante ha agito involontariamente	F
CAN078	Il mandato comprende, di regola, anche atti diversi da quelli per i quali è stato conferito?	
	1 no, è strettamente limitato agli atti per i quali è stato conferito	F
	2 sì, comprende anche gli atti necessari al compimento degli atti per i quali è stato conferito	V
	3 sì, comprende tutti gli atti che secondo le valutazioni del mandatario sono consigliabili per l'esecuzione ottimale del contratto	F
	4 no, a meno che non lo preveda espressamente l'atto con cui esso è stato conferito	F
CAN079	Com'è definibile il contratto di assicurazione contro i danni se, nel momento in cui l'assicurazione deve avere inizio, non esiste un interesse dell'assicurato al risarcimento del danno è	
	1 rescindibile	F
	2 annullabile	F
	3 valido	F
	4 nullo	V
CAN080	Ai sensi dell'art. 1334 c.c. gli atti unilaterali producono effetti dal momento in cui	
	1 sono trascorsi 25 giorni senza opposizioni di terzi	F
	2 pervengono a conoscenza della persona alla quale sono destinati	V
	3 vengono accettati dalla persona alla quale sono destinati	F
	4 vengono conclusi	F
CAN081	Se la proposta contrattuale è fatta dall'imprenditore nell'esercizio dell'impresa, in caso di morte dell'imprenditore, la proposta medesima	
	1 non perde efficacia se l'evento si verifica prima della conclusione del contratto, salvo che si tratti di piccoli imprenditori o che risulti diversamente dalla natura dell'affare o da altre circostanze	V
	2 perde efficacia in ogni caso	F
	3 non perde mai efficacia	F
	4 l'efficacia si trasferisce agli eredi	F
CAN082	Secondo il codice civile il potere sulla cosa che si manifesta in un'attività corrispondente all'esercizio di un diritto reale si definisce	
	1 detenzione	F
	2 possesso	V
	3 uso	F
	4 usucapione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CAN083		Ai sensi dell'art. 1 del D.L. 28 dicembre 2000 n. 394, convertito con modificazioni, nella l. 28 febbraio 2001 n. 24, nel contratto di mutuo si intendono usurari gli interessi che	
	1	sono convenuti con soggetti diversi da quelli abilitati all'esercizio del credito	F
	2	superano il limite stabilito dall'ABI	F
	3	superano il limite stabilito dalla legge nel momento del loro pagamento	F
	4	superano il limite stabilito dalla legge nel momento in cui essi sono promessi o comunque convenuti, a qualunque titolo, indipendentemente dal momento del loro pagamento	V
CAN084		Le cose che possono essere sostituite indifferentemente nell'ambito dello stesso genere si definiscono	
	1	generiche	F
	2	mobili	F
	3	fungibili	V
	4	universalità di mobili	F
CAN085		In caso di simulazione assoluta	
	1	il negozio simulato produce tutti gli effetti simulati dalle parti, se non vi sia ricorso da parte di chi ne abbia interesse	F
	2	il negozio simulato produce effetti, se ha i requisiti di sostanza e di forma previsti dalla legge	F
	3	il negozio simulato non produce effetto alcuno tra le parti	V
	4	il negozio simulato non produce effetti solo nei confronti di terzi	F
CAN086		Come si considerano le clausole di esonero da responsabilità del debitore per dolo o colpa grave?	
	1	annullabili	F
	2	inefficaci	F
	3	nulle	V
	4	valide	F
CAN087		Con il contratto di trasporto, il vettore si obbliga a	
	1	custodire i bagagli in ambienti adatti	F
	2	far condurre l'autobus ad autisti esperti ed affidabili	F
	3	trasportare cose o persone dietro pagamento di un corrispettivo	V
	4	rilasciare fattura commerciale	F
CAN088		Il termine per la prescrizione nel contratto di trasporto decorre	
	1	dal giorno in cui è avvenuta o sarebbe dovuta avvenire la riconsegna della cosa o l'arrivo della persona al luogo di destinazione	V
	2	dalla stipula del contratto di trasporto	F
	3	dal giorno in cui la cosa viene affidata al vettore	F
	4	non c'è termine di prescrizione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Nazionale (SOLO DISPENSATI)

Serie CBN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto commerciale
Nazionale**

CBN001		La SNC (società in nome collettivo), come oggetto sociale	
	1	non può assumere lo scopo consortile	F
	2	può assumere lo scopo consortile solo se è previsto nell'atto costitutivo	F
	3	può assumere lo scopo consortile	V
	4	può assumere lo scopo consortile solo quando non proprietaria di immobili	F
CBN002		Nelle SNC (società in nome collettivo) la rappresentanza della società spetta	
	1	all'amministratore unico	F
	2	ai soci di maggioranza	F
	3	a ciascun socio amministratore	V
	4	al consiglio di amministrazione	F
CBN003		L'atto costitutivo di una SNC (società in nome collettivo) deve essere stipulato	
	1	con scrittura privata autenticata	V
	2	senza particolari formalità	F
	3	a mezzo telefax	F
	4	mediante scrittura privata	F
CBN004		Le azioni privilegiate	
	1	attribuiscono ai soci normali diritti di partecipazione	F
	2	attribuiscono un diritto di priorità in sede di ripartizione di utili e di rimborso del capitale	V
	3	hanno la funzione di favorire il risparmio	F
	4	non esistono	F
CBN005		Nella SAPA (società in accomandita per azioni), sono di diritto amministratori	
	1	tutti i soci	F
	2	solo gli accomandanti	F
	3	solo gli accomandatari	V
	4	nessun tipo di socio	F
CBN006		Nelle associazioni riconosciute, le limitazioni al potere di rappresentanza sono opponibili ai terzi	
	1	Sì, ma solo se si tratta di limitazioni che risultino al registro delle persone giuridiche o se si prova che i terzi ne erano a conoscenza	V
	2	Sì, solo nel caso in cui si prova che i terzi ne erano a conoscenza	F
	3	No, mai	F
	4	Sì, solo nel caso in cui risultino dallo statuto o dall'atto di costituzione dell'associazione	F
CBN007		Nella SRL (società a responsabilità limitata) le decisioni aventi oggetto illecito, prese dall'assemblea dei soci, possono essere impugnate	
	1	solo dagli amministratori	F
	2	solo dal collegio sindacale	F
	3	solo dai soci che vi hanno acconsentito	F
	4	da chiunque vi abbia interesse	V
CBN008		La durata massima di ogni singolo mandato degli amministratori di una SPA (società per azioni) è di	
	1	un anno	F
	2	tre esercizi	V
	3	a vita	F
	4	cinque esercizi	F
CBN009		La società di capitali è	
	1	un'autonoma persona giuridica distinta dai soci	V
	2	non è un'autonoma persona giuridica distinta dai soci	F
	3	è un'impresa individuale	F
	4	è un'associazione senza scopo di lucro	F
CBN010		In una SPA (società per azioni), lo statuto	
	1	è obbligatorio	V
	2	non è obbligatorio	F
	3	è facoltativo	F
	4	dipende dall'entità del capitale sociale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN011	Oltre alle scritture contabili richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa, l'imprenditore in contabilità ordinaria che esercita un'attività commerciale non in forma societaria deve tenere obbligatoriamente	
	1 il libro di cassa	F
	2 il libro giornale e libro degli inventari	V
	3 il libro mastro	F
	4 il libro delle obbligazioni	F
CBN012	In una SAS (società in accomandita semplice) la ragione sociale deve contenere	
	1 il nome di almeno uno dei soci accomandanti	F
	2 il nome di almeno uno dei soci accomandatari	V
	3 i nomi dei soci accomandanti più rappresentativi	F
	4 un nome di fantasia	F
CBN013	In una SPA (società per azioni), le obbligazioni rappresentano	
	1 quote di patrimonio	F
	2 quote di reddito	F
	3 crediti della società	F
	4 debiti della società	V
CBN015	Nella SRL (società a responsabilità limitata), l'amministrazione della società è affidata	
	1 solo al socio più anziano	F
	2 solo ad un consiglio d'amministrazione	F
	3 solo ai soci	F
	4 ad un socio, ad alcuni o tutti i soci creando così il consiglio d'amministrazione od anche a persone esterne alla società	V
CBN017	La tenuta del libro dei soci è obbligatoria per	
	1 le società per azioni	V
	2 tutte le società	F
	3 per le SNC (società in nome collettivo)	F
	4 nessuno in quanto è solo un optional interno alla società	F
CBN018	La durata massima di un consorzio, qualora non prevista dallo statuto, è di	
	1 un anno	F
	2 dieci anni prorogabile	V
	3 cinque anni	F
	4 non è prevista una durata massima	F
CBN019	La rilevazione dei fatti aziendali ha lo scopo di risolvere problemi	
	1 economici	F
	2 di gestione in generale	V
	3 finanziari	F
	4 patrimoniali	F
CBN020	Nell'associazione temporanea di imprese (ATI)	
	1 ogni impresa riunita conserva l'autonomia gestionale	V
	2 la gestione è svolta solo dall'impresa mandataria	F
	3 la gestione è svolta in società sotto il controllo della mandataria	F
	4 la gestione è solidale tra le imprese riunite	F
CBN021	I componenti del collegio sindacale di una SPA (società per azioni), nominati la prima volta nell'atto costitutivo, successivamente sono nominati	
	1 dal tribunale	F
	2 dal consiglio di amministrazione	F
	3 per estrazione tra i soci	F
	4 dall'assemblea degli azionisti	V
CBN022	Nelle SNC (società in nome collettivo), per le obbligazioni sociali, rispondono	
	1 ciascun socio in proporzione della quota apportata	F
	2 tutti i soci, solidalmente e illimitatamente	V
	3 tutti i soci, solidalmente ma limitatamente alle quote apportate	F
	4 i soci amministratori solidalmente e illimitatamente	F
CBN023	Gli amministratori di una SPA (società per azioni)	
	1 sono nominati da una parte degli azionisti	F
	2 sono nominati dagli azionisti più rappresentativi	F
	3 sono nominati dall'assemblea degli azionisti	V
	4 sono commercialisti professionisti	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN024	Gli associati che siano stati esclusi da una associazione riconosciuta hanno diritti sul patrimonio dell'associazione	
	1 No	V
	2 Sì, secondo quanto stabilito dalle norme sul recesso	F
	3 Sì, ma solo in relazione ai contributi versati	F
	4 Sì, ma solo in relazione alla durata della loro partecipazione all'associazione	F
CBN025	Nella società semplice, l'amministrazione spetta	
	1 a tutti i soci congiuntamente	F
	2 al consiglio di amministrazione	F
	3 al presidente	F
	4 a ciascun socio disgiuntamente dagli altri	V
CBN026	La piccola società cooperativa	
	1 può essere costituita	V
	2 non può essere costituita	F
	3 può essere costituita solo nel centro-sud dell'Italia	F
	4 non può essere costituita in Italia	F
CBN027	Il bilancio di una società deve essere redatto	
	1 dagli amministratori	V
	2 dal collegio sindacale	F
	3 dall'assemblea degli azionisti	F
	4 dal tribunale	F
CBN028	I segni distintivi dell'impresa sono	
	1 ditta, l'insegna e marchio	V
	2 ragione sociale e marchio	F
	3 generalità del titolare	F
	4 cognome e nome degli institori, amministratori e procuratori	F
CBN029	In una SNC (società in nome collettivo), la ragione sociale	
	1 deve contenere il nome di uno o più soci con l'indicazione del rapporto sociale	V
	2 non vi è alcun obbligo relativamente al nome dei soci	F
	3 non è necessario indicare il rapporto sociale	F
	4 è a discrezione dei soci	F
CBN030	L'atto costitutivo di un società cooperativa è redatto mediante	
	1 atto pubblico	V
	2 scrittura privata autenticata	F
	3 scrittura privata	F
	4 verbalmente	F
CBN031	Nelle SAS (società in accomandita semplice) i soci accomandatari sono responsabili	
	1 in caso di debiti solo con la quota posseduta	F
	2 solidalmente ed illimitatamente anche con i propri beni	V
	3 insieme ai soci accomandanti illimitatamente a fronte dei debiti della società	F
	4 non rispondono per i debiti sociali	F
CBN032	Il libro dei soci di una SPA (società per azioni) è sottoposto a	
	1 vidimazione prima della messa in uso e a quella annuale	F
	2 sola vidimazione prima della messa in uso e alla numerazione di ogni pagina	V
	3 sola vidimazione annuale e alla numerazione delle pagine	F
	4 nessuna formalità	F
CBN034	I soci di una "piccola società cooperativa" devono essere	
	1 almeno tre	V
	2 almeno cinque	F
	3 almeno sette	F
	4 almeno nove	F
CBN035	Le società si distinguono dalle associazioni per	
	1 il numero dei soci	F
	2 lo scopo perseguito	V
	3 il diverso regime di autonomia patrimoniale	F
	4 la diversa responsabilità degli amministratori	F
CBN036	Nelle SAS (società in accomandita semplice) i soci accomandanti sono responsabili	
	1 in caso di debiti con il proprio patrimonio personale	F
	2 limitatamente alla sola quota di capitale posseduta	V
	3 insieme ai soci accomandatari illimitatamente a fronte dei debiti della società	F
	4 non rispondono per i debiti sociali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN037	Per responsabilità illimitata dei soci in una società di persone s'intende che	
	1 rispondono solo fino a concorrenza delle quote possedute	F
	2 rispondono illimitatamente e solidalmente anche con i loro patrimoni personali	V
	3 rispondono anche i familiari di primo e secondo grado	F
	4 rispondono tutti i parenti	F
CBN038	La gestione di una SPA (società per azioni) compete	
	1 all'assemblea degli azionisti	F
	2 all'organo di amministrazione a ciò deputato	V
	3 al presidente	F
	4 al collegio sindacale	F
CBN039	I soci hanno diritto di ispezione	
	1 del libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea	V
	2 del solo libro delle adunanze	F
	3 del solo libro delle deliberazioni dell'assemblea	F
	4 del registro del personale	F
CBN040	L'elemento distintivo del piccolo imprenditore	
	1 sono le dimensioni ridotte dell'impresa	F
	2 è il lavoro che deve essere personale o familiare e prevalente rispetto a quello di eventuali collaboratori salariati	V
	3 è l'assenza di collaboratori	F
	4 è il capitale che deve essere prevalente rispetto al lavoro	F
CBN041	Gli amministratori di una SPA (società per azioni)	
	1 sono nominati dall'assemblea degli azionisti	V
	2 sono esclusivamente soci	F
	3 sono i sindaci revisori	F
	4 devono essere esclusivamente dottori commercialisti	F
CBN042	Le società commerciali di persone sono	
	1 SPA (società per azioni), SRL (società a responsabilità limitata)	F
	2 SNC (società in nome collettivo), SAS (società in accomandita semplice)	V
	3 SNC (società in nome collettivo), SRL (società a responsabilità limitata)	F
	4 SNC (società in nome collettivo), SPA (società per azioni)	F
CBN043	I soci di una SNC (società in nome collettivo), per le obbligazioni sociali	
	1 non hanno alcuna responsabilità	F
	2 hanno responsabilità solidale ed illimitata	V
	3 hanno responsabilità parziale di tutti i soci	F
	4 hanno responsabilità solidale ed illimitata dei soli soci amministratori	F
CBN044	Salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo la quota del socio accomandante può essere ceduta con effetto verso la società	
	1 con il consenso dei soci che rappresentano la maggioranza	V
	2 con il consenso di tutti i soci accomandatari	F
	3 con il consenso di tutti i soci	F
	4 liberamente senza che vi sia necessità di consenso dei soci	F
CBN045	I consorzi stabili sono composti da almeno	
	1 nove consorziati	F
	2 sette consorziati	F
	3 cinque consorziati	F
	4 tre consorziati	V
CBN046	L'iscrizione nel registro delle imprese si effettua per	
	1 rendere operativa l'impresa	F
	2 rendere noti ai terzi i fatti costitutivi e modificativi dell'impresa	V
	3 far acquisire la personalità giuridica all'impresa	F
	4 rendere nota ai terzi l'avvenuta costituzione dell'impresa	F
CBN047	Le società di capitali sono	
	1 SNC (società in nome collettivo), SAS (società in accomandita semplice), SDF (società di fatto)	F
	2 SPA (società per azioni), SRL (società a responsabilità limitata), SAPA (società in accomandita per azioni)	V
	3 SPA (società per azioni), SNC (società in nome collettivo), SRL (società a responsabilità limitata), SAPA (società in accomandita per azioni), SAS (società in accomandita semplice)	F
	4 SNC (società in nome collettivo), SPA (società per azioni), SRL (società a responsabilità limitata)	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN048	L'attività di trasporto terrestre e un'attività	
	1 commerciale solo se esercitata da ditta individuale	F
	2 commerciale solo se esercitata da società di capitali	F
	3 non commerciale	F
	4 commerciale	V
CBN049	L'assemblea straordinaria di una SPA (società per azioni), in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole	
	1 dopo essere stata regolarmente costituita con oltre 1/3 del capitale sociale, a maggioranza dei 2/3 del capitale rappresentato in assemblea	V
	2 di almeno la metà dei soci	F
	3 di almeno un terzo dei soci	F
	4 dopo essere stata regolarmente costituita con la metà del capitale sociale, a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea	F
CBN050	L'ispezione del libro dei soci è	
	1 un diritto dei soci	V
	2 assolutamente vietato	F
	3 riservato solo ai soci che detengono la maggioranza delle quote	F
	4 consentito solo nel mese precedente l'approvazione del bilancio	F
CBN051	Il patto leonino	
	1 è valido in alcune circostanze	F
	2 non è mai valido	V
	3 è valido in alcuni paesi della UE	F
	4 è valido solo fino ad un massimo di due soci	F
CBN052	Una società semplice	
	1 può svolgere attività commerciale	F
	2 non può svolgere attività commerciale	V
	3 può svolgere attività commerciale in alcuni casi	F
	4 può svolgere attività commerciale in relazione alle dimensioni	F
CBN053	Il collegio sindacale, in una SPA (società per azioni), è obbligatorio	
	1 quando il capitale sociale supera i 120.000 euro	F
	2 quando il capitale sociale supera i 150.000 euro	F
	3 sempre	V
	4 solo quando lo prevede l'atto costitutivo	F
CBN054	Le azioni nella SPA (società per azioni) sono	
	1 frazioni del patrimonio sociale	F
	2 valori del patrimonio immobiliare	F
	3 frazioni del capitale sociale	V
	4 debiti a lungo termine	F
CBN056	Quando una società consegue l'oggetto sociale	
	1 viene sciolta	V
	2 continua la sua attività	F
	3 dipende dall'oggetto sociale	F
	4 a discrezione dell'assemblea dei soci	F
CBN057	Alcune società si chiamano "di capitali" in quanto	
	1 è prevalente il lavoro dei soci rispetto al capitale investito ed i soci rispondono solo con il patrimonio societario	F
	2 è prevalente ed essenziale l'apporto di capitale da parte dei soci o degli azionisti i quali, in caso di debiti o fallimento, rispondono solo con le quote o azioni possedute	V
	3 i soci conferiscono delle quote di capitale di eguale misura	F
	4 vi è solo l'apporto di capitale	F
CBN058	Gli organi di una SPA (società per azioni) tradizionale sono	
	1 presidente, collegio sindacale, consiglio di amministrazione	F
	2 amministratore delegato, assemblea degli azionisti	F
	3 assemblea degli azionisti, consiglio di amministrazione, collegio sindacale	V
	4 presidenza, assemblea degli azionisti, collegio sindacale	F
CBN059	Un trasferimento di quote sociali di una SPA (società per azioni), deve essere registrato nel libro	
	1 giornale	F
	2 dei soci	V
	3 degli inventari	F
	4 cassa	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN061	Fra SNC (società in nome collettivo) e SAS (società in accomandita semplice) esistono differenze e analogie	
	1 sono entrambe società di persone; i soci della SNC (società in nome collettivo) e il socio accomandatario della SAS (società in accomandita semplice) partecipano all'attività e a fronte dei debiti sociali rispondono sia con le quote possedute che con i beni personali	V
	2 sono entrambe società di capitali; i soci della SNC (società in nome collettivo) e il socio accomandatario della SAS (società in accomandita semplice) partecipano all'attività e a fronte dei debiti sociali rispondono sia con le quote possedute che con i beni personali	F
	3 sono entrambe società di persone; i soci della SNC (società in nome collettivo) e il socio accomandante della SAS (società in accomandita semplice) partecipano all'attività e a fronte dei debiti sociali rispondono sia con le quote possedute che con i beni personali	F
	4 sono entrambe società di persone; i soci della SNC (società in nome collettivo) rispondono a fronte dei debiti sociali sia con le quote possedute che con i beni personali; i soci della SAS (società in accomandita semplice) rispondono solo fino alla concorrenza delle quote possedute	F
CBN062	In una SPA (società per azioni), l'assemblea ordinaria dei soci ha il compito di approvare il	
	1 bilancio redatto dal direttore generale	F
	2 bilancio redatto dal collegio sindacale	F
	3 progetto di bilancio redatto dal consiglio di amministrazione	V
	4 progetto di bilancio redatto dal presidente del CDA	F
CBN063	Le associazioni che intendono chiedere il riconoscimento devono costituirsi con	
	1 scrittura privata	F
	2 atto pubblico	V
	3 pubblica sottoscrizione	F
	4 procedimento di omologazione del tribunale	F
CBN064	Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea in una società è tenuto	
	1 dai soci	F
	2 dal tribunale	F
	3 dagli amministratori	V
	4 dal collegio sindacale	F
CBN065	Il libro giornale è soggetto a	
	1 vidimazione prima della messa in uso e a quella annuale	F
	2 numerazione progressiva e pagamento di imposta di bollo ogni 100 pagine	V
	3 sola vidimazione e numerazione delle pagine	F
	4 nessuna formalità	F
CBN066	Il fondo consortile, nel consorzio con attività esterna	
	1 esiste	V
	2 non esiste	F
	3 esiste solo in quello che esercita attività di autotrasporto	F
	4 esiste solo nei consorzi a scopo di ricomposizione fondiaria	F
CBN067	Nella SRL (società a responsabilità limitata) unipersonale, il bilancio viene approvato	
	1 dall'assemblea dei soci	V
	2 dal direttore generale	F
	3 dall'amministratore delegato	F
	4 dal collegio sindacale, se esiste	F
CBN068	Tra fondazioni, società, associazioni, hanno scopo di lucro	
	1 le fondazioni	F
	2 le associazioni	F
	3 le società	V
	4 tutte	F
CBN069	Per costituire una SPA (società per azioni) è obbligatorio il versamento di	
	1 almeno il 25% dei conferimenti in denaro	V
	2 almeno i 3/5 del capitale sociale	F
	3 almeno 1/3 del capitale sociale	F
	4 non si deve compiere alcun preventivo versamento	F
CBN070	La finalità prevalente di una società cooperativa è	
	1 di lucro	F
	2 mutualistica	V
	3 sia di lucro che mutualistica	F
	4 viene deciso nell'atto costitutivo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN071		I soci di una società cooperativa a responsabilità illimitata	
	1	hanno tanti voti quanto le quote da loro possedute	F
	2	hanno un numero di voti indipendente rispetto all'entità delle quote possedute	V
	3	hanno tanti voti proporzionalmente all'anzianità di partecipazione	F
	4	non hanno diritto di voto	F
CBN072		I componenti del collegio sindacale di una SPA (società per azioni) restano in carica	
	1	un anno	F
	2	tre esercizi	V
	3	cinque esercizi	F
	4	fino allo scioglimento della società	F
CBN073		Le azioni di una SPA (società per azioni) devono essere	
	1	di uguale valore	V
	2	di valore variabile	F
	3	non hanno valore	F
	4	avere sempre un valore di un euro	F
CBN074		Coloro che esercitano un'attività di trasporto terrestre	
	1	sono soggetti all'iscrizione nel registro delle imprese solo se trasportano determinate merci	F
	2	sono soggetti all'iscrizione nel registro delle imprese solo se esercitano in ambito internazionale	F
	3	non sono soggetti all'iscrizione nel registro delle imprese	F
	4	sono soggetti all'iscrizione nel registro delle imprese	V
CBN075		L'azienda può essere trasferita	
	1	solo a seguito della morte dell'imprenditore	F
	2	sia per atti inter vivos sia per atti mortis causa	V
	3	solo se previsto nello statuto della società	F
	4	solo per la società di persone	F
CBN076		Le deliberazioni dell'assemblea di una SPA (società per azioni) possono essere impugnate entro	
	1	un mese	F
	2	novanta giorni	V
	3	quindici giorni	F
	4	sei mesi	F
CBN077		I consorzi stabili hanno durata di almeno	
	1	dieci anni	F
	2	sette anni	F
	3	cinque anni	V
	4	tre anni	F
CBN078		La SRL (società a responsabilità limitata) ha un capitale minimo di	
	1	centomila euro	F
	2	cinquantamila euro	F
	3	diecimila euro	V
	4	duecentomila euro	F
CBN079		Lo scopo di lucro, per le società è	
	1	elemento necessario	V
	2	elemento non necessario	F
	3	necessario solo nelle società di capitali	F
	4	necessario solo nelle società di persone	F
CBN080		Nella SRL (società a responsabilità limitata), le decisioni che non sono prese in conformità della legge o dell'atto costitutivo o quelle adottate a seguito di irregolare computo della maggioranza possono essere impugnate entro 3 mesi dalla loro trascrizione nel libro delle decisioni dei soci	
	1	solo dagli amministratori	F
	2	solo dal collegio sindacale	F
	3	solo dai soci che vi hanno acconsentito	F
	4	dai soci che non vi hanno consentito, da ciascun amministratore o dal collegio sindacale se esistente	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIST-TRASPORTI PER REGIONE

CBN081	Nella SRL (società a responsabilità limitata) la partecipazione dei soci è rappresentata da	
	1 azioni	F
	2 quote	V
	3 azioni e quote	F
	4 obbligazioni	F
CBN082	La SPA (società per azioni)	
	1 si costituisce verbalmente	F
	2 non prevede alcuna forma per la costituzione	F
	3 si costituisce con scrittura privata	F
	4 si costituisce con atto pubblico	V
CBN083	L'esercizio della società deve riguardare	
	1 attività economica	V
	2 attività culturale	F
	3 attività politica	F
	4 ogni tipo di attività	F
CBN084	In una SPA (società per azioni), le modifiche dello statuto sono deliberate	
	1 dall'assemblea ordinaria	F
	2 dal consiglio di amministrazione	F
	3 dal collegio sindacale	F
	4 dall'assemblea straordinaria	V
CBN085	L'inventario si chiude con	
	1 il bilancio di esercizio e con il conto dei profitti e delle perdite	V
	2 il conto economico e lo stato patrimoniale	F
	3 la firma degli amministratori	F
	4 la determinazione del risultato di esercizio	F
CBN086	Il contratto di società si può definire come	
	1 l'organizzazione di persone per il raggiungimento di uno scopo	F
	2 il conferimento di beni da parte di due persone	F
	3 il conferimento di beni o di servizi da parte di due o più persone per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili	V
	4 il conferimento di servizi da parte di una sola persona	F
CBN087	L'assemblea ordinaria di una SPA (società per azioni), è regolarmente costituita in prima convocazione quando	
	1 sono presenti almeno la metà dei soci	F
	2 sono presenti i soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale	V
	3 sono presenti tutti i soci	F
	4 sono presenti i soci che rappresentano almeno i 2/3 del capitale sociale	F
CBN088	Le attività in concorrenza con quella della società	
	1 possono essere svolte liberamente da tutti i soci	F
	2 non possono essere svolte dal socio senza il consenso degli altri soci	V
	3 possono essere svolte dai soci purché non sia concorrenza economica	F
	4 possono essere svolte dai soci soltanto dopo il terzo anno di partecipazione alla società	F
CBN089	Nel caso di fusione di imprese di trasporto, gli autoveicoli acquistati sono	
	1 tenuti rigorosamente separati rispettando le società di provenienza	F
	2 inventariati con due criteri diversi	F
	3 inseriti in bilancio come patrimonio della nuova società formatasi	V
	4 oggetto di un contratto di trasferimento tra le due società originarie	F
CBN090	La SRL (società a responsabilità limitata) unipersonale	
	1 ha un solo socio e non ha personalità giuridica	F
	2 ha un amministratore unico più un unico socio	F
	3 ha un socio unico che solitamente è anche amministratore unico	V
	4 ha due soci e un amministratore unico	F
CBN091	L'associazione temporanea di imprese (ATI) è un contratto di	
	1 società a tempo determinato	F
	2 mandato con rappresentanza	V
	3 mandato senza rappresentanza	F
	4 associazione tra imprese partecipate	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN093	Il bilancio di esercizio di una SPA (società per azioni) è approvato	
	1 dal consiglio di amministrazione	F
	2 dall'assemblea degli azionisti	V
	3 dal collegio sindacale	F
	4 dal presidente	F
CBN095	Il collegio sindacale di una SPA (società per azioni) si deve riunire	
	1 almeno una volta all'anno	F
	2 almeno una volta al mese	F
	3 almeno ogni 90 giorni	V
	4 almeno una volta a settimana	F
CBN097	La società cooperativa acquista personalità giuridica	
	1 a seguito dell'iscrizione al registro delle imprese	V
	2 a seguito dell'atto costitutivo	F
	3 non acquista personalità giuridica	F
	4 a seguito di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CBN098	L'organo deliberativo primario di una SPA (società per azioni) è	
	1 il consiglio di amministrazione	F
	2 il collegio sindacale	F
	3 l'assemblea degli azionisti	V
	4 il presidente	F
CBN099	Il collegio sindacale di una SPA (società per azioni) è l'organo	
	1 direttivo della società	F
	2 di rappresentanza del personale	F
	3 direttivo per alcune decisioni	F
	4 di controllo e vigilanza con i poteri attribuiti dalla legge	V
CBN100	La nomina dei liquidatori spetta a	
	1 consiglio di amministrazione	F
	2 collegio sindacale	F
	3 assemblea straordinaria dei soci	V
	4 presidente	F
CBN101	Nella SRL (società a responsabilità limitata) il bilancio è approvato	
	1 dal consiglio di amministrazione	F
	2 dal collegio sindacale	F
	3 dai soci	V
	4 dall'amministratore unico	F
CBN102	L'institore è	
	1 un impiegato prossimo alla pensione	F
	2 un preposto dall'imprenditore all'esercizio di un'impresa commerciale o di una sede secondaria o di un ramo particolare di essa	V
	3 un consulente dell'azienda	F
	4 un quadro direttivo	F
CBN103	Nella SAS (società in accomandita semplice) rispondono solidalmente e illimitatamente	
	1 i soci accomandatari	V
	2 i soci accomandanti	F
	3 gli amministratori	F
	4 tutti i soci in uguale misura	F
CBN104	I soci di una società cooperativa devono essere	
	1 almeno quattro	F
	2 almeno cinque	F
	3 almeno nove	V
	4 non vi è un limite minimo	F
CBN106	Chi aliena un'azienda non può iniziare l'attività di una nuova impresa che per oggetto, ubicazione o altra circostanza sia idonea a sviare la clientela dell'azienda ceduta per un periodo di	
	1 un anno	F
	2 due anni	F
	3 cinque anni	V
	4 sei mesi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN107	Nella SRL (società a responsabilità limitata) vi è l'obbligo del collegio dei sindaci revisori quando vengono superati i valori di	
	1 totale dell'attivo della situazione patrimoniale: 3.125.000 euro, ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.250.000 euro, dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità, capitale sociale non inferiore a 120.000 euro	F
	2 totale dell'attivo della situazione patrimoniale: 3.125.000 euro, ricavi delle vendite e delle prestazioni: 6.250.000 euro, dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità, capitale sociale non inferiore a 100.000 euro	F
	3 totale dell'attivo della situazione patrimoniale: 3.125.000 euro, ricavi delle vendite e delle prestazioni: 6.250.000 euro, dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 100 unità, capitale sociale non inferiore a 120.000 euro	F
	4 in caso di capitale sociale non inferiore a 120.000 euro, quando per due esercizi consecutivi sono superati almeno due dei seguenti limiti: totale dell'attivo della situazione patrimoniale pari a 4.400.000 euro; ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 8.800.000 euro; dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari a 50 unità	V
CBN108	Nell'assemblea degli azionisti di una SPA (società per azioni), le deliberazioni avvengono a maggioranza	
	1 dei soci	F
	2 delle azioni che i soci possiedono	F
	3 del capitale rappresentato dagli azionisti intervenuti nell'assemblea regolarmente costituita	V
	4 dei soci promotori	F
CBN109	Le società di capitali rispondono delle obbligazioni sociali con	
	1 il proprio patrimonio	V
	2 il patrimonio dei soci	F
	3 il patrimonio degli amministratori	F
	4 niente	F
CBN110	L'inventario va redatto	
	1 ogni cinque anni	F
	2 ogni tre anni	F
	3 quando muta la compagine sociale	F
	4 all'inizio dell'esercizio dell'impresa e successivamente ogni anno	V
CBN111	Le obbligazioni danno diritto	
	1 al dividendo	F
	2 agli interessi	V
	3 al reddito	F
	4 un compenso solo se c'è l'utile	F
CBN112	La SNC (società in nome collettivo) è una società	
	1 di capitali nella quale i soci non rispondono personalmente per le obbligazioni sociali	F
	2 di persone nella quale i soci non rispondono per le obbligazioni sociali	F
	3 di persone nella quale i soci rispondono personalmente per le obbligazioni sociali	V
	4 di capitali nella quale i soci rispondono personalmente per le obbligazioni sociali	F
CBN113	In una SAS (società in accomandita semplice) gli accomandanti	
	1 possono essere amministratori	F
	2 non possono mai essere amministratori	V
	3 possono essere amministratori per un tempo determinato	F
	4 sono obbligati ad essere amministratori	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo

Serie CBN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto commerciale
Nazionale**

CBN001		La SNC (società in nome collettivo), come oggetto sociale	
	1	non può assumere lo scopo consortile	F
	2	può assumere lo scopo consortile solo se è previsto nell'atto costitutivo	F
	3	può assumere lo scopo consortile	V
	4	può assumere lo scopo consortile solo quando non proprietaria di immobili	F
CBN002		Nelle SNC (società in nome collettivo) la rappresentanza della società spetta	
	1	all'amministratore unico	F
	2	ai soci di maggioranza	F
	3	a ciascun socio amministratore	V
	4	al consiglio di amministrazione	F
CBN003		L'atto costitutivo di una SNC (società in nome collettivo) deve essere stipulato	
	1	con scrittura privata autenticata	V
	2	senza particolari formalità	F
	3	a mezzo telefax	F
	4	mediante scrittura privata	F
CBN004		Le azioni privilegiate	
	1	attribuiscono ai soci normali diritti di partecipazione	F
	2	attribuiscono un diritto di priorità in sede di ripartizione di utili e di rimborso del capitale	V
	3	hanno la funzione di favorire il risparmio	F
	4	non esistono	F
CBN005		Nella SAPA (società in accomandita per azioni), sono di diritto amministratori	
	1	tutti i soci	F
	2	solo gli accomandanti	F
	3	solo gli accomandatari	V
	4	nessun tipo di socio	F
CBN006		Nelle associazioni riconosciute, le limitazioni al potere di rappresentanza sono opponibili ai terzi	
	1	Sì, ma solo se si tratta di limitazioni che risultino al registro delle persone giuridiche o se si prova che i terzi ne erano a conoscenza	V
	2	Sì, solo nel caso in cui si prova che i terzi ne erano a conoscenza	F
	3	No, mai	F
	4	Sì, solo nel caso in cui risultino dallo statuto o dall'atto di costituzione dell'associazione	F
CBN007		Nella SRL (società a responsabilità limitata) le decisioni aventi oggetto illecito, prese dall'assemblea dei soci, possono essere impugnate	
	1	solo dagli amministratori	F
	2	solo dal collegio sindacale	F
	3	solo dai soci che vi hanno acconsentito	F
	4	da chiunque vi abbia interesse	V
CBN008		La durata massima di ogni singolo mandato degli amministratori di una SPA (società per azioni) è di	
	1	un anno	F
	2	tre esercizi	V
	3	a vita	F
	4	cinque esercizi	F
CBN009		La società di capitali è	
	1	un'autonoma persona giuridica distinta dai soci	V
	2	non è un'autonoma persona giuridica distinta dai soci	F
	3	è un'impresa individuale	F
	4	è un'associazione senza scopo di lucro	F
CBN010		In una SPA (società per azioni), lo statuto	
	1	è obbligatorio	V
	2	non è obbligatorio	F
	3	è facoltativo	F
	4	dipende dall'entità del capitale sociale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN011	Oltre alle scritture contabili richieste dalla natura e dalle dimensioni dell'impresa, l'imprenditore in contabilità ordinaria che esercita un'attività commerciale non in forma societaria deve tenere obbligatoriamente	
	1 il libro di cassa	F
	2 il libro giornale e libro degli inventari	V
	3 il libro mastro	F
	4 il libro delle obbligazioni	F
CBN012	In una SAS (società in accomandita semplice) la ragione sociale deve contenere	
	1 il nome di almeno uno dei soci accomandanti	F
	2 il nome di almeno uno dei soci accomandatari	V
	3 i nomi dei soci accomandanti più rappresentativi	F
	4 un nome di fantasia	F
CBN013	In una SPA (società per azioni), le obbligazioni rappresentano	
	1 quote di patrimonio	F
	2 quote di reddito	F
	3 crediti della società	F
	4 debiti della società	V
CBN015	Nella SRL (società a responsabilità limitata), l'amministrazione della società è affidata	
	1 solo al socio più anziano	F
	2 solo ad un consiglio d'amministrazione	F
	3 solo ai soci	F
	4 ad un socio, ad alcuni o tutti i soci creando così il consiglio d'amministrazione od anche a persone esterne alla società	V
CBN017	La tenuta del libro dei soci è obbligatoria per	
	1 le società per azioni	V
	2 tutte le società	F
	3 per le SNC (società in nome collettivo)	F
	4 nessuno in quanto è solo un optional interno alla società	F
CBN018	La durata massima di un consorzio, qualora non prevista dallo statuto, è di	
	1 un anno	F
	2 dieci anni prorogabile	V
	3 cinque anni	F
	4 non è prevista una durata massima	F
CBN019	La rilevazione dei fatti aziendali ha lo scopo di risolvere problemi	
	1 economici	F
	2 di gestione in generale	V
	3 finanziari	F
	4 patrimoniali	F
CBN020	Nell'associazione temporanea di imprese (ATI)	
	1 ogni impresa riunita conserva l'autonomia gestionale	V
	2 la gestione è svolta solo dall'impresa mandataria	F
	3 la gestione è svolta in società sotto il controllo della mandataria	F
	4 la gestione è solidale tra le imprese riunite	F
CBN021	I componenti del collegio sindacale di una SPA (società per azioni), nominati la prima volta nell'atto costitutivo, successivamente sono nominati	
	1 dal tribunale	F
	2 dal consiglio di amministrazione	F
	3 per estrazione tra i soci	F
	4 dall'assemblea degli azionisti	V
CBN022	Nelle SNC (società in nome collettivo), per le obbligazioni sociali, rispondono	
	1 ciascun socio in proporzione della quota apportata	F
	2 tutti i soci, solidalmente e illimitatamente	V
	3 tutti i soci, solidalmente ma limitatamente alle quote apportate	F
	4 i soci amministratori solidalmente e illimitatamente	F
CBN023	Gli amministratori di una SPA (società per azioni)	
	1 sono nominati da una parte degli azionisti	F
	2 sono nominati dagli azionisti più rappresentativi	F
	3 sono nominati dall'assemblea degli azionisti	V
	4 sono commercialisti professionisti	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN024	Gli associati che siano stati esclusi da una associazione riconosciuta hanno diritti sul patrimonio dell'associazione	
	1 No	V
	2 Sì, secondo quanto stabilito dalle norme sul recesso	F
	3 Sì, ma solo in relazione ai contributi versati	F
	4 Sì, ma solo in relazione alla durata della loro partecipazione all'associazione	F
CBN025	Nella società semplice, l'amministrazione spetta	
	1 a tutti i soci congiuntamente	F
	2 al consiglio di amministrazione	F
	3 al presidente	F
	4 a ciascun socio disgiuntamente dagli altri	V
CBN026	La piccola società cooperativa	
	1 può essere costituita	V
	2 non può essere costituita	F
	3 può essere costituita solo nel centro-sud dell'Italia	F
	4 non può essere costituita in Italia	F
CBN027	Il bilancio di una società deve essere redatto	
	1 dagli amministratori	V
	2 dal collegio sindacale	F
	3 dall'assemblea degli azionisti	F
	4 dal tribunale	F
CBN028	I segni distintivi dell'impresa sono	
	1 ditta, l'insegna e marchio	V
	2 ragione sociale e marchio	F
	3 generalità del titolare	F
	4 cognome e nome degli institori, amministratori e procuratori	F
CBN029	In una SNC (società in nome collettivo), la ragione sociale	
	1 deve contenere il nome di uno o più soci con l'indicazione del rapporto sociale	V
	2 non vi è alcun obbligo relativamente al nome dei soci	F
	3 non è necessario indicare il rapporto sociale	F
	4 è a discrezione dei soci	F
CBN030	L'atto costitutivo di un società cooperativa è redatto mediante	
	1 atto pubblico	V
	2 scrittura privata autenticata	F
	3 scrittura privata	F
	4 verbalmente	F
CBN031	Nelle SAS (società in accomandita semplice) i soci accomandatari sono responsabili	
	1 in caso di debiti solo con la quota posseduta	F
	2 solidalmente ed illimitatamente anche con i propri beni	V
	3 insieme ai soci accomandanti illimitatamente a fronte dei debiti della società	F
	4 non rispondono per i debiti sociali	F
CBN032	Il libro dei soci di una SPA (società per azioni) è sottoposto a	
	1 vidimazione prima della messa in uso e a quella annuale	F
	2 sola vidimazione prima della messa in uso e alla numerazione di ogni pagina	V
	3 sola vidimazione annuale e alla numerazione delle pagine	F
	4 nessuna formalità	F
CBN034	I soci di una "piccola società cooperativa" devono essere	
	1 almeno tre	V
	2 almeno cinque	F
	3 almeno sette	F
	4 almeno nove	F
CBN035	Le società si distinguono dalle associazioni per	
	1 il numero dei soci	F
	2 lo scopo perseguito	V
	3 il diverso regime di autonomia patrimoniale	F
	4 la diversa responsabilità degli amministratori	F
CBN036	Nelle SAS (società in accomandita semplice) i soci accomandanti sono responsabili	
	1 in caso di debiti con il proprio patrimonio personale	F
	2 limitatamente alla sola quota di capitale posseduta	V
	3 insieme ai soci accomandatari illimitatamente a fronte dei debiti della società	F
	4 non rispondono per i debiti sociali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN037	Per responsabilità illimitata dei soci in una società di persone s'intende che	
	1 rispondono solo fino a concorrenza delle quote possedute	F
	2 rispondono illimitatamente e solidalmente anche con i loro patrimoni personali	V
	3 rispondono anche i familiari di primo e secondo grado	F
	4 rispondono tutti i parenti	F
CBN038	La gestione di una SPA (società per azioni) compete	
	1 all'assemblea degli azionisti	F
	2 all'organo di amministrazione a ciò deputato	V
	3 al presidente	F
	4 al collegio sindacale	F
CBN039	I soci hanno diritto di ispezione	
	1 del libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea	V
	2 del solo libro delle adunanze	F
	3 del solo libro delle deliberazioni dell'assemblea	F
	4 del registro del personale	F
CBN040	L'elemento distintivo del piccolo imprenditore	
	1 sono le dimensioni ridotte dell'impresa	F
	2 è il lavoro che deve essere personale o familiare e prevalente rispetto a quello di eventuali collaboratori salariati	V
	3 è l'assenza di collaboratori	F
	4 è il capitale che deve essere prevalente rispetto al lavoro	F
CBN041	Gli amministratori di una SPA (società per azioni)	
	1 sono nominati dall'assemblea degli azionisti	V
	2 sono esclusivamente soci	F
	3 sono i sindaci revisori	F
	4 devono essere esclusivamente dottori commercialisti	F
CBN042	Le società commerciali di persone sono	
	1 SPA (società per azioni), SRL (società a responsabilità limitata)	F
	2 SNC (società in nome collettivo), SAS (società in accomandita semplice)	V
	3 SNC (società in nome collettivo), SRL (società a responsabilità limitata)	F
	4 SNC (società in nome collettivo), SPA (società per azioni)	F
CBN043	I soci di una SNC (società in nome collettivo), per le obbligazioni sociali	
	1 non hanno alcuna responsabilità	F
	2 hanno responsabilità solidale ed illimitata	V
	3 hanno responsabilità parziale di tutti i soci	F
	4 hanno responsabilità solidale ed illimitata dei soli soci amministratori	F
CBN044	Salvo diversa disposizione dell'atto costitutivo la quota del socio accomandante può essere ceduta con effetto verso la società	
	1 con il consenso dei soci che rappresentano la maggioranza	V
	2 con il consenso di tutti i soci accomandatari	F
	3 con il consenso di tutti i soci	F
	4 liberamente senza che vi sia necessità di consenso dei soci	F
CBN045	I consorzi stabili sono composti da almeno	
	1 nove consorziati	F
	2 sette consorziati	F
	3 cinque consorziati	F
	4 tre consorziati	V
CBN046	L'iscrizione nel registro delle imprese si effettua per	
	1 rendere operativa l'impresa	F
	2 rendere noti ai terzi i fatti costitutivi e modificativi dell'impresa	V
	3 far acquisire la personalità giuridica all'impresa	F
	4 rendere nota ai terzi l'avvenuta costituzione dell'impresa	F
CBN047	Le società di capitali sono	
	1 SNC (società in nome collettivo), SAS (società in accomandita semplice), SDF (società di fatto)	F
	2 SPA (società per azioni), SRL (società a responsabilità limitata), SAPA (società in accomandita per azioni)	V
	3 SPA (società per azioni), SNC (società in nome collettivo), SRL (società a responsabilità limitata), SAPA (società in accomandita per azioni), SAS (società in accomandita semplice)	F
	4 SNC (società in nome collettivo), SPA (società per azioni), SRL (società a responsabilità limitata)	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN048	L'attività di trasporto terrestre e un'attività	
	1 commerciale solo se esercitata da ditta individuale	F
	2 commerciale solo se esercitata da società di capitali	F
	3 non commerciale	F
	4 commerciale	V
CBN049	L'assemblea straordinaria di una SPA (società per azioni), in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole	
	1 dopo essere stata regolarmente costituita con oltre 1/3 del capitale sociale, a maggioranza dei 2/3 del capitale rappresentato in assemblea	V
	2 di almeno la metà dei soci	F
	3 di almeno un terzo dei soci	F
	4 dopo essere stata regolarmente costituita con la metà del capitale sociale, a maggioranza del capitale rappresentato in assemblea	F
CBN050	L'ispezione del libro dei soci è	
	1 un diritto dei soci	V
	2 assolutamente vietato	F
	3 riservato solo ai soci che detengono la maggioranza delle quote	F
	4 consentito solo nel mese precedente l'approvazione del bilancio	F
CBN051	Il patto leonino	
	1 è valido in alcune circostanze	F
	2 non è mai valido	V
	3 è valido in alcuni paesi della UE	F
	4 è valido solo fino ad un massimo di due soci	F
CBN052	Una società semplice	
	1 può svolgere attività commerciale	F
	2 non può svolgere attività commerciale	V
	3 può svolgere attività commerciale in alcuni casi	F
	4 può svolgere attività commerciale in relazione alle dimensioni	F
CBN053	Il collegio sindacale, in una SPA (società per azioni), è obbligatorio	
	1 quando il capitale sociale supera i 120.000 euro	F
	2 quando il capitale sociale supera i 150.000 euro	F
	3 sempre	V
	4 solo quando lo prevede l'atto costitutivo	F
CBN054	Le azioni nella SPA (società per azioni) sono	
	1 frazioni del patrimonio sociale	F
	2 valori del patrimonio immobiliare	F
	3 frazioni del capitale sociale	V
	4 debiti a lungo termine	F
CBN056	Quando una società consegue l'oggetto sociale	
	1 viene sciolta	V
	2 continua la sua attività	F
	3 dipende dall'oggetto sociale	F
	4 a discrezione dell'assemblea dei soci	F
CBN057	Alcune società si chiamano "di capitali" in quanto	
	1 è prevalente il lavoro dei soci rispetto al capitale investito ed i soci rispondono solo con il patrimonio societario	F
	2 è prevalente ed essenziale l'apporto di capitale da parte dei soci o degli azionisti i quali, in caso di debiti o fallimento, rispondono solo con le quote o azioni possedute	V
	3 i soci conferiscono delle quote di capitale di eguale misura	F
	4 vi è solo l'apporto di capitale	F
CBN058	Gli organi di una SPA (società per azioni) tradizionale sono	
	1 presidente, collegio sindacale, consiglio di amministrazione	F
	2 amministratore delegato, assemblea degli azionisti	F
	3 assemblea degli azionisti, consiglio di amministrazione, collegio sindacale	V
	4 presidenza, assemblea degli azionisti, collegio sindacale	F
CBN059	Un trasferimento di quote sociali di una SPA (società per azioni), deve essere registrato nel libro	
	1 giornale	F
	2 dei soci	V
	3 degli inventari	F
	4 cassa	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN061	Fra SNC (società in nome collettivo) e SAS (società in accomandita semplice) esistono differenze e analogie	
	1 sono entrambe società di persone; i soci della SNC (società in nome collettivo) e il socio accomandatario della SAS (società in accomandita semplice) partecipano all'attività e a fronte dei debiti sociali rispondono sia con le quote possedute che con i beni personali	V
	2 sono entrambe società di capitali; i soci della SNC (società in nome collettivo) e il socio accomandatario della SAS (società in accomandita semplice) partecipano all'attività e a fronte dei debiti sociali rispondono sia con le quote possedute che con i beni personali	F
	3 sono entrambe società di persone; i soci della SNC (società in nome collettivo) e il socio accomandante della SAS (società in accomandita semplice) partecipano all'attività e a fronte dei debiti sociali rispondono sia con le quote possedute che con i beni personali	F
	4 sono entrambe società di persone; i soci della SNC (società in nome collettivo) rispondono a fronte dei debiti sociali sia con le quote possedute che con i beni personali; i soci della SAS (società in accomandita semplice) rispondono solo fino alla concorrenza delle quote possedute	F
CBN062	In una SPA (società per azioni), l'assemblea ordinaria dei soci ha il compito di approvare il	
	1 bilancio redatto dal direttore generale	F
	2 bilancio redatto dal collegio sindacale	F
	3 progetto di bilancio redatto dal consiglio di amministrazione	V
	4 progetto di bilancio redatto dal presidente del CDA	F
CBN063	Le associazioni che intendono chiedere il riconoscimento devono costituirsi con	
	1 scrittura privata	F
	2 atto pubblico	V
	3 pubblica sottoscrizione	F
	4 procedimento di omologazione del tribunale	F
CBN064	Il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea in una società è tenuto	
	1 dai soci	F
	2 dal tribunale	F
	3 dagli amministratori	V
	4 dal collegio sindacale	F
CBN065	Il libro giornale è soggetto a	
	1 vidimazione prima della messa in uso e a quella annuale	F
	2 numerazione progressiva e pagamento di imposta di bollo ogni 100 pagine	V
	3 sola vidimazione e numerazione delle pagine	F
	4 nessuna formalità	F
CBN066	Il fondo consortile, nel consorzio con attività esterna	
	1 esiste	V
	2 non esiste	F
	3 esiste solo in quello che esercita attività di autotrasporto	F
	4 esiste solo nei consorzi a scopo di ricomposizione fondiaria	F
CBN067	Nella SRL (società a responsabilità limitata) unipersonale, il bilancio viene approvato	
	1 dall'assemblea dei soci	V
	2 dal direttore generale	F
	3 dall'amministratore delegato	F
	4 dal collegio sindacale, se esiste	F
CBN068	Tra fondazioni, società, associazioni, hanno scopo di lucro	
	1 le fondazioni	F
	2 le associazioni	F
	3 le società	V
	4 tutte	F
CBN069	Per costituire una SPA (società per azioni) è obbligatorio il versamento di	
	1 almeno il 25% dei conferimenti in denaro	V
	2 almeno i 3/5 del capitale sociale	F
	3 almeno 1/3 del capitale sociale	F
	4 non si deve compiere alcun preventivo versamento	F
CBN070	La finalità prevalente di una società cooperativa è	
	1 di lucro	F
	2 mutualistica	V
	3 sia di lucro che mutualistica	F
	4 viene deciso nell'atto costitutivo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN071		I soci di una società cooperativa a responsabilità illimitata	
	1	hanno tanti voti quanto le quote da loro possedute	F
	2	hanno un numero di voti indipendente rispetto all'entità delle quote possedute	V
	3	hanno tanti voti proporzionalmente all'anzianità di partecipazione	F
	4	non hanno diritto di voto	F
CBN072		I componenti del collegio sindacale di una SPA (società per azioni) restano in carica	
	1	un anno	F
	2	tre esercizi	V
	3	cinque esercizi	F
	4	fino allo scioglimento della società	F
CBN073		Le azioni di una SPA (società per azioni) devono essere	
	1	di uguale valore	V
	2	di valore variabile	F
	3	non hanno valore	F
	4	avere sempre un valore di un euro	F
CBN074		Coloro che esercitano un'attività di trasporto terrestre	
	1	sono soggetti all'iscrizione nel registro delle imprese solo se trasportano determinate merci	F
	2	sono soggetti all'iscrizione nel registro delle imprese solo se esercitano in ambito internazionale	F
	3	non sono soggetti all'iscrizione nel registro delle imprese	F
	4	sono soggetti all'iscrizione nel registro delle imprese	V
CBN075		L'azienda può essere trasferita	
	1	solo a seguito della morte dell'imprenditore	F
	2	sia per atti inter vivos sia per atti mortis causa	V
	3	solo se previsto nello statuto della società	F
	4	solo per la società di persone	F
CBN076		Le deliberazioni dell'assemblea di una SPA (società per azioni) possono essere impugnate entro	
	1	un mese	F
	2	novanta giorni	V
	3	quindici giorni	F
	4	sei mesi	F
CBN077		I consorzi stabili hanno durata di almeno	
	1	dieci anni	F
	2	sette anni	F
	3	cinque anni	V
	4	tre anni	F
CBN078		La SRL (società a responsabilità limitata) ha un capitale minimo di	
	1	centomila euro	F
	2	cinquantamila euro	F
	3	diecimila euro	V
	4	duecentomila euro	F
CBN079		Lo scopo di lucro, per le società è	
	1	elemento necessario	V
	2	elemento non necessario	F
	3	necessario solo nelle società di capitali	F
	4	necessario solo nelle società di persone	F
CBN080		Nella SRL (società a responsabilità limitata), le decisioni che non sono prese in conformità della legge o dell'atto costitutivo o quelle adottate a seguito di irregolare computo della maggioranza possono essere impugnate entro 3 mesi dalla loro trascrizione nel libro delle decisioni dei soci	
	1	solo dagli amministratori	F
	2	solo dal collegio sindacale	F
	3	solo dai soci che vi hanno acconsentito	F
	4	dai soci che non vi hanno consentito, da ciascun amministratore o dal collegio sindacale se esistente	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN081	Nella SRL (società a responsabilità limitata) la partecipazione dei soci è rappresentata da	
	1 azioni	F
	2 quote	V
	3 azioni e quote	F
	4 obbligazioni	F
CBN082	La SPA (società per azioni)	
	1 si costituisce verbalmente	F
	2 non prevede alcuna forma per la costituzione	F
	3 si costituisce con scrittura privata	F
	4 si costituisce con atto pubblico	V
CBN083	L'esercizio della società deve riguardare	
	1 attività economica	V
	2 attività culturale	F
	3 attività politica	F
	4 ogni tipo di attività	F
CBN084	In una SPA (società per azioni), le modifiche dello statuto sono deliberate	
	1 dall'assemblea ordinaria	F
	2 dal consiglio di amministrazione	F
	3 dal collegio sindacale	F
	4 dall'assemblea straordinaria	V
CBN085	L'inventario si chiude con	
	1 il bilancio di esercizio e con il conto dei profitti e delle perdite	V
	2 il conto economico e lo stato patrimoniale	F
	3 la firma degli amministratori	F
	4 la determinazione del risultato di esercizio	F
CBN086	Il contratto di società si può definire come	
	1 l'organizzazione di persone per il raggiungimento di uno scopo	F
	2 il conferimento di beni da parte di due persone	F
	3 il conferimento di beni o di servizi da parte di due o più persone per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili	V
	4 il conferimento di servizi da parte di una sola persona	F
CBN087	L'assemblea ordinaria di una SPA (società per azioni), è regolarmente costituita in prima convocazione quando	
	1 sono presenti almeno la metà dei soci	F
	2 sono presenti i soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale	V
	3 sono presenti tutti i soci	F
	4 sono presenti i soci che rappresentano almeno i 2/3 del capitale sociale	F
CBN088	Le attività in concorrenza con quella della società	
	1 possono essere svolte liberamente da tutti i soci	F
	2 non possono essere svolte dal socio senza il consenso degli altri soci	V
	3 possono essere svolte dai soci purché non sia concorrenza economica	F
	4 possono essere svolte dai soci soltanto dopo il terzo anno di partecipazione alla società	F
CBN089	Nel caso di fusione di imprese di trasporto, gli autoveicoli acquistati sono	
	1 tenuti rigorosamente separati rispettando le società di provenienza	F
	2 inventariati con due criteri diversi	F
	3 inseriti in bilancio come patrimonio della nuova società formatasi	V
	4 oggetto di un contratto di trasferimento tra le due società originarie	F
CBN090	La SRL (società a responsabilità limitata) unipersonale	
	1 ha un solo socio e non ha personalità giuridica	F
	2 ha un amministratore unico più un unico socio	F
	3 ha un socio unico che solitamente è anche amministratore unico	V
	4 ha due soci e un amministratore unico	F
CBN091	L'associazione temporanea di imprese (ATI) è un contratto di	
	1 società a tempo determinato	F
	2 mandato con rappresentanza	V
	3 mandato senza rappresentanza	F
	4 associazione tra imprese partecipate	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN093	Il bilancio di esercizio di una SPA (società per azioni) è approvato	
	1 dal consiglio di amministrazione	F
	2 dall'assemblea degli azionisti	V
	3 dal collegio sindacale	F
	4 dal presidente	F
CBN095	Il collegio sindacale di una SPA (società per azioni) si deve riunire	
	1 almeno una volta all'anno	F
	2 almeno una volta al mese	F
	3 almeno ogni 90 giorni	V
	4 almeno una volta a settimana	F
CBN097	La società cooperativa acquista personalità giuridica	
	1 a seguito dell'iscrizione al registro delle imprese	V
	2 a seguito dell'atto costitutivo	F
	3 non acquista personalità giuridica	F
	4 a seguito di iscrizione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CBN098	L'organo deliberativo primario di una SPA (società per azioni) è	
	1 il consiglio di amministrazione	F
	2 il collegio sindacale	F
	3 l'assemblea degli azionisti	V
	4 il presidente	F
CBN099	Il collegio sindacale di una SPA (società per azioni) è l'organo	
	1 direttivo della società	F
	2 di rappresentanza del personale	F
	3 direttivo per alcune decisioni	F
	4 di controllo e vigilanza con i poteri attribuiti dalla legge	V
CBN100	La nomina dei liquidatori spetta a	
	1 consiglio di amministrazione	F
	2 collegio sindacale	F
	3 assemblea straordinaria dei soci	V
	4 presidente	F
CBN101	Nella SRL (società a responsabilità limitata) il bilancio è approvato	
	1 dal consiglio di amministrazione	F
	2 dal collegio sindacale	F
	3 dai soci	V
	4 dall'amministratore unico	F
CBN102	L'institore è	
	1 un impiegato prossimo alla pensione	F
	2 un preposto dall'imprenditore all'esercizio di un'impresa commerciale o di una sede secondaria o di un ramo particolare di essa	V
	3 un consulente dell'azienda	F
	4 un quadro direttivo	F
CBN103	Nella SAS (società in accomandita semplice) rispondono solidalmente e illimitatamente	
	1 i soci accomandatari	V
	2 i soci accomandanti	F
	3 gli amministratori	F
	4 tutti i soci in uguale misura	F
CBN104	I soci di una società cooperativa devono essere	
	1 almeno quattro	F
	2 almeno cinque	F
	3 almeno nove	V
	4 non vi è un limite minimo	F
CBN106	Chi aliena un'azienda non può iniziare l'attività di una nuova impresa che per oggetto, ubicazione o altra circostanza sia idonea a sviare la clientela dell'azienda ceduta per un periodo di	
	1 un anno	F
	2 due anni	F
	3 cinque anni	V
	4 sei mesi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CBN107	Nella SRL (società a responsabilità limitata) vi è l'obbligo del collegio dei sindaci revisori quando vengono superati i valori di	
	1 totale dell'attivo della situazione patrimoniale: 3.125.000 euro, ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.250.000 euro, dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità, capitale sociale non inferiore a 120.000 euro	F
	2 totale dell'attivo della situazione patrimoniale: 3.125.000 euro, ricavi delle vendite e delle prestazioni: 6.250.000 euro, dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità, capitale sociale non inferiore a 100.000 euro	F
	3 totale dell'attivo della situazione patrimoniale: 3.125.000 euro, ricavi delle vendite e delle prestazioni: 6.250.000 euro, dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 100 unità, capitale sociale non inferiore a 120.000 euro	F
	4 in caso di capitale sociale non inferiore a 120.000 euro, quando per due esercizi consecutivi sono superati almeno due dei seguenti limiti: totale dell'attivo della situazione patrimoniale pari a 4.400.000 euro; ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 8.800.000 euro; dipendenti occupati in media durante l'esercizio pari a 50 unità	V
CBN108	Nell'assemblea degli azionisti di una SPA (società per azioni), le deliberazioni avvengono a maggioranza	
	1 dei soci	F
	2 delle azioni che i soci possiedono	F
	3 del capitale rappresentato dagli azionisti intervenuti nell'assemblea regolarmente costituita	V
	4 dei soci promotori	F
CBN109	Le società di capitali rispondono delle obbligazioni sociali con	
	1 il proprio patrimonio	V
	2 il patrimonio dei soci	F
	3 il patrimonio degli amministratori	F
	4 niente	F
CBN110	L'inventario va redatto	
	1 ogni cinque anni	F
	2 ogni tre anni	F
	3 quando muta la compagine sociale	F
	4 all'inizio dell'esercizio dell'impresa e successivamente ogni anno	V
CBN111	Le obbligazioni danno diritto	
	1 al dividendo	F
	2 agli interessi	V
	3 al reddito	F
	4 un compenso solo se c'è l'utile	F
CBN112	La SNC (società in nome collettivo) è una società	
	1 di capitali nella quale i soci non rispondono personalmente per le obbligazioni sociali	F
	2 di persone nella quale i soci non rispondono per le obbligazioni sociali	F
	3 di persone nella quale i soci rispondono personalmente per le obbligazioni sociali	V
	4 di capitali nella quale i soci rispondono personalmente per le obbligazioni sociali	F
CBN113	In una SAS (società in accomandita semplice) gli accomandanti	
	1 possono essere amministratori	F
	2 non possono mai essere amministratori	V
	3 possono essere amministratori per un tempo determinato	F
	4 sono obbligati ad essere amministratori	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Nazionale (SOLO DISPENSATI)

Serie CCN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto sociale
Nazionale**

CCN001		Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE non possono essere considerati come riposo i periodi di tempo impiegati	
	1	per guida di veicoli usati per operazioni commerciali che esulano dal campo di applicazione della normativa comunitaria	V
	2	a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette	F
	3	a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando staziona nel territorio di uno Stato diverso da quelli membri dell'Unione europea	F
	4	a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando sono previsti due conducenti (multipresenza)	F
CCN002		Le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) durano in carica	
	1	2 anni	F
	2	1 anno	F
	3	3 anni	V
	4	4 anni	F
CCN003		Il lavoro prestato durante il periodo di prova	
	1	non si computa nell'anzianità del lavoratore	F
	2	si computa nell'anzianità del lavoratore in misura doppia	F
	3	si computa nell'anzianità del lavoratore	V
	4	si computa nell'anzianità del lavoratore nella misura del 50%	F
CCN004		L'art. 179 del Codice della Strada, per le violazioni della normativa riguardante il dispositivo di controllo, ovvero per il mancato inserimento del foglio di registrazione o della carta tachigrafica prevede	
	1	sanzioni amministrative del pagamento di una somma di denaro e la sospensione della patente del conducente	V
	2	in ogni caso il sequestro e la confisca del veicolo	F
	3	sanzioni amministrative del pagamento di una somma di denaro solo a carico del proprietario del mezzo	F
	4	l'arresto da 3 mesi a 3 anni per il conducente ed il proprietario del mezzo	F
CCN005		Il contratto di lavoro	
	1	non è un contratto a prestazioni corrispettive	F
	2	non è un contratto sinallagmatico	F
	3	non è un contratto commutativo	F
	4	è un contratto a prestazioni corrispettive	V
CCN006		Se un veicolo è dotato di un tachigrafo digitale, la carta tachigrafica del conducente	
	1	deve essere inserita nell'alloggiamento del dispositivo a partire dal momento in cui il conducente prende in consegna il veicolo. L'operazione di inserimento della carta deve avvenire solo con la chiave d'accensione inserita e il veicolo fermo	V
	2	deve essere inserita nell'alloggiamento del dispositivo e mai più estratta per i 28 giorni successivi; l'operazione di inserimento della carta deve avvenire solo con la chiave d'accensione inserita e il veicolo fermo	F
	3	deve essere inserita nell'alloggiamento del dispositivo a partire dal momento in cui il conducente prende in consegna il veicolo. L'operazione di inserimento della carta deve avvenire solo con il veicolo in movimento	F
	4	non deve essere inserita nell'alloggiamento del dispositivo se il veicolo è fermo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN007	Il conducente munito di carta tachigrafica, quando guida un veicolo con cronotachigrafo analogico deve avere con sé	
	1 la carta del conducente, i fogli di registrazione (dischi) giornata in corso e dei 28 giorni precedenti, i documenti di stampa prodotti da un apparecchio di controllo digitale se, nella giornata in corso e nei 28 giorni precedenti, ha condotto un veicolo con tale tipo di dispositivo	V
	2 la carta del conducente, i fogli di registrazione (dischi) della settimana e quelli utilizzati dal conducente stesso nei 7 giorni precedenti, i documenti di stampa prodotti da un apparecchio di controllo digitale se, nei 7 giorni precedenti ha condotto un veicolo con tale tipo di dispositivo	F
	3 la carta del conducente, i fogli di registrazione (dischi) della settimana in corso e dell'ultimo giorno di quella precedente	F
	4 la carta del conducente, i fogli di registrazione (dischi) della settimana in corso e dell'ultimo giorno di quella precedente ed i documenti di stampa prodotti da un apparecchio di controllo digitale se, nei 7 giorni precedenti ha condotto un veicolo con tale tipo di dispositivo	F
CCN008	Le principali violazioni previste in materia di durata della guida dei conducenti sottoposti alle norme del regolamento comunitario n. 561/2006/CE e che sono ascrivibili alla responsabilità del conducente di un veicolo non munito di dispositivo di controllo (cronotachigrafo analogico o tachigrafo digitale) prevedono sanzioni amministrative per il conducente che:	
	1 è sprovvisto della copia del registro o dell'orario di servizio o lo tiene in modo incompleto o alterato	V
	2 non comunica al datore di lavoro l'orario d'inizio del viaggio	F
	3 non effettua il cambio del veicolo ogni 24 ore	F
	4 è provvisto della copia del libretto individuale	F
CCN010	La sospensione del rapporto di lavoro può dipendere da fatto riguardante	
	1 solo il datore di lavoro	F
	2 solo il prestatore di lavoro	F
	3 entrambe le parti	V
	4 nessuno	F
CCN011	I tempi minimi di riposo giornalieri per i conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE sono di	
	1 11 ore riducibili a otto ore per tre giorni la settimana	F
	2 12 ore riducibili a nove ore per tre giorni la settimana	F
	3 11 ore riducibili a nove ore per tre giorni la settimana	V
	4 10 ore riducibili a sette ore per due giorni la settimana	F
CCN012	Sui veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE devono essere conservati i fogli di registrazione (dischi) del cronotachigrafo analogico	
	1 della giornata in corso e quelli utilizzati dal conducente stesso negli ultimi 28 giorni	V
	2 del mese in corso	F
	3 della settimana in corso	F
	4 del giorno precedente	F
CCN013	Quando più persone si alternano alla guida di uno stesso autoveicolo con tachigrafo digitale (multipresenza)	
	1 ciascuna persona deve inserire la propria carta conducente nell'apparecchio di controllo e la persona che guida deve conservare la carta nell'alloggiamento riservato al conducente	V
	2 solo la persona che guida deve inserire la carta nell'apparecchio, il secondo conducente deve inserire la propria carta solo quando si pone effettivamente alla guida del veicolo	F
	3 la persona che guida deve inserire la carta nell'apparecchio di controllo mentre quella che non guida deve compilare manualmente il retro di un foglio di registrazione	F
	4 nessuno dei conducenti deve inserire la propria carta nel dispositivo di controllo in quanto l'attività svolta è registrata manualmente su uno scontrino stampato dall'apparecchio di controllo che deve essere compilato e firmato dai due conducenti	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN014	Le imprese che hanno dipendenti che guidano con il tachigrafo digitale devono provvedere al trasferimento (copia) dei dati dalle carte tachigrafiche di queste persone	
	1 ogni 28 giorni e comunque sempre prima che l'autista lasci l'impresa	V
	2 almeno ogni anno e comunque prima che il mezzo sia rottamato	F
	3 almeno ogni due mesi	F
	4 quando le circostanze lo rendono necessario perché la memoria dell'apparecchio di controllo sta per esaurirsi	F
CCN015	I quadri sono	
	1 dirigenti dotati di elevata professionalità, autonomia e potere decisionale	F
	2 coloro che esercitano attività professionale con funzioni di collaborazione tanto di concetto che di ordine	F
	3 prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni direttive con carattere continuativo ed un elevato grado di responsabilità	V
	4 dipendenti che svolgono funzioni meramente esecutive	F
CCN016	le imprese sono tenute a trasferire periodicamente i dati della memoria del tachigrafo digitale dei mezzi	
	1 che possiedono, ovvero che hanno in locazione se i veicoli sono sottoposti al regime comunitario del tachigrafo digitale	V
	2 solo di loro esclusiva proprietà	F
	3 che hanno in locazione anche se i veicoli non sono sottoposti al regime comunitario del tachigrafo digitale	F
	4 che possiedono anche se non sono sottoposti al regime comunitario del tachigrafo digitale	F
CCN017	Le mansioni del lavoratore	
	1 rappresentano la retribuzione del lavoratore	F
	2 sono svolte dal datore di lavoro	F
	3 vengono scelte dal prestatore di lavoro per i periodi di riposo	F
	4 indicano l'insieme dei compiti e delle concrete operazioni che il lavoratore è chiamato ad eseguire	V
CCN018	Il conducente di veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE che nella stessa settimana guida prima un veicolo munito di tachigrafo digitale e poi un veicolo con cronotachigrafo analogico, quando passa dal primo al secondo veicolo	
	1 deve stampare il resoconto dell'attività giornaliera memorizzata nella sua carta conducente firmare lo scontrino stampato e conservarlo insieme ai fogli di registrazione del cronotachigrafo analogico	V
	2 deve solo annotare il cambio di veicolo sul foglio di registrazione del veicolo con cronotachigrafo analogico	F
	3 deve stampare i dati tecnici del veicolo dotato di tachigrafo digitale e conservare lo scontrino insieme alla carta conducente	F
	4 non ha alcun obbligo particolare	F
CCN019	La carta tachigrafica del conducente è rilasciata dalla Camera di commercio competente	
	1 al conducente che ha la propria residenza normale in Italia	V
	2 al conducente che risiede in uno stato non facente parte dell'Unione europea ma che si reca nel territorio dell'Unione per lavoro	F
	3 solo al conducente italiano, anche se residente in uno Stato non facente parte dell'Unione europea	F
	4 a qualsiasi conducente non residente in uno Stato non facente parte dell'Unione europea	F
CCN020	Le carte tachigrafiche sono rilasciate	
	1 dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	2 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 dalle Camere di commercio	V
	4 dalla polizia stradale	F
CCN021	I fogli di registrazione (dischi) del cronotachigrafo analogico durante i controlli su strada eseguiti dagli organi di polizia consentono la verifica	
	1 dei tempi di guida, di riposo giornaliero e settimanale e la velocità di marcia	V
	2 solo dei tempi di guida	F
	3 solo dei tempi di riposo giornaliero e la velocità di marcia	F
	4 solo della velocità di marcia	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN022	Un'anticipazione sul TFR (trattamento di fine rapporto) presso lo stesso datore di lavoro può essere richiesta dopo	
	1 un anno di servizio	F
	2 due anni di servizio	F
	3 otto anni di servizio	V
	4 dieci anni di servizio	F
CCN023	Un conducente che effettua in due settimane consecutive un riposo di 24 ore, deve recuperare il riposo ridotto	
	1 entro le tre settimane successive	V
	2 entro il mese successivo	F
	3 entro 15 giorni successivi	F
	4 non c'è un limite purché fruisca di un periodo di ferie entro dieci giorni	F
CCN024	Il rapporto di lavoro	
	1 non può essere mai modificato	F
	2 può essere modificato ma solo per mansioni equivalenti o superiori a quelle per le quali è stato assunto	V
	3 può essere modificato solo per mansioni inferiori a quelle per le quali è stato assunto	F
	4 solo su richiesta del prestatore di lavoro	F
CCN025	I minimi retributivi dei dipendenti sono contrattati da	
	1 Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	F
	2 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 sindacati dei lavoratori e le organizzazioni sindacali delle imprese	V
	4 imprenditore e il lavoratore	F
CCN026	Il regolamento comunitario n. 561/2006/CE, stabilisce che per i veicoli non obbligati ad avere dispositivo di controllo l'impresa da cui dipende il conducente	
	1 deve fissare un orario di servizio e tenere un registro di servizio per un anno dopo lo scadere del periodo cui si riferisce	V
	2 deve solo fissare un orario di servizio	F
	3 deve essere munito di un estratto del registro di servizio e di una copia dell'orario di servizio documentanti l'attività svolta nei 28 giorni precedenti	F
	4 deve avere comunque una carta tachigrafica dell'azienda valida da esibire ad ogni richiesta degli organi di controllo	F
CCN027	Se il conducente di veicolo con tachigrafo digitale è costretto ad estrarre la propria carta per allontanarsi temporaneamente dal veicolo, al momento in cui riprende la disponibilità del veicolo	
	1 deve inserire la carta e provvedere a registrare l'attività compiuta fuori dal veicolo memorizzandola nella carta attraverso il tachigrafo stesso	V
	2 deve compilare un foglio di registrazione ed annotarvi tutte le attività compiute fuori dal veicolo	F
	3 deve stampare l'attività giornaliera dalla memoria dell'apparecchio e firmare lo scontrino conservando questa insieme alla carta	F
	4 deve richiedere all'azienda da cui dipende di registrare queste attività	F
CCN028	I fogli di registrazione utilizzati dal conducente di un veicolo dotato di cronotachigrafo analogico, dopo il periodo di tempo in cui devono essere portati a bordo del veicolo, devono essere	
	1 ritirati dall'impresa proprietaria del veicolo e conservati presso la propria sede per almeno un anno dalla data della loro utilizzazione	V
	2 consegnati sempre alla direzione provinciale del lavoro per le opportune verifiche	F
	3 conservati a cura del conducente, presso il proprio domicilio, per almeno un anno dalla data della loro utilizzazione	F
	4 ritirati dall'impresa proprietaria del veicolo e conservati presso la propria sede per almeno cinque anni dalla data della loro utilizzazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN029	Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo analogico e, durante un viaggio, due conducenti si alternano nella guida	
	1 ciascuno conducente deve essere munito del proprio foglio di registrazione (disco) e deve inserirlo nell'apparecchio	V
	2 solo il conducente che si trova effettivamente alla guida deve inserire proprio foglio di registrazione (disco) nell'apparecchio	F
	3 ciascuno conducente deve essere munito del proprio foglio di registrazione (disco) ma nessuno deve inserirlo nell'apparecchio: in tali casi, infatti, i tempi di guida e di riposo devono essere annotati manualmente dal conducente	F
	4 entrambi i conducenti utilizzano uno stesso foglio di registrazione (disco)	F
CCN030	Quando un veicolo dotato di tachigrafo digitale viene impiegato in attività o servizi che esulano dal campo di applicazione della normativa sociale in materia di autotrasporto il conducente	
	1 deve impostare manualmente tale attività affinché l'apparecchio la registri nel modo appropriato servendosi della funzione "out of scope" o di altra analoga presente nell'apparecchio di controllo; l'apparecchio deve essere mantenuto in questa posizione per tutto il periodo in cui il conducente non è soggetto alle norme comunitarie	V
	2 deve staccare l'alimentazione dell'apparecchio in modo che questo non registri nessuna attività	F
	3 deve stampare ogni giorno uno scontrino riepilogativo delle attività svolte fuori del campo di applicazione della normativa comunitaria ed annullarlo	F
	4 deve servirsi di un foglio di registrazione (disco) sul quale annotare l'attività svolta	F
CCN031	Secondo il regolamento comunitario n. 3821/85/CEE la riparazione dei dispositivi di controllo va effettuata	
	1 solo da officine o da centri tecnici autorizzati dalle autorità competenti dello Stato	V
	2 solo dagli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	3 solo dai costruttori autorizzati dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	F
	4 da qualsiasi officina di autoriparazioni purché autorizzata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
CCN032	Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE non possono essere considerati come riposo i periodi di tempo impiegati:	
	1 per pulizia del mezzo dopo lo scarico	V
	2 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette	F
	3 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando staziona nel territorio di uno Stato diverso da quelli membri dell'Unione europea	F
	4 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando sono previsti due conducenti (multipresenza)	F
CCN033	Sono parti del tachigrafo digitale	
	1 l'unità elettronica di bordo (VU), la carta di memorizzazione (card) ed il sensore di movimento	V
	2 solo unità elettronica di bordo (VU)	F
	3 l'unità elettronica di bordo (VU), i fogli di registrazione, il sensore indicante la presenza del conducente a bordo del veicolo, la carta di memorizzazione (card)	F
	4 soltanto la carta di memorizzazione (card) e la targhetta di identificazione dell'officina che ha effettuato il montaggio dell'apparecchio	F
CCN034	La previdenza complementare è	
	1 una previdenza integrativa obbligatoria	F
	2 una previdenza sostitutiva di quella dell'INPS	F
	3 una previdenza volontaria integrativa della pensione obbligatoria	V
	4 una previdenza in caso di invalidità permanente	F
CCN035	I contributi per la pensione di invalidità e vecchiaia sono versati materialmente	
	1 dal prestatore di lavoro	F
	2 dal datore di lavoro	V
	3 dal datore e prestatore di lavoro	F
	4 dallo Stato	F
CCN036	I datori di lavoro, in alcuni casi	
	1 devono assumere lavoratori rientranti in categorie protette per una certa percentuale	V
	2 non sono tenuti a nessuna limitazione in ordine alla assunzione e perciò non devono più assumere lavoratori rientranti in categorie protette	F
	3 devono assumere tutti lavoratori rientranti in categorie protette che ne facciano richiesta	F
	4 devono assumere tutti lavoratori invalidi che ne facciano richiesta	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN037	Se un veicolo è dotato di un tachigrafo digitale durante la guida, qualora nell'apparecchio non sia stata correttamente inserita una carta tachigrafica nel suo alloggiamento	
	1 l'apparecchio di controllo visualizza sul display un messaggio di avviso che può essere integrato da un segnale acustico	V
	2 il veicolo non si avvia e se già in marcia si arresta	F
	3 viene inviato un messaggio di avviso all'impresa e il veicolo non si avvia	F
	4 il veicolo si avvia ma l'apparecchio di controllo non funziona e non registra alcuna attività	F
CCN038	In caso di licenziamento, prima di ricorrere in sede giudiziaria, il tentativo di conciliazione	
	1 è facoltativo	V
	2 è obbligatorio se l'impresa occupa fino a 15 dipendenti	F
	3 deve essere scelto dal datore di lavoro	F
	4 deve essere scelto dal prestatore di lavoro	F
CCN039	La carta tachigrafica dell'azienda	
	1 identifica il proprietario del veicolo o chi ne ha l'effettiva gestione, vale 5 anni ed è rilasciata dalla Camera di commercio	V
	2 è rilasciata ai conducenti di un'azienda di trasporto e serve alla conduzione dei veicoli dell'azienda stessa	F
	3 vale 10 anni ed è rilasciata al proprietario del veicolo di un'impresa di autotrasporto	F
	4 serve solo per copiare (scaricare) su un supporto di memorizzazione i dati delle carte dei conducenti di un'impresa di autotrasporto	F
CCN040	Se un veicolo è dotato di un tachigrafo digitale, attraverso la tastiera alfanumerica di cui è dotato, il conducente può inserire manualmente nella memoria dell'apparecchio	
	1 i dati relativi al luogo di inizio e termine del viaggio e al tipo di attività svolta durante il periodo in cui il conducente non guida	V
	2 la velocità media tenuta durante un tratto di strada	F
	3 la distanza percorsa durante un viaggio	F
	4 il tempo trascorso alla guida	F
CCN041	La carta tachigrafica del conducente memorizza al suo interno	
	1 i dati relativi ai veicoli condotti, all'attività del conducente, al paese in cui inizia o termina tale attività, alle anomalie ed ai guasti del tachigrafo in cui è stata inserita nonché dell'attività di controllo svolta dalle forze di polizia	V
	2 solo i dati dell'attività del conducente nei 20 giorni lavorativi precedenti	F
	3 solo i dati relativi ai veicoli condotti, all'attività del conducente negli ultimi 36 giorni	F
	4 i dati relativi ai veicoli condotti, all'attività del conducente, al paese in cui inizia o termina tale attività, alle anomalie ed ai guasti del tachigrafo in cui è stata inserita nonché dell'attività di controllo svolta dalle forze di polizia negli ultimi 365 giorni lavorativi	F
CCN042	AI TFR (trattamento di fine rapporto) hanno diritto	
	1 solo gli impiegati	F
	2 solo gli operai	F
	3 tutti i prestatori di lavoro	V
	4 i prestatori di lavoro che hanno un'anzianità di oltre dieci anni	F
CCN043	Il conducente di un veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE può guidare per dieci ore ogni settimana per	
	1 tre giorni	F
	2 due giorni	V
	3 mai	F
	4 un giorno	F
CCN044	Secondo il regolamento comunitario n. 3821/85/CEE, oltre alle informazioni relative al titolare ed al suo rilascio, sulla carta tachigrafica dell'azienda vengono memorizzate le informazioni relative	
	1 alle attività che attraverso di essa sono state compiute ed in particolare al blocco e sblocco del dispositivo di controllo e alle operazioni copia delle informazioni registrate nell'apparecchio	V
	2 ai controlli di polizia effettuati presso l'impresa	F
	3 ai controlli dell'Ispettorato del lavoro effettuati presso l'impresa	F
	4 alle attività di guida del conducente degli ultimi 28 giorni	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN045	Il lavoratore subordinato presta il proprio lavoro alle dipendenze	
	1 di nessuno	F
	2 dell'imprenditore	V
	3 del capoufficio	F
	4 del dirigente	F
CCN046	Il TFR (trattamento di fine rapporto) ha carattere	
	1 compensativo	F
	2 retributivo	V
	3 sussidiario	F
	4 contributivo	F
CCN047	Le imprese che hanno mezzi in proprietà o in locazione che hanno il tachigrafo digitale devono provvedere al trasferimento (copia) dei dati dal tachigrafo	
	1 ogni 90 giorni e comunque sempre prima che il mezzo sia ceduto ad altra impresa	V
	2 almeno ogni anno e comunque prima che il mezzo sia rottamato	F
	3 almeno ogni sei mesi	F
	4 quando le circostanze lo rendono necessario perché la memoria dell'apparecchio di controllo sta per esaurirsi	F
CCN048	I diritti del prestatore di lavoro sono	
	1 retribuzione, riposo settimanale, ferie annuali retribuite, trattamento di previdenza e assistenza, tutela dell'integrità fisica e della personalità morale	V
	2 dipendono dal volere del datore di lavoro	F
	3 diritto alla salute, il diritto al voto, retribuzione	F
	4 diritto alla retribuzione, diritto di uguaglianza, diritto all'integrità fisica	F
CCN049	In caso di smarrimento della carta conducente del tachigrafo digitale, il conducente di veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE	
	1 deve denunciare lo smarrimento all'autorità di polizia e alla fine di ciascun viaggio deve provvedere a stampare il resoconto dell'attività di guida registrata nella memoria dell'apparecchio completandolo con le proprie generalità, firmarlo e conservarlo per i viaggi successivi	V
	2 deve fare denuncia all'autorità di polizia e non può condurre più veicoli con tachigrafo digitale fino a quando non ha ottenuto una nuova carta	F
	3 deve stampare i dati tecnici del veicolo dotato di tachigrafo digitale e conservare lo scontrino insieme alla carta tachigrafiche del conducente	F
	4 non ha alcun obbligo particolare	F
CCN050	Il prestatore di lavoro	
	1 può essere parzialmente retribuito con partecipazione agli utili	V
	2 non può essere retribuito con partecipazione agli utili	F
	3 può essere retribuito solo con partecipazione agli utili	F
	4 non ha diritto a retribuzione	F
CCN051	I premi per gli infortuni sul lavoro sono a carico	
	1 prestatore di lavoro	F
	2 datore di lavoro	V
	3 entrambe le parti	F
	4 nessuno	F
CCN052	Secondo le disposizioni del regolamento comunitario n. 3821/85/CEE, la carta tachigrafica del conducente	
	1 è personale e non può essere mai ceduta, neanche in caso di temporanea sostituzione alla guida	V
	2 è personale ma può essere ceduta, per non più di 24 ore, al altro conducente, in caso di temporanea sostituzione alla guida dello stesso veicolo	F
	3 non è personale e può essere ceduta ad altro conducente in caso di temporanea sostituzione alla guida	F
	4 è personale e non può essere mai ceduta, neanche in caso di temporanea sostituzione alla guida; tuttavia, in caso di smarrimento o furto, può essere utilizzata la carta dell'azienda da cui il conducente dipende	F
CCN053	Le cause di sospensione del rapporto di lavoro previste dal codice civile sono	
	1 infortunio, malattia, gravidanza e puerperio	V
	2 infortunio, malattia	F
	3 infortunio, gravidanza e puerperio	F
	4 infortunio, gravidanza e puerperio, servizio militare di leva obbligatorio	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN054	Il conducente in caso di guasto del cronotachigrafo analogico deve	
	1 fare riparare lo strumento entro sette giorni e, durante l'uso del veicolo, provvedere alle registrazioni a mano sul retro del foglio di registrazione (disco)	V
	2 fare riparare lo strumento entro dieci giorni e, durante l'uso del veicolo, portare a seguito una dichiarazione dell'officina attestante il guasto dello strumento	F
	3 fare riparare lo strumento entro venti giorni e, durante l'uso del veicolo, provvedere alle registrazioni a mano su un quaderno	F
	4 Sostituire il cronotachigrafo analogico con quello di riserva, se disponibile, a bordo del veicolo	F
CCN055	I dirigenti sono	
	1 coloro che all'interno dell'azienda rappresentano i sindacati	F
	2 gli impiegati ai quali è attribuito, nell'ambito dell'impresa, un potere d'autonomia e d'iniziativa pressoché equivalente a quello dell'imprenditore nella conduzione dell'impresa o di un settore economico della stessa	V
	3 coloro che rappresentano i lavoratori	F
	4 coloro che esercitano attività professionale con funzioni di collaborazione tanto di concetto che di ordine	F
CCN056	Il tachigrafo digitale è in grado di registrare la guida, il lavoro, disponibilità e interruzione/riposo. La scelta dell'attività registrata è compiuta dal conducente e/o il secondo conducente	
	1 selezionando manualmente lavoro, disponibilità o interruzione/riposo attraverso il comando posto sull'apparecchio; l'attività di guida è registrata in modo automatico quando il veicolo si mette in movimento	V
	2 selezionando manualmente l'attività di guida; l'attività di disponibilità o interruzione/riposo è registrata in modo automatico quando il veicolo non è in movimento	F
	3 inserendo la propria carta tachigrafica in caso di guida ed estraendola nel corso delle interruzioni o dei riposi	F
	4 estraendo la carta tachigrafica ad ogni interruzione della guida	F
CCN057	Le informazioni relative alla guida sono registrate da un tachigrafo digitale sulla carta tachigrafica inserita	
	1 per 28 giorni di attività	V
	2 per 365 giorni di attività	F
	3 per 50 giorni se si tratta di carta azienda e per 36 se si tratta di carta del conducente	F
	4 per 24 ore di attività	F
CCN058	Il trasferimento (scarico dati) dei dati della memoria del tachigrafo digitale dei mezzi che sono di proprietà o in locazione e che le imprese sono tenute a fare periodicamente	
	1 non cancella la memoria dei predetti supporti ma ne realizza solo una copia	V
	2 cancella la memoria dei predetti supporti	F
	3 cancella la memoria dei predetti supporti ma ne realizza comunque una copia	F
	4 cancella la memoria dei predetti supporti solo per quello che riguarda la taratura dell'apparecchio e ne realizza solo una copia utilizzabile	F
CCN059	Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE, i periodi di disponibilità per i quali il conducente è a disposizione per rispondere ad eventuali chiamate con le quali può essere chiesto di iniziare o riprendere la guida o di eseguire altri lavori	
	1 non possono essere considerati come riposo	V
	2 possono essere considerati come riposo solo se retribuiti come straordinario	F
	3 possono essere considerati riposo solo se viene la persona si trova nel proprio domicilio abituale	F
	4 possono essere considerati riposo se il conducente non viene chiamato per più di 30 minuti	F
CCN060	Il recesso unilaterale dal contratto di lavoro per giusta causa è ammissibile	
	1 qualora intervengano fatti che non consentano la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto	V
	2 in caso di fallimento dell'imprenditore	F
	3 in caso di liquidazione coatta amministrativa dell'azienda	F
	4 quando il prestatore di lavoro si ammala	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN061	La documentazione dell'attività svolta dal conducente alla guida dei veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE deve essere conservata	
	1 solo sul supporto cartaceo omologato (fogli di registrazione)	F
	2 solo sul supporto magnetico omologato (carta del conducente)	F
	3 nei dispositivi di tipo analogico sui fogli di registrazione e nei dispositivi di tipo digitale su carta tachigrafica	V
	4 l'attività svolta dal conducente non viene conservata su nessuna documentazione	F
CCN062	Nel foglio di registrazione (disco) di un cronotachigrafo analogico, prima dell'inizio del viaggio il conducente deve inserire	
	1 indirizzo del titolare dell'impresa, nome del destinatario, numero di telefono del destinatario, data di arrivo	F
	2 nome e cognome del proprietario del veicolo, chilometri presunti del viaggio, numero del documento di trasporto, data di arrivo, ora di arrivo	F
	3 nome e cognome conducente, luogo di partenza e luogo di arrivo, data di partenza, targa veicolo, chilometraggio del veicolo alla partenza	V
	4 numero dei colli caricati, numero patente di guida, luogo di partenza, aree in cui verranno effettuate le interruzioni obbligatorie	F
CCN063	L'automatica successione nella posizione del prestatore di lavoro	
	1 è sempre ammessa	F
	2 è ammessa solo nei confronti dei figli maggiorenni del prestatore di lavoro	F
	3 è ammessa solo nei confronti del coniuge	F
	4 non è ammessa per il carattere di personalità ed infungibilità della prestazione lavorativa	V
CCN064	Il TFR (trattamento di fine rapporto) viene rivalutato	
	1 ogni sei mesi	F
	2 solo al termine del rapporto di lavoro	F
	3 al trentuno dicembre di ogni anno	V
	4 al trentuno gennaio di ogni anno	F
CCN065	I conducenti dei veicoli che non sono dotati di dispositivo di controllo (cronotachigrafo analogico o tachigrafo digitale) ma che sono tenuti, comunque, a rispettare la normativa in materia sociale devono documentare l'attività di guida e riposo	
	1 attraverso la predisposizione di un orario di servizio e l'effettuazione di annotazioni su un registro di servizio	V
	2 con una speciale carta tachigrafica aziendale o con un foglio di registrazione aziendale	F
	3 attraverso annotazioni manuali su un foglio di registrazione o su uno scontrino tachigrafico	F
	4 con annotazioni manuali da spedire al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ogni 3 mesi	F
CCN066	Durante la gravidanza	
	1 decorre l'anzianità di servizio	V
	2 non decorre l'anzianità di servizio	F
	3 la lavoratrice può essere licenziata	F
	4 la lavoratrice non può astenersi dal compiere le regolari mansioni	F
CCN067	Il lavoratore dipendente, per infortuni sul lavoro, è assicurato presso	
	1 l'INAIL	V
	2 l'INPS	F
	3 l'ASL	F
	4 l'Ufficio provinciale del lavoro	F
CCN068	Le imprese che hanno mezzi in proprietà o in locazione che hanno il tachigrafo digitale e che hanno provveduto al trasferimento (copia) dei dati dal tachigrafo devono conservare i dati	
	1 in luogo sicuro accessibile solo a persone autorizzate per il periodo di almeno un anno	V
	2 in luogo sicuro accessibile solo a persone autorizzate per il periodo di almeno tre mesi	F
	3 in altra porzione della memoria dell'apparecchio di controllo per il periodo di almeno sei mesi	F
	4 in altra porzione della memoria dell'apparecchio di controllo per il periodo di almeno due anni	F
CCN069	Il lavoratore che sciopera	
	1 commette un illecito	F
	2 viola il contratto di lavoro	F
	3 esercita un suo diritto	V
	4 incorre in sanzioni disciplinari	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN070	L'obbligo di fedeltà del prestatore di lavoro consiste nel fatto che egli	
	1 non può lavorare per conto di altri senza il preventivo consenso del datore di lavoro	F
	2 non può trattare affari in concorrenza con il datore di lavoro, divulgare notizie riguardanti l'organizzazione e i metodi di produzione dell'impresa	V
	3 non può telefonare per questioni personali durante l'orario di lavoro	F
	4 non può ricevere sul posto di lavoro amici o propri familiari	F
CCN071	Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo e, durante un viaggio il cronotachigrafo si rompe o resta fermo per qualsiasi causa, il conducente deve	
	1 cercare di ripararlo nel più breve tempo possibile; per tutto il periodo di inefficienza del dispositivo, il conducente deve annotare manualmente i dati relativi ai periodi di guida e di riposo utilizzando gli appositi spazi del foglio di registrazione (disco)	V
	2 può continuare a circolare e ripararlo entro 15 giorni successivi; per tutto il periodo di inefficienza del dispositivo il conducente deve annotare manualmente i dati relativi ai periodi di guida e di riposo utilizzando gli appositi spazi del foglio di registrazione (disco)	F
	3 non può più circolare con quel veicolo e deve annotare manualmente i dati relativi ai periodi di guida e di riposo utilizzando gli appositi spazi del foglio di registrazione (disco)	F
	4 deve immediatamente fermarsi e comunicare al datore di lavoro e all'Ispettorato del lavoro i dati relativi ai periodi di guida e di riposo	F
CCN072	Il tachigrafo digitale deve essere calibrato (tarato) da un'officina autorizzata entro	
	1 un mese dall'installazione	F
	2 una settimana dall'installazione	F
	3 due settimane dall'installazione	V
	4 un anno dall'installazione	F
CCN073	Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo, il conducente, al termine del viaggio, deve compilare la parte centrale del foglio di registrazione (disco) con i seguenti dati	
	1 data di arrivo, chilometri percorsi dal veicolo all'arrivo, chilometri effettivamente percorsi durante il viaggio, ottenuti per differenza col chilometraggio di partenza	V
	2 data di arrivo, chilometri percorsi dal veicolo all'arrivo, chilometri effettivamente percorsi durante il viaggio, ottenuti per differenza col chilometraggio di partenza e la velocità media tenuta durante tutto il viaggio	F
	3 i chilometri percorsi dal veicolo all'arrivo, chilometri effettivamente percorsi durante il viaggio, ottenuti per differenza col chilometraggio di partenza e la velocità media tenuta durante tutto il viaggio	F
	4 data di arrivo, chilometri effettivamente percorsi durante il viaggio, ottenuti per differenza col chilometraggio di partenza e la velocità media tenuta durante tutto il viaggio e totale delle pause effettuate	F
CCN074	In occasione di interventi di revisione periodica o riparazione, il cronotachigrafo analogico deve essere munito di sigilli installati a cura di	
	1 un'officina autorizzata al montaggio o alla riparazione	V
	2 Camera di commercio che ha verificato il montaggio o l'operazione di manutenzione	F
	3 legale rappresentante dell'impresa di trasporto	F
	4 polizia stradale	F
CCN075	In caso di avaria del tachigrafo digitale, il conducente deve	
	1 annotare manualmente i tempi ed i chilometri percorsi utilizzando il retro della carta della stampata dell'apparecchio o, in mancanza, un foglio di registrazione (disco) del cronotachigrafo analogico	V
	2 deve immediatamente sospendere il viaggio e non può più guidare il veicolo fino a quando l'apparecchio non è stato riparato	F
	3 deve chiedere il permesso provvisorio di guida alla Camera di commercio che aveva rilasciato la sua carta	F
	4 deve chiedere il permesso provvisorio alla polizia	F
CCN076	Su un cronotachigrafo analogico il foglio di registrazione (disco) deve essere sostituito	
	1 ogni 36 ore	F
	2 quando il conducente riconsegna il veicolo oppure dopo 24 ore dal suo inserimento	V
	3 solo quando il conducente riconsegna il veicolo	F
	4 quando il conducente riconsegna il veicolo oppure dopo 12 ore dal suo inserimento	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN077	Il lavoratore dipendente, ai fini pensionistici, di vecchiaia e invalidità, deve essere assicurato presso	
	1 l'INPS	V
	2 l'INAIL	F
	3 la Camera di commercio	F
	4 l'Ufficio provinciale del lavoro	F
CCN078	La retribuzione	
	1 non può essere a cottimo	F
	2 può essere anche a cottimo	V
	3 non può essere a tempo	F
	4 non può assolutamente consistere in partecipazioni agli utili	F
CCN079	Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE non possono essere considerati come riposo i periodi di tempo impiegati	
	1 in permanenza forzata a bordo del veicolo in attesa delle operazioni di carico, scarico o salita e discesa dei passeggeri	V
	2 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette	F
	3 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando staziona nel territorio di uno Stato diverso da quelli membri dell'Unione europea	F
	4 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando sono previsti due conducenti (multipresenza)	F
CCN080	Su un cronotachigrafo analogico, il conducente, prima di inserire il foglio di registrazione (disco) deve accertarsi	
	1 che l'orologio del dispositivo sia sincronizzato con l'ora legale del paese in cui il veicolo circola	V
	2 che il veicolo non abbia il motore in funzione	F
	3 che l'orologio del dispositivo sia sincronizzato con l'ora UTC anche se diversa da quella del paese in cui il veicolo circola	F
	4 che l'orologio del dispositivo sia sincronizzato con l'ora legale del paese in cui il veicolo è immatricolato, anche se diversa da quella del paese in cui il veicolo sta circolando	F
CCN081	Il TFR (trattamento di fine rapporto)	
	1 non viene rivalutato	F
	2 viene versato mese per mese sullo stipendio come retribuzione	F
	3 viene rivalutato	V
	4 rimane sempre al datore di lavoro	F
CCN082	I datori di lavoro	
	1 non possono mai assumere nominativamente i prestatori di lavoro	F
	2 hanno facoltà di assumere direttamente i prestatori di lavoro	V
	3 possono fare una richiesta di assunzione esclusivamente numerica	F
	4 possono assumere soltanto gli iscritti nelle liste di collocamento	F
CCN083	Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo analogico, il conducente deve annotare manualmente sul foglio di registrazione (disco) alcune informazioni per documentare la sua attività di guida	
	1 in caso di cambio del veicolo durante uno stesso periodo di guida oppure in caso di avaria del dispositivo di controllo	V
	2 in ogni caso se sono presenti due conducenti che si alternano nella guida; in tali casi, infatti, il foglio di registrazione non deve essere inserito nell'apparecchio	F
	3 solo quando cambia il veicolo durante uno stesso periodo di guida	F
	4 quando il datore di lavoro impone di non inserire il foglio di registrazione del conducente	F
CCN084	Il prestatore di lavoro subordinato	
	1 è colui il quale offre nell'impresa la propria attività di consulenza sporadicamente senza alcun obbligo	F
	2 è colui il quale assicura l'impresa da eventuali infortuni sul lavoro	F
	3 è colui il quale si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore	V
	4 è colui il quale offre lavoro	F
CCN085	La contrattazione collettiva si articola su	
	1 tre livelli, il primo nazionale, il secondo territoriale ed il terzo aziendale	F
	2 due livelli, il primo nazionale ed il secondo territoriale	F
	3 un solo livello, solo a livello nazionale	F
	4 due livelli, il primo nazionale, il secondo aziendale o, alternativamente, territoriale, ove previsto	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN086		I tempi massimi di guida giornalieri per i conducenti soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE sono di	
	1	nove ore aumentabili a undici ore per tre giorni la settimana	F
	2	nove ore aumentabili a dieci ore per tre giorni la settimana	F
	3	nove ore aumentabili a dieci ore per due giorni la settimana	V
	4	dieci ore aumentabili a undici ore per due giorni la settimana	F
CCN087		Il licenziamento, per essere efficace, deve essere comunicato	
	1	per iscritto	V
	2	verbalmente	F
	3	per atto pubblico	F
	4	per scrittura privata autenticata	F
CCN088		Il datore di lavoro ha il potere	
	1	di conformare l'attività di ciascun lavoratore alle esigenze personali	F
	2	di obbedienza del prestatore in quanto necessario corollario della subordinazione	F
	3	di irrogare le sanzioni nel caso in cui il lavoratore venga meno ai suoi doveri	V
	4	di impiegare guardie giurate per la vigilanza dell'attività lavorativa	F
CCN089		Il rapporto di lavoro subordinato si costituisce	
	1	con il contratto di assunzione	V
	2	con una stretta di mano	F
	3	con il pagamento del primo stipendio	F
	4	con i versamenti dovuti all'INPS	F
CCN090		Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo analogico, durante uno stesso viaggio, il conducente cambia veicolo, egli deve	
	1	continuare ad usare lo stesso foglio di registrazione (disco) annotandovi la targa del nuovo veicolo ed i chilometri percorsi dei due veicoli	V
	2	cambiare in ogni caso foglio di registrazione (disco), compilandone uno nuovo per ciascun veicolo che conduce	F
	3	cambiare il foglio di registrazione (disco), compilandone uno nuovo per ciascun veicolo che conduce solo se si alternano alla guida due conducenti	F
	4	continuare ad usare lo stesso foglio di registrazione (disco) senza annotarvi la targa del nuovo veicolo	F
CCN091		Su un cronotachigrafo analogico, l'apertura e la chiusura del coperchio dell'apparecchio che consente di accedere all'alloggiamento in cui è inserito il foglio di registrazione	
	1	è registrata sul foglio di registrazione con una traccia continua da momento in cui l'apparecchio è aperto a quello in cui viene richiuso	F
	2	è registrata sul foglio di registrazione con due piccoli segni di riferimento (tracce radiali verso il centro del foglio di registrazione) in corrispondenza dell'interruzione del tracciato della velocità e di quello dei tempi di guida	V
	3	non è registrata perché l'apparecchio, in tali casi, non funziona	F
	4	è registrata con due caratteri alfanumerici (A per l'apertura e C per la chiusura) impressi dalla puntina scrivente sul tracciato delle velocità	F
CCN092		Gli operai specializzati svolgono attività	
	1	di concetto	F
	2	per le quali è prevista una specializzazione tecnica	V
	3	d'ordine	F
	4	per le quali è prevista una conoscenza qualificata	F
CCN093		Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE, il riposo giornaliero ridotto è costituito da	
	1	un periodo inferiore a 11 ore ma non inferiore a 9 ore, consentito al massimo per 3 volte tra due riposi settimanali consecutivi	V
	2	un periodo inferiore a 9 ore ma non inferiore a 7 ore, consentito al massimo per 3 volte tra due riposi settimanali consecutivi	F
	3	un periodo inferiore a 9 ore ma non inferiore a 7 ore, consentito al massimo per 2 volte tra due riposi settimanali consecutivi	F
	4	un periodo inferiore a 11 ore ma non inferiore a 9 ore, consentito al massimo per 5 volte tra due riposi settimanali consecutivi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN094	Se un veicolo è dotato di un tachigrafo digitale, dopo l'inserimento della carta tachigrafica del conducente, l'apparecchio di controllo chiede di indicare o confermare le seguenti informazioni che vengono visualizzate sul display	
	1 paese di inizio del viaggio (espresso attraverso la sua sigla internazionale); ora locale di questo paese e come considerare le attività compiute dall'ultima estrazione della carta	V
	2 ora locale del paese in cui si trova il veicolo, velocità massima consentita sulle strade di questo paese e come considerare le attività compiute dall'ultima estrazione della carta	F
	3 paese di inizio del viaggio (espresso attraverso la sua sigla internazionale); ora locale di questo paese, la velocità media tenuta nell'ultimo viaggio compiuto prima di inserire la carta e come considerare le attività compiute dall'ultima estrazione della carta	F
	4 la sua sigla internazionale del paese di immatricolazione del veicolo, la velocità media consentita in quel paese e l'ora locale	F
CCN095	Al datore di lavoro è consentito estinguere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per	
	1 sciopero dei lavoratori	F
	2 giusta causa e giustificato motivo	V
	3 servizio militare	F
	4 malattia lunga più di sette giorni lavorativi	F
CCN096	La carta tachigrafica dell'azienda consente di stampare o copiare le informazioni, memorizzate nella memoria del tachigrafo digitale in cui è inserita, relative	
	1 ai conducenti e ai veicoli che fanno parte dell'azienda (salvo diversa configurazione)	V
	2 a tutti i conducenti e ai dati contenuti in tutte le carte delle aziende che hanno utilizzato il veicolo su cui il tachigrafo è installato	F
	3 solo ai veicoli che appartengono all'azienda ma non dei conducenti dipendenti dall'azienda stessa	F
	4 a tutti i dati della memoria dell'apparecchio in cui è inserita, anche se non appartenente all'impresa che ne è intestataria	F
CCN097	Il contratto di lavoro	
	1 non può mai essere un accordo tra le parti	F
	2 scaturisce sempre da un atto di legge	F
	3 è un contratto con prestazioni a carico di entrambe le parti	V
	4 non è un contratto con prestazioni a carico di entrambe le parti	F
CCN098	Il patto di non concorrenza per i dirigenti ha durata di	
	1 un anno	F
	2 tre anni	F
	3 cinque anni	V
	4 dieci anni	F
CCN099	Il conducente di veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE deve sostituire il foglio di registrazione (disco) del cronotachigrafo analogico	
	1 al massimo dopo 24 ore continuative	V
	2 a mezzanotte	F
	3 a mezzogiorno	F
	4 dopo otto ore	F
CCN100	La prestazione del lavoro subordinato è	
	1 solo manuale	F
	2 solo intellettuale	F
	3 contemporaneamente intellettuale e manuale	F
	4 intellettuale o manuale	V
CCN101	In caso di smarrimento della carta conducente del tachigrafo digitale, è possibile guidare un veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE	
	1 al massimo per 15 giorni lavorativi ovvero per il periodo necessario a riportare in sede il veicolo se il viaggio ha durata più lunga di 15 giorni	V
	2 al massimo per 15 giorni	F
	3 per il tempo strettamente necessario a riportare il veicolo in sede	F
	4 non c'è un limite purché si provveda ad annotare manualmente l'attività svolta su un foglio di registrazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN102	L'INAIL	
	1	assicura al lavoratore la pensione
	2	assicura al lavoratore la fruizione delle ferie
	3	assicura il lavoratore contro infortuni e malattie professionali
	4	assicura al lavoratore il TFR (trattamento di fine rapporto)
CCN103		Il conducente di un autoarticolato o di un autobus al termine del viaggio dovrà annotare sul foglio di registrazione (disco) del cronotachigrafo analogico
	1	tutte le soste effettuate con l'indicazione del luogo e la loro durata
	2	data di arrivo, chilometraggio del veicolo all'arrivo e chilometri effettivamente percorsi
	3	elencazione delle strade percorse distinguendo la viabilità ordinaria dalle autostrade
	4	gli eventuali controlli subiti da parte degli organi di polizia
CCN104		Secondo le disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE, se il viaggio è molto lungo e non consente di fruire del riposo settimanale nel luogo di residenza del conducente o di abituali stazionamenti del veicolo, il periodo di riposo può essere fruito a bordo del veicolo
	1	solo se il veicolo è in sosta ed è munito di cuccetta
	2	in ogni caso purché il conducente recuperi il riposo entro tre settimane successive con un periodo di almeno 36 ore consecutive
	3	mai
	4	solo se il veicolo è munito di cuccetta e sia un altro conducente che guidi quando il primo conducente riposa
CCN105		Secondo il regolamento comunitario n. 3821/85/CEE, se durante il viaggio il cronotachigrafo si guasta o resta fermo per qualsiasi causa
	1	le registrazioni devono avvenire manualmente e il dispositivo deve essere riparato quando il veicolo rientra nel luogo in cui abitualmente staziona ovvero, comunque, entro 7 giorni
	2	il dispositivo deve essere riparato entro 7 giorni anche se il veicolo è rientrato in sede prima di tale termine
	3	il dispositivo deve essere riparato entro 15 giorni
	4	il dispositivo deve essere riparato quando il veicolo rientra nel luogo in cui abitualmente staziona o, comunque, entro 15 giorni
CCN106		La retribuzione deve essere
	1	proporzionata alla quantità e qualità del lavoro prestato
	2	proporzionata alla qualità del lavoro prestato
	3	proporzionata alla quantità del lavoro prestato
	4	sufficiente a mantenere la famiglia
CCN107		I controlli sulla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro è affidata principalmente a
	1	ai sindacati
	2	al titolare dell'impresa
	3	all'ASL
	4	alle forze di polizia
CCN108		La richiesta di anticipazione sul TFR (trattamento di fine rapporto)
	1	non deve essere giustificata
	2	deve essere giustificata
	3	non può superare i 550 euro
	4	non è mai ammissibile
CCN109		Nel caso di risoluzione del contratto di lavoro durante il periodo di prova
	1	si ha diritto all'obbligo di preavviso o d'indennità
	2	si ha diritto al pagamento raddoppiato della retribuzione pattuita
	3	non sia ha diritto al pagamento della retribuzione
	4	non si ha diritto all'obbligo di preavviso o d'indennità
CCN110		Il licenziamento senza necessità di motivazioni è consentito per i
	1	dirigenti
	2	prestatori di lavoro in malattia
	3	prestatori di lavoro in infortunio
	4	prestatori di lavoro chiamati alle armi

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN111	Il periodo di riposo giornaliero ridotto, di durata inferiore a 11 ore ma non inferiore a nove ore, dei conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE	
	1 non può essere interrotto per nessuna ragione	V
	2 può essere interrotto per effettuare le operazioni di imbarco del veicolo su una nave traghetto purché l'interruzione non abbia durata superiore ad un'ora	F
	3 può essere interrotto per urgenze di imbarco o sbarco da un treno purché il conducente non sia alla guida	F
	4 può essere interrotto per qualsiasi ragione a condizione che l'interruzione non abbia durata superiore a 45 minuti	F
CCN112	Il licenziamento determinato da ragioni di credo politico o fede religiosa è	
	1 valido	F
	2 nullo	V
	3 annullabile	F
	4 rescindibile	F
CCN113	I tempi massimi di guida bisettimanali per conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE sono	
	1 108 ore	F
	2 112 ore	F
	3 90 ore	V
	4 100 ore	F
CCN114	L'applicazione delle sanzioni disciplinari del datore di lavoro nei confronti del prestatore di lavoro	
	1 non è mai possibile	F
	2 deve essere necessariamente seguita dal licenziamento	F
	3 deve essere proporzionale alla gravità delle infrazioni	V
	4 è possibile solo nei confronti della classe dirigenziale	F
CCN115	Il riposo settimanale minimo per conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE è di	
	1 48 ore in via generale, 45 fuori sede, 36 per la domenica	F
	2 dopo sei periodi consecutivi di 24 ore ciascuno deve essere previsto un riposo di 45 ore consecutive che può essere ridotto ad un periodo non inferiore a 24 ore consecutive	V
	3 45 ore in via generale, 36 fuori sede, 28 per la domenica	F
	4 quelle della giornata festiva	F
CCN116	Secondo la Costituzione italiana, in materia di diritti sindacali, possono operare	
	1 solo CGIL, CISL, UIL	F
	2 vi è piena libertà di costituire e organizzare sindacati	V
	3 solo quelli autorizzati dallo Stato	F
	4 solo quelli autorizzati dai singoli datori di lavoro	F
CCN117	Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE, quando il conducente deroga alle disposizioni relative alla durata massima della guida al fine raggiungere un luogo di sosta appropriato per salvaguardare la sicurezza delle persone, del veicolo e del suo carico	
	1 deve documentare tale superamento dei limiti temporali previsti dalla normativa comunitaria annotando i motivi che l'hanno resa necessaria sul foglio di registrazione (per cronotachigrafi analogici) o sul retro della stampa giornaliera prodotta dall'apparecchio digitale ovvero nel registro di servizio	V
	2 deve solo avvisare immediatamente il committente ed il datore di lavoro (per i veicoli sprovvisti di dispositivo di controllo)	F
	3 deve solo avvisare immediatamente il datore di lavoro (per i veicoli sprovvisti di dispositivo di controllo)	F
	4 deve avvisare immediatamente la polizia	F
CCN118	I tempi massimi di guida settimanali per un conducente di un veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE, nell'ambito delle 90 ore bisettimanali, sono	
	1 56 ore	V
	2 54 ore	F
	3 45 ore	F
	4 36 ore	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN119		Il periodo di riposo settimanale per conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE in più settimane è ammesso se	
	1	riposi per almeno due periodi della durata di almeno 36 ore consecutive ciascuno	F
	2	riposi per almeno un periodo della durata di 45 ore purché nella terza settimana sia recuperato il riposo con un periodo di almeno 90 ore consecutive	F
	3	almeno tre riposi della durata di 11 ore ciascuno	F
	4	due riposi della durata di almeno 45 ore ininterrotte oppure un periodo di almeno 45 ore ininterrotte ed un altro di almeno 24 ore fruito entro la fine della terza settimana successiva con un periodo corrispondente di riposo	V
CCN120		Al momento dell'inserimento di una carta tachigrafica valida in un tachigrafo digitale	
	1	l'apparecchio di controllo rileva e registra l'inserimento della carta e memorizza questa operazione sulla carta e nella memoria interna dell'apparecchio stesso	V
	2	l'apparecchio di controllo rileva e registra l'inserimento della carta e memorizza questa operazione solo sulla carta ma non nella memoria interna dell'apparecchio stesso	F
	3	l'apparecchio di controllo non rileva automaticamente l'inserimento della carta; per memorizzare questa operazione nella sua memoria interna chiede al conducente di confermare la sua identità	F
	4	l'apparecchio di controllo consente di accendere il motore del veicolo	F
CCN121		Secondo le disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE, quando a bordo del veicolo si trova un solo conducente, tra un periodo di riposo giornaliero e l'altro o tra un periodo di riposo giornaliero e un riposo settimanale, devono trascorrere al massimo	
	1	24 ore	V
	2	36 ore	F
	3	11 ore	F
	4	30 ore	F
CCN122		In caso di trasferimento di ramo d'azienda il rapporto di lavoro	
	1	cessa a tutti gli effetti	F
	2	continua con l'acquirente ed il lavoratore perde tutti i diritti maturati con l'alienante	F
	3	continua con l'acquirente e il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano	V
	4	il rapporto di lavoro resta in capo all'alienante	F
CCN123		Il contratto a tempo determinato può essere prorogato	
	1	solo se la durata iniziale del contratto è superiore a tre anni	F
	2	sempre	F
	3	solo se la durata iniziale del contratto è inferiore a tre anni	V
	4	mai	F
CCN124		Il datore di lavoro, relativamente alla tutela assicurativa e previdenziale verso il lavoratore, deve	
	1	versare all'INPS i contributi previdenziali; versare i premi all'INAIL e denunciare all'INAIL gli infortuni sul lavoro	V
	2	versare all'INPS i contributi previdenziali e denunciare all'INAIL i casi di malattia	F
	3	denunciare all'INPS gli infortuni sul lavoro e malattie professionali ed all'INAIL i casi di vecchiaia e disoccupazione	F
	4	versare i contributi previdenziali all'INAIL e denunciare gli infortuni all'INPS	F
CCN125		Le differenze tra INPS ed INAIL sono	
	1	l'INPS fornisce un'assicurazione contro gli infortuni a tutti i lavoratori; l'INAIL assicura una pensione	F
	2	l'INPS fornisce un'assicurazione contro gli infortuni a tutti i lavoratori; l'INAIL assicura i lavoratori contro le malattie professionali	F
	3	l'INPS copre la perdita di capacità lavorativa per malattia o sopraggiunti limiti di età; l'INAIL assicura i rischi derivanti da infortuni sul lavoro e malattie professionali	V
	4	l'INPS è facoltativo; l'INAIL è obbligatorio	F
CCN126		I contributi per la pensione sono a carico	
	1	del prestatore di lavoro	F
	2	del datore di lavoro	F
	3	di entrambe le parti (datore e prestatore di lavoro)	V
	4	di nessuno	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN128		Il licenziamento nel rapporto di lavoro a tempo indeterminato	
	1	non è mai possibile	F
	2	è previsto solo in caso di richiamo alle armi ed al servizio di leva	F
	3	è previsto solo in caso di sciopero	F
	4	è vincolato alla sussistenza di un'adeguata motivazione (giusta causa o giustificato motivo)	V
CCN129		Un periodo di riposo giornaliero ridotto cioè con durata inferiore a 11 ore ma non inferiore a nove ore, per conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE, può essere fruito per	
	1	tre volte tra due riposi settimanali consecutivi	V
	2	due volte in due settimane consecutive	F
	3	sei volte in due settimane consecutive	F
	4	senza alcun limite purché il periodo di riposo non fruito sia recuperato entro due settimane in un unico riposo di almeno 36 ore	F
CCN130		In un contratto di lavoro, le parti	
	1	possono stabilire che il lavoratore è sempre sottoposto ad un periodo di prova all'anno	F
	2	possono concordare di evitare il periodo di prova	V
	3	non possono concordare che il periodo di prova venga prorogato	F
	4	dopo il periodo di prova sciolgono il contratto di lavoro	F
CCN131		Le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) sono costituite nell'ambito delle aziende con un numero di addetti superiore a	
	1	50 in tutta l'azienda a prescindere dalle eventuali unità produttive in cui essa sia suddivisa	F
	2	10 in ciascuna unità produttiva	F
	3	15 in ciascuna unità produttiva	V
	4	20 in ciascuna unità produttiva	F
CCN132		La carta tachigrafica del conducente	
	1	ha validità 5 anni e non può essere utilizzata da altra persona diversa dal suo titolare	V
	2	ha validità 5 anni ovvero 1 anno se il conducente è cittadino di un paese terzo	F
	3	può essere eccezionalmente utilizzata da un altro conducente della stessa impresa di trasporto che guida il veicolo in cui si trova il titolare della carta	F
	4	ha validità 10 anni se rilasciata a conducente italiano	F
CCN133		Il periodo di prova deve essere stipulato	
	1	per atto scritto	V
	2	verbalmente	F
	3	per atto pubblico	F
	4	per scrittura privata autenticata	F
CCN134		Secondo il regolamento comunitario n. 3821/85/CEE responsabili del buon funzionamento, del corretto uso e della necessaria manutenzione del dispositivo di controllo (cronotachigrafo analogico ovvero tachigrafo digitale)	
	1	sono sempre il conducente e il datore di lavoro	V
	2	è solo il conducente perché è l'unico che ha la possibilità di controllare in ogni momento	F
	3	sono solo il datore di lavoro ed il proprietario del veicolo	F
	4	è solo il proprietario del veicolo perché il datore di lavoro non può controllarlo in ogni momento	F
CCN135		Secondo il codice civile, i lavoratori subordinati si distinguono in	
	1	dirigenti, impiegati, operai	F
	2	impiegati con funzioni di concetto e operai con funzioni d'ordine	F
	3	dirigenti, quadri, impiegati, operai	V
	4	impiegati ed operai	F
CCN136		Le rappresentanze sindacali aziendali possono essere costituite ad iniziativa	
	1	del datore di lavoro	F
	2	dell'Ispettorato del lavoro	F
	3	dei lavoratori	V
	4	di nessuno	F
CCN137		Secondo lo Statuto dei Lavoratori i Rappresentanti Sindacali Aziendali hanno diritto a permessi retribuiti per svolgere la loro attività sindacale	
	1	Sì	V
	2	No	F
	3	A discrezione del datore di lavoro	F
	4	Solo se autorizzati dal datore di lavoro	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIST-TRASPORTI PER REGIONE

CCN138	Secondo lo Statuto dei Lavoratori i Rappresentanti Sindacali Aziendali possono essere costituiti in qualunque impresa o unità produttiva	
	1 Sì	F
	2 No	F
	3 Solo in quelle con più di quindici dipendenti	V
	4 Solo in quelle con più di 150 dipendenti	F
CCN139	Secondo lo Statuto dei Lavoratori gli stessi hanno diritto a partecipare ad assemblee sindacali indette nei luoghi di lavoro dal sindacato	
	1 No	F
	2 Solo se hanno una anzianità aziendale superiore a 5 anni	F
	3 Solo se autorizzati dal datore di lavoro	F
	4 Sì	V
CCN140	Secondo lo Statuto dei Lavoratori sono previsti dei permessi retribuiti per partecipare ad assemblee sindacali indette nei luoghi di lavoro dal sindacato	
	1 no	F
	2 sì, 10 ore annue	V
	3 dipende dal volere del datore di lavoro	F
	4 solo le aziende con più di 300 dipendenti	F
CCN141	Secondo lo Statuto dei Lavoratori i Rappresentanti Sindacali Aziendali possono affiggere nelle bacheche aziendali comunicati di interesse sindacale e del lavoro	
	1 No	F
	2 Sì, ma solo se autorizzati dal datore di lavoro	F
	3 Sì	V
	4 Sì, ma solo in alcune ore della giornata	F
CCN142	Secondo lo Statuto dei Lavoratori il datore di lavoro è obbligato a mettere a disposizione permanentemente dei Rappresentanti Sindacali Aziendali un locale per far svolgere la loro attività sindacale	
	1 Sì, ma solo nelle unità produttive con più di 200 dipendenti	V
	2 Sì, in ogni caso	F
	3 No	F
	4 Solo se lo ritiene opportuno	F
CCN143	Secondo lo Statuto dei Lavoratori il datore di lavoro che intende trasferire un Rappresentante Sindacale Aziendale da una unità produttiva ad un'altra, deve	
	1 Comunicarlo all'associazione sindacale di appartenenza	F
	2 Richiedere nulla osta preventivo all'associazione sindacale di appartenenza	V
	3 Comunicarlo alla Direzione Provinciale del Lavoro	F
	4 Richiedere autorizzazione dal Ministero del Lavoro	F
CCN144	I lavoratori sono liberi di aderire al sindacato	
	1 No	F
	2 Sì, ma solo se autorizzati dal datore di lavoro	F
	3 Sì, ma solo se hanno una anzianità aziendale superiore a 5 anni	F
	4 Sì	V
CCN145	Secondo lo Statuto dei Lavoratori il datore di lavoro che non consente l'esercizio dei diritti e delle libertà sindacali può incorrere	
	1 in un comportamento antisindacale	V
	2 in nulla	F
	3 in qualche rivendicazione dei lavoratori	F
	4 in qualche rivendicazione dei Rappresentanti Sindacali Aziendali	F
CCN146	I Rappresentanti Sindacali Aziendali possono stipulare accordi con il datore di lavoro	
	1 No	F
	2 Sì, ma solo previa autorizzazione scritta del sindacato confederale	F
	3 Sì	V
	4 Sì, ma solo previa autorizzazione scritta del Ministero del Lavoro	F
CCN147	Il lavoratore ha diritto a percepire l'Assegno al Nucleo Familiare (ANF)	
	1 No	F
	2 Sì, sempre	F
	3 Sì, ma solo se hanno una anzianità aziendale superiore a 5 anni	F
	4 Sì, in base al reddito ed ai componenti del nucleo familiare	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN148		Il datore di lavoro, di norma, deve comunicare l'assunzione di un lavoratore	
	1	No	F
	2	Sì, al Centro per l'Impiego Competente	V
	3	Sì, solo ai familiari del lavoratore	F
	4	Sì, solo all'INAIL	F
CCN149		Di norma, il datore di lavoro quando deve comunicare l'assunzione di un lavoratore al Centro per l'Impiego Competente	
	1	10 giorni dopo l'assunzione	F
	2	il giorno stesso dell'assunzione	F
	3	il giorno precedente l'assunzione	V
	4	10 giorni prima dell'assunzione	F
CCN150		In materia di collocamento obbligatorio, i datori di lavoro sono obbligati ad assumere lavoratori rientranti nelle categorie protette	
	1	Sì	F
	2	No	F
	3	Sì, solo se occupano più di 2 dipendenti	F
	4	Sì, solo se occupano più di 15 dipendenti	V
CCN151		In materia di collocamento obbligatorio, i datori di lavoro del settore autotrasporto sono obbligati ad assumere lavoratori rientranti nelle categorie protette	
	1	Sì, sempre	F
	2	No	F
	3	Sì, ad esclusione del personale viaggiante	V
	4	Sì, solo se lo ritengono opportuno	F
CCN152		In materia di collocamento obbligatorio, il numero dei lavoratori rientranti nelle categorie protette a cui è obbligato il datore di lavoro ad assumere, è fisso	
	1	Sì	F
	2	No	F
	3	il datore di lavoro non ha alcun obbligo	F
	4	No, dipende dal numero dei lavoratori occupati in azienda	V
CCN153		I datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità godono di benefici contributivi	
	1	Sì	V
	2	No	F
	3	solo in alcune zone del territorio	F
	4	dipende se sono donne o uomini	F
CCN154		I datori di lavoro che assumono a tempo determinato lavoratori iscritti nelle liste di mobilità godono di benefici contributivi per una durata massima di	
	1	6 mesi	F
	2	12 mesi	V
	3	18 mesi	F
	4	24 mesi	F
CCN155		Tra le cause per richiedere il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria rientra	
	1	chiusura dell'azienda	F
	2	morte di alcuni lavoratori	F
	3	morte del datore di lavoro	F
	4	crisi temporanee di mercato	V
CCN156		Le imprese che beneficiano della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria devono versare un contributo aggiuntivo a quelli ordinari	
	1	No	F
	2	Sì	F
	3	Sì, dipende dalla dimensione dell'azienda	V
	4	è discrezionale	F
CCN157		L'impresa che intende richiedere la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria deve darne comunicazione al sindacato dei lavoratori	
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	dipende dal territorio in cui è ubicata l'azienda	F
	4	è discrezionale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN158		Si definisce licenziamento collettivo quello in cui	
	1	il datore di lavoro licenzia 5 lavoratori nell'arco di 120 giorni nell'unità produttiva	V
	2	il datore di lavoro licenzia 50 lavoratori nell'arco di 120 giorni nell'unità produttiva	F
	3	il datore di lavoro licenzia 500 lavoratori nell'arco di 120 giorni nell'unità produttiva	F
	4	il datore di lavoro licenzia 2 lavoratori nell'arco di 120 giorni nell'unità produttiva	F
CCN159		Per i collaboratori coordinati e continuativi (lavoro a progetto) il committente deve versare i contributi previdenziali	
	1	No	F
	2	Sì, alla gestione separata INPS	V
	3	Sì, solo se richiesto dall'INPS	F
	4	Sì, solo se non versati dal collaboratore	F
CCN160		All'atto dell'assunzione di un lavoratore il datore di lavoro deve	
	1	Non fare nulla	F
	2	comunicarlo ai familiari	F
	3	consegnare al lavoratore la lettera di assunzione	V
	4	informare il sindacato	F
CCN161		Il decorso del tempo durante lo svolgimento del contratto di lavoro fa maturare	
	1	l'anzianità di servizio	V
	2	nulla	F
	3	meno diritti	F
	4	il diritto ad iscriversi al sindacato	F
CCN162		Il datore di lavoro durante lo svolgimento del rapporto di lavoro deve rispettare il principio di parità di trattamento	
	1	No	F
	2	solo in alcuni periodi dell'anno	F
	3	solo in alcuni settori merceologici	F
	4	Sì	V
CCN163		Nel rapporto di lavoro il potere direttivo spetta	
	1	al datore di lavoro	V
	2	al sindacato	F
	3	ai lavoratori	F
	4	agli ispettori del lavoro	F
CCN164		Nel rapporto di lavoro le dimissioni del lavoratore comportano	
	1	la sospensione del rapporto di lavoro	F
	2	la cessazione del rapporto di lavoro	V
	3	l'inesistenza del rapporto di lavoro	F
	4	nulla	F
CCN165		In caso di cessazione del rapporto di lavoro il datore di lavoro deve	
	1	comunicarlo al sindacato	F
	2	comunicarlo all'INPS	F
	3	comunicarlo al centro per l'impiego competente	V
	4	non fare nulla	F
CCN166		Il contratto di lavoro a tempo determinato deve essere, generalmente, stipulato per scritto	
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, solo con alcune tipologie di lavoratori	F
	4	Sì, solo se venga richiesto dal sindacato	F
CCN167		Dal punto di vista normativo ed economico i lavoratori assunti a termine sono equiparati a quelli a tempo indeterminato	
	1	No	F
	2	Dipende dal sesso	F
	3	Sì	V
	4	Sì, ma solo in alcune zone dell'Italia	F
CCN168		Al contratto di lavoro a tempo determinato può non essere apposto un termine finale	
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, solo in alcune zone del territorio	F
	4	Sì, solo se venga richiesto dal sindacato	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SHT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN169		I contributi previdenziali, nel settore autotrasporto, sono pagati dal datore di lavoro	
	1	all'Enpals	F
	2	alla Cassa Edile	F
	3	all'INPS	V
	4	all'Enasarco	F
CCN170		Durante il periodo di malattia del lavoratore, i contributi previdenziali nel rapporto di lavoro si pagano	
	1	Sì	V
	2	No	F
	3	Dipende se il lavoratore ha comunicato l'assenza	F
	4	È a discrezione del datore di lavoro	F
CCN171		I contributi previdenziali, di regola, nel rapporto di lavoro dipendente sono versati dal datore di lavoro	
	1	Annualmente	F
	2	Ogni 6 mesi	F
	3	Mensilmente	V
	4	Lo decide il datore di lavoro	F
CCN172		Il diritto alle ferie dei lavoratori dipendenti è	
	1	facoltativo	F
	2	riconosciuto in base all'età anagrafica	F
	3	riconosciuto solo ad alcune tipologie di lavoratori	F
	4	irrinunciabile	V
CCN173		Il diritto alle ferie dei lavoratori dipendenti matura	
	1	annualmente	V
	2	ogni 2 anni	F
	3	ogni 3 anni	F
	4	ogni 4 anni	F
CCN174		All'atto della cessazione del rapporto di lavoro, le ferie maturate e non godute vengono	
	1	perse	F
	2	monetizzate	V
	3	devolute ai nuovi assunti	F
	4	accantonate in un conto aziendale	F
CCN175		Esiste una durata minima di ferie a cui ha diritto annualmente il lavoratore dipendente	
	1	No	F
	2	Sì, di 2 settimane	F
	3	Sì, di 4 settimane	V
	4	Sì, di 2 mesi	F
CCN176		Il contratto di apprendistato professionalizzante ha una durata	
	1	massima prevista dalla legge	V
	2	variabile in base alle persone da assumere	F
	3	facoltativa	F
	4	massima di 10 anni	F
CCN177		Nel contratto di apprendistato professionalizzante il datore di lavoro	
	1	non deve far nulla	F
	2	deve erogare la formazione al lavoratore	V
	3	deve comunicare le assunzioni al sindacato	F
	4	deve comunicare l'assunzione ai familiari	F
CCN178		Nel contratto di apprendistato professionalizzante il datore di lavoro deve versare i contributi previdenziali	
	1	no	F
	2	sì, solo se richiesto dall'INPS	F
	3	sì	V
	4	è facoltativa	F
CCN179		In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il datore di lavoro è tenuto a fare la valutazione dei rischi aziendali	
	1	No	F
	2	Solo se gli viene richiesto dalle ASL	F
	3	Sì	V
	4	È facoltativa	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN180	In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il datore di lavoro è tenuto a fornire una adeguata informazione ai lavoratori circa i rischi cui possono essere esposti durante l'attività lavorativa	
	1 No	F
	2 Sì	V
	3 Solo se gli viene richiesto dalle ASL	F
	4 È facoltativo	F
CCN181	In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLS)	
	1 è una figura non riconosciuta	F
	2 ha il solo compito di fare segnalazioni alle ASL	F
	3 è eletto dal datore di lavoro	F
	4 è eletto dai lavoratori	V
CCN182	In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLS)	
	1 ha diritto ad una formazione sui rischi specifici esistenti in azienda	V
	2 non ha diritto ad una formazione sui rischi specifici esistenti in azienda	F
	3 non ha alcun diritto e dovere	F
	4 non può essere nominato	F
CCN183	In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, di norma, è responsabile sulla corretta applicazione della normativa in azienda	
	1 ogni singolo lavoratore	F
	2 il sindacato	F
	3 il datore di lavoro	V
	4 il medico competente	F
CCN184	In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, in caso di gravi e reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza del lavoro, il datore di lavoro può essere punito	
	1 no	F
	2 Sì, con il provvedimento della sospensione dell'attività imprenditoriale	V
	3 Sì, ma mai con il provvedimento della sospensione dell'attività imprenditoriale	F
	4 Sì, solo se le violazioni dipendono dal medico competente	F
CCN185	Il datore di lavoro è tenuto ad assicurare i lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	
	1 sì	V
	2 no	F
	3 è facoltativo	F
	4 solo se gli viene richiesto dal lavoratore	F
CCN186	In caso di infortunio sul lavoro, il lavoratore	
	1 può essere licenziato	F
	2 ha diritto alla conservazione del posto di lavoro	V
	3 viene messo in ferie	F
	4 deve dimettersi	F
CCN187	In caso di infortunio sul lavoro, il lavoratore	
	1 ha diritto all'indennità INAIL	V
	2 non ha diritto alla retribuzione	F
	3 viene pagato solo se lo richiede	F
	4 viene pagato solo se l'infortunio sul lavoro ha una durata superiore a 20 giorni	F
CCN189	Nel Libro Unico del Lavoro (LUL) per registrare la presenza al lavoro dei conducenti professionali basta	
	1 indicare la lettera P	V
	2 segnare le ore effettive di guida	F
	3 segnare le ore effettive di lavoro ordinario	F
	4 segnare le ore di lavoro straordinario	F
CCN190	Durante il periodo di comperto (malattia del lavoratore) il datore di lavoro	
	1 può licenziare il lavoratore	F
	2 non può licenziare il lavoratore	V
	3 non è previsto nella malattia	F
	4 può comunicare le assenze alla Direzione Provinciale del Lavoro	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN191	In caso di malattia il lavoratore deve	
	1 non fare nulla	F
	2 deve mettersi in ferie	F
	3 comunicare l'assenza, nei modi stabiliti dai CCNL, al datore di lavoro	V
	4 comunicare l'assenza dopo dieci giorni dall'evento al datore di lavoro	F
CCN192	Lo stato di malattia del lavoratore può essere controllato	
	1 no	F
	2 sì, su richiesta del datore di lavoro	F
	3 sì, su richiesta dell'INPS	F
	4 sì, su richiesta sia dell'INPS che del datore di lavoro	V
CCN193	Nei primi tre giorni di malattia (carenza) il trattamento economico a favore del lavoratore	
	1 è a carico del datore di lavoro	V
	2 è a carico dell'INPS	F
	3 è a carico dell'INAIL	F
	4 non ha diritto ad alcun trattamento economico	F
CCN194	Durante l'astensione obbligatoria al lavoro (maternità) la lavoratrice	
	1 può essere demansionata	F
	2 può essere licenziata	F
	3 conserva il posto di lavoro	V
	4 deve essere trasferita ad altra sede	F
CCN195	Per lavoro straordinario si intende	
	1 quello prestato oltre l'orario normale di lavoro	V
	2 quello prestato solo al sabato	F
	3 quello prestato solo la domenica	F
	4 non è ammesso	F
CCN196	Il contratto di lavoro a tempo parziale può essere stipulato	
	1 solo a tempo indeterminato	F
	2 solo a termine	F
	3 sia a tempo indeterminato che a termine	V
	4 non è ammesso	F
CCN197	Nel contratto di lavoro a tempo parziale può essere inserito un periodo di prova	
	1 no	F
	2 sì	V
	3 solo se è a tempo indeterminato	F
	4 decide il lavoratore se inserirlo o meno	F
CCN198	Il lavoratore assunto a tempo parziale	
	1 viene retribuito trimestralmente	F
	2 non ha diritto alle ferie	F
	3 ha diritto alla retribuzione riproporzionata in base al suo orario di lavoro	V
	4 ha diritto alla medesima retribuzione dei lavoratori assunti a tempo pieno	F
CCN199	Il lavoratore ha diritto alla retribuzione	
	1 no	F
	2 solo se supera il periodo di prova	F
	3 dal giorno della sua assunzione	V
	4 solo se lo richiede per scritto al datore di lavoro	F
CCN200	Il codice disciplinare	
	1 non è previsto	F
	2 deve essere affisso in luogo accessibile ai lavoratori	V
	3 deve essere affisso nell'ufficio del datore di lavoro	F
	4 non deve essere portato a conoscenza dei lavoratori	F
CCN201	Nel rapporto di lavoro subordinato il datore di lavoro esercita	
	1 il potere gerarchico	F
	2 il potere gerarchico e direttivo	F
	3 il potere gerarchico, direttivo ed organizzativo	V
	4 nessun potere	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN202		Secondo il Regolamento CEE 3821/1985, il periodo di riposo giornaliero del conducente	
	1	deve essere registrato sul dispositivo di controllo sotto il simbolo lettino	V
	2	non deve essere registrato	F
	3	deve essere registrato solo sul tachigrafo digitale	F
	4	deve essere registrato solo sul tachigrafo analogico	F
CCN203		Secondo il Regolamento CE 561/2006, il periodo di interruzione alla guida di 45 minuti consecutivi, dopo 4 ore e mezza di guida, è inderogabile	
	1	no	F
	2	è deciso dal lavoratore	F
	3	può essere sostituito da una interruzione di quindici minuti seguita da una interruzione di almeno 30 minuti	V
	4	può essere sostituito da una interruzione di 30 minuti seguita da una interruzione di altri 30 minuti	F
CCN204		Secondo il Regolamento CE 561/2006, il periodo massimo di guida settimanale è di	
	1	40 ore	F
	2	45 ore	F
	3	50 ore	F
	4	56 ore	V
CCN205		In caso di assenze del conducente (ferie, malattia, etc) o di guida di un altro veicolo escluso dal campo di applicazione del regolamento n. 561/2006	
	1	deve essere compilato in modulo delle assenze del conducente	V
	2	bisogna comunicare le assenze al sindacato	F
	3	non bisogna far nulla	F
	4	bisogna comunicare le assenze agli organi di polizia	F
CCN206		Secondo il Decreto Legislativo n. 234/2007, è considerata irregolare la prestazione lavorativa del conducente che si protragga per più di 4 ore consecutive nella fascia oraria tra (sempre se superato limite di dieci ore nell'arco dei 24 ore)	
	1	mezzanotte e le cinque del mattino	F
	2	mezzanotte e le sei del mattino	F
	3	mezzanotte e le sette del mattino	V
	4	mezzanotte e le dieci del mattino	F
CCN207		L'art. 174 del Codice della Strada, punisce le violazioni in materia di tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali prevedendo	
	1	una sanzione fissa	F
	2	una sanzione graduale in base alle infrazioni	V
	3	non prevede alcuna sanzione	F
	4	una sanzione solo per le violazioni ai tempi di guida	F
CCN208		La validità della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) è di	
	1	3 anni	F
	2	5 anni	V
	3	8 anni	F
	4	10 anni	F
CCN209		Il rinnovo della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) è subordinato	
	1	a nulla	F
	2	la CQC non va mai rinnovata	F
	3	alla frequenza di un corso	V
	4	alla verifica della Motorizzazione	F
CCN210		Il corso per rinnovo della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) ha durata di	
	1	10 ore	F
	2	20 ore	F
	3	35 ore	V
	4	60 ore	F
CCN211		I conducenti professionali obbligati ad avere la Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), in caso in cui circolino senza avere mai ottenuto tale titolo sono soggetti	
	1	a nulla	F
	2	ad un rimprovero del proprio datore di lavoro	F
	3	all'applicazione di sanzioni	V
	4	ad avere il ritiro anche della propria patente personale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIST-TRASPORTI PER REGIONE

CCN212	Sulla CQC sono annotati	
	1 nome e cognome e segni particolari del conducente	F
	2 numero della patente del conducente	V
	3 sono annotati data, luogo di nascita e stato civile del conducente	F
	4 dati personali del conducente e domicilio	F
CCN213	La durata della formazione periodica per la CQC deve essere	
	1 di 45 ore di lezioni teoriche	F
	2 di 35 ore di lezioni teoriche	V
	3 obbligatoria ogni 8 anni	F
	4 di 35 ore teoriche e 5 pratiche	F
CCN214	La carta tachigrafica del conducente	
	1 è personale e non può essere mai ceduta, neanche in caso di temporanea sostituzione alla guida; tuttavia, in caso di smarrimento o furto, può essere utilizzata la carta dell'azienda da cui il conducente dipende	F
	2 ha validità 5 anni e non può essere utilizzata da altra persona diversa dal suo titolare	V
	3 ha validità 10 anni se rilasciata a conducente italiano	F
	4 ha validità pari a quella della patente	F
CCN215	Il conducente di veicolo sprovvisto momentaneamente della propria carta tachigrafica	
	1 per guidare un veicolo con tachigrafo digitale non può mai utilizzare la carta dell'azienda da cui dipende	V
	2 per guidare un veicolo con tachigrafo digitale utilizza la carta dell'azienda da cui dipende solo se ha denunciato di aver smarrito la propria carta	F
	3 per guidare un veicolo con cronotachigrafo analogico deve denunciarne lo smarrimento	F
	4 per guidare un qualunque veicolo aziendale per il quale sia necessaria, deve usarne una in prestito dall'azienda	F
CCN216	La carta tachigrafica del conducente memorizza al suo interno	
	1 i dati relativi ai veicoli condotti, all'attività del conducente, al paese in cui inizia o termina tale attività, alle anomalie ed ai guasti del tachigrafo in cui è stata inserita nonché dell'attività di controllo svolta dalle forze di polizia	V
	2 solo i dati dell'attività del conducente nei 20 giorni lavorativi precedenti	F
	3 i dati relativi a tutte le attività ed i riposi effettuati negli ultimi 28 giorni	F
	4 tutti i dati dell'attività lavorativa del dipendente fino a riempimento della memoria	F
CCN217	Il cronotachigrafo analogico ovvero il tachigrafo digitale	
	1 consente di registrare i tempi di guida e riposo dei conducenti	V
	2 è obbligatorio quello digitale per tutte le categorie di veicoli	F
	3 può essere sostituito dal limitatore di velocità	F
	4 possono essere utilizzati indistintamente con la carta tachigrafica	F
CCN218	Il cronotachigrafo analogico ovvero il tachigrafo digitale	
	1 è obbligatorio per autobus che effettuano servizio di noleggio con conducente	V
	2 quello analogico non può più essere utilizzato	F
	3 è obbligatorio per tutti gli autoveicoli di massa inferiore a 3,5 t è obbligatorio	F
	4 è obbligatorio per i veicoli che effettuano servizi di linea con percorso inferiore ai 50 km	F
CCN219	Per l'alterazione del dispositivo di controllo	
	1 sono previste sanzioni amministrative del pagamento di una somma di denaro e la sospensione della patente del conducente	V
	2 sono previste le sanzioni del sequestro e confisca del veicolo	F
	3 sono previsti l'arresto da 3 mesi a 3 anni per il conducente ed il proprietario del mezzo	F
	4 sono previste sanzioni amministrative pecuniarie	F
CCN220	Per le violazioni dell'art. 179 del CDS	
	1 È prevista la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente	V
	2 non è previsto il ritiro della patente	F
	3 è prevista la revoca della carta di circolazione e la decurtazione di punti	F
	4 è previsto il ritiro della CQC	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Ordinario/completo

Serie CCN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto sociale
Nazionale**

CCN001		Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE non possono essere considerati come riposo i periodi di tempo impiegati	
	1	per guida di veicoli usati per operazioni commerciali che esulano dal campo di applicazione della normativa comunitaria	V
	2	a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette	F
	3	a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando staziona nel territorio di uno Stato diverso da quelli membri dell'Unione europea	F
	4	a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando sono previsti due conducenti (multipresenza)	F
CCN002		Le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) durano in carica	
	1	2 anni	F
	2	1 anno	F
	3	3 anni	V
	4	4 anni	F
CCN003		Il lavoro prestato durante il periodo di prova	
	1	non si computa nell'anzianità del lavoratore	F
	2	si computa nell'anzianità del lavoratore in misura doppia	F
	3	si computa nell'anzianità del lavoratore	V
	4	si computa nell'anzianità del lavoratore nella misura del 50%	F
CCN004		L'art. 179 del Codice della Strada, per le violazioni della normativa riguardante il dispositivo di controllo, ovvero per il mancato inserimento del foglio di registrazione o della carta tachigrafica prevede	
	1	sanzioni amministrative del pagamento di una somma di denaro e la sospensione della patente del conducente	V
	2	in ogni caso il sequestro e la confisca del veicolo	F
	3	sanzioni amministrative del pagamento di una somma di denaro solo a carico del proprietario del mezzo	F
	4	l'arresto da 3 mesi a 3 anni per il conducente ed il proprietario del mezzo	F
CCN005		Il contratto di lavoro	
	1	non è un contratto a prestazioni corrispettive	F
	2	non è un contratto sinallagmatico	F
	3	non è un contratto commutativo	F
	4	è un contratto a prestazioni corrispettive	V
CCN006		Se un veicolo è dotato di un tachigrafo digitale, la carta tachigrafica del conducente	
	1	deve essere inserita nell'alloggiamento del dispositivo a partire dal momento in cui il conducente prende in consegna il veicolo. L'operazione di inserimento della carta deve avvenire solo con la chiave d'accensione inserita e il veicolo fermo	V
	2	deve essere inserita nell'alloggiamento del dispositivo e mai più estratta per i 28 giorni successivi; l'operazione di inserimento della carta deve avvenire solo con la chiave d'accensione inserita e il veicolo fermo	F
	3	deve essere inserita nell'alloggiamento del dispositivo a partire dal momento in cui il conducente prende in consegna il veicolo. L'operazione di inserimento della carta deve avvenire solo con il veicolo in movimento	F
	4	non deve essere inserita nell'alloggiamento del dispositivo se il veicolo è fermo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN007	Il conducente munito di carta tachigrafica, quando guida un veicolo con cronotachigrafo analogico deve avere con sé	
	1 la carta del conducente, i fogli di registrazione (dischi) giornata in corso e dei 28 giorni precedenti, i documenti di stampa prodotti da un apparecchio di controllo digitale se, nella giornata in corso e nei 28 giorni precedenti, ha condotto un veicolo con tale tipo di dispositivo	V
	2 la carta del conducente, i fogli di registrazione (dischi) della settimana e quelli utilizzati dal conducente stesso nei 7 giorni precedenti, i documenti di stampa prodotti da un apparecchio di controllo digitale se, nei 7 giorni precedenti ha condotto un veicolo con tale tipo di dispositivo	F
	3 la carta del conducente, i fogli di registrazione (dischi) della settimana in corso e dell'ultimo giorno di quella precedente	F
	4 la carta del conducente, i fogli di registrazione (dischi) della settimana in corso e dell'ultimo giorno di quella precedente ed i documenti di stampa prodotti da un apparecchio di controllo digitale se, nei 7 giorni precedenti ha condotto un veicolo con tale tipo di dispositivo	F
CCN008	Le principali violazioni previste in materia di durata della guida dei conducenti sottoposti alle norme del regolamento comunitario n. 561/2006/CE e che sono ascrivibili alla responsabilità del conducente di un veicolo non munito di dispositivo di controllo (cronotachigrafo analogico o tachigrafo digitale) prevedono sanzioni amministrative per il conducente che:	
	1 è sprovvisto della copia del registro o dell'orario di servizio o lo tiene in modo incompleto o alterato	V
	2 non comunica al datore di lavoro l'orario d'inizio del viaggio	F
	3 non effettua il cambio del veicolo ogni 24 ore	F
	4 è provvisto della copia del libretto individuale	F
CCN010	La sospensione del rapporto di lavoro può dipendere da fatto riguardante	
	1 solo il datore di lavoro	F
	2 solo il prestatore di lavoro	F
	3 entrambe le parti	V
	4 nessuno	F
CCN011	I tempi minimi di riposo giornalieri per i conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE sono di	
	1 11 ore riducibili a otto ore per tre giorni la settimana	F
	2 12 ore riducibili a nove ore per tre giorni la settimana	F
	3 11 ore riducibili a nove ore per tre giorni la settimana	V
	4 10 ore riducibili a sette ore per due giorni la settimana	F
CCN012	Sui veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE devono essere conservati i fogli di registrazione (dischi) del cronotachigrafo analogico	
	1 della giornata in corso e quelli utilizzati dal conducente stesso negli ultimi 28 giorni	V
	2 del mese in corso	F
	3 della settimana in corso	F
	4 del giorno precedente	F
CCN013	Quando più persone si alternano alla guida di uno stesso autoveicolo con tachigrafo digitale (multipresenza)	
	1 ciascuna persona deve inserire la propria carta conducente nell'apparecchio di controllo e la persona che guida deve conservare la carta nell'alloggiamento riservato al conducente	V
	2 solo la persona che guida deve inserire la carta nell'apparecchio, il secondo conducente deve inserire la propria carta solo quando si pone effettivamente alla guida del veicolo	F
	3 la persona che guida deve inserire la carta nell'apparecchio di controllo mentre quella che non guida deve compilare manualmente il retro di un foglio di registrazione	F
	4 nessuno dei conducenti deve inserire la propria carta nel dispositivo di controllo in quanto l'attività svolta è registrata manualmente su uno scontrino stampato dall'apparecchio di controllo che deve essere compilato e firmato dai due conducenti	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN014	Le imprese che hanno dipendenti che guidano con il tachigrafo digitale devono provvedere al trasferimento (copia) dei dati dalle carte tachigrafiche di queste persone	
	1 ogni 28 giorni e comunque sempre prima che l'autista lasci l'impresa	V
	2 almeno ogni anno e comunque prima che il mezzo sia rottamato	F
	3 almeno ogni due mesi	F
	4 quando le circostanze lo rendono necessario perché la memoria dell'apparecchio di controllo sta per esaurirsi	F
CCN015	I quadri sono	
	1 dirigenti dotati di elevata professionalità, autonomia e potere decisionale	F
	2 coloro che esercitano attività professionale con funzioni di collaborazione tanto di concetto che di ordine	F
	3 prestatori di lavoro subordinato che, pur non appartenendo alla categoria dei dirigenti, svolgono funzioni direttive con carattere continuativo ed un elevato grado di responsabilità	V
	4 dipendenti che svolgono funzioni meramente esecutive	F
CCN016	le imprese sono tenute a trasferire periodicamente i dati della memoria del tachigrafo digitale dei mezzi	
	1 che possiedono, ovvero che hanno in locazione se i veicoli sono sottoposti al regime comunitario del tachigrafo digitale	V
	2 solo di loro esclusiva proprietà	F
	3 che hanno in locazione anche se i veicoli non sono sottoposti al regime comunitario del tachigrafo digitale	F
	4 che possiedono anche se non sono sottoposti al regime comunitario del tachigrafo digitale	F
CCN017	Le mansioni del lavoratore	
	1 rappresentano la retribuzione del lavoratore	F
	2 sono svolte dal datore di lavoro	F
	3 vengono scelte dal prestatore di lavoro per i periodi di riposo	F
	4 indicano l'insieme dei compiti e delle concrete operazioni che il lavoratore è chiamato ad eseguire	V
CCN018	Il conducente di veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE che nella stessa settimana guida prima un veicolo munito di tachigrafo digitale e poi un veicolo con cronotachigrafo analogico, quando passa dal primo al secondo veicolo	
	1 deve stampare il resoconto dell'attività giornaliera memorizzata nella sua carta conducente firmare lo scontrino stampato e conservarlo insieme ai fogli di registrazione del cronotachigrafo analogico	V
	2 deve solo annotare il cambio di veicolo sul foglio di registrazione del veicolo con cronotachigrafo analogico	F
	3 deve stampare i dati tecnici del veicolo dotato di tachigrafo digitale e conservare lo scontrino insieme alla carta conducente	F
	4 non ha alcun obbligo particolare	F
CCN019	La carta tachigrafica del conducente è rilasciata dalla Camera di commercio competente	
	1 al conducente che ha la propria residenza normale in Italia	V
	2 al conducente che risiede in uno stato non facente parte dell'Unione europea ma che si reca nel territorio dell'Unione per lavoro	F
	3 solo al conducente italiano, anche se residente in uno Stato non facente parte dell'Unione europea	F
	4 a qualsiasi conducente non residente in uno Stato non facente parte dell'Unione europea	F
CCN020	Le carte tachigrafiche sono rilasciate	
	1 dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	2 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 dalle Camere di commercio	V
	4 dalla polizia stradale	F
CCN021	I fogli di registrazione (dischi) del cronotachigrafo analogico durante i controlli su strada eseguiti dagli organi di polizia consentono la verifica	
	1 dei tempi di guida, di riposo giornaliero e settimanale e la velocità di marcia	V
	2 solo dei tempi di guida	F
	3 solo dei tempi di riposo giornaliero e la velocità di marcia	F
	4 solo della velocità di marcia	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN022	Un'anticipazione sul TFR (trattamento di fine rapporto) presso lo stesso datore di lavoro può essere richiesta dopo	
	1 un anno di servizio	F
	2 due anni di servizio	F
	3 otto anni di servizio	V
	4 dieci anni di servizio	F
CCN023	Un conducente che effettua in due settimane consecutive un riposo di 24 ore, deve recuperare il riposo ridotto	
	1 entro le tre settimane successive	V
	2 entro il mese successivo	F
	3 entro 15 giorni successivi	F
	4 non c'è un limite purché fruisca di un periodo di ferie entro dieci giorni	F
CCN024	Il rapporto di lavoro	
	1 non può essere mai modificato	F
	2 può essere modificato ma solo per mansioni equivalenti o superiori a quelle per le quali è stato assunto	V
	3 può essere modificato solo per mansioni inferiori a quelle per le quali è stato assunto	F
	4 solo su richiesta del prestatore di lavoro	F
CCN025	I minimi retributivi dei dipendenti sono contrattati da	
	1 Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	F
	2 Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 sindacati dei lavoratori e le organizzazioni sindacali delle imprese	V
	4 imprenditore e il lavoratore	F
CCN026	Il regolamento comunitario n. 561/2006/CE, stabilisce che per i veicoli non obbligati ad avere dispositivo di controllo l'impresa da cui dipende il conducente	
	1 deve fissare un orario di servizio e tenere un registro di servizio per un anno dopo lo scadere del periodo cui si riferisce	V
	2 deve solo fissare un orario di servizio	F
	3 deve essere munito di un estratto del registro di servizio e di una copia dell'orario di servizio documentanti l'attività svolta nei 28 giorni precedenti	F
	4 deve avere comunque una carta tachigrafica dell'azienda valida da esibire ad ogni richiesta degli organi di controllo	F
CCN027	Se il conducente di veicolo con tachigrafo digitale è costretto ad estrarre la propria carta per allontanarsi temporaneamente dal veicolo, al momento in cui riprende la disponibilità del veicolo	
	1 deve inserire la carta e provvedere a registrare l'attività compiuta fuori dal veicolo memorizzandola nella carta attraverso il tachigrafo stesso	V
	2 deve compilare un foglio di registrazione ed annotarvi tutte le attività compiute fuori dal veicolo	F
	3 deve stampare l'attività giornaliera dalla memoria dell'apparecchio e firmare lo scontrino conservando questa insieme alla carta	F
	4 deve richiedere all'azienda da cui dipende di registrare queste attività	F
CCN028	I fogli di registrazione utilizzati dal conducente di un veicolo dotato di cronotachigrafo analogico, dopo il periodo di tempo in cui devono essere portati a bordo del veicolo, devono essere	
	1 ritirati dall'impresa proprietaria del veicolo e conservati presso la propria sede per almeno un anno dalla data della loro utilizzazione	V
	2 consegnati sempre alla direzione provinciale del lavoro per le opportune verifiche	F
	3 conservati a cura del conducente, presso il proprio domicilio, per almeno un anno dalla data della loro utilizzazione	F
	4 ritirati dall'impresa proprietaria del veicolo e conservati presso la propria sede per almeno cinque anni dalla data della loro utilizzazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN029	Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo analogico e, durante un viaggio, due conducenti si alternano nella guida	
	1 ciascuno conducente deve essere munito del proprio foglio di registrazione (disco) e deve inserirlo nell'apparecchio	V
	2 solo il conducente che si trova effettivamente alla guida deve inserire proprio foglio di registrazione (disco) nell'apparecchio	F
	3 ciascuno conducente deve essere munito del proprio foglio di registrazione (disco) ma nessuno deve inserirlo nell'apparecchio: in tali casi, infatti, i tempi di guida e di riposo devono essere annotati manualmente dal conducente	F
	4 entrambi i conducenti utilizzano uno stesso foglio di registrazione (disco)	F
CCN030	Quando un veicolo dotato di tachigrafo digitale viene impiegato in attività o servizi che esulano dal campo di applicazione della normativa sociale in materia di autotrasporto il conducente	
	1 deve impostare manualmente tale attività affinché l'apparecchio la registri nel modo appropriato servendosi della funzione "out of scope" o di altra analoga presente nell'apparecchio di controllo; l'apparecchio deve essere mantenuto in questa posizione per tutto il periodo in cui il conducente non è soggetto alle norme comunitarie	V
	2 deve staccare l'alimentazione dell'apparecchio in modo che questo non registri nessuna attività	F
	3 deve stampare ogni giorno uno scontrino riepilogativo delle attività svolte fuori del campo di applicazione della normativa comunitaria ed annullarlo	F
	4 deve servirsi di un foglio di registrazione (disco) sul quale annotare l'attività svolta	F
CCN031	Secondo il regolamento comunitario n. 3821/85/CEE la riparazione dei dispositivi di controllo va effettuata	
	1 solo da officine o da centri tecnici autorizzati dalle autorità competenti dello Stato	V
	2 solo dagli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	3 solo dai costruttori autorizzati dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali	F
	4 da qualsiasi officina di autoriparazioni purché autorizzata dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
CCN032	Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE non possono essere considerati come riposo i periodi di tempo impiegati:	
	1 per pulizia del mezzo dopo lo scarico	V
	2 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette	F
	3 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando staziona nel territorio di uno Stato diverso da quelli membri dell'Unione europea	F
	4 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando sono previsti due conducenti (multipresenza)	F
CCN033	Sono parti del tachigrafo digitale	
	1 l'unità elettronica di bordo (VU), la carta di memorizzazione (card) ed il sensore di movimento	V
	2 solo unità elettronica di bordo (VU)	F
	3 l'unità elettronica di bordo (VU), i fogli di registrazione, il sensore indicante la presenza del conducente a bordo del veicolo, la carta di memorizzazione (card)	F
	4 soltanto la carta di memorizzazione (card) e la targhetta di identificazione dell'officina che ha effettuato il montaggio dell'apparecchio	F
CCN034	La previdenza complementare è	
	1 una previdenza integrativa obbligatoria	F
	2 una previdenza sostitutiva di quella dell'INPS	F
	3 una previdenza volontaria integrativa della pensione obbligatoria	V
	4 una previdenza in caso di invalidità permanente	F
CCN035	I contributi per la pensione di invalidità e vecchiaia sono versati materialmente	
	1 dal prestatore di lavoro	F
	2 dal datore di lavoro	V
	3 dal datore e prestatore di lavoro	F
	4 dallo Stato	F
CCN036	I datori di lavoro, in alcuni casi	
	1 devono assumere lavoratori rientranti in categorie protette per una certa percentuale	V
	2 non sono tenuti a nessuna limitazione in ordine alla assunzione e perciò non devono più assumere lavoratori rientranti in categorie protette	F
	3 devono assumere tutti lavoratori rientranti in categorie protette che ne facciano richiesta	F
	4 devono assumere tutti lavoratori invalidi che ne facciano richiesta	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN037	Se un veicolo è dotato di un tachigrafo digitale durante la guida, qualora nell'apparecchio non sia stata correttamente inserita una carta tachigrafica nel suo alloggiamento	
	1 l'apparecchio di controllo visualizza sul display un messaggio di avviso che può essere integrato da un segnale acustico	V
	2 il veicolo non si avvia e se già in marcia si arresta	F
	3 viene inviato un messaggio di avviso all'impresa e il veicolo non si avvia	F
	4 il veicolo si avvia ma l'apparecchio di controllo non funziona e non registra alcuna attività	F
CCN038	In caso di licenziamento, prima di ricorrere in sede giudiziaria, il tentativo di conciliazione	
	1 è facoltativo	V
	2 è obbligatorio se l'impresa occupa fino a 15 dipendenti	F
	3 deve essere scelto dal datore di lavoro	F
	4 deve essere scelto dal prestatore di lavoro	F
CCN039	La carta tachigrafica dell'azienda	
	1 identifica il proprietario del veicolo o chi ne ha l'effettiva gestione, vale 5 anni ed è rilasciata dalla Camera di commercio	V
	2 è rilasciata ai conducenti di un'azienda di trasporto e serve alla conduzione dei veicoli dell'azienda stessa	F
	3 vale 10 anni ed è rilasciata al proprietario del veicolo di un'impresa di autotrasporto	F
	4 serve solo per copiare (scaricare) su un supporto di memorizzazione i dati delle carte dei conducenti di un'impresa di autotrasporto	F
CCN040	Se un veicolo è dotato di un tachigrafo digitale, attraverso la tastiera alfanumerica di cui è dotato, il conducente può inserire manualmente nella memoria dell'apparecchio	
	1 i dati relativi al luogo di inizio e termine del viaggio e al tipo di attività svolta durante il periodo in cui il conducente non guida	V
	2 la velocità media tenuta durante un tratto di strada	F
	3 la distanza percorsa durante un viaggio	F
	4 il tempo trascorso alla guida	F
CCN041	La carta tachigrafica del conducente memorizza al suo interno	
	1 i dati relativi ai veicoli condotti, all'attività del conducente, al paese in cui inizia o termina tale attività, alle anomalie ed ai guasti del tachigrafo in cui è stata inserita nonché dell'attività di controllo svolta dalle forze di polizia	V
	2 solo i dati dell'attività del conducente nei 20 giorni lavorativi precedenti	F
	3 solo i dati relativi ai veicoli condotti, all'attività del conducente negli ultimi 36 giorni	F
	4 i dati relativi ai veicoli condotti, all'attività del conducente, al paese in cui inizia o termina tale attività, alle anomalie ed ai guasti del tachigrafo in cui è stata inserita nonché dell'attività di controllo svolta dalle forze di polizia negli ultimi 365 giorni lavorativi	F
CCN042	AI TFR (trattamento di fine rapporto) hanno diritto	
	1 solo gli impiegati	F
	2 solo gli operai	F
	3 tutti i prestatori di lavoro	V
	4 i prestatori di lavoro che hanno un'anzianità di oltre dieci anni	F
CCN043	Il conducente di un veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE può guidare per dieci ore ogni settimana per	
	1 tre giorni	F
	2 due giorni	V
	3 mai	F
	4 un giorno	F
CCN044	Secondo il regolamento comunitario n. 3821/85/CEE, oltre alle informazioni relative al titolare ed al suo rilascio, sulla carta tachigrafica dell'azienda vengono memorizzate le informazioni relative	
	1 alle attività che attraverso di essa sono state compiute ed in particolare al blocco e sblocco del dispositivo di controllo e alle operazioni copia delle informazioni registrate nell'apparecchio	V
	2 ai controlli di polizia effettuati presso l'impresa	F
	3 ai controlli dell'Ispettorato del lavoro effettuati presso l'impresa	F
	4 alle attività di guida del conducente degli ultimi 28 giorni	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN045	Il lavoratore subordinato presta il proprio lavoro alle dipendenze	
	1 di nessuno	F
	2 dell'imprenditore	V
	3 del capoufficio	F
	4 del dirigente	F
CCN046	Il TFR (trattamento di fine rapporto) ha carattere	
	1 compensativo	F
	2 retributivo	V
	3 sussidiario	F
	4 contributivo	F
CCN047	Le imprese che hanno mezzi in proprietà o in locazione che hanno il tachigrafo digitale devono provvedere al trasferimento (copia) dei dati dal tachigrafo	
	1 ogni 90 giorni e comunque sempre prima che il mezzo sia ceduto ad altra impresa	V
	2 almeno ogni anno e comunque prima che il mezzo sia rottamato	F
	3 almeno ogni sei mesi	F
	4 quando le circostanze lo rendono necessario perché la memoria dell'apparecchio di controllo sta per esaurirsi	F
CCN048	I diritti del prestatore di lavoro sono	
	1 retribuzione, riposo settimanale, ferie annuali retribuite, trattamento di previdenza e assistenza, tutela dell'integrità fisica e della personalità morale	V
	2 dipendono dal volere del datore di lavoro	F
	3 diritto alla salute, il diritto al voto, retribuzione	F
	4 diritto alla retribuzione, diritto di uguaglianza, diritto all'integrità fisica	F
CCN049	In caso di smarrimento della carta conducente del tachigrafo digitale, il conducente di veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE	
	1 deve denunciare lo smarrimento all'autorità di polizia e alla fine di ciascun viaggio deve provvedere a stampare il resoconto dell'attività di guida registrata nella memoria dell'apparecchio completandolo con le proprie generalità, firmarlo e conservarlo per i viaggi successivi	V
	2 deve fare denuncia all'autorità di polizia e non può condurre più veicoli con tachigrafo digitale fino a quando non ha ottenuto una nuova carta	F
	3 deve stampare i dati tecnici del veicolo dotato di tachigrafo digitale e conservare lo scontrino insieme alla carta tachigrafiche del conducente	F
	4 non ha alcun obbligo particolare	F
CCN050	Il prestatore di lavoro	
	1 può essere parzialmente retribuito con partecipazione agli utili	V
	2 non può essere retribuito con partecipazione agli utili	F
	3 può essere retribuito solo con partecipazione agli utili	F
	4 non ha diritto a retribuzione	F
CCN051	I premi per gli infortuni sul lavoro sono a carico	
	1 prestatore di lavoro	F
	2 datore di lavoro	V
	3 entrambe le parti	F
	4 nessuno	F
CCN052	Secondo le disposizioni del regolamento comunitario n. 3821/85/CEE, la carta tachigrafica del conducente	
	1 è personale e non può essere mai ceduta, neanche in caso di temporanea sostituzione alla guida	V
	2 è personale ma può essere ceduta, per non più di 24 ore, al altro conducente, in caso di temporanea sostituzione alla guida dello stesso veicolo	F
	3 non è personale e può essere ceduta ad altro conducente in caso di temporanea sostituzione alla guida	F
	4 è personale e non può essere mai ceduta, neanche in caso di temporanea sostituzione alla guida; tuttavia, in caso di smarrimento o furto, può essere utilizzata la carta dell'azienda da cui il conducente dipende	F
CCN053	Le cause di sospensione del rapporto di lavoro previste dal codice civile sono	
	1 infortunio, malattia, gravidanza e puerperio	V
	2 infortunio, malattia	F
	3 infortunio, gravidanza e puerperio	F
	4 infortunio, gravidanza e puerperio, servizio militare di leva obbligatorio	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN054	Il conducente in caso di guasto del cronotachigrafo analogico deve	
	1 fare riparare lo strumento entro sette giorni e, durante l'uso del veicolo, provvedere alle registrazioni a mano sul retro del foglio di registrazione (disco)	V
	2 fare riparare lo strumento entro dieci giorni e, durante l'uso del veicolo, portare a seguito una dichiarazione dell'officina attestante il guasto dello strumento	F
	3 fare riparare lo strumento entro venti giorni e, durante l'uso del veicolo, provvedere alle registrazioni a mano su un quaderno	F
	4 Sostituire il cronotachigrafo analogico con quello di riserva, se disponibile, a bordo del veicolo	F
CCN055	I dirigenti sono	
	1 coloro che all'interno dell'azienda rappresentano i sindacati	F
	2 gli impiegati ai quali è attribuito, nell'ambito dell'impresa, un potere d'autonomia e d'iniziativa pressoché equivalente a quello dell'imprenditore nella conduzione dell'impresa o di un settore economico della stessa	V
	3 coloro che rappresentano i lavoratori	F
	4 coloro che esercitano attività professionale con funzioni di collaborazione tanto di concetto che di ordine	F
CCN056	Il tachigrafo digitale è in grado di registrare la guida, il lavoro, disponibilità e interruzione/riposo. La scelta dell'attività registrata è compiuta dal conducente e/o il secondo conducente	
	1 selezionando manualmente lavoro, disponibilità o interruzione/riposo attraverso il comando posto sull'apparecchio; l'attività di guida è registrata in modo automatico quando il veicolo si mette in movimento	V
	2 selezionando manualmente l'attività di guida; l'attività di disponibilità o interruzione/riposo è registrata in modo automatico quando il veicolo non è in movimento	F
	3 inserendo la propria carta tachigrafica in caso di guida ed estraendola nel corso delle interruzioni o dei riposi	F
	4 estraendo la carta tachigrafica ad ogni interruzione della guida	F
CCN057	Le informazioni relative alla guida sono registrate da un tachigrafo digitale sulla carta tachigrafica inserita	
	1 per 28 giorni di attività	V
	2 per 365 giorni di attività	F
	3 per 50 giorni se si tratta di carta azienda e per 36 se si tratta di carta del conducente	F
	4 per 24 ore di attività	F
CCN058	Il trasferimento (scarico dati) dei dati della memoria del tachigrafo digitale dei mezzi che sono di proprietà o in locazione e che le imprese sono tenute a fare periodicamente	
	1 non cancella la memoria dei predetti supporti ma ne realizza solo una copia	V
	2 cancella la memoria dei predetti supporti	F
	3 cancella la memoria dei predetti supporti ma ne realizza comunque una copia	F
	4 cancella la memoria dei predetti supporti solo per quello che riguarda la taratura dell'apparecchio e ne realizza solo una copia utilizzabile	F
CCN059	Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE, i periodi di disponibilità per i quali il conducente è a disposizione per rispondere ad eventuali chiamate con le quali può essere chiesto di iniziare o riprendere la guida o di eseguire altri lavori	
	1 non possono essere considerati come riposo	V
	2 possono essere considerati come riposo solo se retribuiti come straordinario	F
	3 possono essere considerati riposo solo se viene la persona si trova nel proprio domicilio abituale	F
	4 possono essere considerati riposo se il conducente non viene chiamato per più di 30 minuti	F
CCN060	Il recesso unilaterale dal contratto di lavoro per giusta causa è ammissibile	
	1 qualora intervengano fatti che non consentano la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto	V
	2 in caso di fallimento dell'imprenditore	F
	3 in caso di liquidazione coatta amministrativa dell'azienda	F
	4 quando il prestatore di lavoro si ammala	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN061	La documentazione dell'attività svolta dal conducente alla guida dei veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE deve essere conservata	
	1 solo sul supporto cartaceo omologato (fogli di registrazione)	F
	2 solo sul supporto magnetico omologato (carta del conducente)	F
	3 nei dispositivi di tipo analogico sui fogli di registrazione e nei dispositivi di tipo digitale su carta tachigrafica	V
	4 l'attività svolta dal conducente non viene conservata su nessuna documentazione	F
CCN062	Nel foglio di registrazione (disco) di un cronotachigrafo analogico, prima dell'inizio del viaggio il conducente deve inserire	
	1 indirizzo del titolare dell'impresa, nome del destinatario, numero di telefono del destinatario, data di arrivo	F
	2 nome e cognome del proprietario del veicolo, chilometri presunti del viaggio, numero del documento di trasporto, data di arrivo, ora di arrivo	F
	3 nome e cognome conducente, luogo di partenza e luogo di arrivo, data di partenza, targa veicolo, chilometraggio del veicolo alla partenza	V
	4 numero dei colli caricati, numero patente di guida, luogo di partenza, aree in cui verranno effettuate le interruzioni obbligatorie	F
CCN063	L'automatica successione nella posizione del prestatore di lavoro	
	1 è sempre ammessa	F
	2 è ammessa solo nei confronti dei figli maggiorenni del prestatore di lavoro	F
	3 è ammessa solo nei confronti del coniuge	F
	4 non è ammessa per il carattere di personalità ed infungibilità della prestazione lavorativa	V
CCN064	Il TFR (trattamento di fine rapporto) viene rivalutato	
	1 ogni sei mesi	F
	2 solo al termine del rapporto di lavoro	F
	3 al trentuno dicembre di ogni anno	V
	4 al trentuno gennaio di ogni anno	F
CCN065	I conducenti dei veicoli che non sono dotati di dispositivo di controllo (cronotachigrafo analogico o tachigrafo digitale) ma che sono tenuti, comunque, a rispettare la normativa in materia sociale devono documentare l'attività di guida e riposo	
	1 attraverso la predisposizione di un orario di servizio e l'effettuazione di annotazioni su un registro di servizio	V
	2 con una speciale carta tachigrafica aziendale o con un foglio di registrazione aziendale	F
	3 attraverso annotazioni manuali su un foglio di registrazione o su uno scontrino tachigrafico	F
	4 con annotazioni manuali da spedire al Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali ogni 3 mesi	F
CCN066	Durante la gravidanza	
	1 decorre l'anzianità di servizio	V
	2 non decorre l'anzianità di servizio	F
	3 la lavoratrice può essere licenziata	F
	4 la lavoratrice non può astenersi dal compiere le regolari mansioni	F
CCN067	Il lavoratore dipendente, per infortuni sul lavoro, è assicurato presso	
	1 l'INAIL	V
	2 l'INPS	F
	3 l'ASL	F
	4 l'Ufficio provinciale del lavoro	F
CCN068	Le imprese che hanno mezzi in proprietà o in locazione che hanno il tachigrafo digitale e che hanno provveduto al trasferimento (copia) dei dati dal tachigrafo devono conservare i dati	
	1 in luogo sicuro accessibile solo a persone autorizzate per il periodo di almeno un anno	V
	2 in luogo sicuro accessibile solo a persone autorizzate per il periodo di almeno tre mesi	F
	3 in altra porzione della memoria dell'apparecchio di controllo per il periodo di almeno sei mesi	F
	4 in altra porzione della memoria dell'apparecchio di controllo per il periodo di almeno due anni	F
CCN069	Il lavoratore che sciopera	
	1 commette un illecito	F
	2 viola il contratto di lavoro	F
	3 esercita un suo diritto	V
	4 incorre in sanzioni disciplinari	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN070		L'obbligo di fedeltà del prestatore di lavoro consiste nel fatto che egli	
	1	non può lavorare per conto di altri senza il preventivo consenso del datore di lavoro	F
	2	non può trattare affari in concorrenza con il datore di lavoro, divulgare notizie riguardanti l'organizzazione e i metodi di produzione dell'impresa	V
	3	non può telefonare per questioni personali durante l'orario di lavoro	F
	4	non può ricevere sul posto di lavoro amici o propri familiari	F
CCN071		Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo e, durante un viaggio il cronotachigrafo si rompe o resta fermo per qualsiasi causa, il conducente deve	
	1	cercare di ripararlo nel più breve tempo possibile; per tutto il periodo di inefficienza del dispositivo, il conducente deve annotare manualmente i dati relativi ai periodi di guida e di riposo utilizzando gli appositi spazi del foglio di registrazione (disco)	V
	2	può continuare a circolare e ripararlo entro 15 giorni successivi; per tutto il periodo di inefficienza del dispositivo il conducente deve annotare manualmente i dati relativi ai periodi di guida e di riposo utilizzando gli appositi spazi del foglio di registrazione (disco)	F
	3	non può più circolare con quel veicolo e deve annotare manualmente i dati relativi ai periodi di guida e di riposo utilizzando gli appositi spazi del foglio di registrazione (disco)	F
	4	deve immediatamente fermarsi e comunicare al datore di lavoro e all'Ispettorato del lavoro i dati relativi ai periodi di guida e di riposo	F
CCN072		Il tachigrafo digitale deve essere calibrato (tarato) da un'officina autorizzata entro	
	1	un mese dall'installazione	F
	2	una settimana dall'installazione	F
	3	due settimane dall'installazione	V
	4	un anno dall'installazione	F
CCN073		Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo, il conducente, al termine del viaggio, deve compilare la parte centrale del foglio di registrazione (disco) con i seguenti dati	
	1	data di arrivo, chilometri percorsi dal veicolo all'arrivo, chilometri effettivamente percorsi durante il viaggio, ottenuti per differenza col chilometraggio di partenza	V
	2	data di arrivo, chilometri percorsi dal veicolo all'arrivo, chilometri effettivamente percorsi durante il viaggio, ottenuti per differenza col chilometraggio di partenza e la velocità media tenuta durante tutto il viaggio	F
	3	i chilometri percorsi dal veicolo all'arrivo, chilometri effettivamente percorsi durante il viaggio, ottenuti per differenza col chilometraggio di partenza e la velocità media tenuta durante tutto il viaggio	F
	4	data di arrivo, chilometri effettivamente percorsi durante il viaggio, ottenuti per differenza col chilometraggio di partenza e la velocità media tenuta durante tutto il viaggio e totale delle pause effettuate	F
CCN074		In occasione di interventi di revisione periodica o riparazione, il cronotachigrafo analogico deve essere munito di sigilli installati a cura di	
	1	un'officina autorizzata al montaggio o alla riparazione	V
	2	Camera di commercio che ha verificato il montaggio o l'operazione di manutenzione	F
	3	legale rappresentante dell'impresa di trasporto	F
	4	polizia stradale	F
CCN075		In caso di avaria del tachigrafo digitale, il conducente deve	
	1	annotare manualmente i tempi ed i chilometri percorsi utilizzando il retro della carta della stampata dell'apparecchio o, in mancanza, un foglio di registrazione (disco) del cronotachigrafo analogico	V
	2	deve immediatamente sospendere il viaggio e non può più guidare il veicolo fino a quando l'apparecchio non è stato riparato	F
	3	deve chiedere il permesso provvisorio di guida alla Camera di commercio che aveva rilasciato la sua carta	F
	4	deve chiedere il permesso provvisorio alla polizia	F
CCN076		Su un cronotachigrafo analogico il foglio di registrazione (disco) deve essere sostituito	
	1	ogni 36 ore	F
	2	quando il conducente riconsegna il veicolo oppure dopo 24 ore dal suo inserimento	V
	3	solo quando il conducente riconsegna il veicolo	F
	4	quando il conducente riconsegna il veicolo oppure dopo 12 ore dal suo inserimento	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN077	Il lavoratore dipendente, ai fini pensionistici, di vecchiaia e invalidità, deve essere assicurato presso	
	1 l'INPS	V
	2 l'INAIL	F
	3 la Camera di commercio	F
	4 l'Ufficio provinciale del lavoro	F
CCN078	La retribuzione	
	1 non può essere a cottimo	F
	2 può essere anche a cottimo	V
	3 non può essere a tempo	F
	4 non può assolutamente consistere in partecipazioni agli utili	F
CCN079	Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE non possono essere considerati come riposo i periodi di tempo impiegati	
	1 in permanenza forzata a bordo del veicolo in attesa delle operazioni di carico, scarico o salita e discesa dei passeggeri	V
	2 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette	F
	3 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando staziona nel territorio di uno Stato diverso da quelli membri dell'Unione europea	F
	4 a bordo del veicolo in sosta dotato di cuccette quando sono previsti due conducenti (multipresenza)	F
CCN080	Su un cronotachigrafo analogico, il conducente, prima di inserire il foglio di registrazione (disco) deve accertarsi	
	1 che l'orologio del dispositivo sia sincronizzato con l'ora legale del paese in cui il veicolo circola	V
	2 che il veicolo non abbia il motore in funzione	F
	3 che l'orologio del dispositivo sia sincronizzato con l'ora UTC anche se diversa da quella del paese in cui il veicolo circola	F
	4 che l'orologio del dispositivo sia sincronizzato con l'ora legale del paese in cui il veicolo è immatricolato, anche se diversa da quella del paese in cui il veicolo sta circolando	F
CCN081	Il TFR (trattamento di fine rapporto)	
	1 non viene rivalutato	F
	2 viene versato mese per mese sullo stipendio come retribuzione	F
	3 viene rivalutato	V
	4 rimane sempre al datore di lavoro	F
CCN082	I datori di lavoro	
	1 non possono mai assumere nominativamente i prestatori di lavoro	F
	2 hanno facoltà di assumere direttamente i prestatori di lavoro	V
	3 possono fare una richiesta di assunzione esclusivamente numerica	F
	4 possono assumere soltanto gli iscritti nelle liste di collocamento	F
CCN083	Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo analogico, il conducente deve annotare manualmente sul foglio di registrazione (disco) alcune informazioni per documentare la sua attività di guida	
	1 in caso di cambio del veicolo durante uno stesso periodo di guida oppure in caso di avaria del dispositivo di controllo	V
	2 in ogni caso se sono presenti due conducenti che si alternano nella guida; in tali casi, infatti, il foglio di registrazione non deve essere inserito nell'apparecchio	F
	3 solo quando cambia il veicolo durante uno stesso periodo di guida	F
	4 quando il datore di lavoro impone di non inserire il foglio di registrazione del conducente	F
CCN084	Il prestatore di lavoro subordinato	
	1 è colui il quale offre nell'impresa la propria attività di consulenza sporadicamente senza alcun obbligo	F
	2 è colui il quale assicura l'impresa da eventuali infortuni sul lavoro	F
	3 è colui il quale si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore	V
	4 è colui il quale offre lavoro	F
CCN085	La contrattazione collettiva si articola su	
	1 tre livelli, il primo nazionale, il secondo territoriale ed il terzo aziendale	F
	2 due livelli, il primo nazionale ed il secondo territoriale	F
	3 un solo livello, solo a livello nazionale	F
	4 due livelli, il primo nazionale, il secondo aziendale o, alternativamente, territoriale, ove previsto	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN086		I tempi massimi di guida giornalieri per i conducenti soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE sono di	
	1	nove ore aumentabili a undici ore per tre giorni la settimana	F
	2	nove ore aumentabili a dieci ore per tre giorni la settimana	F
	3	nove ore aumentabili a dieci ore per due giorni la settimana	V
	4	dieci ore aumentabili a undici ore per due giorni la settimana	F
CCN087		Il licenziamento, per essere efficace, deve essere comunicato	
	1	per iscritto	V
	2	verbalmente	F
	3	per atto pubblico	F
	4	per scrittura privata autenticata	F
CCN088		Il datore di lavoro ha il potere	
	1	di conformare l'attività di ciascun lavoratore alle esigenze personali	F
	2	di obbedienza del prestatore in quanto necessario corollario della subordinazione	F
	3	di irrogare le sanzioni nel caso in cui il lavoratore venga meno ai suoi doveri	V
	4	di impiegare guardie giurate per la vigilanza dell'attività lavorativa	F
CCN089		Il rapporto di lavoro subordinato si costituisce	
	1	con il contratto di assunzione	V
	2	con una stretta di mano	F
	3	con il pagamento del primo stipendio	F
	4	con i versamenti dovuti all'INPS	F
CCN090		Se un veicolo è dotato di un cronotachigrafo analogico, durante uno stesso viaggio, il conducente cambia veicolo, egli deve	
	1	continuare ad usare lo stesso foglio di registrazione (disco) annotandovi la targa del nuovo veicolo ed i chilometri percorsi dei due veicoli	V
	2	cambiare in ogni caso foglio di registrazione (disco), compilandone uno nuovo per ciascun veicolo che conduce	F
	3	cambiare il foglio di registrazione (disco), compilandone uno nuovo per ciascun veicolo che conduce solo se si alternano alla guida due conducenti	F
	4	continuare ad usare lo stesso foglio di registrazione (disco) senza annotarvi la targa del nuovo veicolo	F
CCN091		Su un cronotachigrafo analogico, l'apertura e la chiusura del coperchio dell'apparecchio che consente di accedere all'alloggiamento in cui è inserito il foglio di registrazione	
	1	è registrata sul foglio di registrazione con una traccia continua da momento in cui l'apparecchio è aperto a quello in cui viene richiuso	F
	2	è registrata sul foglio di registrazione con due piccoli segni di riferimento (tracce radiali verso il centro del foglio di registrazione) in corrispondenza dell'interruzione del tracciato della velocità e di quello dei tempi di guida	V
	3	non è registrata perché l'apparecchio, in tali casi, non funziona	F
	4	è registrata con due caratteri alfanumerici (A per l'apertura e C per la chiusura) impressi dalla puntina scrivente sul tracciato delle velocità	F
CCN092		Gli operai specializzati svolgono attività	
	1	di concetto	F
	2	per le quali è prevista una specializzazione tecnica	V
	3	d'ordine	F
	4	per le quali è prevista una conoscenza qualificata	F
CCN093		Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE, il riposo giornaliero ridotto è costituito da	
	1	un periodo inferiore a 11 ore ma non inferiore a 9 ore, consentito al massimo per 3 volte tra due riposi settimanali consecutivi	V
	2	un periodo inferiore a 9 ore ma non inferiore a 7 ore, consentito al massimo per 3 volte tra due riposi settimanali consecutivi	F
	3	un periodo inferiore a 9 ore ma non inferiore a 7 ore, consentito al massimo per 2 volte tra due riposi settimanali consecutivi	F
	4	un periodo inferiore a 11 ore ma non inferiore a 9 ore, consentito al massimo per 5 volte tra due riposi settimanali consecutivi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN094	Se un veicolo è dotato di un tachigrafo digitale, dopo l'inserimento della carta tachigrafica del conducente, l'apparecchio di controllo chiede di indicare o confermare le seguenti informazioni che vengono visualizzate sul display	
	1 paese di inizio del viaggio (espresso attraverso la sua sigla internazionale); ora locale di questo paese e come considerare le attività compiute dall'ultima estrazione della carta	V
	2 ora locale del paese in cui si trova il veicolo, velocità massima consentita sulle strade di questo paese e come considerare le attività compiute dall'ultima estrazione della carta	F
	3 paese di inizio del viaggio (espresso attraverso la sua sigla internazionale); ora locale di questo paese, la velocità media tenuta nell'ultimo viaggio compiuto prima di inserire la carta e come considerare le attività compiute dall'ultima estrazione della carta	F
	4 la sua sigla internazionale del paese di immatricolazione del veicolo, la velocità media consentita in quel paese e l'ora locale	F
CCN095	Al datore di lavoro è consentito estinguere il rapporto di lavoro a tempo indeterminato per	
	1 sciopero dei lavoratori	F
	2 giusta causa e giustificato motivo	V
	3 servizio militare	F
	4 malattia lunga più di sette giorni lavorativi	F
CCN096	La carta tachigrafica dell'azienda consente di stampare o copiare le informazioni, memorizzate nella memoria del tachigrafo digitale in cui è inserita, relative	
	1 ai conducenti e ai veicoli che fanno parte dell'azienda (salvo diversa configurazione)	V
	2 a tutti i conducenti e ai dati contenuti in tutte le carte delle aziende che hanno utilizzato il veicolo su cui il tachigrafo è installato	F
	3 solo ai veicoli che appartengono all'azienda ma non dei conducenti dipendenti dall'azienda stessa	F
	4 a tutti i dati della memoria dell'apparecchio in cui è inserita, anche se non appartenente all'impresa che ne è intestataria	F
CCN097	Il contratto di lavoro	
	1 non può mai essere un accordo tra le parti	F
	2 scaturisce sempre da un atto di legge	F
	3 è un contratto con prestazioni a carico di entrambe le parti	V
	4 non è un contratto con prestazioni a carico di entrambe le parti	F
CCN098	Il patto di non concorrenza per i dirigenti ha durata di	
	1 un anno	F
	2 tre anni	F
	3 cinque anni	V
	4 dieci anni	F
CCN099	Il conducente di veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE deve sostituire il foglio di registrazione (disco) del cronotachigrafo analogico	
	1 al massimo dopo 24 ore continuative	V
	2 a mezzanotte	F
	3 a mezzogiorno	F
	4 dopo otto ore	F
CCN100	La prestazione del lavoro subordinato è	
	1 solo manuale	F
	2 solo intellettuale	F
	3 contemporaneamente intellettuale e manuale	F
	4 intellettuale o manuale	V
CCN101	In caso di smarrimento della carta conducente del tachigrafo digitale, è possibile guidare un veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE	
	1 al massimo per 15 giorni lavorativi ovvero per il periodo necessario a riportare in sede il veicolo se il viaggio ha durata più lunga di 15 giorni	V
	2 al massimo per 15 giorni	F
	3 per il tempo strettamente necessario a riportare il veicolo in sede	F
	4 non c'è un limite purché si provveda ad annotare manualmente l'attività svolta su un foglio di registrazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN102	L'INAIL	
	1	assicura al lavoratore la pensione
	2	assicura al lavoratore la fruizione delle ferie
	3	assicura il lavoratore contro infortuni e malattie professionali
	4	assicura al lavoratore il TFR (trattamento di fine rapporto)
CCN103		Il conducente di un autoarticolato o di un autobus al termine del viaggio dovrà annotare sul foglio di registrazione (disco) del cronotachigrafo analogico
	1	tutte le soste effettuate con l'indicazione del luogo e la loro durata
	2	data di arrivo, chilometraggio del veicolo all'arrivo e chilometri effettivamente percorsi
	3	elencazione delle strade percorse distinguendo la viabilità ordinaria dalle autostrade
	4	gli eventuali controlli subiti da parte degli organi di polizia
CCN104		Secondo le disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE, se il viaggio è molto lungo e non consente di fruire del riposo settimanale nel luogo di residenza del conducente o di abituali stazionamenti del veicolo, il periodo di riposo può essere fruito a bordo del veicolo
	1	solo se il veicolo è in sosta ed è munito di cuccetta
	2	in ogni caso purché il conducente recuperi il riposo entro tre settimane successive con un periodo di almeno 36 ore consecutive
	3	mai
	4	solo se il veicolo è munito di cuccetta e sia un altro conducente che guidi quando il primo conducente riposa
CCN105		Secondo il regolamento comunitario n. 3821/85/CEE, se durante il viaggio il cronotachigrafo si guasta o resta fermo per qualsiasi causa
	1	le registrazioni devono avvenire manualmente e il dispositivo deve essere riparato quando il veicolo rientra nel luogo in cui abitualmente staziona ovvero, comunque, entro 7 giorni
	2	il dispositivo deve essere riparato entro 7 giorni anche se il veicolo è rientrato in sede prima di tale termine
	3	il dispositivo deve essere riparato entro 15 giorni
	4	il dispositivo deve essere riparato quando il veicolo rientra nel luogo in cui abitualmente staziona o, comunque, entro 15 giorni
CCN106		La retribuzione deve essere
	1	proporzionata alla quantità e qualità del lavoro prestato
	2	proporzionata alla qualità del lavoro prestato
	3	proporzionata alla quantità del lavoro prestato
	4	sufficiente a mantenere la famiglia
CCN107		I controlli sulla normativa in materia di prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro è affidata principalmente a
	1	ai sindacati
	2	al titolare dell'impresa
	3	all'ASL
	4	alle forze di polizia
CCN108		La richiesta di anticipazione sul TFR (trattamento di fine rapporto)
	1	non deve essere giustificata
	2	deve essere giustificata
	3	non può superare i 550 euro
	4	non è mai ammissibile
CCN109		Nel caso di risoluzione del contratto di lavoro durante il periodo di prova
	1	si ha diritto all'obbligo di preavviso o d'indennità
	2	si ha diritto al pagamento raddoppiato della retribuzione pattuita
	3	non sia ha diritto al pagamento della retribuzione
	4	non si ha diritto all'obbligo di preavviso o d'indennità
CCN110		Il licenziamento senza necessità di motivazioni è consentito per i
	1	dirigenti
	2	prestatori di lavoro in malattia
	3	prestatori di lavoro in infortunio
	4	prestatori di lavoro chiamati alle armi

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN111		Il periodo di riposo giornaliero ridotto, di durata inferiore a 11 ore ma non inferiore a nove ore, dei conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE	
	1	non può essere interrotto per nessuna ragione	V
	2	può essere interrotto per effettuare le operazioni di imbarco del veicolo su una nave traghetto purché l'interruzione non abbia durata superiore ad un'ora	F
	3	può essere interrotto per urgenze di imbarco o sbarco da un treno purché il conducente non sia alla guida	F
	4	può essere interrotto per qualsiasi ragione a condizione che l'interruzione non abbia durata superiore a 45 minuti	F
CCN112		Il licenziamento determinato da ragioni di credo politico o fede religiosa è	
	1	valido	F
	2	nullo	V
	3	annullabile	F
	4	rescindibile	F
CCN113		I tempi massimi di guida bisettimanali per conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE sono	
	1	108 ore	F
	2	112 ore	F
	3	90 ore	V
	4	100 ore	F
CCN114		L'applicazione delle sanzioni disciplinari del datore di lavoro nei confronti del prestatore di lavoro	
	1	non è mai possibile	F
	2	deve essere necessariamente seguita dal licenziamento	F
	3	deve essere proporzionale alla gravità delle infrazioni	V
	4	è possibile solo nei confronti della classe dirigenziale	F
CCN115		Il riposo settimanale minimo per conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE è di	
	1	48 ore in via generale, 45 fuori sede, 36 per la domenica	F
	2	dopo sei periodi consecutivi di 24 ore ciascuno deve essere previsto un riposo di 45 ore consecutive che può essere ridotto ad un periodo non inferiore a 24 ore consecutive	V
	3	45 ore in via generale, 36 fuori sede, 28 per la domenica	F
	4	quelle della giornata festiva	F
CCN116		Secondo la Costituzione italiana, in materia di diritti sindacali, possono operare	
	1	solo CGIL, CISL, UIL	F
	2	vi è piena libertà di costituire e organizzare sindacati	V
	3	solo quelli autorizzati dallo Stato	F
	4	solo quelli autorizzati dai singoli datori di lavoro	F
CCN117		Secondo il regolamento comunitario n. 561/2006/CE, quando il conducente deroga alle disposizioni relative alla durata massima della guida al fine raggiungere un luogo di sosta appropriato per salvaguardare la sicurezza delle persone, del veicolo e del suo carico	
	1	deve documentare tale superamento dei limiti temporali previsti dalla normativa comunitaria annotando i motivi che l'hanno resa necessaria sul foglio di registrazione (per cronotachigrafi analogici) o sul retro della stampa giornaliera prodotta dall'apparecchio digitale ovvero nel registro di servizio	V
	2	deve solo avvisare immediatamente il committente ed il datore di lavoro (per i veicoli sprovvisti di dispositivo di controllo)	F
	3	deve solo avvisare immediatamente il datore di lavoro (per i veicoli sprovvisti di dispositivo di controllo)	F
	4	deve avvisare immediatamente la polizia	F
CCN118		I tempi massimi di guida settimanali per un conducente di un veicolo soggetto alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE, nell'ambito delle 90 ore bisettimanali, sono	
	1	56 ore	V
	2	54 ore	F
	3	45 ore	F
	4	36 ore	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN119	Il periodo di riposo settimanale per conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE in più settimane è ammesso se	
	1 riposi per almeno due periodi della durata di almeno 36 ore consecutive ciascuno	F
	2 riposi per almeno un periodo della durata di 45 ore purché nella terza settimana sia recuperato il riposo con un periodo di almeno 90 ore consecutive	F
	3 almeno tre riposi della durata di 11 ore ciascuno	F
	4 due riposi della durata di almeno 45 ore ininterrotte oppure un periodo di almeno 45 ore ininterrotte ed un altro di almeno 24 ore fruito entro la fine della terza settimana successiva con un periodo corrispondente di riposo	V
CCN120	Al momento dell'inserimento di una carta tachigrafica valida in un tachigrafo digitale	
	1 l'apparecchio di controllo rileva e registra l'inserimento della carta e memorizza questa operazione sulla carta e nella memoria interna dell'apparecchio stesso	V
	2 l'apparecchio di controllo rileva e registra l'inserimento della carta e memorizza questa operazione solo sulla carta ma non nella memoria interna dell'apparecchio stesso	F
	3 l'apparecchio di controllo non rileva automaticamente l'inserimento della carta; per memorizzare questa operazione nella sua memoria interna chiede al conducente di confermare la sua identità	F
	4 l'apparecchio di controllo consente di accendere il motore del veicolo	F
CCN121	Secondo le disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE, quando a bordo del veicolo si trova un solo conducente, tra un periodo di riposo giornaliero e l'altro o tra un periodo di riposo giornaliero e un riposo settimanale, devono trascorrere al massimo	
	1 24 ore	V
	2 36 ore	F
	3 11 ore	F
	4 30 ore	F
CCN122	In caso di trasferimento di ramo d'azienda il rapporto di lavoro	
	1 cessa a tutti gli effetti	F
	2 continua con l'acquirente ed il lavoratore perde tutti i diritti maturati con l'alienante	F
	3 continua con l'acquirente e il lavoratore conserva tutti i diritti che ne derivano	V
	4 il rapporto di lavoro resta in capo all'alienante	F
CCN123	Il contratto a tempo determinato può essere prorogato	
	1 solo se la durata iniziale del contratto è superiore a tre anni	F
	2 sempre	F
	3 solo se la durata iniziale del contratto è inferiore a tre anni	V
	4 mai	F
CCN124	Il datore di lavoro, relativamente alla tutela assicurativa e previdenziale verso il lavoratore, deve	
	1 versare all'INPS i contributi previdenziali; versare i premi all'INAIL e denunciare all'INAIL gli infortuni sul lavoro	V
	2 versare all'INPS i contributi previdenziali e denunciare all'INAIL i casi di malattia	F
	3 denunciare all'INPS gli infortuni sul lavoro e malattie professionali ed all'INAIL i casi di vecchiaia e disoccupazione	F
	4 versare i contributi previdenziali all'INAIL e denunciare gli infortuni all'INPS	F
CCN125	Le differenze tra INPS ed INAIL sono	
	1 l'INPS fornisce un'assicurazione contro gli infortuni a tutti i lavoratori; l'INAIL assicura una pensione	F
	2 l'INPS fornisce un'assicurazione contro gli infortuni a tutti i lavoratori; l'INAIL assicura i lavoratori contro le malattie professionali	F
	3 l'INPS copre la perdita di capacità lavorativa per malattia o sopraggiunti limiti di età; l'INAIL assicura i rischi derivanti da infortuni sul lavoro e malattie professionali	V
	4 l'INPS è facoltativo; l'INAIL è obbligatorio	F
CCN126	I contributi per la pensione sono a carico	
	1 del prestatore di lavoro	F
	2 del datore di lavoro	F
	3 di entrambe le parti (datore e prestatore di lavoro)	V
	4 di nessuno	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN128		Il licenziamento nel rapporto di lavoro a tempo indeterminato	
	1	non è mai possibile	F
	2	è previsto solo in caso di richiamo alle armi ed al servizio di leva	F
	3	è previsto solo in caso di sciopero	F
	4	è vincolato alla sussistenza di un'adeguata motivazione (giusta causa o giustificato motivo)	V
CCN129		Un periodo di riposo giornaliero ridotto cioè con durata inferiore a 11 ore ma non inferiore a nove ore, per conducenti di veicoli soggetti alla disciplina del regolamento comunitario n. 561/2006/CE, può essere fruito per	
	1	tre volte tra due riposi settimanali consecutivi	V
	2	due volte in due settimane consecutive	F
	3	sei volte in due settimane consecutive	F
	4	senza alcun limite purché il periodo di riposo non fruito sia recuperato entro due settimane in un unico riposo di almeno 36 ore	F
CCN130		In un contratto di lavoro, le parti	
	1	possono stabilire che il lavoratore è sempre sottoposto ad un periodo di prova all'anno	F
	2	possono concordare di evitare il periodo di prova	V
	3	non possono concordare che il periodo di prova venga prorogato	F
	4	dopo il periodo di prova sciolgono il contratto di lavoro	F
CCN131		Le rappresentanze sindacali unitarie (RSU) sono costituite nell'ambito delle aziende con un numero di addetti superiore a	
	1	50 in tutta l'azienda a prescindere dalle eventuali unità produttive in cui essa sia suddivisa	F
	2	10 in ciascuna unità produttiva	F
	3	15 in ciascuna unità produttiva	V
	4	20 in ciascuna unità produttiva	F
CCN132		La carta tachigrafica del conducente	
	1	ha validità 5 anni e non può essere utilizzata da altra persona diversa dal suo titolare	V
	2	ha validità 5 anni ovvero 1 anno se il conducente è cittadino di un paese terzo	F
	3	può essere eccezionalmente utilizzata da un altro conducente della stessa impresa di trasporto che guida il veicolo in cui si trova il titolare della carta	F
	4	ha validità 10 anni se rilasciata a conducente italiano	F
CCN133		Il periodo di prova deve essere stipulato	
	1	per atto scritto	V
	2	verbalmente	F
	3	per atto pubblico	F
	4	per scrittura privata autenticata	F
CCN134		Secondo il regolamento comunitario n. 3821/85/CEE responsabili del buon funzionamento, del corretto uso e della necessaria manutenzione del dispositivo di controllo (cronotachigrafo analogico ovvero tachigrafo digitale)	
	1	sono sempre il conducente e il datore di lavoro	V
	2	è solo il conducente perché è l'unico che ha la possibilità di controllare in ogni momento	F
	3	sono solo il datore di lavoro ed il proprietario del veicolo	F
	4	è solo il proprietario del veicolo perché il datore di lavoro non può controllarlo in ogni momento	F
CCN135		Secondo il codice civile, i lavoratori subordinati si distinguono in	
	1	dirigenti, impiegati, operai	F
	2	impiegati con funzioni di concetto e operai con funzioni d'ordine	F
	3	dirigenti, quadri, impiegati, operai	V
	4	impiegati ed operai	F
CCN136		Le rappresentanze sindacali aziendali possono essere costituite ad iniziativa	
	1	del datore di lavoro	F
	2	dell'Ispettorato del lavoro	F
	3	dei lavoratori	V
	4	di nessuno	F
CCN137		Secondo lo Statuto dei Lavoratori i Rappresentanti Sindacali Aziendali hanno diritto a permessi retribuiti per svolgere la loro attività sindacale	
	1	Sì	V
	2	No	F
	3	A discrezione del datore di lavoro	F
	4	Solo se autorizzati dal datore di lavoro	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN138	Secondo lo Statuto dei Lavoratori i Rappresentanti Sindacali Aziendali possono essere costituiti in qualunque impresa o unità produttiva	
	1 Sì	F
	2 No	F
	3 Solo in quelle con più di quindici dipendenti	V
	4 Solo in quelle con più di 150 dipendenti	F
CCN139	Secondo lo Statuto dei Lavoratori gli stessi hanno diritto a partecipare ad assemblee sindacali indette nei luoghi di lavoro dal sindacato	
	1 No	F
	2 Solo se hanno una anzianità aziendale superiore a 5 anni	F
	3 Solo se autorizzati dal datore di lavoro	F
	4 Sì	V
CCN140	Secondo lo Statuto dei Lavoratori sono previsti dei permessi retribuiti per partecipare ad assemblee sindacali indette nei luoghi di lavoro dal sindacato	
	1 no	F
	2 sì, 10 ore annue	V
	3 dipende dal volere del datore di lavoro	F
	4 solo le aziende con più di 300 dipendenti	F
CCN141	Secondo lo Statuto dei Lavoratori i Rappresentanti Sindacali Aziendali possono affiggere nelle bacheche aziendali comunicati di interesse sindacale e del lavoro	
	1 No	F
	2 Sì, ma solo se autorizzati dal datore di lavoro	F
	3 Sì	V
	4 Sì, ma solo in alcune ore della giornata	F
CCN142	Secondo lo Statuto dei Lavoratori il datore di lavoro è obbligato a mettere a disposizione permanentemente dei Rappresentanti Sindacali Aziendali un locale per far svolgere la loro attività sindacale	
	1 Sì, ma solo nelle unità produttive con più di 200 dipendenti	V
	2 Sì, in ogni caso	F
	3 No	F
	4 Solo se lo ritiene opportuno	F
CCN143	Secondo lo Statuto dei Lavoratori il datore di lavoro che intende trasferire un Rappresentante Sindacale Aziendale da una unità produttiva ad un'altra, deve	
	1 Comunicarlo all'associazione sindacale di appartenenza	F
	2 Richiedere nulla osta preventivo all'associazione sindacale di appartenenza	V
	3 Comunicarlo alla Direzione Provinciale del Lavoro	F
	4 Richiedere autorizzazione dal Ministero del Lavoro	F
CCN144	I lavoratori sono liberi di aderire al sindacato	
	1 No	F
	2 Sì, ma solo se autorizzati dal datore di lavoro	F
	3 Sì, ma solo se hanno una anzianità aziendale superiore a 5 anni	F
	4 Sì	V
CCN145	Secondo lo Statuto dei Lavoratori il datore di lavoro che non consente l'esercizio dei diritti e delle libertà sindacali può incorrere	
	1 in un comportamento antisindacale	V
	2 in nulla	F
	3 in qualche rivendicazione dei lavoratori	F
	4 in qualche rivendicazione dei Rappresentanti Sindacali Aziendali	F
CCN146	I Rappresentanti Sindacali Aziendali possono stipulare accordi con il datore di lavoro	
	1 No	F
	2 Sì, ma solo previa autorizzazione scritta del sindacato confederale	F
	3 Sì	V
	4 Sì, ma solo previa autorizzazione scritta del Ministero del Lavoro	F
CCN147	Il lavoratore ha diritto a percepire l'Assegno al Nucleo Familiare (ANF)	
	1 No	F
	2 Sì, sempre	F
	3 Sì, ma solo se hanno una anzianità aziendale superiore a 5 anni	F
	4 Sì, in base al reddito ed ai componenti del nucleo familiare	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN148	Il datore di lavoro, di norma, deve comunicare l'assunzione di un lavoratore	
	1 No	F
	2 Sì, al Centro per l'Impiego Competente	V
	3 Sì, solo ai familiari del lavoratore	F
	4 Sì, solo all'INAIL	F
CCN149	Di norma, il datore di lavoro quando deve comunicare l'assunzione di un lavoratore al Centro per l'Impiego Competente	
	1 10 giorni dopo l'assunzione	F
	2 il giorno stesso dell'assunzione	F
	3 il giorno precedente l'assunzione	V
	4 10 giorni prima dell'assunzione	F
CCN150	In materia di collocamento obbligatorio, i datori di lavoro sono obbligati ad assumere lavoratori rientranti nelle categorie protette	
	1 Sì	F
	2 No	F
	3 Sì, solo se occupano più di 2 dipendenti	F
	4 Sì, solo se occupano più di 15 dipendenti	V
CCN151	In materia di collocamento obbligatorio, i datori di lavoro del settore autotrasporto sono obbligati ad assumere lavoratori rientranti nelle categorie protette	
	1 Sì, sempre	F
	2 No	F
	3 Sì, ad esclusione del personale viaggiante	V
	4 Sì, solo se lo ritengono opportuno	F
CCN152	In materia di collocamento obbligatorio, il numero dei lavoratori rientranti nelle categorie protette a cui è obbligato il datore di lavoro ad assumere, è fisso	
	1 Sì	F
	2 No	F
	3 il datore di lavoro non ha alcun obbligo	F
	4 No, dipende dal numero dei lavoratori occupati in azienda	V
CCN153	I datori di lavoro che assumono lavoratori iscritti nelle liste di mobilità godono di benefici contributivi	
	1 Sì	V
	2 No	F
	3 solo in alcune zone del territorio	F
	4 dipende se sono donne o uomini	F
CCN154	I datori di lavoro che assumono a tempo determinato lavoratori iscritti nelle liste di mobilità godono di benefici contributivi per una durata massima di	
	1 6 mesi	F
	2 12 mesi	V
	3 18 mesi	F
	4 24 mesi	F
CCN155	Tra le cause per richiedere il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria rientra	
	1 chiusura dell'azienda	F
	2 morte di alcuni lavoratori	F
	3 morte del datore di lavoro	F
	4 crisi temporanee di mercato	V
CCN156	Le imprese che beneficiano della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria devono versare un contributo aggiuntivo a quelli ordinari	
	1 No	F
	2 Sì	F
	3 Sì, dipende dalla dimensione dell'azienda	V
	4 è discrezionale	F
CCN157	L'impresa che intende richiedere la Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria deve darne comunicazione al sindacato dei lavoratori	
	1 No	F
	2 Sì	V
	3 dipende dal territorio in cui è ubicata l'azienda	F
	4 è discrezionale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN158		Si definisce licenziamento collettivo quello in cui	
	1	il datore di lavoro licenzia 5 lavoratori nell'arco di 120 giorni nell'unità produttiva	V
	2	il datore di lavoro licenzia 50 lavoratori nell'arco di 120 giorni nell'unità produttiva	F
	3	il datore di lavoro licenzia 500 lavoratori nell'arco di 120 giorni nell'unità produttiva	F
	4	il datore di lavoro licenzia 2 lavoratori nell'arco di 120 giorni nell'unità produttiva	F
CCN159		Per i collaboratori coordinati e continuativi (lavoro a progetto) il committente deve versare i contributi previdenziali	
	1	No	F
	2	Sì, alla gestione separata INPS	V
	3	Sì, solo se richiesto dall'INPS	F
	4	Sì, solo se non versati dal collaboratore	F
CCN160		All'atto dell'assunzione di un lavoratore il datore di lavoro deve	
	1	Non fare nulla	F
	2	comunicarlo ai familiari	F
	3	consegnare al lavoratore la lettera di assunzione	V
	4	informare il sindacato	F
CCN161		Il decorso del tempo durante lo svolgimento del contratto di lavoro fa maturare	
	1	l'anzianità di servizio	V
	2	nulla	F
	3	meno diritti	F
	4	il diritto ad iscriversi al sindacato	F
CCN162		Il datore di lavoro durante lo svolgimento del rapporto di lavoro deve rispettare il principio di parità di trattamento	
	1	No	F
	2	solo in alcuni periodi dell'anno	F
	3	solo in alcuni settori merceologici	F
	4	Sì	V
CCN163		Nel rapporto di lavoro il potere direttivo spetta	
	1	al datore di lavoro	V
	2	al sindacato	F
	3	ai lavoratori	F
	4	agli ispettori del lavoro	F
CCN164		Nel rapporto di lavoro le dimissioni del lavoratore comportano	
	1	la sospensione del rapporto di lavoro	F
	2	la cessazione del rapporto di lavoro	V
	3	l'inesistenza del rapporto di lavoro	F
	4	nulla	F
CCN165		In caso di cessazione del rapporto di lavoro il datore di lavoro deve	
	1	comunicarlo al sindacato	F
	2	comunicarlo all'INPS	F
	3	comunicarlo al centro per l'impiego competente	V
	4	non fare nulla	F
CCN166		Il contratto di lavoro a tempo determinato deve essere, generalmente, stipulato per scritto	
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Sì, solo con alcune tipologie di lavoratori	F
	4	Sì, solo se venga richiesto dal sindacato	F
CCN167		Dal punto di vista normativo ed economico i lavoratori assunti a termine sono equiparati a quelli a tempo indeterminato	
	1	No	F
	2	Dipende dal sesso	F
	3	Sì	V
	4	Sì, ma solo in alcune zone dell'Italia	F
CCN168		Al contratto di lavoro a tempo determinato può non essere apposto un termine finale	
	1	No	V
	2	Sì	F
	3	Sì, solo in alcune zone del territorio	F
	4	Sì, solo se venga richiesto dal sindacato	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN169		I contributi previdenziali, nel settore autotrasporto, sono pagati dal datore di lavoro	
	1	all'Enpals	F
	2	alla Cassa Edile	F
	3	all'INPS	V
	4	all'Enasarco	F
CCN170		Durante il periodo di malattia del lavoratore, i contributi previdenziali nel rapporto di lavoro si pagano	
	1	Sì	V
	2	No	F
	3	Dipende se il lavoratore ha comunicato l'assenza	F
	4	È a discrezione del datore di lavoro	F
CCN171		I contributi previdenziali, di regola, nel rapporto di lavoro dipendente sono versati dal datore di lavoro	
	1	Annualmente	F
	2	Ogni 6 mesi	F
	3	Mensilmente	V
	4	Lo decide il datore di lavoro	F
CCN172		Il diritto alle ferie dei lavoratori dipendenti è	
	1	facoltativo	F
	2	riconosciuto in base all'età anagrafica	F
	3	riconosciuto solo ad alcune tipologie di lavoratori	F
	4	irrinunciabile	V
CCN173		Il diritto alle ferie dei lavoratori dipendenti matura	
	1	annualmente	V
	2	ogni 2 anni	F
	3	ogni 3 anni	F
	4	ogni 4 anni	F
CCN174		All'atto della cessazione del rapporto di lavoro, le ferie maturate e non godute vengono	
	1	perse	F
	2	monetizzate	V
	3	devolute ai nuovi assunti	F
	4	accantonate in un conto aziendale	F
CCN175		Esiste una durata minima di ferie a cui ha diritto annualmente il lavoratore dipendente	
	1	No	F
	2	Sì, di 2 settimane	F
	3	Sì, di 4 settimane	V
	4	Sì, di 2 mesi	F
CCN176		Il contratto di apprendistato professionalizzante ha una durata	
	1	massima prevista dalla legge	V
	2	variabile in base alle persone da assumere	F
	3	facoltativa	F
	4	massima di 10 anni	F
CCN177		Nel contratto di apprendistato professionalizzante il datore di lavoro	
	1	non deve far nulla	F
	2	deve erogare la formazione al lavoratore	V
	3	deve comunicare le assunzioni al sindacato	F
	4	deve comunicare l'assunzione ai familiari	F
CCN178		Nel contratto di apprendistato professionalizzante il datore di lavoro deve versare i contributi previdenziali	
	1	no	F
	2	sì, solo se richiesto dall'INPS	F
	3	sì	V
	4	è facoltativa	F
CCN179		In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il datore di lavoro è tenuto a fare la valutazione dei rischi aziendali	
	1	No	F
	2	Solo se gli viene richiesto dalle ASL	F
	3	Sì	V
	4	È facoltativa	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN180		In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il datore di lavoro è tenuto a fornire una adeguata informazione ai lavoratori circa i rischi cui possono essere esposti durante l'attività lavorativa	
	1	No	F
	2	Sì	V
	3	Solo se gli viene richiesto dalle ASL	F
	4	È facoltativo	F
CCN181		In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLS)	
	1	è una figura non riconosciuta	F
	2	ha il solo compito di fare segnalazioni alle ASL	F
	3	è eletto dal datore di lavoro	F
	4	è eletto dai lavoratori	V
CCN182		In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza aziendale (RLS)	
	1	ha diritto ad una formazione sui rischi specifici esistenti in azienda	V
	2	non ha diritto ad una formazione sui rischi specifici esistenti in azienda	F
	3	non ha alcun diritto e dovere	F
	4	non può essere nominato	F
CCN183		In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, di norma, è responsabile sulla corretta applicazione della normativa in azienda	
	1	ogni singolo lavoratore	F
	2	il sindacato	F
	3	il datore di lavoro	V
	4	il medico competente	F
CCN184		In materia di igiene e sicurezza sul lavoro, in caso di gravi e reiterate violazioni della normativa sulla sicurezza del lavoro, il datore di lavoro può essere punito	
	1	no	F
	2	Sì, con il provvedimento della sospensione dell'attività imprenditoriale	V
	3	Sì, ma mai con il provvedimento della sospensione dell'attività imprenditoriale	F
	4	Sì, solo se le violazioni dipendono dal medico competente	F
CCN185		Il datore di lavoro è tenuto ad assicurare i lavoratori contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali	
	1	sì	V
	2	no	F
	3	è facoltativo	F
	4	solo se gli viene richiesto dal lavoratore	F
CCN186		In caso di infortunio sul lavoro, il lavoratore	
	1	può essere licenziato	F
	2	ha diritto alla conservazione del posto di lavoro	V
	3	viene messo in ferie	F
	4	deve dimettersi	F
CCN187		In caso di infortunio sul lavoro, il lavoratore	
	1	ha diritto all'indennità INAIL	V
	2	non ha diritto alla retribuzione	F
	3	viene pagato solo se lo richiede	F
	4	viene pagato solo se l'infortunio sul lavoro ha una durata superiore a 20 giorni	F
CCN189		Nel Libro Unico del Lavoro (LUL) per registrare la presenza al lavoro dei conducenti professionali basta	
	1	indicare la lettera P	V
	2	segnare le ore effettive di guida	F
	3	segnare le ore effettive di lavoro ordinario	F
	4	segnare le ore di lavoro straordinario	F
CCN190		Durante il periodo di comperto (malattia del lavoratore) il datore di lavoro	
	1	può licenziare il lavoratore	F
	2	non può licenziare il lavoratore	V
	3	non è previsto nella malattia	F
	4	può comunicare le assenze alla Direzione Provinciale del Lavoro	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN191	In caso di malattia il lavoratore deve	
	1 non fare nulla	F
	2 deve mettersi in ferie	F
	3 comunicare l'assenza, nei modi stabiliti dai CCNL, al datore di lavoro	V
	4 comunicare l'assenza dopo dieci giorni dall'evento al datore di lavoro	F
CCN192	Lo stato di malattia del lavoratore può essere controllato	
	1 no	F
	2 sì, su richiesta del datore di lavoro	F
	3 sì, su richiesta dell'INPS	F
	4 sì, su richiesta sia dell'INPS che del datore di lavoro	V
CCN193	Nei primi tre giorni di malattia (carenza) il trattamento economico a favore del lavoratore	
	1 è a carico del datore di lavoro	V
	2 è a carico dell'INPS	F
	3 è a carico dell'INAIL	F
	4 non ha diritto ad alcun trattamento economico	F
CCN194	Durante l'astensione obbligatoria al lavoro (maternità) la lavoratrice	
	1 può essere demansionata	F
	2 può essere licenziata	F
	3 conserva il posto di lavoro	V
	4 deve essere trasferita ad altra sede	F
CCN195	Per lavoro straordinario si intende	
	1 quello prestato oltre l'orario normale di lavoro	V
	2 quello prestato solo al sabato	F
	3 quello prestato solo la domenica	F
	4 non è ammesso	F
CCN196	Il contratto di lavoro a tempo parziale può essere stipulato	
	1 solo a tempo indeterminato	F
	2 solo a termine	F
	3 sia a tempo indeterminato che a termine	V
	4 non è ammesso	F
CCN197	Nel contratto di lavoro a tempo parziale può essere inserito un periodo di prova	
	1 no	F
	2 sì	V
	3 solo se è a tempo indeterminato	F
	4 decide il lavoratore se inserirlo o meno	F
CCN198	Il lavoratore assunto a tempo parziale	
	1 viene retribuito trimestralmente	F
	2 non ha diritto alle ferie	F
	3 ha diritto alla retribuzione riproporzionata in base al suo orario di lavoro	V
	4 ha diritto alla medesima retribuzione dei lavoratori assunti a tempo pieno	F
CCN199	Il lavoratore ha diritto alla retribuzione	
	1 no	F
	2 solo se supera il periodo di prova	F
	3 dal giorno della sua assunzione	V
	4 solo se lo richiede per scritto al datore di lavoro	F
CCN200	Il codice disciplinare	
	1 non è previsto	F
	2 deve essere affisso in luogo accessibile ai lavoratori	V
	3 deve essere affisso nell'ufficio del datore di lavoro	F
	4 non deve essere portato a conoscenza dei lavoratori	F
CCN201	Nel rapporto di lavoro subordinato il datore di lavoro esercita	
	1 il potere gerarchico	F
	2 il potere gerarchico e direttivo	F
	3 il potere gerarchico, direttivo ed organizzativo	V
	4 nessun potere	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCN202		Secondo il Regolamento CEE 3821/1985, il periodo di riposo giornaliero del conducente	
	1	deve essere registrato sul dispositivo di controllo sotto il simbolo lettino	V
	2	non deve essere registrato	F
	3	deve essere registrato solo sul tachigrafo digitale	F
	4	deve essere registrato solo sul tachigrafo analogico	F
CCN203		Secondo il Regolamento CE 561/2006, il periodo di interruzione alla guida di 45 minuti consecutivi, dopo 4 ore e mezza di guida, è inderogabile	
	1	no	F
	2	è deciso dal lavoratore	F
	3	può essere sostituito da una interruzione di quindici minuti seguita da una interruzione di almeno 30 minuti	V
	4	può essere sostituito da una interruzione di 30 minuti seguita da una interruzione di altri 30 minuti	F
CCN204		Secondo il Regolamento CE 561/2006, il periodo massimo di guida settimanale è di	
	1	40 ore	F
	2	45 ore	F
	3	50 ore	F
	4	56 ore	V
CCN205		In caso di assenze del conducente (ferie, malattia, etc) o di guida di un altro veicolo escluso dal campo di applicazione del regolamento n. 561/2006	
	1	deve essere compilato in modulo delle assenze del conducente	V
	2	bisogna comunicare le assenze al sindacato	F
	3	non bisogna far nulla	F
	4	bisogna comunicare le assenze agli organi di polizia	F
CCN206		Secondo il Decreto Legislativo n. 234/2007, è considerata irregolare la prestazione lavorativa del conducente che si protragga per più di 4 ore consecutive nella fascia oraria tra (sempre se superato limite di dieci ore nell'arco dei 24 ore)	
	1	mezzanotte e le cinque del mattino	F
	2	mezzanotte e le sei del mattino	F
	3	mezzanotte e le sette del mattino	V
	4	mezzanotte e le dieci del mattino	F
CCN207		L'art. 174 del Codice della Strada, punisce le violazioni in materia di tempi di guida e di riposo dei conducenti professionali prevedendo	
	1	una sanzione fissa	F
	2	una sanzione graduale in base alle infrazioni	V
	3	non prevede alcuna sanzione	F
	4	una sanzione solo per le violazioni ai tempi di guida	F
CCN208		La validità della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) è di	
	1	3 anni	F
	2	5 anni	V
	3	8 anni	F
	4	10 anni	F
CCN209		Il rinnovo della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) è subordinato	
	1	a nulla	F
	2	la CQC non va mai rinnovata	F
	3	alla frequenza di un corso	V
	4	alla verifica della Motorizzazione	F
CCN210		Il corso per rinnovo della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) ha durata di	
	1	10 ore	F
	2	20 ore	F
	3	35 ore	V
	4	60 ore	F
CCN211		I conducenti professionali obbligati ad avere la Carta di Qualificazione del Conducente (CQC), in caso in cui circolino senza avere mai ottenuto tale titolo sono soggetti	
	1	a nulla	F
	2	ad un rimprovero del proprio datore di lavoro	F
	3	all'applicazione di sanzioni	V
	4	ad avere il ritiro anche della propria patente personale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIST-TRASPORTI PER REGIONE

CCN212	Sulla CQC sono annotati	
	1 nome e cognome e segni particolari del conducente	F
	2 numero della patente del conducente	V
	3 sono annotati data, luogo di nascita e stato civile del conducente	F
	4 dati personali del conducente e domicilio	F
CCN213	La durata della formazione periodica per la CQC deve essere	
	1 di 45 ore di lezioni teoriche	F
	2 di 35 ore di lezioni teoriche	V
	3 obbligatoria ogni 8 anni	F
	4 di 35 ore teoriche e 5 pratiche	F
CCN214	La carta tachigrafica del conducente	
	1 è personale e non può essere mai ceduta, neanche in caso di temporanea sostituzione alla guida; tuttavia, in caso di smarrimento o furto, può essere utilizzata la carta dell'azienda da cui il conducente dipende	F
	2 ha validità 5 anni e non può essere utilizzata da altra persona diversa dal suo titolare	V
	3 ha validità 10 anni se rilasciata a conducente italiano	F
	4 ha validità pari a quella della patente	F
CCN215	Il conducente di veicolo sprovvisto momentaneamente della propria carta tachigrafica	
	1 per guidare un veicolo con tachigrafo digitale non può mai utilizzare la carta dell'azienda da cui dipende	V
	2 per guidare un veicolo con tachigrafo digitale utilizza la carta dell'azienda da cui dipende solo se ha denunciato di aver smarrito la propria carta	F
	3 per guidare un veicolo con cronotachigrafo analogico deve denunciarne lo smarrimento	F
	4 per guidare un qualunque veicolo aziendale per il quale sia necessaria, deve usarne una in prestito dall'azienda	F
CCN216	La carta tachigrafica del conducente memorizza al suo interno	
	1 i dati relativi ai veicoli condotti, all'attività del conducente, al paese in cui inizia o termina tale attività, alle anomalie ed ai guasti del tachigrafo in cui è stata inserita nonché dell'attività di controllo svolta dalle forze di polizia	V
	2 solo i dati dell'attività del conducente nei 20 giorni lavorativi precedenti	F
	3 i dati relativi a tutte le attività ed i riposi effettuati negli ultimi 28 giorni	F
	4 tutti i dati dell'attività lavorativa del dipendente fino a riempimento della memoria	F
CCN217	Il cronotachigrafo analogico ovvero il tachigrafo digitale	
	1 consente di registrare i tempi di guida e riposo dei conducenti	V
	2 è obbligatorio quello digitale per tutte le categorie di veicoli	F
	3 può essere sostituito dal limitatore di velocità	F
	4 possono essere utilizzati indistintamente con la carta tachigrafica	F
CCN218	Il cronotachigrafo analogico ovvero il tachigrafo digitale	
	1 è obbligatorio per autobus che effettuano servizio di noleggio con conducente	V
	2 quello analogico non può più essere utilizzato	F
	3 è obbligatorio per tutti gli autoveicoli di massa inferiore a 3,5 t è obbligatorio	F
	4 è obbligatorio per i veicoli che effettuano servizi di linea con percorso inferiore ai 50 km	F
CCN219	Per l'alterazione del dispositivo di controllo	
	1 sono previste sanzioni amministrative del pagamento di una somma di denaro e la sospensione della patente del conducente	V
	2 sono previste le sanzioni del sequestro e confisca del veicolo	F
	3 sono previsti l'arresto da 3 mesi a 3 anni per il conducente ed il proprietario del mezzo	F
	4 sono previste sanzioni amministrative pecuniarie	F
CCN220	Per le violazioni dell'art. 179 del CDS	
	1 È prevista la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente	V
	2 non è previsto il ritiro della patente	F
	3 è prevista la revoca della carta di circolazione e la decurtazione di punti	F
	4 è previsto il ritiro della CQC	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Integrazione internazionale

Serie CCI – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto sociale
Internazionale**

CCI001	Per cabotaggio terrestre s'intende	
	1 il trasporto intermodale	F
	2 il trasporto interno in un Paese UE dove il vettore comunitario non è residente	V
	3 l'autorizzazione a circolare nell'ambito del territorio dell'UE con veicoli immatricolati in uso proprio	F
	4 il contratto tra noleggiatore e committente	F
CCI002	Il SEE è	
	1 lo Spazio economico europeo	V
	2 l'European free trade association	F
	3 l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	4 l'Unione internazionale dei trasportatori su strada	F
CCI003	La Corte di giustizia UE	
	1 è l'organo giurisdizionale della UE con poteri giudicanti sui ricorsi presentati circa le violazioni dei Trattati e interpretativi nelle controversie fra Stati membri	V
	2 è l'organo giurisdizionale internazionale sui criminali di guerra	F
	3 è l'organo giurisdizionale internazionale sui conflitti armati fra Stati	F
	4 è un organo della UE composto di membri eletti direttamente dai cittadini comunitari	F
CCI004	I principali strumenti giuridici della UE sono	
	1 regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri	V
	2 raccomandazioni e pareri	F
	3 decisioni, raccomandazioni e pareri	F
	4 leggi e decreti	F
CCI005	Per l'autotrasporto internazionale di merci e persone è attualmente vigente l'accordo bilaterale stipulato dall'Italia con	
	1 Turchia	V
	2 Germania	F
	3 Francia	F
	4 Spagna	F
CCI006	Per l'autotrasporto internazionale di merci e persone è attualmente vigente l'accordo bilaterale stipulato dall'Italia con	
	1 Georgia	V
	2 Germania	F
	3 Bulgaria	F
	4 Arabia Saudita	F
CCI007	L'AELS (detta anche EFTA) è	
	1 l'Unione internazionale dei trasportatori su strada	F
	2 l'Associazione europea di libero scambio	V
	3 l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	4 l'associazione dei costruttori di strade	F
CCI008	Fanno parte del SEE (Spazio economico europeo)	
	1 i paesi UE oltre a Norvegia, Islanda, Liechtenstein	V
	2 Svizzera	F
	3 Albania, Norvegia	F
	4 Albania	F
CCI009	L'IRU è	
	1 l'Unione internazionale dei trasportatori su strada	V
	2 l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	3 l'Unione dei costruttori di autobus	F
	4 l'associazione dei costruttori di strade	F
CCI010	L'OCSE è	
	1 l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico	V
	2 l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	3 l'Unione dei costruttori di autobus	F
	4 l'associazione dei costruttori di strade	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCI011		La Commissione UE	
	1	è composta di commissari che durano in carica 4 anni, che agiscono in base a propri convincimenti, che devono fare gli interessi della UE e non dello Stato che li ha designati	F
	2	è composta di commissari che durano in carica 5 anni, che agiscono in base a propri convincimenti, che devono fare gli interessi della UE e non dello Stato che li ha designati	V
	3	è il massimo organismo decisionale dell'Unione europea composto dai rappresentanti dei governi degli Stati membri	F
	4	è un organo della UE composto di membri eletti direttamente dai cittadini comunitari	F
CCI012		La ratifica di un trattato internazionale avviene mediante	
	1	un provvedimento del Presidente del Consiglio dei ministri	F
	2	un atto del Presidente della Repubblica che in alcuni casi deve essere autorizzato con legge dello Stato	V
	3	una legge regionale	F
	4	un atto del Consiglio superiore della magistratura	F
CCI013		Il diritto pattizio	
	1	è costituito dai patti tra il vettore nazionale ed il mittente internazionale	F
	2	è costituito dai patti tra il vettore internazionale ed il mittente nazionale	F
	3	è costituito dai patti tra il vettore nazionale ed il mittente nazionale	F
	4	è costituito dalle norme derivanti dagli accordi negoziati e stipulati dai vari Stati	V
CCI014		Il regolamento comunitario è	
	1	un atto normativo vincolante della UE, obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri	V
	2	un atto normativo vincolante della UE verso i singoli Stati che devono recepirne il contenuto con provvedimento interno, normalmente non applicabile direttamente al cittadino	F
	3	un atto scritto con cui la UE imparte consigli ai parlamenti dei singoli Stati membri	F
	4	un atto scritto con cui la UE imparte consigli ai governi dei singoli Stati membri	F
CCI015		L'originaria Comunità economica europea è stata costituita con	
	1	il trattato di Roma del 25.3.1957	V
	2	il trattato di Ginevra del 19.9.1949	F
	3	la convenzione di Vienna dell'8.11.1968	F
	4	il trattato di Ginevra del 14.11.1977	F
CCI016		La CEMT è	
	1	la Conferenza europea dei ministri dei trasporti	V
	2	l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	3	l'Unione dei costruttori di autobus	F
	4	l'associazione dei costruttori di strade	F
CCI017		L'UITP è	
	1	l'Unione internazionale dei trasportatori su strada	F
	2	l'Unione internazionale dei trasporti pubblici	V
	3	l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	4	l'associazione dei costruttori di strade	F
CCI018		La direttiva comunitaria è	
	1	un atto normativo vincolante della UE verso i singoli Stati che devono recepirne il contenuto con provvedimento interno, normalmente non applicabile direttamente al cittadino	V
	2	un atto normativo della UE applicabile direttamente al cittadino comunitario	F
	3	un atto scritto con cui la UE imparte consigli ai parlamenti dei singoli Stati membri	F
	4	un atto scritto con cui la UE imparte consigli ai governi dei singoli Stati membri	F
CCI019		Il consiglio dei Ministri della UE	
	1	è il massimo organismo decisionale dell'Unione europea composto dai rappresentanti dei governi degli Stati membri	V
	2	è un organo della UE composto stabilmente di un numero di membri proporzionali alla popolazione dei singoli paesi comunitari che durano in carica per cinque anni	F
	3	è un organo della UE composto di membri, che agiscono a titolo personale, eletti direttamente dai cittadini comunitari	F
	4	è composta di commissari che durano in carica 6 anni, che agiscono in base a propri convincimenti, che devono fare gli interessi della UE e non dello Stato che li ha designati	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCI020	Il Parlamento europeo		
	1	è un organo della UE composto di membri eletti direttamente dai cittadini comunitari	V
	2	è un organo della UE composto di membri inviati dai singoli paesi comunitari che rappresentano gli stessi governi	F
	3	è un organo della UE composto di membri inviati dai singoli paesi comunitari che rappresentano solo sé stessi	F
	4	è un organo della UE composto di membri inviati dai singoli paesi comunitari che rappresentano tutti i cittadini	F
CCI021	I trasporti su strada nei territori UE, SEE e Confederazione elvetica sono esonerati dal rispetto delle disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE se effettuati con		
	1	autobus adibiti al servizio di linea	F
	2	autobus immatricolati in uso proprio	F
	3	autocarri di massa complessiva inferiore a 6 t	F
	4	carri attrezzi, cioè veicoli ad uso speciale attrezzati permanentemente per un'attività e non atti al carico, limitatamente ad un ambito operativo inferiore a 100 km dalla propria sede o base operativa	V
CCI022	I trasporti su strada nei territori UE, SEE e Confederazione elvetica sono esonerati dal rispetto delle disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE se effettuati con		
	1	autobus adibiti a servizi di linea	F
	2	tutti gli autobus immatricolati in uso proprio	F
	3	scuolabus e miniscuolabus utilizzati per il trasporto di alunni e bambini dalle proprie abitazioni agli istituti scolastici e viceversa il cui percorso non supera i 50 km	V
	4	autocarri di massa complessiva inferiore a 6 t	F
CCI023	Per i conducenti di veicoli comunitari che effettuano trasporti che, anche solo in parte, interessano il territorio di Stati diversi da quelli membri della Comunità europea, dalla Confederazione elvetica e dagli Stati dello Spazio economico europeo		
	1	le disposizioni comunitarie dettate dal regolamento comunitario n. 561/2006/CE non si applicano ma, anche per il percorso effettuato all'interno del territorio dell'Unione, trovano applicazione le disposizioni dell'accordo AETR	V
	2	le disposizioni comunitarie dettate dal regolamento comunitario n. 561/2006/CE si applicano se il veicolo è immatricolato in Stato membro dell'unione Europea	F
	3	le disposizioni comunitarie dettate dal regolamento comunitario n. 561/2006/CE si applicano in ogni caso	F
	4	le disposizioni comunitarie dettate dal regolamento comunitario n. 561/2006/CE non si applicano solo se il veicolo è immatricolato in uno Stato che non è membro dell'unione Europea	F
CCI024	I trasporti su strada nei territori UE, SEE e Confederazione elvetica sono esonerati dal rispetto delle disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE se effettuati con		
	1	veicoli in servizio regolare di passeggeri con più di nove posti il cui percorso non supera i 50 km	V
	2	autobus immatricolati in uso proprio	F
	3	autocarri di massa complessiva inferiore a 6 t	F
	4	autobus adibiti al servizio di linea	F
CCI025	In tema di durata della guida dei conducenti veicoli adibiti al trasporto di persone o cose, trovano applicazione le norme dell'accordo AETR anziché quelle contenute nel regolamento comunitario n. 561/2006/CE quando il trasporto		
	1	non si esaurisce all'interno del territorio della Comunità, della Confederazione elvetica o dello Spazio economico europeo, ma interessa il territorio di altri Stati	V
	2	è effettuato da vettori che hanno veicoli immatricolati in uno Stato diverso da un membro dell'Unione europea, della Confederazione elvetica o dello Spazio economico europeo, anche se si svolge esclusivamente nel territorio dell'Unione europea	F
	3	è effettuato da veicoli immatricolati in uno Stato membro dell'Unione ma non dotato di strumento di controllo (cronotachigrafo analogico o tachigrafo digitale)	F
	4	si svolge interamente nel territorio della Comunità, della Confederazione elvetica o dello Spazio economico europeo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Ordinario/completo

Serie CCI – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto sociale
Internazionale**

CCI001		Per cabotaggio terrestre s'intende	
	1	il trasporto intermodale	F
	2	il trasporto interno in un Paese UE dove il vettore comunitario non è residente	V
	3	l'autorizzazione a circolare nell'ambito del territorio dell'UE con veicoli immatricolati in uso proprio	F
	4	il contratto tra noleggiatore e committente	F
CCI002		Il SEE è	
	1	lo Spazio economico europeo	V
	2	l'European free trade association	F
	3	l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	4	l'Unione internazionale dei trasportatori su strada	F
CCI003		La Corte di giustizia UE	
	1	è l'organo giurisdizionale della UE con poteri giudicanti sui ricorsi presentati circa le violazioni dei Trattati e interpretativi nelle controversie fra Stati membri	V
	2	è l'organo giurisdizionale internazionale sui criminali di guerra	F
	3	è l'organo giurisdizionale internazionale sui conflitti armati fra Stati	F
	4	è un organo della UE composto di membri eletti direttamente dai cittadini comunitari	F
CCI004		I principali strumenti giuridici della UE sono	
	1	regolamenti, direttive, decisioni, raccomandazioni e pareri	V
	2	raccomandazioni e pareri	F
	3	decisioni, raccomandazioni e pareri	F
	4	leggi e decreti	F
CCI005		Per l'autotrasporto internazionale di merci e persone è attualmente vigente l'accordo bilaterale stipulato dall'Italia con	
	1	Turchia	V
	2	Germania	F
	3	Francia	F
	4	Spagna	F
CCI006		Per l'autotrasporto internazionale di merci e persone è attualmente vigente l'accordo bilaterale stipulato dall'Italia con	
	1	Georgia	V
	2	Germania	F
	3	Bulgaria	F
	4	Arabia Saudita	F
CCI007		L'AELS (detta anche EFTA) è	
	1	l'Unione internazionale dei trasportatori su strada	F
	2	l'Associazione europea di libero scambio	V
	3	l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	4	l'associazione dei costruttori di strade	F
CCI008		Fanno parte del SEE (Spazio economico europeo)	
	1	i paesi UE oltre a Norvegia, Islanda, Liechtenstein	V
	2	Svizzera	F
	3	Albania, Norvegia	F
	4	Albania	F
CCI009		L'IRU è	
	1	l'Unione internazionale dei trasportatori su strada	V
	2	l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	3	l'Unione dei costruttori di autobus	F
	4	l'associazione dei costruttori di strade	F
CCI010		L'OCSE è	
	1	l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico	V
	2	l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	3	l'Unione dei costruttori di autobus	F
	4	l'associazione dei costruttori di strade	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCI011		La Commissione UE	
	1	è composta di commissari che durano in carica 4 anni, che agiscono in base a propri convincimenti, che devono fare gli interessi della UE e non dello Stato che li ha designati	F
	2	è composta di commissari che durano in carica 5 anni, che agiscono in base a propri convincimenti, che devono fare gli interessi della UE e non dello Stato che li ha designati	V
	3	è il massimo organismo decisionale dell'Unione europea composto dai rappresentanti dei governi degli Stati membri	F
	4	è un organo della UE composto di membri eletti direttamente dai cittadini comunitari	F
CCI012		La ratifica di un trattato internazionale avviene mediante	
	1	un provvedimento del Presidente del Consiglio dei ministri	F
	2	un atto del Presidente della Repubblica che in alcuni casi deve essere autorizzato con legge dello Stato	V
	3	una legge regionale	F
	4	un atto del Consiglio superiore della magistratura	F
CCI013		Il diritto pattizio	
	1	è costituito dai patti tra il vettore nazionale ed il mittente internazionale	F
	2	è costituito dai patti tra il vettore internazionale ed il mittente nazionale	F
	3	è costituito dai patti tra il vettore nazionale ed il mittente nazionale	F
	4	è costituito dalle norme derivanti dagli accordi negoziati e stipulati dai vari Stati	V
CCI014		Il regolamento comunitario è	
	1	un atto normativo vincolante della UE, obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in tutti gli Stati membri	V
	2	un atto normativo vincolante della UE verso i singoli Stati che devono recepirne il contenuto con provvedimento interno, normalmente non applicabile direttamente al cittadino	F
	3	un atto scritto con cui la UE imparte consigli ai parlamenti dei singoli Stati membri	F
	4	un atto scritto con cui la UE imparte consigli ai governi dei singoli Stati membri	F
CCI015		L'originaria Comunità economica europea è stata costituita con	
	1	il trattato di Roma del 25.3.1957	V
	2	il trattato di Ginevra del 19.9.1949	F
	3	la convenzione di Vienna dell'8.11.1968	F
	4	il trattato di Ginevra del 14.11.1977	F
CCI016		La CEMT è	
	1	la Conferenza europea dei ministri dei trasporti	V
	2	l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	3	l'Unione dei costruttori di autobus	F
	4	l'associazione dei costruttori di strade	F
CCI017		L'UITP è	
	1	l'Unione internazionale dei trasportatori su strada	F
	2	l'Unione internazionale dei trasporti pubblici	V
	3	l'associazione dei trasportatori internazionali	F
	4	l'associazione dei costruttori di strade	F
CCI018		La direttiva comunitaria è	
	1	un atto normativo vincolante della UE verso i singoli Stati che devono recepirne il contenuto con provvedimento interno, normalmente non applicabile direttamente al cittadino	V
	2	un atto normativo della UE applicabile direttamente al cittadino comunitario	F
	3	un atto scritto con cui la UE imparte consigli ai parlamenti dei singoli Stati membri	F
	4	un atto scritto con cui la UE imparte consigli ai governi dei singoli Stati membri	F
CCI019		Il consiglio dei Ministri della UE	
	1	è il massimo organismo decisionale dell'Unione europea composto dai rappresentanti dei governi degli Stati membri	V
	2	è un organo della UE composto stabilmente di un numero di membri proporzionali alla popolazione dei singoli paesi comunitari che durano in carica per cinque anni	F
	3	è un organo della UE composto di membri, che agiscono a titolo personale, eletti direttamente dai cittadini comunitari	F
	4	è composta di commissari che durano in carica 6 anni, che agiscono in base a propri convincimenti, che devono fare gli interessi della UE e non dello Stato che li ha designati	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CCI020	Il Parlamento europeo	
	1 è un organo della UE composto di membri eletti direttamente dai cittadini comunitari	V
	2 è un organo della UE composto di membri inviati dai singoli paesi comunitari che rappresentano gli stessi governi	F
	3 è un organo della UE composto di membri inviati dai singoli paesi comunitari che rappresentano solo sé stessi	F
	4 è un organo della UE composto di membri inviati dai singoli paesi comunitari che rappresentano tutti i cittadini	F
CCI021	I trasporti su strada nei territori UE, SEE e Confederazione elvetica sono esonerati dal rispetto delle disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE se effettuati con	
	1 autobus adibiti al servizio di linea	F
	2 autobus immatricolati in uso proprio	F
	3 autocarri di massa complessiva inferiore a 6 t	F
	4 carri attrezzi, cioè veicoli ad uso speciale attrezzati permanentemente per un'attività e non atti al carico, limitatamente ad un ambito operativo inferiore a 100 km dalla propria sede o base operativa	V
CCI022	I trasporti su strada nei territori UE, SEE e Confederazione elvetica sono esonerati dal rispetto delle disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE se effettuati con	
	1 autobus adibiti a servizi di linea	F
	2 tutti gli autobus immatricolati in uso proprio	F
	3 scuolabus e miniscuolabus utilizzati per il trasporto di alunni e bambini dalle proprie abitazioni agli istituti scolastici e viceversa il cui percorso non supera i 50 km	V
	4 autocarri di massa complessiva inferiore a 6 t	F
CCI023	Per i conducenti di veicoli comunitari che effettuano trasporti che, anche solo in parte, interessano il territorio di Stati diversi da quelli membri della Comunità europea, dalla Confederazione elvetica e dagli Stati dello Spazio economico europeo	
	1 le disposizioni comunitarie dettate dal regolamento comunitario n. 561/2006/CE non si applicano ma, anche per il percorso effettuato all'interno del territorio dell'Unione, trovano applicazione le disposizioni dell'accordo AETR	V
	2 le disposizioni comunitarie dettate dal regolamento comunitario n. 561/2006/CE si applicano se il veicolo è immatricolato in Stato membro dell'unione Europea	F
	3 le disposizioni comunitarie dettate dal regolamento comunitario n. 561/2006/CE si applicano in ogni caso	F
	4 le disposizioni comunitarie dettate dal regolamento comunitario n. 561/2006/CE non si applicano solo se il veicolo è immatricolato in uno Stato che non è membro dell'unione Europea	F
CCI024	I trasporti su strada nei territori UE, SEE e Confederazione elvetica sono esonerati dal rispetto delle disposizioni del regolamento comunitario n. 561/2006/CE se effettuati con	
	1 veicoli in servizio regolare di passeggeri con più di nove posti il cui percorso non supera i 50 km	V
	2 autobus immatricolati in uso proprio	F
	3 autocarri di massa complessiva inferiore a 6 t	F
	4 autobus adibiti al servizio di linea	F
CCI025	In tema di durata della guida dei conducenti veicoli adibiti al trasporto di persone o cose, trovano applicazione le norme dell'accordo AETR anziché quelle contenute nel regolamento comunitario n. 561/2006/CE quando il trasporto	
	1 non si esaurisce all'interno del territorio della Comunità, della Confederazione elvetica o dello Spazio economico europeo, ma interessa il territorio di altri Stati	V
	2 è effettuato da vettori che hanno veicoli immatricolati in uno Stato diverso da un membro dell'Unione europea, della Confederazione elvetica o dello Spazio economico europeo, anche se si svolge esclusivamente nel territorio dell'Unione europea	F
	3 è effettuato da veicoli immatricolati in uno Stato membro dell'Unione ma non dotato di strumento di controllo (cronotachigrafo analogico o tachigrafo digitale)	F
	4 si svolge interamente nel territorio della Comunità, della Confederazione elvetica o dello Spazio economico europea	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Nazionale (SOLO DISPENSATI)

Serie CDN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto tributario
Nazionale**

CDN001	Ai fini della determinazione del reddito imponibile da lavoro dipendente, il valore dei servizi prestati al lavoratore dal datore di lavoro	
	1 è in ogni caso imponibile	F
	2 è imponibile solo per l'importo che eccede euro 258,23	F
	3 non è mai imponibile	F
	4 è imponibile per l'intero importo se questo supera euro 258, 23	V
CDN002	I pedaggi per l'uso delle autostrade in Italia possono essere pagati	
	1 solo in contanti	F
	2 solo con sistemi di pagamento automatizzato con fatturazione differita (Viacard o Telepass)	F
	3 solo con il sistema Telepass	F
	4 con qualunque sistema di pagamento	V
CDN003	La dichiarazione IMU va presentata entro	
	1 il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio o sono intervenute variazioni	V
	2 il 31 maggio dell'anno in questione	F
	3 il 30 ottobre	F
	4 il 31 dicembre	F
CDN004	Sono operazioni non imponibili ai fini IVA	
	1 cessioni di beni	F
	2 importazioni	F
	3 esportazioni	V
	4 prestazioni di servizi	F
CDN005	Le imposte sui redditi si versano mediante il modello	
	1 F24	V
	2 F23	F
	3 101	F
	4 CUD	F
CDN006	Negli scambi di beni tra soggetti d'imposta che si realizzano con trasporto o spedizione da uno Stato membro ad altro Stato membro, l'IVA è dovuta	
	1 nello Stato di partenza	F
	2 nello Stato del committente	V
	3 indifferentemente nello Stato di partenza o di destinazione	F
	4 nello Stato di colui che ha concluso il contratto	F
CDN007	Il momento di assoggettamento all'IVA per le cessioni di beni mobili è	
	1 la data della consegna o spedizione dei beni	V
	2 il pagamento del corrispettivo	F
	3 il consenso	F
	4 la data del contratto	F
CDN008	Il pagamento delle tasse automobilistiche, ad esclusione degli autoveicoli assoggettati a tassa in base alla portata, sono rapportati	
	1 alla potenza effettiva, al tipo di alimentazione e giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo	F
	2 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	3 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione, uso e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	V
	4 solo alla potenza effettiva ed al tipo di alimentazione	F
CDN009	La tenuta dei registri dei beni ammortizzabili previsti dalla disciplina IVA	
	1 è obbligatoria	F
	2 può essere omessa a condizione che le registrazioni vengano annotate nel libro degli inventari, per le imprese in contabilità ordinaria	V
	3 può essere omessa	F
	4 può essere omessa a condizione che le registrazioni siano reperibili a richiesta dell'Amministrazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN010	È considerata indiretta	
	1 l'IRAP	F
	2 l'IRPEF	F
	3 l'imposta di successione	V
	4 l'IRES	F
CDN011	L'IRES è una imposta	
	1 reale sulle società	F
	2 sul reddito delle società	V
	3 sul patrimonio delle società	F
	4 reale sui servizi	F
CDN012	L'imposta di registro colpisce	
	1 i trasferimenti di ricchezza	V
	2 il reddito	F
	3 il valore aggiunto	F
	4 il valore sulla produzione	F
CDN013	Un'impresa di trasporto su strada sull'acquisto dei veicoli	
	1 deve pagare l'IVA con aliquota ordinaria	V
	2 non deve pagare l'IVA in quanto esente	F
	3 deve pagare l'IVA con aliquota ridotta	F
	4 non deve pagare l'IVA in quanto non imponibile	F
CDN014	Non è un'imposta sui redditi	
	1 IRPEF	F
	2 IRES	F
	3 IRAP	F
	4 IMU	V
CDN015	Come deve avvenire il versamento dell'IMU?	
	1 attraverso versamento diretto al Comune	F
	2 attraverso versamento diretto al Comune ove ha la sede legale l'impresa	F
	3 tramite F 24 o bollettino postale	V
	4 attraverso versamento diretto al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile e a quello nel quale ha la sede legale l'impresa	F
CDN016	I registri previsti dalla disciplina dell'IVA sono	
	1 il registro delle fatture emesse e il registro dei corrispettivi	F
	2 il registro delle fatture emesse, il registro dei corrispettivi e il registro degli acquisti	V
	3 il libro giornale e il libro dei cespiti ammortizzabili	F
	4 la legge dell'IVA non prevede alcun registro obbligatorio	F
CDN018	Il reddito fondiario è quello	
	1 derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
	2 derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni o fabbricati	V
	3 derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
	4 derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
CDN019	La dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta precedente	
	1 deve essere sempre presentata in forma autonoma	F
	2 deve essere sempre presentata in forma unificata	F
	3 può essere presentata in forma autonoma se il contribuente intende chiedere a rimborso o utilizzare in compensazione il credito risultante dalla dichiarazione IVA	V
	4 non può essere mai presentata in forma autonoma per chiedere a rimborso o utilizzare in compensazione il credito risultante dalla dichiarazione IVA	F
CDN020	Le fatture emesse per prestazioni di servizio devono essere annotate nel registro IVA entro	
	1 il mese successivo a quello di emissione	F
	2 15 giorni dalla data di emissione	V
	3 il trimestre solare successivo a quello di emissione	F
	4 il mese di emissione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN021	Gli elementi essenziali di una fattura relativa ad operazioni imponibili ai fini IVA sono		
	1	dati dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile e natura, qualità e quantità della stessa operazione	F
	2	data e numero progressivo; generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta ed in determinati casi il numero di partita IVA del cessionario e/o committente ed il numero di partita Iva attribuito dallo Stato estero (VIES)	V
	3	generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta; termini di consegna dei beni o di effettuazione del servizio	F
	4	il prezzo netto, l'aliquota ed il totale	F
CDN022	L'IVA colpisce		
	1	le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nel tempo libero	F
	2	solo le cessioni di beni e le prestazioni di attività artistiche	F
	3	le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuati nell'esercizio dell'impresa, di arti o professioni e le importazioni in generale	V
	4	solo le importazioni in generale	F
CDN023	Ai fini IVA, è operazione imponibile il		
	1	trasporto eseguito in parte in Italia ed in parte all'estero in base ad un unico contratto	F
	2	transito nei trafori internazionali	V
	3	trasporto nazionale con destinazione San Marino o Città del Vaticano	F
	4	trasporto urbano eseguito mediante taxi	F
CDN024	Sono tenuti al pagamento dell'IRES		
	1	le persone fisiche	F
	2	le società di persone	F
	3	le società di capitali residenti in Italia per tutti i redditi ovunque prodotti e le società e gli enti residenti all'estero, limitatamente ai redditi prodotti in Italia	V
	4	i professionisti	F
CDN025	Sono soggette a bollo le fatture relative ad operazioni IVA		
	1	non imponibili o esenti di importo superiore a 77,47 euro	V
	2	escluse	F
	3	non imponibili	F
	4	imponibili	F
CDN026	Gli esportatori abituali sono soggetti ad un particolare regime IVA nel senso che		
	1	possono fare i versamenti IVA a cadenza trimestrale anziché mensile	F
	2	sulle vendite applicano una aliquota IVA ridotta	F
	3	non applicano l'IVA sulle vendite e hanno diritto al rimborso dell'IVA sugli acquisti	V
	4	non applicano l'IVA sulle vendite	F
CDN027	Le spese di manutenzione ordinaria degli autoveicoli in leasing sono deducibili		
	1	per l'intero importo nell'esercizio di sostenimento	V
	2	per un quarto nell'esercizio di sostenimento	F
	3	in quote costanti nell'esercizio di sostenimento e nei successivi tre esercizi	F
	4	non sono mai deducibili trattandosi di beni di terzi	F
CDN028	Ai fini fiscali le diverse tipologie di reddito sono classificate in		
	1	reddito fondiario, reddito di capitale, reddito di lavoro e redditi diversi	F
	2	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di capitale	F
	3	reddito fondiario, reddito di capitale, reddito di lavoro dipendente, reddito di lavoro autonomo, reddito di impresa e redditi diversi	V
	4	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di pensione	F
CDN029	L'IRAP		
	1	non colpisce l'attività di trasporto internazionale	F
	2	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte nazionali	F
	3	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte della regione ove ha sede l'impresa	F
	4	colpisce l'attività di trasporto internazionale per tutte le tratte, sia nazionali sia internazionali	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN030	Ai fini IVA, il servizio di vigilanza notturna da parte di azienda autorizzata per i locali di un'impresa di autotrasporto costituisce operazione	
	1 esclusa	F
	2 non imponibile	F
	3 imponibile	V
	4 esente	F
CDN031	Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti	
	1 dall'esercizio di associazioni di categoria	F
	2 dalle attività accessorie dell'impresa	F
	3 dall'esercizio abituale di arti e professioni	V
	4 dall'attività di lavoro	F
CDN032	L'importo dell'IPT	
	1 è uniforme su tutto il territorio nazionale	F
	2 è prevista una tabella ministeriale base su cui le singole province possono applicare un incremento fino al 20%	F
	3 è prevista una tabella ministeriale base su cui le singole province possono applicare un incremento fino al 30%	V
	4 è prevista una tabella ministeriale base su cui le singole province possono applicare un incremento fino al 10%	F
CDN033	L'IRAP è una imposta	
	1 comunale	F
	2 provinciale	F
	3 regionale	V
	4 statale	F
CDN034	Il DDT è un documento fiscale	
	1 emesso per la prestazione dei servizi	F
	2 usato nei trasporti marittimi	F
	3 che sostituisce lo scontrino fiscale	F
	4 che accompagna il trasporto della merce per la quale non sia stata emessa la fattura	V
CDN035	Componenti passivi del reddito di impresa sono	
	1 i costi	F
	2 i costi per acquisizione di beni e servizi, le spese per prestazioni di lavoro, gli interessi passivi, le perdite e sopravvenienze passive e le minusvalenze patrimoniali	V
	3 costi e spese di tutti i tipi	F
	4 perdite e spese per prestazioni di lavoro	F
CDN036	La tassa automobilistica va pagata	
	1 solo nelle tabaccherie	F
	2 negli uffici postali, presso il sistema ACI, nelle tabaccherie-ricevitorie autorizzate del Lotto e presso gli studi di consulenza automobilistica e, in alcune regioni, anche presso alcuni istituti bancari o concessionari della riscossione	V
	3 solo presso gli istituti bancari o concessionari della riscossione	F
	4 solo negli uffici postali o all'ACI	F
CDN037	Nel modello per la dichiarazione dei redditi, per ottenere il credito d'imposta eventualmente risultante a proprio vantaggio, il contribuente	
	1 ha l'alternativa tra il rimborso diretto ed il credito in compensazione	V
	2 chiede solo il rimborso diretto da parte dell'Agenzia delle entrate	F
	3 chiede solo il compenso con le imposte dovute a debito	F
	4 chiede solo il deposito della somma su un conto corrente fruttifero di interessi	F
CDN038	Secondo il TUIR (testo unico delle imposte sui redditi) le plusvalenze da cessioni immobiliari	
	1 rientrano fra i redditi d'impresa	F
	2 rientrano fra i cosiddetti "redditi diversi" soggetti a tassazione	V
	3 non sono tassabili	F
	4 sono tassabili in ragione del 50%	F
CDN039	In generale le imprese aventi per oggetto attività diverse dalle prestazioni di servizi con un volume di affari annuo non superiore a 700.000,00 euro possono optare per le liquidazioni IVA (risoluzione Agenzia Entrate 15/E 13/2/2012)	
	1 mensili	F
	2 annuali	F
	3 trimestrali	V
	4 quadrimestrali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN040	Le fasi di applicazione del meccanismo dell'IVA sono	
	1 fatturazione	F
	2 fatturazione e versamento dell'imposta	F
	3 fatturazione, rivalsa, detrazione e versamento dell'imposta	V
	4 fatturazione, rivalsa, deduzione, dichiarazione e versamento dell'imposta	F
CDN041	Ai fini IVA la detrazione	
	1 è una operazione per determinare l'IVA a debito	F
	2 consiste nell'indicare l'IVA sulla fattura	F
	3 consiste nel detrarre l'IVA sugli acquisti	V
	4 consiste nel versare l'IVA con modello F24	F
CDN042	L'IVA	
	1 incide sul prestatore di servizi	F
	2 colpisce il cedente di un bene	F
	3 è neutrale rispetto ai singoli contribuenti IVA, in quanto colpisce solo il consumatore finale	V
	4 è un'imposta sui redditi	F
CDN043	Il datore di lavoro	
	1 è sostituto d'imposta e deve operare, all'atto del pagamento al dipendente della retribuzione periodica, una ritenuta d'acconto sulla parte imponibile della retribuzione erogata	V
	2 non è sostituto d'imposta e, quindi, non opera ritenute	F
	3 è sostituto d'imposta ed è tenuto ad effettuare la ritenuta d'acconto sulla retribuzione spettante nel periodo di paga anche se non effettivamente corrisposta al dipendente	F
	4 è sostituto solo ai fini previdenziali	F
CDN044	Componenti attivi del reddito d'impresa sono	
	1 gli ammortamenti	F
	2 il capitale sociale	F
	3 la riserva legale	F
	4 i ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive	V
CDN045	Le spese di manutenzione degli autoveicoli di proprietà dell'impresa di trasporto sono deducibili nell'esercizio in cui sono sostenute	
	1 per l'intero importo	F
	2 fino a concorrenza di un quarto del costo degli autoveicoli, quale risulta all'inizio dell'esercizio dal registro dei cespiti ammortizzabili	V
	3 fino a concorrenza di un ventesimo del costo degli autoveicoli, quale risulta alla fine dell'esercizio dal registro dei cespiti ammortizzabili	F
	4 fino a concorrenza di un quarto del costo degli autoveicoli, quale risulta alla fine dell'esercizio dal registro dei cespiti ammortizzabili	F
CDN046	Le imposte pagate obbligatoriamente dai contribuenti servono a soddisfare	
	1 un'esigenza della collettività	F
	2 una pretesa statale	F
	3 la spesa pubblica	V
	4 il fabbisogno di un ente territoriale	F
CDN047	L'IRES è dovuta con riferimento	
	1 all'anno solare	F
	2 al periodo intercorrente tra due approvazioni del bilancio	F
	3 all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo	V
	4 all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo, se di durata superiore ai due anni	F
CDN048	L'IVA si applica in	
	1 tre fasi	F
	2 due fasi	F
	3 quattro fasi	V
	4 cinque fasi	F
CDN049	La partita IVA in Italia è composta di	
	1 8 caratteri	F
	2 10 caratteri	F
	3 11 caratteri	V
	4 12 caratteri	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN051		Le ricevute di pagamento delle tasse automobilistiche vanno conservate	
	1	per l'anno di pagamento e per i tre anni successivi	V
	2	per l'anno di pagamento e per i cinque anni successivi	F
	3	solo per l'anno di pagamento	F
	4	per dieci anni	F
CDN052		Le ritenute dell'IRPEF operate in un determinato mese vanno versate entro	
	1	il 15 del mese successivo	F
	2	il 16 del mese successivo	V
	3	il successivo 16 di marzo, giugno, settembre e dicembre	F
	4	la fine di ogni mese	F
CDN053		Ai fini IVA, per tutte le operazioni imponibili l'impresa di trasporto deve	
	1	spedire una lettera raccomandata all'ufficio IVA territorialmente competente	F
	2	emettere fattura nel trasporto merci, emettere ricevuta fiscale o biglietto di trasporto o fattura nel trasporto di persone	V
	3	redigere una dichiarazione mensile	F
	4	non ha alcun obbligo	F
CDN054		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi in conto capitale	
	1	sono considerati ricavi	F
	2	sono considerati sopravvenienze attive	V
	3	non concorrono mai alla formazione del reddito di impresa	F
	4	sono considerati plusvalenze	F
CDN055		I versamenti IVA mensili devono essere effettuati entro	
	1	il giorno 16 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	V
	2	il giorno 20 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	F
	3	il giorno 16 del secondo mese successivo a ciascun trimestre	F
	4	il 16 marzo di ogni anno	F
CDN056		L'onere dell'IVA solitamente grava	
	1	sugli esportatori	F
	2	sui soggetti che esercitano imprese, arti o professioni	F
	3	sul consumatore finale	V
	4	sui lavoratori dipendenti	F
CDN057		La emissione della fattura avviene	
	1	per tenere sotto controllo i costi di produzione	F
	2	per ottemperare a norme fiscali	V
	3	per farsi meglio conoscere sul mercato	F
	4	perché richiesta e quindi necessaria a chi trasporta le merci	F
CDN058		I pedaggi autostradali sono soggetti ad una riduzione solo	
	1	per gli autobus	F
	2	solo se corrisposti con un sistema automatico e differito di pagamento mediante fatturazione, se d'importo superiore ad un certo limite minimo e se effettivamente richiesti dall'impresa	F
	3	per gli autoveicoli adibiti ad autotrasporto di cose per conto terzi e solo se corrisposti con un sistema automatico e differito di pagamento mediante fatturazione, se d'importo superiore ad un certo limite minimo e se effettivamente richiesti dall'impresa	V
	4	alle imprese riunite in cooperative o consorzi	F
CDN059		Il momento di assoggettamento all'IVA per le prestazioni di servizi è	
	1	la data di inizio del servizio	F
	2	il pagamento del corrispettivo	V
	3	il consenso	F
	4	la data del contratto	F
CDN060		Il presupposto delle imposte dirette è	
	1	l'atto di vendita	F
	2	l'atto di acquisto	F
	3	il possesso degli autoveicoli	F
	4	il possesso di redditi	V
CDN061		Il gettito della tassa automobilistica va	
	1	allo Stato	F
	2	allo Stato e alla Regione	F
	3	alla Regione	V
	4	alla Provincia	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN062	Ai fini IVA, la rivalsa è l'operazione mediante la quale	
	1 il soggetto d'imposta la versa all'erario	F
	2 chi acquista un bene o fruisce di un servizio non può a sua volta rivalersi verso altri soggetti	F
	3 il soggetto d'imposta indicando l'importo IVA in fattura, separatamente dal prezzo del bene o del servizio, l'addebita al cessionario	V
	4 non esiste rivalsa nella disciplina IVA	F
CDN063	Le funzioni della riscossione, accertamento, recupero ed eventuale rimborso delle tasse automobilistiche competono	
	1 allo Stato, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2 alle Regioni a statuto ordinario, alle Province autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V
	3 alle Province	F
	4 alle Regioni	F
CDN064	Ai fini IVA, le importazioni sono operazioni	
	1 imponibili	V
	2 non imponibili	F
	3 esenti	F
	4 escluse	F
CDN065	Il sistema della tassazione separata si applica	
	1 a tutti i redditi da lavoro dipendente	F
	2 a tutti i redditi da lavoro autonomo	F
	3 a tutti i redditi di impresa	F
	4 al TFR (trattamento di fine rapporto)	V
CDN066	L'IVA è una imposta	
	1 proporzionale ad aliquote differenziate	V
	2 proporzionale ad aliquota unica	F
	3 progressiva a tre aliquote	F
	4 progressiva per scaglioni di reddito	F
CDN067	Una fattura va redatta in	
	1 un esemplare	F
	2 tre esemplari	F
	3 due esemplari	V
	4 quattro esemplari	F
CDN068	Ai fini IVA, per operazioni escluse si intendono	
	1 quelle su cui non si paga l'IVA ma per le quali occorrono tutti gli adempimenti IVA	F
	2 quelle su cui non si paga l'IVA con un importo fisso e non proporzionale al valore dell'operazione	F
	3 quelle non soggette alla disciplina IVA e pertanto non rientranti in nessuno degli obblighi IVA	V
	4 non esistono operazioni escluse nella disciplina IVA	F
CDN069	L'imposta di registro	
	1 può essere stabilita in misura proporzionale al valore dell'atto ovvero in misura fissa	V
	2 può essere solo fissa	F
	3 può essere solo proporzionale al valore dell'atto	F
	4 è un'imposta a scaglioni di reddito	F
CDN071	L'IVA è	
	1 una tassa sugli acquisti	F
	2 un'imposta diretta	F
	3 un'imposta indiretta sul reddito	F
	4 un'imposta indiretta sui consumi	V
CDN072	La ricevuta fiscale è un documento fiscale	
	1 solitamente per prestazioni di servizi, da emettere in unico esemplare e contenente dati emittente, natura qualità e quantità dei servizi, ammontare dei corrispettivi lordi compresa IVA e data	F
	2 usato nei trasporti marittimi	F
	3 non più obbligatoria	F
	4 solitamente per prestazioni di servizi, da emettere in duplice copia e contenente dati emittente, natura qualità e quantità dei servizi, ammontare dei corrispettivi lordi compresa IVA e data	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN073	L'importo IVA da versare periodicamente e salvo casi particolari	
	1 quello che si ottiene dal proprio cliente	F
	2 la differenza tra quella avuta dai propri clienti e quella versata ai propri fornitori nello stesso periodo d'imposta	V
	3 quello che si versa al proprio fornitore	F
	4 la differenza tra quella pagata e quella versata ai propri fornitori	F
CDN074	Il rimborso della tassa automobilistica pagata in più va richiesto	
	1 al Comune di residenza	F
	2 al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 alla Regione competente alla riscossione	V
	4 all'Ufficio tecnico di finanza delle Dogane	F
CDN075	Le imposte sui redditi, in Italia, si pagano	
	1 con il sistema della ritenuta alla fonte	F
	2 a seguito di una precisa richiesta dell'Agenzia delle entrate	F
	3 con il sistema dell'autotassazione (dichiarazione, liquidazione e versamento) o il sistema delle ritenute alla fonte	V
	4 con il sistema delle ritenute alla fonte	F
CDN076	In generale le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi con un volume di affari annuo non superiore a 400.000 euro possono effettuare le liquidazioni l'IVA	
	1 mensili	F
	2 trimestrali	V
	3 annuali	F
	4 quadrimestrali	F
CDN077	La classificazione dei veicoli per il pagamento dei pedaggi nella maggioranza delle autostrade italiane avviene in relazione	
	1 alla velocità di omologazione del veicolo	F
	2 alla massa dei veicoli	F
	3 al peso dei veicoli per quelli a due assi (classe A e B) e in relazione al numero degli assi per quelli superiori a due (classi 3, 4, 5)	F
	4 all'altezza dei veicoli per quelli a due assi (classe A e B) e in relazione al numero degli assi per quelli superiori a due (classi 3, 4, 5)	V
CDN078	Le imposte dirette colpiscono	
	1 i redditi prodotti	V
	2 i consumi	F
	3 i trasferimenti	F
	4 gli affari	F
CDN079	L'IRAP viene applicata	
	1 sul reddito	F
	2 sul valore netto della produzione	V
	3 sul consumo	F
	4 sui trasferimenti	F
CDN080	L'imprenditore che adotta un sistema di contabilità ordinaria può omettere la tenuta dei registri previsti dalla disciplina dell'IVA a condizione che	
	1 la registrazione delle fatture nel libro giornale venga effettuata nei termini previsti dalla disciplina IVA	F
	2 la registrazione delle fatture nel libro giornale venga effettuata nei termini previsti dalla disciplina IVA e che a richiesta dell'Amministrazione vengano forniti i dati in forma aggregata, organizzati secondo quanto previsto per i registri IVA	V
	3 a richiesta dell'Amministrazione vengano forniti i dati in forma aggregata, organizzati secondo quanto previsto per i registri IVA	F
	4 vengano inseriti tutti i danni nei computer	F
CDN083	L'IVA è	
	1 a pagamento frazionato	V
	2 a rimborso sulla dichiarazione dei redditi	F
	3 a pagamento unico	F
	4 non esiste alcun pagamento	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN084		Il versamento dell'IVA dovuta in base alla liquidazione del secondo trimestre va eseguita entro il	
	1	16 luglio	F
	2	16 settembre	F
	3	5 agosto	F
	4	16 agosto	V
CDN085		Cosa colpisce l'IVA	
	1	colpisce i redditi prodotti	F
	2	colpisce e i consumi	V
	3	non colpisce i consumi	F
	4	non colpisce i servizi	F
CDN086		Il reddito di impresa si determina assumendo tutte le componenti positive e negative	
	1	purché certe e determinabili, secondo il principio di cassa	F
	2	purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza senza eccezioni	F
	3	ivi incluse quelle non oggettivamente determinabili ma iscritte nei conti d'ordine, secondo il principio di competenza	F
	4	purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza, salvo alcune eccezioni	V
CDN087		Il reddito d'impresa deriva	
	1	dall'esercizio di associazioni di categoria	F
	2	unicamente dalle attività accessorie dell'impresa	F
	3	dall'esercizio di imprese commerciali	V
	4	dall'attività di lavoro	F
CDN088		Per l'iscrizione nel pubblico registro automobilistico di un veicolo si deve corrispondere	
	1	l'IRT (Imposta regionale di trascrizione)	F
	2	l'IVA al venditore	F
	3	l'IPT (Imposta provinciale di trascrizione)	V
	4	l'INVIM	F
CDN089		Ai fini IVA, le operazioni di credito e finanziamento sono operazioni	
	1	imponibili	F
	2	non imponibili	F
	3	esenti	V
	4	escluse	F
CDN090		L'opzione per la scelta del regime contabile fiscale va effettuata	
	1	in occasione della prima presentazione della dichiarazione annuale IVA con il modello UNICO	V
	2	non gli è consentito esprimere opzioni per la scelta del regime contabile fiscale	F
	3	non è obbligato ad esprimere opzione per la scelta del regime contabile fiscale	F
	4	ogni anno in ragione della propria convenienza	F
CDN091		L'imposta di registro è	
	1	un'imposta sui redditi	F
	2	un'imposta locale	F
	3	un'imposta indiretta sugli affari	V
	4	una tassa per un servizio	F
CDN092		I redditi che compongono quello imponibile sono classificati in	
	1	fondari, di capitale, di lavoro e diversi	F
	2	di impresa, di lavoro o di capitale	F
	3	fondari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa e diversi	V
	4	di impresa, di lavoro o di pensione	F
CDN093		L'IRPEF è una imposta	
	1	personale	V
	2	reale	F
	3	indiretta	F
	4	sulle persone giuridiche	F
CDN094		Il gettito dell'IPT va	
	1	allo Stato	F
	2	alla Regione	F
	3	allo Stato e alla Provincia	F
	4	alla Provincia	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN095		L'IVA grava	
	1	sul produttore	F
	2	sul consumatore finale	V
	3	sull'intermediario	F
	4	sul rivenditore	F
CDN096		L' IMU va pagata entro	
	1	il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento	F
	2	il 16 maggio di ogni anno	F
	3	30 giorni dall'acquisto dell'immobile	F
	4	il 16 giugno di ogni anno per un importo pari al 50% dell'imposta dovuta come acconto e il saldo dal 1° al 16 dicembre	V
CDN097		Il campo di applicazione dell'IVA non comprende	
	1	le cessioni di beni	F
	2	le importazioni	F
	3	le prestazioni derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	V
	4	le prestazioni di servizi	F
CDN098		Il soggetto passivo di imposta IVA	
	1	è ogni organo dell'Amministrazione finanziaria dello Stato	F
	2	è l'esercente impresa, arte e/o professione	V
	3	è ogni organo appositamente delegato ad imporre imposte	F
	4	è ogni organo a cui sono affidate funzioni di riscossione dell'imposta	F
CDN099		Il reddito di capitale è quello	
	1	derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
	2	derivante dall'impiego di denaro o di altri beni, purché la loro percezione avvenga al di fuori dell'esercizio di attività imprenditoriali	V
	3	derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
	4	derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
CDN100		Ai fini IVA, le cessioni all'esportazione sono operazioni	
	1	non imponibili	V
	2	imponibili	F
	3	esenti	F
	4	escluse	F
CDN101		Il valore aggiunto su cui si basa l'IVA è	
	1	un debito dei commercianti verso lo Stato	F
	2	un'imposta	F
	3	un guadagno conseguito da un'impresa o da un professionista	F
	4	la differenza tra il valore dei beni e dei servizi venduti e il valore dei beni e servizi acquistati in un certo periodo di tempo	V
CDN102		Ai sensi dell'art. 53 costituzione, italiano il sistema tributario italiano è basato su criteri di	
	1	progressività	V
	2	proporzionalità	F
	3	parzialità	F
	4	oggettività	F
CDN103		Ai sensi dell'art. 75 costituzione, è possibile l'abrogazione di una legge tributaria attraverso il referendum ?	
	1	no mai	V
	2	sì, sempre	F
	3	solo in alcuni casi	F
	4	sì, solo nel caso della normativa IVA	F
CDN104		Ai sensi dell'art. 23 costituzione, nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta	
	1	se non in forza di un decreto legislativo	F
	2	se non in forza di un referendum	F
	3	se non in applicazione di circolari ministeriali	F
	4	se non in base alla legge	V
CDN105		Quali controversie appartengono alla giurisdizione tributaria?	
	1	quelle relative ai confini	F
	2	quelle relative a tutti i tipi e specie di tributi	V
	3	quelle relative al diritto di famiglia	F
	4	quelle relative all'eredità	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN106	La tassa è:	
	1 un prezzo pubblico	F
	2 il corrispettivo per un servizio	V
	3 un prelievo coattivo	F
	4 una sanzione fiscale	F
CDN107	Quali, tra le seguenti, sono componenti attive del reddito di impresa?	
	1 gli ammortamenti	F
	2 il capitale sociale	F
	3 la riserva legale	F
	4 i ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive	V
CDN108	Ai fini della determinazione del reddito imponibile da lavoro dipendente, il valore dei servizi prestati al lavoratore dal datore di lavoro	
	1 è in ogni caso imponibile	F
	2 è imponibile solo per l'importo che eccede €258,23	F
	3 è imponibile per l'intero importo se questo supera €258,23	V
	4 non è mai imponibile	F
CDN109	Chi sono i soggetti passivi dell'IRPEF?	
	1 le persone fisiche residenti nel territorio dello Stato	F
	2 le persone fisiche non residenti nello Stato	F
	3 le persone fisiche residenti da più di 5 anni in Italia	F
	4 le persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato per l'insieme dei loro redditi	V
CDN110	Ai fini delle imposte sui redditi si considerano residenti:	
	1 le persone che per la maggior parte del periodo di imposta risultano iscritte nelle anagrafi della popolazione residente nello Stato, le persone che hanno nel territorio dello Stato il domicilio o la residenza ai sensi del codice civile	V
	2 le persone residenti nella Repubblica di San Marino	F
	3 le persone residenti nello Stato Vaticano	F
	4 le persone che non sono iscritte nelle anagrafi della popolazione residente nello Stato per la maggior parte del periodo di imposta	F
CDN111	In quante categorie sono classificati i redditi secondo quanto disposto dall'art. 6 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui redditi)?	
	1 6	V
	2 10	F
	3 5	F
	4 4	F
CDN112	Cosa si intende per onere deducibile	
	1 è onere deducibile quello per il quale la legge consente una detrazione del 19% dall'IRPEF	F
	2 è onere deducibile quello per il quale la legge riconosce al contribuente la possibilità di sottrarre il relativo costo dal reddito	V
	3 è onere deducibile quello per il quale la legge consente la possibilità di sottrarre dal reddito una determinata percentuale	F
	4 è onere deducibile quello per il quale la legge non consente la possibilità di sottrarre il relativo costo dal reddito	F
CDN113	Che cosa si intende per onere detraibile?	
	1 è onere detraibile quello per il quale la legge generalmente consente una detrazione del 19% dall'IRPEF	V
	2 è onere detraibile quello per il quale la legge riconosce al contribuente la possibilità di sottrarre il relativo costo dal reddito	F
	3 è onere detraibile quello per il quale la legge consente la possibilità di sottrarre dal reddito una determinata percentuale	F
	4 è onere detraibile quello per il quale la legge non consente la possibilità di sottrarre il relativo costo dal reddito	F
CDN114	Gli utili distribuiti dalle società (utili da partecipazione ex art. 47 TUIR) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo	
	1 per l'intero ammontare ricevuto	F
	2 in misura pari al 25% dell'ammontare degli utili ricevuti	F
	3 solo la metà degli utili percepiti concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo	F
	4 nella misura del 49,72% del loro ammontare	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN115	Che cosa si intende per reddito da lavoro dipendente?	
	1 quello derivante da rapporti aventi per oggetto la prestazione di lavoro, con qualsiasi qualifica, alle dipendenze e sotto la direzione altrui, il lavoro a domicilio, il reddito da pensione e assegni equiparati e la rivalutazione e gli interessi su crediti di lavoro	V
	2 quello derivante dalla distribuzione degli utili	F
	3 quello derivante dalle partecipazioni in società in accomandita semplice e/o in nome collettivo	F
	4 quello derivante dal possesso di terreni	F
CDN116	È documento equiparato al DDT:	
	1 la fattura differita	F
	2 la fattura accompagnatoria	V
	3 l'ordine di trasporto	F
	4 la bolletta doganale	F
CDN117	Da chi deve essere firmata la dichiarazione dei redditi di una società (modello unico)?	
	1 dal direttore generale dell'impresa	F
	2 dal direttore amministrativo	F
	3 da uno qualsiasi dei soci	F
	4 dal legale rappresentante	V
CDN118	È obbligatorio emettere il Documento di trasporto (DDT)?	
	1 no	V
	2 sì	F
	3 no in caso di fattura differita	F
	4 no in caso di prodotti soggetti ad accise	F
CDN119	A cosa serve il Modello Unico?	
	1 per comunicare ai dipendenti l'ammontare del reddito percepito	F
	2 per comunicare all'Agenzia delle Entrate l'inizio dell'attività di impresa	F
	3 per comunicare alla Camera di Commercio l'inizio dell'attività	F
	4 per la dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e delle società	V
CDN120	Sono soggetti a registrazione in termine fisso gli atti costitutivi delle società?	
	1 sì, sempre	V
	2 no mai	F
	3 solo in alcuni casi	F
	4 solo quando si costituiscono società all'estero	F
CDN121	Che cosa si intende per volume di affari?	
	1 è il totale delle vendite e delle prestazioni di servizi effettuate dall'imprenditore, al netto dell'IVA, nel corso di un anno solare	V
	2 è il totale delle vendite e delle prestazioni di servizi effettuate dall'imprenditore, compresa l'IVA, nel corso di un anno solare	F
	3 è il totale delle vendite e delle prestazioni di servizi effettuate dall'imprenditore, al netto dell'IVA e dell'IRAP, nel corso di un anno solare	F
	4 è il totale delle vendite e delle prestazioni di servizi effettuate dall'imprenditore, al lordo dell'IVA, nel corso di un anno solare	F
CDN122	Come sono classificate le imposte:	
	1 dirette ed indirette	V
	2 proporzionali e progressive	F
	3 progressive e traslative	F
	4 proporzionali e regionali	F
CDN123	Chi è il soggetto passivo dell'IRPEF?	
	1 le persone giuridiche	F
	2 le Regioni	F
	3 i comuni	F
	4 le persone fisiche	V
CDN124	Ai sensi dell'art. 73 TUIR sono soggetti passivi dell'IRES	
	1 le persone fisiche	F
	2 le società di capitali	V
	3 le ONLUS e le persone fisiche	F
	4 le società residenti nei c.d. paradisi fiscali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN125	Quale imposta ha sostituito l'IRPEF?	
	1 l'IRPEF	V
	2 l'IRPEF	F
	3 l'IRAP	F
	4 l'IRE	F
CDN127	Cosa rappresentano gli studi di settore?	
	1 un sistema di accertamento induttivo	V
	2 un sistema di accertamento diretto dell'imposta	F
	3 delle rilevazioni a carattere statistico	F
	4 sono dei questionari statistici per le Camere di Commercio	F
CDN128	Cosa determina l'elusione fiscale?	
	1 risparmio di imposta mediante l'utilizzo di operazioni in sé lecite, ma aventi lo scopo di aggirare norme impositive	V
	2 l'evasione dell'imposta	F
	3 l'applicazione dell'imposta in modo corretto	F
	4 l'aliquota di imposta	F
CDN129	Come si possono sanare le irregolarità ed omissioni commesse ?	
	1 con il ravvedimento	V
	2 non si possono sanare	F
	3 ricorrendo alle commissioni tributarie	F
	4 con il pagamento della relativa imposta	F
CDN130	Quanti sono i gradi della giurisdizione delle commissioni tributarie?	
	1 tre	F
	2 due	V
	3 cinque	F
	4 quattro	F
CDN131	Entro quanti giorni l'Amministrazione finanziaria deve dare risposta all'istanza di interpello?	
	1 entro 60 giorni	F
	2 entro 150 giorni	F
	3 entro 120 giorni	V
	4 entro 90 giorni	F
CDN132	Le tasse automobilistiche sono uguali in tutto il territorio nazionale?	
	1 no variano da Regione a Regione	V
	2 sì, sono uguali in tutta Italia	F
	3 no variano da Comune a Comune	F
	4 no variano a seconda della modalità di pagamento	F
CDN133	A quanto ammontano i limiti di esenzione fiscale e contributiva delle indennità di trasferta?	
	1 40€ in Italia e 65€ all'estero	F
	2 45 € in Italia e 75 € all'estero	F
	3 45,6€ in Italia e 75,6 € all'estero	F
	4 46,48€ in Italia e 77,46 all'estero	V
CDN134	Cos'è il condono fiscale?	
	1 il mezzo con cui si chiude la lite fiscale tra contribuente e fisco con pagamento di sanzioni	F
	2 il mezzo con cui si chiude la lite fiscale tra contribuente e fisco dietro presentazione di domanda e pagamento di parte dell'imposta	V
	3 il mezzo con cui si elimina qualsiasi sanzione fiscale	F
	4 il mezzo con cui vengono applicate le sanzioni in caso di notificazione della cartella esattoriale	F
CDN135	Quale delle seguenti figure non è soggetto passivo dell'IRAP?	
	1 lavoratori autonomi	F
	2 società	F
	3 lavoratori dipendenti	V
	4 società di capitali	F
CDN136	Indicare, tra gli elementi sotto elencati, qual è quello che non è obbligatorio indicare in fattura.	
	1 l'imponibile	F
	2 l'aliquota IVA applicata	F
	3 la merce o la prestazione di servizi	F
	4 il mezzo di trasporto	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN137		Da chi deve essere emesso il Documento di Trasporto?	
	1	dal vettore	F
	2	dal destinatario della merce	F
	3	dal proprietario cedente della merce	V
	4	dallo spedizioniere	F
CDN138		Quando deve essere pagato l'acconto delle imposte sui redditi (IRES e IRPEF/IRE)?	
	1	in un'unica soluzione oppure in due rate a seconda che vengano superati determinati limiti	V
	2	a giugno	F
	3	a settembre	F
	4	a luglio	F
CDN139		Quando deve essere pagato l'acconto IVA?	
	1	entro il 30 giugno	F
	2	entro il 27 dicembre	V
	3	entro il 30 settembre	F
	4	entro il 30 novembre	F
CDN140		Quando viene effettuata la dichiarazione di inizio attività, l'Agenzia delle Entrate competente rilascia al contribuente?	
	1	i registri IVA	F
	2	i modelli F24 per il pagamento dell'IVA periodica	F
	3	il numero di partita IVA	V
	4	il libro dei cespiti	F
CDN141		Gli oneri deducibili si sottraggono	
	1	dal reddito imponibile	V
	2	dall'imposta lorda	F
	3	dal volume di affari	F
	4	dal fatturato	F
CDN143		Cosa si intende per valore normale secondo le norme del TUIR ?	
	1	il prezzo di mercato liberamente pattuito	F
	2	il prezzo mediamente praticato per i beni e i servizi della stessa specie o similari, in condizioni di libera concorrenza ed al medesimo stato di commercializzazione in un dato luogo ed in un dato tempo	V
	3	il prezzo dei beni e servizi praticato in un mercato monopolistico	F
	4	il prezzo mediamente praticato per i beni e i servizi della stessa specie o similari, in condizioni di oligopolio ed al medesimo stato di commercializzazione in un dato luogo ed in un dato tempo	F
CDN144		Come si ottiene l'imposta netta?	
	1	l'imposta netta si ottiene sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni di imposta	V
	2	si divide l'imposta lorda per 365 giorni	F
	3	si sottrae dal reddito complessivo una determinata percentuale stabilita con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze	F
	4	l'imposta netta è pari ad un quinto dell'imposta lorda sottratti tutti gli oneri deducibili	F
CDN145		Gli importi percepiti dal lavoratore dipendente a titolo di indennità di fine rapporto (c.d. TFR) costituiscono reddito imponibile?	
	1	no	F
	2	sì	V
	3	solo in determinati casi	F
	4	solo per i dipendenti delle imprese private	F
CDN146		Qual è il presupposto d'imposta delle tasse di circolazione dei veicoli/ autoveicoli (c.d. bollo)?	
	1	la circolazione degli autoveicoli	F
	2	la vendita degli autoveicoli	F
	3	la proprietà, l'usufrutto, l'acquisto con patto di riservato dominio o l'utilizzo a titolo di locazione finanziaria	V
	4	la locazione degli autoveicoli	F
CDN147		Chi è il soggetto passivo dell'imposta sulla circolazione degli autoveicoli?	
	1	il locatore	F
	2	la società di leasing	F
	3	il proprietario, l'usufruttuario, l'acquirente con patto di riservato dominio o l'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria	V
	4	il conduttore	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN148		Qual è l'organo competente ad eseguire i controlli e la riscossione della tassa di circolazione degli autoveicoli?	
	1	Le regioni a statuto ordinario, le province autonome di Trento e Bolzano ed uffici dell'Agenzia delle Entrate per le regioni a statuto speciale	V
	2	il Ministero dei Trasporti	F
	3	l'ACI	F
	4	il PRA	F
CDN149		Nell'importo dell'imposta di proprietà degli autoveicoli vi è anche il canone per l'autoradio?	
	1	no	V
	2	sì	F
	3	solo in alcuni casi	F
	4	solo nelle regioni a statuto speciale	F
CDN150		Vi è l'obbligo di esporre e/o portare con sé il contrassegno relativo al pagamento del bollo auto?	
	1	no	V
	2	sì	F
	3	solo in alcuni casi	F
	4	solo per i veicoli di massa superiore alle 7,5 tonnellate	F
CDN151		Per gli autoveicoli che circolano con la targa prova vi è l'obbligo di pagare la tassa di circolazione?	
	1	no	F
	2	sì	V
	3	solo in alcuni casi	F
	4	solo al momento dell'autorizzazione	F
CDN152		In che misura viene pagata la tassa di circolazione per gli autoveicoli con targa prova?	
	1	in misura proporzionale	F
	2	in misura progressiva	F
	3	in misura fissa per anno solare	V
	4	con aliquote a scaglioni	F
CDN153		Quando deve essere pagata la tassa di circolazione degli autoveicoli?	
	1	entro il mese successivo alla scadenza del bollo, se il veicolo è già circolante	V
	2	entro il 16 del mese di marzo	F
	3	entro la fine del mese di marzo	F
	4	a dicembre di ogni anno	F
CDN154		Cosa si intende per IVA per cassa?	
	1	la possibilità di effettuare cessioni di beni o prestazioni di servizi in relazione alle quali l'Iva diviene esigibile al momento dell'effettiva riscossione del corrispettivo	V
	2	la possibilità di effettuare cessioni di beni o prestazioni di servizi in relazione alle quali l'Iva diviene esigibile al momento dell'emissione della fattura	F
	3	la possibilità di effettuare cessioni di beni o prestazioni di servizi in relazione alle quali l'Iva diviene esigibile al momento dell'emissione del DDT	F
	4	la possibilità di effettuare cessioni di beni o prestazioni di servizi in relazione alle quali l'Iva diviene esigibile al momento dell'emissione della nota di debito	F
CDN155		Qual è il limite del volume di affari per l'applicazione del regime dell'Iva per cassa?	
	1	500,00 €	F
	2	200,00 €	F
	3	2.000.000,00 €	V
	4	450,00 €	F
CDN156		Il differimento dell'esigibilità dell'Iva è un regime opzionale?	
	1	sì	V
	2	no	F
	3	solo in alcuni casi	F
	4	solo per la società di capitali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SHT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN157		Il soggetto che intende avvalersi del c.d. regime dell'IVA per cassa è tenuto ad evidenziare con apposita annotazione in fattura che l'operazione è caratterizzata da imposta ad esigibilità differita ai sensi art. 32-bis del DL 83/2012?	
	1	sì	V
	2	no	F
	3	solo per alcune tipologie di prestazioni	F
	4	solo per il trasporto merci	F
CDN158		Nelle operazioni con Stato ed enti territoriali è necessario annotare in fattura che l'IVA è ad esigibilità differita?	
	1	no, perché per tali operazioni l'esigibilità differita dell'IVA rappresenta il regime ordinario	V
	2	solo se l'imponibile supera un determinato importo	F
	3	la dicitura "IVA ad esigibilità differita" è sempre necessaria	F
	4	nelle operazioni con lo Stato e gli enti pubblici territoriali l'IVA non è mai ad esigibilità differita	F
CDN159		Per il cessionario/committente che riceve una fattura recante l'annotazione che l'operazione è caratterizzata da imposta ad esigibilità differita ai sensi dell'art. 32-bis del DL 83/2012 quando è tenuto ad operare la relativa detrazione d'imposta?	
	1	a partire dal momento in cui effettua il pagamento del corrispettivo	V
	2	a partire dal momento in cui riceve la prestazione	F
	3	a partire dal momento in cui riceve la fattura della prestazione	F
	4	a partire dal momento in cui registra la fattura	F
CDN162		È vero che il distacco in territorio nazionale non è soggetto ad IVA a norma dell'art. 8 comma 35 della Legge 11 marzo 1988 n. 67?	
	1	sì, se le somme pagate dalla società utilizzatrice del personale prestatato, rappresentano un mero rimborso delle spese di lavoro subordinato sostenute dalla società che ha prestatato lo stesso personale	V
	2	sì, se le somme pagate dalla società utilizzatrice del personale prestatato, vengono maggiorate o diminuite a qualunque titolo	F
	3	no, se le somme pagate dalla società utilizzatrice del personale prestatato, rappresentano un mero rimborso delle spese di lavoro subordinato sostenute dalla società che ha prestatato lo stesso personale	F
	4	sì, se le somme pagate dalla società utilizzatrice del personale prestatato, rappresentano un mero rimborso delle spese di lavoro subordinato sostenute dalla società che ha prestatato lo stesso personale a cui vengono aggiunti eventuali rimborsi spese ed altre maggiorazioni e si deve trattare di personale extracomunitario	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo

Serie CDN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto tributario
Nazionale**

CDN001	Ai fini della determinazione del reddito imponibile da lavoro dipendente, il valore dei servizi prestati al lavoratore dal datore di lavoro	
	1 è in ogni caso imponibile	F
	2 è imponibile solo per l'importo che eccede euro 258,23	F
	3 non è mai imponibile	F
	4 è imponibile per l'intero importo se questo supera euro 258, 23	V
CDN002	I pedaggi per l'uso delle autostrade in Italia possono essere pagati	
	1 solo in contanti	F
	2 solo con sistemi di pagamento automatizzato con fatturazione differita (Viacard o Telepass)	F
	3 solo con il sistema Telepass	F
	4 con qualunque sistema di pagamento	V
CDN003	La dichiarazione IMU va presentata entro	
	1 il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui il possesso dell'immobile ha avuto inizio o sono intervenute variazioni	V
	2 il 31 maggio dell'anno in questione	F
	3 il 30 ottobre	F
	4 il 31 dicembre	F
CDN004	Sono operazioni non imponibili ai fini IVA	
	1 cessioni di beni	F
	2 importazioni	F
	3 esportazioni	V
	4 prestazioni di servizi	F
CDN005	Le imposte sui redditi si versano mediante il modello	
	1 F24	V
	2 F23	F
	3 101	F
	4 CUD	F
CDN006	Negli scambi di beni tra soggetti d'imposta che si realizzano con trasporto o spedizione da uno Stato membro ad altro Stato membro, l'IVA è dovuta	
	1 nello Stato di partenza	F
	2 nello Stato del committente	V
	3 indifferentemente nello Stato di partenza o di destinazione	F
	4 nello Stato di colui che ha concluso il contratto	F
CDN007	Il momento di assoggettamento all'IVA per le cessioni di beni mobili è	
	1 la data della consegna o spedizione dei beni	V
	2 il pagamento del corrispettivo	F
	3 il consenso	F
	4 la data del contratto	F
CDN008	Il pagamento delle tasse automobilistiche, ad esclusione degli autoveicoli assoggettati a tassa in base alla portata, sono rapportati	
	1 alla potenza effettiva, al tipo di alimentazione e giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo	F
	2 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	F
	3 alla potenza effettiva, al giorno di immatricolazione in caso di veicolo nuovo, tipo di alimentazione, uso e caratteristiche tecniche previste da specifiche disposizioni di legge	V
	4 solo alla potenza effettiva ed al tipo di alimentazione	F
CDN009	La tenuta dei registri dei beni ammortizzabili previsti dalla disciplina IVA	
	1 è obbligatoria	F
	2 può essere omessa a condizione che le registrazioni vengano annotate nel libro degli inventari, per le imprese in contabilità ordinaria	V
	3 può essere omessa	F
	4 può essere omessa a condizione che le registrazioni siano reperibili a richiesta dell'Amministrazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN010	È considerata indiretta	
	1 l'IRAP	F
	2 l'IRPEF	F
	3 l'imposta di successione	V
	4 l'IRES	F
CDN011	L'IRES è una imposta	
	1 reale sulle società	F
	2 sul reddito delle società	V
	3 sul patrimonio delle società	F
	4 reale sui servizi	F
CDN012	L'imposta di registro colpisce	
	1 i trasferimenti di ricchezza	V
	2 il reddito	F
	3 il valore aggiunto	F
	4 il valore sulla produzione	F
CDN013	Un'impresa di trasporto su strada sull'acquisto dei veicoli	
	1 deve pagare l'IVA con aliquota ordinaria	V
	2 non deve pagare l'IVA in quanto esente	F
	3 deve pagare l'IVA con aliquota ridotta	F
	4 non deve pagare l'IVA in quanto non imponibile	F
CDN014	Non è un'imposta sui redditi	
	1 IRPEF	F
	2 IRES	F
	3 IRAP	F
	4 IMU	V
CDN015	Come deve avvenire il versamento dell'IMU?	
	1 attraverso versamento diretto al Comune	F
	2 attraverso versamento diretto al Comune ove ha la sede legale l'impresa	F
	3 tramite F 24 o bollettino postale	V
	4 attraverso versamento diretto al Comune nel cui territorio è ubicato l'immobile e a quello nel quale ha la sede legale l'impresa	F
CDN016	I registri previsti dalla disciplina dell'IVA sono	
	1 il registro delle fatture emesse e il registro dei corrispettivi	F
	2 il registro delle fatture emesse, il registro dei corrispettivi e il registro degli acquisti	V
	3 il libro giornale e il libro dei cespiti ammortizzabili	F
	4 la legge dell'IVA non prevede alcun registro obbligatorio	F
CDN018	Il reddito fondiario è quello	
	1 derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
	2 derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni o fabbricati	V
	3 derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
	4 derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
CDN019	La dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta precedente	
	1 deve essere sempre presentata in forma autonoma	F
	2 deve essere sempre presentata in forma unificata	F
	3 può essere presentata in forma autonoma se il contribuente intende chiedere a rimborso o utilizzare in compensazione il credito risultante dalla dichiarazione IVA	V
	4 non può essere mai presentata in forma autonoma per chiedere a rimborso o utilizzare in compensazione il credito risultante dalla dichiarazione IVA	F
CDN020	Le fatture emesse per prestazioni di servizio devono essere annotate nel registro IVA entro	
	1 il mese successivo a quello di emissione	F
	2 15 giorni dalla data di emissione	V
	3 il trimestre solare successivo a quello di emissione	F
	4 il mese di emissione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN021	Gli elementi essenziali di una fattura relativa ad operazioni imponibili ai fini IVA sono		
	1	dati dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile e natura, qualità e quantità della stessa operazione	F
	2	data e numero progressivo; generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta ed in determinati casi il numero di partita IVA del cessionario e/o committente ed il numero di partita Iva attribuito dallo Stato estero (VIES)	V
	3	generalità dei soggetti tra cui è effettuata l'operazione imponibile; natura, qualità e quantità dei beni e dei servizi formanti oggetto dell'operazione; corrispettivo; aliquota e ammontare dell'imposta; termini di consegna dei beni o di effettuazione del servizio	F
	4	il prezzo netto, l'aliquota ed il totale	F
CDN022	L'IVA colpisce		
	1	le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nel tempo libero	F
	2	solo le cessioni di beni e le prestazioni di attività artistiche	F
	3	le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuati nell'esercizio dell'impresa, di arti o professioni e le importazioni in generale	V
	4	solo le importazioni in generale	F
CDN023	Ai fini IVA, è operazione imponibile il		
	1	trasporto eseguito in parte in Italia ed in parte all'estero in base ad un unico contratto	F
	2	transito nei trafori internazionali	V
	3	trasporto nazionale con destinazione San Marino o Città del Vaticano	F
	4	trasporto urbano eseguito mediante taxi	F
CDN024	Sono tenuti al pagamento dell'IRES		
	1	le persone fisiche	F
	2	le società di persone	F
	3	le società di capitali residenti in Italia per tutti i redditi ovunque prodotti e le società e gli enti residenti all'estero, limitatamente ai redditi prodotti in Italia	V
	4	i professionisti	F
CDN025	Sono soggette a bollo le fatture relative ad operazioni IVA		
	1	non imponibili o esenti di importo superiore a 77,47 euro	V
	2	escluse	F
	3	non imponibili	F
	4	imponibili	F
CDN026	Gli esportatori abituali sono soggetti ad un particolare regime IVA nel senso che		
	1	possono fare i versamenti IVA a cadenza trimestrale anziché mensile	F
	2	sulle vendite applicano una aliquota IVA ridotta	F
	3	non applicano l'IVA sulle vendite e hanno diritto al rimborso dell'IVA sugli acquisti	V
	4	non applicano l'IVA sulle vendite	F
CDN027	Le spese di manutenzione ordinaria degli autoveicoli in leasing sono deducibili		
	1	per l'intero importo nell'esercizio di sostenimento	V
	2	per un quarto nell'esercizio di sostenimento	F
	3	in quote costanti nell'esercizio di sostenimento e nei successivi tre esercizi	F
	4	non sono mai deducibili trattandosi di beni di terzi	F
CDN028	Ai fini fiscali le diverse tipologie di reddito sono classificate in		
	1	reddito fondiario, reddito di capitale, reddito di lavoro e redditi diversi	F
	2	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di capitale	F
	3	reddito fondiario, reddito di capitale, reddito di lavoro dipendente, reddito di lavoro autonomo, reddito di impresa e redditi diversi	V
	4	reddito di impresa, reddito di lavoro o reddito di pensione	F
CDN029	L'IRAP		
	1	non colpisce l'attività di trasporto internazionale	F
	2	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte nazionali	F
	3	colpisce l'attività di trasporto internazionale solo per le tratte della regione ove ha sede l'impresa	F
	4	colpisce l'attività di trasporto internazionale per tutte le tratte, sia nazionali sia internazionali	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN030	Ai fini IVA, il servizio di vigilanza notturna da parte di azienda autorizzata per i locali di un'impresa di autotrasporto costituisce operazione	
	1 esclusa	F
	2 non imponibile	F
	3 imponibile	V
	4 esente	F
CDN031	Sono redditi di lavoro autonomo quelli derivanti	
	1 dall'esercizio di associazioni di categoria	F
	2 dalle attività accessorie dell'impresa	F
	3 dall'esercizio abituale di arti e professioni	V
	4 dall'attività di lavoro	F
CDN032	L'importo dell'IPT	
	1 è uniforme su tutto il territorio nazionale	F
	2 è prevista una tabella ministeriale base su cui le singole province possono applicare un incremento fino al 20%	F
	3 è prevista una tabella ministeriale base su cui le singole province possono applicare un incremento fino al 30%	V
	4 è prevista una tabella ministeriale base su cui le singole province possono applicare un incremento fino al 10%	F
CDN033	L'IRAP è una imposta	
	1 comunale	F
	2 provinciale	F
	3 regionale	V
	4 statale	F
CDN034	Il DDT è un documento fiscale	
	1 emesso per la prestazione dei servizi	F
	2 usato nei trasporti marittimi	F
	3 che sostituisce lo scontrino fiscale	F
	4 che accompagna il trasporto della merce per la quale non sia stata emessa la fattura	V
CDN035	Componenti passivi del reddito di impresa sono	
	1 i costi	F
	2 i costi per acquisizione di beni e servizi, le spese per prestazioni di lavoro, gli interessi passivi, le perdite e sopravvenienze passive e le minusvalenze patrimoniali	V
	3 costi e spese di tutti i tipi	F
	4 perdite e spese per prestazioni di lavoro	F
CDN036	La tassa automobilistica va pagata	
	1 solo nelle tabaccherie	F
	2 negli uffici postali, presso il sistema ACI, nelle tabaccherie-ricevitorie autorizzate del Lotto e presso gli studi di consulenza automobilistica e, in alcune regioni, anche presso alcuni istituti bancari o concessionari della riscossione	V
	3 solo presso gli istituti bancari o concessionari della riscossione	F
	4 solo negli uffici postali o all'ACI	F
CDN037	Nel modello per la dichiarazione dei redditi, per ottenere il credito d'imposta eventualmente risultante a proprio vantaggio, il contribuente	
	1 ha l'alternativa tra il rimborso diretto ed il credito in compensazione	V
	2 chiede solo il rimborso diretto da parte dell'Agenzia delle entrate	F
	3 chiede solo il compenso con le imposte dovute a debito	F
	4 chiede solo il deposito della somma su un conto corrente fruttifero di interessi	F
CDN038	Secondo il TUIR (testo unico delle imposte sui redditi) le plusvalenze da cessioni immobiliari	
	1 rientrano fra i redditi d'impresa	F
	2 rientrano fra i cosiddetti "redditi diversi" soggetti a tassazione	V
	3 non sono tassabili	F
	4 sono tassabili in ragione del 50%	F
CDN039	In generale le imprese aventi per oggetto attività diverse dalle prestazioni di servizi con un volume di affari annuo non superiore a 700.000,00 euro possono optare per le liquidazioni IVA (risoluzione Agenzia Entrate 15/E 13/2/2012)	
	1 mensili	F
	2 annuali	F
	3 trimestrali	V
	4 quadrimestrali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN040		Le fasi di applicazione del meccanismo dell'IVA sono	
	1	fatturazione	F
	2	fatturazione e versamento dell'imposta	F
	3	fatturazione, rivalsa, detrazione e versamento dell'imposta	V
	4	fatturazione, rivalsa, deduzione, dichiarazione e versamento dell'imposta	F
CDN041		Ai fini IVA la detrazione	
	1	è una operazione per determinare l'IVA a debito	F
	2	consiste nell'indicare l'IVA sulla fattura	F
	3	consiste nel detrarre l'IVA sugli acquisti	V
	4	consiste nel versare l'IVA con modello F24	F
CDN042		L'IVA	
	1	incide sul prestatore di servizi	F
	2	colpisce il cedente di un bene	F
	3	è neutrale rispetto ai singoli contribuenti IVA, in quanto colpisce solo il consumatore finale	V
	4	è un'imposta sui redditi	F
CDN043		Il datore di lavoro	
	1	è sostituto d'imposta e deve operare, all'atto del pagamento al dipendente della retribuzione periodica, una ritenuta d'acconto sulla parte imponibile della retribuzione erogata	V
	2	non è sostituto d'imposta e, quindi, non opera ritenute	F
	3	è sostituto d'imposta ed è tenuto ad effettuare la ritenuta d'acconto sulla retribuzione spettante nel periodo di paga anche se non effettivamente corrisposta al dipendente	F
	4	è sostituto solo ai fini previdenziali	F
CDN044		Componenti attivi del reddito d'impresa sono	
	1	gli ammortamenti	F
	2	il capitale sociale	F
	3	la riserva legale	F
	4	i ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive	V
CDN045		Le spese di manutenzione degli autoveicoli di proprietà dell'impresa di trasporto sono deducibili nell'esercizio in cui sono sostenute	
	1	per l'intero importo	F
	2	fino a concorrenza di un quarto del costo degli autoveicoli, quale risulta all'inizio dell'esercizio dal registro dei cespiti ammortizzabili	V
	3	fino a concorrenza di un ventesimo del costo degli autoveicoli, quale risulta alla fine dell'esercizio dal registro dei cespiti ammortizzabili	F
	4	fino a concorrenza di un quarto del costo degli autoveicoli, quale risulta alla fine dell'esercizio dal registro dei cespiti ammortizzabili	F
CDN046		Le imposte pagate obbligatoriamente dai contribuenti servono a soddisfare	
	1	un'esigenza della collettività	F
	2	una pretesa statale	F
	3	la spesa pubblica	V
	4	il fabbisogno di un ente territoriale	F
CDN047		L'IRES è dovuta con riferimento	
	1	all'anno solare	F
	2	al periodo intercorrente tra due approvazioni del bilancio	F
	3	all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo	V
	4	all'esercizio sociale fissato dall'atto costitutivo, se di durata superiore ai due anni	F
CDN048		L'IVA si applica in	
	1	tre fasi	F
	2	due fasi	F
	3	quattro fasi	V
	4	cinque fasi	F
CDN049		La partita IVA in Italia è composta di	
	1	8 caratteri	F
	2	10 caratteri	F
	3	11 caratteri	V
	4	12 caratteri	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN051	Le ricevute di pagamento delle tasse automobilistiche vanno conservate	
	1 per l'anno di pagamento e per i tre anni successivi	V
	2 per l'anno di pagamento e per i cinque anni successivi	F
	3 solo per l'anno di pagamento	F
	4 per dieci anni	F
CDN052	Le ritenute dell'IRPEF operate in un determinato mese vanno versate entro	
	1 il 15 del mese successivo	F
	2 il 16 del mese successivo	V
	3 il successivo 16 di marzo, giugno, settembre e dicembre	F
	4 la fine di ogni mese	F
CDN053	Ai fini IVA, per tutte le operazioni imponibili l'impresa di trasporto deve	
	1 spedire una lettera raccomandata all'ufficio IVA territorialmente competente	F
	2 emettere fattura nel trasporto merci, emettere ricevuta fiscale o biglietto di trasporto o fattura nel trasporto di persone	V
	3 redigere una dichiarazione mensile	F
	4 non ha alcun obbligo	F
CDN054	Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi in conto capitale	
	1 sono considerati ricavi	F
	2 sono considerati sopravvenienze attive	V
	3 non concorrono mai alla formazione del reddito di impresa	F
	4 sono considerati plusvalenze	F
CDN055	I versamenti IVA mensili devono essere effettuati entro	
	1 il giorno 16 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	V
	2 il giorno 20 di ciascun mese successivo a quello di riferimento	F
	3 il giorno 16 del secondo mese successivo a ciascun trimestre	F
	4 il 16 marzo di ogni anno	F
CDN056	L'onere dell'IVA solitamente grava	
	1 sugli esportatori	F
	2 sui soggetti che esercitano imprese, arti o professioni	F
	3 sul consumatore finale	V
	4 sui lavoratori dipendenti	F
CDN057	La emissione della fattura avviene	
	1 per tenere sotto controllo i costi di produzione	F
	2 per ottemperare a norme fiscali	V
	3 per farsi meglio conoscere sul mercato	F
	4 perché richiesta e quindi necessaria a chi trasporta le merci	F
CDN058	I pedaggi autostradali sono soggetti ad una riduzione solo	
	1 per gli autobus	F
	2 solo se corrisposti con un sistema automatico e differito di pagamento mediante fatturazione, se d'importo superiore ad un certo limite minimo e se effettivamente richiesti dall'impresa	F
	3 per gli autoveicoli adibiti ad autotrasporto di cose per conto terzi e solo se corrisposti con un sistema automatico e differito di pagamento mediante fatturazione, se d'importo superiore ad un certo limite minimo e se effettivamente richiesti dall'impresa	V
	4 alle imprese riunite in cooperative o consorzi	F
CDN059	Il momento di assoggettamento all'IVA per le prestazioni di servizi è	
	1 la data di inizio del servizio	F
	2 il pagamento del corrispettivo	V
	3 il consenso	F
	4 la data del contratto	F
CDN060	Il presupposto delle imposte dirette è	
	1 l'atto di vendita	F
	2 l'atto di acquisto	F
	3 il possesso degli autoveicoli	F
	4 il possesso di redditi	V
CDN061	Il gettito della tassa automobilistica va	
	1 allo Stato	F
	2 allo Stato e alla Regione	F
	3 alla Regione	V
	4 alla Provincia	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN062	Ai fini IVA, la rivalsa è l'operazione mediante la quale	
	1 il soggetto d'imposta la versa all'erario	F
	2 chi acquista un bene o fruisce di un servizio non può a sua volta rivalersi verso altri soggetti	F
	3 il soggetto d'imposta indicando l'importo IVA in fattura, separatamente dal prezzo del bene o del servizio, l'addebita al cessionario	V
	4 non esiste rivalsa nella disciplina IVA	F
CDN063	Le funzioni della riscossione, accertamento, recupero ed eventuale rimborso delle tasse automobilistiche competono	
	1 allo Stato, tramite il Ministero dell'economia e delle finanze	F
	2 alle Regioni a statuto ordinario, alle Province autonome di Trento e Bolzano e per il resto allo Stato	V
	3 alle Province	F
	4 alle Regioni	F
CDN064	Ai fini IVA, le importazioni sono operazioni	
	1 imponibili	V
	2 non imponibili	F
	3 esenti	F
	4 escluse	F
CDN065	Il sistema della tassazione separata si applica	
	1 a tutti i redditi da lavoro dipendente	F
	2 a tutti i redditi da lavoro autonomo	F
	3 a tutti i redditi di impresa	F
	4 al TFR (trattamento di fine rapporto)	V
CDN066	L'IVA è una imposta	
	1 proporzionale ad aliquote differenziate	V
	2 proporzionale ad aliquota unica	F
	3 progressiva a tre aliquote	F
	4 progressiva per scaglioni di reddito	F
CDN067	Una fattura va redatta in	
	1 un esemplare	F
	2 tre esemplari	F
	3 due esemplari	V
	4 quattro esemplari	F
CDN068	Ai fini IVA, per operazioni escluse si intendono	
	1 quelle su cui non si paga l'IVA ma per le quali occorrono tutti gli adempimenti IVA	F
	2 quelle su cui non si paga l'IVA con un importo fisso e non proporzionale al valore dell'operazione	F
	3 quelle non soggette alla disciplina IVA e pertanto non rientranti in nessuno degli obblighi IVA	V
	4 non esistono operazioni escluse nella disciplina IVA	F
CDN069	L'imposta di registro	
	1 può essere stabilita in misura proporzionale al valore dell'atto ovvero in misura fissa	V
	2 può essere solo fissa	F
	3 può essere solo proporzionale al valore dell'atto	F
	4 è un'imposta a scaglioni di reddito	F
CDN071	L'IVA è	
	1 una tassa sugli acquisti	F
	2 un'imposta diretta	F
	3 un'imposta indiretta sul reddito	F
	4 un'imposta indiretta sui consumi	V
CDN072	La ricevuta fiscale è un documento fiscale	
	1 solitamente per prestazioni di servizi, da emettere in unico esemplare e contenente dati emittente, natura qualità e quantità dei servizi, ammontare dei corrispettivi lordi compresa IVA e data	F
	2 usato nei trasporti marittimi	F
	3 non più obbligatoria	F
	4 solitamente per prestazioni di servizi, da emettere in duplice copia e contenente dati emittente, natura qualità e quantità dei servizi, ammontare dei corrispettivi lordi compresa IVA e data	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN073	L'importo IVA da versare periodicamente e salvo casi particolari	
	1 quello che si ottiene dal proprio cliente	F
	2 la differenza tra quella avuta dai propri clienti e quella versata ai propri fornitori nello stesso periodo d'imposta	V
	3 quello che si versa al proprio fornitore	F
	4 la differenza tra quella pagata e quella versata ai propri fornitori	F
CDN074	Il rimborso della tassa automobilistica pagata in più va richiesto	
	1 al Comune di residenza	F
	2 al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 alla Regione competente alla riscossione	V
	4 all'Ufficio tecnico di finanza delle Dogane	F
CDN075	Le imposte sui redditi, in Italia, si pagano	
	1 con il sistema della ritenuta alla fonte	F
	2 a seguito di una precisa richiesta dell'Agenzia delle entrate	F
	3 con il sistema dell'autotassazione (dichiarazione, liquidazione e versamento) o il sistema delle ritenute alla fonte	V
	4 con il sistema delle ritenute alla fonte	F
CDN076	In generale le imprese aventi per oggetto prestazioni di servizi con un volume di affari annuo non superiore a 400.000 euro possono effettuare le liquidazioni l'IVA	
	1 mensili	F
	2 trimestrali	V
	3 annuali	F
	4 quadrimestrali	F
CDN077	La classificazione dei veicoli per il pagamento dei pedaggi nella maggioranza delle autostrade italiane avviene in relazione	
	1 alla velocità di omologazione del veicolo	F
	2 alla massa dei veicoli	F
	3 al peso dei veicoli per quelli a due assi (classe A e B) e in relazione al numero degli assi per quelli superiori a due (classi 3, 4, 5)	F
	4 all'altezza dei veicoli per quelli a due assi (classe A e B) e in relazione al numero degli assi per quelli superiori a due (classi 3, 4, 5)	V
CDN078	Le imposte dirette colpiscono	
	1 i redditi prodotti	V
	2 i consumi	F
	3 i trasferimenti	F
	4 gli affari	F
CDN079	L'IRAP viene applicata	
	1 sul reddito	F
	2 sul valore netto della produzione	V
	3 sul consumo	F
	4 sui trasferimenti	F
CDN080	L'imprenditore che adotta un sistema di contabilità ordinaria può omettere la tenuta dei registri previsti dalla disciplina dell'IVA a condizione che	
	1 la registrazione delle fatture nel libro giornale venga effettuata nei termini previsti dalla disciplina IVA	F
	2 la registrazione delle fatture nel libro giornale venga effettuata nei termini previsti dalla disciplina IVA e che a richiesta dell'Amministrazione vengano forniti i dati in forma aggregata, organizzati secondo quanto previsto per i registri IVA	V
	3 a richiesta dell'Amministrazione vengano forniti i dati in forma aggregata, organizzati secondo quanto previsto per i registri IVA	F
	4 vengano inseriti tutti i danni nei computer	F
CDN083	L'IVA è	
	1 a pagamento frazionato	V
	2 a rimborso sulla dichiarazione dei redditi	F
	3 a pagamento unico	F
	4 non esiste alcun pagamento	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN084	Il versamento dell'IVA dovuta in base alla liquidazione del secondo trimestre va eseguita entro il	
	1 16 luglio	F
	2 16 settembre	F
	3 5 agosto	F
	4 16 agosto	V
CDN085	Cosa colpisce l'IVA	
	1 colpisce i redditi prodotti	F
	2 colpisce e i consumi	V
	3 non colpisce i consumi	F
	4 non colpisce i servizi	F
CDN086	Il reddito di impresa si determina assumendo tutte le componenti positive e negative	
	1 purché certe e determinabili, secondo il principio di cassa	F
	2 purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza senza eccezioni	F
	3 ivi incluse quelle non oggettivamente determinabili ma iscritte nei conti d'ordine, secondo il principio di competenza	F
	4 purché certe e determinabili, secondo il principio di competenza, salvo alcune eccezioni	V
CDN087	Il reddito d'impresa deriva	
	1 dall'esercizio di associazioni di categoria	F
	2 unicamente dalle attività accessorie dell'impresa	F
	3 dall'esercizio di imprese commerciali	V
	4 dall'attività di lavoro	F
CDN088	Per l'iscrizione nel pubblico registro automobilistico di un veicolo si deve corrispondere	
	1 l'IRT (Imposta regionale di trascrizione)	F
	2 l'IVA al venditore	F
	3 l'IPT (Imposta provinciale di trascrizione)	V
	4 l'INVIM	F
CDN089	Ai fini IVA, le operazioni di credito e finanziamento sono operazioni	
	1 imponibili	F
	2 non imponibili	F
	3 esenti	V
	4 escluse	F
CDN090	L'opzione per la scelta del regime contabile fiscale va effettuata	
	1 in occasione della prima presentazione della dichiarazione annuale IVA con il modello UNICO	V
	2 non gli è consentito esprimere opzioni per la scelta del regime contabile fiscale	F
	3 non è obbligato ad esprimere opzione per la scelta del regime contabile fiscale	F
	4 ogni anno in ragione della propria convenienza	F
CDN091	L'imposta di registro è	
	1 un'imposta sui redditi	F
	2 un'imposta locale	F
	3 un'imposta indiretta sugli affari	V
	4 una tassa per un servizio	F
CDN092	I redditi che compongono quello imponibile sono classificati in	
	1 fondiari, di capitale, di lavoro e diversi	F
	2 di impresa, di lavoro o di capitale	F
	3 fondiari, di capitale, di lavoro dipendente, di lavoro autonomo, di impresa e diversi	V
	4 di impresa, di lavoro o di pensione	F
CDN093	L'IRPEF è una imposta	
	1 personale	V
	2 reale	F
	3 indiretta	F
	4 sulle persone giuridiche	F
CDN094	Il gettito dell'IPT va	
	1 allo Stato	F
	2 alla Regione	F
	3 allo Stato e alla Provincia	F
	4 alla Provincia	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN095		L'IVA grava	
	1	sul produttore	F
	2	sul consumatore finale	V
	3	sull'intermediario	F
	4	sul rivenditore	F
CDN096		L' IMU va pagata entro	
	1	il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento	F
	2	il 16 maggio di ogni anno	F
	3	30 giorni dall'acquisto dell'immobile	F
	4	il 16 giugno di ogni anno per un importo pari al 50% dell'imposta dovuta come acconto e il saldo dal 1° al 16 dicembre	V
CDN097		Il campo di applicazione dell'IVA non comprende	
	1	le cessioni di beni	F
	2	le importazioni	F
	3	le prestazioni derivanti da rapporti di collaborazione coordinata e continuativa	V
	4	le prestazioni di servizi	F
CDN098		Il soggetto passivo di imposta IVA	
	1	è ogni organo dell'Amministrazione finanziaria dello Stato	F
	2	è l'esercente impresa, arte e/o professione	V
	3	è ogni organo appositamente delegato ad imporre imposte	F
	4	è ogni organo a cui sono affidate funzioni di riscossione dell'imposta	F
CDN099		Il reddito di capitale è quello	
	1	derivante dalla proprietà o altro diritto reale su terreni	F
	2	derivante dall'impiego di denaro o di altri beni, purché la loro percezione avvenga al di fuori dell'esercizio di attività imprenditoriali	V
	3	derivante dalla proprietà di edifici produttivi	F
	4	derivante dalla titolarità di fondi comuni di investimento	F
CDN100		Ai fini IVA, le cessioni all'esportazione sono operazioni	
	1	non imponibili	V
	2	imponibili	F
	3	esenti	F
	4	escluse	F
CDN101		Il valore aggiunto su cui si basa l'IVA è	
	1	un debito dei commercianti verso lo Stato	F
	2	un'imposta	F
	3	un guadagno conseguito da un'impresa o da un professionista	F
	4	la differenza tra il valore dei beni e dei servizi venduti e il valore dei beni e servizi acquistati in un certo periodo di tempo	V
CDN102		Ai sensi dell'art. 53 costituzione, italiano il sistema tributario italiano è basato su criteri di	
	1	progressività	V
	2	proporzionalità	F
	3	parzialità	F
	4	oggettività	F
CDN103		Ai sensi dell'art. 75 costituzione, è possibile l'abrogazione di una legge tributaria attraverso il referendum ?	
	1	no mai	V
	2	sì, sempre	F
	3	solo in alcuni casi	F
	4	sì, solo nel caso della normativa IVA	F
CDN104		Ai sensi dell'art. 23 costituzione, nessuna prestazione personale o patrimoniale può essere imposta	
	1	se non in forza di un decreto legislativo	F
	2	se non in forza di un referendum	F
	3	se non in applicazione di circolari ministeriali	F
	4	se non in base alla legge	V
CDN105		Quali controversie appartengono alla giurisdizione tributaria?	
	1	quelle relative ai confini	F
	2	quelle relative a tutti i tipi e specie di tributi	V
	3	quelle relative al diritto di famiglia	F
	4	quelle relative all'eredità	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN106	La tassa è:	
	1 un prezzo pubblico	F
	2 il corrispettivo per un servizio	V
	3 un prelievo coattivo	F
	4 una sanzione fiscale	F
CDN107	Quali, tra le seguenti, sono componenti attive del reddito di impresa?	
	1 gli ammortamenti	F
	2 il capitale sociale	F
	3 la riserva legale	F
	4 i ricavi, le plusvalenze e le sopravvenienze attive	V
CDN108	Ai fini della determinazione del reddito imponibile da lavoro dipendente, il valore dei servizi prestati al lavoratore dal datore di lavoro	
	1 è in ogni caso imponibile	F
	2 è imponibile solo per l'importo che eccede €258,23	F
	3 è imponibile per l'intero importo se questo supera €258,23	V
	4 non è mai imponibile	F
CDN109	Chi sono i soggetti passivi dell'IRPEF?	
	1 le persone fisiche residenti nel territorio dello Stato	F
	2 le persone fisiche non residenti nello Stato	F
	3 le persone fisiche residenti da più di 5 anni in Italia	F
	4 le persone fisiche residenti e non residenti nel territorio dello Stato per l'insieme dei loro redditi	V
CDN110	Ai fini delle imposte sui redditi si considerano residenti:	
	1 le persone che per la maggior parte del periodo di imposta risultano iscritte nelle anagrafi della popolazione residente nello Stato, le persone che hanno nel territorio dello Stato il domicilio o la residenza ai sensi del codice civile	V
	2 le persone residenti nella Repubblica di San Marino	F
	3 le persone residenti nello Stato Vaticano	F
	4 le persone che non sono iscritte nelle anagrafi della popolazione residente nello Stato per la maggior parte del periodo di imposta	F
CDN111	In quante categorie sono classificati i redditi secondo quanto disposto dall'art. 6 del TUIR (Testo Unico delle Imposte sui redditi)?	
	1 6	V
	2 10	F
	3 5	F
	4 4	F
CDN112	Cosa si intende per onere deducibile	
	1 è onere deducibile quello per il quale la legge consente una detrazione del 19% dall'IRPEF	F
	2 è onere deducibile quello per il quale la legge riconosce al contribuente la possibilità di sottrarre il relativo costo dal reddito	V
	3 è onere deducibile quello per il quale la legge consente la possibilità di sottrarre dal reddito una determinata percentuale	F
	4 è onere deducibile quello per il quale la legge non consente la possibilità di sottrarre il relativo costo dal reddito	F
CDN113	Che cosa si intende per onere detraibile?	
	1 è onere detraibile quello per il quale la legge generalmente consente una detrazione del 19% dall'IRPEF	V
	2 è onere detraibile quello per il quale la legge riconosce al contribuente la possibilità di sottrarre il relativo costo dal reddito	F
	3 è onere detraibile quello per il quale la legge consente la possibilità di sottrarre dal reddito una determinata percentuale	F
	4 è onere detraibile quello per il quale la legge non consente la possibilità di sottrarre il relativo costo dal reddito	F
CDN114	Gli utili distribuiti dalle società (utili da partecipazione ex art. 47 TUIR) concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo	
	1 per l'intero ammontare ricevuto	F
	2 in misura pari al 25% dell'ammontare degli utili ricevuti	F
	3 solo la metà degli utili percepiti concorrono alla formazione del reddito imponibile complessivo	F
	4 nella misura del 49,72% del loro ammontare	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN115	Che cosa si intende per reddito da lavoro dipendente?	
	1 quello derivante da rapporti aventi per oggetto la prestazione di lavoro, con qualsiasi qualifica, alle dipendenze e sotto la direzione altrui, il lavoro a domicilio, il reddito da pensione e assegni equiparati e la rivalutazione e gli interessi su crediti di lavoro	V
	2 quello derivante dalla distribuzione degli utili	F
	3 quello derivante dalle partecipazioni in società in accomandita semplice e/o in nome collettivo	F
	4 quello derivante dal possesso di terreni	F
CDN116	È documento equiparato al DDT:	
	1 la fattura differita	F
	2 la fattura accompagnatoria	V
	3 l'ordine di trasporto	F
	4 la bolletta doganale	F
CDN117	Da chi deve essere firmata la dichiarazione dei redditi di una società (modello unico)?	
	1 dal direttore generale dell'impresa	F
	2 dal direttore amministrativo	F
	3 da uno qualsiasi dei soci	F
	4 dal legale rappresentante	V
CDN118	È obbligatorio emettere il Documento di trasporto (DDT)?	
	1 no	V
	2 sì	F
	3 no in caso di fattura differita	F
	4 no in caso di prodotti soggetti ad accise	F
CDN119	A cosa serve il Modello Unico?	
	1 per comunicare ai dipendenti l'ammontare del reddito percepito	F
	2 per comunicare all'Agenzia delle Entrate l'inizio dell'attività di impresa	F
	3 per comunicare alla Camera di Commercio l'inizio dell'attività	F
	4 per la dichiarazione dei redditi delle persone fisiche e delle società	V
CDN120	Sono soggetti a registrazione in termine fisso gli atti costitutivi delle società?	
	1 sì, sempre	V
	2 no mai	F
	3 solo in alcuni casi	F
	4 solo quando si costituiscono società all'estero	F
CDN121	Che cosa si intende per volume di affari?	
	1 è il totale delle vendite e delle prestazioni di servizi effettuate dall'imprenditore, al netto dell'IVA, nel corso di un anno solare	V
	2 è il totale delle vendite e delle prestazioni di servizi effettuate dall'imprenditore, compresa l'IVA, nel corso di un anno solare	F
	3 è il totale delle vendite e delle prestazioni di servizi effettuate dall'imprenditore, al netto dell'IVA e dell'IRAP, nel corso di un anno solare	F
	4 è il totale delle vendite e delle prestazioni di servizi effettuate dall'imprenditore, al lordo dell'IVA, nel corso di un anno solare	F
CDN122	Come sono classificate le imposte:	
	1 dirette ed indirette	V
	2 proporzionali e progressive	F
	3 progressive e traslative	F
	4 proporzionali e regionali	F
CDN123	Chi è il soggetto passivo dell'IRPEF?	
	1 le persone giuridiche	F
	2 le Regioni	F
	3 i comuni	F
	4 le persone fisiche	V
CDN124	Ai sensi dell'art. 73 TUIR sono soggetti passivi dell'IRES	
	1 le persone fisiche	F
	2 le società di capitali	V
	3 le ONLUS e le persone fisiche	F
	4 le società residenti nei c.d. paradisi fiscali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN125	Quale imposta ha sostituito l'IRPEF?	
	1 l'IRPEG	V
	2 l'IRPEF	F
	3 l'IRAP	F
	4 l'IRE	F
CDN127	Cosa rappresentano gli studi di settore?	
	1 un sistema di accertamento induttivo	V
	2 un sistema di accertamento diretto dell'imposta	F
	3 delle rilevazioni a carattere statistico	F
	4 sono dei questionari statistici per le Camere di Commercio	F
CDN128	Cosa determina l'elusione fiscale?	
	1 risparmio di imposta mediante l'utilizzo di operazioni in sé lecite, ma aventi lo scopo di aggirare norme impositive	V
	2 l'evasione dell'imposta	F
	3 l'applicazione dell'imposta in modo corretto	F
	4 l'aliquota di imposta	F
CDN129	Come si possono sanare le irregolarità ed omissioni commesse ?	
	1 con il ravvedimento	V
	2 non si possono sanare	F
	3 ricorrendo alle commissioni tributarie	F
	4 con il pagamento della relativa imposta	F
CDN130	Quanti sono i gradi della giurisdizione delle commissioni tributarie?	
	1 tre	F
	2 due	V
	3 cinque	F
	4 quattro	F
CDN131	Entro quanti giorni l'Amministrazione finanziaria deve dare risposta all'istanza di interpello?	
	1 entro 60 giorni	F
	2 entro 150 giorni	F
	3 entro 120 giorni	V
	4 entro 90 giorni	F
CDN132	Le tasse automobilistiche sono uguali in tutto il territorio nazionale?	
	1 no variano da Regione a Regione	V
	2 sì, sono uguali in tutta Italia	F
	3 no variano da Comune a Comune	F
	4 no variano a seconda della modalità di pagamento	F
CDN133	A quanto ammontano i limiti di esenzione fiscale e contributiva delle indennità di trasferta?	
	1 40€ in Italia e 65€ all'estero	F
	2 45 € in Italia e 75 € all'estero	F
	3 45,6€ in Italia e 75,6 € all'estero	F
	4 46,48€ in Italia e 77,46 all'estero	V
CDN134	Cos'è il condono fiscale?	
	1 il mezzo con cui si chiude la lite fiscale tra contribuente e fisco con pagamento di sanzioni	F
	2 il mezzo con cui si chiude la lite fiscale tra contribuente e fisco dietro presentazione di domanda e pagamento di parte dell'imposta	V
	3 il mezzo con cui si elimina qualsiasi sanzione fiscale	F
	4 il mezzo con cui vengono applicate le sanzioni in caso di notificazione della cartella esattoriale	F
CDN135	Quale delle seguenti figure non è soggetto passivo dell'IRAP?	
	1 lavoratori autonomi	F
	2 società	F
	3 lavoratori dipendenti	V
	4 società di capitali	F
CDN136	Indicare, tra gli elementi sotto elencati, qual è quello che non è obbligatorio indicare in fattura.	
	1 l'imponibile	F
	2 l'aliquota IVA applicata	F
	3 la merce o la prestazione di servizi	F
	4 il mezzo di trasporto	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN137		Da chi deve essere emesso il Documento di Trasporto?	
	1	dal vettore	F
	2	dal destinatario della merce	F
	3	dal proprietario cedente della merce	V
	4	dallo spedizioniere	F
CDN138		Quando deve essere pagato l'acconto delle imposte sui redditi (IRES e IRPEF/IRE)?	
	1	in un'unica soluzione oppure in due rate a seconda che vengano superati determinati limiti	V
	2	a giugno	F
	3	a settembre	F
	4	a luglio	F
CDN139		Quando deve essere pagato l'acconto IVA?	
	1	entro il 30 giugno	F
	2	entro il 27 dicembre	V
	3	entro il 30 settembre	F
	4	entro il 30 novembre	F
CDN140		Quando viene effettuata la dichiarazione di inizio attività, l'Agenzia delle Entrate competente rilascia al contribuente?	
	1	i registri IVA	F
	2	i modelli F24 per il pagamento dell'IVA periodica	F
	3	il numero di partita IVA	V
	4	il libro dei cespiti	F
CDN141		Gli oneri deducibili si sottraggono	
	1	dal reddito imponibile	V
	2	dall'imposta lorda	F
	3	dal volume di affari	F
	4	dal fatturato	F
CDN143		Cosa si intende per valore normale secondo le norme del TUIR ?	
	1	il prezzo di mercato liberamente pattuito	F
	2	il prezzo mediamente praticato per i beni e i servizi della stessa specie o simili, in condizioni di libera concorrenza ed al medesimo stato di commercializzazione in un dato luogo ed in un dato tempo	V
	3	il prezzo dei beni e servizi praticato in un mercato monopolistico	F
	4	il prezzo mediamente praticato per i beni e i servizi della stessa specie o simili, in condizioni di oligopolio ed al medesimo stato di commercializzazione in un dato luogo ed in un dato tempo	F
CDN144		Come si ottiene l'imposta netta?	
	1	l'imposta netta si ottiene sottraendo dall'imposta lorda le detrazioni di imposta	V
	2	si divide l'imposta lorda per 365 giorni	F
	3	si sottrae dal reddito complessivo una determinata percentuale stabilita con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze	F
	4	l'imposta netta è pari ad un quinto dell'imposta lorda sottratti tutti gli oneri deducibili	F
CDN145		Gli importi percepiti dal lavoratore dipendente a titolo di indennità di fine rapporto (c.d. TFR) costituiscono reddito imponibile?	
	1	no	F
	2	sì	V
	3	solo in determinati casi	F
	4	solo per i dipendenti delle imprese private	F
CDN146		Qual è il presupposto d'imposta delle tasse di circolazione dei veicoli/ autoveicoli (c.d. bollo)?	
	1	la circolazione degli autoveicoli	F
	2	la vendita degli autoveicoli	F
	3	la proprietà, l'usufrutto, l'acquisto con patto di riservato dominio o l'utilizzo a titolo di locazione finanziaria	V
	4	la locazione degli autoveicoli	F
CDN147		Chi è il soggetto passivo dell'imposta sulla circolazione degli autoveicoli?	
	1	il locatore	F
	2	la società di leasing	F
	3	il proprietario, l'usufruttuario, l'acquirente con patto di riservato dominio o l'utilizzatore a titolo di locazione finanziaria	V
	4	il conduttore	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN148		Qual è l'organo competente ad eseguire i controlli e la riscossione della tassa di circolazione degli autoveicoli?	
	1	Le regioni a statuto ordinario, le province autonome di Trento e Bolzano ed uffici dell'Agenzia delle Entrate per le regioni a statuto speciale	V
	2	il Ministero dei Trasporti	F
	3	l'ACI	F
	4	il PRA	F
CDN149		Nell'importo dell'imposta di proprietà degli autoveicoli vi è anche il canone per l'autoradio?	
	1	no	V
	2	sì	F
	3	solo in alcuni casi	F
	4	solo nelle regioni a statuto speciale	F
CDN150		Vi è l'obbligo di esporre e/o portare con sé il contrassegno relativo al pagamento del bollo auto?	
	1	no	V
	2	sì	F
	3	solo in alcuni casi	F
	4	solo per i veicoli di massa superiore alle 7,5 tonnellate	F
CDN151		Per gli autoveicoli che circolano con la targa prova vi è l'obbligo di pagare la tassa di circolazione?	
	1	no	F
	2	sì	V
	3	solo in alcuni casi	F
	4	solo al momento dell'autorizzazione	F
CDN152		In che misura viene pagata la tassa di circolazione per gli autoveicoli con targa prova?	
	1	in misura proporzionale	F
	2	in misura progressiva	F
	3	in misura fissa per anno solare	V
	4	con aliquote a scaglioni	F
CDN153		Quando deve essere pagata la tassa di circolazione degli autoveicoli?	
	1	entro il mese successivo alla scadenza del bollo, se il veicolo è già circolante	V
	2	entro il 16 del mese di marzo	F
	3	entro la fine del mese di marzo	F
	4	a dicembre di ogni anno	F
CDN154		Cosa si intende per IVA per cassa?	
	1	la possibilità di effettuare cessioni di beni o prestazioni di servizi in relazione alle quali l'Iva diviene esigibile al momento dell'effettiva riscossione del corrispettivo	V
	2	la possibilità di effettuare cessioni di beni o prestazioni di servizi in relazione alle quali l'Iva diviene esigibile al momento dell'emissione della fattura	F
	3	la possibilità di effettuare cessioni di beni o prestazioni di servizi in relazione alle quali l'Iva diviene esigibile al momento dell'emissione del DDT	F
	4	la possibilità di effettuare cessioni di beni o prestazioni di servizi in relazione alle quali l'Iva diviene esigibile al momento dell'emissione della nota di debito	F
CDN155		Qual è il limite del volume di affari per l'applicazione del regime dell'Iva per cassa?	
	1	500,00 €	F
	2	200,00 €	F
	3	2.000.000,00 €	V
	4	450,00 €	F
CDN156		Il differimento dell'esigibilità dell'Iva è un regime opzionale?	
	1	sì	V
	2	no	F
	3	solo in alcuni casi	F
	4	solo per la società di capitali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SHT-TRASPORTI PER REGIONE

CDN157		Il soggetto che intende avvalersi del c.d. regime dell'IVA per cassa è tenuto ad evidenziare con apposita annotazione in fattura che l'operazione è caratterizzata da imposta ad esigibilità differita ai sensi art. 32-bis del DL 83/2012?	
	1	sì	V
	2	no	F
	3	solo per alcune tipologie di prestazioni	F
	4	solo per il trasporto merci	F
CDN158		Nelle operazioni con Stato ed enti territoriali è necessario annotare in fattura che l'IVA è ad esigibilità differita?	
	1	no, perché per tali operazioni l'esigibilità differita dell'IVA rappresenta il regime ordinario	V
	2	solo se l'imponibile supera un determinato importo	F
	3	la dicitura "IVA ad esigibilità differita" è sempre necessaria	F
	4	nelle operazioni con lo Stato e gli enti pubblici territoriali l'IVA non è mai ad esigibilità differita	F
CDN159		Per il cessionario/committente che riceve una fattura recante l'annotazione che l'operazione è caratterizzata da imposta ad esigibilità differita ai sensi dell'art. 32-bis del DL 83/2012 quando è tenuto ad operare la relativa detrazione d'imposta?	
	1	a partire dal momento in cui effettua il pagamento del corrispettivo	V
	2	a partire dal momento in cui riceve la prestazione	F
	3	a partire dal momento in cui riceve la fattura della prestazione	F
	4	a partire dal momento in cui registra la fattura	F
CDN162		È vero che il distacco in territorio nazionale non è soggetto ad IVA a norma dell'art. 8 comma 35 della Legge 11 marzo 1988 n. 67?	
	1	sì, se le somme pagate dalla società utilizzatrice del personale prestatato, rappresentano un mero rimborso delle spese di lavoro subordinato sostenute dalla società che ha prestatato lo stesso personale	V
	2	sì, se le somme pagate dalla società utilizzatrice del personale prestatato, vengono maggiorate o diminuite a qualunque titolo	F
	3	no, se le somme pagate dalla società utilizzatrice del personale prestatato, rappresentano un mero rimborso delle spese di lavoro subordinato sostenute dalla società che ha prestatato lo stesso personale	F
	4	sì, se le somme pagate dalla società utilizzatrice del personale prestatato, rappresentano un mero rimborso delle spese di lavoro subordinato sostenute dalla società che ha prestatato lo stesso personale a cui vengono aggiunti eventuali rimborsi spese ed altre maggiorazioni e si deve trattare di personale extracomunitario	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Integrazione internazionale

Serie CDI – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto tributario
Internazionale**

CDI001	I servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali sono operazioni non imponibili ai fini IVA e pertanto	
	1 devono essere fatturate e registrate	V
	2 non devono essere fatturate, né registrate	F
	3 devono essere fatturate ma non registrate	F
	4 va emessa una semplice ricevuta	F
CDI007	I diritti di utenza per l'uso del traforo del Frejus sono dovuti	
	1 da tutti i veicoli adibiti anche ad uso di terzi	V
	2 solo dai veicoli di massa complessiva superiore a 12 t	F
	3 solo dagli autotreni e dagli autoarticolati euro 1	F
	4 solo dagli autobus euro 2	F
CDI008	Ai fini IVA i servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali sono	
	1 non imponibili	V
	2 imponibili	F
	3 esenti	F
	4 fuori campo IVA	F
CDI009	In caso di cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate da un soggetto passivo IVA residente in altro Stato dell'Unione Europea nei confronti di un soggetto passivo IVA stabilito in Italia	
	1 gli obblighi di fatturazione e registrazione ricadono sul cessionario o committente italiano	V
	2 gli obblighi di fatturazione e registrazione sono adempiuti dal cedente o prestatore	F
	3 va compilato esclusivamente il modello Intrastat	F
	4 non vi è obbligo di fatturazione	F
CDI011	Per "Eurovignette" s'intende	
	1 la disciplina sulla tariffazione dei veicoli pesanti per l'uso delle infrastrutture stradali	V
	2 il trasporto di merci e passeggeri all'estero	F
	3 il controllo del traffico pesante	F
	4 l'apparecchio da installare a bordo dei veicoli come antifurto	F
CDI012	Le prestazioni di servizi "generiche" rese nei confronti di un committente "privato" (non soggetto passivo IVA), ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, si considerano rilevanti in Italia	
	1 se rese ad un soggetto "privato" stabilito nel territorio dello Stato italiano	F
	2 se eseguite da un soggetto passivo IVA stabilito nel territorio dello Stato italiano	V
	3 se rese da un soggetto passivo IVA stabilito in territorio extraUE	F
	4 se sia il committente che il prestatore sono stabiliti nel territorio dello Stato italiano	F
CDI013	Come sono stati modificati i criteri di territorialità ai fini IVA, per le prestazioni di servizi generiche dal 1° gennaio 2010?	
	1 A decorrere dal 1° gennaio 2010, le prestazioni di servizi cosiddette generiche si considerano rilevanti nel territorio dello Stato se sono rese a soggetti passivi stabiliti in Italia, in base al criterio generale del luogo del committente	V
	2 A decorrere dal 1° gennaio 2010, le prestazioni di servizi cosiddette generiche si considerano rilevanti nel territorio dello Stato se sono rese a soggetti passivi stabiliti in territorio comunitario	F
	3 A decorrere dal 1° gennaio 2010, le prestazioni di servizi cosiddette generiche si considerano rilevanti nel territorio dello Stato se sono rese a soggetti passivi stabiliti in territorio extraUE	F
	4 A decorrere dal 1° gennaio 2010, le prestazioni di servizi cosiddette generiche si considerano rilevanti nel territorio dello Stato se sono rese a soggetti privati stabiliti in UE	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDI014		Qual è uno degli effetti dell'applicazione delle nuove disposizioni circa l'introduzione della regola generale, che afferma che le prestazioni di trasporto di beni rese nei confronti di soggetti passivi saranno sempre imponibili nel paese del committente?	
	1	tali operazioni non concorreranno più alla formazione del "plafond" a favore dell'esportatore abituale	V
	2	tali operazioni continueranno ad essere rilevanti per la formazione del plafond IVA per l'esportatore abituale	F
	3	tali operazioni non concorreranno più alla formazione del "plafond" a favore dell'esportatore abituale solo per i servizi resi nei confronti di committenti residenti in Paesi ExtraUE	F
	4	tali operazioni continueranno ad essere rilevanti per la formazione del plafond IVA per l'esportatore abituale se rese nei confronti di soggetti privati	F
CDI015		Cosa comporta la mancata formazione del plafond IVA?	
	1	Sarà possibile effettuare acquisti e importazioni senza pagare l'IVA, con la conseguenza che per tali operatori vi sarà, l'insorgenza di debiti di imposta	F
	2	non sarà più possibile effettuare acquisti e importazioni senza pagare l'IVA, con la conseguenza che per tali operatori vi sarà l'insorgenza di crediti di imposta	V
	3	Sarà possibile effettuare acquisti e importazioni senza pagare l'IVA, con la conseguenza che per tali operatori vi sarà, l'insorgenza di crediti di imposta	F
	4	non sarà più possibile effettuare acquisti e importazioni pagando l'IVA, con la conseguenza che per tali operatori vi sarà l'insorgenza di debiti di imposta	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Ordinario/completo

Serie CDI – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), elementi di diritto tributario
Internazionale**

CDI001	I servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali sono operazioni non imponibili ai fini IVA e pertanto	
	1 devono essere fatturate e registrate	V
	2 non devono essere fatturate, né registrate	F
	3 devono essere fatturate ma non registrate	F
	4 va emessa una semplice ricevuta	F
CDI007	I diritti di utenza per l'uso del traforo del Frejus sono dovuti	
	1 da tutti i veicoli adibiti anche ad uso di terzi	V
	2 solo dai veicoli di massa complessiva superiore a 12 t	F
	3 solo dagli autotreni e dagli autoarticolati euro 1	F
	4 solo dagli autobus euro 2	F
CDI008	Ai fini IVA i servizi internazionali o connessi agli scambi internazionali sono	
	1 non imponibili	V
	2 imponibili	F
	3 esenti	F
	4 fuori campo IVA	F
CDI009	In caso di cessioni di beni o prestazioni di servizi effettuate da un soggetto passivo IVA residente in altro Stato dell'Unione Europea nei confronti di un soggetto passivo IVA stabilito in Italia	
	1 gli obblighi di fatturazione e registrazione ricadono sul cessionario o committente italiano	V
	2 gli obblighi di fatturazione e registrazione sono adempiuti dal cedente o prestatore	F
	3 va compilato esclusivamente il modello Intrastat	F
	4 non vi è obbligo di fatturazione	F
CDI011	Per "Eurovignette" s'intende	
	1 la disciplina sulla tariffazione dei veicoli pesanti per l'uso delle infrastrutture stradali	V
	2 il trasporto di merci e passeggeri all'estero	F
	3 il controllo del traffico pesante	F
	4 l'apparecchio da installare a bordo dei veicoli come antifurto	F
CDI012	Le prestazioni di servizi "generiche" rese nei confronti di un committente "privato" (non soggetto passivo IVA), ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, si considerano rilevanti in Italia	
	1 se rese ad un soggetto "privato" stabilito nel territorio dello Stato italiano	F
	2 se eseguite da un soggetto passivo IVA stabilito nel territorio dello Stato italiano	V
	3 se rese da un soggetto passivo IVA stabilito in territorio extraUE	F
	4 se sia il committente che il prestatore sono stabiliti nel territorio dello Stato italiano	F
CDI013	Come sono stati modificati i criteri di territorialità ai fini IVA, per le prestazioni di servizi generiche dal 1° gennaio 2010?	
	1 A decorrere dal 1° gennaio 2010, le prestazioni di servizi cosiddette generiche si considerano rilevanti nel territorio dello Stato se sono rese a soggetti passivi stabiliti in Italia, in base al criterio generale del luogo del committente	V
	2 A decorrere dal 1° gennaio 2010, le prestazioni di servizi cosiddette generiche si considerano rilevanti nel territorio dello Stato se sono rese a soggetti passivi stabiliti in territorio comunitario	F
	3 A decorrere dal 1° gennaio 2010, le prestazioni di servizi cosiddette generiche si considerano rilevanti nel territorio dello Stato se sono rese a soggetti passivi stabiliti in territorio extraUE	F
	4 A decorrere dal 1° gennaio 2010, le prestazioni di servizi cosiddette generiche si considerano rilevanti nel territorio dello Stato se sono rese a soggetti privati stabiliti in UE	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CDI014		Qual è uno degli effetti dell'applicazione delle nuove disposizioni circa l'introduzione della regola generale, che afferma che le prestazioni di trasporto di beni rese nei confronti di soggetti passivi saranno sempre imponibili nel paese del committente?	
	1	tali operazioni non concorreranno più alla formazione del "plafond" a favore dell'esportatore abituale	V
	2	tali operazioni continueranno ad essere rilevanti per la formazione del plafond IVA per l'esportatore abituale	F
	3	tali operazioni non concorreranno più alla formazione del "plafond" a favore dell'esportatore abituale solo per i servizi resi nei confronti di committenti residenti in Paesi ExtraUE	F
	4	tali operazioni continueranno ad essere rilevanti per la formazione del plafond IVA per l'esportatore abituale se rese nei confronti di soggetti privati	F
CDI015		Cosa comporta la mancata formazione del plafond IVA?	
	1	Sarà possibile effettuare acquisti e importazioni senza pagare l'IVA, con la conseguenza che per tali operatori vi sarà, l'insorgenza di debiti di imposta	F
	2	non sarà più possibile effettuare acquisti e importazioni senza pagare l'IVA, con la conseguenza che per tali operatori vi sarà l'insorgenza di crediti di imposta	V
	3	Sarà possibile effettuare acquisti e importazioni senza pagare l'IVA, con la conseguenza che per tali operatori vi sarà, l'insorgenza di crediti di imposta	F
	4	non sarà più possibile effettuare acquisti e importazioni pagando l'IVA, con la conseguenza che per tali operatori vi sarà l'insorgenza di debiti di imposta	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Nazionale (SOLO DISPENSATI)

Serie CEN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), gestione commerciale e finanziaria
dell'impresa
Nazionale**

CEN001	Non è titolo di credito	
	1 il pagherò cambiario	F
	2 la tratta	F
	3 l'assegno circolare	F
	4 la ricevuta bancaria	V
CEN002	Tra le operazioni di sconto, con la clausola "incasso salvo buon fine" si ha	
	1 un'anticipazione bancaria garantita da pegno	F
	2 l'accredito da parte della banca di effetti scaduti	F
	3 l'incasso del fornitore quando è condizionato dal controllo di qualità del prodotto	F
	4 la garanzia alla banca da parte del cliente della solvenza del debitore	V
CEN003	Nel caso di mancato pagamento di un effetto scontato la banca, innanzitutto, si rivale	
	1 sul debitore principale	F
	2 sul cliente scontista	V
	3 sugli obbligati di regresso	F
	4 sul fideiussore	F
CEN004	Con la "sbarratura" speciale dell'assegno	
	1 si rende intrasferibile il titolo	F
	2 il titolo diventa cedibile solo con girata in pieno	F
	3 la banca trattaria può solo accreditarlo su c/c	F
	4 si obbliga la banca trattaria ad eseguire il pagamento solo alla banca indicata nella sbarratura o, se questa è il trattario, ad un suo cliente	V
CEN005	Una tratta viene emessa il 20 marzo con scadenza a 60 giorni. Viene vista e accettata cinque giorni dopo. La data di scadenza è	
	1 il 20 aprile	F
	2 il 5 maggio	F
	3 il 24 maggio	V
	4 il 30 maggio	F
CEN006	Il deposito bancario vincolato può essere restituito	
	1 alla semplice richiesta	F
	2 alla scadenza di un termine convenuto	V
	3 solo dopo cinque anni	F
	4 solo con un preavviso	F
CEN007	Non sono solitamente ammesse allo sconto	
	1 le cambiali prive di marche cambiali	V
	2 le cambiali non avallate	F
	3 le cambiali pagabili su piazze lontane	F
	4 le cambiali di comodo	F
CEN008	Nell'assegno bancario l'ordine di pagamento è rivolto	
	1 al traente	F
	2 alla banca trattaria	V
	3 a nessuno, poiché l'assegno bancario è una promessa di pagamento e non un ordine	F
	4 al beneficiario	F
CEN009	Non può presentare il pagherò cambiario allo sconto	
	1 l'emittente del pagherò cambiario	V
	2 il traente della tratta	F
	3 il giratario del pagherò cambiario	F
	4 il giratario della tratta	F
CEN010	L'assegno è pagabile	
	1 a vista	V
	2 a giorno fisso	F
	3 a certo tempo visto	F
	4 a certo tempo data	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIST-TRASPORTI PER REGIONE

CEN011	La ricevuta bancaria è	
	1 una tratta emessa dal creditore all'ordine proprio con la clausola "senza spese"	F
	2 un titolo di credito che non è sottoposto ai vincoli della legge cambiaria	F
	3 un documento rappresentativo del credito concesso dal venditore al cliente	V
	4 un pagherò cambiario la cui riscossione può avvenire solo mediante l'utilizzo di un servizio bancario	F
CEN012	L'azione di protesto	
	1 è un reclamo effettuato dal cliente che ha ricevuto prodotti avariati	F
	2 è l'azione diretta alla constatazione del mancato pagamento di un effetto	V
	3 è un'azione svolta per intimare al cliente il pagamento	F
	4 è un'azione svolta dai creditori in sede di procedura fallimentare	F
CEN013	L'assegno non trasferibile	
	1 non può essere mai trasferito	F
	2 può essere sempre trasferito	F
	3 può essere girato solo per l'incasso	V
	4 non può essere girato per l'incasso	F
CEN014	L'assegno circolare è	
	1 un ordine di pagamento di una somma di denaro a una scadenza stabilita dalle parti	F
	2 una promessa di pagamento di una somma di denaro a una scadenza stabilita dalle parti	F
	3 un ordine di pagamento di una somma di denaro a vista	F
	4 una promessa di pagamento di una somma di denaro a vista	V
CEN015	I crediti di firma comprendono	
	1 l'avallo e lo sconto di cambiali	F
	2 l'avallo e le aperture di credito in conto corrente	F
	3 l'avallo e la fideiussione	V
	4 la fideiussione e il riporto finanziario	F
CEN016	L'assegno bancario è	
	1 un ordine di pagamento di una somma di denaro a una scadenza stabilita dalle parti	F
	2 una promessa di pagamento di una somma di denaro a una scadenza stabilita dalle parti	F
	3 un ordine di pagamento di una somma di denaro a vista	V
	4 una promessa di pagamento di una somma di denaro a vista	F
CEN017	Il pagherò cambiario è un titolo esecutivo in quanto	
	1 può essere trasferita mediante girata	F
	2 presentandola ad una banca è possibile ottenerne l'ammontare in anticipo rispetto alla scadenza	F
	3 in caso di mancato pagamento, sono possibili azioni esecutive sui beni del debitore	V
	4 se è avallato da un terzo, può essere protestata	F
CEN018	Lo sconto è il compenso che spetta a colui che	
	1 paga un debito dopo la scadenza	F
	2 paga un debito alla scadenza	F
	3 presta ad altri un suo capitale	F
	4 paga un debito prima della scadenza	V
CEN019	Le ricevute bancarie sono dette normalizzate quando	
	1 sono compilate tenendo conto delle caratteristiche fissate dall'ABI	V
	2 sono emesse in seguito ad operazioni di compravendita	F
	3 sono fatte predisporre dalle imprese su moduli prestampati	F
	4 sono compilate a veicolo computer	F
CEN020	In una tratta non può figurare	
	1 il beneficiario	F
	2 il fideiussore	V
	3 l'avallante	F
	4 l'accettante	F
CEN021	Nelle operazioni di sconto, la somma dovuta alla scadenza si chiama	
	1 valore attuale	F
	2 capitale	V
	3 valore nominale	F
	4 montante	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN022	Nelle operazioni di sconto la clausola "incasso salvo buon fine" riguarda	
	1 un'anticipazione bancaria garantita da pegno	F
	2 l'accredito da parte della banca di effetti scaduti	F
	3 l'incasso del fornitore quando è condizionato dal controllo di qualità del prodotto	F
	4 l'accredito immediato da parte della banca di effetti non ancora scaduti, con l'obbligo per il cliente di rimborsare la somma oggetto della cessione dei titoli qualora questi risultassero inesigibili	V
CEN023	Il protesto è	
	1 la comunicazione al girante del mancato pagamento	F
	2 l'intimazione a pagare il debito fatta da un notaio o da un ufficiale giudiziario	F
	3 la constatazione del mancato pagamento fatta da un notaio o da un ufficiale giudiziario	V
	4 l'atto con il quale l'ufficiale giudiziario procede al pignoramento dei beni dell'obbligato principale	F
CEN024	La proprietà di un titolo all'ordine si trasferisce mediante	
	1 la sola girata del titolo	F
	2 la materiale consegna del documento e la girata	V
	3 l'annotazione del nome dell'acquirente sul titolo e nel registro dell'emittente	F
	4 la semplice trasmissione manuale del documento	F
CEN025	Il documento che periodicamente le banche inviano ai propri clienti, titolari di un conto corrente di corrispondenza, prende il nome di	
	1 estratto conto	V
	2 scalare interessi	F
	3 lettera di accredito	F
	4 lettera di addebito	F
CEN026	I titoli di credito all'ordine si trasferiscono mediante girata. Il giratario assume la figura di "mandatario" del girante nella girata	
	1 in bianco	F
	2 in pieno	F
	3 in garanzia	F
	4 per procura o per l'incasso	V
CEN027	Se l'assegno bancario non è interamente coperto la banca trattaria	
	1 deve comunque pagarlo per l'intero importo	F
	2 può pagarlo fino a concorrenza delle somme disponibili sul conto corrente	V
	3 non deve pagarlo affatto	F
	4 deve pagarlo per l'intero, salvo avviare la procedura di ammortamento	F
CEN028	La ricevuta bancaria è emessa	
	1 da una banca, dietro richiesta di un cliente che versa in contanti la somma corrispondente	F
	2 dal compratore, che la intesta al venditore	F
	3 da una banca, per documentare il pagamento di un titolo cambiario	F
	4 dal venditore, che la intesta al compratore	V
CEN029	Sulle ricevute bancarie compare	
	1 la firma di accettazione del debitore	F
	2 il bollo proporzionale all'importo della ricevuta stessa	F
	3 il numero della fattura o della ricevuta fiscale al cui pagamento è destinata la ricevuta bancaria stessa	F
	4 l'indicazione del nome della banca a cui il debitore deve pagare	V
CEN030	Lo sconto di effetti è	
	1 un'operazione effettuata dalla banca sugli effetti già scaduti	F
	2 un'operazione effettuata dalla banca su effetti non ancora scaduti	V
	3 un'abbuono operato al cliente se egli onora i suoi effetti	F
	4 uno sconto sull'importo degli effetti rilasciati dal cliente quale premio di qualità	F
CEN031	Un assegno bancario pagabile su piazza deve essere presentato alla banca per la riscossione	
	1 entro otto giorni dall'emissione	V
	2 entro quindici giorni dall'emissione	F
	3 entro un mese dall'emissione	F
	4 entro sessanta giorni dall'emissione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN032		In un pagherò cambiario non può figurare	
	1	il beneficiario	F
	2	l'emittente	F
	3	l'avallante	F
	4	l'accettante	V
CEN033		Le cambiali ricevute per l'esatto importo del costo del trasporto effettuato vengono definite	
	1	cambiali di comodo	F
	2	cambiali commerciali	V
	3	cambiali alla pari	F
	4	cambiali miste	F
CEN034		Lo strumento più sicuro per incassare un credito è rappresentato da	
	1	una cambiale tratta	F
	2	un pagherò cambiario	F
	3	un assegno bancario	F
	4	un assegno circolare	V
CEN035		Il primo girante di un pagherò cambiario	
	1	può essere il traente	F
	2	nel pagherò cambiario, è l'emittente	F
	3	è sempre il beneficiario	V
	4	può essere il trattario	F
CEN036		Il costo del bollo dei titoli di credito grava	
	1	sulla banca, sia per l'assegno bancario che per l'assegno circolare	F
	2	sulla banca, limitatamente all'assegno circolare	V
	3	sulla banca, limitatamente all'assegno bancario	F
	4	sul correntista, sia per l'assegno bancario che per l'assegno circolare	F
CEN037		Sull'assegno circolare compare	
	1	il numero di c/c del cliente della banca	F
	2	l'ordine incondizionato di pagare	F
	3	il nome della banca emittente	V
	4	la firma per accettazione del beneficiario	F
CEN038		Le carte di credito	
	1	sono utilizzabili solo in Italia	F
	2	sono trasferibili mediante girata	F
	3	sono utilizzabili solo presso esercizi convenzionati	V
	4	sono utilizzabili in qualsiasi esercizio in quanto sostituiscono nel regolamento degli scambi gli assegni bancari	F
CEN039		In caso di mancato pagamento di un credito ceduto salvo buon fine, inizialmente la banca si rivale	
	1	sul debitore principale	F
	2	sul cliente scontista	V
	3	sugli obbligati di regresso	F
	4	sul fideiussore	F
CEN040		In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'assegno bancario se ne può fare denuncia al trattario e chiedere l'ammortamento con ricorso al	
	1	questore	F
	2	pretore	F
	3	prefetto	F
	4	presidente del tribunale	V
CEN041		I costi di energia elettrica	
	1	sono da considerare fissi	F
	2	sono da considerare variabili	F
	3	se è possibile devono essere distinti fra fissi e variabili	V
	4	non si devono considerare perché sono costi indiretti	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN042	L'avviamento, in una azienda		
	1	rappresenta l'attitudine dell'azienda a realizzare profitti, sia per fattori oggettivi connessi all'organizzazione aziendale, sia per fattori soggettivi di abilità operativa dell'imprenditore sul mercato	V
	2	è la somma, variabile da provincia a provincia, che deve essere versata alla Camera di commercio come cauzione in segno di garanzia al momento in cui si costituisce la società. Solo dopo aver dato dimostrazione di serietà imprenditoriale la cauzione viene restituita	F
	3	è la garanzia che i fornitori richiedono alle società di nuova costituzione nei primi sei mesi di vita	F
	4	è la definizione che viene data all'utile prodotto nel primo anno di vita dell'impresa	F
CEN043	Il budget		
	1	è obbligatorio per legge	F
	2	è obbligatorio solo per alcuni tipi di impresa	F
	3	non è obbligatorio per legge	V
	4	è reso obbligatorio dalle associazioni di categoria	F
CEN044	Al fine di determinare il prezzo del trasporto, si deve considerare il costo di trazione che ha, tra le altre, la seguente caratteristica		
	1	è inversamente proporzionale alle percorrenze	F
	2	è inversamente proporzionale alla vetustà dell'autobus impiegato	F
	3	è determinato sulla base del costo medio del gasolio alla pompa al netto dell'IVA	V
	4	è determinato sulla base del costo medio del gasolio alla pompa al lordo dell'IVA	F
CEN045	Il costo esprime		
	1	la quantità di denaro ottenuta dalla vendita dei prodotti	F
	2	la quantità di mezzi monetari impiegata per l'acquisto di fattori produttivi	V
	3	il recupero dei mezzi impiegati nella produzione	F
	4	il flusso dei mezzi monetari derivante dall'ottenimento di un prestito	F
CEN046	Per decidere se eliminare o mantenere un viaggio si deve tenere conto		
	1	dei soli costi variabili	F
	2	dei soli costi fissi	F
	3	dei ricavi e dei costi variabili	F
	4	dei ricavi, dei costi variabili e dei costi fissi	V
CEN047	Per manutenzione, da un punto di vista economico, si intende		
	1	l'intervento di carattere manuale effettuato su beni che repentinamente, per le più svariate cause, vanno fuori servizio	F
	2	l'intervento che la ditta costruttrice è tenuta a effettuare secondo precise scadenze contrattuali	F
	3	l'intervento che periodicamente viene fatto all'immobilizzazione presso la ditta fornitrice entro un periodo che non può superare i due anni	F
	4	ogni intervento sull'immobilizzazione atto a mantenerla nell'originario grado di efficienza	V
CEN048	Per interventi di manutenzione ordinaria sugli autoveicoli si intende economicamente		
	1	l'intervento di carattere manuale effettuato su beni che repentinamente, per le più svariate cause, vanno fuori servizio	F
	2	l'intervento che la ditta costruttrice è tenuta ad effettuare secondo precise scadenze contrattuali	F
	3	l'intervento che periodicamente viene fatto all'immobilizzazione presso la ditta fornitrice entro un periodo che non può superare i due anni	F
	4	ogni intervento sull'autoveicolo atto a mantenerla nell'originario grado di efficienza	V
CEN049	L'avviamento di una impresa è		
	1	il valore che compare nel bilancio di un'azienda al momento della cessione; rappresenta l'insieme degli elementi immateriali che hanno contribuito a far sì che l'impresa producesse utili	V
	2	la somma, variabile da provincia a provincia, che deve essere versata alla Camera di commercio come cauzione in segno di garanzia al momento in cui si costituisce la società. Solo dopo aver dato dimostrazione di serietà imprenditoriale la cauzione viene restituita	F
	3	la garanzia che i fornitori richiedono alle società di nuova costituzione nei primi sei mesi di vita	F
	4	la definizione che viene data all'utile prodotto nel primo anno di vita dell'impresa	F
CEN050	Un costo diretto di un'impresa di trasporto su strada è caratterizzato		
	1	dall'essere sostenuto specificamente ed esclusivamente per eseguire un dato viaggio	V
	2	da specifici vincoli	F
	3	dal venire utilizzato in specifiche situazioni	F
	4	dall'essere comune a più parti di uno specifico viaggio organizzato da un'agenzia	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN051	L'impresa di autotrasporto include fra i costi variabili	
	1 l'ammortamento del veicolo	F
	2 il costo del carburante	V
	3 il costo della patente	F
	4 il canone di affitto della rimessa	F
CEN052	L'impresa di autotrasporto include fra i costi fissi	
	1 l'affitto del capannone per il ricovero degli automezzi	V
	2 le imposte sul reddito prodotto dall'azienda	F
	3 i pedaggi autostradali	F
	4 il costo del carburante	F
CEN053	Per flussi economici generati dalle operazioni di gestione si intendono	
	1 costi ed entrate	F
	2 ricavi e uscite	F
	3 costi e ricavi	V
	4 entrate e uscite	F
CEN055	Le spese di impianto si riferiscono	
	1 agli oneri sostenuti per acquistare il capannone per il ricovero degli automezzi	F
	2 ai costi relativi alla costituzione dell'impresa (costi amministrativi, contabili, legali, ecc.)	V
	3 ai costi che si sostengono per attuare le norme infortunistiche, ai macchinari e impianti nei reparti produttivi	F
	4 agli oneri da corrispondere all'associazione provinciale di categoria	F
CEN056	In un'impresa di trasporto su strada i costi fissi sono quelli	
	1 il cui ammontare dipende dal numero dei viaggi effettuati	F
	2 il cui ammontare non varia, nel breve periodo, al variare dei viaggi effettuati	V
	3 riferibili ad un unico centro di responsabilità	F
	4 riferibili ad un unico contratto di trasporto	F
CEN057	Se i costi fissi sono calcolati in 200 euro, i costi variabili in 300 euro e i chilometri percorsi 250, il costo chilometrico è di	
	1 250,00 euro	F
	2 200,00 euro	F
	3 2,50 euro	F
	4 2,00 euro	V
CEN058	Il prezzo del trasporto è dato da	
	1 i costi diretti ed indiretti di produzione, i costi di ammortamento, i costi indiretti ausiliari ed i costi generali	F
	2 i costi di produzione ed il caricamento utile	V
	3 i costi di produzione ed i costi di ammortamento	F
	4 i costi diretti ed indiretti di produzione ed il caricamento utile	F
CEN059	Al fine di determinare il prezzo di un trasporto, si devono considerare anche i costi relativi al personale non viaggiante dell'impresa	
	1 sì, rientrano tra i costi diretti	F
	2 sì, rientrano tra i costi indiretti	V
	3 sì, rientrano tra i costi indiretti ausiliari	F
	4 no, non rientrano tra i costi che formano il prezzo di un trasporto	F
CEN060	Il bilancio di una società di trasporto deve essere redatto	
	1 ogni sei mesi	F
	2 ogni mese	F
	3 ogni anno	V
	4 non vi è nessun obbligo	F
CEN062	Il certificato di assicurazione è un documento rilasciato dall'assicuratore all'assicurato che	
	1 abbia causato un sinistro	F
	2 abbia subito un sinistro	F
	3 non ha mai subito sinistri	F
	4 comprova il periodo di assicurazione per il quale è stato pagato il premio	V
CEN063	Tramite la franchigia, la società di assicurazione è tenuta a risarcire i danni	
	1 di valore superiore a un limite minimo prestabilito	V
	2 di valore inferiore a un limite massimo prestabilito	F
	3 di valore compreso tra un limite minimo e un limite massimo	F
	4 di valore non superiore a una percentuale della franchigia stessa	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SHT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN064	Il premio assicurativo è	
	1 uno sconto speciale per coloro che non denunciano sinistri per 2 anni consecutivi	F
	2 uno sconto percentuale sul costo dell'assicurazione RCA per coloro che hanno in disponibilità più veicoli	F
	3 il pagamento da parte dell'assicurato all'assicuratore della somma di denaro dovuta all'atto della stipula o rinnovo del contratto di assicurazione	V
	4 l'importo del risarcimento del danno pagato dalla compagnia di assicurazione al danneggiato in caso di sinistro	F
CEN065	Se la copertura assicurativa si estende a un periodo di tempo entro il quale possono essere effettuati più viaggi, l'assicurazione è detta	
	1 a viaggio	F
	2 a tempo	V
	3 forfetaria	F
	4 a merce trasportata	F
CEN066	Il contratto di assicurazione è efficace	
	1 solo dopo che è stato pagato il premio	V
	2 al momento in cui l'assicuratore formula la proposta	F
	3 solo se alla guida si trova l'assicurato	F
	4 solo se il veicolo ha caratteristiche conformi a quelle stabilite dal Codice della strada o dalla carta di circolazione	F
CEN067	Il conducente professionale, nel caso in cui sia rimasto coinvolto in un incidente stradale, con lievi danni ai veicoli, e non abbia raggiunto l'accordo per la compilazione del documento per la "constatazione amichevole" deve	
	1 chiamare la polizia e di attendere il suo arrivo, nonostante debba effettuare una consegna urgente	F
	2 fornire e richiedere alla controparte i dati identificativi personali, della patente, del veicolo e dell'assicurazione RC	V
	3 dare disposizioni di non fornire alcun dato alla controparte e di allontanarsi prendendo nota del numero di targa del veicolo antagonista	F
	4 lasciare perdere e proseguire il viaggio	F
CEN068	L'assicurazione ha effetto dal momento del pagamento del premio fino al	
	1 giorno di scadenza indicato nel certificato di assicurazione	F
	2 quinto giorno dopo la scadenza indicata nel certificato di assicurazione per il pagamento del premio successivo	F
	3 decimo giorno dopo la scadenza indicata nel certificato di assicurazione per il pagamento del premio successivo	F
	4 quindicesimo giorno dopo la scadenza indicata nel certificato di assicurazione per il pagamento del premio successivo	V
CEN070	Nel caso in cui si subisca un incidente provocato da un veicolo assicurato presso una compagnia posta in liquidazione coatta	
	1 non si ha diritto ad alcun risarcimento	F
	2 si ha diritto unicamente al risarcimento dei danni alle persone, se ne è derivata una inabilità permanente superiore al 20%	F
	3 si ha diritto al risarcimento sia per i danni alle persone che per quelli alle cose attraverso l'intervento del fondo di garanzia vittime della strada	V
	4 si ha diritto unicamente al risarcimento per i danni alle cose	F
CEN071	Nel caso di incidente stradale con feriti gravi, assume la responsabilità penale	
	1 il conducente	V
	2 il proprietario del veicolo	F
	3 il committente del trasporto	F
	4 il titolare del titolo autorizzativo al trasporto merci	F
CEN072	Qualora non sia stata presentata disdetta il veicolo può circolare con l'assicurazione scaduta	
	1 fino a 24 ore	F
	2 fino a 48 ore	F
	3 nessun giorno	F
	4 fino a 15 giorni purché venga pagato il premio	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN073	Il veicolo può circolare con l'assicurazione scaduta, qualora non sia stata presentata disdetta, per	
	1 24 ore	F
	2 48 ore	F
	3 non può circolare affatto	F
	4 15 giorni purché venga pagato il premio	V
CEN074	Nel caso di incidente stradale, sono obbligati al risarcimento	
	1 la società di assicurazione del veicolo, il conducente e il proprietario dell'autocarro	V
	2 solo l'assicurazione	F
	3 solo l'assicurazione e il conducente dell'autocarro	F
	4 solo l'assicurazione e il titolare dell'autorizzazione al trasporto merci	F
CEN075	Attraverso la stipula di un contratto di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di autoveicoli, l'assicuratore si impegna a risarcire	
	1 i danni subiti dal veicolo assicurato	F
	2 i danni involontariamente cagionati a terzi a seguito della circolazione del veicolo assicurato	V
	3 il danno morale subito dai passeggeri coinvolti	F
	4 i soli danni ambientali causati	F
CEN076	La confisca del veicolo che circola senza copertura assicurativa viene disposta	
	1 immediatamente al momento in cui viene rilevata l'infrazione su strada	F
	2 nei quindici giorni successivi al sequestro se il proprietario del veicolo non provvede a riattivare l'assicurazione	F
	3 nei trenta giorni successivi al sequestro se il proprietario del veicolo non provvede a riattivare l'assicurazione	F
	4 nei sessanta giorni successivi al sequestro se il proprietario del veicolo non provvede a pagare la sanzione amministrativa e a riattivare l'assicurazione	V
CEN077	Per assicurazione RCA s'intende	
	1 assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli	V
	2 assicurazione per la responsabilità civile in caso di lesioni gravi alle persone trasportate	F
	3 assicurazione per i danni materiali del proprio veicolo	F
	4 assicurazione per responsabilità civile derivante dalla circolazione delle sole autovetture	F
CEN078	La "carta verde" è	
	1 un certificato che l'assicuratore rilascia per i veicoli ecologici	F
	2 un particolare contrassegno di colore verde che l'assicuratore rilascia ai neo patentati	F
	3 un certificato internazionale di assicurazione che ne estende la validità a tutti i Paesi aderenti a tale sistema	V
	4 una particolare polizza per la copertura dei rischi nell'ambito dei servizi di trasporto scolastico	F
CEN079	L'attestato di rischio è	
	1 un certificato penale che attesta la pericolosità di un conducente	F
	2 una attestazione rilasciata dall'assicuratore alla scadenza annuale del contratto dove vengono indicate, fra l'altro, la classe di merito di provenienza	V
	3 una certificazione che attesta la pericolosità del veicolo in relazione all'anzianità dello stesso	F
	4 una raccomandazione dell'assicuratore dopo che l'assicurato è incorso in almeno 2 sinistri	F
CEN080	L'assicurazione, salvo patto contrario, non è operante, consentendo alla compagnia l'esercizio del diritto di rivalsa nei confronti dell'assicurato che	
	1 causa un incidente con danni a terzi a seguito di violazione delle norme del Codice della strada in materia di limiti di velocità	F
	2 viola le norme previste dal Codice della strada in materia di tempi di guida e di riposo	F
	3 guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	V
	4 ha superato i 65 anni di età	F
CEN081	Non costituisce operazione di finanziamento a breve termine	
	1 lo sconto di carta commerciale	F
	2 l'apertura di un credito in c/c	F
	3 l'anticipazione garantita	F
	4 i mutui passivi	V
CEN082	I debiti verso fornitori	
	1 non sono fonti di finanziamento	F
	2 sono fonti interne di finanziamento	F
	3 sono fonti esterne di finanziamento	V
	4 sono fonti di capitale proprio	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN083		Indicare quali tra le seguenti forme di finanziamento sono a breve termine	
	1	prestito obbligazionario	F
	2	mutuo passivo	F
	3	mutuo attivo	F
	4	aperture di credito in conto corrente	V
CEN084		In seguito ad un'apertura di credito in conto corrente, la banca	
	1	addebita sul conto corrente l'importo del finanziamento	F
	2	accredita sul conto corrente l'importo del finanziamento	F
	3	mette a disposizione la somma concordata che il cliente utilizza man mano che se ne manifesta l'esigenza	V
	4	mette a disposizione la somma concordata che il cliente deve prelevare in un'unica soluzione	F
CEN085		L'istruttoria di fido è	
	1	lo studio delle operazioni di impiego fondi effettuate dalle banche	F
	2	il processo di valutazione del merito creditizio di un'impresa	V
	3	la verifica delle garanzie addizionali offerte dall'impresa	F
	4	l'attività che assicura alla banca l'ottimizzazione della differenza fra costi e ricavi	F
CEN086		Il credito a breve termine serve per finanziare	
	1	le immobilizzazioni	F
	2	l'attivo circolante	V
	3	le disponibilità di magazzino	F
	4	il pagamento delle imposte	F
CEN087		Il capitale conferito dal proprietario o dai soci viene definito capitale di rischio	
	1	perché è soggetto al rischio di una eventuale congiuntura economica sfavorevole	F
	2	perché è soggetto al rischio della mancata remunerazione e al rischio del mancato rimborso	V
	3	in quanto tali soggetti rischiano una minore remunerazione	F
	4	in quanto il possibile guadagno in conto capitale è soggetto al rischio dell'andamento della borsa	F
CEN088		Con il termine "gestione economica" si vuole intendere	
	1	esborso di denaro in un unico momento	F
	2	uscita di denaro per pagare dei beni ratealmente	F
	3	acquistare beni spendendo poco	F
	4	l'acquisto di risorse (costi) e la vendita di beni (ricavi)	V
CEN089		I consorzi fidi	
	1	sono costituiti tra banche di piccole dimensioni allo scopo di concedere credito a imprese medio-grandi	F
	2	sono costituiti tra imprese di grande dimensione al fine di ottenere dalle banche crediti agevolati	F
	3	hanno lo scopo di semplificare l'istruttoria di fido	F
	4	sono costituiti tra imprese di piccole dimensioni al fine di offrire maggiori garanzie per ottenere il credito più facilmente e a condizioni più favorevoli	V
CEN090		Rappresenta un finanziamento tipico a medio termine	
	1	il finanziamento ottenuto per l'acquisto di automezzi con pagamento in cinque anni	V
	2	l'accensione di un mutuo passivo per dieci anni per l'acquisto del capannone	F
	3	il TFR (trattamento di fine rapporto)	F
	4	il credito a breve termine concesso dai fornitori	F
CEN091		La fideiussione è un contratto con il quale	
	1	la banca sconta gli effetti cambiari	F
	2	l'assicurazione anticipa il danno subito da un terzo	F
	3	un soggetto si obbliga verso il creditore a garantire il pagamento del debito	V
	4	si concede un credito con la garanzia di un pegno	F
CEN092		Il credito ordinario serve per finanziare	
	1	le immobilizzazioni	F
	2	l'attivo circolante	V
	3	le disponibilità di magazzino	F
	4	il pagamento delle imposte	F
CEN093		È considerato a breve termine il finanziamento mediante	
	1	prestito obbligazionario	F
	2	mutuo passivo	F
	3	mutuo attivo	F
	4	aperture di credito in c/c	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN094	L'avallo è	
	1 la certificazione del passaggio di proprietà di un titolo di credito	F
	2 l'apposizione della firma del girante sul titolo di credito	F
	3 la garanzia prestata da un terzo a tutela del diritto del beneficiario	V
	4 l'annotazione posta sul registro dell'emittente di un titolo di credito nominativo	F
CEN095	Sono garanzie reali	
	1 le fideiussioni e l'avallo	F
	2 il pegno e l'ipoteca	V
	3 la fideiussione e il pegno	F
	4 l'ipoteca e l'avallo	F
CEN096	Un'impresa di trasporto su strada necessita di ammodernare e ampliare il parco automezzi mediante l'acquisto di nuovi autoveicoli. Indicare quali delle seguenti fonti di finanziamento sono, in linea di principio, più adeguate allo scopo	
	1 ottenimento di un'apertura di credito in conto corrente bancario	F
	2 negoziazione di un mutuo a medio-lungo termine	V
	3 sconto di pagherò cambiario diretti con scadenze da sei mesi a due anni	F
	4 fideiussione bancaria	F
CEN097	Per fido accordato si intende	
	1 l'importo massimo di credito garantito da fideiussione	F
	2 l'importo di credito utilizzato dal cliente affidato	F
	3 l'importo di credito effettivamente concesso dalla banca	V
	4 la misura di credito concedibile come sconto di cambiali	F
CEN098	Con il contratto di mutuo, la proprietà delle cose date a mutuo	
	1 restano di proprietà del mutuante	F
	2 passano in proprietà del mutuatario	V
	3 non passano in proprietà per tutta la sua durata	F
	4 passano in proprietà del mutuatario solo con il consenso del mutuante	F
CEN100	Il capitale di rischio viene apportato	
	1 dall'imprenditore nel caso di ditta individuale e dai soci nel caso di società	V
	2 dai creditori	F
	3 dai debitori	F
	4 dai collaboratori autonomi	F
CEN101	Sono garanzie reali	
	1 ipoteca	V
	2 fideiussione	F
	3 avallo su pagherò cambiario	F
	4 mandato di credito	F
CEN102	Il leasing è	
	1 una forma di investimento in beni immobili	F
	2 un contratto che permette di utilizzare beni strumentali senza diretto investimento di capitali	V
	3 il canone mensile o trimestrale versato ad una società finanziaria per l'utilizzo di beni strumentali	F
	4 una forma di acquisto rateale di beni strumentali	F
CEN103	L'impresa che ottiene un bene in leasing ha l'obbligo di	
	1 pagare i canoni	V
	2 restituire il bene alla scadenza	F
	3 non stipulare nel frattempo contratti di leasing con altre società	F
	4 rinnovare il contratto alla scadenza	F
CEN104	Con il contratto di leasing l'impresa utilizzatrice del bene	
	1 diventa proprietaria del bene al 50%. Il rimanente 50% della proprietà sarà acquistata alla scadenza del periodo di affitto	F
	2 diventa utilizzatrice indiretta del bene; nel senso che l'immobilizzazione (macchina o impianto che sia) deve essere utilizzata sotto la supervisione della società cedente il bene	F
	3 ne ha pieno godimento, ma non la proprietà e né la piena disponibilità	V
	4 paga un canone unico e anticipato i cui interessi maturano a proprio favore	F
CEN105	Il leasing finanziario è una forma di finanziamento	
	1 che prevede la titolarità di crediti commerciali da parte dell'impresa richiedente	F
	2 che prevede la disponibilità dei titoli di credito da parte dell'impresa richiedente	F
	3 consistente nella locazione di beni strumentali dalla banca all'impresa richiedente	F
	4 in cui la banca od un'impresa di leasing acquista beni strumentali, che concede in godimento ad un'impresa utilizzatrice	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN106	I beni oggetto del leasing operativo sono	
	1 specializzati	F
	2 standardizzati	V
	3 immobili	F
	4 di lusso	F
CEN107	Il contratto di leasing è un contratto atipico	
	1 assimilabile alla vendita a rate	F
	2 assimilabile al mutuo	F
	3 dove è sempre prevista l'opzione di riscatto	V
	4 dove non è mai prevista l'opzione di riscatto	F
CEN108	Nel leasing operativo coincidono	
	1 società di leasing e utilizzatore	F
	2 utilizzatore e fornitore	F
	3 società di leasing e fornitore	V
	4 tutti e tre i soggetti	F
CEN110	La quota di ammortamento dell'acquisto di un veicolo ad uso di terzi, ai fini civilistici viene inserito	
	1 nell'attivo dello stato patrimoniale, in particolare tra gli investimenti	F
	2 nel passivo dello stato patrimoniale, in particolare tra i debiti	F
	3 nei conti d'ordine	F
	4 nel conto economico	V
CEN111	Il conto economico in forma CE va redatto	
	1 con le sezioni contrapposte	F
	2 in forma scalare	V
	3 a partita doppia	F
	4 in forma di relazione	F
CEN112	Nel bilancio, gli interessi passivi vengono indicati fra	
	1 i proventi finanziari	F
	2 gli oneri finanziari	V
	3 i costi della produzione	F
	4 gli oneri straordinari	F
CEN113	Il conto economico serve	
	1 solo per determinare i ricavi conseguiti dalla società in un anno solare	F
	2 solo per determinare i costi dell'esercizio che ha dovuto affrontare la società	F
	3 per determinare la redditività degli investimenti effettuati dalla società	F
	4 per determinare l'utile o la perdita di esercizio conseguiti dalla società	V
CEN114	Per una impresa di autotrasporto, l'utile di esercizio contabile è dato	
	1 dalla somma di tutti i ricavi di esercizio	F
	2 dalla somma di tutte le entrate	F
	3 dalla differenza fra tutti i ricavi e tutti i costi di competenza dell'esercizio	V
	4 dalla differenza tra tutte le entrate e tutte le uscite	F
CEN115	Le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi contabilmente rientrano tra	
	1 i risconti passivi	V
	2 i risconti attivi	F
	3 altri debiti	F
	4 i conti d'ordine	F
CEN116	Il fondo relativo al TFR (trattamento di fine rapporto) è un	
	1 debito	V
	2 credito	F
	3 debito nei confronti dell'INPS	F
	4 costo annuale dei dipendenti	F
CEN117	Il patrimonio netto proprio dell'impresa si identifica con	
	1 la differenza tra utili e perdite del bilancio	F
	2 la differenza tra ricavi e costi del bilancio	F
	3 la differenza tra investimenti e immobilizzazioni del bilancio	F
	4 la differenza tra attività e passività dello stato patrimoniale	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN118	Gli ammortamenti risulteranno	
	1 dal passivo patrimoniale, in particolare dalla categoria dei ratei e dei risconti passivi	F
	2 dall'attivo patrimoniale	F
	3 dal conto economico	V
	4 dal passivo patrimoniale, in particolare dalla categoria dei fondi per rischi ed oneri	F
CEN119	La relazione sulla gestione è	
	1 predisposta dagli amministratori, secondo i criteri previsti dal codice civile, e presentata all'assemblea a corredo del bilancio	V
	2 predisposta dagli amministratori, secondo i criteri previsti dal codice civile e dal regolamento emanato dalla CONSOB, per essere trasmessa ai sindaci	F
	3 predisposta dai sindaci, secondo i criteri previsti dal codice civile, per essere trasmessa all'assemblea prima dell'approvazione del bilancio	F
	4 predisposta dai sindaci, secondo i criteri previsti dal codice civile e dal regolamento emanato dalla CONSOB, per essere trasmessa alla stessa CONSOB	F
CEN120	Il capitale circolante netto	
	1 corrisponde al capitale proprio dell'impresa	F
	2 è costituito dalla differenza fra attivo circolante e passività correnti	V
	3 è composto dal denaro in cassa e presso banche	F
	4 è la somma dei crediti meno la somma dei debiti	F
CEN121	Il conto economico è suddiviso in	
	1 sezioni	F
	2 aggregati	V
	3 classi	F
	4 voci	F
CEN122	Il bilancio deve essere corredato da	
	1 una relazione degli amministratori	V
	2 nessuna relazione	F
	3 una relazione dei soci	F
	4 una relazione del socio maggioritario	F
CEN123	Il conto economico di un'impresa di trasporto su strada evidenzia	
	1 i costi sostenuti e i ricavi conseguiti nell'esercizio	V
	2 l'utile di esercizio meno la perdita dell'esercizio precedente	F
	3 la differenza fra attività e passività	F
	4 le previsioni per l'esercizio dell'anno successivo	F
CEN124	Nel bilancio di un'impresa di trasporto su strada, lo stato patrimoniale evidenzia	
	1 il patrimonio netto	F
	2 il capitale sociale	F
	3 l'insieme delle attività, passività e patrimonio netto al termine dell'esercizio	V
	4 il patrimonio lordo	F
CEN125	I debiti a cui si riferisce il passivo patrimoniale sono caratterizzati da	
	1 natura ed origine determinata, ammontare determinato e indeterminato, esistenza certa, scadenza certa	F
	2 natura determinata, origine indeterminata, esistenza certa, ammontare determinato e scadenza certa	F
	3 natura ed origine determinata, esistenza certa, ammontare determinato e scadenza certa	V
	4 natura ed origine determinata, esistenza certa, ammontare determinato e scadenza certa ed incerta	F
CEN126	L'utile e la perdita dell'esercizio devono essere indicati	
	1 soltanto nel patrimonio netto dello stato patrimoniale	F
	2 solo nel saldo del conto economico	F
	3 sia nel patrimonio netto dello stato patrimoniale che nel conto economico	V
	4 nel saldo che risulta dalla nota integrativa	F
CEN127	In una impresa di autotrasporto gli investimenti rappresentano	
	1 l'incremento del capitale fisso	V
	2 l'incremento del personale dipendente	F
	3 la differenza contabile tra attività e passività	F
	4 la differenza tra entrate ed uscite	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN129		I proventi finanziari vanno indicati	
	1	nei conti d'ordine	F
	2	nel conto economico	V
	3	nello stato patrimoniale	F
	4	non vi è una precisa indicazione, ma si può ricavare agendo su diverse voci del bilancio di esercizio	F
CEN130		Lo stato patrimoniale rappresenta sinteticamente	
	1	la situazione economica dell'impresa alla data della chiusura dell'esercizio	F
	2	la consistenza finanziaria della società esistente alla data dell'apertura dell'esercizio sociale	F
	3	la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio della società esistente alla data della chiusura dell'esercizio sociale	V
	4	la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio della società esistente alla data della sua redazione	F
CEN131		Il costo dell'acquisto di un veicolo ad uso di terzi, contabilmente deve essere indicato	
	1	nel conto economico, tra gli oneri diversi di gestione	F
	2	nello stato patrimoniale, ed in particolare alla sezione passivo	F
	3	nello stato patrimoniale, in particolare nella sezione attivo	V
	4	nei conti d'ordine	F
CEN132		Gli indici di bilancio si costruiscono	
	1	confrontando i dati della nota integrativa con quelli dello stato patrimoniale	F
	2	rapportando tra loro i dati dello stato patrimoniale o del conto economico, oppure i dati dello stato patrimoniale con quelli del conto economico	V
	3	rapportando i dati della nota integrativa con quelli del conto economico	F
	4	rapportando il ROE con il reddito di esercizio	F
CEN133		Le ritenute fiscali, operate come sostituto di imposta, rientrano contabilmente tra	
	1	i debiti verso terzi	F
	2	i debiti tributari	V
	3	le immobilizzazioni	F
	4	i debiti verso istituti di previdenza	F
CEN134		Il passivo dello stato patrimoniale si compone delle seguenti cinque categorie	
	1	patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, ammortamenti, debiti, ratei e risconti passivi	F
	2	patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, TFR (trattamento di fine rapporto), debiti, ratei e risconti passivi	V
	3	patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, immobilizzazioni, debiti, ratei e risconti passivi	F
	4	patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, immobilizzazioni, debiti, rimanenze	F
CEN135		Il risultato finanziario della gestione dell'azienda dà indicazioni	
	1	sui profitti o perdite degli investimenti finanziari dell'azienda	F
	2	sul costo del capitale di terzi (indebitamenti a breve, medio e lungo termine) e sulla remunerazione del capitale proprio, (investito in partecipazioni od in altre attività finanziarie)	V
	3	sulla parte dell'utile operativo che ha remunerato il capitale di rischio, cioè gli investimenti che i soci hanno effettuato tramite i conferimenti patrimoniali	F
	4	sulla redditività delle immobilizzazioni immateriali	F
CEN137		Il carburante residuo nei serbatoi dell'impresa alla fine di un esercizio deve essere contabilmente indicato	
	1	nelle immobilizzazioni materiali dello stato patrimoniale	F
	2	nell'attivo circolante dello stato patrimoniale, in particolare tra le rimanenze	V
	3	nello stato patrimoniale tra gli investimenti a breve termine	F
	4	nel conto economico tra le variazioni delle rimanenze di materie prime e di consumo	F
CEN138		L'utile di esercizio contabile per un'impresa di autotrasporto è dato	
	1	dalla somma di tutti i ricavi di esercizio	F
	2	dalla somma di tutte le entrate	F
	3	dalla differenza fra tutti i ricavi e tutti i costi di competenza dell'esercizio	V
	4	dalla differenza tra tutte le entrate e tutte le uscite	F
CEN139		Il TFR (trattamento di fine rapporto) contabilmente non rientra tra i debiti dell'impresa perché ha	
	1	origine determinata, esistenza certa, ammontare e scadenza determinati	F
	2	origine determinata, esistenza probabile, ammontare e scadenza determinati	F
	3	origine determinata, esistenza certa, ammontare determinato e scadenza indeterminata	V
	4	origine determinata, esistenza certa, ammontare indeterminato e scadenza determinata	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN140		Gli indici di bilancio	
	1	consentono di calcolare l'utile di esercizio dell'impresa	F
	2	consentono di verificare se il bilancio è predisposto correttamente	F
	3	consentono di valutare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa	V
	4	forniscono i dati in base ai quali si costruisce il bilancio	F
CEN141		I depositi bancari rientrano tra	
	1	i crediti	F
	2	le rimanenze	F
	3	le immobilizzazioni finanziarie	F
	4	le disponibilità liquide	V
CEN142		Nel bilancio di esercizio l'avviamento va indicato	
	1	nel passivo dello stato patrimoniale, in particolare tra le voci del patrimonio netto	F
	2	nell'attivo dello stato patrimoniale, in particolare tra le voci delle immobilizzazioni immateriali	V
	3	nei conti d'ordine	F
	4	nel passivo dello stato patrimoniale, in particolare tra le voci dei fondi per rischi ed oneri	F
CEN143		Nella fase di avvio di un'impresa è considerato fisiologico che	
	1	la differenza tra valore e costo della produzione sia positiva	F
	2	la differenza tra valore e costo della produzione sia negativa	V
	3	che vi sia pareggio tra il valore ed il costo della produzione	F
	4	che vi sia pareggio tra la gestione operativa e la gestione finanziaria	F
CEN144		La gestione d'azienda può essere esaminata	
	1	sotto l'aspetto finanziario ed economico	V
	2	sotto l'aspetto dell'equilibrio tra ordini ricevuti ed evasi	F
	3	ponendo in evidenza il complesso delle spese da sostenere contrapposto al volume delle vendite previste	F
	4	considerando il volume delle entrate	F
CEN145		Lo stato patrimoniale di un'impresa presenta, tra gli altri, i seguenti valori: totale immobilizzazione = 100; totale attivo circolante = 60; totale capitale proprio=80; reddito di esercizio = 10; totale passività = 70. L'indice di indebitamento è pari a	
	1	200%	V
	2	50%	F
	3	100%	F
	4	250%	F
CEN146		Il bilancio nel caso di esercizio coincidente con l'anno solare deve essere approvato	
	1	entro 3 mesi	F
	2	quando sono disponibili i soci	F
	3	entro 120 giorni a meno che lo statuto non preveda un termine maggiore	V
	4	sempre entro il 30 aprile	F
CEN147		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi (tesi ad integrare ricavi e a ridurre costi) erogati esclusivamente in conto esercizio, a norma di legge, sono considerati	
	1	ricavi	V
	2	plusvalenze	F
	3	sempre sopravvenienze attive	F
	4	sopravvenienze attive, salvo alcune eccezioni	F
CEN148		Il costo relativo ai beni strumentali dell'impresa viene distribuito	
	1	nel bilancio di un unico esercizio	F
	2	per tutti i periodi di utilizzo di tali beni	V
	3	non viene distribuito	F
	4	in due esercizi	F
CEN149		Lo scontrino fiscale è un documento fiscale	
	1	solitamente per cessioni di beni che deve contenere solo il prezzo (IVA compresa) oltre a data e ora di emissione	F
	2	usato nei trasporti marittimi	F
	3	non più obbligatorio	F
	4	solitamente per cessioni di beni che deve consentire l'identificazione della merce acquistata e contenere il prezzo (IVA compresa) oltre a data e ora di emissione	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SHT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN150	Gli interessi passivi sui mutui	
	1 sono componenti negativi del patrimonio	F
	2 non partecipano alla formazione del reddito	F
	3 sono componenti attivi del reddito	F
	4 sono componenti negativi del reddito	V
CEN151	Ai fini della determinazione del reddito di impresa, in caso di cessione di beni strumentali, la differenza positiva tra il corrispettivo conseguito ed il costo non ammortizzato del bene ceduto rappresenta	
	1 un ricavo	F
	2 una sopravvenienza attiva	F
	3 una plusvalenza	V
	4 non concorre mai alla formazione del reddito di impresa	F
CEN152	Le plusvalenze patrimoniali sono	
	1 corrispettivi della cessione di beni	F
	2 maggior valore realizzato nella cessione di particolari beni relativi all'impresa rispetto all'ultimo valore riconosciuto ai fini dell'imposta sul reddito	V
	3 minor valore di beni	F
	4 corrispettivi della cessione di materie prime	F
CEN153	L'ammortamento dei beni materiali	
	1 avviene per quota	V
	2 non può essere effettuato	F
	3 può essere effettuato solo nel primo anno	F
	4 può essere effettuato esclusivamente fino all'obsolescenza tecnica del bene	F
CEN154	Il libro giornale è un documento	
	1 contabile sul quale si riportano le attività e le passività dell'impresa	F
	2 contabile sul quale si riportano i costi e i ricavi dell'impresa	F
	3 contabile sul quale si riportano ogni giorno le operazioni relative all'esercizio dell'impresa	V
	4 relativo alle valutazioni delle attività e delle passività dell'impresa	F
CEN155	Per ammortamento s'intende	
	1 la ripartizione di un costo pluriennale in più esercizi	V
	2 i costi sostenuti nell'esercizio che non hanno ancora ceduto la loro utilità	F
	3 un particolare fondo istituito per far fronte a spese non previste	F
	4 la ripartizione di un ricavo in più esercizi	F
CEN156	La quota di ammortamento rappresenta	
	1 la perdita di valore che un bene avente utilità pluriennale subisce nel corso di un esercizio	V
	2 la differenza fra il costo storico e il valore di mercato di un bene	F
	3 un costo da rinviare al futuro	F
	4 un valore finanziario da riepilogare allo Stato patrimoniale finale	F
CEN157	Che cos'è il marketing?	
	1 il processo svolto per creare, prezzare, distribuire, promuovere beni, servizi e idee secondo l'interesse commerciale dell'azienda	F
	2 il processo svolto per creare, prezzare, distribuire, promuovere beni, servizi e idee per facilitare relazioni di scambio soddisfacenti sia per i clienti che per l'azienda	V
	3 l'insieme delle decisioni utili a vendere beni, servizi, e idee	F
	4 l'insieme delle decisioni utili a pubblicizzare beni, servizi e idee	F
CEN158	Cosa si intende per marketing strategico?	
	1 la strategia commerciale dell'azienda	F
	2 le decisioni che definiscono le iniziative promozionali rivolte ad un mercato target	F
	3 le decisioni che definiscono gli obiettivi di marketing, l'identificazione di un mercato target e lo sviluppo di un marketing mix teso a soddisfare i componenti di quel mercato raggiungendo – allo stesso tempo - gli obiettivi di marketing, coerentemente alla missione, agli obiettivi generali ed alla strategia corporate dell'azienda	V
	4 le decisioni che fissano gli obiettivi di marketing da raggiungere attraverso un marketing mix coerente alla missione aziendale, che consiste nel far profitto	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN159	Che cosa è il "marketing mix" ?	
	1 l'insieme delle variabili classificate in quattro aree decisionali: prodotto; prezzo; promozione; distribuzione; da gestire per conseguire gli obiettivi aziendali	F
	2 l'insieme delle variabili – classificate in 4 maggiori aree decisionali: prodotto; prezzo; promozione; distribuzione; - controllabili dai responsabili marketing per soddisfare il target conseguendo gli obiettivi aziendali	V
	3 l'insieme delle decisioni sul prodotto, il prezzo, la promozione e la distribuzione di beni, servizi e idee tese a soddisfare il target	F
	4 l'insieme delle attività da svolgere per vendere beni, servizi, e idee	F
CEN160	Che cosa è un "mercato target" ?	
	1 un gruppo di persone per le quali un'impresa crea e mantiene un marketing mix	F
	2 un gruppo di persone commercialmente interessanti cui vendere beni, servizi e idee	F
	3 un gruppo di persone che hanno bisogno di prodotti appartenenti ad una specifica categoria	F
	4 un gruppo di soggetti (individui e/o aziende) per le quali un'impresa crea e mantiene un marketing mix progettato appositamente per soddisfare i bisogni dei suoi membri	V
CEN161	Cosa si intende con la parola "segmentazione"?	
	1 la suddivisione di un mercato in più mercati per aumentare le vendite	F
	2 la suddivisione di un mercato totale in gruppi o segmenti di consumatori (persone o aziende) con bisogni relativamente simili e la successiva selezione del gruppo o dei gruppi più indicati cui vendere i prodotti dell'azienda.	V
	3 la suddivisione di un mercato target in segmenti di persone con bisogni uguali cui vendere i prodotti dell'azienda	F
	4 la suddivisione di un gruppo di persone con bisogni uguali ed indistinti in gruppi o segmenti con bisogni differenti e distinguibili	F
CEN162	A cosa servono le ricerche di mercato ?	
	1 a conoscere il mercato target per comprendere i bisogni, i desideri, i comportamenti e le abitudini d'acquisto e per, conseguentemente, creare un marketing mix	V
	2 a raccogliere le informazioni sui bisogni e i desideri del mercato per definire la strategia aziendale	F
	3 a raccogliere le informazioni necessarie a definire il marketing strategico	F
	4 a raccogliere le informazioni sui comportamenti e le abitudini d'acquisto del mercato	F
CEN163	Che cos' è il piano di marketing?	
	1 la formalizzata, ordinata e sequenziale enunciazione delle decisioni prese sulle varie attività di marketing da svolgere, in un arco temporale definito, dalla funzione marketing dell'impresa	V
	2 la strategia di marketing aziendale	F
	3 l'enunciazione delle decisioni prese dalla funzione marketing dell'impresa	F
	4 il report annuale delle attività condotte dalla funzione marketing	F
CEN164	Cosa si intende per comunicazione integrata di marketing?	
	1 l'integrazione della comunicazione nelle politiche di marketing	F
	2 l'integrazione di tutte le possibili attività di comunicazione in un'unica attività	F
	3 il coordinamento di tutte le diverse attività promozionali per assicurare il massimo impatto informativo e persuasivo sui clienti	V
	4 il coordinamento di tutte le possibili attività di comunicazione per persuadere i clienti	F
CEN165	Che cos'è la pubblicità?	
	1 una comunicazione impersonale a pagamento riguardante un'organizzazione e i suoi prodotti trasmessa ad un audience obiettivo attraverso i mass media	V
	2 una comunicazione personale a pagamento riguardante un'organizzazione e i suoi prodotti trasmessa ad un audience obiettivo attraverso i mass media	F
	3 una comunicazione impersonale riguardante aziende o prodotti trasmessa direttamente ad un'audience obiettivo	F
	4 una comunicazione a pagamento rivolta a tutte le persone che utilizzano i mass media	F
CEN166	Cosa sono le PR?	
	1 l'insieme di attività di comunicazione svolte in luoghi pubblici	F
	2 un ampio insieme di attività di comunicazione sviluppate per creare e mantenere relazioni favorevoli tra un'organizzazione e suoi stakeholder	V
	3 l'insieme delle relazioni esistenti tra un' organizzazione e i suoi clienti	F
	4 l'insieme di attività di comunicazione sviluppate per creare eventi e contattare più clienti possibile	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN167	Quali sono le caratteristiche distintive di un servizio rispetto a un bene?	
1	l'intangibilità; la distribuzione; la deperibilità; l'eterogeneità; le relazioni con il cliente	F
2	l'intangibilità; la distribuzione; la lunghezza del ciclo di vita; l'eterogeneità; le relazioni con il cliente	F
3	l'intangibilità; l'inseparabilità della fase di produzione dal momento del suo consumo; la deperibilità; l'eterogeneità; le relazioni con il cliente	V
4	l'intangibilità; l'inseparabilità della fase di produzione dal momento del suo consumo, il prezzo, l'eterogeneità, le relazioni con il fornitore	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo

Serie CEN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), gestione commerciale e finanziaria
dell'impresa
Nazionale**

CEN001	Non è titolo di credito	
	1 il pagherò cambiario	F
	2 la tratta	F
	3 l'assegno circolare	F
	4 la ricevuta bancaria	V
CEN002	Tra le operazioni di sconto, con la clausola "incasso salvo buon fine" si ha	
	1 un'anticipazione bancaria garantita da pegno	F
	2 l'accredito da parte della banca di effetti scaduti	F
	3 l'incasso del fornitore quando è condizionato dal controllo di qualità del prodotto	F
	4 la garanzia alla banca da parte del cliente della solvenza del debitore	V
CEN003	Nel caso di mancato pagamento di un effetto scontato la banca, innanzitutto, si rivale	
	1 sul debitore principale	F
	2 sul cliente scontista	V
	3 sugli obbligati di regresso	F
	4 sul fideiussore	F
CEN004	Con la "sbarratura" speciale dell'assegno	
	1 si rende intrasferibile il titolo	F
	2 il titolo diventa cedibile solo con girata in pieno	F
	3 la banca trattaria può solo accreditarlo su c/c	F
	4 si obbliga la banca trattaria ad eseguire il pagamento solo alla banca indicata nella sbarratura o, se questa è il trattario, ad un suo cliente	V
CEN005	Una tratta viene emessa il 20 marzo con scadenza a 60 giorni. Viene vista e accettata cinque giorni dopo. La data di scadenza è	
	1 il 20 aprile	F
	2 il 5 maggio	F
	3 il 24 maggio	V
	4 il 30 maggio	F
CEN006	Il deposito bancario vincolato può essere restituito	
	1 alla semplice richiesta	F
	2 alla scadenza di un termine convenuto	V
	3 solo dopo cinque anni	F
	4 solo con un preavviso	F
CEN007	Non sono solitamente ammesse allo sconto	
	1 le cambiali prive di marche cambiali	V
	2 le cambiali non avallate	F
	3 le cambiali pagabili su piazze lontane	F
	4 le cambiali di comodo	F
CEN008	Nell'assegno bancario l'ordine di pagamento è rivolto	
	1 al traente	F
	2 alla banca trattaria	V
	3 a nessuno, poiché l'assegno bancario è una promessa di pagamento e non un ordine	F
	4 al beneficiario	F
CEN009	Non può presentare il pagherò cambiario allo sconto	
	1 l'emittente del pagherò cambiario	V
	2 il traente della tratta	F
	3 il giratario del pagherò cambiario	F
	4 il giratario della tratta	F
CEN010	L'assegno è pagabile	
	1 a vista	V
	2 a giorno fisso	F
	3 a certo tempo visto	F
	4 a certo tempo data	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIST-TRASPORTI PER REGIONE

CEN011	La ricevuta bancaria è	
	1 una tratta emessa dal creditore all'ordine proprio con la clausola "senza spese"	F
	2 un titolo di credito che non è sottoposto ai vincoli della legge cambiaria	F
	3 un documento rappresentativo del credito concesso dal venditore al cliente	V
	4 un pagherò cambiario la cui riscossione può avvenire solo mediante l'utilizzo di un servizio bancario	F
CEN012	L'azione di protesto	
	1 è un reclamo effettuato dal cliente che ha ricevuto prodotti avariati	F
	2 è l'azione diretta alla constatazione del mancato pagamento di un effetto	V
	3 è un'azione svolta per intimare al cliente il pagamento	F
	4 è un'azione svolta dai creditori in sede di procedura fallimentare	F
CEN013	L'assegno non trasferibile	
	1 non può essere mai trasferito	F
	2 può essere sempre trasferito	F
	3 può essere girato solo per l'incasso	V
	4 non può essere girato per l'incasso	F
CEN014	L'assegno circolare è	
	1 un ordine di pagamento di una somma di denaro a una scadenza stabilita dalle parti	F
	2 una promessa di pagamento di una somma di denaro a una scadenza stabilita dalle parti	F
	3 un ordine di pagamento di una somma di denaro a vista	F
	4 una promessa di pagamento di una somma di denaro a vista	V
CEN015	I crediti di firma comprendono	
	1 l'avallo e lo sconto di cambiali	F
	2 l'avallo e le aperture di credito in conto corrente	F
	3 l'avallo e la fideiussione	V
	4 la fideiussione e il riporto finanziario	F
CEN016	L'assegno bancario è	
	1 un ordine di pagamento di una somma di denaro a una scadenza stabilita dalle parti	F
	2 una promessa di pagamento di una somma di denaro a una scadenza stabilita dalle parti	F
	3 un ordine di pagamento di una somma di denaro a vista	V
	4 una promessa di pagamento di una somma di denaro a vista	F
CEN017	Il pagherò cambiario è un titolo esecutivo in quanto	
	1 può essere trasferita mediante girata	F
	2 presentandola ad una banca è possibile ottenerne l'ammontare in anticipo rispetto alla scadenza	F
	3 in caso di mancato pagamento, sono possibili azioni esecutive sui beni del debitore	V
	4 se è avallato da un terzo, può essere protestata	F
CEN018	Lo sconto è il compenso che spetta a colui che	
	1 paga un debito dopo la scadenza	F
	2 paga un debito alla scadenza	F
	3 presta ad altri un suo capitale	F
	4 paga un debito prima della scadenza	V
CEN019	Le ricevute bancarie sono dette normalizzate quando	
	1 sono compilate tenendo conto delle caratteristiche fissate dall'ABI	V
	2 sono emesse in seguito ad operazioni di compravendita	F
	3 sono fatte predisporre dalle imprese su moduli prestampati	F
	4 sono compilate a veicolo computer	F
CEN020	In una tratta non può figurare	
	1 il beneficiario	F
	2 il fideiussore	V
	3 l'avallante	F
	4 l'accettante	F
CEN021	Nelle operazioni di sconto, la somma dovuta alla scadenza si chiama	
	1 valore attuale	F
	2 capitale	V
	3 valore nominale	F
	4 montante	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN022	Nelle operazioni di sconto la clausola "incasso salvo buon fine" riguarda	
	1 un'anticipazione bancaria garantita da pegno	F
	2 l'accredito da parte della banca di effetti scaduti	F
	3 l'incasso del fornitore quando è condizionato dal controllo di qualità del prodotto	F
	4 l'accredito immediato da parte della banca di effetti non ancora scaduti, con l'obbligo per il cliente di rimborsare la somma oggetto della cessione dei titoli qualora questi risultassero inesigibili	V
CEN023	Il protesto è	
	1 la comunicazione al girante del mancato pagamento	F
	2 l'intimazione a pagare il debito fatta da un notaio o da un ufficiale giudiziario	F
	3 la constatazione del mancato pagamento fatta da un notaio o da un ufficiale giudiziario	V
	4 l'atto con il quale l'ufficiale giudiziario procede al pignoramento dei beni dell'obbligato principale	F
CEN024	La proprietà di un titolo all'ordine si trasferisce mediante	
	1 la sola girata del titolo	F
	2 la materiale consegna del documento e la girata	V
	3 l'annotazione del nome dell'acquirente sul titolo e nel registro dell'emittente	F
	4 la semplice trasmissione manuale del documento	F
CEN025	Il documento che periodicamente le banche inviano ai propri clienti, titolari di un conto corrente di corrispondenza, prende il nome di	
	1 estratto conto	V
	2 scalare interessi	F
	3 lettera di accredito	F
	4 lettera di addebito	F
CEN026	I titoli di credito all'ordine si trasferiscono mediante girata. Il giratario assume la figura di "mandatario" del girante nella girata	
	1 in bianco	F
	2 in pieno	F
	3 in garanzia	F
	4 per procura o per l'incasso	V
CEN027	Se l'assegno bancario non è interamente coperto la banca trattaria	
	1 deve comunque pagarlo per l'intero importo	F
	2 può pagarlo fino a concorrenza delle somme disponibili sul conto corrente	V
	3 non deve pagarlo affatto	F
	4 deve pagarlo per l'intero, salvo avviare la procedura di ammortamento	F
CEN028	La ricevuta bancaria è emessa	
	1 da una banca, dietro richiesta di un cliente che versa in contanti la somma corrispondente	F
	2 dal compratore, che la intesta al venditore	F
	3 da una banca, per documentare il pagamento di un titolo cambiario	F
	4 dal venditore, che la intesta al compratore	V
CEN029	Sulle ricevute bancarie compare	
	1 la firma di accettazione del debitore	F
	2 il bollo proporzionale all'importo della ricevuta stessa	F
	3 il numero della fattura o della ricevuta fiscale al cui pagamento è destinata la ricevuta bancaria stessa	F
	4 l'indicazione del nome della banca a cui il debitore deve pagare	V
CEN030	Lo sconto di effetti è	
	1 un'operazione effettuata dalla banca sugli effetti già scaduti	F
	2 un'operazione effettuata dalla banca su effetti non ancora scaduti	V
	3 un abbuono operato al cliente se egli onora i suoi effetti	F
	4 uno sconto sull'importo degli effetti rilasciati dal cliente quale premio di qualità	F
CEN031	Un assegno bancario pagabile su piazza deve essere presentato alla banca per la riscossione	
	1 entro otto giorni dall'emissione	V
	2 entro quindici giorni dall'emissione	F
	3 entro un mese dall'emissione	F
	4 entro sessanta giorni dall'emissione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN032		In un pagherò cambiario non può figurare	
	1	il beneficiario	F
	2	l'emittente	F
	3	l'avallante	F
	4	l'accettante	V
CEN033		Le cambiali ricevute per l'esatto importo del costo del trasporto effettuato vengono definite	
	1	cambiali di comodo	F
	2	cambiali commerciali	V
	3	cambiali alla pari	F
	4	cambiali miste	F
CEN034		Lo strumento più sicuro per incassare un credito è rappresentato da	
	1	una cambiale tratta	F
	2	un pagherò cambiario	F
	3	un assegno bancario	F
	4	un assegno circolare	V
CEN035		Il primo girante di un pagherò cambiario	
	1	può essere il traente	F
	2	nel pagherò cambiario, è l'emittente	F
	3	è sempre il beneficiario	V
	4	può essere il trattario	F
CEN036		Il costo del bollo dei titoli di credito grava	
	1	sulla banca, sia per l'assegno bancario che per l'assegno circolare	F
	2	sulla banca, limitatamente all'assegno circolare	V
	3	sulla banca, limitatamente all'assegno bancario	F
	4	sul correntista, sia per l'assegno bancario che per l'assegno circolare	F
CEN037		Sull'assegno circolare compare	
	1	il numero di c/c del cliente della banca	F
	2	l'ordine incondizionato di pagare	F
	3	il nome della banca emittente	V
	4	la firma per accettazione del beneficiario	F
CEN038		Le carte di credito	
	1	sono utilizzabili solo in Italia	F
	2	sono trasferibili mediante girata	F
	3	sono utilizzabili solo presso esercizi convenzionati	V
	4	sono utilizzabili in qualsiasi esercizio in quanto sostituiscono nel regolamento degli scambi gli assegni bancari	F
CEN039		In caso di mancato pagamento di un credito ceduto salvo buon fine, inizialmente la banca si rivale	
	1	sul debitore principale	F
	2	sul cliente scontista	V
	3	sugli obbligati di regresso	F
	4	sul fideiussore	F
CEN040		In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione dell'assegno bancario se ne può fare denuncia al trattario e chiedere l'ammortamento con ricorso al	
	1	questore	F
	2	pretore	F
	3	prefetto	F
	4	presidente del tribunale	V
CEN041		I costi di energia elettrica	
	1	sono da considerare fissi	F
	2	sono da considerare variabili	F
	3	se è possibile devono essere distinti fra fissi e variabili	V
	4	non si devono considerare perché sono costi indiretti	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN042	L'avviamento, in una azienda	
	1 rappresenta l'attitudine dell'azienda a realizzare profitti, sia per fattori oggettivi connessi all'organizzazione aziendale, sia per fattori soggettivi di abilità operativa dell'imprenditore sul mercato	V
	2 è la somma, variabile da provincia a provincia, che deve essere versata alla Camera di commercio come cauzione in segno di garanzia al momento in cui si costituisce la società. Solo dopo aver dato dimostrazione di serietà imprenditoriale la cauzione viene restituita	F
	3 è la garanzia che i fornitori richiedono alle società di nuova costituzione nei primi sei mesi di vita	F
	4 è la definizione che viene data all'utile prodotto nel primo anno di vita dell'impresa	F
CEN043	Il budget	
	1 è obbligatorio per legge	F
	2 è obbligatorio solo per alcuni tipi di impresa	F
	3 non è obbligatorio per legge	V
	4 è reso obbligatorio dalle associazioni di categoria	F
CEN044	Al fine di determinare il prezzo del trasporto, si deve considerare il costo di trazione che ha, tra le altre, la seguente caratteristica	
	1 è inversamente proporzionale alle percorrenze	F
	2 è inversamente proporzionale alla vetustà dell'autobus impiegato	F
	3 è determinato sulla base del costo medio del gasolio alla pompa al netto dell'IVA	V
	4 è determinato sulla base del costo medio del gasolio alla pompa al lordo dell'IVA	F
CEN045	Il costo esprime	
	1 la quantità di denaro ottenuta dalla vendita dei prodotti	F
	2 la quantità di mezzi monetari impiegata per l'acquisto di fattori produttivi	V
	3 il recupero dei mezzi impiegati nella produzione	F
	4 il flusso dei mezzi monetari derivante dall'ottenimento di un prestito	F
CEN046	Per decidere se eliminare o mantenere un viaggio si deve tenere conto	
	1 dei soli costi variabili	F
	2 dei soli costi fissi	F
	3 dei ricavi e dei costi variabili	F
	4 dei ricavi, dei costi variabili e dei costi fissi	V
CEN047	Per manutenzione, da un punto di vista economico, si intende	
	1 l'intervento di carattere manuale effettuato su beni che repentinamente, per le più svariate cause, vanno fuori servizio	F
	2 l'intervento che la ditta costruttrice è tenuta a effettuare secondo precise scadenze contrattuali	F
	3 l'intervento che periodicamente viene fatto all'immobilizzazione presso la ditta fornitrice entro un periodo che non può superare i due anni	F
	4 ogni intervento sull'immobilizzazione atto a mantenerla nell'originario grado di efficienza	V
CEN048	Per interventi di manutenzione ordinaria sugli autoveicoli si intende economicamente	
	1 l'intervento di carattere manuale effettuato su beni che repentinamente, per le più svariate cause, vanno fuori servizio	F
	2 l'intervento che la ditta costruttrice è tenuta ad effettuare secondo precise scadenze contrattuali	F
	3 l'intervento che periodicamente viene fatto all'immobilizzazione presso la ditta fornitrice entro un periodo che non può superare i due anni	F
	4 ogni intervento sull'autoveicolo atto a mantenerla nell'originario grado di efficienza	V
CEN049	L'avviamento di una impresa è	
	1 il valore che compare nel bilancio di un'azienda al momento della cessione; rappresenta l'insieme degli elementi immateriali che hanno contribuito a far sì che l'impresa producesse utili	V
	2 la somma, variabile da provincia a provincia, che deve essere versata alla Camera di commercio come cauzione in segno di garanzia al momento in cui si costituisce la società. Solo dopo aver dato dimostrazione di serietà imprenditoriale la cauzione viene restituita	F
	3 la garanzia che i fornitori richiedono alle società di nuova costituzione nei primi sei mesi di vita	F
	4 la definizione che viene data all'utile prodotto nel primo anno di vita dell'impresa	F
CEN050	Un costo diretto di un'impresa di trasporto su strada è caratterizzato	
	1 dall'essere sostenuto specificamente ed esclusivamente per eseguire un dato viaggio	V
	2 da specifici vincoli	F
	3 dal venire utilizzato in specifiche situazioni	F
	4 dall'essere comune a più parti di uno specifico viaggio organizzato da un'agenzia	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN051	L'impresa di autotrasporto include fra i costi variabili	
	1 l'ammortamento del veicolo	F
	2 il costo del carburante	V
	3 il costo della patente	F
	4 il canone di affitto della rimessa	F
CEN052	L'impresa di autotrasporto include fra i costi fissi	
	1 l'affitto del capannone per il ricovero degli automezzi	V
	2 le imposte sul reddito prodotto dall'azienda	F
	3 i pedaggi autostradali	F
	4 il costo del carburante	F
CEN053	Per flussi economici generati dalle operazioni di gestione si intendono	
	1 costi ed entrate	F
	2 ricavi e uscite	F
	3 costi e ricavi	V
	4 entrate e uscite	F
CEN055	Le spese di impianto si riferiscono	
	1 agli oneri sostenuti per acquistare il capannone per il ricovero degli automezzi	F
	2 ai costi relativi alla costituzione dell'impresa (costi amministrativi, contabili, legali, ecc.)	V
	3 ai costi che si sostengono per attuare le norme infortunistiche, ai macchinari e impianti nei reparti produttivi	F
	4 agli oneri da corrispondere all'associazione provinciale di categoria	F
CEN056	In un'impresa di trasporto su strada i costi fissi sono quelli	
	1 il cui ammontare dipende dal numero dei viaggi effettuati	F
	2 il cui ammontare non varia, nel breve periodo, al variare dei viaggi effettuati	V
	3 riferibili ad un unico centro di responsabilità	F
	4 riferibili ad un unico contratto di trasporto	F
CEN057	Se i costi fissi sono calcolati in 200 euro, i costi variabili in 300 euro e i chilometri percorsi 250, il costo chilometrico è di	
	1 250,00 euro	F
	2 200,00 euro	F
	3 2,50 euro	F
	4 2,00 euro	V
CEN058	Il prezzo del trasporto è dato da	
	1 i costi diretti ed indiretti di produzione, i costi di ammortamento, i costi indiretti ausiliari ed i costi generali	F
	2 i costi di produzione ed il caricamento utile	V
	3 i costi di produzione ed i costi di ammortamento	F
	4 i costi diretti ed indiretti di produzione ed il caricamento utile	F
CEN059	Al fine di determinare il prezzo di un trasporto, si devono considerare anche i costi relativi al personale non viaggiante dell'impresa	
	1 sì, rientrano tra i costi diretti	F
	2 sì, rientrano tra i costi indiretti	V
	3 sì, rientrano tra i costi indiretti ausiliari	F
	4 no, non rientrano tra i costi che formano il prezzo di un trasporto	F
CEN060	Il bilancio di una società di trasporto deve essere redatto	
	1 ogni sei mesi	F
	2 ogni mese	F
	3 ogni anno	V
	4 non vi è nessun obbligo	F
CEN062	Il certificato di assicurazione è un documento rilasciato dall'assicuratore all'assicurato che	
	1 abbia causato un sinistro	F
	2 abbia subito un sinistro	F
	3 non ha mai subito sinistri	F
	4 comprova il periodo di assicurazione per il quale è stato pagato il premio	V
CEN063	Tramite la franchigia, la società di assicurazione è tenuta a risarcire i danni	
	1 di valore superiore a un limite minimo prestabilito	V
	2 di valore inferiore a un limite massimo prestabilito	F
	3 di valore compreso tra un limite minimo e un limite massimo	F
	4 di valore non superiore a una percentuale della franchigia stessa	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SHT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN064	Il premio assicurativo è	
	1 uno sconto speciale per coloro che non denunciano sinistri per 2 anni consecutivi	F
	2 uno sconto percentuale sul costo dell'assicurazione RCA per coloro che hanno in disponibilità più veicoli	F
	3 il pagamento da parte dell'assicurato all'assicuratore della somma di denaro dovuta all'atto della stipula o rinnovo del contratto di assicurazione	V
	4 l'importo del risarcimento del danno pagato dalla compagnia di assicurazione al danneggiato in caso di sinistro	F
CEN065	Se la copertura assicurativa si estende a un periodo di tempo entro il quale possono essere effettuati più viaggi, l'assicurazione è detta	
	1 a viaggio	F
	2 a tempo	V
	3 forfetaria	F
	4 a merce trasportata	F
CEN066	Il contratto di assicurazione è efficace	
	1 solo dopo che è stato pagato il premio	V
	2 al momento in cui l'assicuratore formula la proposta	F
	3 solo se alla guida si trova l'assicurato	F
	4 solo se il veicolo ha caratteristiche conformi a quelle stabilite dal Codice della strada o dalla carta di circolazione	F
CEN067	Il conducente professionale, nel caso in cui sia rimasto coinvolto in un incidente stradale, con lievi danni ai veicoli, e non abbia raggiunto l'accordo per la compilazione del documento per la "constatazione amichevole" deve	
	1 chiamare la polizia e di attendere il suo arrivo, nonostante debba effettuare una consegna urgente	F
	2 fornire e richiedere alla controparte i dati identificativi personali, della patente, del veicolo e dell'assicurazione RC	V
	3 dare disposizioni di non fornire alcun dato alla controparte e di allontanarsi prendendo nota del numero di targa del veicolo antagonista	F
	4 lasciare perdere e proseguire il viaggio	F
CEN068	L'assicurazione ha effetto dal momento del pagamento del premio fino al	
	1 giorno di scadenza indicato nel certificato di assicurazione	F
	2 quinto giorno dopo la scadenza indicata nel certificato di assicurazione per il pagamento del premio successivo	F
	3 decimo giorno dopo la scadenza indicata nel certificato di assicurazione per il pagamento del premio successivo	F
	4 quindicesimo giorno dopo la scadenza indicata nel certificato di assicurazione per il pagamento del premio successivo	V
CEN070	Nel caso in cui si subisca un incidente provocato da un veicolo assicurato presso una compagnia posta in liquidazione coatta	
	1 non si ha diritto ad alcun risarcimento	F
	2 si ha diritto unicamente al risarcimento dei danni alle persone, se ne è derivata una inabilità permanente superiore al 20%	F
	3 si ha diritto al risarcimento sia per i danni alle persone che per quelli alle cose attraverso l'intervento del fondo di garanzia vittime della strada	V
	4 si ha diritto unicamente al risarcimento per i danni alle cose	F
CEN071	Nel caso di incidente stradale con feriti gravi, assume la responsabilità penale	
	1 il conducente	V
	2 il proprietario del veicolo	F
	3 il committente del trasporto	F
	4 il titolare del titolo autorizzativo al trasporto merci	F
CEN072	Qualora non sia stata presentata disdetta il veicolo può circolare con l'assicurazione scaduta	
	1 fino a 24 ore	F
	2 fino a 48 ore	F
	3 nessun giorno	F
	4 fino a 15 giorni purché venga pagato il premio	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN073	Il veicolo può circolare con l'assicurazione scaduta, qualora non sia stata presentata disdetta, per	
	1 24 ore	F
	2 48 ore	F
	3 non può circolare affatto	F
	4 15 giorni purché venga pagato il premio	V
CEN074	Nel caso di incidente stradale, sono obbligati al risarcimento	
	1 la società di assicurazione del veicolo, il conducente e il proprietario dell'autocarro	V
	2 solo l'assicurazione	F
	3 solo l'assicurazione e il conducente dell'autocarro	F
	4 solo l'assicurazione e il titolare dell'autorizzazione al trasporto merci	F
CEN075	Attraverso la stipula di un contratto di assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione di autoveicoli, l'assicuratore si impegna a risarcire	
	1 i danni subiti dal veicolo assicurato	F
	2 i danni involontariamente cagionati a terzi a seguito della circolazione del veicolo assicurato	V
	3 il danno morale subito dai passeggeri coinvolti	F
	4 i soli danni ambientali causati	F
CEN076	La confisca del veicolo che circola senza copertura assicurativa viene disposta	
	1 immediatamente al momento in cui viene rilevata l'infrazione su strada	F
	2 nei quindici giorni successivi al sequestro se il proprietario del veicolo non provvede a riattivare l'assicurazione	F
	3 nei trenta giorni successivi al sequestro se il proprietario del veicolo non provvede a riattivare l'assicurazione	F
	4 nei sessanta giorni successivi al sequestro se il proprietario del veicolo non provvede a pagare la sanzione amministrativa e a riattivare l'assicurazione	V
CEN077	Per assicurazione RCA s'intende	
	1 assicurazione per la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli	V
	2 assicurazione per la responsabilità civile in caso di lesioni gravi alle persone trasportate	F
	3 assicurazione per i danni materiali del proprio veicolo	F
	4 assicurazione per responsabilità civile derivante dalla circolazione delle sole autovetture	F
CEN078	La "carta verde" è	
	1 un certificato che l'assicuratore rilascia per i veicoli ecologici	F
	2 un particolare contrassegno di colore verde che l'assicuratore rilascia ai neo patentati	F
	3 un certificato internazionale di assicurazione che ne estende la validità a tutti i Paesi aderenti a tale sistema	V
	4 una particolare polizza per la copertura dei rischi nell'ambito dei servizi di trasporto scolastico	F
CEN079	L'attestato di rischio è	
	1 un certificato penale che attesta la pericolosità di un conducente	F
	2 una attestazione rilasciata dall'assicuratore alla scadenza annuale del contratto dove vengono indicate, fra l'altro, la classe di merito di provenienza	V
	3 una certificazione che attesta la pericolosità del veicolo in relazione all'anzianità dello stesso	F
	4 una raccomandazione dell'assicuratore dopo che l'assicurato è incorso in almeno 2 sinistri	F
CEN080	L'assicurazione, salvo patto contrario, non è operante, consentendo alla compagnia l'esercizio del diritto di rivalsa nei confronti dell'assicurato che	
	1 causa un incidente con danni a terzi a seguito di violazione delle norme del Codice della strada in materia di limiti di velocità	F
	2 viola le norme previste dal Codice della strada in materia di tempi di guida e di riposo	F
	3 guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti	V
	4 ha superato i 65 anni di età	F
CEN081	Non costituisce operazione di finanziamento a breve termine	
	1 lo sconto di carta commerciale	F
	2 l'apertura di un credito in c/c	F
	3 l'anticipazione garantita	F
	4 i mutui passivi	V
CEN082	I debiti verso fornitori	
	1 non sono fonti di finanziamento	F
	2 sono fonti interne di finanziamento	F
	3 sono fonti esterne di finanziamento	V
	4 sono fonti di capitale proprio	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN083	Indicare quali tra le seguenti forme di finanziamento sono a breve termine	
	1 prestito obbligazionario	F
	2 mutuo passivo	F
	3 mutuo attivo	F
	4 aperture di credito in conto corrente	V
CEN084	In seguito ad un'apertura di credito in conto corrente, la banca	
	1 addebita sul conto corrente l'importo del finanziamento	F
	2 accredita sul conto corrente l'importo del finanziamento	F
	3 mette a disposizione la somma concordata che il cliente utilizza man mano che se ne manifesta l'esigenza	V
	4 mette a disposizione la somma concordata che il cliente deve prelevare in un'unica soluzione	F
CEN085	L'istruttoria di fido è	
	1 lo studio delle operazioni di impiego fondi effettuate dalle banche	F
	2 il processo di valutazione del merito creditizio di un'impresa	V
	3 la verifica delle garanzie addizionali offerte dall'impresa	F
	4 l'attività che assicura alla banca l'ottimizzazione della differenza fra costi e ricavi	F
CEN086	Il credito a breve termine serve per finanziare	
	1 le immobilizzazioni	F
	2 l'attivo circolante	V
	3 le disponibilità di magazzino	F
	4 il pagamento delle imposte	F
CEN087	Il capitale conferito dal proprietario o dai soci viene definito capitale di rischio	
	1 perché è soggetto al rischio di una eventuale congiuntura economica sfavorevole	F
	2 perché è soggetto al rischio della mancata remunerazione e al rischio del mancato rimborso	V
	3 in quanto tali soggetti rischiano una minore remunerazione	F
	4 in quanto il possibile guadagno in conto capitale è soggetto al rischio dell'andamento della borsa	F
CEN088	Con il termine "gestione economica" si vuole intendere	
	1 esborso di denaro in un unico momento	F
	2 uscita di denaro per pagare dei beni ratealmente	F
	3 acquistare beni spendendo poco	F
	4 l'acquisto di risorse (costi) e la vendita di beni (ricavi)	V
CEN089	I consorzi fidi	
	1 sono costituiti tra banche di piccole dimensioni allo scopo di concedere credito a imprese medio-grandi	F
	2 sono costituiti tra imprese di grande dimensione al fine di ottenere dalle banche crediti agevolati	F
	3 hanno lo scopo di semplificare l'istruttoria di fido	F
	4 sono costituiti tra imprese di piccole dimensioni al fine di offrire maggiori garanzie per ottenere il credito più facilmente e a condizioni più favorevoli	V
CEN090	Rappresenta un finanziamento tipico a medio termine	
	1 il finanziamento ottenuto per l'acquisto di automezzi con pagamento in cinque anni	V
	2 l'accensione di un mutuo passivo per dieci anni per l'acquisto del capannone	F
	3 il TFR (trattamento di fine rapporto)	F
	4 il credito a breve termine concesso dai fornitori	F
CEN091	La fideiussione è un contratto con il quale	
	1 la banca sconta gli effetti cambiari	F
	2 l'assicurazione anticipa il danno subito da un terzo	F
	3 un soggetto si obbliga verso il creditore a garantire il pagamento del debito	V
	4 si concede un credito con la garanzia di un pegno	F
CEN092	Il credito ordinario serve per finanziare	
	1 le immobilizzazioni	F
	2 l'attivo circolante	V
	3 le disponibilità di magazzino	F
	4 il pagamento delle imposte	F
CEN093	È considerato a breve termine il finanziamento mediante	
	1 prestito obbligazionario	F
	2 mutuo passivo	F
	3 mutuo attivo	F
	4 aperture di credito in c/c	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN094	L'avallo è	
	1 la certificazione del passaggio di proprietà di un titolo di credito	F
	2 l'apposizione della firma del girante sul titolo di credito	F
	3 la garanzia prestata da un terzo a tutela del diritto del beneficiario	V
	4 l'annotazione posta sul registro dell'emittente di un titolo di credito nominativo	F
CEN095	Sono garanzie reali	
	1 le fideiussioni e l'avallo	F
	2 il pegno e l'ipoteca	V
	3 la fideiussione e il pegno	F
	4 l'ipoteca e l'avallo	F
CEN096	Un'impresa di trasporto su strada necessita di ammodernare e ampliare il parco automezzi mediante l'acquisto di nuovi autoveicoli. Indicare quali delle seguenti fonti di finanziamento sono, in linea di principio, più adeguate allo scopo	
	1 ottenimento di un'apertura di credito in conto corrente bancario	F
	2 negoziazione di un mutuo a medio-lungo termine	V
	3 sconto di pagherò cambiario diretti con scadenze da sei mesi a due anni	F
	4 fideiussione bancaria	F
CEN097	Per fido accordato si intende	
	1 l'importo massimo di credito garantito da fideiussione	F
	2 l'importo di credito utilizzato dal cliente affidato	F
	3 l'importo di credito effettivamente concesso dalla banca	V
	4 la misura di credito concedibile come sconto di cambiali	F
CEN098	Con il contratto di mutuo, la proprietà delle cose date a mutuo	
	1 restano di proprietà del mutuante	F
	2 passano in proprietà del mutuatario	V
	3 non passano in proprietà per tutta la sua durata	F
	4 passano in proprietà del mutuatario solo con il consenso del mutuante	F
CEN100	Il capitale di rischio viene apportato	
	1 dall'imprenditore nel caso di ditta individuale e dai soci nel caso di società	V
	2 dai creditori	F
	3 dai debitori	F
	4 dai collaboratori autonomi	F
CEN101	Sono garanzie reali	
	1 ipoteca	V
	2 fideiussione	F
	3 avallo su pagherò cambiario	F
	4 mandato di credito	F
CEN102	Il leasing è	
	1 una forma di investimento in beni immobili	F
	2 un contratto che permette di utilizzare beni strumentali senza diretto investimento di capitali	V
	3 il canone mensile o trimestrale versato ad una società finanziaria per l'utilizzo di beni strumentali	F
	4 una forma di acquisto rateale di beni strumentali	F
CEN103	L'impresa che ottiene un bene in leasing ha l'obbligo di	
	1 pagare i canoni	V
	2 restituire il bene alla scadenza	F
	3 non stipulare nel frattempo contratti di leasing con altre società	F
	4 rinnovare il contratto alla scadenza	F
CEN104	Con il contratto di leasing l'impresa utilizzatrice del bene	
	1 diventa proprietaria del bene al 50%. Il rimanente 50% della proprietà sarà acquistata alla scadenza del periodo di affitto	F
	2 diventa utilizzatrice indiretta del bene; nel senso che l'immobilizzazione (macchina o impianto che sia) deve essere utilizzata sotto la supervisione della società cedente il bene	F
	3 ne ha pieno godimento, ma non la proprietà e né la piena disponibilità	V
	4 paga un canone unico e anticipato i cui interessi maturano a proprio favore	F
CEN105	Il leasing finanziario è una forma di finanziamento	
	1 che prevede la titolarità di crediti commerciali da parte dell'impresa richiedente	F
	2 che prevede la disponibilità dei titoli di credito da parte dell'impresa richiedente	F
	3 consistente nella locazione di beni strumentali dalla banca all'impresa richiedente	F
	4 in cui la banca od un'impresa di leasing acquista beni strumentali, che concede in godimento ad un'impresa utilizzatrice	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN106		I beni oggetto del leasing operativo sono	
	1	specializzati	F
	2	standardizzati	V
	3	immobili	F
	4	di lusso	F
CEN107		Il contratto di leasing è un contratto atipico	
	1	assimilabile alla vendita a rate	F
	2	assimilabile al mutuo	F
	3	dove è sempre prevista l'opzione di riscatto	V
	4	dove non è mai prevista l'opzione di riscatto	F
CEN108		Nel leasing operativo coincidono	
	1	società di leasing e utilizzatore	F
	2	utilizzatore e fornitore	F
	3	società di leasing e fornitore	V
	4	tutti e tre i soggetti	F
CEN110		La quota di ammortamento dell'acquisto di un veicolo ad uso di terzi, ai fini civilistici viene inserito	
	1	nell'attivo dello stato patrimoniale, in particolare tra gli investimenti	F
	2	nel passivo dello stato patrimoniale, in particolare tra i debiti	F
	3	nei conti d'ordine	F
	4	nel conto economico	V
CEN111		Il conto economico in forma CE va redatto	
	1	con le sezioni contrapposte	F
	2	in forma scalare	V
	3	a partita doppia	F
	4	in forma di relazione	F
CEN112		Nel bilancio, gli interessi passivi vengono indicati fra	
	1	i proventi finanziari	F
	2	gli oneri finanziari	V
	3	i costi della produzione	F
	4	gli oneri straordinari	F
CEN113		Il conto economico serve	
	1	solo per determinare i ricavi conseguiti dalla società in un anno solare	F
	2	solo per determinare i costi dell'esercizio che ha dovuto affrontare la società	F
	3	per determinare la redditività degli investimenti effettuati dalla società	F
	4	per determinare l'utile o la perdita di esercizio conseguiti dalla società	V
CEN114		Per una impresa di autotrasporto, l'utile di esercizio contabile è dato	
	1	dalla somma di tutti i ricavi di esercizio	F
	2	dalla somma di tutte le entrate	F
	3	dalla differenza fra tutti i ricavi e tutti i costi di competenza dell'esercizio	V
	4	dalla differenza tra tutte le entrate e tutte le uscite	F
CEN115		Le quote di proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi contabilmente rientrano tra	
	1	i risconti passivi	V
	2	i risconti attivi	F
	3	altri debiti	F
	4	i conti d'ordine	F
CEN116		Il fondo relativo al TFR (trattamento di fine rapporto) è un	
	1	debito	V
	2	credito	F
	3	debito nei confronti dell'INPS	F
	4	costo annuale dei dipendenti	F
CEN117		Il patrimonio netto proprio dell'impresa si identifica con	
	1	la differenza tra utili e perdite del bilancio	F
	2	la differenza tra ricavi e costi del bilancio	F
	3	la differenza tra investimenti e immobilizzazioni del bilancio	F
	4	la differenza tra attività e passività dello stato patrimoniale	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN118	Gli ammortamenti risulteranno	
	1 dal passivo patrimoniale, in particolare dalla categoria dei ratei e dei risconti passivi	F
	2 dall'attivo patrimoniale	F
	3 dal conto economico	V
	4 dal passivo patrimoniale, in particolare dalla categoria dei fondi per rischi ed oneri	F
CEN119	La relazione sulla gestione è	
	1 predisposta dagli amministratori, secondo i criteri previsti dal codice civile, e presentata all'assemblea a corredo del bilancio	V
	2 predisposta dagli amministratori, secondo i criteri previsti dal codice civile e dal regolamento emanato dalla CONSOB, per essere trasmessa ai sindaci	F
	3 predisposta dai sindaci, secondo i criteri previsti dal codice civile, per essere trasmessa all'assemblea prima dell'approvazione del bilancio	F
	4 predisposta dai sindaci, secondo i criteri previsti dal codice civile e dal regolamento emanato dalla CONSOB, per essere trasmessa alla stessa CONSOB	F
CEN120	Il capitale circolante netto	
	1 corrisponde al capitale proprio dell'impresa	F
	2 è costituito dalla differenza fra attivo circolante e passività correnti	V
	3 è composto dal denaro in cassa e presso banche	F
	4 è la somma dei crediti meno la somma dei debiti	F
CEN121	Il conto economico è suddiviso in	
	1 sezioni	F
	2 aggregati	V
	3 classi	F
	4 voci	F
CEN122	Il bilancio deve essere corredato da	
	1 una relazione degli amministratori	V
	2 nessuna relazione	F
	3 una relazione dei soci	F
	4 una relazione del socio maggioritario	F
CEN123	Il conto economico di un'impresa di trasporto su strada evidenzia	
	1 i costi sostenuti e i ricavi conseguiti nell'esercizio	V
	2 l'utile di esercizio meno la perdita dell'esercizio precedente	F
	3 la differenza fra attività e passività	F
	4 le previsioni per l'esercizio dell'anno successivo	F
CEN124	Nel bilancio di un'impresa di trasporto su strada, lo stato patrimoniale evidenzia	
	1 il patrimonio netto	F
	2 il capitale sociale	F
	3 l'insieme delle attività, passività e patrimonio netto al termine dell'esercizio	V
	4 il patrimonio lordo	F
CEN125	I debiti a cui si riferisce il passivo patrimoniale sono caratterizzati da	
	1 natura ed origine determinata, ammontare determinato e indeterminato, esistenza certa, scadenza certa	F
	2 natura determinata, origine indeterminata, esistenza certa, ammontare determinato e scadenza certa	F
	3 natura ed origine determinata, esistenza certa, ammontare determinato e scadenza certa	V
	4 natura ed origine determinata, esistenza certa, ammontare determinato e scadenza certa ed incerta	F
CEN126	L'utile e la perdita dell'esercizio devono essere indicati	
	1 soltanto nel patrimonio netto dello stato patrimoniale	F
	2 solo nel saldo del conto economico	F
	3 sia nel patrimonio netto dello stato patrimoniale che nel conto economico	V
	4 nel saldo che risulta dalla nota integrativa	F
CEN127	In una impresa di autotrasporto gli investimenti rappresentano	
	1 l'incremento del capitale fisso	V
	2 l'incremento del personale dipendente	F
	3 la differenza contabile tra attività e passività	F
	4 la differenza tra entrate ed uscite	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN129		I proventi finanziari vanno indicati	
	1	nei conti d'ordine	F
	2	nel conto economico	V
	3	nello stato patrimoniale	F
	4	non vi è una precisa indicazione, ma si può ricavare agendo su diverse voci del bilancio di esercizio	F
CEN130		Lo stato patrimoniale rappresenta sinteticamente	
	1	la situazione economica dell'impresa alla data della chiusura dell'esercizio	F
	2	la consistenza finanziaria della società esistente alla data dell'apertura dell'esercizio sociale	F
	3	la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio della società esistente alla data della chiusura dell'esercizio sociale	V
	4	la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio della società esistente alla data della sua redazione	F
CEN131		Il costo dell'acquisto di un veicolo ad uso di terzi, contabilmente deve essere indicato	
	1	nel conto economico, tra gli oneri diversi di gestione	F
	2	nello stato patrimoniale, ed in particolare alla sezione passivo	F
	3	nello stato patrimoniale, in particolare nella sezione attivo	V
	4	nei conti d'ordine	F
CEN132		Gli indici di bilancio si costruiscono	
	1	confrontando i dati della nota integrativa con quelli dello stato patrimoniale	F
	2	rapportando tra loro i dati dello stato patrimoniale o del conto economico, oppure i dati dello stato patrimoniale con quelli del conto economico	V
	3	rapportando i dati della nota integrativa con quelli del conto economico	F
	4	rapportando il ROE con il reddito di esercizio	F
CEN133		Le ritenute fiscali, operate come sostituto di imposta, rientrano contabilmente tra	
	1	i debiti verso terzi	F
	2	i debiti tributari	V
	3	le immobilizzazioni	F
	4	i debiti verso istituti di previdenza	F
CEN134		Il passivo dello stato patrimoniale si compone delle seguenti cinque categorie	
	1	patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, ammortamenti, debiti, ratei e risconti passivi	F
	2	patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, TFR (trattamento di fine rapporto), debiti, ratei e risconti passivi	V
	3	patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, immobilizzazioni, debiti, ratei e risconti passivi	F
	4	patrimonio netto, fondi per rischi ed oneri, immobilizzazioni, debiti, rimanenze	F
CEN135		Il risultato finanziario della gestione dell'azienda dà indicazioni	
	1	sui profitti o perdite degli investimenti finanziari dell'azienda	F
	2	sul costo del capitale di terzi (indebitamenti a breve, medio e lungo termine) e sulla remunerazione del capitale proprio, (investito in partecipazioni od in altre attività finanziarie)	V
	3	sulla parte dell'utile operativo che ha remunerato il capitale di rischio, cioè gli investimenti che i soci hanno effettuato tramite i conferimenti patrimoniali	F
	4	sulla redditività delle immobilizzazioni immateriali	F
CEN137		Il carburante residuo nei serbatoi dell'impresa alla fine di un esercizio deve essere contabilmente indicato	
	1	nelle immobilizzazioni materiali dello stato patrimoniale	F
	2	nell'attivo circolante dello stato patrimoniale, in particolare tra le rimanenze	V
	3	nello stato patrimoniale tra gli investimenti a breve termine	F
	4	nel conto economico tra le variazioni delle rimanenze di materie prime e di consumo	F
CEN138		L'utile di esercizio contabile per un'impresa di autotrasporto è dato	
	1	dalla somma di tutti i ricavi di esercizio	F
	2	dalla somma di tutte le entrate	F
	3	dalla differenza fra tutti i ricavi e tutti i costi di competenza dell'esercizio	V
	4	dalla differenza tra tutte le entrate e tutte le uscite	F
CEN139		Il TFR (trattamento di fine rapporto) contabilmente non rientra tra i debiti dell'impresa perché ha	
	1	origine determinata, esistenza certa, ammontare e scadenza determinati	F
	2	origine determinata, esistenza probabile, ammontare e scadenza determinati	F
	3	origine determinata, esistenza certa, ammontare determinato e scadenza indeterminata	V
	4	origine determinata, esistenza certa, ammontare indeterminato e scadenza determinata	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN140		Gli indici di bilancio	
	1	consentono di calcolare l'utile di esercizio dell'impresa	F
	2	consentono di verificare se il bilancio è predisposto correttamente	F
	3	consentono di valutare la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'impresa	V
	4	forniscono i dati in base ai quali si costruisce il bilancio	F
CEN141		I depositi bancari rientrano tra	
	1	i crediti	F
	2	le rimanenze	F
	3	le immobilizzazioni finanziarie	F
	4	le disponibilità liquide	V
CEN142		Nel bilancio di esercizio l'avviamento va indicato	
	1	nel passivo dello stato patrimoniale, in particolare tra le voci del patrimonio netto	F
	2	nell'attivo dello stato patrimoniale, in particolare tra le voci delle immobilizzazioni immateriali	V
	3	nei conti d'ordine	F
	4	nel passivo dello stato patrimoniale, in particolare tra le voci dei fondi per rischi ed oneri	F
CEN143		Nella fase di avvio di un'impresa è considerato fisiologico che	
	1	la differenza tra valore e costo della produzione sia positiva	F
	2	la differenza tra valore e costo della produzione sia negativa	V
	3	che vi sia pareggio tra il valore ed il costo della produzione	F
	4	che vi sia pareggio tra la gestione operativa e la gestione finanziaria	F
CEN144		La gestione d'azienda può essere esaminata	
	1	sotto l'aspetto finanziario ed economico	V
	2	sotto l'aspetto dell'equilibrio tra ordini ricevuti ed evasi	F
	3	ponendo in evidenza il complesso delle spese da sostenere contrapposto al volume delle vendite previste	F
	4	considerando il volume delle entrate	F
CEN145		Lo stato patrimoniale di un'impresa presenta, tra gli altri, i seguenti valori: totale immobilizzazione = 100; totale attivo circolante = 60; totale capitale proprio=80; reddito di esercizio = 10; totale passività = 70. L'indice di indebitamento è pari a	
	1	200%	V
	2	50%	F
	3	100%	F
	4	250%	F
CEN146		Il bilancio nel caso di esercizio coincidente con l'anno solare deve essere approvato	
	1	entro 3 mesi	F
	2	quando sono disponibili i soci	F
	3	entro 120 giorni a meno che lo statuto non preveda un termine maggiore	V
	4	sempre entro il 30 aprile	F
CEN147		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, i contributi (tesi ad integrare ricavi e a ridurre costi) erogati esclusivamente in conto esercizio, a norma di legge, sono considerati	
	1	ricavi	V
	2	plusvalenze	F
	3	sempre sopravvenienze attive	F
	4	sopravvenienze attive, salvo alcune eccezioni	F
CEN148		Il costo relativo ai beni strumentali dell'impresa viene distribuito	
	1	nel bilancio di un unico esercizio	F
	2	per tutti i periodi di utilizzo di tali beni	V
	3	non viene distribuito	F
	4	in due esercizi	F
CEN149		Lo scontrino fiscale è un documento fiscale	
	1	solitamente per cessioni di beni che deve contenere solo il prezzo (IVA compresa) oltre a data e ora di emissione	F
	2	usato nei trasporti marittimi	F
	3	non più obbligatorio	F
	4	solitamente per cessioni di beni che deve consentire l'identificazione della merce acquistata e contenere il prezzo (IVA compresa) oltre a data e ora di emissione	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SHT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN150		Gli interessi passivi sui mutui	
	1	sono componenti negativi del patrimonio	F
	2	non partecipano alla formazione del reddito	F
	3	sono componenti attivi del reddito	F
	4	sono componenti negativi del reddito	V
CEN151		Ai fini della determinazione del reddito di impresa, in caso di cessione di beni strumentali, la differenza positiva tra il corrispettivo conseguito ed il costo non ammortizzato del bene ceduto rappresenta	
	1	un ricavo	F
	2	una sopravvenienza attiva	F
	3	una plusvalenza	V
	4	non concorre mai alla formazione del reddito di impresa	F
CEN152		Le plusvalenze patrimoniali sono	
	1	corrispettivi della cessione di beni	F
	2	maggior valore realizzato nella cessione di particolari beni relativi all'impresa rispetto all'ultimo valore riconosciuto ai fini dell'imposta sul reddito	V
	3	minor valore di beni	F
	4	corrispettivi della cessione di materie prime	F
CEN153		L'ammortamento dei beni materiali	
	1	avviene per quota	V
	2	non può essere effettuato	F
	3	può essere effettuato solo nel primo anno	F
	4	può essere effettuato esclusivamente fino all'obsolescenza tecnica del bene	F
CEN154		Il libro giornale è un documento	
	1	contabile sul quale si riportano le attività e le passività dell'impresa	F
	2	contabile sul quale si riportano i costi e i ricavi dell'impresa	F
	3	contabile sul quale si riportano ogni giorno le operazioni relative all'esercizio dell'impresa	V
	4	relativo alle valutazioni delle attività e delle passività dell'impresa	F
CEN155		Per ammortamento s'intende	
	1	la ripartizione di un costo pluriennale in più esercizi	V
	2	i costi sostenuti nell'esercizio che non hanno ancora ceduto la loro utilità	F
	3	un particolare fondo istituito per far fronte a spese non previste	F
	4	la ripartizione di un ricavo in più esercizi	F
CEN156		La quota di ammortamento rappresenta	
	1	la perdita di valore che un bene avente utilità pluriennale subisce nel corso di un esercizio	V
	2	la differenza fra il costo storico e il valore di mercato di un bene	F
	3	un costo da rinviare al futuro	F
	4	un valore finanziario da riepilogare allo Stato patrimoniale finale	F
CEN157		Che cos'è il marketing?	
	1	il processo svolto per creare, prezzare, distribuire, promuovere beni, servizi e idee secondo l'interesse commerciale dell'azienda	F
	2	il processo svolto per creare, prezzare, distribuire, promuovere beni, servizi e idee per facilitare relazioni di scambio soddisfacenti sia per i clienti che per l'azienda	V
	3	l'insieme delle decisioni utili a vendere beni, servizi, e idee	F
	4	l'insieme delle decisioni utili a pubblicizzare beni, servizi e idee	F
CEN158		Cosa si intende per marketing strategico?	
	1	la strategia commerciale dell'azienda	F
	2	le decisioni che definiscono le iniziative promozionali rivolte ad un mercato target	F
	3	le decisioni che definiscono gli obiettivi di marketing, l'identificazione di un mercato target e lo sviluppo di un marketing mix teso a soddisfare i componenti di quel mercato raggiungendo – allo stesso tempo - gli obiettivi di marketing, coerentemente alla missione, agli obiettivi generali ed alla strategia corporate dell'azienda	V
	4	le decisioni che fissano gli obiettivi di marketing da raggiungere attraverso un marketing mix coerente alla missione aziendale, che consiste nel far profitto	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN159	Che cosa è il "marketing mix" ?	
	1 l'insieme delle variabili classificate in quattro aree decisionali: prodotto; prezzo; promozione; distribuzione; da gestire per conseguire gli obiettivi aziendali	F
	2 l'insieme delle variabili – classificate in 4 maggiori aree decisionali: prodotto; prezzo; promozione; distribuzione; - controllabili dai responsabili marketing per soddisfare il target conseguendo gli obiettivi aziendali	V
	3 l'insieme delle decisioni sul prodotto, il prezzo, la promozione e la distribuzione di beni, servizi e idee tese a soddisfare il target	F
	4 l'insieme delle attività da svolgere per vendere beni, servizi, e idee	F
CEN160	Che cosa è un "mercato target" ?	
	1 un gruppo di persone per le quali un'impresa crea e mantiene un marketing mix	F
	2 un gruppo di persone commercialmente interessanti cui vendere beni, servizi e idee	F
	3 un gruppo di persone che hanno bisogno di prodotti appartenenti ad una specifica categoria	F
	4 un gruppo di soggetti (individui e/o aziende) per le quali un'impresa crea e mantiene un marketing mix progettato appositamente per soddisfare i bisogni dei suoi membri	V
CEN161	Cosa si intende con la parola "segmentazione"?	
	1 la suddivisione di un mercato in più mercati per aumentare le vendite	F
	2 la suddivisione di un mercato totale in gruppi o segmenti di consumatori (persone o aziende) con bisogni relativamente simili e la successiva selezione del gruppo o dei gruppi più indicati cui vendere i prodotti dell'azienda.	V
	3 la suddivisione di un mercato target in segmenti di persone con bisogni uguali cui vendere i prodotti dell'azienda	F
	4 la suddivisione di un gruppo di persone con bisogni uguali ed indistinti in gruppi o segmenti con bisogni differenti e distinguibili	F
CEN162	A cosa servono le ricerche di mercato ?	
	1 a conoscere il mercato target per comprendere i bisogni, i desideri, i comportamenti e le abitudini d'acquisto e per, conseguentemente, creare un marketing mix	V
	2 a raccogliere le informazioni sui bisogni e i desideri del mercato per definire la strategia aziendale	F
	3 a raccogliere le informazioni necessarie a definire il marketing strategico	F
	4 a raccogliere le informazioni sui comportamenti e le abitudini d'acquisto del mercato	F
CEN163	Che cos' è il piano di marketing?	
	1 la formalizzata, ordinata e sequenziale enunciazione delle decisioni prese sulle varie attività di marketing da svolgere, in un arco temporale definito, dalla funzione marketing dell'impresa	V
	2 la strategia di marketing aziendale	F
	3 l'enunciazione delle decisioni prese dalla funzione marketing dell'impresa	F
	4 il report annuale delle attività condotte dalla funzione marketing	F
CEN164	Cosa si intende per comunicazione integrata di marketing?	
	1 l'integrazione della comunicazione nelle politiche di marketing	F
	2 l'integrazione di tutte le possibili attività di comunicazione in un'unica attività	F
	3 il coordinamento di tutte le diverse attività promozionali per assicurare il massimo impatto informativo e persuasivo sui clienti	V
	4 il coordinamento di tutte le possibili attività di comunicazione per persuadere i clienti	F
CEN165	Che cos'è la pubblicità?	
	1 una comunicazione impersonale a pagamento riguardante un'organizzazione e i suoi prodotti trasmessa ad un audience obiettivo attraverso i mass media	V
	2 una comunicazione personale a pagamento riguardante un'organizzazione e i suoi prodotti trasmessa ad un audience obiettivo attraverso i mass media	F
	3 una comunicazione impersonale riguardante aziende o prodotti trasmessa direttamente ad un'audience obiettivo	F
	4 una comunicazione a pagamento rivolta a tutte le persone che utilizzano i mass media	F
CEN166	Cosa sono le PR?	
	1 l'insieme di attività di comunicazione svolte in luoghi pubblici	F
	2 un ampio insieme di attività di comunicazione sviluppate per creare e mantenere relazioni favorevoli tra un'organizzazione e suoi stakeholder	V
	3 l'insieme delle relazioni esistenti tra un' organizzazione e i suoi clienti	F
	4 l'insieme di attività di comunicazione sviluppate per creare eventi e contattare più clienti possibile	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
 DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CEN167	Quali sono le caratteristiche distintive di un servizio rispetto a un bene?	
1	l'intangibilità; la distribuzione; la deperibilità; l'eterogeneità; le relazioni con il cliente	F
2	l'intangibilità; la distribuzione; la lunghezza del ciclo di vita; l'eterogeneità; le relazioni con il cliente	F
3	l'intangibilità; l'inseparabilità della fase di produzione dal momento del suo consumo; la deperibilità; l'eterogeneità; le relazioni con il cliente	V
4	l'intangibilità; l'inseparabilità della fase di produzione dal momento del suo consumo, il prezzo, l'eterogeneità, le relazioni con il fornitore	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Nazionale (SOLO DISPENSATI)

Serie CFN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), accesso al mercato
Nazionale**

CFN001	Possano essere gestori dei trasporti	
	1 soci limitatamente responsabili nelle società di persone	F
	2 i procuratori	F
	3 i soggetti cui siano state espressamente conferite le relative attribuzioni	V
	4 il conducente più anziano	F
CFN003	Il requisito della onorabilità non sussiste o viene meno in capo alla persona	
	1 che in sede di dichiarazione dei redditi denuncia un reddito negativo	F
	2 dichiarata nullatenente	F
	3 non residente in un Paese della UE	F
	4 dichiarata fallita	V
CFN004	La condanna, con sentenza definitiva, alla pena a due anni per omissione di soccorso (art. 189, c. 6 e 7, decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS) del titolare di ditta individuale, esercente l'attività di autotrasporto, comporta	
	1 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al titolare e, a condizione che vi sia stata una denuncia della parte offesa, in capo a quest'ultima	F
	2 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo all'impresa, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	3 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al titolare e, conseguentemente, in capo all'impresa	V
	4 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al titolare, ma non in capo all'impresa	F
CFN005	Ai fini dell'accertamento dell'idoneità finanziaria per l'accesso all'attività di autotrasporto vanno considerati	
	1 solo gli immobili del titolare	F
	2 il capitale e le riserve di cui l'impresa dispone	V
	3 solo i conti bancari	F
	4 debiti di esercizio	F
CFN006	La condanna definitiva, con l'applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 CPP, di un membro del consiglio di amministrazione di una SPA esercente l'attività di autotrasporto ad una pena detentiva a 3 mesi per il reato di furto (art. 624 c.p.) comporta	
	1 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	2 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione e, conseguentemente, in capo alla società	V
	3 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione, ma non in capo alla società	F
	4 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che il reato non sia stato compiuto nell'interesse della società	F
CFN007	La partecipazione alle prove d'esame per il conseguimento della idoneità professionale è consentita ai candidati che	
	1 siano in possesso del diploma di laurea	F
	2 dimostrino di essere stati alle dipendenze di un'impresa di autotrasporto per almeno cinque anni in qualità di conducenti	F
	3 abbiano superato un corso di istruzione secondaria di secondo grado oppure abbiano frequentato un corso di formazione presso organismi autorizzati	V
	4 dimostrino di essere stati amministratori di un'impresa di autotrasporto per almeno tre anni	F
CFN008	In una cooperativa di produzione e lavoro che esercita l'attività di autotrasporto, il requisito dell'onorabilità, oltre che dal gestore dei trasporti deve essere posseduto da	
	1 il revisore dei conti	F
	2 i membri del consiglio di amministrazione	V
	3 tutti i soci	F
	4 tutti i dipendenti	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN009	La condanna, con sentenza ancora impugnabile in Cassazione, ad una pena detentiva a cinque anni per reato non colposo di un membro del consiglio di amministrazione di una SRL (società a responsabilità limitata) esercente l'attività di autotrasporto comporta	
	1 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	V
	2 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione e, conseguentemente, in capo alla società	F
	3 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione, ma non in capo alla società	F
	4 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che il reato non sia stato compiuto nell'interesse della società	F
CFN010	Il venire meno del requisito di onorabilità deve essere comunicato all'autorità competente	
	1 entro 60 giorni	F
	2 entro un anno	F
	3 entro 30 giorni	V
	4 entro 90 giorni	F
CFN012	Il venire meno del requisito dell'idoneità professionale deve essere comunicato all'autorità competente	
	1 entro 60 giorni	F
	2 entro un anno	F
	3 entro 30 giorni	V
	4 entro 90 giorni	F
CFN013	Il venire meno del requisito dello stabilimento deve essere comunicato all'autorità competente	
	1 entro 60 giorni	F
	2 entro un anno	F
	3 entro 30 giorni	V
	4 entro 90 giorni	F
CFN014	I requisiti per l'accesso alla professione di autotrasportatore sono	
	1 possesso della patente di guida e delle relative abilitazioni	F
	2 idoneità morale, idoneità finanziaria	F
	3 possesso dei titoli abilitativi per l'accesso al mercato	F
	4 onorabilità, idoneità finanziaria, idoneità professionale, stabilimento	V
CFN015	In una SRL (società a responsabilità limitata), amministrata da un consiglio di amministrazione, devono dimostrare il possesso del requisito della onorabilità	
	1 il presidente del consiglio di amministrazione e il revisore dei conti	F
	2 il presidente, il vice presidente del consiglio di amministrazione nonché i membri dell'organo di controllo	F
	3 tutti i soci	F
	4 tutti i membri del consiglio di amministrazione	V
CFN016	La condanna definitiva ad una sanzione sostitutiva della pena detentiva di un membro del consiglio di amministrazione di una SPA (società per azioni) esercente l'attività di autotrasporto per il reato di truffa (art. 640 c.p.) comporta	
	1 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	2 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione e, conseguentemente, in capo alla società	V
	3 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione, ma non in capo alla società	F
	4 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che il reato non sia stato compiuto nell'interesse della società	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN017	La condanna, con sentenza definitiva, dell'amministratore unico di una SRL (società a responsabilità limitata), esercente l'attività di autotrasporto, ad una pena detentiva a due anni per il delitto di illecita concorrenza con minaccia (art. 513-bis c.p.), comporta	
	1 il venire meno del requisito di onorabilità in capo all'amministratore unico, ma non in capo alla società	F
	2 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo all'amministratore unico e, a condizione che il delitto sia compiuto nell'interesse della società, in capo a quest'ultima	F
	3 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo all'amministratore unico e, conseguentemente, in capo alla società	V
	4 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
CFN018	In caso di incapacità fisica del gestore dei trasporti può essere consentito il proseguimento dell'attività stessa, per un massimo di	
	1 un mese, salvo proroga	F
	2 sei mesi, salvo proroga	V
	3 un anno, salvo proroga	F
	4 due anni, salvo proroga	F
CFN019	Il requisito dell'onorabilità è sussistente se è posseduto, oltre che dal gestore dei trasporti, dal consigliere di amministrazione	
	1 di una SAS (società in accomandita semplice)	F
	2 di una SNC (società in nome collettivo)	F
	3 di una SRL (società a responsabilità limitata), le cui quote sono in mano ad un ente pubblico	V
	4 di un'impresa familiare	F
CFN020	La cessazione dell'attività da parte del gestore dei trasporti deve essere comunicata all'autorità competente entro	
	1 due mesi	F
	2 trenta giorni	V
	3 sette giorni	F
	4 tre mesi	F
CFN022	La partecipazione diretta alle prove d'esame per il conseguimento della idoneità professionale è consentita ai richiedenti in possesso di	
	1 patente di categoria C + E o D + E	F
	2 diploma di scuola media superiore	V
	3 certificato di abilitazione professionale	F
	4 carta di qualificazione del conducente	F
CFN023	In caso di decesso del gestore dei trasporti ed in assenza di altra persona avente il requisito di idoneità professionale, l'attività dell'impresa può proseguire per	
	1 sei mesi, salvo proroga	V
	2 un anno, salvo proroga	F
	3 un mese, salvo proroga	F
	4 non ci sono limiti	F
CFN024	Un soggetto può essere designato a svolgere le funzioni di gestore dei trasporti	
	1 in una sola impresa	V
	2 in più imprese	F
	3 per due imprese, a condizione che una delle due sia una società di capitali	F
	4 per due imprese, a condizione che una delle due sia una società di persone	F
CFN025	Il requisito dell'onorabilità è sussistente se esso è posseduto, oltre che dal gestore dei trasporti, dall'amministratore unico	
	1 di un'impresa familiare	F
	2 di una SRL (società a responsabilità limitata)	V
	3 di una SAS (società in accomandita semplice)	F
	4 di una ditta individuale	F
CFN026	L'idoneità finanziaria di un'impresa di autotrasporto è dimostrata con	
	1 carta di credito	F
	2 attestazione rilasciata dal revisore contabile	V
	3 beni immobili	F
	4 garanzia ipotecaria su beni mobili registrati	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN027	In una società di capitali (SPA (società per azioni), SRL (società a responsabilità limitata) devono essere in possesso del requisito dell'onorabilità	
	1 i membri del collegio sindacale	F
	2 i componenti del CDA che hanno i poteri di rappresentanza e i soci di maggioranza	F
	3 i soci di maggioranza	F
	4 tutti i componenti del consiglio di amministrazione	V
CFN028	Il requisito dell'onorabilità deve essere posseduto	
	1 dal titolare di una ditta individuale, dall'amministratore unico o dai consiglieri di amministrazione delle società di capitale o dai soci illimitatamente responsabili di una società di persone	V
	2 da chi dirige l'attività di trasporto in via continuativa e permanente e da tutto il personale dipendente	F
	3 da tutto il personale dipendente dell'impresa	F
	4 solo dai dirigenti dell'impresa o dai familiari del titolare	F
CFN029	L'esame per il conseguimento della idoneità professionale viene sostenuto davanti alla commissione	
	1 competente nel territorio ove ha sede l'impresa presso cui il candidato andrà a lavorare	F
	2 competente nel territorio in cui il candidato ha residenza anagrafica	V
	3 qualsiasi a scelta del candidato	F
	4 competente nel territorio in cui il candidato ha frequentato il corso	F
CFN030	Per un amministratore di una SRL (società a responsabilità limitata) il requisito della onorabilità non sussiste o viene meno, nel caso in cui l'amministratore	
	1 subisca una sanzione amministrativa per eccesso di velocità e la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida	F
	2 venga sottoposto a misure di sicurezza personali o di prevenzione	V
	3 ometta il pagamento dei contributi per lo svolgimento dell'attività di autotrasporto	F
	4 ometta di applicare le tariffe di trasporto fissate dalla legge	F
CFN031	La condanna, con sentenza definitiva del gestore dei trasporti di una SPA (società per azioni) ad una pena detentiva a tre anni per reato non colposo comporta	
	1 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	2 il venire meno del requisito di idoneità professionale del preposto e conseguentemente in capo alla società	F
	3 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al preposto e, conseguentemente, in capo alla società	V
	4 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che vi sia almeno un membro del consiglio di amministrazione privo del medesimo requisito	F
CFN032	In una società di persone devono possedere il requisito della onorabilità	
	1 tutti i soci limitatamente ed illimitatamente responsabili	F
	2 i soci illimitatamente responsabili	V
	3 il capo del personale	F
	4 l'amministratore unico	F
CFN033	Il gestore dei trasporti deve essere in possesso dei requisiti di	
	1 onorabilità e stabilimento	F
	2 idoneità professionale ed onorabilità	V
	3 diploma di laurea	F
	4 idoneità professionale e stabilimento	F
CFN034	L'esame per l'accertamento della idoneità professionale per il gestore dei trasporti è costituito da	
	1 domande con risposta a scelta fra quattro alternative e un'esercitazione su un caso pratico	V
	2 sessanta domande ciascuno delle quali con quattro risposte predefinite	F
	3 domande a risposta libera o a risposta predeterminata, a scelta della commissione	F
	4 domande a risposta libera e prova pratica di guida	F
CFN035	Un candidato che non supera la prova d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale può ripeterlo dopo	
	1 quattro mesi	F
	2 tre mesi	V
	3 sei mesi	F
	4 nove mesi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN036	Per l'ottenimento dell'attestato di frequenza al corso per la preparazione agli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale, per l'esercizio con veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t, le assenze degli allievi non potranno superare il	
	1 10% delle ore complessive del corso	F
	2 25% delle ore complessive del corso	F
	3 15% delle ore complessive del corso	F
	4 20% delle ore complessive del corso	V
CFN037	Sono stati dispensati dal superamento dell'esame di idoneità professionale	
	1 coloro che dimostrano di aver diretto in maniera continuativa un'impresa di trasporto da almeno cinque anni precedenti il 4 dicembre 2009 e che hanno presentato domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione dall'esame entro il 3 giugno 2012	F
	2 coloro che dimostrano di aver diretto in maniera continuativa un'impresa di trasporto da almeno dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione dall'esame	F
	3 coloro che hanno dimostrato di aver diretto in maniera continuativa un'impresa di trasporto da almeno dieci anni precedenti il 4 dicembre 2009 e che hanno presentato domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione dall'esame entro il 3 giugno 2012	V
	4 coloro che hanno dimostrato di aver diretto in maniera continuativa un'impresa di trasporto da almeno dieci anni precedenti il 4 dicembre 2011 e che hanno presentato domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione dall'esame entro il 3 giugno 2012	F
CFN038	La condanna, con sentenza definitiva, di un socio di una SNC (società in nome collettivo), esercente l'attività di autotrasporto, ad una pena detentiva a due anni per il delitto di associazione per delinquere (art. 416 c.p.), comporta	
	1 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al socio e, conseguentemente, in capo alla società	V
	2 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	3 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al socio e, a condizione che il delitto sia compiuto nell'interesse della società, in capo a quest'ultima	F
	4 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al socio, ma non in capo alla società	F
CFN039	La sottoposizione alle misure di sicurezza personali previste dalla legge 1423/56 di uno dei soci di una SNC (società in nome collettivo) che svolge attività di autotrasporto comporta	
	1 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	2 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al socio, ma non in capo alla società	F
	3 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che il preposto sia in possesso del medesimo requisito di onorabilità e di idoneità professionale	F
	4 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al socio ed in capo alla società	V
CFN040	La dichiarazione di delinquente abituale dell'amministratore unico di una SRL (società a responsabilità limitata) che svolge attività di autotrasporto comporta	
	1 il venire meno del requisito di idoneità professionale in capo alla società	F
	2 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	3 il venire meno del requisito di onorabilità dell'amministratore unico, ma non in capo alla società	F
	4 il venire meno del requisito di onorabilità dell'amministratore unico ed in capo alla società	V
CFN041	I soggetti che possono attestare l'idoneità finanziaria sono, tra gli altri	
	1 l'amministratore delegato	F
	2 il socio accomandatario	F
	3 il gestore dei trasporti	F
	4 il revisore contabile	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIST. TRASPORTI PER REGIONE

CFN042	Per idoneità finanziaria si intende	
	1 la disponibilità dei mezzi finanziari necessari solo per l'acquisto di veicoli	F
	2 la capacità dell'impresa di assolvere gli obblighi finanziari connessi con l'esercizio della propria attività	V
	3 il raggiungimento ogni anno del pareggio di bilancio nel conto economico	F
	4 la disponibilità dei mezzi finanziari necessari solo per la retribuzione dei conducenti	F
CFN043	Nel caso di perdita dell'idoneità finanziaria	
	1 l'autorità competente può assegnare un termine non superiore ad un anno per la regolarizzazione	F
	2 l'autorità competente provvede alla revoca dell'idoneità professionale dell'impresa	F
	3 l'autorità competente può assegnare un termine non superiore a sei mesi per la regolarizzazione	V
	4 l'autorità competente dispone l'immediata cancellazione dell'impresa dall'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CFN044	Il requisito dell'idoneità professionale è dimostrato	
	1 con un attestato rilasciato dall'autorità competente	V
	2 con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	F
	3 con il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado	F
	4 con la carta di qualificazione del conducente	F
CFN045	L'attestato di idoneità professionale ha durata	
	1 decennale	F
	2 annuale	F
	3 fino al compimento del 65esimo anno di età	F
	4 illimitata	V
CFN046	Per idoneità professionale si intende	
	1 la capacità di condurre veicoli adibiti al trasporto di passeggeri e/o merci	F
	2 esclusivamente la capacità di redigere programmi di lavoro nel rispetto del regolamento (CE) n. 561/2006	F
	3 il possesso delle conoscenze e delle attitudini pratiche necessarie per dirigere un'impresa di autotrasporto	V
	4 esclusivamente il possesso delle conoscenze tecniche necessarie per la conduzione e per la manutenzione dei veicoli	F
CFN047	L'attestato di idoneità professionale rilasciato ai sensi del regolamento (CE) n. 1071/2009 ha valenza	
	1 per il solo trasporto internazionale	F
	2 per il trasporto nazionale ed internazionale	V
	3 per i trasporti con i Paesi non facenti parte dell'Unione Europea	F
	4 per il solo trasporto nazionale	F
CFN048	Un gestore dei trasporti di un'impresa di autotrasporto può essere	
	1 solo interno all'impresa	F
	2 interno all'impresa o esterno alla stessa in entrambi i casi con il limite di cinquanta veicoli	F
	3 solo esterno all'impresa e senza limitazioni di veicoli	F
	4 interno all'impresa senza limitazioni per il parco veicolare o esterno alla stessa con il limite di cinquanta veicoli	V
CFN049	L'onorabilità consiste	
	1 nella mancanza di condanne o sanzioni per infrazioni gravi della normativa nazionale o comunitaria	V
	2 esclusivamente nella mancanza di procedure fallimentari in atto	F
	3 esclusivamente nella mancanza di condanne definitive per associazione di tipo mafioso ex articolo 416-bis del Codice penale	F
	4 esclusivamente nella mancanza di condanne di natura penale esclusivamente nella mancanza di condanne di natura penale	F
CFN052	La documentazione attinente i tempi di guida e di riposo dei conducenti deve essere conservata	
	1 presso un luogo indicato dal conducente previa comunicazione alle competenti autorità di controllo	F
	2 esclusivamente presso la sede di un'associazione di categoria	F
	3 presso la sede effettiva e stabile ovvero presso la sede di un'associazione di categoria ovvero presso la sede di un'impresa di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	V
	4 esclusivamente presso la sede effettiva e stabile	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN055		La dimostrazione del requisito dello stabilimento viene assolta mediante	
	1	verifica diretta da parte di personale tecnico, con diploma di laurea in ingegneria, operante presso l'autorità competente per territorio in relazione alla sede dell'impresa	F
	2	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ex articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000	V
	3	verifica da parte di personale operante presso l'ispettorato provinciale del lavoro competente per territorio in relazione alla sede dell'impresa	F
	4	certificazione rilasciata da soggetto iscritto all'albo nazionale degli ingegneri	F
CFN056		La dimostrazione del requisito dello stabilimento deve avvenire presso	
	1	la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente in relazione alla sede effettiva dell'impresa	F
	2	le Amministrazioni Provinciali	F
	3	il Comune dove insiste la sede operativa dell'impresa	F
	4	l'Ufficio della Motorizzazione Civile competente per territorio ovvero, per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'Ufficio da queste individuato	V
CFN057		Ogni modifica relativa agli elementi costitutivi dello stabilimento deve essere comunicata all'autorità competente entro	
	1	quindici giorni	F
	2	trenta giorni	V
	3	sei mesi	F
	4	sessanta giorni	F
CFN058		L'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione per l'accesso alla professione di autotrasportatore è	
	1	l'Ufficio della Motorizzazione Civile competente per territorio ovvero, per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'Ufficio da queste individuato	V
	2	il Ministero dello Sviluppo economico tramite gli uffici competenti	F
	3	la Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	F
	4	le Amministrazioni Provinciali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Ordinario/completo

Serie CFN – QUESITI

Programma comune (merci e persone), accesso al mercato Nazionale

CFN001		Possano essere gestori dei trasporti	
	1	soci limitatamente responsabili nelle società di persone	F
	2	i procuratori	F
	3	i soggetti cui siano state espressamente conferite le relative attribuzioni	V
	4	il conducente più anziano	F
CFN003		Il requisito della onorabilità non sussiste o viene meno in capo alla persona	
	1	che in sede di dichiarazione dei redditi denuncia un reddito negativo	F
	2	dichiarata nullatenente	F
	3	non residente in un Paese della UE	F
	4	dichiarata fallita	V
CFN004		La condanna, con sentenza definitiva, alla pena a due anni per omissione di soccorso (art. 189, c. 6 e 7, decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS) del titolare di ditta individuale, esercente l'attività di autotrasporto, comporta	
	1	il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al titolare e, a condizione che vi sia stata una denuncia della parte offesa, in capo a quest'ultima	F
	2	nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo all'impresa, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	3	il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al titolare e, conseguentemente, in capo all'impresa	V
	4	il venire meno del requisito di onorabilità in capo al titolare, ma non in capo all'impresa	F
CFN005		Ai fini dell'accertamento dell'idoneità finanziaria per l'accesso all'attività di autotrasporto vanno considerati	
	1	solo gli immobili del titolare	F
	2	il capitale e le riserve di cui l'impresa dispone	V
	3	solo i conti bancari	F
	4	debiti di esercizio	F
CFN006		La condanna definitiva, con l'applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 CPP, di un membro del consiglio di amministrazione di una SPA esercente l'attività di autotrasporto ad una pena detentiva a 3 mesi per il reato di furto (art. 624 c.p.) comporta	
	1	nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	2	il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione e, conseguentemente, in capo alla società	V
	3	il venire meno del requisito di onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione, ma non in capo alla società	F
	4	nessuna conseguenza ai fini della sussistenza del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che il reato non sia stato compiuto nell'interesse della società	F
CFN007		La partecipazione alle prove d'esame per il conseguimento della idoneità professionale è consentita ai candidati che	
	1	siano in possesso del diploma di laurea	F
	2	dimostrino di essere stati alle dipendenze di un'impresa di autotrasporto per almeno cinque anni in qualità di conducenti	F
	3	abbiano superato un corso di istruzione secondaria di secondo grado oppure abbiano frequentato un corso di formazione presso organismi autorizzati	V
	4	dimostrino di essere stati amministratori di un'impresa di autotrasporto per almeno tre anni	F
CFN008		In una cooperativa di produzione e lavoro che esercita l'attività di autotrasporto, il requisito dell'onorabilità, oltre che dal gestore dei trasporti deve essere posseduto da	
	1	il revisore dei conti	F
	2	i membri del consiglio di amministrazione	V
	3	tutti i soci	F
	4	tutti i dipendenti	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN009	La condanna, con sentenza ancora impugnabile in Cassazione, ad una pena detentiva a cinque anni per reato non colposo di un membro del consiglio di amministrazione di una SRL (società a responsabilità limitata) esercente l'attività di autotrasporto comporta	
	1 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	V
	2 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione e, conseguentemente, in capo alla società	F
	3 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione, ma non in capo alla società	F
	4 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che il reato non sia stato compiuto nell'interesse della società	F
CFN010	Il venire meno del requisito di onorabilità deve essere comunicato all'autorità competente	
	1 entro 60 giorni	F
	2 entro un anno	F
	3 entro 30 giorni	V
	4 entro 90 giorni	F
CFN012	Il venire meno del requisito dell'idoneità professionale deve essere comunicato all'autorità competente	
	1 entro 60 giorni	F
	2 entro un anno	F
	3 entro 30 giorni	V
	4 entro 90 giorni	F
CFN013	Il venire meno del requisito dello stabilimento deve essere comunicato all'autorità competente	
	1 entro 60 giorni	F
	2 entro un anno	F
	3 entro 30 giorni	V
	4 entro 90 giorni	F
CFN014	I requisiti per l'accesso alla professione di autotrasportatore sono	
	1 possesso della patente di guida e delle relative abilitazioni	F
	2 idoneità morale, idoneità finanziaria	F
	3 possesso dei titoli abilitativi per l'accesso al mercato	F
	4 onorabilità, idoneità finanziaria, idoneità professionale, stabilimento	V
CFN015	In una SRL (società a responsabilità limitata), amministrata da un consiglio di amministrazione, devono dimostrare il possesso del requisito della onorabilità	
	1 il presidente del consiglio di amministrazione e il revisore dei conti	F
	2 il presidente, il vice presidente del consiglio di amministrazione nonché i membri dell'organo di controllo	F
	3 tutti i soci	F
	4 tutti i membri del consiglio di amministrazione	V
CFN016	La condanna definitiva ad una sanzione sostitutiva della pena detentiva di un membro del consiglio di amministrazione di una SPA (società per azioni) esercente l'attività di autotrasporto per il reato di truffa (art. 640 c.p.) comporta	
	1 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	2 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione e, conseguentemente, in capo alla società	V
	3 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al membro del consiglio di amministrazione, ma non in capo alla società	F
	4 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che il reato non sia stato compiuto nell'interesse della società	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN017	La condanna, con sentenza definitiva, dell'amministratore unico di una SRL (società a responsabilità limitata), esercente l'attività di autotrasporto, ad una pena detentiva a due anni per il delitto di illecita concorrenza con minaccia (art. 513-bis c.p.), comporta	
	1 il venire meno del requisito di onorabilità in capo all'amministratore unico, ma non in capo alla società	F
	2 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo all'amministratore unico e, a condizione che il delitto sia compiuto nell'interesse della società, in capo a quest'ultima	F
	3 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo all'amministratore unico e, conseguentemente, in capo alla società	V
	4 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
CFN018	In caso di incapacità fisica del gestore dei trasporti può essere consentito il proseguimento dell'attività stessa, per un massimo di	
	1 un mese, salvo proroga	F
	2 sei mesi, salvo proroga	V
	3 un anno, salvo proroga	F
	4 due anni, salvo proroga	F
CFN019	Il requisito dell'onorabilità è sussistente se è posseduto, oltre che dal gestore dei trasporti, dal consigliere di amministrazione	
	1 di una SAS (società in accomandita semplice)	F
	2 di una SNC (società in nome collettivo)	F
	3 di una SRL (società a responsabilità limitata), le cui quote sono in mano ad un ente pubblico	V
	4 di un'impresa familiare	F
CFN020	La cessazione dell'attività da parte del gestore dei trasporti deve essere comunicata all'autorità competente entro	
	1 due mesi	F
	2 trenta giorni	V
	3 sette giorni	F
	4 tre mesi	F
CFN022	La partecipazione diretta alle prove d'esame per il conseguimento della idoneità professionale è consentita ai richiedenti in possesso di	
	1 patente di categoria C + E o D + E	F
	2 diploma di scuola media superiore	V
	3 certificato di abilitazione professionale	F
	4 carta di qualificazione del conducente	F
CFN023	In caso di decesso del gestore dei trasporti ed in assenza di altra persona avente il requisito di idoneità professionale, l'attività dell'impresa può proseguire per	
	1 sei mesi, salvo proroga	V
	2 un anno, salvo proroga	F
	3 un mese, salvo proroga	F
	4 non ci sono limiti	F
CFN024	Un soggetto può essere designato a svolgere le funzioni di gestore dei trasporti	
	1 in una sola impresa	V
	2 in più imprese	F
	3 per due imprese, a condizione che una delle due sia una società di capitali	F
	4 per due imprese, a condizione che una delle due sia una società di persone	F
CFN025	Il requisito dell'onorabilità è sussistente se esso è posseduto, oltre che dal gestore dei trasporti, dall'amministratore unico	
	1 di un'impresa familiare	F
	2 di una SRL (società a responsabilità limitata)	V
	3 di una SAS (società in accomandita semplice)	F
	4 di una ditta individuale	F
CFN026	L'idoneità finanziaria di un'impresa di autotrasporto è dimostrata con	
	1 carta di credito	F
	2 attestazione rilasciata dal revisore contabile	V
	3 beni immobili	F
	4 garanzia ipotecaria su beni mobili registrati	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN027	In una società di capitali (SPA (società per azioni), SRL (società a responsabilità limitata) devono essere in possesso del requisito dell'onorabilità	
	1 i membri del collegio sindacale	F
	2 i componenti del CDA che hanno i poteri di rappresentanza e i soci di maggioranza	F
	3 i soci di maggioranza	F
	4 tutti i componenti del consiglio di amministrazione	V
CFN028	Il requisito dell'onorabilità deve essere posseduto	
	1 dal titolare di una ditta individuale, dall'amministratore unico o dai consiglieri di amministrazione delle società di capitale o dai soci illimitatamente responsabili di una società di persone	V
	2 da chi dirige l'attività di trasporto in via continuativa e permanente e da tutto il personale dipendente	F
	3 da tutto il personale dipendente dell'impresa	F
	4 solo dai dirigenti dell'impresa o dai familiari del titolare	F
CFN029	L'esame per il conseguimento della idoneità professionale viene sostenuto davanti alla commissione	
	1 competente nel territorio ove ha sede l'impresa presso cui il candidato andrà a lavorare	F
	2 competente nel territorio in cui il candidato ha residenza anagrafica	V
	3 qualsiasi a scelta del candidato	F
	4 competente nel territorio in cui il candidato ha frequentato il corso	F
CFN030	Per un amministratore di una SRL (società a responsabilità limitata) il requisito della onorabilità non sussiste o viene meno, nel caso in cui l'amministratore	
	1 subisca una sanzione amministrativa per eccesso di velocità e la sanzione accessoria della sospensione della patente di guida	F
	2 venga sottoposto a misure di sicurezza personali o di prevenzione	V
	3 ometta il pagamento dei contributi per lo svolgimento dell'attività di autotrasporto	F
	4 ometta di applicare le tariffe di trasporto fissate dalla legge	F
CFN031	La condanna, con sentenza definitiva del gestore dei trasporti di una SPA (società per azioni) ad una pena detentiva a tre anni per reato non colposo comporta	
	1 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	2 il venire meno del requisito di idoneità professionale del preposto e conseguentemente in capo alla società	F
	3 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al preposto e, conseguentemente, in capo alla società	V
	4 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che vi sia almeno un membro del consiglio di amministrazione privo del medesimo requisito	F
CFN032	In una società di persone devono possedere il requisito della onorabilità	
	1 tutti i soci limitatamente ed illimitatamente responsabili	F
	2 i soci illimitatamente responsabili	V
	3 il capo del personale	F
	4 l'amministratore unico	F
CFN033	Il gestore dei trasporti deve essere in possesso dei requisiti di	
	1 onorabilità e stabilimento	F
	2 idoneità professionale ed onorabilità	V
	3 diploma di laurea	F
	4 idoneità professionale e stabilimento	F
CFN034	L'esame per l'accertamento della idoneità professionale per il gestore dei trasporti è costituito da	
	1 domande con risposta a scelta fra quattro alternative e un'esercitazione su un caso pratico	V
	2 sessanta domande ciascuno delle quali con quattro risposte predefinite	F
	3 domande a risposta libera o a risposta predeterminata, a scelta della commissione	F
	4 domande a risposta libera e prova pratica di guida	F
CFN035	Un candidato che non supera la prova d'esame per il conseguimento dell'idoneità professionale può ripeterlo dopo	
	1 quattro mesi	F
	2 tre mesi	V
	3 sei mesi	F
	4 nove mesi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN036	Per l'ottenimento dell'attestato di frequenza al corso per la preparazione agli esami per il conseguimento dell'attestato di idoneità professionale, per l'esercizio con veicoli di massa complessiva superiore a 3,5 t, le assenze degli allievi non potranno superare il	
	1 10% delle ore complessive del corso	F
	2 25% delle ore complessive del corso	F
	3 15% delle ore complessive del corso	F
	4 20% delle ore complessive del corso	V
CFN037	Sono stati dispensati dal superamento dell'esame di idoneità professionale	
	1 coloro che dimostrano di aver diretto in maniera continuativa un'impresa di trasporto da almeno cinque anni precedenti il 4 dicembre 2009 e che hanno presentato domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione dall'esame entro il 3 giugno 2012	F
	2 coloro che dimostrano di aver diretto in maniera continuativa un'impresa di trasporto da almeno dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione dall'esame	F
	3 coloro che hanno dimostrato di aver diretto in maniera continuativa un'impresa di trasporto da almeno dieci anni precedenti il 4 dicembre 2009 e che hanno presentato domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione dall'esame entro il 3 giugno 2012	V
	4 coloro che hanno dimostrato di aver diretto in maniera continuativa un'impresa di trasporto da almeno dieci anni precedenti il 4 dicembre 2011 e che hanno presentato domanda di rilascio dell'attestato di idoneità professionale in esenzione dall'esame entro il 3 giugno 2012	F
CFN038	La condanna, con sentenza definitiva, di un socio di una SNC (società in nome collettivo), esercente l'attività di autotrasporto, ad una pena detentiva a due anni per il delitto di associazione per delinquere (art. 416 c.p.), comporta	
	1 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al socio e, conseguentemente, in capo alla società	V
	2 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	3 il venire meno del requisito dell'onorabilità in capo al socio e, a condizione che il delitto sia compiuto nell'interesse della società, in capo a quest'ultima	F
	4 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al socio, ma non in capo alla società	F
CFN039	La sottoposizione alle misure di sicurezza personali previste dalla legge 1423/56 di uno dei soci di una SNC (società in nome collettivo) che svolge attività di autotrasporto comporta	
	1 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	2 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al socio, ma non in capo alla società	F
	3 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza del requisito dell'onorabilità in capo alla società, a condizione che il preposto sia in possesso del medesimo requisito di onorabilità e di idoneità professionale	F
	4 il venire meno del requisito di onorabilità in capo al socio ed in capo alla società	V
CFN040	La dichiarazione di delinquente abituale dell'amministratore unico di una SRL (società a responsabilità limitata) che svolge attività di autotrasporto comporta	
	1 il venire meno del requisito di idoneità professionale in capo alla società	F
	2 nessuna conseguenza ai fini della sussistenza dei requisiti in capo alla società, previsti per l'accesso all'attività di autotrasporto	F
	3 il venire meno del requisito di onorabilità dell'amministratore unico, ma non in capo alla società	F
	4 il venire meno del requisito di onorabilità dell'amministratore unico ed in capo alla società	V
CFN041	I soggetti che possono attestare l'idoneità finanziaria sono, tra gli altri	
	1 l'amministratore delegato	F
	2 il socio accomandatario	F
	3 il gestore dei trasporti	F
	4 il revisore contabile	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIST. TRASPORTI PER REGIONE

CFN042	Per idoneità finanziaria si intende		
	1	la disponibilità dei mezzi finanziari necessari solo per l'acquisto di veicoli	F
	2	la capacità dell'impresa di assolvere gli obblighi finanziari connessi con l'esercizio della propria attività	V
	3	il raggiungimento ogni anno del pareggio di bilancio nel conto economico	F
	4	la disponibilità dei mezzi finanziari necessari solo per la retribuzione dei conducenti	F
CFN043	Nel caso di perdita dell'idoneità finanziaria		
	1	l'autorità competente può assegnare un termine non superiore ad un anno per la regolarizzazione	F
	2	l'autorità competente provvede alla revoca dell'idoneità professionale dell'impresa	F
	3	l'autorità competente può assegnare un termine non superiore a sei mesi per la regolarizzazione	V
	4	l'autorità competente dispone l'immediata cancellazione dell'impresa dall'Albo degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CFN044	Il requisito dell'idoneità professionale è dimostrato		
	1	con un attestato rilasciato dall'autorità competente	V
	2	con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà	F
	3	con il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di secondo grado	F
	4	con la carta di qualificazione del conducente	F
CFN045	L'attestato di idoneità professionale ha durata		
	1	decennale	F
	2	annuale	F
	3	fino al compimento del 65esimo anno di età	F
	4	illimitata	V
CFN046	Per idoneità professionale si intende		
	1	la capacità di condurre veicoli adibiti al trasporto di passeggeri e/o merci	F
	2	esclusivamente la capacità di redigere programmi di lavoro nel rispetto del regolamento (CE) n. 561/2006	F
	3	il possesso delle conoscenze e delle attitudini pratiche necessarie per dirigere un'impresa di autotrasporto	V
	4	esclusivamente il possesso delle conoscenze tecniche necessarie per la conduzione e per la manutenzione dei veicoli	F
CFN047	L'attestato di idoneità professionale rilasciato ai sensi del regolamento (CE) n. 1071/2009 ha valenza		
	1	per il solo trasporto internazionale	F
	2	per il trasporto nazionale ed internazionale	V
	3	per i trasporti con i Paesi non facenti parte dell'Unione Europea	F
	4	per il solo trasporto nazionale	F
CFN048	Un gestore dei trasporti di un'impresa di autotrasporto può essere		
	1	solo interno all'impresa	F
	2	interno all'impresa o esterno alla stessa in entrambi i casi con il limite di cinquanta veicoli	F
	3	solo esterno all'impresa e senza limitazioni di veicoli	F
	4	interno all'impresa senza limitazioni per il parco veicolare o esterno alla stessa con il limite di cinquanta veicoli	V
CFN049	L'onorabilità consiste		
	1	nella mancanza di condanne o sanzioni per infrazioni gravi della normativa nazionale o comunitaria	V
	2	esclusivamente nella mancanza di procedure fallimentari in atto	F
	3	esclusivamente nella mancanza di condanne definitive per associazione di tipo mafioso ex articolo 416-bis del Codice penale	F
	4	esclusivamente nella mancanza di condanne di natura penale esclusivamente nella mancanza di condanne di natura penale	F
CFN052	La documentazione attinente i tempi di guida e di riposo dei conducenti deve essere conservata		
	1	presso un luogo indicato dal conducente previa comunicazione alle competenti autorità di controllo	F
	2	esclusivamente presso la sede di un'associazione di categoria	F
	3	presso la sede effettiva e stabile ovvero presso la sede di un'associazione di categoria ovvero presso la sede di un'impresa di consulenza per la circolazione dei mezzi di trasporto	V
	4	esclusivamente presso la sede effettiva e stabile	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CFN055		La dimostrazione del requisito dello stabilimento viene assolta mediante	
	1	verifica diretta da parte di personale tecnico, con diploma di laurea in ingegneria, operante presso l'autorità competente per territorio in relazione alla sede dell'impresa	F
	2	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante dell'impresa, ex articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000	V
	3	verifica da parte di personale operante presso l'ispettorato provinciale del lavoro competente per territorio in relazione alla sede dell'impresa	F
	4	certificazione rilasciata da soggetto iscritto all'albo nazionale degli ingegneri	F
CFN056		La dimostrazione del requisito dello stabilimento deve avvenire presso	
	1	la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura competente in relazione alla sede effettiva dell'impresa	F
	2	le Amministrazioni Provinciali	F
	3	il Comune dove insiste la sede operativa dell'impresa	F
	4	l'Ufficio della Motorizzazione Civile competente per territorio ovvero, per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'Ufficio da queste individuato	V
CFN057		Ogni modifica relativa agli elementi costitutivi dello stabilimento deve essere comunicata all'autorità competente entro	
	1	quindici giorni	F
	2	trenta giorni	V
	3	sei mesi	F
	4	sessanta giorni	F
CFN058		L'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione per l'accesso alla professione di autotrasportatore è	
	1	l'Ufficio della Motorizzazione Civile competente per territorio ovvero, per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'Ufficio da queste individuato	V
	2	il Ministero dello Sviluppo economico tramite gli uffici competenti	F
	3	la Direzione Generale per il trasporto stradale e l'intermodalità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	F
	4	le Amministrazioni Provinciali	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

Nazionale (SOLO DISPENSATI)

Serie CGN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), norme tecniche e gestione tecnica
Nazionale**

CGN001	Il dispositivo rallentatore è collegato	
	1 agli elementi frenanti delle ruote	F
	2 all'albero della trasmissione	V
	3 al freno di stazionamento	F
	4 all'albero motore	F
CGN002	Sulla carta di circolazione è sempre annotato	
	1 il valore del carico ammesso per ogni ruota del veicolo	F
	2 il valore della massa massima a carico del veicolo	V
	3 il valore della massa dei passeggeri trasportati	F
	4 il valore della capacità dei serbatoi di carburante	F
CGN003	Viene considerato eccezionale il traino di un veicolo in avaria quando	
	1 il veicolo trainato non è eccezionale ma è trainato da un veicolo ad uso speciale soccorso stradale	F
	2 per il traino è impiegato un veicolo ad uso speciale soccorso stradale	F
	3 il veicolo trainato è eccezionale	V
	4 la massa complessiva del veicolo rimorchiato supera quella del veicolo trainante	F
CGN004	Una vibrazione del volante in frenata può dipendere da	
	1 dischi freni irregolari	V
	2 eccessivo gioco del pedale del freno	F
	3 basso livello nel serbatoio dell'olio freni	F
	4 presenza del sistema antibloccaggio ABS	F
CGN005	La richiesta di revisione deve essere presentata agli sportelli dell'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile)	
	1 dai funzionari del PRA	F
	2 esclusivamente dagli studi di consulenza	F
	3 esclusivamente dall'intestatario della carta di circolazione	F
	4 dall'intestatario della carta di circolazione o da un soggetto dallo stesso delegato	V
CGN006	La carta di circolazione del veicolo è rilasciata da	
	1 UMC (uffici motorizzazione civile)	V
	2 Amministrazioni comunali	F
	3 prefetture	F
	4 notai	F
CGN007	Sulla targhetta del costruttore sono riportati i dati	
	1 del proprietario del veicolo	F
	2 riguardanti le masse del veicolo	V
	3 riguardanti le dimensioni del veicolo	F
	4 relativi alla portata, alla tara e alla potenza del motore	F
CGN008	La categoria internazionale del veicolo (M,N,O)	
	1 è indicata solamente sulla targhetta del costruttore del veicolo	F
	2 può trovarsi indicata sulla carta di circolazione veicolo	V
	3 è indicata solamente sul foglio complementare	F
	4 è indicata solamente sul certificato dell'assicurazione	F
CGN009	Un veicolo può essere intestato	
	1 in capo a più persone fisiche	V
	2 esclusivamente in capo ad una persona fisica	F
	3 esclusivamente a cittadino con nazionalità comunitaria	F
	4 esclusivamente a cittadini con nazionalità italiana	F
CGN010	L'impianto frenante va sottoposto ai seguenti controlli periodici	
	1 spessore degli elementi di attrito dei freni	V
	2 struttura dei pneumatici	F
	3 consistenza della polvere dei ferodi	F
	4 lubrificazione dei dischi freni o dei tamburi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIST-TRASPORTI PER REGIONE

CGN011	In caso di smarrimento di una delle targhe, la reimmatricolazione del veicolo va richiesta dopo che dalla denuncia siano trascorsi	
	1 30 giorni	F
	2 15 giorni	V
	3 60 giorni	F
	4 45 giorni	F
CGN012	Sui pneumatici occorre eseguire frequentemente i seguenti controlli	
	1 verifica della mescola dei pneumatici	F
	2 misurazione della larghezza del battistrada	F
	3 equilibratura	F
	4 pressione di gonfiaggio	V
CGN013	L'esito della revisione	
	1 viene indicato sulla carta di circolazione solamente in caso di esito REGOLARE	F
	2 viene sempre indicato sulla carta di circolazione	V
	3 viene indicato sulla carta di circolazione solamente in caso di esito RIPETERE	F
	4 viene memorizzato solamente presso il CED (Centro elaborazione dati) della Motorizzazione	F
CGN014	L'immatricolazione di un veicolo non conforme ad un tipo omologato, privo del certificato di conformità	
	1 è subordinata a visita di revisione	F
	2 è subordinata a visita e prova	V
	3 è ammessa per via amministrativa senza visita e prova, ma solo per alcune categoria internazionali	F
	4 non è mai ammessa	F
CGN015	Il limitatore di velocità	
	1 serve a fare rispettare i limiti di velocità, in autostrada	F
	2 limita la velocità, nei centri abitati, tramite i dossi artificiali o i rallentatori	F
	3 è un dispositivo che non fa superare la velocità prestabilita	V
	4 serve per ridurre la velocità del veicolo in discesa	F
CGN016	La targhetta del costruttore	
	1 viene fissata in zona visibile della carrozzeria	V
	2 viene fissata sempre nel vano motore	F
	3 viene apposta sulla carta di circolazione	F
	4 può non essere presente perché non è obbligatoria	F
CGN017	L'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli a motore può essere ridotto	
	1 utilizzando costantemente il motore al regime massimo di rotazione	F
	2 tenendo il motore, durante le fermate, ad elevato numero di giri	F
	3 spegnendo il motore in caso di arresto prolungato	V
	4 circolando costantemente con marce basse	F
CGN018	Per portata di un veicolo s'intende	
	1 la differenza tra la massa complessiva e la tara aumentata del 5%	F
	2 la differenza tra la massa complessiva, aumentata del 5%, e la tara	F
	3 la differenza tra la massa complessiva e la tara	V
	4 la differenza tra la massa complessiva e la tara, dedotta la massa trainabile	F
CGN019	Qualora la carta di circolazione sia deteriorata ma i dati siano leggibili	
	1 occorre presentare denuncia agli organi di polizia e richiederne duplicato al PRA	F
	2 occorre presentare denuncia agli organi di polizia e richiederne duplicato	F
	3 occorre richiederne duplicato	V
	4 non occorre richiederne il duplicato	F
CGN020	Le revisioni dei veicoli aventi massa superiore a 3,5 t possono essere effettuate dai funzionari dell'UMC (ufficio motorizzazione civile) presso	
	1 UMC (uffici motorizzazione civile) e centri di privati autorizzati	V
	2 centri autorizzati alle revisione di veicoli aventi massa inferiore a 3,5 t, solo occasionalmente	F
	3 UMC (uffici motorizzazione civile) in modo esclusivo	F
	4 qualsiasi centro di officina di autoriparazione	F
CGN021	Una forte vibrazione dello sterzo e/o della carrozzeria può dipendere da	
	1 pneumatici usurati	F
	2 una ruota sgonfia	F
	3 disco della frizione usurato	F
	4 ruote non equilibrate	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN022	Il non corretto orientamento del fascio di luce del proiettore può essere dovuto a	
	1 lampada montata non correttamente	V
	2 fusibile difettoso	F
	3 spia difettosa	F
	4 parabola ossidata	F
CGN023	Per evitare i rumori molesti, durante la circolazione, si deve	
	1 usare il clacson per sollecitare gli altri utenti solo nei casi di grave ingorgo	F
	2 sgommare alla partenza, al verde del semaforo, per sgombrare al più presto l'incrocio	F
	3 nelle fermate per esigenze di traffico, mantenere il motore in moto accelerando ripetutamente	F
	4 far controllare i freni se stridono	V
CGN024	Nel caso di modifiche al veicolo adibito ad uso di terzi che ne comportano l'aggiornamento della carta di circolazione occorre	
	1 informare l'ente concedente il titolo	F
	2 sottoporre il veicolo a visita e prova	V
	3 rivolgersi alla Provincia	F
	4 attendere la prima revisione per l'aggiornamento della carta di circolazione	F
CGN025	Il numero di telaio degli autoveicoli è registrato nella memoria elettronica del CED (Centro elaborazione dati) della Motorizzazione	
	1 mai	F
	2 sempre	V
	3 solamente per autobus, autoveicoli ad uso speciale e autocaravan	F
	4 solamente qualora venga richiesto dal proprietario del veicolo	F
CGN026	Il numero di telaio è costituito da	
	1 una combinazione strutturata di sole lettere	F
	2 una combinazione strutturata di soli numeri	F
	3 una combinazione strutturata di numeri e lettere	V
	4 una combinazione casuale di numeri e lettere	F
CGN027	Hanno l'obbligo della revisione annuale	
	1 autobus, filobus, autoveicoli e rimorchi destinati ai trasporti di cose o ad uso speciale di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, autovetture e autoveicoli M1 in servizio di linea	V
	2 autobus, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, motocarri, autovetture e autoveicoli M1 in servizio di linea, filobus	F
	3 autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, autovetture, filobus	F
	4 autobus, filobus, ciclomotori, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, autovetture e autoveicoli M1 in servizio di linea	F
CGN028	Qualora l'esito della revisione sia "Ripetere - Veicolo sospeso dalla circolazione fino a nuova visita con esito favorevole. Può circolare per essere condotto in officina"	
	1 è sempre consentita la circolazione	F
	2 è consentita la circolazione fino a nuova visita purché venga ripristinata l'efficienza del veicolo	F
	3 il veicolo deve essere radiato dalla circolazione	F
	4 non è consentita la circolazione fino a nuova visita	V
CGN029	Il certificato di conformità	
	1 consente la circolazione del veicolo	F
	2 attesta che l'esemplare di veicolo prodotto in serie è conforme al prototipo omologato	V
	3 è un documento che può essere utilizzato per circolare su strada solo dal proprietario del veicolo	F
	4 viene rilasciata dagli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
CGN030	A determinate condizioni è ammesso	
	1 il traino di veicoli in avaria	V
	2 il traino di due rimorchi da parte di trattori stradali	F
	3 il traino di rimorchi da parte di veicoli non attrezzati	F
	4 il traino di un autoarticolato	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN031		La prenotazione della revisione consente la circolazione oltre il termine di scadenza	
	1	sempre purché prenotata prima della scadenza	F
	2	per veicoli soggetti a revisione biennale se prenotata prima della scadenza	F
	3	per veicoli soggetti a revisione annuale se prenotata prima della scadenza	V
	4	mai	F
CGN032		Consegnando la carta di circolazione ad un'agenzia di pratiche automobilistiche, deve essere rilasciata ricevuta	
	1	sempre quando il documento va poi consegnato all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	2	solo per prenotare la revisione	F
	3	solo per il cambio di residenza	F
	4	solo per il cambio delle targhe	F
CGN033		L'attestazione ATP per veicoli isotermitici per trasporto di derrate deteriorabili in regime di temperatura controllata	
	1	non è obbligatoria	F
	2	è un documento facoltativo	F
	3	è parte integrante del certificato di proprietà	F
	4	è parte integrante della carta di circolazione	V
CGN034		La carta di circolazione di un veicolo ad uso di terzi (autocarro, autobus, ecc.) è rilasciata	
	1	dall'UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	2	dal PRA (Pubblico registro Automobilistico)	F
	3	dalla prefettura-UTG	F
	4	Dal comune	F
CGN035		Sono soggetti ad omologazione	
	1	i veicoli, i sistemi, i componenti, le entità tecniche	V
	2	solamente i veicoli	F
	3	solamente le entità tecniche	F
	4	solamente i componenti	F
CGN036		L'approvazione in unico esemplare è finalizzata	
	1	ad accertare la conformità del veicolo al modello approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	2	ad accertare che il veicolo possieda le caratteristiche costruttive e corrisponda alle caratteristiche tecniche previste dalla normativa	V
	3	ad accertare la permanenza dei requisiti per la sicurezza della circolazione	F
	4	ad accertare il proprietario del veicolo	F
CGN037		L'estratto della carta di circolazione	
	1	è valido solo come ricevuta della consegna della carta di circolazione	F
	2	sostituisce a tutti gli effetti la carta di circolazione	V
	3	integra la carta di circolazione	F
	4	è valido solamente insieme alla carta di circolazione	F
CGN038		Il segnale mobile di pericolo (triangolo) è obbligatorio per	
	1	rimorchi e carrelli appendice	F
	2	autoveicoli	V
	3	velocipedi e autoveicoli	F
	4	motoveicoli e rimorchi	F
CGN039		La carreggiata di un veicolo è	
	1	la distanza, misurata ortogonalmente al piano longitudinale di simmetria del veicolo, dell'impronta a terra tra le ruote di uno stesso asse	V
	2	la distanza, misurata lungo il piano longitudinale di simmetria del veicolo, tra due corrispondenti ruote dell'asse anteriore e dell'asse posteriore	F
	3	la larghezza del cassone	F
	4	la larghezza massima del veicolo	F
CGN040		Un carrello appendice è	
	1	un rimorchio con non più di due ruote per il trasporto di bagagli attrezzi e simili	V
	2	un rimorchio TATS	F
	3	un carrello elevatore	F
	4	un rimorchio per trasporto di motocicli	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN041		Il traino di fortuna è ammesso	
	1	per veicoli agganciati ad un rimorchio	F
	2	per veicoli diversi dai rimorchi	V
	3	esclusivamente per veicoli con motore elettrico	F
	4	esclusivamente per veicoli atipici	F
CGN042		Eccessiva rumorosità allo scarico può essere dovuta	
	1	alla cattiva qualità del carburante utilizzato	F
	2	al filtro dell'aria sporco	F
	3	al silenziatore danneggiato	V
	4	alle sospensioni o ammortizzatori non efficienti	F
CGN043		Nei veicoli a motore, sono causa di rumorosità	
	1	l'uso di un liquido di raffreddamento senza anticongelante	F
	2	il trasporto di materiale esplosivo	F
	3	il deterioramento del dispositivo silenziatore	V
	4	l'uso del servofreno	F
CGN044		Quasi tutte le operazioni di riparazione e manutenzione dei veicoli	
	1	possono essere effettuate da chiunque	F
	2	possono essere effettuate dal conducente del veicolo	F
	3	richiedono l'intervento di officine di autoriparazione	V
	4	richiedono solamente l'uso di appropriati strumenti	F
CGN045		La velocità massima impostata per i limitatori di velocità è di	
	1	90 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 80 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	F
	2	100 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 90 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	V
	3	110 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 100 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	F
	4	120 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 110 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	F
CGN047		Tutti gli autoveicoli ed i rimorchi devono avere	
	1	esclusivamente il numero di telaio	F
	2	il numero di telaio e la targhetta del costruttore	V
	3	esclusivamente la targhetta del costruttore	F
	4	solamente la targa di immatricolazione	F
CGN048		Eventuali difformità tra il numero di telaio punzonato sull'autocarro e quello indicato sui documenti di circolazione	
	1	non sono importanti	F
	2	devono essere tempestivamente segnalate al competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	3	devono essere segnalate al competente PRA	F
	4	devono essere segnalate all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CGN049		Sull'impianto di illuminazione occorre eseguire con frequenza i seguenti controlli	
	1	il controllo e la pulizia dei trasparenti di vetro e plastica dei gruppi ottici	V
	2	la verifica del sistema di accensione	F
	3	il controllo del sistema di distribuzione	F
	4	la misurazione della capacità della batteria	F
CGN050		Il valore massimo ammesso sull'asse più carico di un autoveicolo è di	
	1	10 t	F
	2	18 t	F
	3	16 t	F
	4	12 t	V
CGN051		Quando il numero di telaio del veicolo è contraffatto, manca o è illeggibile	
	1	deve essere punzonato un nuovo numero a cura del costruttore del veicolo	F
	2	deve essere punzonato un nuovo numero a cura del competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	3	deve essere punzonato un nuovo numero a cura del proprietario	F
	4	deve essere punzonato un nuovo numero a cura del concessionario che ha venduto il veicolo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN052		Le luci di posizione laterali	
	1	servono per indicare la presenza del veicolo visto lateralmente	V
	2	servono per segnalare la presenza di un veicolo in sosta	F
	3	servono per indicare la larghezza del veicolo visto dalla parte posteriore	F
	4	servono per segnalare la larghezza del veicolo visto dalla parte anteriore	F
CGN053		I documenti di circolazione provvisori	
	1	hanno esclusivamente limitazioni di itinerario	F
	2	hanno, di norma, limitazioni temporali e/o di itinerario	V
	3	non hanno limitazioni particolari	F
	4	hanno esclusivamente limitazioni temporali	F
CGN054		Qualora siano apportate modifiche alle caratteristiche del veicolo indicate nella carta di circolazione senza l'aggiornamento della stessa, è prevista	
	1	solo l'applicazione di una sanzione amministrativa	F
	2	l'applicazione di una sanzione amministrativa e il ritiro della carta di circolazione	V
	3	solo il ritiro della carta di circolazione	F
	4	nessuna sanzione	F
CGN055		Se lo sterzo si presenta più duro del normale, può dipendere	
	1	dai pneumatici anteriori troppo gonfi	F
	2	dal ridotto spessore del battistrada	F
	3	da sovraccarico dell'asse posteriore	F
	4	dai pneumatici anteriori sgonfi	V
CGN056		Qualora il veicolo non venga sottoposto alla prescritta revisione entro i termini è prevista	
	1	solamente una specifica annotazione sulla carta di circolazione	F
	2	solamente l'applicazione di una sanzione amministrativa	F
	3	solamente la sospensione dalla circolazione fino a nuova revisione	F
	4	l'applicazione di una sanzione amministrativa e la sospensione dalla circolazione fino a nuova revisione	V
CGN057		Trascorsi 15 giorni dalla denuncia di furto senza che la targa sia rinvenuta	
	1	l'intestatario deve chiedere la duplicazione della targa smarrita ad una tipografia	F
	2	l'intestatario deve richiedere una nuova immatricolazione se trattasi di targa posteriore	F
	3	l'intestatario deve richiedere una nuova immatricolazione	V
	4	non sono prescritte formalità	F
CGN058		Con freni squilibrati, nella frenata, può accadere	
	1	un consumo eccessivo di liquido del circuito frenante	F
	2	lo spostamento del carico all'indietro	F
	3	che si blocchino soltanto le ruote di un lato	V
	4	la staratura del servofreno	F
CGN059		Il controllo dell'equilibratura dei pneumatici è indispensabile per evitare che	
	1	il veicolo consumi troppo carburante	F
	2	a lungo andare, le vibrazioni delle ruote danneggino sterzo e sospensioni	V
	3	il veicolo produca eccessivo inquinamento	F
	4	i pneumatici si usurino velocemente	F
CGN060		la definizione dei veicoli della categoria M3 è	
	1	veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t	V
	2	veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 7,5 t	F
	3	veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 6 t	F
	4	veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 12 t	F
CGN061		Per immatricolare un veicolo soggetto a visita e prova, gli UMC (uffici motorizzazione civile) o i CPA (Centri Prova Autoveicoli) rilasciano	
	1	il certificato di proprietà	F
	2	la dichiarazione di conformità	F
	3	il certificato di approvazione	V
	4	il fascicolo di omologazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN062	Occorre sottoporre il veicolo a visita e prova	
	1 in caso di sostituzione del motore con altro identico	F
	2 in caso di passaggio di proprietà	F
	3 in caso di modifica di una delle caratteristiche tecniche del veicolo	V
	4 in caso di vendita	F
CGN063	L'immatricolazione di un veicolo isotermico per trasporto di derrate deteriorabili in regime di temperatura controllata è subordinata al rilascio di	
	1 certificato di proprietà	F
	2 attestazione ATP	V
	3 certificato ADR	F
	4 certificato ASL	F
CGN064	la definizione di veicoli della categoria N3 è	
	1 veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t	V
	2 veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 10 t	F
	3 veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 14 t	F
	4 veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 20 t	F
CGN065	Sulle targhe	
	1 è ammesso apporre autoadesivi se rimangono leggibili i caratteri	F
	2 è vietato apporre iscrizioni, distintivi o sigle	V
	3 è ammesso apporre pellicole trasparenti	F
	4 è ammesso apporre distintivi	F
CGN066	Sono classificati per trasporto specifico	
	1 autocarri	F
	2 veicoli eccezionali	F
	3 veicoli per trasporto di calcestruzzo	V
	4 veicoli atipici	F
CGN067	Di norma, l'esito della revisione è attestato sulla carta di circolazione mediante	
	1 etichetta autoadesiva apposta sulla carta di circolazione	V
	2 specifica annotazione manuale del funzionario dell'UMC (ufficio motorizzazione civile) apposta sulla carta di circolazione senza timbro d'ufficio	F
	3 specifica annotazione apposta dal funzionario dell'UMC (ufficio motorizzazione civile) sul certificato di proprietà	F
	4 etichetta autoadesiva apposta sul libretto di uso e manutenzione del veicolo	F
CGN068	Il contrassegno posteriore con la velocità massima è previsto per	
	1 autobus oltre 8 t	V
	2 autovetture	F
	3 autoveicoli per trasporto di cose fino a 3,5 t	F
	4 filobus fino a 8 t	F
CGN069	La pulizia e la sostituzione dei filtri dell'aria e del carburante	
	1 non devono essere mai effettuate	F
	2 si devono effettuare solamente quando il motore inquina	F
	3 rientrano tra le operazioni di manutenzione preventiva	V
	4 aumentano l'inquinamento atmosferico	F
CGN070	La sostituzione del telaio	
	1 comporta l'aggiornamento della carta di circolazione senza visita e prova del veicolo	F
	2 comporta l'aggiornamento della carta di circolazione a seguito di visita e prova del veicolo	V
	3 non richiede nessuna formalità	F
	4 richiede solamente l'aggiornamento del certificato di proprietà	F
CGN072	Per ridurre il fumo nero che fuoriesce dal tubo di scappamento di un veicolo alimentato a gasolio vanno eseguiti sul veicolo i seguenti interventi	
	1 sostituzione della marmitta	F
	2 pulizia del serbatoio del gasolio	F
	3 pulizia e taratura degli iniettori e della pompa d'iniezione	V
	4 sostituzione dell'olio del motore	F
CGN073	È esente dal possesso di specifico titolo l'immatricolazione di	
	1 veicoli adibiti a servizio da piazza o taxi per trasporto di persone	F
	2 autovetture ad uso proprio ed autocarri in conto proprio con massa complessiva non superiore a 6 t	V
	3 veicoli per trasporto di cose in conto proprio con massa complessiva superiore a 6 t	F
	4 veicoli adibiti a noleggio con conducente per trasporto di persone	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN074	Un autoveicolo va reimmatricolato a seguito di	
	1 smarrimento della carta di circolazione	F
	2 smarrimento di una delle due targhe	V
	3 smarrimento del certificato di proprietà	F
	4 smarrimento della targhetta del costruttore	F
CGN075	Durante la marcia è ammesso l'uso di	
	1 cuffie sonore	F
	2 apparecchi radio ricetrasmittenti	F
	3 apparecchi telefonici portatili	F
	4 apparecchi telefonici cellulari con vivavoce	V
CGN076	Il mese di rilascio della carta di circolazione cui far riferimento per la scadenza della revisione	
	1 è indicato sul retro della carta di circolazione	F
	2 è indicato sulle prime pagine della carta di circolazione	V
	3 non è mai indicato sulla carta di circolazione	F
	4 viene indicato solamente sulla domanda di immatricolazione o di rilascio di duplicato della carta di circolazione	F
CGN077	La verifica delle emissioni inquinanti di un motore a gasolio si effettua controllando	
	1 la quantità di idrocarburi incombusti presenti nei gas di scarico	F
	2 la quantità di monossido di carbonio presente nei gas di scarico	F
	3 la quantità di anidride carbonica presente nei gas di scarico	F
	4 l'opacità dei fumi di scarico	V
CGN078	Il numero di telaio può essere impresso sul veicolo	
	1 esclusivamente a cura del costruttore	F
	2 esclusivamente a cura dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	3 a cura del proprietario del veicolo	F
	4 a cura del costruttore o dell'UMC (ufficio motorizzazione civile) a seconda del caso	V
CGN079	La massa massima ammessa per un veicolo a 2 assi è	
	1 12 t	F
	2 16 t	F
	3 18 t	V
	4 20 t	F
CGN080	L'aumento delle emissioni inquinanti può dipendere dalla	
	1 usura del cambio di velocità	F
	2 staratura degli iniettori	V
	3 marcia a velocità costante	F
	4 coppia minima	F
CGN081	Per ridurre l'inquinamento provocato dai veicoli con motore diesel occorre	
	1 mettere l'antigelo nel circuito di raffreddamento	F
	2 sostituire periodicamente il filtro dell'aria	V
	3 sostituire periodicamente il filtro dell'olio	F
	4 utilizzare il motore al massimo numero di giri consentito	F
CGN082	Il sistema frenante antibloccaggio ruote (ABS)	
	1 è un sistema che interviene in caso di frenatura al limite di aderenza	V
	2 è un sistema di frenatura automatica quando il veicolo supera i limiti di velocità	F
	3 è un sistema che evita lo slittamento delle ruote motrici in partenza	F
	4 è un sistema che viene utilizzato per la sostituzione delle ruote	F
CGN083	A seguito di vista e prova per la modifica delle caratteristiche costruttive e funzionali	
	1 si procede all'aggiornamento della carta di circolazione	V
	2 non si aggiorna il documento di circolazione	F
	3 si procede solamente all'aggiornamento del certificato di proprietà	F
	4 si procede alla re-immatricolazione del veicolo	F
CGN084	Si ha uso di terzi quando il veicolo è utilizzato per	
	1 autovettura utilizzata per trasporto privato	F
	2 servizio di linea per trasporto di persone	V
	3 trasportare merci di proprietà di chi effettua il trasporto	F
	4 in nessuno degli altri casi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN085		La massa complessiva ammessa su due assi contigui aventi distanza assiale fino a 2 m è di	
	1	20 t	V
	2	12 t	F
	3	16 t	F
	4	14 t	F
CGN086		Tramite controlli a vista si possono accertare	
	1	squilibrio di frenatura	F
	2	lacerazioni dei pneumatici o perdite di olio	V
	3	opacità dei fumi di scarico nei limiti della norma	F
	4	rumorosità nei limiti prescritti dalla norma	F
CGN087		Periodicamente deve essere verificato	
	1	lo stato di usura dell'ingranaggio della retromarcia	F
	2	lo stato di usura delle bronzine del motore	F
	3	lo stato di usura della spazzola del tergicristallo	V
	4	la composizione del ferodo dei freni	F
CGN088		Gli autoveicoli hanno	
	1	una targa anteriore (facoltativa) e una targa posteriore (obbligatoria)	F
	2	una targa anteriore (obbligatoria) e una targa posteriore (facoltativa)	F
	3	una targa anteriore e una targa posteriore entrambe obbligatorie	V
	4	una targa posteriore ripetitrice	F
CGN089		I veicoli della categoria N	
	1	hanno almeno quattro ruote e sono destinati al trasporto di merci	V
	2	hanno almeno quattro ruote e sono destinati al trasporto di persone	F
	3	hanno almeno quattro ruote e non trasportano mai merci	F
	4	sono veicoli a due o tre ruote	F
CGN090		Un carrello appendice per poter essere agganciato deve	
	1	essere immatricolato presso gli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	2	essere abbinato ad un solo veicolo	V
	3	essere iscritto al PRA	F
	4	essere registrato presso l'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CGN091		La circolazione in autostrada con veicolo avente la revisione scaduta è soggetta a sanzione amministrativa e	
	1	alla sospensione della patente	F
	2	al ritiro della patente e dell'autorizzazione al trasporto merci	F
	3	al fermo amministrativo del veicolo	V
	4	ritiro della patente	F
CGN093		La tara del veicolo è la	
	1	massa del veicolo a vuoto	F
	2	massa del veicolo a vuoto e del conducente	F
	3	massa del veicolo a vuoto, del conducente e del carburante	V
	4	portata concessa	F
CGN094		Durante la marcia possono essere utilizzati apparecchi telefonici cellulari	
	1	mai	F
	2	con dispositivo vivavoce ma non con auricolare	F
	3	con dispositivo auricolare ma non vivavoce	F
	4	con dispositivo auricolare o vivavoce	V
CGN095		Qualora la carta di circolazione venga rinvenuta dopo aver presentato denuncia di smarrimento, sottrazione o distruzione	
	1	l'intestatario distrugge la denuncia di smarrimento, sottrazione o distruzione	F
	2	l'intestatario deve distruggerla	V
	3	l'intestatario comunica l'avvenuto rinvenimento all'autorità di pubblica sicurezza	F
	4	non occorre alcuna formalità	F
CGN096		Durante la revisione viene accertato anche	
	1	che il veicolo sia stato sottoposto alla manutenzione programmata dal costruttore	F
	2	il contenimento delle emanazioni inquinanti	V
	3	che l'intestatario del veicolo corrisponda al proprietario registrato sul certificato di proprietà	F
	4	che il veicolo sia stato sottoposto annualmente alla visita di revisione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN097	Sulla carta di circolazione sono annotati i dati relativi	
	1 all'intestatario, alle caratteristiche tecniche e agli esiti delle revisioni	V
	2 al venditore del veicolo	F
	3 al codice fiscale dell'intestatario del veicolo	F
	4 a tutti i proprietari del veicolo che si sono succeduti nel tempo	F
CGN098	Il filtro dell'aria sporco	
	1 causa elevata rumorosità	F
	2 causa inquinamento atmosferico	V
	3 incide sull'azione frenante del veicolo	F
	4 provoca un cattivo funzionamento dell'impianto elettrico	F
CGN099	Il numero di telaio è annotato	
	1 esclusivamente sulla carta di circolazione	F
	2 sui documenti di origine o sulla dichiarazione di conformità e sulla carta di circolazione	V
	3 esclusivamente sulla dichiarazione di conformità	F
	4 su nessun documento	F
CGN100	Gli autoveicoli comprendono	
	1 autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, mezzi d'opera, autotreni, autoarticolati, autosnodati	V
	2 autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, trattatrici agricole, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
	3 autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, macchine operatrici, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
	4 autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, carrelli, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
CGN101	Quando un veicolo che ne ha l'obbligo circola privo del limitatore di velocità è soggetto a	
	1 sanzione amministrativa	F
	2 sanzione amministrativa e sanzione accessoria della sospensione della patente di guida del conducente	V
	3 nessuna	F
	4 segnalazione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CGN102	Per migliorare la stabilità del veicolo in marcia occorre eseguire i seguenti controlli	
	1 emissioni inquinanti del motore	F
	2 assenza di eccessivi giochi sugli organi di sterzo	V
	3 livello olio del motore	F
	4 impianto elettrico	F
CGN103	I pneumatici di un autoveicolo vanno sostituiti quando abbiano gli intagli di profondità inferiore a	
	1 1,60 mm	V
	2 2,60 mm	F
	3 3 mm	F
	4 1 mm	F
CGN104	Un veicolo è immatricolato uso terzi quando	
	1 è utilizzato da imprenditori per il soddisfacimento di necessità strettamente connesse con la loro attività	F
	2 trattasi di una autovettura che effettua trasporto di persone non appartenenti al proprio nucleo familiare	F
	3 svolge trasporto di merci di proprietà di chi effettua il trasporto	F
	4 svolge servizio di noleggio con conducente	V
CGN105	Un autoveicolo a due assi rientra nella categoria dei veicolo eccezionale quando supera	
	1 la massa complessiva di 12 t	F
	2 la massa complessiva di 15,5 t	F
	3 la massa complessiva di 17,5 t	F
	4 la massa complessiva di 18 t	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN106		La modifica delle caratteristiche ponderali del veicolo comporta	
	1	l'aggiornamento della carta di circolazione	V
	2	l'aggiornamento del certificato di proprietà	F
	3	l'aggiornamento dell'attestazione ATP	F
	4	l'aggiornamento del libretto di uso e manutenzione del veicolo	F
CGN107		I veicoli per trasporto specifico sono	
	1	muniti permanentemente di speciali attrezzature	F
	2	destinati al trasporto di non più di nove persone	F
	3	destinati al trasporto di cose o persone in determinate condizioni e muniti permanentemente di speciali attrezzature	V
	4	destinati al trasporto di cose	F
CGN108		La insufficiente tenuta di strada di un veicolo pesante può dipendere	
	1	dalla pendenza della strada percorsa	F
	2	dagli ammortizzatori scarichi	V
	3	dal tipo di sterzo	F
	4	dalla presenza di finestrini aperti solo da un lato	F
CGN109		L'approvazione in unico esemplare di un veicolo	
	1	comporta il controllo dei documenti di circolazione presso gli UMC (uffici motorizzazione civile) o i CPA (centri prova autoveicoli)	F
	2	comporta sempre la visita e prova del veicolo presso gli UMC (uffici motorizzazione civile) o i CPA (centri prova autoveicoli)	V
	3	è un controllo svolto dagli uffici del PRA	F
	4	è un controllo periodico del veicolo (revisione)	F
CGN110		Qualora l'esito della revisione sia "Ripetere"	
	1	il veicolo può essere ripresentato a visita e prova	F
	2	non è obbligatorio ripresentare il veicolo a visita e prova	F
	3	è obbligatorio ripresentare il veicolo a visita e prova	V
	4	il veicolo può circolare liberamente senza alcuna formalità	F
CGN111		Agli adempimenti amministrativi per il trasferimento di proprietà di un autoveicolo è tenuto	
	1	il venditore	F
	2	gli studi di consulenza per la circolazione autorizzati	F
	3	l'acquirente che potrà effettuarli direttamente o attraverso persona delegata una tantum o tramite gli studi di consulenza automobilistica	V
	4	il commerciante di veicoli	F
CGN112		La visita e prova del veicolo è una operazione	
	1	tecnica che comporta il rilascio di un duplicato della carta di circolazione e del certificato di proprietà	F
	2	amministrativa eseguita presso gli sportelli dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	3	tecnico-amministrativa che comporta specifiche verifiche sul veicolo	V
	4	amministrativa eseguita presso gli sportelli del PRA	F
CGN113		È indice di inquinamento atmosferico	
	1	l'elevata rumorosità dello scarico	F
	2	la rumorosità dei freni durante la frenatura	F
	3	l'elevato consumo del battistrada dei pneumatici	F
	4	la fumosità intensa allo scarico	V
CGN114		Sono classificati veicoli secondo il CDS	
	1	le macchine uso bambini	F
	2	i ciclomotori	V
	3	le macchine uso disabili	F
	4	gli animali da trasporto	F
CGN115		Il freno motore serve per	
	1	ridurre il consumo di carburante	F
	2	aumentare la capacità di spunto del veicolo in caso di scarsa aderenza	F
	3	ridurre l'utilizzo dei freni	V
	4	limitare la potenza del motore	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN116	L'omologazione di un veicolo è	
	1 il rilascio delle targhe e dei documenti di circolazione a seguito di visita e prova	F
	2 il procedimento che conduce il costruttore ad attestare la conformità del veicolo al modello approvato dalla competente autorità di omologazione	V
	3 l'acquisizione dell'autorizzazione al trasporto professionale	F
	4 l'immissione sul mercato europeo	F
CGN117	Le riparazioni degli organi di trasmissione possono comportare interventi su	
	1 dischi dei freni	F
	2 fogli delle balestre	F
	3 silenziatore	F
	4 scatola del cambio	V
CGN118	Per ridurre il rumore emesso dai veicoli a motore è necessario	
	1 avvolgere il dispositivo di scarico con materiale fonoassorbente	F
	2 che il dispositivo silenziatore applicato all'autoveicolo sia efficiente e di tipo approvato	V
	3 introdurre fluido antigelo nel radiatore	F
	4 sostituire il dispositivo silenziatore, se inefficiente, con altro di qualsiasi tipo	F
CGN119	È consentito impiegare pneumatici ricostruiti	
	1 su tutti i veicoli	V
	2 solo sui semirimorchi	F
	3 solo sui veicoli fino a 10 t di massa complessiva	F
	4 solo sui veicoli inferiori a 3,5 t di massa complessiva	F
CGN120	È importante tenere sempre in efficienza i veicoli durante la circolazione per	
	1 rispettare le prescrizioni del costruttore del veicolo	F
	2 garantire condizioni di sicurezza	V
	3 evitare l'usura dei componenti del veicolo	F
	4 non danneggiare i dispositivi di illuminazione	F
CGN121	Si applica una sanzione pecuniaria a chiunque circoli con il veicolo o complesso di veicoli che	
	1 supera compreso il carico i limiti di sagoma e non segnala la sporgenza	F
	2 supera compreso il carico i limiti di sagoma	V
	3 supera compreso il carico i limiti di sagoma esclusivamente nelle autostrade	F
	4 supera compreso il carico i limiti di sagoma solamente se supera anche i limiti di massa	F
CGN122	Un veicolo adibito a locazione senza conducente è	
	1 ad uso proprio	F
	2 ad uso terzi	V
	3 indifferentemente ad uso proprio e ad uso terzi	F
	4 un veicolo in servizio di linea	F
CGN124	Per interasse s'intende	
	1 la distanza tra due assi contigui	V
	2 la distanza tra l'asse sterzante e l'ultimo asse	F
	3 la distanza tra il primo e il terzo asse	F
	4 la distanza tra primo e il quarto asse	F
CGN125	L'intestazione a nome di persone giuridiche avviene	
	1 a nome della persona fisica che presenta la domanda con l'indicazione della residenza	F
	2 esclusivamente in capo ad una persona fisica con l'indicazione della residenza	F
	3 a nome del soggetto giuridico e con l'indicazione della sede dello stesso	V
	4 esclusivamente a cittadino con residenza in Italia	F
CGN126	La procedura per l'approvazione di modifiche alle caratteristiche costruttive e funzionali del veicolo	
	1 richiede la presentazione di apposita domanda di visita e prova presso il competente UMC (ufficio motorizzazione civile) o CPA (Centro Prove Autoveicoli)	V
	2 richiede la presentazione di apposita comunicazione al competente UMC (ufficio motorizzazione civile) o CPA (Centro Prove Autoveicoli)	F
	3 richiede la presentazione di apposita comunicazione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	4 non richiede alcuna formalità	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN127		La produzione o l'esibizione di una falsa attestazione di revisione comporta	
	1	solamente l'informativa alla AG	F
	2	l'applicazione della sospensione della carta di circolazione	F
	3	l'applicazione di una sanzione amministrativa e l'informativa alla AG	F
	4	l'applicazione di una sanzione amministrativa, il ritiro della carta di circolazione e l'informativa alla AG	V
CGN128		I carrelli appendice sono considerati	
	1	rimorchi	F
	2	parte integrante del veicolo a cui sono abbinati	V
	3	carrelli	F
	4	rimorchi TATS	F
CGN129		Gli ammortizzatori scarichi provocano	
	1	un anomalo comportamento del motore	F
	2	un comportamento anomalo del veicolo particolarmente in curva	V
	3	un anomalo funzionamento del differenziale	F
	4	un minor coricamento laterale del veicolo in curva	F
CGN130		Per le varie categorie di veicoli è sempre fissata	
	1	una massa limite per ruota	F
	2	una massa limite complessiva e per asse	V
	3	una massa limite della portata e della tara	F
	4	una massa limite della tara	F
CGN131		Lo slittamento della frizione può essere dovuto a	
	1	mancanza di olio nella scatola del cambio	F
	2	disco della frizione usurato	V
	3	cattiva equilibratura del disco della frizione	F
	4	disco della frizione non rodato	F
CGN132		Il segnale plurifunzionale di soccorso	
	1	è obbligatorio per tutti i veicoli	F
	2	è obbligatorio solamente per motoveicoli	F
	3	non è obbligatorio	V
	4	è obbligatorio solamente per la circolazione in autostrada	F
CGN133		La destinazione del veicolo è	
	1	l'utilizzazione economica dello stesso	F
	2	l'utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche dello stesso	V
	3	l'uso proprio o l'uso terzi dello stesso	F
	4	l'uso in base al trasporto di persone o di cose dello stesso	F
CGN134		L'immatricolazione di un veicolo	
	1	non può mai essere richiesta da cittadini degli Stati membri della UE	F
	2	può essere richiesta anche da cittadini italiani residenti all'estero	V
	3	non può mai essere richiesta da cittadini italiani residenti all'estero	F
	4	può essere richiesta solamente da cittadini italiani	F
CGN135		Una forte vibrazione dello sterzo può dipendere	
	1	da eccessivi giochi ai comandi dello sterzo	V
	2	dalle ruote di dimensioni non regolamentari	F
	3	dalla trazione posteriore	F
	4	dall'inclinazione del volante	F
CGN136		Autoveicoli per uso speciale sono quelli	
	1	con carrozzeria a betoniera	F
	2	con furgone isoterico per il trasporto di derrate deteriorabili in regime di temperatura controllata	F
	3	per il soccorso stradale	V
	4	con carrozzeria per il trasporto esclusivo di animali vivi	F
CGN137		Con la ricevuta di consegna della carta di circolazione rilasciata dall'agenzia automobilistica	
	1	non si può circolare perché occorre il permesso provvisorio dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	2	si può circolare, per il periodo indicato sulla ricevuta, non superiore a 30 giorni	V
	3	non si può circolare perché occorre il permesso provvisorio del PRA (Pubblico registro Automobilistico)	F
	4	non si può circolare in quanto l'agenzia è un privato	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN138		Le luci di ingombro	
	1	servono per segnalare la presenza di un veicolo in sosta	F
	2	servono per indicare la presenza del veicolo visto lateralmente	F
	3	servono per indicare la larghezza del veicolo fuori tutto	V
	4	servono per illuminare il piano stradale antistante il veicolo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo

Serie CGN – QUESITI

**Programma comune (merci e persone), norme tecniche e gestione tecnica
Nazionale**

CGN001	Il dispositivo rallentatore è collegato	
	1 agli elementi frenanti delle ruote	F
	2 all'albero della trasmissione	V
	3 al freno di stazionamento	F
	4 all'albero motore	F
CGN002	Sulla carta di circolazione è sempre annotato	
	1 il valore del carico ammesso per ogni ruota del veicolo	F
	2 il valore della massa massima a carico del veicolo	V
	3 il valore della massa dei passeggeri trasportati	F
	4 il valore della capacità dei serbatoi di carburante	F
CGN003	Viene considerato eccezionale il traino di un veicolo in avaria quando	
	1 il veicolo trainato non è eccezionale ma è trainato da un veicolo ad uso speciale soccorso stradale	F
	2 per il traino è impiegato un veicolo ad uso speciale soccorso stradale	F
	3 il veicolo trainato è eccezionale	V
	4 la massa complessiva del veicolo rimorchiato supera quella del veicolo trainante	F
CGN004	Una vibrazione del volante in frenata può dipendere da	
	1 dischi freni irregolari	V
	2 eccessivo gioco del pedale del freno	F
	3 basso livello nel serbatoio dell'olio freni	F
	4 presenza del sistema antibloccaggio ABS	F
CGN005	La richiesta di revisione deve essere presentata agli sportelli dell'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile)	
	1 dai funzionari del PRA	F
	2 esclusivamente dagli studi di consulenza	F
	3 esclusivamente dall'intestatario della carta di circolazione	F
	4 dall'intestatario della carta di circolazione o da un soggetto dallo stesso delegato	V
CGN006	La carta di circolazione del veicolo è rilasciata da	
	1 UMC (uffici motorizzazione civile)	V
	2 Amministrazioni comunali	F
	3 prefetture	F
	4 notai	F
CGN007	Sulla targhetta del costruttore sono riportati i dati	
	1 del proprietario del veicolo	F
	2 riguardanti le masse del veicolo	V
	3 riguardanti le dimensioni del veicolo	F
	4 relativi alla portata, alla tara e alla potenza del motore	F
CGN008	La categoria internazionale del veicolo (M,N,O)	
	1 è indicata solamente sulla targhetta del costruttore del veicolo	F
	2 può trovarsi indicata sulla carta di circolazione veicolo	V
	3 è indicata solamente sul foglio complementare	F
	4 è indicata solamente sul certificato dell'assicurazione	F
CGN009	Un veicolo può essere intestato	
	1 in capo a più persone fisiche	V
	2 esclusivamente in capo ad una persona fisica	F
	3 esclusivamente a cittadino con nazionalità comunitaria	F
	4 esclusivamente a cittadini con nazionalità italiana	F
CGN010	L'impianto frenante va sottoposto ai seguenti controlli periodici	
	1 spessore degli elementi di attrito dei freni	V
	2 struttura dei pneumatici	F
	3 consistenza della polvere dei ferodi	F
	4 lubrificazione dei dischi freni o dei tamburi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN011		In caso di smarrimento di una delle targhe, la reimmatricolazione del veicolo va richiesta dopo che dalla denuncia siano trascorsi	
	1	30 giorni	F
	2	15 giorni	V
	3	60 giorni	F
	4	45 giorni	F
CGN012		Sui pneumatici occorre eseguire frequentemente i seguenti controlli	
	1	verifica della mescola dei pneumatici	F
	2	misurazione della larghezza del battistrada	F
	3	equilibratura	F
	4	pressione di gonfiaggio	V
CGN013		L'esito della revisione	
	1	viene indicato sulla carta di circolazione solamente in caso di esito REGOLARE	F
	2	viene sempre indicato sulla carta di circolazione	V
	3	viene indicato sulla carta di circolazione solamente in caso di esito RIPETERE	F
	4	viene memorizzato solamente presso il CED (Centro elaborazione dati) della Motorizzazione	F
CGN014		L'immatricolazione di un veicolo non conforme ad un tipo omologato, privo del certificato di conformità	
	1	è subordinata a visita di revisione	F
	2	è subordinata a visita e prova	V
	3	è ammessa per via amministrativa senza visita e prova, ma solo per alcune categoria internazionali	F
	4	non è mai ammessa	F
CGN015		Il limitatore di velocità	
	1	serve a fare rispettare i limiti di velocità, in autostrada	F
	2	limita la velocità, nei centri abitati, tramite i dossi artificiali o i rallentatori	F
	3	è un dispositivo che non fa superare la velocità prestabilita	V
	4	serve per ridurre la velocità del veicolo in discesa	F
CGN016		La targhetta del costruttore	
	1	viene fissata in zona visibile della carrozzeria	V
	2	viene fissata sempre nel vano motore	F
	3	viene apposta sulla carta di circolazione	F
	4	può non essere presente perché non è obbligatoria	F
CGN017		L'inquinamento atmosferico prodotto dai veicoli a motore può essere ridotto	
	1	utilizzando costantemente il motore al regime massimo di rotazione	F
	2	tenendo il motore, durante le fermate, ad elevato numero di giri	F
	3	spegnendo il motore in caso di arresto prolungato	V
	4	circolando costantemente con marce basse	F
CGN018		Per portata di un veicolo s'intende	
	1	la differenza tra la massa complessiva e la tara aumentata del 5%	F
	2	la differenza tra la massa complessiva, aumentata del 5%, e la tara	F
	3	la differenza tra la massa complessiva e la tara	V
	4	la differenza tra la massa complessiva e la tara, dedotta la massa trainabile	F
CGN019		Qualora la carta di circolazione sia deteriorata ma i dati siano leggibili	
	1	occorre presentare denuncia agli organi di polizia e richiederne duplicato al PRA	F
	2	occorre presentare denuncia agli organi di polizia e richiederne duplicato	F
	3	occorre richiederne duplicato	V
	4	non occorre richiederne il duplicato	F
CGN020		Le revisioni dei veicoli aventi massa superiore a 3,5 t possono essere effettuate dai funzionari dell'UMC (ufficio motorizzazione civile) presso	
	1	UMC (uffici motorizzazione civile) e centri di privati autorizzati	V
	2	centri autorizzati alle revisione di veicoli aventi massa inferiore a 3,5 t, solo occasionalmente	F
	3	UMC (uffici motorizzazione civile) in modo esclusivo	F
	4	qualsiasi centro di officina di autoriparazione	F
CGN021		Una forte vibrazione dello sterzo e/o della carrozzeria può dipendere da	
	1	pneumatici usurati	F
	2	una ruota sgonfia	F
	3	disco della frizione usurato	F
	4	ruote non equilibrate	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN022	Il non corretto orientamento del fascio di luce del proiettore può essere dovuto a	
	1 lampada montata non correttamente	V
	2 fusibile difettoso	F
	3 spia difettosa	F
	4 parabola ossidata	F
CGN023	Per evitare i rumori molesti, durante la circolazione, si deve	
	1 usare il clacson per sollecitare gli altri utenti solo nei casi di grave ingorgo	F
	2 sgommare alla partenza, al verde del semaforo, per sgombrare al più presto l'incrocio	F
	3 nelle fermate per esigenze di traffico, mantenere il motore in moto accelerando ripetutamente	F
	4 far controllare i freni se stridono	V
CGN024	Nel caso di modifiche al veicolo adibito ad uso di terzi che ne comportano l'aggiornamento della carta di circolazione occorre	
	1 informare l'ente concedente il titolo	F
	2 sottoporre il veicolo a visita e prova	V
	3 rivolgersi alla Provincia	F
	4 attendere la prima revisione per l'aggiornamento della carta di circolazione	F
CGN025	Il numero di telaio degli autoveicoli è registrato nella memoria elettronica del CED (Centro elaborazione dati) della Motorizzazione	
	1 mai	F
	2 sempre	V
	3 solamente per autobus, autoveicoli ad uso speciale e autocaravan	F
	4 solamente qualora venga richiesto dal proprietario del veicolo	F
CGN026	Il numero di telaio è costituito da	
	1 una combinazione strutturata di sole lettere	F
	2 una combinazione strutturata di soli numeri	F
	3 una combinazione strutturata di numeri e lettere	V
	4 una combinazione casuale di numeri e lettere	F
CGN027	Hanno l'obbligo della revisione annuale	
	1 autobus, filobus, autoveicoli e rimorchi destinati ai trasporti di cose o ad uso speciale di massa complessiva a pieno carico superiore a 3,5 t, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, autovetture e autoveicoli M1 in servizio di linea	V
	2 autobus, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, motocarri, autovetture e autoveicoli M1 in servizio di linea, filobus	F
	3 autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, autovetture, filobus	F
	4 autobus, filobus, ciclomotori, autoveicoli e motoveicoli in servizio di piazza o di noleggio con conducente, autoambulanze, veicoli atipici, autovetture e autoveicoli M1 in servizio di linea	F
CGN028	Qualora l'esito della revisione sia "Ripetere - Veicolo sospeso dalla circolazione fino a nuova visita con esito favorevole. Può circolare per essere condotto in officina"	
	1 è sempre consentita la circolazione	F
	2 è consentita la circolazione fino a nuova visita purché venga ripristinata l'efficienza del veicolo	F
	3 il veicolo deve essere radiato dalla circolazione	F
	4 non è consentita la circolazione fino a nuova visita	V
CGN029	Il certificato di conformità	
	1 consente la circolazione del veicolo	F
	2 attesta che l'esemplare di veicolo prodotto in serie è conforme al prototipo omologato	V
	3 è un documento che può essere utilizzato per circolare su strada solo dal proprietario del veicolo	F
	4 viene rilasciata dagli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
CGN030	A determinate condizioni è ammesso	
	1 il traino di veicoli in avaria	V
	2 il traino di due rimorchi da parte di trattori stradali	F
	3 il traino di rimorchi da parte di veicoli non attrezzati	F
	4 il traino di un autoarticolato	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN031		La prenotazione della revisione consente la circolazione oltre il termine di scadenza	
	1	sempre purché prenotata prima della scadenza	F
	2	per veicoli soggetti a revisione biennale se prenotata prima della scadenza	F
	3	per veicoli soggetti a revisione annuale se prenotata prima della scadenza	V
	4	mai	F
CGN032		Consegnando la carta di circolazione ad un'agenzia di pratiche automobilistiche, deve essere rilasciata ricevuta	
	1	sempre quando il documento va poi consegnato all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	2	solo per prenotare la revisione	F
	3	solo per il cambio di residenza	F
	4	solo per il cambio delle targhe	F
CGN033		L'attestazione ATP per veicoli isotermitici per trasporto di derrate deteriorabili in regime di temperatura controllata	
	1	non è obbligatoria	F
	2	è un documento facoltativo	F
	3	è parte integrante del certificato di proprietà	F
	4	è parte integrante della carta di circolazione	V
CGN034		La carta di circolazione di un veicolo ad uso di terzi (autocarro, autobus, ecc.) è rilasciata	
	1	dall'UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	2	dal PRA (Pubblico registro Automobilistico)	F
	3	dalla prefettura-UTG	F
	4	Dal comune	F
CGN035		Sono soggetti ad omologazione	
	1	i veicoli, i sistemi, i componenti, le entità tecniche	V
	2	solamente i veicoli	F
	3	solamente le entità tecniche	F
	4	solamente i componenti	F
CGN036		L'approvazione in unico esemplare è finalizzata	
	1	ad accertare la conformità del veicolo al modello approvato dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	2	ad accertare che il veicolo possieda le caratteristiche costruttive e corrisponda alle caratteristiche tecniche previste dalla normativa	V
	3	ad accertare la permanenza dei requisiti per la sicurezza della circolazione	F
	4	ad accertare il proprietario del veicolo	F
CGN037		L'estratto della carta di circolazione	
	1	è valido solo come ricevuta della consegna della carta di circolazione	F
	2	sostituisce a tutti gli effetti la carta di circolazione	V
	3	integra la carta di circolazione	F
	4	è valido solamente insieme alla carta di circolazione	F
CGN038		Il segnale mobile di pericolo (triangolo) è obbligatorio per	
	1	rimorchi e carrelli appendice	F
	2	autoveicoli	V
	3	velocipedi e autoveicoli	F
	4	motoveicoli e rimorchi	F
CGN039		La carreggiata di un veicolo è	
	1	la distanza, misurata ortogonalmente al piano longitudinale di simmetria del veicolo, dell'impronta a terra tra le ruote di uno stesso asse	V
	2	la distanza, misurata lungo il piano longitudinale di simmetria del veicolo, tra due corrispondenti ruote dell'asse anteriore e dell'asse posteriore	F
	3	la larghezza del cassone	F
	4	la larghezza massima del veicolo	F
CGN040		Un carrello appendice è	
	1	un rimorchio con non più di due ruote per il trasporto di bagagli attrezzi e simili	V
	2	un rimorchio TATS	F
	3	un carrello elevatore	F
	4	un rimorchio per trasporto di motocicli	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN041		Il traino di fortuna è ammesso	
	1	per veicoli agganciati ad un rimorchio	F
	2	per veicoli diversi dai rimorchi	V
	3	esclusivamente per veicoli con motore elettrico	F
	4	esclusivamente per veicoli atipici	F
CGN042		Eccessiva rumorosità allo scarico può essere dovuta	
	1	alla cattiva qualità del carburante utilizzato	F
	2	al filtro dell'aria sporco	F
	3	al silenziatore danneggiato	V
	4	alle sospensioni o ammortizzatori non efficienti	F
CGN043		Nei veicoli a motore, sono causa di rumorosità	
	1	l'uso di un liquido di raffreddamento senza anticongelante	F
	2	il trasporto di materiale esplosivo	F
	3	il deterioramento del dispositivo silenziatore	V
	4	l'uso del servofreno	F
CGN044		Quasi tutte le operazioni di riparazione e manutenzione dei veicoli	
	1	possono essere effettuate da chiunque	F
	2	possono essere effettuate dal conducente del veicolo	F
	3	richiedono l'intervento di officine di autoriparazione	V
	4	richiedono solamente l'uso di appropriati strumenti	F
CGN045		La velocità massima impostata per i limitatori di velocità è di	
	1	90 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 80 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	F
	2	100 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 90 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	V
	3	110 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 100 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	F
	4	120 km/h per autoveicoli della categoria M2 e M3 e di 110 km/h per autoveicoli della categoria N2 e N3	F
CGN047		Tutti gli autoveicoli ed i rimorchi devono avere	
	1	esclusivamente il numero di telaio	F
	2	il numero di telaio e la targhetta del costruttore	V
	3	esclusivamente la targhetta del costruttore	F
	4	solamente la targa di immatricolazione	F
CGN048		Eventuali difformità tra il numero di telaio punzonato sull'autocarro e quello indicato sui documenti di circolazione	
	1	non sono importanti	F
	2	devono essere tempestivamente segnalate al competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	3	devono essere segnalate al competente PRA	F
	4	devono essere segnalate all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CGN049		Sull'impianto di illuminazione occorre eseguire con frequenza i seguenti controlli	
	1	il controllo e la pulizia dei trasparenti di vetro e plastica dei gruppi ottici	V
	2	la verifica del sistema di accensione	F
	3	il controllo del sistema di distribuzione	F
	4	la misurazione della capacità della batteria	F
CGN050		Il valore massimo ammesso sull'asse più carico di un autoveicolo è di	
	1	10 t	F
	2	18 t	F
	3	16 t	F
	4	12 t	V
CGN051		Quando il numero di telaio del veicolo è contraffatto, manca o è illeggibile	
	1	deve essere punzonato un nuovo numero a cura del costruttore del veicolo	F
	2	deve essere punzonato un nuovo numero a cura del competente UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	3	deve essere punzonato un nuovo numero a cura del proprietario	F
	4	deve essere punzonato un nuovo numero a cura del concessionario che ha venduto il veicolo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN052		Le luci di posizione laterali	
	1	servono per indicare la presenza del veicolo visto lateralmente	V
	2	servono per segnalare la presenza di un veicolo in sosta	F
	3	servono per indicare la larghezza del veicolo visto dalla parte posteriore	F
	4	servono per segnalare la larghezza del veicolo visto dalla parte anteriore	F
CGN053		I documenti di circolazione provvisori	
	1	hanno esclusivamente limitazioni di itinerario	F
	2	hanno, di norma, limitazioni temporali e/o di itinerario	V
	3	non hanno limitazioni particolari	F
	4	hanno esclusivamente limitazioni temporali	F
CGN054		Qualora siano apportate modifiche alle caratteristiche del veicolo indicate nella carta di circolazione senza l'aggiornamento della stessa, è prevista	
	1	solo l'applicazione di una sanzione amministrativa	F
	2	l'applicazione di una sanzione amministrativa e il ritiro della carta di circolazione	V
	3	solo il ritiro della carta di circolazione	F
	4	nessuna sanzione	F
CGN055		Se lo sterzo si presenta più duro del normale, può dipendere	
	1	dai pneumatici anteriori troppo gonfi	F
	2	dal ridotto spessore del battistrada	F
	3	da sovraccarico dell'asse posteriore	F
	4	dai pneumatici anteriori sgonfi	V
CGN056		Qualora il veicolo non venga sottoposto alla prescritta revisione entro i termini è prevista	
	1	solamente una specifica annotazione sulla carta di circolazione	F
	2	solamente l'applicazione di una sanzione amministrativa	F
	3	solamente la sospensione dalla circolazione fino a nuova revisione	F
	4	l'applicazione di una sanzione amministrativa e la sospensione dalla circolazione fino a nuova revisione	V
CGN057		Trascorsi 15 giorni dalla denuncia di furto senza che la targa sia rinvenuta	
	1	l'intestatario deve chiedere la duplicazione della targa smarrita ad una tipografia	F
	2	l'intestatario deve richiedere una nuova immatricolazione se trattasi di targa posteriore	F
	3	l'intestatario deve richiedere una nuova immatricolazione	V
	4	non sono prescritte formalità	F
CGN058		Con freni squilibrati, nella frenata, può accadere	
	1	un consumo eccessivo di liquido del circuito frenante	F
	2	lo spostamento del carico all'indietro	F
	3	che si blocchino soltanto le ruote di un lato	V
	4	la staratura del servofreno	F
CGN059		Il controllo dell'equilibratura dei pneumatici è indispensabile per evitare che	
	1	il veicolo consumi troppo carburante	F
	2	a lungo andare, le vibrazioni delle ruote danneggino sterzo e sospensioni	V
	3	il veicolo produca eccessivo inquinamento	F
	4	i pneumatici si usurino velocemente	F
CGN060		la definizione dei veicoli della categoria M3 è	
	1	veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 5 t	V
	2	veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 7,5 t	F
	3	veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 6 t	F
	4	veicoli destinati al trasporto di persone, aventi più di otto posti a sedere oltre al sedile del conducente e massa massima superiore a 12 t	F
CGN061		Per immatricolare un veicolo soggetto a visita e prova, gli UMC (uffici motorizzazione civile) o i CPA (Centri Prova Autoveicoli) rilasciano	
	1	il certificato di proprietà	F
	2	la dichiarazione di conformità	F
	3	il certificato di approvazione	V
	4	il fascicolo di omologazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN062		Occorre sottoporre il veicolo a visita e prova	
	1	in caso di sostituzione del motore con altro identico	F
	2	in caso di passaggio di proprietà	F
	3	in caso di modifica di una delle caratteristiche tecniche del veicolo	V
	4	in caso di vendita	F
CGN063		L'immatricolazione di un veicolo isothermico per trasporto di derrate deteriorabili in regime di temperatura controllata è subordinata al rilascio di	
	1	certificato di proprietà	F
	2	attestazione ATP	V
	3	certificato ADR	F
	4	certificato ASL	F
CGN064		la definizione di veicoli della categoria N3 è	
	1	veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 12 t	V
	2	veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 10 t	F
	3	veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 14 t	F
	4	veicoli destinati al trasporto di merci, aventi massa massima superiore a 20 t	F
CGN065		Sulle targhe	
	1	è ammesso apporre autoadesivi se rimangono leggibili i caratteri	F
	2	è vietato apporre iscrizioni, distintivi o sigle	V
	3	è ammesso apporre pellicole trasparenti	F
	4	è ammesso apporre distintivi	F
CGN066		Sono classificati per trasporto specifico	
	1	autocarri	F
	2	veicoli eccezionali	F
	3	veicoli per trasporto di calcestruzzo	V
	4	veicoli atipici	F
CGN067		Di norma, l'esito della revisione è attestato sulla carta di circolazione mediante	
	1	etichetta autoadesiva apposta sulla carta di circolazione	V
	2	specifica annotazione manuale del funzionario dell'UMC (ufficio motorizzazione civile) apposta sulla carta di circolazione senza timbro d'ufficio	F
	3	specifica annotazione apposta dal funzionario dell'UMC (ufficio motorizzazione civile) sul certificato di proprietà	F
	4	etichetta autoadesiva apposta sul libretto di uso e manutenzione del veicolo	F
CGN068		Il contrassegno posteriore con la velocità massima è previsto per	
	1	autobus oltre 8 t	V
	2	autovetture	F
	3	autoveicoli per trasporto di cose fino a 3,5 t	F
	4	filobus fino a 8 t	F
CGN069		La pulizia e la sostituzione dei filtri dell'aria e del carburante	
	1	non devono essere mai effettuate	F
	2	si devono effettuare solamente quando il motore inquina	F
	3	rientrano tra le operazioni di manutenzione preventiva	V
	4	aumentano l'inquinamento atmosferico	F
CGN070		La sostituzione del telaio	
	1	comporta l'aggiornamento della carta di circolazione senza visita e prova del veicolo	F
	2	comporta l'aggiornamento della carta di circolazione a seguito di visita e prova del veicolo	V
	3	non richiede nessuna formalità	F
	4	richiede solamente l'aggiornamento del certificato di proprietà	F
CGN072		Per ridurre il fumo nero che fuoriesce dal tubo di scappamento di un veicolo alimentato a gasolio vanno eseguiti sul veicolo i seguenti interventi	
	1	sostituzione della marmitta	F
	2	pulizia del serbatoio del gasolio	F
	3	pulizia e taratura degli iniettori e della pompa d'iniezione	V
	4	sostituzione dell'olio del motore	F
CGN073		È esente dal possesso di specifico titolo l'immatricolazione di	
	1	veicoli adibiti a servizio da piazza o taxi per trasporto di persone	F
	2	autovetture ad uso proprio ed autocarri in conto proprio con massa complessiva non superiore a 6 t	V
	3	veicoli per trasporto di cose in conto proprio con massa complessiva superiore a 6 t	F
	4	veicoli adibiti a noleggio con conducente per trasporto di persone	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN074	Un autoveicolo va reimmatricolato a seguito di	
	1 smarrimento della carta di circolazione	F
	2 smarrimento di una delle due targhe	V
	3 smarrimento del certificato di proprietà	F
	4 smarrimento della targhetta del costruttore	F
CGN075	Durante la marcia è ammesso l'uso di	
	1 cuffie sonore	F
	2 apparecchi radio ricetrasmittenti	F
	3 apparecchi telefonici portatili	F
	4 apparecchi telefonici cellulari con vivavoce	V
CGN076	Il mese di rilascio della carta di circolazione cui far riferimento per la scadenza della revisione	
	1 è indicato sul retro della carta di circolazione	F
	2 è indicato sulle prime pagine della carta di circolazione	V
	3 non è mai indicato sulla carta di circolazione	F
	4 viene indicato solamente sulla domanda di immatricolazione o di rilascio di duplicato della carta di circolazione	F
CGN077	La verifica delle emissioni inquinanti di un motore a gasolio si effettua controllando	
	1 la quantità di idrocarburi incombusti presenti nei gas di scarico	F
	2 la quantità di monossido di carbonio presente nei gas di scarico	F
	3 la quantità di anidride carbonica presente nei gas di scarico	F
	4 l'opacità dei fumi di scarico	V
CGN078	Il numero di telaio può essere impresso sul veicolo	
	1 esclusivamente a cura del costruttore	F
	2 esclusivamente a cura dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	3 a cura del proprietario del veicolo	F
	4 a cura del costruttore o dell'UMC (ufficio motorizzazione civile) a seconda del caso	V
CGN079	La massa massima ammessa per un veicolo a 2 assi è	
	1 12 t	F
	2 16 t	F
	3 18 t	V
	4 20 t	F
CGN080	L'aumento delle emissioni inquinanti può dipendere dalla	
	1 usura del cambio di velocità	F
	2 staratura degli iniettori	V
	3 marcia a velocità costante	F
	4 coppia minima	F
CGN081	Per ridurre l'inquinamento provocato dai veicoli con motore diesel occorre	
	1 mettere l'antigelo nel circuito di raffreddamento	F
	2 sostituire periodicamente il filtro dell'aria	V
	3 sostituire periodicamente il filtro dell'olio	F
	4 utilizzare il motore al massimo numero di giri consentito	F
CGN082	Il sistema frenante antibloccaggio ruote (ABS)	
	1 è un sistema che interviene in caso di frenatura al limite di aderenza	V
	2 è un sistema di frenatura automatica quando il veicolo supera i limiti di velocità	F
	3 è un sistema che evita lo slittamento delle ruote motrici in partenza	F
	4 è un sistema che viene utilizzato per la sostituzione delle ruote	F
CGN083	A seguito di vista e prova per la modifica delle caratteristiche costruttive e funzionali	
	1 si procede all'aggiornamento della carta di circolazione	V
	2 non si aggiorna il documento di circolazione	F
	3 si procede solamente all'aggiornamento del certificato di proprietà	F
	4 si procede alla re-immatricolazione del veicolo	F
CGN084	Si ha uso di terzi quando il veicolo è utilizzato per	
	1 autovettura utilizzata per trasporto privato	F
	2 servizio di linea per trasporto di persone	V
	3 trasportare merci di proprietà di chi effettua il trasporto	F
	4 in nessuno degli altri casi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN085		La massa complessiva ammessa su due assi contigui aventi distanza assiale fino a 2 m è di	
	1	20 t	V
	2	12 t	F
	3	16 t	F
	4	14 t	F
CGN086		Tramite controlli a vista si possono accertare	
	1	squilibrio di frenatura	F
	2	lacerazioni dei pneumatici o perdite di olio	V
	3	opacità dei fumi di scarico nei limiti della norma	F
	4	rumorosità nei limiti prescritti dalla norma	F
CGN087		Periodicamente deve essere verificato	
	1	lo stato di usura dell'ingranaggio della retromarcia	F
	2	lo stato di usura delle bronzine del motore	F
	3	lo stato di usura della spazzola del tergicristallo	V
	4	la composizione del ferodo dei freni	F
CGN088		Gli autoveicoli hanno	
	1	una targa anteriore (facoltativa) e una targa posteriore (obbligatoria)	F
	2	una targa anteriore (obbligatoria) e una targa posteriore (facoltativa)	F
	3	una targa anteriore e una targa posteriore entrambe obbligatorie	V
	4	una targa posteriore ripetitrice	F
CGN089		I veicoli della categoria N	
	1	hanno almeno quattro ruote e sono destinati al trasporto di merci	V
	2	hanno almeno quattro ruote e sono destinati al trasporto di persone	F
	3	hanno almeno quattro ruote e non trasportano mai merci	F
	4	sono veicoli a due o tre ruote	F
CGN090		Un carrello appendice per poter essere agganciato deve	
	1	essere immatricolato presso gli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	2	essere abbinato ad un solo veicolo	V
	3	essere iscritto al PRA	F
	4	essere registrato presso l'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CGN091		La circolazione in autostrada con veicolo avente la revisione scaduta è soggetta a sanzione amministrativa e	
	1	alla sospensione della patente	F
	2	al ritiro della patente e dell'autorizzazione al trasporto merci	F
	3	al fermo amministrativo del veicolo	V
	4	ritiro della patente	F
CGN093		La tara del veicolo è la	
	1	massa del veicolo a vuoto	F
	2	massa del veicolo a vuoto e del conducente	F
	3	massa del veicolo a vuoto, del conducente e del carburante	V
	4	portata concessa	F
CGN094		Durante la marcia possono essere utilizzati apparecchi telefonici cellulari	
	1	mai	F
	2	con dispositivo vivavoce ma non con auricolare	F
	3	con dispositivo auricolare ma non vivavoce	F
	4	con dispositivo auricolare o vivavoce	V
CGN095		Qualora la carta di circolazione venga rinvenuta dopo aver presentato denuncia di smarrimento, sottrazione o distruzione	
	1	l'intestatario distrugge la denuncia di smarrimento, sottrazione o distruzione	F
	2	l'intestatario deve distruggerla	V
	3	l'intestatario comunica l'avvenuto rinvenimento all'autorità di pubblica sicurezza	F
	4	non occorre alcuna formalità	F
CGN096		Durante la revisione viene accertato anche	
	1	che il veicolo sia stato sottoposto alla manutenzione programmata dal costruttore	F
	2	il contenimento delle emanazioni inquinanti	V
	3	che l'intestatario del veicolo corrisponda al proprietario registrato sul certificato di proprietà	F
	4	che il veicolo sia stato sottoposto annualmente alla visita di revisione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN097	Sulla carta di circolazione sono annotati i dati relativi	
	1 all'intestatario, alle caratteristiche tecniche e agli esiti delle revisioni	V
	2 al venditore del veicolo	F
	3 al codice fiscale dell'intestatario del veicolo	F
	4 a tutti i proprietari del veicolo che si sono succeduti nel tempo	F
CGN098	Il filtro dell'aria sporco	
	1 causa elevata rumorosità	F
	2 causa inquinamento atmosferico	V
	3 incide sull'azione frenante del veicolo	F
	4 provoca un cattivo funzionamento dell'impianto elettrico	F
CGN099	Il numero di telaio è annotato	
	1 esclusivamente sulla carta di circolazione	F
	2 sui documenti di origine o sulla dichiarazione di conformità e sulla carta di circolazione	V
	3 esclusivamente sulla dichiarazione di conformità	F
	4 su nessun documento	F
CGN100	Gli autoveicoli comprendono	
	1 autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, mezzi d'opera, autotreni, autoarticolati, autosnodati	V
	2 autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, trattatrici agricole, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
	3 autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, macchine operatrici, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
	4 autovetture, autobus, autoveicoli per trasporto promiscuo, autocarri, trattori stradali, autoveicoli per trasporti specifici, autoveicoli per usi speciali, autocaravan, carrelli, autotreni, autoarticolati, autosnodati	F
CGN101	Quando un veicolo che ne ha l'obbligo circola privo del limitatore di velocità è soggetto a	
	1 sanzione amministrativa	F
	2 sanzione amministrativa e sanzione accessoria della sospensione della patente di guida del conducente	V
	3 nessuna	F
	4 segnalazione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
CGN102	Per migliorare la stabilità del veicolo in marcia occorre eseguire i seguenti controlli	
	1 emissioni inquinanti del motore	F
	2 assenza di eccessivi giochi sugli organi di sterzo	V
	3 livello olio del motore	F
	4 impianto elettrico	F
CGN103	I pneumatici di un autoveicolo vanno sostituiti quando abbiano gli intagli di profondità inferiore a	
	1 1,60 mm	V
	2 2,60 mm	F
	3 3 mm	F
	4 1 mm	F
CGN104	Un veicolo è immatricolato uso terzi quando	
	1 è utilizzato da imprenditori per il soddisfacimento di necessità strettamente connesse con la loro attività	F
	2 trattasi di una autovettura che effettua trasporto di persone non appartenenti al proprio nucleo familiare	F
	3 svolge trasporto di merci di proprietà di chi effettua il trasporto	F
	4 svolge servizio di noleggio con conducente	V
CGN105	Un autoveicolo a due assi rientra nella categoria dei veicolo eccezionale quando supera	
	1 la massa complessiva di 12 t	F
	2 la massa complessiva di 15,5 t	F
	3 la massa complessiva di 17,5 t	F
	4 la massa complessiva di 18 t	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN106		La modifica delle caratteristiche ponderali del veicolo comporta	
	1	l'aggiornamento della carta di circolazione	V
	2	l'aggiornamento del certificato di proprietà	F
	3	l'aggiornamento dell'attestazione ATP	F
	4	l'aggiornamento del libretto di uso e manutenzione del veicolo	F
CGN107		I veicoli per trasporto specifico sono	
	1	muniti permanentemente di speciali attrezzature	F
	2	destinati al trasporto di non più di nove persone	F
	3	destinati al trasporto di cose o persone in determinate condizioni e muniti permanentemente di speciali attrezzature	V
	4	destinati al trasporto di cose	F
CGN108		La insufficiente tenuta di strada di un veicolo pesante può dipendere	
	1	dalla pendenza della strada percorsa	F
	2	dagli ammortizzatori scarichi	V
	3	dal tipo di sterzo	F
	4	dalla presenza di finestrini aperti solo da un lato	F
CGN109		L'approvazione in unico esemplare di un veicolo	
	1	comporta il controllo dei documenti di circolazione presso gli UMC (uffici motorizzazione civile) o i CPA (centri prova autoveicoli)	F
	2	comporta sempre la visita e prova del veicolo presso gli UMC (uffici motorizzazione civile) o i CPA (centri prova autoveicoli)	V
	3	è un controllo svolto dagli uffici del PRA	F
	4	è un controllo periodico del veicolo (revisione)	F
CGN110		Qualora l'esito della revisione sia "Ripetere"	
	1	il veicolo può essere ripresentato a visita e prova	F
	2	non è obbligatorio ripresentare il veicolo a visita e prova	F
	3	è obbligatorio ripresentare il veicolo a visita e prova	V
	4	il veicolo può circolare liberamente senza alcuna formalità	F
CGN111		Agli adempimenti amministrativi per il trasferimento di proprietà di un autoveicolo è tenuto	
	1	il venditore	F
	2	gli studi di consulenza per la circolazione autorizzati	F
	3	l'acquirente che potrà effettuarli direttamente o attraverso persona delegata una tantum o tramite gli studi di consulenza automobilistica	V
	4	il commerciante di veicoli	F
CGN112		La visita e prova del veicolo è una operazione	
	1	tecnica che comporta il rilascio di un duplicato della carta di circolazione e del certificato di proprietà	F
	2	amministrativa eseguita presso gli sportelli dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	3	tecnico-amministrativa che comporta specifiche verifiche sul veicolo	V
	4	amministrativa eseguita presso gli sportelli del PRA	F
CGN113		È indice di inquinamento atmosferico	
	1	l'elevata rumorosità dello scarico	F
	2	la rumorosità dei freni durante la frenatura	F
	3	l'elevato consumo del battistrada dei pneumatici	F
	4	la fumosità intensa allo scarico	V
CGN114		Sono classificati veicoli secondo il CDS	
	1	le macchine uso bambini	F
	2	i ciclomotori	V
	3	le macchine uso disabili	F
	4	gli animali da trasporto	F
CGN115		Il freno motore serve per	
	1	ridurre il consumo di carburante	F
	2	aumentare la capacità di spunto del veicolo in caso di scarsa aderenza	F
	3	ridurre l'utilizzo dei freni	V
	4	limitare la potenza del motore	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN	Descrizione	Valore
CGN116	L'omologazione di un veicolo è	
	1 il rilascio delle targhe e dei documenti di circolazione a seguito di visita e prova	F
	2 il procedimento che conduce il costruttore ad attestare la conformità del veicolo al modello approvato dalla competente autorità di omologazione	V
	3 l'acquisizione dell'autorizzazione al trasporto professionale	F
	4 l'immissione sul mercato europeo	F
CGN117	Le riparazioni degli organi di trasmissione possono comportare interventi su	
	1 dischi dei freni	F
	2 fogli delle balestre	F
	3 silenziatore	F
	4 scatola del cambio	V
CGN118	Per ridurre il rumore emesso dai veicoli a motore è necessario	
	1 avvolgere il dispositivo di scarico con materiale fonoassorbente	F
	2 che il dispositivo silenziatore applicato all'autoveicolo sia efficiente e di tipo approvato	V
	3 introdurre fluido antigelo nel radiatore	F
	4 sostituire il dispositivo silenziatore, se inefficiente, con altro di qualsiasi tipo	F
CGN119	È consentito impiegare pneumatici ricostruiti	
	1 su tutti i veicoli	V
	2 solo sui semirimorchi	F
	3 solo sui veicoli fino a 10 t di massa complessiva	F
	4 solo sui veicoli inferiori a 3,5 t di massa complessiva	F
CGN120	È importante tenere sempre in efficienza i veicoli durante la circolazione per	
	1 rispettare le prescrizioni del costruttore del veicolo	F
	2 garantire condizioni di sicurezza	V
	3 evitare l'usura dei componenti del veicolo	F
	4 non danneggiare i dispositivi di illuminazione	F
CGN121	Si applica una sanzione pecuniaria a chiunque circoli con il veicolo o complesso di veicoli che	
	1 supera compreso il carico i limiti di sagoma e non segnala la sporgenza	F
	2 supera compreso il carico i limiti di sagoma	V
	3 supera compreso il carico i limiti di sagoma esclusivamente nelle autostrade	F
	4 supera compreso il carico i limiti di sagoma solamente se supera anche i limiti di massa	F
CGN122	Un veicolo adibito a locazione senza conducente è	
	1 ad uso proprio	F
	2 ad uso terzi	V
	3 indifferentemente ad uso proprio e ad uso terzi	F
	4 un veicolo in servizio di linea	F
CGN124	Per interasse s'intende	
	1 la distanza tra due assi contigui	V
	2 la distanza tra l'asse sterzante e l'ultimo asse	F
	3 la distanza tra il primo e il terzo asse	F
	4 la distanza tra primo e il quarto asse	F
CGN125	L'intestazione a nome di persone giuridiche avviene	
	1 a nome della persona fisica che presenta la domanda con l'indicazione della residenza	F
	2 esclusivamente in capo ad una persona fisica con l'indicazione della residenza	F
	3 a nome del soggetto giuridico e con l'indicazione della sede dello stesso	V
	4 esclusivamente a cittadino con residenza in Italia	F
CGN126	La procedura per l'approvazione di modifiche alle caratteristiche costruttive e funzionali del veicolo	
	1 richiede la presentazione di apposita domanda di visita e prova presso il competente UMC (ufficio motorizzazione civile) o CPA (Centro Prove Autoveicoli)	V
	2 richiede la presentazione di apposita comunicazione al competente UMC (ufficio motorizzazione civile) o CPA (Centro Prove Autoveicoli)	F
	3 richiede la presentazione di apposita comunicazione all'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	4 non richiede alcuna formalità	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN127		La produzione o l'esibizione di una falsa attestazione di revisione comporta	
	1	solamente l'informativa alla AG	F
	2	l'applicazione della sospensione della carta di circolazione	F
	3	l'applicazione di una sanzione amministrativa e l'informativa alla AG	F
	4	l'applicazione di una sanzione amministrativa, il ritiro della carta di circolazione e l'informativa alla AG	V
CGN128		I carrelli appendice sono considerati	
	1	rimorchi	F
	2	parte integrante del veicolo a cui sono abbinati	V
	3	carrelli	F
	4	rimorchi TATS	F
CGN129		Gli ammortizzatori scarichi provocano	
	1	un anomalo comportamento del motore	F
	2	un comportamento anomalo del veicolo particolarmente in curva	V
	3	un anomalo funzionamento del differenziale	F
	4	un minor coricamento laterale del veicolo in curva	F
CGN130		Per le varie categorie di veicoli è sempre fissata	
	1	una massa limite per ruota	F
	2	una massa limite complessiva e per asse	V
	3	una massa limite della portata e della tara	F
	4	una massa limite della tara	F
CGN131		Lo slittamento della frizione può essere dovuto a	
	1	mancanza di olio nella scatola del cambio	F
	2	disco della frizione usurato	V
	3	cattiva equilibratura del disco della frizione	F
	4	disco della frizione non rodato	F
CGN132		Il segnale plurifunzionale di soccorso	
	1	è obbligatorio per tutti i veicoli	F
	2	è obbligatorio solamente per motoveicoli	F
	3	non è obbligatorio	V
	4	è obbligatorio solamente per la circolazione in autostrada	F
CGN133		La destinazione del veicolo è	
	1	l'utilizzazione economica dello stesso	F
	2	l'utilizzazione in base alle caratteristiche tecniche dello stesso	V
	3	l'uso proprio o l'uso terzi dello stesso	F
	4	l'uso in base al trasporto di persone o di cose dello stesso	F
CGN134		L'immatricolazione di un veicolo	
	1	non può mai essere richiesta da cittadini degli Stati membri della UE	F
	2	può essere richiesta anche da cittadini italiani residenti all'estero	V
	3	non può mai essere richiesta da cittadini italiani residenti all'estero	F
	4	può essere richiesta solamente da cittadini italiani	F
CGN135		Una forte vibrazione dello sterzo può dipendere	
	1	da eccessivi giochi ai comandi dello sterzo	V
	2	dalle ruote di dimensioni non regolamentari	F
	3	dalla trazione posteriore	F
	4	dall'inclinazione del volante	F
CGN136		Autoveicoli per uso speciale sono quelli	
	1	con carrozzeria a betoniera	F
	2	con furgone isoterico per il trasporto di derrate deteriorabili in regime di temperatura controllata	F
	3	per il soccorso stradale	V
	4	con carrozzeria per il trasporto esclusivo di animali vivi	F
CGN137		Con la ricevuta di consegna della carta di circolazione rilasciata dall'agenzia automobilistica	
	1	non si può circolare perché occorre il permesso provvisorio dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	2	si può circolare, per il periodo indicato sulla ricevuta, non superiore a 30 giorni	V
	3	non si può circolare perché occorre il permesso provvisorio del PRA (Pubblico registro Automobilistico)	F
	4	non si può circolare in quanto l'agenzia è un privato	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

CGN138		Le luci di ingombro	
	1	servono per segnalare la presenza di un veicolo in sosta	F
	2	servono per indicare la presenza del veicolo visto lateralmente	F
	3	servono per indicare la larghezza del veicolo fuori tutto	V
	4	servono per illuminare il piano stradale antistante il veicolo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Nazionale (SOLO DISPENSATI)
Serie CHN – QUESITI
Programma comune (merci e persone), sicurezza stradale
Nazionale

CHN001	È consentito parcheggiare sul lato sinistro	
	1 sulle strade a due corsie	F
	2 sulle strade a senso unico	V
	3 sulle strade urbane	F
	4 mai	F
CHN002	Nell'organico docenti per i corsi della CQC (carta di qualificazione del conducente) sono necessari	
	1 insegnante di teoria; istruttore di guida; medico; esperto in materia di organizzazione aziendale	V
	2 professori universitari	F
	3 solo istruttori di scuola guida	F
	4 funzionari pubblici	F
CHN003	Se la CQC (carta di qualificazione del conducente) viene smarrita o sottratta	
	1 occorre rifare l'esame	F
	2 occorre frequentare un apposito corso e sostenere l'esame presso l'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile)	F
	3 occorre frequentare un apposito corso	F
	4 è possibile richiedere il duplicato all'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile)	V
CHN004	Relativamente alle sanzioni amministrative commesse alla guida di un veicolo, oltre al proprietario del veicolo hanno responsabilità solidale	
	1 i passeggeri del veicolo	F
	2 i parenti più prossimi del conducente	F
	3 coloro ai quali il conducente è subordinato da vincoli di direzione, vigilanza o autorità	V
	4 i colleghi di lavoro	F
CHN006	Il ricorso per ottenere l'archiviazione di un verbale di violazione al Codice della strada va presentato a	
	1 Pubblico Registro Automobilistico	F
	2 prefetto o giudice di pace	V
	3 sindaco	F
	4 UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
CHN007	Il conducente che ha consegnato la propria patente all'agenzia per adempimenti da svolgere all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	
	1 può circolare per 30 giorni con la ricevuta rilasciata dall'agenzia purché la patente non sia scaduta	V
	2 non può circolare perché occorre il permesso provvisorio dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	3 può circolare solo con la fotocopia autentica della patente	F
	4 non può circolare fino a quando non gli viene restituita la patente	F
CHN008	In una area del centro città è ammessa la sosta ad una distanza dalle stazioni di rifornimento di carburante non inferiore a	
	1 8 m	F
	2 5 m	V
	3 10 m	F
	4 15 m	F
CHN009	È prevista la sospensione della patente di guida per	
	1 avere superato di oltre 30 km/h i limiti di velocità	F
	2 avere circolato in centro abitato nei giorni festivi	F
	3 avere superato di oltre 40 km/h i limiti di velocità	V
	4 sovraccarico di merci pericolose	F
CHN010	In un incidente, qualora si siano verificati solo danni alle cose, occorre	
	1 solo rimuovere sollecitamente i mezzi e rendere sicuro il transito	F
	2 fermarsi, fornire tutti i dati alla controparte, rimuovere sollecitamente i mezzi e rendere sicuro il transito	V
	3 fermarsi per verificare i danni e ripartire sollecitamente	F
	4 non rimuovere i veicoli e le tracce d'incidente anche se si intralcia il traffico	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN011	Sui controlli della velocità attraverso le apposite apparecchiature sono ammesse tolleranze di	
	1 10 km/h	F
	2 6 km/h	F
	3 5% con un minimo di 5 km/h	V
	4 8% della velocità registrata	F
CHN012	Non possono usare la corsia più a sinistra, sulle autostrade che dispongono di tre corsie per senso di marcia i veicoli	
	1 di lunghezza inferiore a 6,5 m	F
	2 di lunghezza superiore a 7 m	V
	3 qualsiasi esclusi gli autobus	F
	4 di lunghezza inferiore a 7 m	F
CHN013	La durata della formazione periodica per la CQC (carta di qualificazione del conducente) deve essere di	
	1 45 ore di lezioni teoriche	F
	2 40 ore di lezioni teoriche	F
	3 35 ore di lezioni teoriche	V
	4 30 ore di lezioni teoriche	F
CHN014	La notifica di un verbale di violazione al Codice della strada deve avvenire entro	
	1 150 gg	F
	2 90 gg	V
	3 60 gg	F
	4 30 gg	F
CHN015	È prevista la sospensione della carta di circolazione per	
	1 destinazione del veicolo diversa da quella indicata nella carta di circolazione	V
	2 mancanza del documento abilitativo al trasporto (autorizzazione, concessione, licenza)	F
	3 eccesso di persone trasportate rispetto a quanto previsto nella carta di circolazione	F
	4 sorpasso in curva	F
CHN016	Per ottenere il duplicato della patente di guida, in caso di smarrimento, occorre rivolgersi	
	1 all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	2 alla prefettura-UTG	F
	3 all'organo di polizia	V
	4 alla Camera di commercio	F
CHN017	Relativamente alle sanzioni amministrative commesse alla guida di un veicolo, in vece del proprietario del veicolo hanno responsabilità solidale	
	1 i passeggeri del veicolo	F
	2 i parenti più prossimi del conducente	F
	3 l'usufruttuario in caso di veicolo in usufrutto, l'utilizzatore in caso di locazione finanziaria (leasing), il locatario in caso di noleggio o locazione	V
	4 i colleghi di lavoro	F
CHN018	Il ricorso per ottenere l'archiviazione di un verbale di violazione al Codice della strada va presentato entro	
	1 30 gg	F
	2 90 gg	F
	3 60 gg	V
	4 45 gg	F
CHN019	Relativamente alle sanzioni amministrative commesse alla guida di un veicolo, il proprietario del veicolo ha responsabilità solidale e pertanto	
	1 è tenuto a risarcire i danni arrecati alla merce trasportata	F
	2 è chiamato a corrispondere i danni provocati ai terzi rimasti danneggiati per incidente stradale	F
	3 è obbligato altrettanto come il conducente a pagare per le violazioni commesse da quest'ultimo	V
	4 è tenuto a liquidare la metà del valore della merce per i danni provocati dal trasporto	F
CHN020	Relativamente alle sanzioni amministrative commesse alla guida di un veicolo, oltre al proprietario del veicolo hanno responsabilità solidale	
	1 i passeggeri del veicolo	F
	2 i parenti più prossimi del conducente	F
	3 l'azienda della quale è dipendente il conducente, qualora sia nell'esercizio delle sue funzioni	V
	4 i colleghi di lavoro	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN021	La sosta dalle intersezioni stradali è ammessa ad una distanza non inferiore a	
	1 5 m	V
	2 8 m	F
	3 10 m	F
	4 15 m	F
CHN022	In caso di incidente il conducente	
	1 non ha particolari obblighi	F
	2 ha sempre l'obbligo di fermarsi ma non di prestare soccorso	F
	3 ha sempre l'obbligo di fermarsi e prestare soccorso	V
	4 deve fermarsi solamente se ha la competenza per intervenire	F
CHN023	La CQC (carta di qualificazione del conducente) è valida per un periodo di	
	1 due anni	F
	2 cinque anni	V
	3 tre anni	F
	4 illimitato	F
CHN024	In una area del centro città è ammessa la sosta dal segnale di fermata degli autobus ad una distanza non inferiore a	
	1 10 m	F
	2 20 m	F
	3 15 m	V
	4 30 m	F
CHN025	Un veicolo in avaria può sostare nelle aree di servizio o di sosta di un'autostrada al massimo per	
	1 16 ore	F
	2 24 ore	V
	3 12 ore	F
	4 8 ore	F
CHN026	Per la guida del veicolo per il quale in precedenza era stata ritirata la carta di circolazione è previsto	
	1 il fermo del veicolo per tre mesi	V
	2 la sospensione del titolo legale in base a cui è stato immatricolato l'autobus	F
	3 la confisca del veicolo	F
	4 la sospensione della patente	F
CHN027	Se la CQC (carta di qualificazione del conducente) è scaduta da oltre due anni	
	1 è sufficiente frequentare un corso di formazione periodica	F
	2 occorre frequentare un corso di formazione periodica e sostenere l'esame	V
	3 occorre sottoporsi a visita medica	F
	4 è sufficiente sostenere l'esame	F
CHN028	In caso di sosta su una strada priva di marciapiede, occorre tenere dal margine destro della carreggiata un distanza di	
	1 mezzo metro	F
	2 un metro	V
	3 il minimo indispensabile	F
	4 un metro e mezzo	F
CHN029	Il possesso della CQC (carta di qualificazione del conducente) per conducenti che effettuano professionalmente l'autotrasporto di persone e di cose su veicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie C, CE, D e DE è obbligatorio	
	1 dal 1° settembre 2008 per il trasporto persone e dal 1° settembre 2009 per il trasporto di cose	F
	2 dal 10 settembre 2008 per il trasporto persone e dal 10 settembre 2009 per il trasporto di cose	V
	3 dal 10 settembre 2007 per il trasporto persone e dal 10 settembre 2008 per il trasporto di cose	F
	4 dal 10 settembre 2009 per il trasporto persone e dal 10 settembre 2008 per il trasporto di cose	F
CHN030	La CQC (carta di qualificazione del conducente) non è richiesta per i conducenti di veicoli la cui velocità massima autorizzata non superi i	
	1 50 km/h	F
	2 90 km/h	F
	3 30 km/h	F
	4 45 km/h	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN031	La scadenza della patente modello "card" è annotata	
	1 sul lato posteriore del documento	F
	2 sul lato anteriore e sul lato posteriore del documento	V
	3 su un documento integrativo rilasciato insieme alla patente	F
	4 sulla pratica di rilascio della patente	F
CHN032	Un veicolo in avaria può sostare sulla corsia di emergenza di un'autostrada per un massimo di	
	1 tre ore	V
	2 cinque ore	F
	3 otto ore	F
	4 dodici ore	F
CHN033	Un veicolo fermo per avaria, su strada extraurbana secondaria, va segnalato	
	1 collocando il triangolo ad almeno 150 m e accendendo le luci di emergenza	F
	2 collocando il triangolo ad almeno 100 m e accendendo le luci di emergenza	F
	3 collocando il triangolo ad almeno 50 m e accendendo le luci di emergenza	V
	4 collocando il triangolo ad almeno 200 m e accendendo le luci di emergenza	F
CHN034	Per sostenere l'esame per la CQC (carta di qualificazione del conducente) occorre	
	1 presentarsi direttamente agli UMC (uffici motorizzazione civile) senza altra formalità	F
	2 aver frequentato un corso presso un'autoscuola o un ente autorizzato o aziende esercenti servizi automobilistici per il trasporto pubblico	V
	3 aver frequentato un corso presso la Provincia	F
	4 aver frequentato un corso presso la Regione	F
CHN035	È prevista la sospensione della patente di guida per le seguenti violazioni	
	1 guida in stato di ebbrezza	V
	2 per avere superato il numero di ore di guida giornaliero	F
	3 per omessa revisione del veicolo	F
	4 per avere guidato un veicolo con sovraccarico di 3 t	F
CHN036	Il traino di un veicolo in avaria in autostrada può essere effettuato	
	1 da un autocarro dell'impresa opportunamente zavorrato	F
	2 solo da carri soccorso autorizzati dalla società concessionaria	V
	3 da un veicolo di massa complessiva superiore	F
	4 solo da veicoli della polizia	F
CHN037	La CQC (carta di qualificazione del conducente) ha durata limitata nel tempo; infatti va rinnovata	
	1 ogni cinque anni dopo aver frequentato obbligatoriamente un corso di formazione solo teorico	V
	2 ogni tre anni dopo aver frequentato obbligatoriamente un corso di formazione solo teorico	F
	3 ogni dieci anni dopo aver frequentato obbligatoriamente un corso di formazione solo teorico	F
	4 ogni cinque anni con visita medica	F
CHN038	Il conducente coinvolto in un incidente stradale, con lievi danni ai veicoli, qualora non abbia raggiunto l'accordo per la compilazione della "constatazione amichevole" deve	
	1 chiamare la polizia e attendere il suo arrivo, nonostante debba raggiungere con urgenza il luogo ove si stava recando	F
	2 fornire e richiedere alla controparte i dati identificativi personali, della patente, del veicolo e dell'assicurazione RC	V
	3 dare disposizioni di non fornire alcun dato alla controparte e di allontanarsi prendendo nota del numero di targa del veicolo antagonista	F
	4 lasciare perdere e proseguire il viaggio	F
CHN039	Un veicolo fermo per avaria, in autostrada, va segnalato	
	1 collocando il triangolo ad almeno 100 m e accendendo le luci di emergenza	V
	2 collocando il triangolo ad almeno 300 m e accendendo le luci di emergenza	F
	3 collocando il triangolo ad almeno 150 m e accendendo le luci di emergenza	F
	4 collocando il triangolo ad almeno 200 m e accendendo le luci di emergenza	F
CHN040	La durata della qualificazione iniziale ordinaria per la CQC (carta di qualificazione del conducente) deve essere di	
	1 300 ore di lezioni teoriche e 20 ore di lezioni pratiche di guida	F
	2 260 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	F
	3 260 ore di lezioni teoriche e 20 ore di lezioni pratiche di guida	V
	4 160 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN041	In caso di avaria del veicolo occorre	
	1 spostare, ove possibile il veicolo danneggiato fuori della carreggiata, altrimenti collocarlo sul margine destro; azionare le luci di emergenza e segnalare il pericolo di intralcio collocando il triangolo alla distanza stabilita; informare l'ente proprietario della strada od un organo della polizia	V
	2 parcheggiare il veicolo in luogo idoneo e lasciare le luci di posizione accese	F
	3 azionare le luci di emergenza finché non si è in grado di riprendere la marcia	F
	4 appendere il segnale di emergenza ("triangolo") dietro il veicolo	F
CHN042	In caso di incidente con lesioni alle persone il conducente deve	
	1 fermarsi se lo ritiene indispensabile	F
	2 fermarsi e fornire i propri dati poi ripartire	F
	3 fermarsi a guardare	F
	4 fermarsi e prestare assistenza	V
CHN043	Eventuali prescrizioni sanitarie che riguardano il conducente	
	1 non sono annotate sulla patente per motivi di privacy	F
	2 sono annotate sul retro del documento tramite codici	V
	3 sono annotate sulla parte anteriore del documento tramite appositi codici	F
	4 sono annotate sul retro del documento tramite apposite scritte	F
CHN045	Il CAP (certificato di abilitazione professionale) e la CQC (Carta di Qualificazione del Conducente) sono rilasciati	
	1 dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	2 dalla Camera di commercio	F
	3 dall'UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	4 dal sindaco	F
CHN046	In caso di azzeramento totale del punteggio sulla carta di qualificazione di un conducente professionale lo stesso deve	
	1 Frequentare un corso di recupero punti CQC	F
	2 Sottoporsi e superare l'esame di revisione della CQC	V
	3 Attendere due anni senza commettere infrazioni che comportino ulteriori decurtazioni del punteggio	F
	4 Frequentare un corso di recupero punti CQC e superare il relativo esame	F
CHN047	Sulla CQC (carta di qualificazione del conducente) sono annotati	
	1 nome, cognome e segni particolari del conducente	F
	2 eventuale possesso del CAP KB	F
	3 numero della patente del conducente	V
	4 eventuali adattamenti obbligatori per la guida	F
CHN048	Per conseguire la CQC (carta di qualificazione del conducente) occorre aver compiuto	
	1 18 anni per guidare veicoli adibiti al trasporto di passeggeri per cui è richiesta la patente di guida delle categorie D e DE	F
	2 18 anni, per guidare veicoli adibiti al trasporto di merci e 21 anni, per guidare veicoli adibiti al trasporto di passeggeri	V
	3 21 anni senza deroghe	F
	4 21 anni, per guidare veicoli adibiti al trasporto di passeggeri per cui è richiesta la patente di guida della categoria C	F
CHN049	La CQC (carta di qualificazione del conducente) rilasciata negli altri Paesi UE o nei Paesi SEE	
	1 può essere utilizzata in Italia, ma non ai fini del punteggio della stessa CQC	V
	2 per farne uso in Italia occorre sostenere un esame integrativo	F
	3 non può essere utilizzata in Italia	F
	4 può essere utilizzata in Italia previa presentazione di certificazione medica	F
CHN050	La durata della qualificazione iniziale accelerata per la CQC (carta di qualificazione del conducente) deve essere di	
	1 300 ore di lezioni teoriche e 20 ore di lezioni pratiche di guida	F
	2 260 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	F
	3 130 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	V
	4 100 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN051		La Polizia stradale può procedere al ritiro della carta di circolazione del veicolo per	
	1	guida in stato di ebbrezza	F
	2	assicurazione scaduta di validità	F
	3	omesso aggiornamento della carta di circolazione nei casi in cui è richiesto	V
	4	passaggio con semaforo rosso	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie CHN – QUESITI
Programma comune (merci e persone), sicurezza stradale
Nazionale

CHN001	È consentito parcheggiare sul lato sinistro	
	1 sulle strade a due corsie	F
	2 sulle strade a senso unico	V
	3 sulle strade urbane	F
	4 mai	F
CHN002	Nell'organico docenti per i corsi della CQC (carta di qualificazione del conducente) sono necessari	
	1 insegnante di teoria; istruttore di guida; medico; esperto in materia di organizzazione aziendale	V
	2 professori universitari	F
	3 solo istruttori di scuola guida	F
	4 funzionari pubblici	F
CHN003	Se la CQC (carta di qualificazione del conducente) viene smarrita o sottratta	
	1 occorre rifare l'esame	F
	2 occorre frequentare un apposito corso e sostenere l'esame presso l'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile)	F
	3 occorre frequentare un apposito corso	F
	4 è possibile richiedere il duplicato all'UMC (Ufficio Motorizzazione Civile)	V
CHN004	Relativamente alle sanzioni amministrative commesse alla guida di un veicolo, oltre al proprietario del veicolo hanno responsabilità solidale	
	1 i passeggeri del veicolo	F
	2 i parenti più prossimi del conducente	F
	3 coloro ai quali il conducente è subordinato da vincoli di direzione, vigilanza o autorità	V
	4 i colleghi di lavoro	F
CHN006	Il ricorso per ottenere l'archiviazione di un verbale di violazione al Codice della strada va presentato a	
	1 Pubblico Registro Automobilistico	F
	2 prefetto o giudice di pace	V
	3 sindaco	F
	4 UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
CHN007	Il conducente che ha consegnato la propria patente all'agenzia per adempimenti da svolgere all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	
	1 può circolare per 30 giorni con la ricevuta rilasciata dall'agenzia purché la patente non sia scaduta	V
	2 non può circolare perché occorre il permesso provvisorio dell'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	3 può circolare solo con la fotocopia autentica della patente	F
	4 non può circolare fino a quando non gli viene restituita la patente	F
CHN008	In una area del centro città è ammessa la sosta ad una distanza dalle stazioni di rifornimento di carburante non inferiore a	
	1 8 m	F
	2 5 m	V
	3 10 m	F
	4 15 m	F
CHN009	È prevista la sospensione della patente di guida per	
	1 avere superato di oltre 30 km/h i limiti di velocità	F
	2 avere circolato in centro abitato nei giorni festivi	F
	3 avere superato di oltre 40 km/h i limiti di velocità	V
	4 sovraccarico di merci pericolose	F
CHN010	In un incidente, qualora si siano verificati solo danni alle cose, occorre	
	1 solo rimuovere sollecitamente i mezzi e rendere sicuro il transito	F
	2 fermarsi, fornire tutti i dati alla controparte, rimuovere sollecitamente i mezzi e rendere sicuro il transito	V
	3 fermarsi per verificare i danni e ripartire sollecitamente	F
	4 non rimuovere i veicoli e le tracce d'incidente anche se si intralcia il traffico	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN011	Sui controlli della velocità attraverso le apposite apparecchiature sono ammesse tolleranze di	
	1 10 km/h	F
	2 6 km/h	F
	3 5% con un minimo di 5 km/h	V
	4 8% della velocità registrata	F
CHN012	Non possono usare la corsia più a sinistra, sulle autostrade che dispongono di tre corsie per senso di marcia i veicoli	
	1 di lunghezza inferiore a 6,5 m	F
	2 di lunghezza superiore a 7 m	V
	3 qualsiasi esclusi gli autobus	F
	4 di lunghezza inferiore a 7 m	F
CHN013	La durata della formazione periodica per la CQC (carta di qualificazione del conducente) deve essere di	
	1 45 ore di lezioni teoriche	F
	2 40 ore di lezioni teoriche	F
	3 35 ore di lezioni teoriche	V
	4 30 ore di lezioni teoriche	F
CHN014	La notifica di un verbale di violazione al Codice della strada deve avvenire entro	
	1 150 gg	F
	2 90 gg	V
	3 60 gg	F
	4 30 gg	F
CHN015	È prevista la sospensione della carta di circolazione per	
	1 destinazione del veicolo diversa da quella indicata nella carta di circolazione	V
	2 mancanza del documento abilitativo al trasporto (autorizzazione, concessione, licenza)	F
	3 eccesso di persone trasportate rispetto a quanto previsto nella carta di circolazione	F
	4 sorpasso in curva	F
CHN016	Per ottenere il duplicato della patente di guida, in caso di smarrimento, occorre rivolgersi	
	1 all'UMC (ufficio motorizzazione civile)	F
	2 alla prefettura-UTG	F
	3 all'organo di polizia	V
	4 alla Camera di commercio	F
CHN017	Relativamente alle sanzioni amministrative commesse alla guida di un veicolo, in vece del proprietario del veicolo hanno responsabilità solidale	
	1 i passeggeri del veicolo	F
	2 i parenti più prossimi del conducente	F
	3 l'usufruttuario in caso di veicolo in usufrutto, l'utilizzatore in caso di locazione finanziaria (leasing), il locatario in caso di noleggio o locazione	V
	4 i colleghi di lavoro	F
CHN018	Il ricorso per ottenere l'archiviazione di un verbale di violazione al Codice della strada va presentato entro	
	1 30 gg	F
	2 90 gg	F
	3 60 gg	V
	4 45 gg	F
CHN019	Relativamente alle sanzioni amministrative commesse alla guida di un veicolo, il proprietario del veicolo ha responsabilità solidale e pertanto	
	1 è tenuto a risarcire i danni arrecati alla merce trasportata	F
	2 è chiamato a corrispondere i danni provocati ai terzi rimasti danneggiati per incidente stradale	F
	3 è obbligato altrettanto come il conducente a pagare per le violazioni commesse da quest'ultimo	V
	4 è tenuto a liquidare la metà del valore della merce per i danni provocati dal trasporto	F
CHN020	Relativamente alle sanzioni amministrative commesse alla guida di un veicolo, oltre al proprietario del veicolo hanno responsabilità solidale	
	1 i passeggeri del veicolo	F
	2 i parenti più prossimi del conducente	F
	3 l'azienda della quale è dipendente il conducente, qualora sia nell'esercizio delle sue funzioni	V
	4 i colleghi di lavoro	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN021	La sosta dalle intersezioni stradali è ammessa ad una distanza non inferiore a	
	1 5 m	V
	2 8 m	F
	3 10 m	F
	4 15 m	F
CHN022	In caso di incidente il conducente	
	1 non ha particolari obblighi	F
	2 ha sempre l'obbligo di fermarsi ma non di prestare soccorso	F
	3 ha sempre l'obbligo di fermarsi e prestare soccorso	V
	4 deve fermarsi solamente se ha la competenza per intervenire	F
CHN023	La CQC (carta di qualificazione del conducente) è valida per un periodo di	
	1 due anni	F
	2 cinque anni	V
	3 tre anni	F
	4 illimitato	F
CHN024	In una area del centro città è ammessa la sosta dal segnale di fermata degli autobus ad una distanza non inferiore a	
	1 10 m	F
	2 20 m	F
	3 15 m	V
	4 30 m	F
CHN025	Un veicolo in avaria può sostare nelle aree di servizio o di sosta di un'autostrada al massimo per	
	1 16 ore	F
	2 24 ore	V
	3 12 ore	F
	4 8 ore	F
CHN026	Per la guida del veicolo per il quale in precedenza era stata ritirata la carta di circolazione è previsto	
	1 il fermo del veicolo per tre mesi	V
	2 la sospensione del titolo legale in base a cui è stato immatricolato l'autobus	F
	3 la confisca del veicolo	F
	4 la sospensione della patente	F
CHN027	Se la CQC (carta di qualificazione del conducente) è scaduta da oltre due anni	
	1 è sufficiente frequentare un corso di formazione periodica	F
	2 occorre frequentare un corso di formazione periodica e sostenere l'esame	V
	3 occorre sottoporsi a visita medica	F
	4 è sufficiente sostenere l'esame	F
CHN028	In caso di sosta su una strada priva di marciapiede, occorre tenere dal margine destro della carreggiata un distanza di	
	1 mezzo metro	F
	2 un metro	V
	3 il minimo indispensabile	F
	4 un metro e mezzo	F
CHN029	Il possesso della CQC (carta di qualificazione del conducente) per conducenti che effettuano professionalmente l'autotrasporto di persone e di cose su veicoli per la cui guida è richiesta la patente delle categorie C, CE, D e DE è obbligatorio	
	1 dal 1° settembre 2008 per il trasporto persone e dal 1° settembre 2009 per il trasporto di cose	F
	2 dal 10 settembre 2008 per il trasporto persone e dal 10 settembre 2009 per il trasporto di cose	V
	3 dal 10 settembre 2007 per il trasporto persone e dal 10 settembre 2008 per il trasporto di cose	F
	4 dal 10 settembre 2009 per il trasporto persone e dal 10 settembre 2008 per il trasporto di cose	F
CHN030	La CQC (carta di qualificazione del conducente) non è richiesta per i conducenti di veicoli la cui velocità massima autorizzata non superi i	
	1 50 km/h	F
	2 90 km/h	F
	3 30 km/h	F
	4 45 km/h	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN031	La scadenza della patente modello "card" è annotata	
	1 sul lato posteriore del documento	F
	2 sul lato anteriore e sul lato posteriore del documento	V
	3 su un documento integrativo rilasciato insieme alla patente	F
	4 sulla pratica di rilascio della patente	F
CHN032	Un veicolo in avaria può sostare sulla corsia di emergenza di un'autostrada per un massimo di	
	1 tre ore	V
	2 cinque ore	F
	3 otto ore	F
	4 dodici ore	F
CHN033	Un veicolo fermo per avaria, su strada extraurbana secondaria, va segnalato	
	1 collocando il triangolo ad almeno 150 m e accendendo le luci di emergenza	F
	2 collocando il triangolo ad almeno 100 m e accendendo le luci di emergenza	F
	3 collocando il triangolo ad almeno 50 m e accendendo le luci di emergenza	V
	4 collocando il triangolo ad almeno 200 m e accendendo le luci di emergenza	F
CHN034	Per sostenere l'esame per la CQC (carta di qualificazione del conducente) occorre	
	1 presentarsi direttamente agli UMC (uffici motorizzazione civile) senza altra formalità	F
	2 aver frequentato un corso presso un'autoscuola o un ente autorizzato o aziende esercenti servizi automobilistici per il trasporto pubblico	V
	3 aver frequentato un corso presso la Provincia	F
	4 aver frequentato un corso presso la Regione	F
CHN035	È prevista la sospensione della patente di guida per le seguenti violazioni	
	1 guida in stato di ebbrezza	V
	2 per avere superato il numero di ore di guida giornaliero	F
	3 per omessa revisione del veicolo	F
	4 per avere guidato un veicolo con sovraccarico di 3 t	F
CHN036	Il traino di un veicolo in avaria in autostrada può essere effettuato	
	1 da un autocarro dell'impresa opportunamente zavorrato	F
	2 solo da carri soccorso autorizzati dalla società concessionaria	V
	3 da un veicolo di massa complessiva superiore	F
	4 solo da veicoli della polizia	F
CHN037	La CQC (carta di qualificazione del conducente) ha durata limitata nel tempo; infatti va rinnovata	
	1 ogni cinque anni dopo aver frequentato obbligatoriamente un corso di formazione solo teorico	V
	2 ogni tre anni dopo aver frequentato obbligatoriamente un corso di formazione solo teorico	F
	3 ogni dieci anni dopo aver frequentato obbligatoriamente un corso di formazione solo teorico	F
	4 ogni cinque anni con visita medica	F
CHN038	Il conducente coinvolto in un incidente stradale, con lievi danni ai veicoli, qualora non abbia raggiunto l'accordo per la compilazione della "constatazione amichevole" deve	
	1 chiamare la polizia e attendere il suo arrivo, nonostante debba raggiungere con urgenza il luogo ove si stava recando	F
	2 fornire e richiedere alla controparte i dati identificativi personali, della patente, del veicolo e dell'assicurazione RC	V
	3 dare disposizioni di non fornire alcun dato alla controparte e di allontanarsi prendendo nota del numero di targa del veicolo antagonista	F
	4 lasciare perdere e proseguire il viaggio	F
CHN039	Un veicolo fermo per avaria, in autostrada, va segnalato	
	1 collocando il triangolo ad almeno 100 m e accendendo le luci di emergenza	V
	2 collocando il triangolo ad almeno 300 m e accendendo le luci di emergenza	F
	3 collocando il triangolo ad almeno 150 m e accendendo le luci di emergenza	F
	4 collocando il triangolo ad almeno 200 m e accendendo le luci di emergenza	F
CHN040	La durata della qualificazione iniziale ordinaria per la CQC (carta di qualificazione del conducente) deve essere di	
	1 300 ore di lezioni teoriche e 20 ore di lezioni pratiche di guida	F
	2 260 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	F
	3 260 ore di lezioni teoriche e 20 ore di lezioni pratiche di guida	V
	4 160 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN041	In caso di avaria del veicolo occorre	
	1 spostare, ove possibile il veicolo danneggiato fuori della carreggiata, altrimenti collocarlo sul margine destro; azionare le luci di emergenza e segnalare il pericolo di intralcio collocando il triangolo alla distanza stabilita; informare l'ente proprietario della strada od un organo della polizia	V
	2 parcheggiare il veicolo in luogo idoneo e lasciare le luci di posizione accese	F
	3 azionare le luci di emergenza finché non si è in grado di riprendere la marcia	F
	4 appendere il segnale di emergenza ("triangolo") dietro il veicolo	F
CHN042	In caso di incidente con lesioni alle persone il conducente deve	
	1 fermarsi se lo ritiene indispensabile	F
	2 fermarsi e fornire i propri dati poi ripartire	F
	3 fermarsi a guardare	F
	4 fermarsi e prestare assistenza	V
CHN043	Eventuali prescrizioni sanitarie che riguardano il conducente	
	1 non sono annotate sulla patente per motivi di privacy	F
	2 sono annotate sul retro del documento tramite codici	V
	3 sono annotate sulla parte anteriore del documento tramite appositi codici	F
	4 sono annotate sul retro del documento tramite apposite scritte	F
CHN045	Il CAP (certificato di abilitazione professionale) e la CQC (Carta di Qualificazione del Conducente) sono rilasciati	
	1 dall'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	2 dalla Camera di commercio	F
	3 dall'UMC (ufficio motorizzazione civile)	V
	4 dal sindaco	F
CHN046	In caso di azzeramento totale del punteggio sulla carta di qualificazione di un conducente professionale lo stesso deve	
	1 Frequentare un corso di recupero punti CQC	F
	2 Sottoporsi e superare l'esame di revisione della CQC	V
	3 Attendere due anni senza commettere infrazioni che comportino ulteriori decurtazioni del punteggio	F
	4 Frequentare un corso di recupero punti CQC e superare il relativo esame	F
CHN047	Sulla CQC (carta di qualificazione del conducente) sono annotati	
	1 nome, cognome e segni particolari del conducente	F
	2 eventuale possesso del CAP KB	F
	3 numero della patente del conducente	V
	4 eventuali adattamenti obbligatori per la guida	F
CHN048	Per conseguire la CQC (carta di qualificazione del conducente) occorre aver compiuto	
	1 18 anni per guidare veicoli adibiti al trasporto di passeggeri per cui è richiesta la patente di guida delle categorie D e DE	F
	2 18 anni, per guidare veicoli adibiti al trasporto di merci e 21 anni, per guidare veicoli adibiti al trasporto di passeggeri	V
	3 21 anni senza deroghe	F
	4 21 anni, per guidare veicoli adibiti al trasporto di passeggeri per cui è richiesta la patente di guida della categoria C	F
CHN049	La CQC (carta di qualificazione del conducente) rilasciata negli altri Paesi UE o nei Paesi SEE	
	1 può essere utilizzata in Italia, ma non ai fini del punteggio della stessa CQC	V
	2 per farne uso in Italia occorre sostenere un esame integrativo	F
	3 non può essere utilizzata in Italia	F
	4 può essere utilizzata in Italia previa presentazione di certificazione medica	F
CHN050	La durata della qualificazione iniziale accelerata per la CQC (carta di qualificazione del conducente) deve essere di	
	1 300 ore di lezioni teoriche e 20 ore di lezioni pratiche di guida	F
	2 260 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	F
	3 130 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	V
	4 100 ore di lezioni teoriche e 10 ore di lezioni pratiche di guida	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

CHN051		La Polizia stradale può procedere al ritiro della carta di circolazione del veicolo per	
	1	guida in stato di ebbrezza	F
	2	assicurazione scaduta di validità	F
	3	omesso aggiornamento della carta di circolazione nei casi in cui è richiesto	V
	4	passaggio con semaforo rosso	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Nazionale (SOLO DISPENSATI)
Serie VAN – QUESITI
Programma persone, elementi di diritto civile
Nazionale

VAN001	Con il contratto di trasporto il vettore	
	1 si obbliga verso un corrispettivo	V
	2 si obbliga a titolo gratuito	F
	3 non assume alcun obbligo	F
	4 è libero di scegliere il tipo di trasporto da effettuare	F
VAN002	Il contratto di trasporto si perfeziona	
	1 solo con atto formale, anche mediante fax	F
	2 con atto formale, anche mediante email	F
	3 solo con una scrittura privata	F
	4 nel momento in cui il proponente viene a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte senza ulteriori adempimenti	V
VAN003	Nel contratto di trasporto di viaggiatori, la responsabilità del vettore	
	1 attiene solo ad una normale responsabilità contrattuale	F
	2 attiene solo ad una normale responsabilità extracontrattuale o aquiliana	F
	3 può comportare sia una responsabilità contrattuale sia una responsabilità extracontrattuale o aquiliana	V
	4 è limitata al risarcimento della perdita del bagaglio	F
VAN004	Con il contratto di trasporto il vettore si obbliga	
	1 a custodire cose e persone in ambienti adatti alle stesse gratuitamente	F
	2 ad affidare il viaggio ad autisti esperti ed affidabili	F
	3 a trasferire cose o persone da un luogo all'altro verso un corrispettivo	V
	4 a rilasciare fattura commerciale	F
VAN005	Il contratto di trasporto è un contratto consensuale e quindi	
	1 occorre il contratto in forma scritta, anche mediante fax	F
	2 occorre il contratto in forma scritta, anche mediante email	F
	3 si perfeziona con una scrittura privata	F
	4 si perfeziona con il semplice consenso delle parti, senza ulteriori adempimenti	V
VAN006	La legge prevede in genere limitazioni alla responsabilità del vettore solo per	
	1 determinate cause	V
	2 trasporto persone	F
	3 trasporti internazionali di persone su strada	F
	4 trasporti di linea	F
VAN007	Nei trasporti cumulativi di viaggiatori	
	1 ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso per qualsiasi tipo di danno	F
	2 il danno si determina in ragione dell'intero percorso per qualsiasi tipo di danno	F
	3 ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso per danni al viaggiatore o al bagaglio mentre il danno per ritardo o l'interruzione del viaggio si determina in ragione dell'intero percorso	V
	4 ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso per ritardi o l'interruzione del viaggio	F
VAN008	Costituisce esimente della responsabilità del vettore, integrando la forza maggiore	
	1 il furto della merce	F
	2 la rapina	V
	3 il furto del veicolo	F
	4 le avverse condizioni meteorologiche	F
VAN009	Il viaggiatore potrà recedere dal contratto, prima dell'inizio del viaggio nonché durante l'esecuzione dello stesso, purché tenga indenne il vettore	
	1 delle spese sopportate, della prestazione eseguita e del mancato guadagno	V
	2 solo delle spese sopportate	F
	3 solo della prestazione eseguita	F
	4 della prestazione eseguita e del mancato guadagno	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VAN010	Qualora il vettore accetti le cose ed i bagagli da trasportare senza riserve	
	1 si presume che le cose stesse non presentino vizi apparenti d'imballaggio	V
	2 è esonerato da qualsiasi responsabilità non avendo controllato	F
	3 non è sua competenza controllare le cose da trasportare	F
	4 è responsabile l'assicurazione del vettore dei danni che derivano da vizi originari di imballaggio	F
VAN011	A norma del codice civile, le clausole che limitano la responsabilità del vettore per i sinistri che colpiscono il viaggiatore sono	
	1 valide	F
	2 annullabili	F
	3 nulle	V
	4 legittime	F
VAN012	Le parti contraenti in un contratto di trasporto di linea urbana sono	
	1 il vettore, il Comune ed i passeggeri	F
	2 il vettore ed il Comune	F
	3 i passeggeri ed il vettore	V
	4 i passeggeri ed il Comune	F
VAN013	La limitazione della responsabilità del vettore in un contratto di trasporto persone, ai sensi degli artt. 1469-bis e ss. CC, costituisce clausola vessatoria	
	1 in caso di danno alla persona del viaggiatore, risultante da un fatto o da un'omissione del vettore	V
	2 in caso di danno alla persona del viaggiatore, indipendentemente da un fatto o da un'omissione del vettore	F
	3 in caso di danno alla persona del viaggiatore, anche se risultante da un fatto o da un'omissione del vettore	F
	4 in caso di danno alla persona del viaggiatore, risultante da un fatto o da un'omissione compiuta da un terzo	F
VAN014	Nel caso di servizi occasionali, se per l'esecuzione del trasporto occorrono particolari documenti	
	1 il vettore ha il compito di procurarseli presso gli organi competenti	V
	2 il vettore può sostituirli con l'autocertificazione	F
	3 l'organizzatore del gruppo deve consegnarli al vettore all'atto in cui conclude il contratto di noleggio con conducente	F
	4 l'organizzatore del gruppo prima della partenza del viaggio può trasmetterli via fax	F
VAN015	Ove un soggetto si obblighi, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo ad un altro, si ha un contratto di	
	1 appalto	F
	2 mandato	F
	3 trasporto	V
	4 affitto	F
VAN016	L'obbligazione di custodia dei bagagli per il vettore	
	1 nasce al momento della conclusione del contratto	F
	2 non sussiste affatto	F
	3 nasce al momento in cui il viaggiatore affida i bagagli al vettore	V
	4 nasce al momento in cui il vettore restituisce i bagagli al viaggiatore	F
VAN017	Al contratto di noleggio di un autobus con conducente si applica la disciplina relativa ai contratti di	
	1 locazione di beni mobili registrati (autobus)	F
	2 prestazione d'opera	F
	3 appalto	F
	4 trasporto	V
VAN018	Per la conclusione di un contratto di trasporto di persone su strada di un servizio occasionale, è essenziale l'indicazione	
	1 delle persone da trasportare da un luogo ad un altro	F
	2 delle persone da trasportare da un luogo ad un altro ed del corrispettivo del trasporto	V
	3 del corrispettivo del trasporto	F
	4 del soggetto che si obbliga al pagamento del trasporto, del vettore e delle persone nel cui interesse viene effettuato il trasporto	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VAN019	A norma del codice civile, coloro che per concessione o autorizzazione amministrativa esercitano servizi di linea per il trasporto di persone	
	1 non sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto e possono discrezionalmente determinarsi sull'accettazione o meno della richiesta	F
	2 sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto, anche qualora esse non siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa	F
	3 sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi straordinari dell'impresa	F
	4 sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa, secondo le condizioni generali o autorizzate nell'atto di concessione e rese note al pubblico	V
VAN020	Il biglietto che viene rilasciato in un servizio regolare di trasporto persone costituisce un titolo di	
	1 legittimazione	V
	2 trasporto	F
	3 deposito	F
	4 credito cambiario	F
VAN021	Con il contratto di trasporto il vettore si obbliga a	
	1 custodire i bagagli in ambienti adatti alle stesse	F
	2 far condurre l'autobus ad autisti esperti ed affidabili	F
	3 trasferire persone da un luogo all'altro	V
	4 rilasciare fattura commerciale	F
VAN022	I diritti derivanti dal contratto di trasporto si prescrivono in	
	1 un anno	V
	2 cinque anni	F
	3 sei mesi	F
	4 due anni	F
VAN023	I diritti derivanti dal contratto di trasporto che ha inizio o termine fuori d'Europa si prescrivono in	
	1 un anno	F
	2 due anni	F
	3 diciotto mesi	V
	4 sei mesi	F
VAN024	A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore	
	1 risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé e non è ammessa la prova liberatoria	F
	2 risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V
	3 risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé, esclusivamente qualora si tratti di cose di valore non superiore a duecentocinquanta euro e non è ammessa la prova liberatoria	F
	4 non risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé	F
VAN025	Il contratto di trasporto è un atto	
	1 unilaterale	F
	2 innominato	F
	3 bilaterale	V
	4 con prestazioni unilaterali	F
VAN026	Il contratto, che un'impresa di trasporto di persone conclude con gli esercizi disposti alla rivendita dei propri biglietti, si può definire come	
	1 appalto	F
	2 agenzia	F
	3 mandato alla vendita	V
	4 estimatorio	F
VAN027	Un reclamo per disagi e ritardi nel servizio di trasporto di linea, a fini probatori è preferibile effettuarlo	
	1 per telefax	F
	2 per posta semplice	F
	3 per raccomandata con avviso di ricevimento	V
	4 telefonicamente	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VAN028		In un contratto di trasporto di persone su strada in servizio occasionale, l'agenzia o l'organizzatore del gruppo devono fornire al vettore	
	1	data del viaggio, itinerario con le relative soste, strutture presso cui il gruppo potrà fruire di vitto ed alloggio, numero ed elenco dei partecipanti	V
	2	solo il luogo di destinazione e la data del viaggio	F
	3	elenco delle persone da trasportare e luogo di destinazione	F
	4	non devono essere fornite al vettore particolari indicazioni	F
VAN029		Per la conclusione di un contratto di trasporto di persone su strada sono elementi essenziali	
	1	le persone da trasferire	F
	2	le persone da trasferire ed il corrispettivo del trasporto	V
	3	il corrispettivo del trasporto	F
	4	il mittente, il vettore e il destinatario	F
VAN030		Si può negoziare e concludere un contratto di trasporto di persone a mezzo telefax	
	1	purché chi fa la proposta sia a conoscenza che l'impresa di trasporto abbia la licenza comunitaria e vengano espressamente indicati gli elementi essenziali	F
	2	solo nei trasporti in ambito nazionale e vengano espressamente indicati gli elementi essenziali	F
	3	non è ammissibile	F
	4	purché chi fa la proposta abbia conoscenza certa dell'accettazione della controparte e vengano espressamente indicati tutti gli elementi essenziali	V
VAN031		In un contratto di trasporto di persone	
	1	le clausole che limitano la responsabilità del vettore per sinistri che colpiscono il viaggiatore sono sempre valide	F
	2	le clausole che limitano la responsabilità del vettore per sinistri che colpiscono il viaggiatore sono nulle	V
	3	le clausole che limitano la responsabilità del vettore per sinistri che colpiscono il viaggiatore sono annullabili	F
	4	le clausole che limitano la responsabilità del vettore per sinistri che colpiscono il viaggiatore sono valide a certe condizioni	F
VAN032		A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore	
	1	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio e non è ammessa la prova liberatoria	F
	2	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V
	3	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio, esclusivamente qualora da essi sia derivata un'inabilità permanente e non è ammessa la prova liberatoria	F
	4	non risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio	F
VAN033		In caso di trasporto gratuito il vettore è	
	1	esente da qualsiasi responsabilità per i danni subiti dai viaggiatori	F
	2	esente da responsabilità, mentre il conducente risulta responsabile, per i danni subiti dai viaggiatori	F
	3	responsabile, mentre è esente il conducente, per i danni subiti dai viaggiatori	F
	4	responsabile per i danni subiti dai viaggiatori se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V
VAN034		Con la conclusione di un contratto di trasporto di persone su strada, nell'ambito dello svolgimento dei servizi occasionali, il vettore	
	1	ha l'obbligo di pagare un corrispettivo all'organizzatore del gruppo	F
	2	ha l'obbligo di trasportare il gruppo di persone preconstituito da un luogo ad un altro	V
	3	ha l'obbligo di illustrare l'itinerario ai componenti del gruppo	F
	4	non assume alcun obbligo	F
VAN035		Il vettore è responsabile della perdita e dell'avaria dei bagagli consegnatigli per il trasporto	
	1	dalla conclusione del contratto	F
	2	dal momento in cui li riceve a quello in cui giunge al Paese di destinazione	F
	3	dall'inizio del viaggio	F
	4	dal momento in cui li riceve a quello in cui li riconsegna al viaggiatore o destinatario	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VAN036		Il contratto di trasporto	
	1	può essere esclusivamente a titolo oneroso	F
	2	può essere a titolo gratuito solo a determinate condizioni	F
	3	può essere a titolo oneroso solo se il vettore assume la responsabilità per i danni eventualmente subiti dal viaggiatore	F
	4	può essere a titolo oneroso ovvero gratuito	V
VAN037		Le clausole che stabiliscono presunzioni di caso fortuito	
	1	non sono valide	F
	2	sono valide	F
	3	sono valide solo per eventi che normalmente, in relazione ai veicoli e alle condizioni del trasporto, dipendono da caso fortuito	V
	4	non sono valide a meno che non si tratti di cose di particolare valore	F
VAN038		In un contratto di trasporto viaggiatori, relativamente alla capacità di agire	
	1	è sufficiente che ne sia in possesso il passeggero	F
	2	devono averla vettore e passeggero	F
	3	il passeggero potrebbe anche esserne privo	V
	4	potrebbero esserne privi sia vettore che passeggero	F
VAN040		A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore	
	1	risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé e non è ammessa la prova liberatoria	F
	2	risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé, esclusivamente qualora si tratti di cose di valore non superiore a duecentocinquanta euro e non è ammessa la prova liberatoria	F
	3	non risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé	F
	4	risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie VAN – QUESITI
Programma persone, elementi di diritto civile
Nazionale

VAN001	Con il contratto di trasporto il vettore	
	1 si obbliga verso un corrispettivo	V
	2 si obbliga a titolo gratuito	F
	3 non assume alcun obbligo	F
	4 è libero di scegliere il tipo di trasporto da effettuare	F
VAN002	Il contratto di trasporto si perfeziona	
	1 solo con atto formale, anche mediante fax	F
	2 con atto formale, anche mediante email	F
	3 solo con una scrittura privata	F
	4 nel momento in cui il proponente viene a conoscenza dell'accettazione dell'altra parte senza ulteriori adempimenti	V
VAN003	Nel contratto di trasporto di viaggiatori, la responsabilità del vettore	
	1 attiene solo ad una normale responsabilità contrattuale	F
	2 attiene solo ad una normale responsabilità extracontrattuale o aquiliana	F
	3 può comportare sia una responsabilità contrattuale sia una responsabilità extracontrattuale o aquiliana	V
	4 è limitata al risarcimento della perdita del bagaglio	F
VAN004	Con il contratto di trasporto il vettore si obbliga	
	1 a custodire cose e persone in ambienti adatti alle stesse gratuitamente	F
	2 ad affidare il viaggio ad autisti esperti ed affidabili	F
	3 a trasferire cose o persone da un luogo all'altro verso un corrispettivo	V
	4 a rilasciare fattura commerciale	F
VAN005	Il contratto di trasporto è un contratto consensuale e quindi	
	1 occorre il contratto in forma scritta, anche mediante fax	F
	2 occorre il contratto in forma scritta, anche mediante email	F
	3 si perfeziona con una scrittura privata	F
	4 si perfeziona con il semplice consenso delle parti, senza ulteriori adempimenti	V
VAN006	La legge prevede in genere limitazioni alla responsabilità del vettore solo per	
	1 determinate cause	V
	2 trasporto persone	F
	3 trasporti internazionali di persone su strada	F
	4 trasporti di linea	F
VAN007	Nei trasporti cumulativi di viaggiatori	
	1 ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso per qualsiasi tipo di danno	F
	2 il danno si determina in ragione dell'intero percorso per qualsiasi tipo di danno	F
	3 ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso per danni al viaggiatore o al bagaglio mentre il danno per ritardo o l'interruzione del viaggio si determina in ragione dell'intero percorso	V
	4 ciascun vettore risponde nell'ambito del proprio percorso per ritardi o l'interruzione del viaggio	F
VAN008	Costituisce esimente della responsabilità del vettore, integrando la forza maggiore	
	1 il furto della merce	F
	2 la rapina	V
	3 il furto del veicolo	F
	4 le avverse condizioni meteorologiche	F
VAN009	Il viaggiatore potrà recedere dal contratto, prima dell'inizio del viaggio nonché durante l'esecuzione dello stesso, purché tenga indenne il vettore	
	1 delle spese sopportate, della prestazione eseguita e del mancato guadagno	V
	2 solo delle spese sopportate	F
	3 solo della prestazione eseguita	F
	4 della prestazione eseguita e del mancato guadagno	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VAN010	Qualora Il vettore accetti le cose ed i bagagli da trasportare senza riserve	
	1 si presume che le cose stesse non presentino vizi apparenti d'imballaggio	V
	2 è esonerato da qualsiasi responsabilità non avendo controllato	F
	3 non è sua competenza controllare le cose da trasportare	F
	4 è responsabile l'assicurazione del vettore dei danni che derivano da vizi originari di imballaggio	F
VAN011	A norma del codice civile, le clausole che limitano la responsabilità del vettore per i sinistri che colpiscono il viaggiatore sono	
	1 valide	F
	2 annullabili	F
	3 nulle	V
	4 legittime	F
VAN012	Le parti contraenti in un contratto di trasporto di linea urbana sono	
	1 il vettore, il Comune ed i passeggeri	F
	2 il vettore ed il Comune	F
	3 i passeggeri ed il vettore	V
	4 i passeggeri ed il Comune	F
VAN013	La limitazione della responsabilità del vettore in un contratto di trasporto persone, ai sensi degli artt. 1469-bis e ss. CC, costituisce clausola vessatoria	
	1 in caso di danno alla persona del viaggiatore, risultante da un fatto o da un'omissione del vettore	V
	2 in caso di danno alla persona del viaggiatore, indipendentemente da un fatto o da un'omissione del vettore	F
	3 in caso di danno alla persona del viaggiatore, anche se risultante da un fatto o da un'omissione del vettore	F
	4 in caso di danno alla persona del viaggiatore, risultante da un fatto o da un'omissione compiuta da un terzo	F
VAN014	Nel caso di servizi occasionali, se per l'esecuzione del trasporto occorrono particolari documenti	
	1 il vettore ha il compito di procurarseli presso gli organi competenti	V
	2 il vettore può sostituirli con l'autocertificazione	F
	3 l'organizzatore del gruppo deve consegnarli al vettore all'atto in cui conclude il contratto di noleggio con conducente	F
	4 l'organizzatore del gruppo prima della partenza del viaggio può trasmetterli via fax	F
VAN015	Ove un soggetto si obblighi, verso corrispettivo, a trasferire persone o cose da un luogo ad un altro, si ha un contratto di	
	1 appalto	F
	2 mandato	F
	3 trasporto	V
	4 affitto	F
VAN016	L'obbligazione di custodia dei bagagli per il vettore	
	1 nasce al momento della conclusione del contratto	F
	2 non sussiste affatto	F
	3 nasce al momento in cui il viaggiatore affida i bagagli al vettore	V
	4 nasce al momento in cui il vettore restituisce i bagagli al viaggiatore	F
VAN017	Al contratto di noleggio di un autobus con conducente si applica la disciplina relativa ai contratti di	
	1 locazione di beni mobili registrati (autobus)	F
	2 prestazione d'opera	F
	3 appalto	F
	4 trasporto	V
VAN018	Per la conclusione di un contratto di trasporto di persone su strada di un servizio occasionale, è essenziale l'indicazione	
	1 delle persone da trasportare da un luogo ad un altro	F
	2 delle persone da trasportare da un luogo ad un altro ed del corrispettivo del trasporto	V
	3 del corrispettivo del trasporto	F
	4 del soggetto che si obbliga al pagamento del trasporto, del vettore e delle persone nel cui interesse viene effettuato il trasporto	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VAN019	A norma del codice civile, coloro che per concessione o autorizzazione amministrativa esercitano servizi di linea per il trasporto di persone	
	1 non sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto e possono discrezionalmente determinarsi sull'accettazione o meno della richiesta	F
	2 sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto, anche qualora esse non siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa	F
	3 sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi straordinari dell'impresa	F
	4 sono obbligati ad accettare le richieste di trasporto che siano compatibili con i mezzi ordinari dell'impresa, secondo le condizioni generali o autorizzate nell'atto di concessione e rese note al pubblico	V
VAN020	Il biglietto che viene rilasciato in un servizio regolare di trasporto persone costituisce un titolo di	
	1 legittimazione	V
	2 trasporto	F
	3 deposito	F
	4 credito cambiario	F
VAN021	Con il contratto di trasporto il vettore si obbliga a	
	1 custodire i bagagli in ambienti adatti alle stesse	F
	2 far condurre l'autobus ad autisti esperti ed affidabili	F
	3 trasferire persone da un luogo all'altro	V
	4 rilasciare fattura commerciale	F
VAN022	I diritti derivanti dal contratto di trasporto si prescrivono in	
	1 un anno	V
	2 cinque anni	F
	3 sei mesi	F
	4 due anni	F
VAN023	I diritti derivanti dal contratto di trasporto che ha inizio o termine fuori d'Europa si prescrivono in	
	1 un anno	F
	2 due anni	F
	3 diciotto mesi	V
	4 sei mesi	F
VAN024	A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore	
	1 risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé e non è ammessa la prova liberatoria	F
	2 risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V
	3 risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé, esclusivamente qualora si tratti di cose di valore non superiore a duecentocinquanta euro e non è ammessa la prova liberatoria	F
	4 non risponde della perdita delle cose che il viaggiatore porta con sé	F
VAN025	Il contratto di trasporto è un atto	
	1 unilaterale	F
	2 innominato	F
	3 bilaterale	V
	4 con prestazioni unilaterali	F
VAN026	Il contratto, che un'impresa di trasporto di persone conclude con gli esercizi disposti alla rivendita dei propri biglietti, si può definire come	
	1 appalto	F
	2 agenzia	F
	3 mandato alla vendita	V
	4 estimatorio	F
VAN027	Un reclamo per disagi e ritardi nel servizio di trasporto di linea, a fini probatori è preferibile effettuarlo	
	1 per telefax	F
	2 per posta semplice	F
	3 per raccomandata con avviso di ricevimento	V
	4 telefonicamente	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VAN028		In un contratto di trasporto di persone su strada in servizio occasionale, l'agenzia o l'organizzatore del gruppo devono fornire al vettore	
	1	data del viaggio, itinerario con le relative soste, strutture presso cui il gruppo potrà fruire di vitto ed alloggio, numero ed elenco dei partecipanti	V
	2	solo il luogo di destinazione e la data del viaggio	F
	3	elenco delle persone da trasportare e luogo di destinazione	F
	4	non devono essere fornite al vettore particolari indicazioni	F
VAN029		Per la conclusione di un contratto di trasporto di persone su strada sono elementi essenziali	
	1	le persone da trasferire	F
	2	le persone da trasferire ed il corrispettivo del trasporto	V
	3	il corrispettivo del trasporto	F
	4	il mittente, il vettore e il destinatario	F
VAN030		Si può negoziare e concludere un contratto di trasporto di persone a mezzo telefax	
	1	purché chi fa la proposta sia a conoscenza che l'impresa di trasporto abbia la licenza comunitaria e vengano espressamente indicati gli elementi essenziali	F
	2	solo nei trasporti in ambito nazionale e vengano espressamente indicati gli elementi essenziali	F
	3	non è ammissibile	F
	4	purché chi fa la proposta abbia conoscenza certa dell'accettazione della controparte e vengano espressamente indicati tutti gli elementi essenziali	V
VAN031		In un contratto di trasporto di persone	
	1	le clausole che limitano la responsabilità del vettore per sinistri che colpiscono il viaggiatore sono sempre valide	F
	2	le clausole che limitano la responsabilità del vettore per sinistri che colpiscono il viaggiatore sono nulle	V
	3	le clausole che limitano la responsabilità del vettore per sinistri che colpiscono il viaggiatore sono annullabili	F
	4	le clausole che limitano la responsabilità del vettore per sinistri che colpiscono il viaggiatore sono valide a certe condizioni	F
VAN032		A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore	
	1	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio e non è ammessa la prova liberatoria	F
	2	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V
	3	risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio, esclusivamente qualora da essi sia derivata un'inabilità permanente e non è ammessa la prova liberatoria	F
	4	non risponde dei sinistri che colpiscono la persona del viaggiatore durante il viaggio	F
VAN033		In caso di trasporto gratuito il vettore è	
	1	esente da qualsiasi responsabilità per i danni subiti dai viaggiatori	F
	2	esente da responsabilità, mentre il conducente risulta responsabile, per i danni subiti dai viaggiatori	F
	3	responsabile, mentre è esente il conducente, per i danni subiti dai viaggiatori	F
	4	responsabile per i danni subiti dai viaggiatori se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V
VAN034		Con la conclusione di un contratto di trasporto di persone su strada, nell'ambito dello svolgimento dei servizi occasionali, il vettore	
	1	ha l'obbligo di pagare un corrispettivo all'organizzatore del gruppo	F
	2	ha l'obbligo di trasportare il gruppo di persone preconstituito da un luogo ad un altro	V
	3	ha l'obbligo di illustrare l'itinerario ai componenti del gruppo	F
	4	non assume alcun obbligo	F
VAN035		Il vettore è responsabile della perdita e dell'avaria dei bagagli consegnatigli per il trasporto	
	1	dalla conclusione del contratto	F
	2	dal momento in cui li riceve a quello in cui giunge al Paese di destinazione	F
	3	dall'inizio del viaggio	F
	4	dal momento in cui li riceve a quello in cui li riconsegna al viaggiatore o destinatario	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VAN036	Il contratto di trasporto	
	1 può essere esclusivamente a titolo oneroso	F
	2 può essere a titolo gratuito solo a determinate condizioni	F
	3 può essere a titolo oneroso solo se il vettore assume la responsabilità per i danni eventualmente subiti dal viaggiatore	F
	4 può essere a titolo oneroso ovvero gratuito	V
VAN037	Le clausole che stabiliscono presunzioni di caso fortuito	
	1 non sono valide	F
	2 sono valide	F
	3 sono valide solo per eventi che normalmente, in relazione ai veicoli e alle condizioni del trasporto, dipendono da caso fortuito	V
	4 non sono valide a meno che non si tratti di cose di particolare valore	F
VAN038	In un contratto di trasporto viaggiatori, relativamente alla capacità di agire	
	1 è sufficiente che ne sia in possesso il passeggero	F
	2 devono averla vettore e passeggero	F
	3 il passeggero potrebbe anche esserne privo	V
	4 potrebbero esserne privi sia vettore che passeggero	F
VAN040	A norma del codice civile, e salve le disposizioni di leggi speciali, il vettore	
	1 risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé e non è ammessa la prova liberatoria	F
	2 risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé, esclusivamente qualora si tratti di cose di valore non superiore a duecentocinquanta euro e non è ammessa la prova liberatoria	F
	3 non risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé	F
	4 risponde dell'avaria delle cose che il viaggiatore porta con sé, se non prova di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare il danno	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Nazionale (SOLO DISPENSATI)
Serie VCN – QUESITI
Programma persone, elementi di diritto sociale
Nazionale

VCN001		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il contratto di telelavoro è ammesso a seguito accordo aziendale con le OOSS firmatarie del CCNL esclusivamente	
	1	a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 1, 2 e 3, appartenenti all'area operativa amministrazione e servizi	V
	2	a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 4, appartenenti a qualsiasi area operativa	F
	3	a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 3 appartenenti all'area operativa amministrazione e servizi	F
	4	a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 1, appartenenti a qualsiasi area operativa	F
VCN002		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'importo del premio di risultato è stabilito	
	1	dal CCNL	F
	2	dal contratto aziendale	V
	3	dalla direzione aziendale	F
	4	dalla RSA	F
VCN004		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, i livelli contrattuali sono	
	1	C4, C3, C2, C1, B3, B2, B1, A2, A1, Q1 e Q2	V
	2	C3, C2, C1, B4, B3, B2, B1, A2, A1, Q1 e Q2	F
	3	C4, C3, C2, C1, B4, B3, B2, B1, A2, A1, Q1 e Q2	F
	4	C4, C3, C2, C1, B4, B3, B2, B1, A3, A2, A1, Q1 e Q2	F
VCN006		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la sanzione disciplinare del rimprovero, applicato per lievi mancanze, può essere	
	1	solo verbale	F
	2	verbale o scritto	V
	3	solo scritto e reso pubblico mediante esposizione nella bacheca aziendale	F
	4	solo scritto	F
VCN007		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori il diritto di sciopero nei trasporti è soggetto ad alcune limitazioni che consistono nel divieto di sciopero in occasione delle consultazioni elettorali ed in particolare	
	1	nei due giorni che precedono e seguono le votazioni politiche generali e nel giorno che precede e segue le votazioni amministrative	F
	2	nei tre giorni che precedono e seguono le votazioni politiche generali e nel giorno che precede e segue le votazioni amministrative	V
	3	nei tre giorni che precedono e seguono tutte le votazioni	F
	4	nei due giorni che precedono e seguono tutte le votazioni	F
VCN008		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, per riposo compensativo s'intende	
	1	il riposo settimanale non fruito di domenica per ragioni di servizio	V
	2	il periodo di assenza dal servizio dopo una malattia	F
	3	il periodo di assenza per recupero eccedenza di ore straordinarie non pagate	F
	4	il riposo pomeridiano dopo il pasto	F
VCN009		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori l'indennità sostitutiva di alloggio viene determinata	
	1	dal direttore di esercizio in misura fissa per tutti i dipendenti	F
	2	dal contratto aziendale	V
	3	dalla RSA	F
	4	a livello di CCNL in misura fissa per tutti i livelli retributivi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN010		Le tipologie di rapporto di lavoro flessibile disciplinate dal CCNL sono:	
	1	solo contratti a termine e lavoro a tempo parziale	F
	2	solo contratti a termine e lavoro somministrato	F
	3	solo contratti a termine, lavoro a tempo parziale e apprendistato professionalizzante	F
	4	contratti a termine, lavoro a tempo parziale, apprendistato professionalizzante, lavoro somministrato, tele lavoro e lavoro ripartito	V
VCN011		Secondo il CCNL, noleggio autobus con conducente, l'autista per il veicolo affidatogli, deve curare la piccola manutenzione intesa come	
	1	conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento e la dovuta pulizia	V
	2	conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento	F
	3	pulizia del veicolo	F
	4	riparazione del veicolo per guasti	F
VCN012		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'impegno contrattuale giornaliero per i conducenti di autobus e il personale viaggiante è di norma di	
	1	12 ore, dal computo del quale è escluso il tempo per la consumazione del pasto	V
	2	12 ore, dal computo del quale è compreso il tempo per la consumazione del pasto	F
	3	10 ore, dal computo del quale è compreso il tempo per la consumazione del pasto	F
	4	9 ore, dal computo del quale è escluso il tempo per la consumazione del pasto	F
VCN013		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'assenza ingiustificata	
	1	può essere oggetto di provvedimenti disciplinari	V
	2	implica solo la trattenuta stipendiale	F
	3	va comunicata all'INAIL	F
	4	va comunicata all'ASL	F
VCN014		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il rapporto di lavoro a tempo parziale è di tipo verticale, quando	
	1	la riduzione di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale giornaliero di lavoro	F
	2	risulti previsto che l'attività lavorativa sia svolta a tempo pieno, ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno	V
	3	risulti prevista la presenza di giornate a tempo pieno alternate a giornate o periodi ad orario ridotto o di non lavoro	F
	4	ogni giornata lavorativa sia seguita da una giornata non lavorativa	F
VCN015		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, i ritmi e i turni di lavoro sono soggetti	
	1	a tempestiva informativa da parte delle aziende	F
	2	ad accordo sindacale tra azienda e RSA / RSU	F
	3	a preventivo e periodico esame tra azienda e RSA / RSU	V
	4	ad accordo sindacale tra aziende e organizzazioni sindacali territoriali	F
VCN016		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'operatore di esercizio è inquadrato	
	1	nell'area professionale due e nell'area operativa manutenzione e impianti	F
	2	nell'area professionale tre e nell'area operativa esercizio	V
	3	nell'area professionale tre e nell'area operativa manutenzione e impianti	F
	4	nell'area professionale quattro e nell'area operativa esercizio	F
VCN017		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, le assemblee dei lavoratori indette dalle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, durante l'orario di lavoro, non potranno impegnare i dipendenti per più di	
	1	20 ore nell'anno	F
	2	10 ore nell'anno	V
	3	30 ore nell'anno	F
	4	cinque ore nell'anno	F
VCN018		Il rinnovo economico del CCNL autoferrotranvieri e internavigatori ha cadenza	
	1	annuale	F
	2	triennale	V
	3	quadriennale	F
	4	quinquennale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN019	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, relativamente alla retribuzione sono previste	
	1 14 mensilità	V
	2 13 mensilità oltre ad un premio	F
	3 12 mensilità oltre ad un premio	F
	4 14 mensilità di cui una è di importo più ridotto rispetto alle altre mensilità in quanto non comprende l'indennità di funzione	F
VCN020	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, le mansioni prevalenti dell'operatore di esercizio sono mansioni	
	1 di guida di mezzi aziendali	V
	2 di officina	F
	3 relative all'esercizio	F
	4 di vendita dei titoli di viaggio	F
VCN021	Il diritto di sciopero, pur sancito dall'art. 40 della Costituzione, è soggetto alla particolare disciplina	
	1 che prevede il divieto assoluto di sciopero per gli autisti di autobus che svolgono tutti i servizi di trasporto	F
	2 dei servizi pubblici essenziali fra cui rientrano i servizi di trasporto pubblico locale	V
	3 che prevede il divieto di sciopero solo per i turni notturni	F
	4 che prevede il divieto di sciopero solo per i turni festivi	F
VCN022	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, un dipendente con contratto di lavoro a tempo parziale, può lavorare ore supplementari pari al	
	1 20%	V
	2 30%	F
	3 40%	F
	4 50%	F
VCN024	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, le mancanze del lavoratore possono essere punite con la multa fino a	
	1 tre ore di paga base	V
	2 cinque ore di paga base	F
	3 sette ore di paga base	F
	4 un giorno di paga base	F
VCN025	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, nell'ambito dell'impegno giornaliero per i conducenti di autobus e il personale viaggiante, si computano come lavoro effettivo esclusivamente	
	1 i tempi di guida, i tempi per le operazioni di piccola manutenzione e pulizia e gli altri tempi in cui è richiesta la prestazione lavorativa; tutti i rimanenti periodi di tempo, ad esclusione di un'ora per il pasto, si considerano in quota parte in ragione della residenza del lavoratore	V
	2 i tempi di guida, i tempi per le operazioni di piccola manutenzione e pulizia e gli altri tempi in cui è richiesta la prestazione lavorativa	F
	3 i tempi di guida; tutti i rimanenti periodi di tempo, ad esclusione di un'ora per il pasto, si considerano in quota parte in ragione della residenza del lavoratore	F
	4 i tempi di guida e gli altri tempi in cui è richiesta la prestazione lavorativa; tutti i rimanenti periodi di tempo, ad esclusione di un'ora per il pasto, si considerano in quota parte in ragione della residenza del lavoratore	F
VCN026	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, indossare la divisa per il personale viaggiante	
	1 è un obbligo quando è in servizio	V
	2 è un obbligo solo quando svolge la mansione di condurre un autoveicolo	F
	3 non costituisce alcun obbligo	F
	4 è una facoltà del lavoratore	F
VCN028	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori la tredicesima e quattordicesima mensilità sono corrisposte	
	1 entro il 10 dicembre ed entro il 10 luglio	F
	2 tra il 10 e 20 dicembre e tra il primo e il 20 luglio	V
	3 entro il 10 dicembre ed entro il 20 luglio	F
	4 senza termini obbligatori	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT TRASPORTI PER REGIONE

VCN029	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il rapporto di lavoro a tempo parziale può essere di tipo	
	1 orizzontale, verticale e misto	V
	2 solo orizzontale e verticale	F
	3 solo orizzontale e misto	F
	4 solo misto e verticale	F
VCN030	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, è considerato lavoro notturno il lavoro svolto	
	1 dalle ore 18 alle 5	F
	2 dalle ore 20 alle 24	F
	3 dalle ore 24 alle 6	F
	4 dalle ore 22 alle 6	V
VCN031	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il lavoratore ha diritto annualmente alle ferie per	
	1 26 giorni o 22 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	V
	2 27 giorni o 23 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	F
	3 25 giorni o 21 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	F
	4 30 giorni o 25 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	F
VCN032	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori non è possibile esercitare il diritto di sciopero	
	1 dal 1 al 15 dicembre	F
	2 dal 17 dicembre al 7 gennaio	V
	3 dal 1 al 15 giugno	F
	4 dal 10 al 25 settembre	F
VCN033	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 26 dipendenti, l'autista, per il veicolo affidatogli, deve curare la piccola manutenzione intesa come	
	1 conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento e pulizia	V
	2 conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento	F
	3 pulizia del veicolo	F
	4 riparazione del veicolo per guasti	F
VCN034	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'obbligo di trasferimento di località di residenza per accertate esigenze di servizio comporta per l'azienda	
	1 la preventiva comunicazione almeno 30 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari a 15 giorni di retribuzione se con familiari a carico	F
	2 la preventiva comunicazione almeno 20 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari ad una mensilità di retribuzione se con familiari a carico	V
	3 la preventiva comunicazione almeno 10 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari ad una mensilità di retribuzione se con familiari a carico	F
	4 la preventiva comunicazione almeno 20 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari a 15 giorni di retribuzione se con familiari a carico	F
VCN035	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la retribuzione giornaliera si ottiene	
	1 dividendo per 26 gli elementi mensili della retribuzione	V
	2 dividendo per 30 gli elementi mensili della retribuzione	F
	3 dividendo per 25 gli elementi mensili della retribuzione	F
	4 dividendo per 24 gli elementi mensili della retribuzione	F
VCN036	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, la classificazione del personale si articola in	
	1 quattro aree professionali ed in tre aree operative	F
	2 tre aree professionali ed in tre aree operative	F
	3 quattro aree professionali ed in quattro aree operative	V
	4 tre aree professionali ed in quattro aree operative	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN038		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'aumento periodico di anzianità compete per ogni	
	1	biennio di servizio effettivamente prestato in misura a seconda del livello di appartenenza	V
	2	biennio di servizio effettivamente prestato in misura uniforme per tutti i livelli	F
	3	triennio di servizio effettivamente prestato in misura a seconda del livello di appartenenza	F
	4	triennio di servizio effettivamente prestato in misura uniforme per tutti i livelli	F
VCN039		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, per lavoro supplementare s'intendono le ore lavorate in più rispetto al numero di ore settimanali previste dal	
	1	contratto part-time, ma non eccedenti l'orario settimanale a tempo pieno	V
	2	contratto part-time, eccedenti l'orario settimanale a tempo pieno	F
	3	contratto a tempo pieno	F
	4	contratto a tempo pieno, ma non eccedenti il doppio delle stesse	F
VCN040		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con più di 25 dipendenti, l'anticipazione del TFR	
	1	può essere richiesta dai lavoratori aventi almeno 10 anni di servizio valido per il calcolo del TFR	F
	2	può essere richiesta dai lavoratori aventi almeno 8 anni di servizio valido per il calcolo del TFR	V
	3	può avvenire a scelta della direzione di esercizio	F
	4	può essere richiesta dai lavoratori aventi almeno 15 anni di servizio valido per il calcolo del TFR	F
VCN041		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'importo orario della retribuzione si ottiene	
	1	dividendo l'importo mensile per 172	F
	2	dividendo l'importo giornaliero per il numero di ore medio di lavoro giornaliero contrattuale o di legge	V
	3	dividendo l'importo giornaliero per 7,40	F
	4	dividendo l'importo mensile per 170	F
VCN042		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori i danni all'azienda provocati dal personale e ad esso attribuiti	
	1	fanno parte dei rischi aziendali	F
	2	vanno risarciti con trattenute mensili per un massimo del 5% della retribuzione normale	V
	3	vanno risarciti con trattenute mensili per un massimo del 10% della retribuzione normale	F
	4	vanno risarciti secondo la normale prassi civilistica	F
VCN043		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il contratto di lavoro somministrato è ammesso a seguito accordo aziendale con le OOSS firmatarie del CCNL esclusivamente	
	1	a termine per far fronte a necessità eccezionali od occasionali e quando non è possibile fare ricorso a contratti a tempo determinato e per un periodo non superiore a 60 giorni	V
	2	per far fronte a necessità eccezionali od occasionali per un periodo non superiore a 30 giorni	F
	3	a termine, quando non è possibile fare ricorso a contratti a tempo determinato e per un periodo non superiore a 90 giorni	F
	4	a termine per far fronte a necessità eccezionali od occasionali e quando non è possibile fare ricorso a contratti a tempo determinato e comunque per un periodo non superiore a 120 giorni	F
VCN044		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il provvedimento di sospensione dalla retribuzione e dal servizio si applica nei confronti del lavoratore che	
	1	si assenti dal lavoro fino a tre giorni nell'anno solare senza comprovata giustificazione	F
	2	esegua con negligenza il lavoro affidatogli	F
	3	si presenti in servizio in stato di ubriachezza	V
	4	non dia immediata notizia all'azienda di ogni mutamento della propria dimora, sia durante il servizio che durante i congedi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN045	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la corresponsione della tredicesima mensilità deve avvenire entro	
	1 20 dicembre ed è pari alla retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	V
	2 10 dicembre ed è pari a quattro quinti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	3 30 dicembre ed è pari a tre quarti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	4 15 dicembre ed è pari a cinque sestimi della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
VCN046	Secondo il CCNL autofiliferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il periodo di ferie cui gli agenti hanno diritto annualmente è di	
	1 25 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 26 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	V
	2 26 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 30 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	F
	3 27 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 30 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	F
	4 28 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 30 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	F
VCN047	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, è considerato lavoro straordinario il lavoro	
	1 oltre l'orario di lavoro contrattuale	V
	2 dalle ore 22 alle ore 6	F
	3 nei giorni festivi	F
	4 la domenica	F
VCN048	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il preavviso di licenziamento e di dimissioni è di	
	1 livello A1: 4 mesi; livelli A2 e B1: 3 mesi; livelli B2, B3 e C1: 2 mesi; livelli C2, C3 e C4: 15 giorni; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	V
	2 livello A1: 3 mesi; livelli A2 e B1: 2 mesi; livelli B2, B3 e C1: 1 mese; livelli C2, C3 e C4: 15 giorni; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	F
	3 livello A1: 2 mesi; livelli A2 e B1: 1 mese; livelli B2, B3, C1, C2, C3 e C4: 15 giorni; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	F
	4 livello A1: 4 mesi; livelli A2 e B1: 3 mesi; livelli B2, B3 e C1: 1 mese; livelli C2, C3 e C4: 1 mese; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	F
VCN049	Secondo il CCNL autofiliferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la misura massima di ore pro capite per l'esercizio del diritto allo studio è di	
	1 150 ore triennali	V
	2 100 ore triennali	F
	3 180 ore triennali	F
	4 200 ore triennali	F
VCN050	Secondo il CCNL autofiliferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, in caso di matrimonio compete al lavoratore un periodo congedo di	
	1 15 giorni consecutivi di calendario	V
	2 7 giorni consecutivi di calendario	F
	3 10 giorni consecutivi di calendario	F
	4 20 giorni consecutivi di calendario	F
VCN051	Secondo il CCNL autofiliferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il diritto di sciopero nei trasporti è soggetto ad alcune limitazioni fra cui l'obbligo di preavviso di	
	1 almeno 20 giorni	F
	2 almeno 10 giorni	V
	3 almeno 15 giorni	F
	4 almeno 7 giorni	F
VCN052	Secondo il CCNL autofiliferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, recedere dal contratto di lavoro durante il periodo di prova senza obbligo di preavviso e d'indennità	
	1 Non è possibile per nessuno	F
	2 è facoltà solo per il lavoratore	F
	3 è facoltà solo per il datore di lavoro	F
	4 è facoltà sia per il datore di lavoro sia per il lavoratore	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI-PER REGIONE

VCN053	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, i quadri vengono scelti fra i lavoratori	
	1 dell'area professionale 4	F
	2 dell'area professionale 2	F
	3 dell'area professionale 3	F
	4 dell'area professionale 1	V
VCN054	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'autista, in caso di sottrazione di punti dalla patente	
	1 frequentare i corsi di recupero punti a proprie spese da effettuarsi in orari fuori servizio per cui non è necessaria alcuna segnalazione all'azienda	F
	2 deve segnalare il fatto all'azienda che si farà carico dei costi per i corsi di recupero punti da effettuarsi in orari fuori servizio	V
	3 deve segnalare il fatto all'azienda e frequentare a proprie spese i corsi di recupero punti da effettuarsi in orari fuori servizio	F
	4 deve segnalare il fatto all'azienda che si farà carico dei costi per i corsi di recupero punti da effettuarsi in orario di servizio	F
VCN056	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, la durata minima e massima del contratto a termine è di	
	1 30 giorni - 12 mesi	V
	2 60 giorni - 24 mesi	F
	3 15 giorni - 6 mesi	F
	4 30 giorni - 36 mesi	F
VCN058	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, un contratto a termine può essere prorogato	
	1 due volte	F
	2 una sola volta	V
	3 tre volte	F
	4 cinque volte	F
VCN059	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'aver provocato risse sul lavoro o in servizio è passibile di	
	1 multa fino a 4 giorni di retribuzione	F
	2 licenziamento	V
	3 sospensione dal servizio per 7 giorni	F
	4 rimprovero scritto	F
VCN060	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori il diritto di sciopero, pur sancito dall'art. 40 della Costituzione, è soggetto alla particolare disciplina dei servizi pubblici essenziali fra cui rientrano anche i trasporti per cui è vietato scioperare	
	1 dal 24 dicembre al 6 gennaio	F
	2 dal 17 dicembre al 7 gennaio	V
	3 dal 20 dicembre al 6 gennaio	F
	4 dal 10 dicembre al 10 gennaio	F
VCN061	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'autista al quale sia ritirata la patente per motivi che non comportino il licenziamento in tronco	
	1 ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di 12 mesi senza percepire retribuzione alcuna	V
	2 ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei mesi percependo la retribuzione	F
	3 non ha alcun diritto alla conservazione del posto di lavoro	F
	4 ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei mesi senza percepire retribuzione alcuna	F
VCN062	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, il contratto di apprendistato professionalizzante può essere instaurato con i giovani di età compresa tra	
	1 i 18 e i 29 anni	V
	2 i 16 e i 25 anni	F
	3 i 17 e i 25 anni	F
	4 i 18 e i 25 anni	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN063	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, non fanno parte della normale retribuzione	
	1 l'indennità di mensa	F
	2 l'indennità di guida o di turno	V
	3 l'indennità di funzione per i quadri	F
	4 l'ex indennità di contingenza	F
VCN064	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'ubriachezza in servizio è passibile di	
	1 multa fino a 4 giorni di retribuzione	F
	2 licenziamento	V
	3 sospensione dal servizio per 7 giorni	F
	4 rimprovero scritto	F
VCN065	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la durata media dell'orario di lavoro settimanale è di	
	1 39 ore	V
	2 40 ore	F
	3 35 ore	F
	4 48 ore	F
VCN067	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, il trattamento economico di maternità consta di	
	1 quello previsto dalla legge	F
	2 un'indennità integrativa in modo da raggiungere il 100% della quota giornaliera della retribuzione spettante	V
	3 un'indennità integrativa in modo da raggiungere l'80% della quota giornaliera della retribuzione spettante	F
	4 un'indennità giornaliera in modo da raggiungere il 90% della quota giornaliera della retribuzione spettante	F
VCN069	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'aver minacciato gravemente i superiori è passibile di	
	1 multa fino a 4 giorni di retribuzione	F
	2 licenziamento	V
	3 sospensione dal servizio per 7 giorni	F
	4 rimprovero scritto	F
VCN070	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, gli addetti ai servizi ausiliari della mobilità sono lavoratori	
	1 addetti a servizi ausiliari all'esercizio	F
	2 assunti con contratto di lavoro autonomo	F
	3 addetti alla sorveglianza degli impianti	F
	4 addetti alla movimentazione e regolazione dei parcheggi e alle attività collaterali alla mobilità	V
VCN071	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la durata contrattuale dell'orario di lavoro per i conducenti di autobus è di	
	1 40 ore	V
	2 44 ore	F
	3 42 ore	F
	4 36 ore	F
VCN073	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la corresponsione della quattordicesima mensilità deve avvenire entro	
	1 15 luglio ed è pari alla retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	V
	2 10 luglio ed è pari a quattro quinti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	3 30 giugno ed è pari a tre quarti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	4 20 luglio ed è pari a cinque sestimi della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
VCN074	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, l'autista al quale sia ritirata la patente per motivi che non comportino il licenziamento in tronco, la conservazione del posto spetta	
	1 per un periodo di 24 mesi	F
	2 per un periodo di sei o 12 mesi a seconda dell'anzianità di servizio, percependo la retribuzione	F
	3 non ha mai diritto alla conservazione del posto di lavoro	F
	4 per un periodo di 12 mesi	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI-PER REGIONE

VCN075	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori la responsabilità dell'autista per il buon funzionamento del veicolo comporta	
	1 la segnalazione verbale al caposervizio di tutte le deficienze tecniche del veicolo riscontrate in servizio	F
	2 la segnalazione per iscritto di tutte le deficienze tecniche del veicolo riscontrate in servizio	V
	3 la riparazione dei guasti riscontrati	F
	4 l'indicazione al caposervizio delle cause che determinano un malfunzionamento	F
VCN076	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il periodo di prova è di	
	1 5 mesi per il livello A1, 4 mesi per i livelli A2 e B1, 2 mesi per i livelli C1, B3, B2, 1 mese per i livelli C2, C3, C4	V
	2 1 mesi per il livello A1, 2 mesi per i livelli A2 e B1, 3 mesi per i livelli C1, B3, B2, 4 mese per i livelli C2, C3, C4	F
	3 3 mesi per il livello A1, 2 mesi per i livelli A2 e B1, 1 mesi per i livelli C1, B3, B2, 4 mese per i livelli C2, C3, C4	F
	4 5 mesi per il livello A1, 3 mesi per i livelli A2 e B1, 2 mesi per i livelli C1, B3, B2, 1 mese per i livelli C2, C3, C4	F
VCN077	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'importo giornaliero della retribuzione si ottiene	
	1 dividendo per 25 il relativo importo mensile	F
	2 dividendo per 30 il relativo importo mensile	V
	3 dividendo per 28 il relativo importo mensile	F
	4 dividendo per 26 il relativo importo mensile	F
VCN078	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, le sanzioni disciplinari sono esclusivamente	
	1 sospensione dal lavoro, licenziamento	F
	2 rimprovero, multa, sospensione dal lavoro, licenziamento	V
	3 rimprovero, multa, sospensione dal lavoro	F
	4 ammonizione, censura, sospensione dal lavoro, licenziamento	F
VCN079	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la retribuzione oraria per il personale conducente di auto si ottiene dividendo gli elementi mensili della retribuzione per	
	1 182	V
	2 185	F
	3 187	F
	4 186	F
VCN080	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori l'indennità di trasferta	
	1 viene determinata dal direttore di esercizio in misura fissa per tutti i dipendenti	F
	2 è composta di pernottamento e diaria e proporzionale alla retribuzione giornaliera	V
	3 viene determinata in misura fissa per tutti i livelli retributivi	F
	4 viene determinata a livello di CCNL in misura fissa per tutti i livelli retributivi	F
VCN081	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, oltre alle normali ferie, sono previsti permessi straordinari retribuiti di	
	1 una giornata per la nascita del figlio/a, 3 o 5 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	V
	2 una giornata per la nascita del figlio/a, 2 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	F
	3 due giorni per la nascita del figlio/a, 4 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	F
	4 due giorni per la nascita del figlio/a, 3 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	F
VCN082	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il numero massimo degli aumenti periodici di anzianità maturabili è di	
	1 6 fino al livello 202 e 7 per livelli inferiori	F
	2 6, indipendentemente dal livello raggiunto	V
	3 5 fino al livello 202 e 6 per livelli inferiori	F
	4 7 fino al livello 202 e 6 per livelli inferiori	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie VCN – QUESITI
Programma persone, elementi di diritto sociale
Nazionale

VCN001	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il contratto di telelavoro è ammesso a seguito accordo aziendale con le OOSS firmatarie del CCNL esclusivamente	
	1 a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 1, 2 e 3, appartenenti all'area operativa amministrazione e servizi	V
	2 a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 4, appartenenti a qualsiasi area operativa	F
	3 a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 3 appartenenti all'area operativa amministrazione e servizi	F
	4 a richiesta dei lavoratori interessati e solo per il personale dell'area professionale 1, appartenenti a qualsiasi area operativa	F
VCN002	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'importo del premio di risultato è stabilito	
	1 dal CCNL	F
	2 dal contratto aziendale	V
	3 dalla direzione aziendale	F
	4 dalla RSA	F
VCN004	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, i livelli contrattuali sono	
	1 C4, C3, C2, C1, B3, B2, B1, A2, A1, Q1 e Q2	V
	2 C3, C2, C1, B4, B3, B2, B1, A2, A1, Q1 e Q2	F
	3 C4, C3, C2, C1, B4, B3, B2, B1, A2, A1, Q1 e Q2	F
	4 C4, C3, C2, C1, B4, B3, B2, B1, A3, A2, A1, Q1 e Q2	F
VCN006	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la sanzione disciplinare del rimprovero, applicato per lievi mancanze, può essere	
	1 solo verbale	F
	2 verbale o scritto	V
	3 solo scritto e reso pubblico mediante esposizione nella bacheca aziendale	F
	4 solo scritto	F
VCN007	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori il diritto di sciopero nei trasporti è soggetto ad alcune limitazioni che consistono nel divieto di sciopero in occasione delle consultazioni elettorali ed in particolare	
	1 nei due giorni che precedono e seguono le votazioni politiche generali e nel giorno che precede e segue le votazioni amministrative	F
	2 nei tre giorni che precedono e seguono le votazioni politiche generali e nel giorno che precede e segue le votazioni amministrative	V
	3 nei tre giorni che precedono e seguono tutte le votazioni	F
	4 nei due giorni che precedono e seguono tutte le votazioni	F
VCN008	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, per riposo compensativo s'intende	
	1 il riposo settimanale non fruito di domenica per ragioni di servizio	V
	2 il periodo di assenza dal servizio dopo una malattia	F
	3 il periodo di assenza per recupero eccedenza di ore straordinarie non pagate	F
	4 il riposo pomeridiano dopo il pasto	F
VCN009	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori l'indennità sostitutiva di alloggio viene determinata	
	1 dal direttore di esercizio in misura fissa per tutti i dipendenti	F
	2 dal contratto aziendale	V
	3 dalla RSA	F
	4 a livello di CCNL in misura fissa per tutti i livelli retributivi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN010		Le tipologie di rapporto di lavoro flessibile disciplinate dal CCNL sono:	
	1	solo contratti a termine e lavoro a tempo parziale	F
	2	solo contratti a termine e lavoro somministrato	F
	3	solo contratti a termine, lavoro a tempo parziale e apprendistato professionalizzante	F
	4	contratti a termine, lavoro a tempo parziale, apprendistato professionalizzante, lavoro somministrato, tele lavoro e lavoro ripartito	V
VCN011		Secondo il CCNL, noleggio autobus con conducente, l'autista per il veicolo affidatogli, deve curare la piccola manutenzione intesa come	
	1	conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento e la dovuta pulizia	V
	2	conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento	F
	3	pulizia del veicolo	F
	4	riparazione del veicolo per guasti	F
VCN012		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'impegno contrattuale giornaliero per i conducenti di autobus e il personale viaggiante è di norma di	
	1	12 ore, dal computo del quale è escluso il tempo per la consumazione del pasto	V
	2	12 ore, dal computo del quale è compreso il tempo per la consumazione del pasto	F
	3	10 ore, dal computo del quale è compreso il tempo per la consumazione del pasto	F
	4	9 ore, dal computo del quale è escluso il tempo per la consumazione del pasto	F
VCN013		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'assenza ingiustificata	
	1	può essere oggetto di provvedimenti disciplinari	V
	2	implica solo la trattenuta stipendiale	F
	3	va comunicata all'INAIL	F
	4	va comunicata all'ASL	F
VCN014		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il rapporto di lavoro a tempo parziale è di tipo verticale, quando	
	1	la riduzione di orario rispetto al tempo pieno è prevista in relazione all'orario normale giornaliero di lavoro	F
	2	risulti previsto che l'attività lavorativa sia svolta a tempo pieno, ma limitatamente a periodi predeterminati nel corso della settimana, del mese o dell'anno	V
	3	risulti prevista la presenza di giornate a tempo pieno alternate a giornate o periodi ad orario ridotto o di non lavoro	F
	4	ogni giornata lavorativa sia seguita da una giornata non lavorativa	F
VCN015		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, i ritmi e i turni di lavoro sono soggetti	
	1	a tempestiva informativa da parte delle aziende	F
	2	ad accordo sindacale tra azienda e RSA / RSU	F
	3	a preventivo e periodico esame tra azienda e RSA / RSU	V
	4	ad accordo sindacale tra aziende e organizzazioni sindacali territoriali	F
VCN016		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'operatore di esercizio è inquadrato	
	1	nell'area professionale due e nell'area operativa manutenzione e impianti	F
	2	nell'area professionale tre e nell'area operativa esercizio	V
	3	nell'area professionale tre e nell'area operativa manutenzione e impianti	F
	4	nell'area professionale quattro e nell'area operativa esercizio	F
VCN017		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, le assemblee dei lavoratori indette dalle organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL, durante l'orario di lavoro, non potranno impegnare i dipendenti per più di	
	1	20 ore nell'anno	F
	2	10 ore nell'anno	V
	3	30 ore nell'anno	F
	4	cinque ore nell'anno	F
VCN018		Il rinnovo economico del CCNL autoferrotranvieri e internavigatori ha cadenza	
	1	annuale	F
	2	triennale	V
	3	quadriennale	F
	4	quinquennale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN019	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, relativamente alla retribuzione sono previste	
	1 14 mensilità	V
	2 13 mensilità oltre ad un premio	F
	3 12 mensilità oltre ad un premio	F
	4 14 mensilità di cui una è di importo più ridotto rispetto alle altre mensilità in quanto non comprende l'indennità di funzione	F
VCN020	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, le mansioni prevalenti dell'operatore di esercizio sono mansioni	
	1 di guida di mezzi aziendali	V
	2 di officina	F
	3 relative all'esercizio	F
	4 di vendita dei titoli di viaggio	F
VCN021	Il diritto di sciopero, pur sancito dall'art. 40 della Costituzione, è soggetto alla particolare disciplina	
	1 che prevede il divieto assoluto di sciopero per gli autisti di autobus che svolgono tutti i servizi di trasporto	F
	2 dei servizi pubblici essenziali fra cui rientrano i servizi di trasporto pubblico locale	V
	3 che prevede il divieto di sciopero solo per i turni notturni	F
	4 che prevede il divieto di sciopero solo per i turni festivi	F
VCN022	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, un dipendente con contratto di lavoro a tempo parziale, può lavorare ore supplementari pari al	
	1 20%	V
	2 30%	F
	3 40%	F
	4 50%	F
VCN024	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, le mancanze del lavoratore possono essere punite con la multa fino a	
	1 tre ore di paga base	V
	2 cinque ore di paga base	F
	3 sette ore di paga base	F
	4 un giorno di paga base	F
VCN025	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, nell'ambito dell'impegno giornaliero per i conducenti di autobus e il personale viaggiante, si computano come lavoro effettivo esclusivamente	
	1 i tempi di guida, i tempi per le operazioni di piccola manutenzione e pulizia e gli altri tempi in cui è richiesta la prestazione lavorativa; tutti i rimanenti periodi di tempo, ad esclusione di un'ora per il pasto, si considerano in quota parte in ragione della residenza del lavoratore	V
	2 i tempi di guida, i tempi per le operazioni di piccola manutenzione e pulizia e gli altri tempi in cui è richiesta la prestazione lavorativa	F
	3 i tempi di guida; tutti i rimanenti periodi di tempo, ad esclusione di un'ora per il pasto, si considerano in quota parte in ragione della residenza del lavoratore	F
	4 i tempi di guida e gli altri tempi in cui è richiesta la prestazione lavorativa; tutti i rimanenti periodi di tempo, ad esclusione di un'ora per il pasto, si considerano in quota parte in ragione della residenza del lavoratore	F
VCN026	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, indossare la divisa per il personale viaggiante	
	1 è un obbligo quando è in servizio	V
	2 è un obbligo solo quando svolge la mansione di condurre un autoveicolo	F
	3 non costituisce alcun obbligo	F
	4 è una facoltà del lavoratore	F
VCN028	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori la tredicesima e quattordicesima mensilità sono corrisposte	
	1 entro il 10 dicembre ed entro il 10 luglio	F
	2 tra il 10 e 20 dicembre e tra il primo e il 20 luglio	V
	3 entro il 10 dicembre ed entro il 20 luglio	F
	4 senza termini obbligatori	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT TRASPORTI PER REGIONE

VCN029	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il rapporto di lavoro a tempo parziale può essere di tipo	
	1 orizzontale, verticale e misto	V
	2 solo orizzontale e verticale	F
	3 solo orizzontale e misto	F
	4 solo misto e verticale	F
VCN030	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, è considerato lavoro notturno il lavoro svolto	
	1 dalle ore 18 alle 5	F
	2 dalle ore 20 alle 24	F
	3 dalle ore 24 alle 6	F
	4 dalle ore 22 alle 6	V
VCN031	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il lavoratore ha diritto annualmente alle ferie per	
	1 26 giorni o 22 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	V
	2 27 giorni o 23 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	F
	3 25 giorni o 21 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	F
	4 30 giorni o 25 nel caso di orario di lavoro a "settimana corta"	F
VCN032	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori non è possibile esercitare il diritto di sciopero	
	1 dal 1 al 15 dicembre	F
	2 dal 17 dicembre al 7 gennaio	V
	3 dal 1 al 15 giugno	F
	4 dal 10 al 25 settembre	F
VCN033	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 26 dipendenti, l'autista, per il veicolo affidatogli, deve curare la piccola manutenzione intesa come	
	1 conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento e pulizia	V
	2 conservazione del veicolo in buono stato di funzionamento	F
	3 pulizia del veicolo	F
	4 riparazione del veicolo per guasti	F
VCN034	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'obbligo di trasferimento di località di residenza per accertate esigenze di servizio comporta per l'azienda	
	1 la preventiva comunicazione almeno 30 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari a 15 giorni di retribuzione se con familiari a carico	F
	2 la preventiva comunicazione almeno 20 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari ad una mensilità di retribuzione se con familiari a carico	V
	3 la preventiva comunicazione almeno 10 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari ad una mensilità di retribuzione se con familiari a carico	F
	4 la preventiva comunicazione almeno 20 giorni prima e la corresponsione del rimborso delle effettive spese di trasloco oltre ad una indennità di trasferimento pari a 15 giorni di retribuzione se con familiari a carico	F
VCN035	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la retribuzione giornaliera si ottiene	
	1 dividendo per 26 gli elementi mensili della retribuzione	V
	2 dividendo per 30 gli elementi mensili della retribuzione	F
	3 dividendo per 25 gli elementi mensili della retribuzione	F
	4 dividendo per 24 gli elementi mensili della retribuzione	F
VCN036	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, la classificazione del personale si articola in	
	1 quattro aree professionali ed in tre aree operative	F
	2 tre aree professionali ed in tre aree operative	F
	3 quattro aree professionali ed in quattro aree operative	V
	4 tre aree professionali ed in quattro aree operative	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN038		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'aumento periodico di anzianità compete per ogni	
	1	biennio di servizio effettivamente prestato in misura a seconda del livello di appartenenza	V
	2	biennio di servizio effettivamente prestato in misura uniforme per tutti i livelli	F
	3	triennio di servizio effettivamente prestato in misura a seconda del livello di appartenenza	F
	4	triennio di servizio effettivamente prestato in misura uniforme per tutti i livelli	F
VCN039		Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, in caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, per lavoro supplementare s'intendono le ore lavorate in più rispetto al numero di ore settimanali previste dal	
	1	contratto part-time, ma non eccedenti l'orario settimanale a tempo pieno	V
	2	contratto part-time, eccedenti l'orario settimanale a tempo pieno	F
	3	contratto a tempo pieno	F
	4	contratto a tempo pieno, ma non eccedenti il doppio delle stesse	F
VCN040		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con più di 25 dipendenti, l'anticipazione del TFR	
	1	può essere richiesta dai lavoratori aventi almeno 10 anni di servizio valido per il calcolo del TFR	F
	2	può essere richiesta dai lavoratori aventi almeno 8 anni di servizio valido per il calcolo del TFR	V
	3	può avvenire a scelta della direzione di esercizio	F
	4	può essere richiesta dai lavoratori aventi almeno 15 anni di servizio valido per il calcolo del TFR	F
VCN041		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'importo orario della retribuzione si ottiene	
	1	dividendo l'importo mensile per 172	F
	2	dividendo l'importo giornaliero per il numero di ore medio di lavoro giornaliero contrattuale o di legge	V
	3	dividendo l'importo giornaliero per 7,40	F
	4	dividendo l'importo mensile per 170	F
VCN042		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori i danni all'azienda provocati dal personale e ad esso attribuiti	
	1	fanno parte dei rischi aziendali	F
	2	vanno risarciti con trattenute mensili per un massimo del 5% della retribuzione normale	V
	3	vanno risarciti con trattenute mensili per un massimo del 10% della retribuzione normale	F
	4	vanno risarciti secondo la normale prassi civilistica	F
VCN043		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il contratto di lavoro somministrato è ammesso a seguito accordo aziendale con le OOSS firmatarie del CCNL esclusivamente	
	1	a termine per far fronte a necessità eccezionali od occasionali e quando non è possibile fare ricorso a contratti a tempo determinato e per un periodo non superiore a 60 giorni	V
	2	per far fronte a necessità eccezionali od occasionali per un periodo non superiore a 30 giorni	F
	3	a termine, quando non è possibile fare ricorso a contratti a tempo determinato e per un periodo non superiore a 90 giorni	F
	4	a termine per far fronte a necessità eccezionali od occasionali e quando non è possibile fare ricorso a contratti a tempo determinato e comunque per un periodo non superiore a 120 giorni	F
VCN044		Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il provvedimento di sospensione dalla retribuzione e dal servizio si applica nei confronti del lavoratore che	
	1	si assenti dal lavoro fino a tre giorni nell'anno solare senza comprovata giustificazione	F
	2	esegua con negligenza il lavoro affidatogli	F
	3	si presenti in servizio in stato di ubriachezza	V
	4	non dia immediata notizia all'azienda di ogni mutamento della propria dimora, sia durante il servizio che durante i congedi	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN045	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la corresponsione della tredicesima mensilità deve avvenire entro	
	1 20 dicembre ed è pari alla retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	V
	2 10 dicembre ed è pari a quattro quinti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	3 30 dicembre ed è pari a tre quarti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	4 15 dicembre ed è pari a cinque sestimi della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
VCN046	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il periodo di ferie cui gli agenti hanno diritto annualmente è di	
	1 25 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 26 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	V
	2 26 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 30 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	F
	3 27 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 30 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	F
	4 28 giorni lavorativi per agenti con anzianità di servizio fino al ventesimo anno incluso e 30 giorni per anzianità superiore o aventi parametro retributivo uguale o superiore a 202	F
VCN047	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, è considerato lavoro straordinario il lavoro	
	1 oltre l'orario di lavoro contrattuale	V
	2 dalle ore 22 alle ore 6	F
	3 nei giorni festivi	F
	4 la domenica	F
VCN048	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il preavviso di licenziamento e di dimissioni è di	
	1 livello A1: 4 mesi; livelli A2 e B1: 3 mesi; livelli B2, B3 e C1: 2 mesi; livelli C2, C3 e C4: 15 giorni; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	V
	2 livello A1: 3 mesi; livelli A2 e B1: 2 mesi; livelli B2, B3 e C1: 1 mese; livelli C2, C3 e C4: 15 giorni; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	F
	3 livello A1: 2 mesi; livelli A2 e B1: 1 mese; livelli B2, B3, C1, C2, C3 e C4: 15 giorni; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	F
	4 livello A1: 4 mesi; livelli A2 e B1: 3 mesi; livelli B2, B3 e C1: 1 mese; livelli C2, C3 e C4: 1 mese; per le dimissioni del lavoratore: il 50% di tali termini	F
VCN049	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la misura massima di ore pro capite per l'esercizio del diritto allo studio è di	
	1 150 ore triennali	V
	2 100 ore triennali	F
	3 180 ore triennali	F
	4 200 ore triennali	F
VCN050	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, in caso di matrimonio compete al lavoratore un periodo congedo di	
	1 15 giorni consecutivi di calendario	V
	2 7 giorni consecutivi di calendario	F
	3 10 giorni consecutivi di calendario	F
	4 20 giorni consecutivi di calendario	F
VCN051	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, il diritto di sciopero nei trasporti è soggetto ad alcune limitazioni fra cui l'obbligo di preavviso di	
	1 almeno 20 giorni	F
	2 almeno 10 giorni	V
	3 almeno 15 giorni	F
	4 almeno 7 giorni	F
VCN052	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, recedere dal contratto di lavoro durante il periodo di prova senza obbligo di preavviso e d'indennità	
	1 Non è possibile per nessuno	F
	2 è facoltà solo per il lavoratore	F
	3 è facoltà solo per il datore di lavoro	F
	4 è facoltà sia per il datore di lavoro sia per il lavoratore	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI-PER REGIONE

VCN053	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, i quadri vengono scelti fra i lavoratori	
	1 dell'area professionale 4	F
	2 dell'area professionale 2	F
	3 dell'area professionale 3	F
	4 dell'area professionale 1	V
VCN054	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'autista, in caso di sottrazione di punti dalla patente	
	1 frequentare i corsi di recupero punti a proprie spese da effettuarsi in orari fuori servizio per cui non è necessaria alcuna segnalazione all'azienda	F
	2 deve segnalare il fatto all'azienda che si farà carico dei costi per i corsi di recupero punti da effettuarsi in orari fuori servizio	V
	3 deve segnalare il fatto all'azienda e frequentare a proprie spese i corsi di recupero punti da effettuarsi in orari fuori servizio	F
	4 deve segnalare il fatto all'azienda che si farà carico dei costi per i corsi di recupero punti da effettuarsi in orario di servizio	F
VCN056	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, la durata minima e massima del contratto a termine è di	
	1 30 giorni - 12 mesi	V
	2 60 giorni - 24 mesi	F
	3 15 giorni - 6 mesi	F
	4 30 giorni - 36 mesi	F
VCN058	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, un contratto a termine può essere prorogato	
	1 due volte	F
	2 una sola volta	V
	3 tre volte	F
	4 cinque volte	F
VCN059	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'aver provocato risse sul lavoro o in servizio è passibile di	
	1 multa fino a 4 giorni di retribuzione	F
	2 licenziamento	V
	3 sospensione dal servizio per 7 giorni	F
	4 rimprovero scritto	F
VCN060	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori il diritto di sciopero, pur sancito dall'art. 40 della Costituzione, è soggetto alla particolare disciplina dei servizi pubblici essenziali fra cui rientrano anche i trasporti per cui è vietato scioperare	
	1 dal 24 dicembre al 6 gennaio	F
	2 dal 17 dicembre al 7 gennaio	V
	3 dal 20 dicembre al 6 gennaio	F
	4 dal 10 dicembre al 10 gennaio	F
VCN061	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, l'autista al quale sia ritirata la patente per motivi che non comportino il licenziamento in tronco	
	1 ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di 12 mesi senza percepire retribuzione alcuna	V
	2 ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei mesi percependo la retribuzione	F
	3 non ha alcun diritto alla conservazione del posto di lavoro	F
	4 ha diritto alla conservazione del posto di lavoro per un periodo di sei mesi senza percepire retribuzione alcuna	F
VCN062	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, il contratto di apprendistato professionalizzante può essere instaurato con i giovani di età compresa tra	
	1 i 18 e i 29 anni	V
	2 i 16 e i 25 anni	F
	3 i 17 e i 25 anni	F
	4 i 18 e i 25 anni	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VCN063	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, non fanno parte della normale retribuzione	
	1 l'indennità di mensa	F
	2 l'indennità di guida o di turno	V
	3 l'indennità di funzione per i quadri	F
	4 l'ex indennità di contingenza	F
VCN064	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'ubriachezza in servizio è passibile di	
	1 multa fino a 4 giorni di retribuzione	F
	2 licenziamento	V
	3 sospensione dal servizio per 7 giorni	F
	4 rimprovero scritto	F
VCN065	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, la durata media dell'orario di lavoro settimanale è di	
	1 39 ore	V
	2 40 ore	F
	3 35 ore	F
	4 48 ore	F
VCN067	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, il trattamento economico di maternità consta di	
	1 quello previsto dalla legge	F
	2 un'indennità integrativa in modo da raggiungere il 100% della quota giornaliera della retribuzione spettante	V
	3 un'indennità integrativa in modo da raggiungere l'80% della quota giornaliera della retribuzione spettante	F
	4 un'indennità giornaliera in modo da raggiungere il 90% della quota giornaliera della retribuzione spettante	F
VCN069	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, l'aver minacciato gravemente i superiori è passibile di	
	1 multa fino a 4 giorni di retribuzione	F
	2 licenziamento	V
	3 sospensione dal servizio per 7 giorni	F
	4 rimprovero scritto	F
VCN070	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, gli addetti ai servizi ausiliari della mobilità sono lavoratori	
	1 addetti a servizi ausiliari all'esercizio	F
	2 assunti con contratto di lavoro autonomo	F
	3 addetti alla sorveglianza degli impianti	F
	4 addetti alla movimentazione e regolazione dei parcheggi e alle attività collaterali alla mobilità	V
VCN071	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la durata contrattuale dell'orario di lavoro per i conducenti di autobus è di	
	1 40 ore	V
	2 44 ore	F
	3 42 ore	F
	4 36 ore	F
VCN073	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la corresponsione della quattordicesima mensilità deve avvenire entro	
	1 15 luglio ed è pari alla retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	V
	2 10 luglio ed è pari a quattro quinti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	3 30 giugno ed è pari a tre quarti della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
	4 20 luglio ed è pari a cinque sestimi della retribuzione globale mensile percepita dal lavoratore	F
VCN074	Secondo il CCNL autofiloferrotranvieri e internavigatori, l'autista al quale sia ritirata la patente per motivi che non comportino il licenziamento in tronco, la conservazione del posto spetta	
	1 per un periodo di 24 mesi	F
	2 per un periodo di sei o 12 mesi a seconda dell'anzianità di servizio, percependo la retribuzione	F
	3 non ha mai diritto alla conservazione del posto di lavoro	F
	4 per un periodo di 12 mesi	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI-PER REGIONE

VCN075	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori la responsabilità dell'autista per il buon funzionamento del veicolo comporta	
	1 la segnalazione verbale al caposervizio di tutte le deficienze tecniche del veicolo riscontrate in servizio	F
	2 la segnalazione per iscritto di tutte le deficienze tecniche del veicolo riscontrate in servizio	V
	3 la riparazione dei guasti riscontrati	F
	4 l'indicazione al caposervizio delle cause che determinano un malfunzionamento	F
VCN076	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, il periodo di prova è di	
	1 5 mesi per il livello A1, 4 mesi per i livelli A2 e B1, 2 mesi per i livelli C1, B3, B2, 1 mese per i livelli C2, C3, C4	V
	2 1 mesi per il livello A1, 2 mesi per i livelli A2 e B1, 3 mesi per i livelli C1, B3, B2, 4 mese per i livelli C2, C3, C4	F
	3 3 mesi per il livello A1, 2 mesi per i livelli A2 e B1, 1 mesi per i livelli C1, B3, B2, 4 mese per i livelli C2, C3, C4	F
	4 5 mesi per il livello A1, 3 mesi per i livelli A2 e B1, 2 mesi per i livelli C1, B3, B2, 1 mese per i livelli C2, C3, C4	F
VCN077	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, l'importo giornaliero della retribuzione si ottiene	
	1 dividendo per 25 il relativo importo mensile	F
	2 dividendo per 30 il relativo importo mensile	V
	3 dividendo per 28 il relativo importo mensile	F
	4 dividendo per 26 il relativo importo mensile	F
VCN078	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, in un'impresa con meno di 25 dipendenti, le sanzioni disciplinari sono esclusivamente	
	1 sospensione dal lavoro, licenziamento	F
	2 rimprovero, multa, sospensione dal lavoro, licenziamento	V
	3 rimprovero, multa, sospensione dal lavoro	F
	4 ammonizione, censura, sospensione dal lavoro, licenziamento	F
VCN079	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, la retribuzione oraria per il personale conducente di auto si ottiene dividendo gli elementi mensili della retribuzione per	
	1 182	V
	2 185	F
	3 187	F
	4 186	F
VCN080	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori l'indennità di trasferta	
	1 viene determinata dal direttore di esercizio in misura fissa per tutti i dipendenti	F
	2 è composta di pernottamento e diaria e proporzionale alla retribuzione giornaliera	V
	3 viene determinata in misura fissa per tutti i livelli retributivi	F
	4 viene determinata a livello di CCNL in misura fissa per tutti i livelli retributivi	F
VCN081	Secondo il CCNL noleggio autobus con conducente, oltre alle normali ferie, sono previsti permessi straordinari retribuiti di	
	1 una giornata per la nascita del figlio/a, 3 o 5 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	V
	2 una giornata per la nascita del figlio/a, 2 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	F
	3 due giorni per la nascita del figlio/a, 4 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	F
	4 due giorni per la nascita del figlio/a, 3 giorni in caso di decesso di familiari (genitori, fratelli, coniuge, figli)	F
VCN082	Secondo il CCNL autofilferrotranvieri e internavigatori, il numero massimo degli aumenti periodici di anzianità maturabili è di	
	1 6 fino al livello 202 e 7 per livelli inferiori	F
	2 6, indipendentemente dal livello raggiunto	V
	3 5 fino al livello 202 e 6 per livelli inferiori	F
	4 7 fino al livello 202 e 6 per livelli inferiori	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Nazionale (SOLO DISPENSATI)
Serie VEN – QUESITI
Programma persone, elementi di diritto tributario
Nazionale

VEN001		Non rientrano nel campo di applicazione dell'IVA italiana	
	1	qualsiasi trasporto di persone	F
	2	i trasporti urbani di persone	F
	3	le prestazioni di trasporto effettuate interamente nel territorio di Stati esteri	V
	4	i contratti di somministrazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie VEN – QUESITI
Programma persone, elementi di diritto tributario
Nazionale

VEN001		Non rientrano nel campo di applicazione dell'IVA italiana	
	1	qualsiasi trasporto di persone	F
	2	i trasporti urbani di persone	F
	3	le prestazioni di trasporto effettuate interamente nel territorio di Stati esteri	V
	4	i contratti di somministrazione	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Nazionale (SOLO DISPENSATI)
Serie VFN – QUESITI
Programma persone, accesso al mercato
Nazionale

VFN001		Le procedure previste dal decreto legislativo 12.4.2006 n. 163 (Codice Unico appalti), si applicano per l'aggiudicazione di appalti di forniture e servizi nei settori speciali di valore (IVA esclusa) pari o superiore a circa	
	1	400.000 euro	V
	2	150.000 euro	F
	3	5.000.000 euro	F
	4	10.000.000 euro	F
VFN002		Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un nuovo servizio di linea con autobus tra Venezia e Rovigo deve presentare la domanda presso	
	1	il Comune di partenza	F
	2	il Comune di arrivo	F
	3	il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	4	la Regione Veneto	V
VFN003		L'impresa titolare di un'autorizzazione ad esercitare un servizio automobilistico interregionale di competenza statale che non adotta la carta della mobilità, sulla base di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30.12.1998	
	1	è soggetta ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150,00 a euro 600,00	V
	2	è soggetta ad una diffida da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3	è soggetta ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	4	è soggetta alla revoca dell'autorizzazione	F
VFN004		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rilasciare ai viaggiatori un titolo di viaggio con denominazione, impresa, luogo di partenza e di destinazione, periodo di validità e valore è considerata infrazione	
	1	grave	F
	2	lieve	F
	3	lievissima	F
	4	molto grave	V
VFN005		I contratti di servizio che, al momento della stipula, non assicurino la completa corrispondenza fra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari, sono	
	1	annullabili	F
	2	nulli	V
	3	validi	F
	4	efficaci	F
VFN006		Relativamente al personale dipendente di un'impresa di trasporto di persone su strada, il contratto di servizio per l'erogazione di un servizio di trasporto pubblico locale deve prevedere l'obbligo dell'applicazione	
	1	dei rispettivi contratti collettivi di lavoro per le singole tipologie del comparto trasporti, così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria	V
	2	dei contratti di lavoro aziendali	F
	3	del contratto collettivo di lavoro del personale degli enti locali	F
	4	del contratto collettivo di lavoro dei metalmeccanici	F
VFN007		Attraverso l'elaborazione del piano triennale dei servizi vengono individuate le modalità di determinazione delle tariffe del trasporto pubblico locale da parte	
	1	dello Stato	F
	2	della Regione	V
	3	della Provincia	F
	4	del Comune	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN008		Le imprese partecipanti ad un raggruppamento temporaneo di imprese che partecipano ad una gara bandita da un comune per l'affidamento di un servizio di trasporto pubblico locale non possono	
	1	partecipare ad altra procedura di gara	F
	2	partecipare alla medesima gara in forma individuale o in altro raggruppamento	V
	3	aderire ad altro raggruppamento di imprese per la partecipazione ad altra gara	F
	4	partecipare ad un consorzio per l'aggiudicazione di altra gara	F
VFN009		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che la sanzione accessoria del richiamo, venga comminata	
	1	dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	2	dalla Regione	F
	3	dalla Provincia	F
	4	dalla Polizia stradale	F
VFN010		Le autorizzazioni per l'esercizio dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale sono previste	
	1	dal regolamento comunitario n. 684/92/CEE	F
	2	dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	V
	3	dal decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS)	F
	4	dal decreto ministeriale 4.7.1994	F
VFN011		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede un regime sanzionatorio che individua tre tipi di violazioni	
	1	gravissime, gravi, lievissime	F
	2	gravissime, gravi, lievi	F
	3	molto gravi, gravi, lievi	V
	4	molto gravi, lievi, lievissime	F
VFN012		L'accertamento del mancato possesso a bordo dell'autobus della dichiarazione concernente il rapporto di lavoro tra il conducente e l'impresa autorizzata a svolgere il servizio automobilistico interregionale di competenza statale, comporta una sanzione amministrativa pecuniaria	
	1	da euro 250,00 a euro 1.000,00	F
	2	da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	3	da euro 150,00 a euro 600,00	V
	4	da euro 500,00 a euro 2.500,00	F
VFN013		Il termine per la proposizione del ricorso al TAR avverso le autorizzazioni ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale è di	
	1	30 giorni	F
	2	60 giorni	V
	3	120 giorni	F
	4	180 giorni	F
VFN014		Se un'impresa richiede l'autorizzazione per un servizio di linea interregionale di competenza statale che riguarda unicamente i servizi più redditizi fra quelli esistenti	
	1	non può ottenere l'autorizzazione	V
	2	viene convocata una apposita pubblica riunione istruttoria	F
	3	viene rilasciata l'autorizzazione, con il procedimento ordinario	F
	4	viene rilasciata l'autorizzazione, a seguito della comparazione, tramite un'apposita istruttoria da parte del competente UMC (ufficio motorizzazione civile), della redditività dei servizi già esistenti e del nuovo servizio richiesto	F
VFN015		Le imprese aderenti ad un raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di partecipazione ad una gara, devono conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo	
	1	prima della presentazione dell'offerta	V
	2	prima della presentazione della domanda di partecipazione	F
	3	prima dell'aggiudicazione	F
	4	all'atto della stipula del contratto	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN016	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un nuovo servizio di linea con autobus tra Ventimiglia e un paese francese nelle vicinanze del confine di Stato, a tal fine deve presentare la domanda presso	
	1 il Comune di Ventimiglia, essendo quest'ultimo il luogo di partenza	F
	2 la Regione Liguria, trattandosi di un servizio transfrontaliero	V
	3 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, trattandosi di un servizio regolare UE	F
	4 il Ministero dei trasporti francese, trattandosi di un servizio regolare internazionale, in quanto finalizzato a servire anche il territorio francese	F
VFN017	I servizi automobilistici interregionali di competenza statale vengono	
	1 autorizzati	V
	2 dati in concessione	F
	3 conferiti a seguito di procedure concorsuali	F
	4 attribuiti con contratto di servizio soltanto a chi già esercita un altro servizio regolare nella medesima area geografica	F
VFN018	Le autorizzazioni per esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale hanno validità	
	1 illimitata, a condizione che annualmente venga pagato un apposito contributo	F
	2 massima di un anno	F
	3 massima di due anni	F
	4 massima di cinque anni	V
VFN019	I servizi automobilistici interregionali di competenza statale possono essere svolti da imprese sub-affidatarie	
	1 solo se la società mandataria è una società di capitali	F
	2 solo se la società mandataria ha i soci illimitatamente responsabili	F
	3 in ogni caso	V
	4 non è mai possibile	F
VFN020	Il contributo ai fini dell'accertamento della regolarità e sicurezza dei servizi che le imprese titolari di un'autorizzazione di un servizio automobilistico di linea interregionale di competenza statale, deve essere versato, per ciascun servizio di linea autorizzato	
	1 ogni anno, entro il mese di maggio, in misura fissa stabilita con decreto interministeriale	F
	2 al momento del rilascio della documentazione comprovante l'autorizzazione, per un ammontare rapportato alle frequenze, al periodo di svolgimento e ai chilometri del percorso	F
	3 al momento del rilascio della documentazione comprovante l'autorizzazione in misura fissa di euro 200	F
	4 prima del rilascio della documentazione comprovante l'autorizzazione, in misura proporzionata al periodo di validità della stessa autorizzazione e nella misura determinata dal numero delle fermate e dai chilometri del percorso	V
VFN021	Per relazione di traffico s'intende	
	1 il servizio di linea, ai sensi del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	F
	2 la singola fermata	F
	3 il collegamento tra due località, in cui è consentito che i viaggiatori saliti a bordo in una di esse possano scendere nell'altra	V
	4 l'insieme dei dati di traffico del servizio svolto	F
VFN022	Ogni anno l'impresa titolare di un'autorizzazione di servizio automobilistico di linea interregionale di competenza statale deve	
	1 rinnovare l'autorizzazione	F
	2 aggiornare le tariffe non oltre il tasso di inflazione programmata	F
	3 sostituire le eventuali imprese sub-affidatarie del servizio di linea	F
	4 produrre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti il rispetto delle condizioni previste all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, necessarie per ottenere l'autorizzazione di cui è titolare	V
VFN023	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che la sanzione accessoria della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di linea, venga comminata	
	1 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	2 dalla Regione	F
	3 dalla Provincia	F
	4 dalla Polizia Stradale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN024	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che reiterare le infrazioni oggetto di richiamo a non reiterare le infrazioni, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 grave	V
VFN025	Un Comune che intendesse affidare un servizio di trasporto pubblico urbano, per obbligo di legge, deve	
	1 costituire una società di capitali con un socio privato	F
	2 salve le eccezioni normative previste, effettuare le procedure di evidenza pubblica previste dalla legge	V
	3 costituire un'azienda speciale	F
	4 affidare direttamente il servizio ad un'impresa privata	F
VFN026	Un'impresa di trasporto di persone, per partecipare ad una gara per l'affidamento di un servizio di trasporto pubblico locale, deve possedere	
	1 i requisiti di idoneità esclusivamente finanziaria e professionale previsti dalla legislazione vigente	F
	2 l'autorizzazione all'esercizio alla professione di trasportatore su strada di persone	V
	3 la specifica certificazione per svolgere servizi pubblici di trasporto locale	F
	4 esclusivamente requisiti di idoneità professionale e tecnica previsti dalla legislazione	F
VFN027	Il decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 disciplina i servizi	
	1 pubblici di trasporto di interesse regionale e locale	V
	2 di trasporto automobilistico a carattere internazionale e le linee interregionali che collegano più di due regioni	F
	3 di trasporto marittimo, ad eccezione dei servizi di cabotaggio che si svolgono prevalentemente nell'ambito di una regione	F
	4 di trasporto ferroviario internazionale	F
VFN028	Si configura un trasporto abusivo quando	
	1 si effettua il sovraccarico trasportando più persone di quelle previste sulla carta di circolazione	F
	2 si effettua il trasporto con personale non in regola, senza assicurazione RCA	F
	3 si effettua il trasporto senza titolo legale abilitativo per l'esercizio del servizio di linea o di noleggio con conducente	V
	4 si trasportano clandestini	F
VFN029	L'amministrazione comunale che effettua una gara per la scelta del gestore di un servizio di trasporto pubblico urbano deve seguire le procedure previste dal	
	1 decreto legislativo 17.3.1995 n. 158	F
	2 decreto legislativo 12.4.2006 n. 163	V
	3 Codice civile	F
	4 Codice della strada	F
VFN030	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un nuovo servizio di linea con autobus tra Biella e Teramo deve presentare la domanda presso	
	1 il Comune di partenza	F
	2 il Comune di arrivo	F
	3 la Regione Piemonte	F
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
VFN031	Dal decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 viene incentivato il principio di indicizzazione tariffaria	
	1 tariffa = costo marginale	F
	2 tariffa = costo medio	F
	3 price cap	V
	4 tariffa alla Ramsey	F
VFN032	Da parte di una impresa di trasporto di persone su strada ad altra impresa esercente la medesima attività relativamente al parco veicoli	
	1 possono essere locati tutti gli autoveicoli per il trasporto di persone	F
	2 possono essere locati solo autobus fino a 17 posti	F
	3 possono essere locati tutti gli autobus, a condizione che entrambe le imprese siano iscritte nell'apposita sezione speciale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	4 non è consentita alcuna locazione	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN033		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rispettare prescrizioni non essenziali dell'autorizzazione, è considerata infrazione	
	1	molto grave	F
	2	lieve	F
	3	lievissima	F
	4	grave	V
VFN034		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che impedire, senza un giustificato motivo, agli organi preposti di svolgere l'attività di controllo, è considerata infrazione	
	1	grave	F
	2	lieve	F
	3	lievissima	F
	4	molto grave	V
VFN035		Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Piacenza e Rimini deve presentare domanda presso	
	1	la Regione Emilia Romagna	V
	2	la Provincia di Roma	F
	3	il Comune di Rieti	F
	4	il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
VFN036		Nel caso di esercizio di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale richiesto da una riunione di imprese, le condizioni previste all'articolo 3, comma 2, decreto legislativo n. 21.11.2005 n. 285, concernenti l'impresa e non il servizio	
	1	devono essere soddisfatte unicamente dall'impresa rappresentante la riunione di imprese	F
	2	devono essere soddisfatte da ciascuna impresa facente parte della riunione di imprese	V
	3	non è possibile che l'autorizzazione per l'esercizio di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale venga richiesta da una riunione di imprese	F
	4	devono essere soddisfatte da almeno una delle imprese facenti parte della riunione di imprese	F
VFN037		Alcune sanzioni attinenti all'esercizio di autolinee sono punite dal codice penale, fra cui	
	1	l'esercizio abusivo di un'autolinea	F
	2	l'impiego di un veicolo su linee diverse da quelle per le quali si ha titolo legale	F
	3	l'interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 340 CP)	V
	4	non rispettare le prescrizioni essenziali contenute nell'autorizzazione	F
VFN038		La domanda di autorizzazione per esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale deve essere presentata in bollo	
	1	se la domanda ha per oggetto un uovo servizio di linea	F
	2	se l'impresa richiedente non è inserita nell'elenco nazionale delle imprese che esercitano servizi di linea	F
	3	sempre	V
	4	mai	F
VFN039		Le autorizzazioni per i servizi automobilistici internazionali di competenza statale con la Russia sono rilasciate	
	1	dalla Direzione generale per il trasporto stradale del Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale	V
	2	da tutti gli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	3	dall'Agenzia delle dogane	F
	4	dalle prefetture	F
VFN040		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che utilizzare, nell'esercizio del servizio di linea, autobus in uno stato insufficiente sotto il profilo igienico e/o sanitario, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia, è considerata infrazione	
	1	molto grave	F
	2	grave	F
	3	lievissima	F
	4	lieve	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN041	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Cosenza e Napoli deve presentare domanda presso	
	1 la Regione Campania	F
	2 la Regione Calabria	F
	3 la Provincia di Cosenza	F
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
VFN042	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'impresa che non rispetta l'obbligo di versamento del contributo per l'iscrizione nell'Elenco nazionale delle imprese che esercitano servizi di linea in qualità di imprese titolari o sub-affidatarie, subisca	
	1 una sanzione amministrativa pecuniaria e una sanzione accessoria della sospensione per un periodo di centottanta giorni di tutte le autorizzazioni di cui la stessa è titolare	V
	2 solo una diffida da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 solo una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	4 la revoca dell'autorizzazione	F
VFN043	Il servizio automobilistico interregionale di competenza statale è	
	1 il servizio di noleggio con conducente	F
	2 un servizio di linea effettuato mediante autobus il cui percorso interessa il territorio di almeno tre Regioni	V
	3 un servizio di linea effettuato mediante autobus il cui percorso interessa il territorio di almeno due Regioni	F
	4 un servizio effettuato con un'autovettura da noleggio	F
VFN044	L'autobus di rinforzo è l'autobus	
	1 immatricolato dall'impresa esercente un servizio di linea, che viene tenuto di riserva	F
	2 utilizzato in casi eccezionali per lo svolgimento di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale, noleggiato con conducente dall'impresa titolare della relativa autorizzazione	F
	3 locato temporaneamente dall'impresa autorizzata ad esercitare i servizi automobilistici interregionali di competenza statale, che è in disponibilità di imprese diverse, abilitate al trasporto di persone su strada	V
	4 locato temporaneamente, ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS), dall'impresa autorizzata a svolgere i servizi di linea interregionali di competenza statale, che è in disponibilità di imprese diverse, esclusivamente abilitate a svolgere servizi di linea	F
VFN045	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'impresa che non possieda più i requisiti per l'accesso all'attività di autotrasporto su strada di viaggiatori, previsti dal decreto legislativo 22.12.2000 n. 395, subisca	
	1 una sanzione amministrativa pecuniaria e una sanzione accessoria della sospensione per un periodo di centottanta giorni di tutte le autorizzazioni di cui la stessa è titolare	V
	2 solo una diffida da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 solo una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	4 la revoca dell'autorizzazione	F
VFN046	Il termine per la proposizione del ricorso gerarchico avverso i provvedimenti di autorizzazione ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale è di	
	1 120 giorni	F
	2 non è ammissibile	V
	3 30 giorni	F
	4 15 giorni	F
VFN047	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'uso di autobus non proprio nell'esercizio dell'attività è considerata infrazione	
	1 grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 molto grave	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN048	Fino al 31 dicembre 2013, possono essere autorizzati nuovi servizi automobilistici interregionali di competenza statale, o autorizzate modifiche intese ad introdurre nuove relazioni di traffico nei predetti servizi già esistenti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, a condizione che	
	1 l'impresa richiedente sia già concessionaria di servizi di linea di competenza statale	F
	2 le relazioni di traffico proposte nei programmi di esercizio interessino località distanti più di 30 km da quelle servite da relazioni di traffico comprese nei programmi di esercizio dei servizi di linea oggetto di concessione statale	F
	3 le relazioni di traffico proposte nei programmi di esercizio interessino località distanti più di 50 km da quelle servite da relazioni di traffico comprese nei programmi di esercizio dei servizi di linea oggetto di concessione statale	F
	4 l'impresa richiedente rispetti quanto previsto all'articolo 3, comma 2, decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	V
VFN049	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rispettare l'obbligo relativo al possesso a bordo del veicolo in servizio di linea di copia dell'autorizzazione o della concessione e della dichiarazione concernente il rapporto di lavoro tra conducente e impresa autorizzata a svolgere il servizio di linea, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 grave	F
	3 lievissima	F
	4 lieve	V
VFN050	Il termine per la proposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso le autorizzazioni ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale è di	
	1 30 giorni	F
	2 60 giorni	V
	3 120 giorni	F
	4 10 giorni	F
VFN051	I rapporti tra un'impresa gerente un servizio di trasporto pubblico locale e l'ente affidante sono disciplinati da	
	1 contratto di servizio	V
	2 disciplinare di concessione	F
	3 convenzione	F
	4 autorizzazione	F
VFN052	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che ritardare reiteratamente di almeno venti minuti la partenza dal capolinea del servizio di linea senza giustificato motivo, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 grave	F
	3 lievissima	F
	4 lieve	V
VFN053	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Ivrea e Crotone deve presentare domanda presso	
	1 la Regione Calabria	F
	2 la Regione Piemonte	F
	3 la Provincia di Ivrea	F
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
VFN054	Ai sensi del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 i contratti di servizio non possono avere durata superiore ad anni	
	1 6	F
	2 3	F
	3 9	V
	4 5	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN055	L'esercizio abusivo di un'autolinea è sanzionato	
	1 dall'art. 87 del decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS) che prevede solo una sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma	F
	2 dagli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285 che prevedono solo una sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma	F
	3 dall'art. 87 del decreto legislativo 30.4.1992. n. 285 (CDS) che prevede sanzioni amministrative pecuniarie del pagamento di una somma e la sanzione accessoria della sospensione della carta di circolazione da due a otto mesi	V
	4 dal codice penale con l'arresto	F
VFN056	L'attività di controllo, sulla sussistenza delle condizioni necessarie per ottenere l'autorizzazione per l'esercizio dei servizi automobilistici interregionali statali è di competenza	
	1 del Ministero degli interni	F
	2 delle regioni	F
	3 della magistratura	F
	4 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
VFN057	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rispettare l'obbligo di versamento del contributo annuale per la copertura dei costi derivanti dall'accertamento di regolarità e sicurezza dei servizi di linea autorizzati, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 grave	V
VFN058	Ai sensi del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 l'ente preposto alla individuazione del livello dei servizi minimi è	
	1 la Regione	V
	2 lo Stato	F
	3 il Comune	F
	4 la Provincia	F
VFN059	Un'impresa intende istituire un servizio di linea tra Ravenna e Rovigo, dovrà presentare la domanda presso	
	1 il Comune di partenza	F
	2 la Regione in cui si trova il Comune di partenza	F
	3 la Regione nella quale si sviluppa la maggior parte del percorso	V
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
VFN060	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che sospendere o interrompere in modo definitivo l'esercizio senza darne avviso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 grave	V
VFN061	I contratti di servizio di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 devono prevedere un progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi pari ad almeno il	
	1 50%	F
	2 70%	F
	3 35%	V
	4 20%	F
VFN062	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che esercitare l'attività nel periodo di sospensione dell'autorizzazione è considerata infrazione	
	1 grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 molto grave	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN063	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea per collegare la località di Bussoleno (località sita entro 25 km dalla frontiera), ove vivono diverse famiglie di militari, con la caserma in cui prestano servizio ubicata in territorio francese nelle vicinanze del confine di Stato, deve presentare domanda presso	
	1 il Comune di Bussoleno, in quanto luogo di partenza del servizio di linea	F
	2 la Regione Piemonte, trattandosi di servizio regolare specializzato transfrontaliero	V
	3 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, trattandosi di servizi di linea internazionali	F
	4 il Ministero dei trasporti francese, trattandosi di servizi regolari specializzati internazionali, finalizzati a servire una caserma sita in territorio francese	F
VFN064	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'impresa che non applica nei confronti degli addetti, in materia di rapporto di lavoro, le norme di diritto comune e le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore, subisca	
	1 una sanzione amministrativa pecuniaria e una sanzione accessoria della sospensione per un periodo di centottanta giorni di tutte le autorizzazioni di cui la stessa è titolare	V
	2 solo una diffida da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 solo una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	4 la revoca dell'autorizzazione	F
VFN065	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Isernia e Campobasso deve presentare domanda presso	
	1 la Regione Campania	F
	2 la Regione Puglia	F
	3 la Regione Molise	V
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
VFN066	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che la sanzione accessoria della revoca dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di linea, venga comminata	
	1 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	2 dalla Regione	F
	3 dalla Provincia	F
	4 dalla polizia stradale	F
VFN067	Le imprese, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui esercitano la gestione di servizi di trasporto pubblico locale, devono	
	1 operare mediante società separate secondo quanto previsto dall'art. 8 della legge 287/90	V
	2 cedere quote di servizio a terzi	F
	3 darne comunicazione alla Commissione Europea	F
	4 effettuare soltanto una separazione contabile delle attività	F
VFN068	Per essere qualificata come "in house" secondo la disciplina nazionale una società deve	
	1 avere un capitale prevalentemente privato	F
	2 avere un capitale interamente pubblico	V
	3 avere un capitale interamente privato	F
	4 avere un capitale prevalentemente pubblico	F
VFN069	I Piani di Bacino sono predisposti da	
	1 Regioni	F
	2 Comuni	F
	3 Province	V
	4 Stato	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie VFN – QUESITI
Programma persone, accesso al mercato
Nazionale

VFNO01		Le procedure previste dal decreto legislativo 12.4.2006 n. 163 (Codice Unico appalti), si applicano per l'aggiudicazione di appalti di forniture e servizi nei settori speciali di valore (IVA esclusa) pari o superiore a circa	
	1	400.000 euro	V
	2	150.000 euro	F
	3	5.000.000 euro	F
	4	10.000.000 euro	F
VFNO02		Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un nuovo servizio di linea con autobus tra Venezia e Rovigo deve presentare la domanda presso	
	1	il Comune di partenza	F
	2	il Comune di arrivo	F
	3	il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	4	la Regione Veneto	V
VFNO03		L'impresa titolare di un'autorizzazione ad esercitare un servizio automobilistico interregionale di competenza statale che non adotta la carta della mobilità, sulla base di quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30.12.1998	
	1	è soggetta ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150,00 a euro 600,00	V
	2	è soggetta ad una diffida da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3	è soggetta ad una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	4	è soggetta alla revoca dell'autorizzazione	F
VFNO04		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rilasciare ai viaggiatori un titolo di viaggio con denominazione, impresa, luogo di partenza e di destinazione, periodo di validità e valore è considerata infrazione	
	1	grave	F
	2	lieve	F
	3	lievissima	F
	4	molto grave	V
VFNO05		I contratti di servizio che, al momento della stipula, non assicurino la completa corrispondenza fra oneri per servizi e risorse disponibili, al netto dei proventi tariffari, sono	
	1	annullabili	F
	2	nulli	V
	3	validi	F
	4	efficaci	F
VFNO06		Relativamente al personale dipendente di un'impresa di trasporto di persone su strada, il contratto di servizio per l'erogazione di un servizio di trasporto pubblico locale deve prevedere l'obbligo dell'applicazione	
	1	dei rispettivi contratti collettivi di lavoro per le singole tipologie del comparto trasporti, così come sottoscritti dalle organizzazioni sindacali nazionali maggiormente rappresentative e dalle associazioni datoriali di categoria	V
	2	dei contratti di lavoro aziendali	F
	3	del contratto collettivo di lavoro del personale degli enti locali	F
	4	del contratto collettivo di lavoro dei metalmeccanici	F
VFNO07		Attraverso l'elaborazione del piano triennale dei servizi vengono individuate le modalità di determinazione delle tariffe del trasporto pubblico locale da parte	
	1	dello Stato	F
	2	della Regione	V
	3	della Provincia	F
	4	del Comune	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN008		Le imprese partecipanti ad un raggruppamento temporaneo di imprese che partecipano ad una gara bandita da un comune per l'affidamento di un servizio di trasporto pubblico locale non possono	
	1	partecipare ad altra procedura di gara	F
	2	partecipare alla medesima gara in forma individuale o in altro raggruppamento	V
	3	aderire ad altro raggruppamento di imprese per la partecipazione ad altra gara	F
	4	partecipare ad un consorzio per l'aggiudicazione di altra gara	F
VFN009		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che la sanzione accessoria del richiamo, venga comminata	
	1	dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	2	dalla Regione	F
	3	dalla Provincia	F
	4	dalla Polizia stradale	F
VFN010		Le autorizzazioni per l'esercizio dei servizi automobilistici interregionali di competenza statale sono previste	
	1	dal regolamento comunitario n. 684/92/CEE	F
	2	dal decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	V
	3	dal decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS)	F
	4	dal decreto ministeriale 4.7.1994	F
VFN011		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede un regime sanzionatorio che individua tre tipi di violazioni	
	1	gravissime, gravi, lievissime	F
	2	gravissime, gravi, lievi	F
	3	molto gravi, gravi, lievi	V
	4	molto gravi, lievi, lievissime	F
VFN012		L'accertamento del mancato possesso a bordo dell'autobus della dichiarazione concernente il rapporto di lavoro tra il conducente e l'impresa autorizzata a svolgere il servizio automobilistico interregionale di competenza statale, comporta una sanzione amministrativa pecuniaria	
	1	da euro 250,00 a euro 1.000,00	F
	2	da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	3	da euro 150,00 a euro 600,00	V
	4	da euro 500,00 a euro 2.500,00	F
VFN013		Il termine per la proposizione del ricorso al TAR avverso le autorizzazioni ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale è di	
	1	30 giorni	F
	2	60 giorni	V
	3	120 giorni	F
	4	180 giorni	F
VFN014		Se un'impresa richiede l'autorizzazione per un servizio di linea interregionale di competenza statale che riguarda unicamente i servizi più redditizi fra quelli esistenti	
	1	non può ottenere l'autorizzazione	V
	2	viene convocata una apposita pubblica riunione istruttoria	F
	3	viene rilasciata l'autorizzazione, con il procedimento ordinario	F
	4	viene rilasciata l'autorizzazione, a seguito della comparazione, tramite un'apposita istruttoria da parte del competente UMC (ufficio motorizzazione civile), della redditività dei servizi già esistenti e del nuovo servizio richiesto	F
VFN015		Le imprese aderenti ad un raggruppamento temporaneo di imprese, in caso di partecipazione ad una gara, devono conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo	
	1	prima della presentazione dell'offerta	V
	2	prima della presentazione della domanda di partecipazione	F
	3	prima dell'aggiudicazione	F
	4	all'atto della stipula del contratto	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN016	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un nuovo servizio di linea con autobus tra Ventimiglia e un paese francese nelle vicinanze del confine di Stato, a tal fine deve presentare la domanda presso	
	1 il Comune di Ventimiglia, essendo quest'ultimo il luogo di partenza	F
	2 la Regione Liguria, trattandosi di un servizio transfrontaliero	V
	3 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, trattandosi di un servizio regolare UE	F
	4 il Ministero dei trasporti francese, trattandosi di un servizio regolare internazionale, in quanto finalizzato a servire anche il territorio francese	F
VFN017	I servizi automobilistici interregionali di competenza statale vengono	
	1 autorizzati	V
	2 dati in concessione	F
	3 conferiti a seguito di procedure concorsuali	F
	4 attribuiti con contratto di servizio soltanto a chi già esercita un altro servizio regolare nella medesima area geografica	F
VFN018	Le autorizzazioni per esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale hanno validità	
	1 illimitata, a condizione che annualmente venga pagato un apposito contributo	F
	2 massima di un anno	F
	3 massima di due anni	F
	4 massima di cinque anni	V
VFN019	I servizi automobilistici interregionali di competenza statale possono essere svolti da imprese sub-affidatarie	
	1 solo se la società mandataria è una società di capitali	F
	2 solo se la società mandataria ha i soci illimitatamente responsabili	F
	3 in ogni caso	V
	4 non è mai possibile	F
VFN020	Il contributo ai fini dell'accertamento della regolarità e sicurezza dei servizi che le imprese titolari di un'autorizzazione di un servizio automobilistico di linea interregionale di competenza statale, deve essere versato, per ciascun servizio di linea autorizzato	
	1 ogni anno, entro il mese di maggio, in misura fissa stabilita con decreto interministeriale	F
	2 al momento del rilascio della documentazione comprovante l'autorizzazione, per un ammontare rapportato alle frequenze, al periodo di svolgimento e ai chilometri del percorso	F
	3 al momento del rilascio della documentazione comprovante l'autorizzazione in misura fissa di euro 200	F
	4 prima del rilascio della documentazione comprovante l'autorizzazione, in misura proporzionata al periodo di validità della stessa autorizzazione e nella misura determinata dal numero delle fermate e dai chilometri del percorso	V
VFN021	Per relazione di traffico s'intende	
	1 il servizio di linea, ai sensi del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	F
	2 la singola fermata	F
	3 il collegamento tra due località, in cui è consentito che i viaggiatori saliti a bordo in una di esse possano scendere nell'altra	V
	4 l'insieme dei dati di traffico del servizio svolto	F
VFN022	Ogni anno l'impresa titolare di un'autorizzazione di servizio automobilistico di linea interregionale di competenza statale deve	
	1 rinnovare l'autorizzazione	F
	2 aggiornare le tariffe non oltre il tasso di inflazione programmata	F
	3 sostituire le eventuali imprese sub-affidatarie del servizio di linea	F
	4 produrre al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti apposita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 28.12.2000, n. 445, dalla quale risulti il rispetto delle condizioni previste all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, necessarie per ottenere l'autorizzazione di cui è titolare	V
VFN023	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che la sanzione accessoria della sospensione dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di linea, venga comminata	
	1 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	2 dalla Regione	F
	3 dalla Provincia	F
	4 dalla Polizia Stradale	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN024	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che reiterare le infrazioni oggetto di richiamo a non reiterare le infrazioni, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 grave	V
VFN025	Un Comune che intendesse affidare un servizio di trasporto pubblico urbano, per obbligo di legge, deve	
	1 costituire una società di capitali con un socio privato	F
	2 salve le eccezioni normative previste, effettuare le procedure di evidenza pubblica previste dalla legge	V
	3 costituire un'azienda speciale	F
	4 affidare direttamente il servizio ad un'impresa privata	F
VFN026	Un'impresa di trasporto di persone, per partecipare ad una gara per l'affidamento di un servizio di trasporto pubblico locale, deve possedere	
	1 i requisiti di idoneità esclusivamente finanziaria e professionale previsti dalla legislazione vigente	F
	2 l'autorizzazione all'esercizio alla professione di trasportatore su strada di persone	V
	3 la specifica certificazione per svolgere servizi pubblici di trasporto locale	F
	4 esclusivamente requisiti di idoneità professionale e tecnica previsti dalla legislazione	F
VFN027	Il decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 disciplina i servizi	
	1 pubblici di trasporto di interesse regionale e locale	V
	2 di trasporto automobilistico a carattere internazionale e le linee interregionali che collegano più di due regioni	F
	3 di trasporto marittimo, ad eccezione dei servizi di cabotaggio che si svolgono prevalentemente nell'ambito di una regione	F
	4 di trasporto ferroviario internazionale	F
VFN028	Si configura un trasporto abusivo quando	
	1 si effettua il sovraccarico trasportando più persone di quelle previste sulla carta di circolazione	F
	2 si effettua il trasporto con personale non in regola, senza assicurazione RCA	F
	3 si effettua il trasporto senza titolo legale abilitativo per l'esercizio del servizio di linea o di noleggio con conducente	V
	4 si trasportano clandestini	F
VFN029	L'amministrazione comunale che effettua una gara per la scelta del gestore di un servizio di trasporto pubblico urbano deve seguire le procedure previste dal	
	1 decreto legislativo 17.3.1995 n. 158	F
	2 decreto legislativo 12.4.2006 n. 163	V
	3 Codice civile	F
	4 Codice della strada	F
VFN030	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un nuovo servizio di linea con autobus tra Biella e Teramo deve presentare la domanda presso	
	1 il Comune di partenza	F
	2 il Comune di arrivo	F
	3 la Regione Piemonte	F
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
VFN031	Dal decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 viene incentivato il principio di indicizzazione tariffaria	
	1 tariffa = costo marginale	F
	2 tariffa = costo medio	F
	3 price cap	V
	4 tariffa alla Ramsey	F
VFN032	Da parte di una impresa di trasporto di persone su strada ad altra impresa esercente la medesima attività relativamente al parco veicoli	
	1 possono essere locati tutti gli autoveicoli per il trasporto di persone	F
	2 possono essere locati solo autobus fino a 17 posti	F
	3 possono essere locati tutti gli autobus, a condizione che entrambe le imprese siano iscritte nell'apposita sezione speciale dell'Albo nazionale degli autotrasportatori di cose per conto di terzi	F
	4 non è consentita alcuna locazione	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN033		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rispettare prescrizioni non essenziali dell'autorizzazione, è considerata infrazione	
	1	molto grave	F
	2	lieve	F
	3	lievissima	F
	4	grave	V
VFN034		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che impedire, senza un giustificato motivo, agli organi preposti di svolgere l'attività di controllo, è considerata infrazione	
	1	grave	F
	2	lieve	F
	3	lievissima	F
	4	molto grave	V
VFN035		Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Piacenza e Rimini deve presentare domanda presso	
	1	la Regione Emilia Romagna	V
	2	la Provincia di Roma	F
	3	il Comune di Rieti	F
	4	il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
VFN036		Nel caso di esercizio di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale richiesto da una riunione di imprese, le condizioni previste all'articolo 3, comma 2, decreto legislativo n. 21.11.2005 n. 285, concernenti l'impresa e non il servizio	
	1	devono essere soddisfatte unicamente dall'impresa rappresentante la riunione di imprese	F
	2	devono essere soddisfatte da ciascuna impresa facente parte della riunione di imprese	V
	3	non è possibile che l'autorizzazione per l'esercizio di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale venga richiesta da una riunione di imprese	F
	4	devono essere soddisfatte da almeno una delle imprese facenti parte della riunione di imprese	F
VFN037		Alcune sanzioni attinenti all'esercizio di autolinee sono punite dal codice penale, fra cui	
	1	l'esercizio abusivo di un'autolinea	F
	2	l'impiego di un veicolo su linee diverse da quelle per le quali si ha titolo legale	F
	3	l'interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità (art. 340 CP)	V
	4	non rispettare le prescrizioni essenziali contenute nell'autorizzazione	F
VFN038		La domanda di autorizzazione per esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale deve essere presentata in bollo	
	1	se la domanda ha per oggetto un uovo servizio di linea	F
	2	se l'impresa richiedente non è inserita nell'elenco nazionale delle imprese che esercitano servizi di linea	F
	3	sempre	V
	4	mai	F
VFN039		Le autorizzazioni per i servizi automobilistici internazionali di competenza statale con la Russia sono rilasciate	
	1	dalla Direzione generale per il trasporto stradale del Dipartimento per i trasporti terrestri e il trasporto intermodale	V
	2	da tutti gli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	3	dall'Agenzia delle dogane	F
	4	dalle prefetture	F
VFN040		Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che utilizzare, nell'esercizio del servizio di linea, autobus in uno stato insufficiente sotto il profilo igienico e/o sanitario, secondo quanto previsto dalla disciplina vigente in materia, è considerata infrazione	
	1	molto grave	F
	2	grave	F
	3	lievissima	F
	4	lieve	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN041	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Cosenza e Napoli deve presentare domanda presso	
	1 la Regione Campania	F
	2 la Regione Calabria	F
	3 la Provincia di Cosenza	F
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
VFN042	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'impresa che non rispetta l'obbligo di versamento del contributo per l'iscrizione nell'Elenco nazionale delle imprese che esercitano servizi di linea in qualità di imprese titolari o sub-affidatarie, subisca	
	1 una sanzione amministrativa pecuniaria e una sanzione accessoria della sospensione per un periodo di centottanta giorni di tutte le autorizzazioni di cui la stessa è titolare	V
	2 solo una diffida da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 solo una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	4 la revoca dell'autorizzazione	F
VFN043	Il servizio automobilistico interregionale di competenza statale è	
	1 il servizio di noleggio con conducente	F
	2 un servizio di linea effettuato mediante autobus il cui percorso interessa il territorio di almeno tre Regioni	V
	3 un servizio di linea effettuato mediante autobus il cui percorso interessa il territorio di almeno due Regioni	F
	4 un servizio effettuato con un'autovettura da noleggio	F
VFN044	L'autobus di rinforzo è l'autobus	
	1 immatricolato dall'impresa esercente un servizio di linea, che viene tenuto di riserva	F
	2 utilizzato in casi eccezionali per lo svolgimento di un servizio automobilistico interregionale di competenza statale, noleggiato con conducente dall'impresa titolare della relativa autorizzazione	F
	3 locato temporaneamente dall'impresa autorizzata ad esercitare i servizi automobilistici interregionali di competenza statale, che è in disponibilità di imprese diverse, abilitate al trasporto di persone su strada	V
	4 locato temporaneamente, ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS), dall'impresa autorizzata a svolgere i servizi di linea interregionali di competenza statale, che è in disponibilità di imprese diverse, esclusivamente abilitate a svolgere servizi di linea	F
VFN045	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'impresa che non possieda più i requisiti per l'accesso all'attività di autotrasporto su strada di viaggiatori, previsti dal decreto legislativo 22.12.2000 n. 395, subisca	
	1 una sanzione amministrativa pecuniaria e una sanzione accessoria della sospensione per un periodo di centottanta giorni di tutte le autorizzazioni di cui la stessa è titolare	V
	2 solo una diffida da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 solo una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	4 la revoca dell'autorizzazione	F
VFN046	Il termine per la proposizione del ricorso gerarchico avverso i provvedimenti di autorizzazione ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale è di	
	1 120 giorni	F
	2 non è ammissibile	V
	3 30 giorni	F
	4 15 giorni	F
VFN047	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'uso di autobus non proprio nell'esercizio dell'attività è considerata infrazione	
	1 grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 molto grave	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN048	Fino al 31 dicembre 2013, possono essere autorizzati nuovi servizi automobilistici interregionali di competenza statale, o autorizzate modifiche intese ad introdurre nuove relazioni di traffico nei predetti servizi già esistenti alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, a condizione che	
	1 l'impresa richiedente sia già concessionaria di servizi di linea di competenza statale	F
	2 le relazioni di traffico proposte nei programmi di esercizio interessino località distanti più di 30 km da quelle servite da relazioni di traffico comprese nei programmi di esercizio dei servizi di linea oggetto di concessione statale	F
	3 le relazioni di traffico proposte nei programmi di esercizio interessino località distanti più di 50 km da quelle servite da relazioni di traffico comprese nei programmi di esercizio dei servizi di linea oggetto di concessione statale	F
	4 l'impresa richiedente rispetti quanto previsto all'articolo 3, comma 2, decreto legislativo 21.11.2005 n. 285	V
VFN049	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rispettare l'obbligo relativo al possesso a bordo del veicolo in servizio di linea di copia dell'autorizzazione o della concessione e della dichiarazione concernente il rapporto di lavoro tra conducente e impresa autorizzata a svolgere il servizio di linea, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 grave	F
	3 lievissima	F
	4 lieve	V
VFN050	Il termine per la proposizione del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica avverso le autorizzazioni ad esercitare servizi automobilistici interregionali di competenza statale è di	
	1 30 giorni	F
	2 60 giorni	V
	3 120 giorni	F
	4 10 giorni	F
VFN051	I rapporti tra un'impresa gerente un servizio di trasporto pubblico locale e l'ente affidante sono disciplinati da	
	1 contratto di servizio	V
	2 disciplinare di concessione	F
	3 convenzione	F
	4 autorizzazione	F
VFN052	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che ritardare reiteratamente di almeno venti minuti la partenza dal capolinea del servizio di linea senza giustificato motivo, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 grave	F
	3 lievissima	F
	4 lieve	V
VFN053	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Ivrea e Crotone deve presentare domanda presso	
	1 la Regione Calabria	F
	2 la Regione Piemonte	F
	3 la Provincia di Ivrea	F
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
VFN054	Ai sensi del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 i contratti di servizio non possono avere durata superiore ad anni	
	1 6	F
	2 3	F
	3 9	V
	4 5	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN055	L'esercizio abusivo di un'autolinea è sanzionato	
	1 dall'art. 87 del decreto legislativo 30.4.1992 n. 285 (CDS) che prevede solo una sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma	F
	2 dagli articoli 7 e 8 del decreto legislativo 21.11.2005 n. 285 che prevedono solo una sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma	F
	3 dall'art. 87 del decreto legislativo 30.4.1992. n. 285 (CDS) che prevede sanzioni amministrative pecuniarie del pagamento di una somma e la sanzione accessoria della sospensione della carta di circolazione da due a otto mesi	V
	4 dal codice penale con l'arresto	F
VFN056	L'attività di controllo, sulla sussistenza delle condizioni necessarie per ottenere l'autorizzazione per l'esercizio dei servizi automobilistici interregionali statali è di competenza	
	1 del Ministero degli interni	F
	2 delle regioni	F
	3 della magistratura	F
	4 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
VFN057	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che non rispettare l'obbligo di versamento del contributo annuale per la copertura dei costi derivanti dall'accertamento di regolarità e sicurezza dei servizi di linea autorizzati, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 grave	V
VFN058	Ai sensi del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 l'ente preposto alla individuazione del livello dei servizi minimi è	
	1 la Regione	V
	2 lo Stato	F
	3 il Comune	F
	4 la Provincia	F
VFN059	Un'impresa intende istituire un servizio di linea tra Ravenna e Rovigo, dovrà presentare la domanda presso	
	1 il Comune di partenza	F
	2 la Regione in cui si trova il Comune di partenza	F
	3 la Regione nella quale si sviluppa la maggior parte del percorso	V
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
VFN060	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che sospendere o interrompere in modo definitivo l'esercizio senza darne avviso al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è considerata infrazione	
	1 molto grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 grave	V
VFN061	I contratti di servizio di cui all'art. 19 del decreto legislativo 19.11.1997, n. 422 devono prevedere un progressivo incremento del rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi pari ad almeno il	
	1 50%	F
	2 70%	F
	3 35%	V
	4 20%	F
VFN062	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che esercitare l'attività nel periodo di sospensione dell'autorizzazione è considerata infrazione	
	1 grave	F
	2 lieve	F
	3 lievissima	F
	4 molto grave	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFN063	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea per collegare la località di Bussoleno (località sita entro 25 km dalla frontiera), ove vivono diverse famiglie di militari, con la caserma in cui prestano servizio ubicata in territorio francese nelle vicinanze del confine di Stato, deve presentare domanda presso	
	1 il Comune di Bussoleno, in quanto luogo di partenza del servizio di linea	F
	2 la Regione Piemonte, trattandosi di servizio regolare specializzato transfrontaliero	V
	3 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, trattandosi di servizi di linea internazionali	F
	4 il Ministero dei trasporti francese, trattandosi di servizi regolari specializzati internazionali, finalizzati a servire una caserma sita in territorio francese	F
VFN064	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che l'impresa che non applica nei confronti degli addetti, in materia di rapporto di lavoro, le norme di diritto comune e le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro di settore, subisca	
	1 una sanzione amministrativa pecuniaria e una sanzione accessoria della sospensione per un periodo di centottanta giorni di tutte le autorizzazioni di cui la stessa è titolare	V
	2 solo una diffida da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
	3 solo una sanzione amministrativa pecuniaria da euro 400,00 a euro 1.600,00	F
	4 la revoca dell'autorizzazione	F
VFN065	Un'impresa di trasporto di persone su strada che intende istituire un servizio di linea tra Isernia e Campobasso deve presentare domanda presso	
	1 la Regione Campania	F
	2 la Regione Puglia	F
	3 la Regione Molise	V
	4 il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
VFN066	Il decreto legislativo 21.11.2005 n. 285, relativo ai servizi automobilistici interregionali di competenza statale, prevede che la sanzione accessoria della revoca dell'autorizzazione all'esercizio del servizio di linea, venga comminata	
	1 dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	2 dalla Regione	F
	3 dalla Provincia	F
	4 dalla polizia stradale	F
VFN067	Le imprese, qualora intendano svolgere attività in mercati diversi da quelli in cui esercitano la gestione di servizi di trasporto pubblico locale, devono	
	1 operare mediante società separate secondo quanto previsto dall'art. 8 della legge 287/90	V
	2 cedere quote di servizio a terzi	F
	3 darne comunicazione alla Commissione Europea	F
	4 effettuare soltanto una separazione contabile delle attività	F
VFN068	Per essere qualificata come "in house" secondo la disciplina nazionale una società deve	
	1 avere un capitale prevalentemente privato	F
	2 avere un capitale interamente pubblico	V
	3 avere un capitale interamente privato	F
	4 avere un capitale prevalentemente pubblico	F
VFN069	I Piani di Bacino sono predisposti da	
	1 Regioni	F
	2 Comuni	F
	3 Province	V
	4 Stato	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Integrazione internazionale
Serie VFI – QUESITI
Programma persone, accesso al mercato
Internazionale

VFI001		Il Regolamento CE/1370/2007 non trova applicazione per	
	1	servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia	F
	2	servizi di trasporto pubblico di passeggeri su strada	F
	3	concessioni di lavori pubblici	V
	4	servizi internazionali di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia	F
VFI002		A norma del regolamento CE/1370/2007 un'autorità competente che intenda concedere ad un operatore diritti di esclusiva e/o compensazioni per l'assolvimento di obblighi di servizio pubblico deve farlo con	
	1	contratto di servizio pubblico	V
	2	contratto di mandato	F
	3	contratto di locazione	F
	4	contratto di sub concessione	F
VFI003		A norma del regolamento CE/1370/2007 i contratti di servizio pubblico per i servizi di trasporto con autobus possono avere una durata non superiore a	
	1	20 anni	F
	2	10 anni	V
	3	18 anni	F
	4	25 anni	F
VFI004		Secondo il regolamento CE/1370/2007 un operatore interno	
	1	non può mai subappaltare i servizi ad esso affidati	F
	2	deve subappaltare integralmente i servizi ad esso affidati	F
	3	può subappaltare ma è obbligato a prestare esso stesso la maggior parte dei servizi affidati	V
	4	può subappaltare la maggior parte dei servizi affidati	F
VFI005		Secondo il regolamento CE/1370/2007 un operatore interno può partecipare a procedure di gara fuori dal proprio territorio	
	1	mai	F
	2	sempre	F
	3	solo da due anni prima che termini il proprio contratto ed a condizione che sia stata adottata la decisione definitiva di sottoporre a gara i servizi allo stesso affidati	V
	4	solo all'estero	F
VFI006		Secondo il regolamento CE/1370/2007 le autorità competenti possono aggiudicare direttamente contratti di servizio di valore	
	1	superiore a 10.000.000 di Euro/annui	F
	2	inferiore a 1.000.000 di Euro/annui	V
	3	superiore a 5.000.000 di Euro/annui	F
	4	superiore a 3.000.000 di Euro annui	F
VFI007		Secondo il regolamento CE/1370/2007 le autorità competenti possono aggiudicare direttamente contratti di servizio	
	1	in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione	V
	2	sempre	F
	3	mai	F
	4	solo al gestore uscente	F
VFI008		Nel caso di servizi occasionali extra UE mediante autobus, se le persone trasportate nel viaggio di ritorno sono diverse da quelle trasportate nel viaggio di andata e se l'Accordo bilaterale prevede che i soli servizi occasionali a "porte chiuse" siano liberalizzati, un'impresa italiana	
	1	può effettuare un servizio senza autorizzazione a condizione che tutti abbiano pagato il viaggio	F
	2	può effettuare un servizio senza autorizzazione a condizione che il numero delle persone trasportate nel viaggio di ritorno sia lo stesso di quello dell'andata	F
	3	deve richiedere l'autorizzazione perché il servizio occasionale effettuato non è del tipo a "porte chiuse"	V
	4	può effettuare un servizio senza autorizzazione a condizione che sia stata compilata una lista nominativa delle persone trasportate	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI009	Nel caso in cui un Accordo bilaterale in materia di autotrasporto di viaggiatori e merci stipulato dall'Italia con un paese extra UE, preveda l'autorizzazione per lo svolgimento dei servizi occasionali di trasporto internazionale di persone con autobus, l'impresa interessata deve richiedere l'autorizzazione	
	1 all'autorità competente dello Stato in cui è stabilita	V
	2 a tutte le autorità competenti degli Stati interessati dal percorso del servizio	F
	3 all'autorità competente dello Stato in cui termina il servizio	F
	4 all'autorità competente in base alla nazionalità dei viaggiatori trasportati	F
VFI010	Un'impresa richiedente un servizio regolare che interessa solo Paesi dell'unione Europea deve dimostrare di essere in grado di effettuare il servizio proposto con il parco veicolare	
	1 in propria disponibilità e delle imprese collegate	F
	2 di cui dispone direttamente	V
	3 di cui dispone direttamente, se il servizio proposto attraversa più di due Stati dell'Unione europea	F
	4 di cui dispone direttamente, se il programma d'esercizio è articolato in più corse giornaliere	F
VFI011	Una impresa tedesca può effettuare servizi occasionali di trasporto di viaggiatori con autobus tra l'Italia e la Spagna	
	1 sì, purché abbia una sede secondaria in Italia	F
	2 sì, ma il servizio deve essere effettuato insieme ad un'impresa italiana o ad un'impresa spagnola	F
	3 sì, ma deve essere stata preventivamente autorizzata dalle competenti autorità italiane e spagnole	F
	4 sì, alle stesse condizioni di un'impresa italiana o spagnola	V
VFI012	Lo svolgimento dei servizi occasionali internazionali per il trasporto di persone su strada tra l'Italia e la Romania	
	1 non è disciplinato da alcuna fonte normativa internazionale	F
	2 è disciplinato dall'apposito regolamento comunitario n. 1073/2009/CE	V
	3 è disciplinato dall'Accordo Interbus concluso tra l'Unione europea e alcuni Stati tra cui la Romania	F
	4 è disciplinato dall'Accordo bilaterale in materia di autotrasporto merci e viaggiatori stipulato tra l'Italia e la Romania	F
VFI013	I servizi occasionali internazionali e i servizi occasionali in regime di cabotaggio in ambito comunitario	
	1 non sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto solo i primi possono essere effettuati senza autorizzazione	F
	2 non sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto solo i servizi occasionali in regime di cabotaggio possono essere effettuati senza autorizzazione	F
	3 sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto per entrambi i tipi di servizi occorre l'autorizzazione	F
	4 sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto per entrambi i tipi di servizi non occorre l'autorizzazione	V
VFI014	La licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus è un documento che	
	1 sostituisce l'autorizzazione per svolgere l'attività di noleggio di autobus con conducente quando un autobus immatricolato in Italia circola fuori dal territorio nazionale	F
	2 equivale alla patente di guida internazionale	F
	3 abilita un'impresa allo svolgimento di servizi di trasporto internazionali di persone su strada	V
	4 consente di effettuare servizi occasionali in qualunque Stato estero	F
VFI015	Il regolamento comunitario n. 1073/2009/CE, nel caso di un trasporto in partenza da uno Stato membro dell'Unione europea con destinazione un paese terzo e viceversa	
	1 non è applicabile se non viene prima recepito il regolamento nella legislazione nazionale dello Stato terzo	F
	2 è applicabile ma solo per la parte di percorso effettuato sul territorio di qualsiasi Stato membro attraversato in transito	V
	3 è applicabile ma solo per la parte di percorso effettuato sul territorio di qualsiasi Stato attraversato in transito	F
	4 è applicabile se tutti gli Stati interessati concordano in tal senso	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI016	Ad un'impresa non stabilita in uno Stato membro dell'Unione europea, il trasporto in regime di cabotaggio in territorio italiano	
	1 è consentito in quanto i servizi di trasporto in regime di cabotaggio sono liberalizzati	F
	2 non è consentito in quanto il regolamento comunitario n. 1073/2009/CE lo vieta espressamente	F
	3 è consentito a condizione che gli autobus utilizzati siano di recente costruzione	F
	4 in via generale non è consentito salvo eventuali deroghe previste dagli accordi bilaterali e previa intesa intercorsa tra le competenti autorità dello Stato membro e dello Stato in cui è stabilita l'impresa	V
VFI017	In mancanza di un Accordo bilaterale tra l'Unione europea e uno Stato terzo, i servizi occasionali internazionali di trasporto di persone con autobus tra l'Italia e uno Stato non membro dell'Unione europea sono disciplinati	
	1 esclusivamente dal Codice della strada	F
	2 per la parte di percorso in territorio italiano da leggi regionali	F
	3 se lo Stato terzo non è membro dell'Accordo Interbus, dall'Accordo bilaterale stipulato in materia di autotrasporto o, in sua assenza, da intese bilaterali intercorse tra le competenti autorità	V
	4 da risoluzioni dell'organizzazione di settore aderente all'ONU	F
VFI018	Negli accordi bilaterali stipulati dall'Italia con Paesi extra UE e in quelli multilaterali stipulati dall'UE con paesi terzi	
	1 tutti i tipi di servizi occasionali sono disciplinati nella medesima maniera in quanto sono tutti liberalizzati	F
	2 tutti i tipi di servizi occasionali sono disciplinati nella medesima maniera in quanto tutti soggetti ad autorizzazione	F
	3 la disciplina è diversa a seconda del tipo di servizio occasionale	V
	4 solo negli accordi multilaterali la disciplina è la medesima per tutti i tipi di servizi occasionali	F
VFI019	In ambito comunitario, i servizi occasionali di trasporto persone con autobus	
	1 sono tutti regolamentati in modo uniforme	V
	2 sono soggetti ad autorizzazione quelli svolti a porte chiuse	F
	3 sono soggetti ad autorizzazione quelli che prevedono l'ingresso a vuoto e l'uscita a carico	F
	4 sono soggetti ad autorizzazione quelli che prevedono l'ingresso a carico e l'uscita a vuoto	F
VFI020	Per servizio occasionale di trasporto di persone con autobus a "porte chiuse" s'intende un servizio di trasporto che	
	1 collega due sole località senza soste intermedie	F
	2 prevede il trasporto di uno stesso gruppo di persone sia nel viaggio di andata che in quello di ritorno	V
	3 non consente all'impresa di offrire ai propri clienti escursioni locali nel territorio dello Stato di destinazione del servizio	F
	4 l'impresa può offrire ai soli viaggiatori in possesso della prenotazione	F
VFI021	Un'impresa italiana per effettuare servizi di trasporto persone con autobus in regime di cabotaggio in territorio francese deve essere munita	
	1 dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità francesi	F
	2 delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità italiane e francesi	F
	3 del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità francesi	F
	4 del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
VFI022	Nelle tabelle dei tempi di guida e riposo dei conducenti da presentare per ottenere l'autorizzazione per un servizio regolare UE, il cui percorso è di 120 km	
	1 non è consentita l'interruzione del periodo di guida del conducente	F
	2 è consentito che il periodo giornaliero di guida del conducente sia di più di 11 ore	F
	3 è consentito che non vi sia l'interruzione di un periodo di guida di 2 ore del conducente	V
	4 non si deve tenere conto di nulla relativamente al conducente	F
VFI023	Sul documento collettivo o individuale di trasporto di cui devono essere muniti i viaggiatori di un servizio regolare UE, è indispensabile che sia riportato	
	1 nome e cognome del viaggiatore	F
	2 tutte le fermate del servizio	F
	3 il prezzo del trasporto	V
	4 la targa dell'autobus adibito al servizio	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI024		Il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dal regolamento comunitario n. 2121/98/CE e quello previsto dall'Accordo INTERBUS	
	1	non possono essere utilizzati indifferentemente per servizi occasionali aventi come destinazione gli stati membri dell'Unione Europea	V
	2	possono essere utilizzati indifferentemente per servizi occasionali aventi come destinazione tutti gli stati europei	F
	3	possono essere utilizzati indifferentemente a condizione che siano stati compilati nella lingua del paese di destinazione del servizio	F
	4	possono essere utilizzati indifferentemente per servizi occasionali aventi come destinazione uno Stato europeo aderente all'Accordo Interbus	F
VFI025		Un'impresa italiana per effettuare un servizio regolare internazionale per il trasporto di persone su strada tra l'Italia e la Germania che prevede il transito nella Confederazione Svizzera deve essere stato preventivamente autorizzato	
	1	dalle competenti autorità italiane, tedesche e svizzere	F
	2	dalle competenti autorità italiane e da quelle svizzere solo qualora nel territorio della Confederazione Svizzera sono previste fermate	F
	3	in ogni caso dalle sole competenti autorità italiane	V
	4	in ogni caso dalle competenti autorità italiane e da quelle svizzere	F
VFI026		Nei servizi con autobus in ambito UE sono soggetti ad autorizzazione i	
	1	servizi regolari	V
	2	servizi regolari specializzati, qualora siano previsti da contratto	F
	3	servizi occasionali	F
	4	solo i servizi occasionali svolti sotto forma di servizi navetta con alloggio	F
VFI027		Un'impresa italiana che effettua esclusivamente servizi di trasporto di persone su strada in ambito nazionale, relativamente alla licenza comunitaria	
	1	deve esserne in possesso in quanto la licenza comunitaria è il titolo che abilita un'impresa ad effettuare trasporti di viaggiatori su strada anche in territorio italiano	F
	2	deve esserne in possesso in quanto la licenza comunitaria ha sostituito la licenza comunale di noleggio di autobus con conducente	F
	3	non è necessario che ne sia in possesso perché non è un titolo che abilita un'impresa all'esercizio della professione di trasporto di persone su strada	V
	4	deve esserne in possesso in quanto l'obbligatorietà è espressamente prevista dalla vigente normativa comunitaria	F
VFI028		La fonte normativa che disciplina i servizi di trasporto di viaggiatori con autobus in regime di cabotaggio in ambito comunitario è	
	1	l'Accordo bilaterale tra l'Italia e l'Unione europea	F
	2	il regolamento comunitario n. 1071/2009/CE	F
	3	il regolamento comunitario n. 1073/2009/CE	V
	4	il Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997	F
VFI029		La licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus è rilasciata	
	1	dall'autorità competente dello Stato membro dell'Unione europea di stabilimento dell'impresa richiedente	V
	2	dalla competente Direzione generale della Commissione Europea	F
	3	dall'autorità competente di un qualsiasi Stato membro UE a cui l'impresa rivolge istanza di rilascio	F
	4	dall'autorità competente dello Stato membro dell'Unione europea in base alla nazionalità del titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il rilascio	F
VFI030		Per effettuare un servizio occasionale internazionale di trasporto di persone con autobus a "porte chiuse" tra Spagna e Turchia, un'impresa italiana	
	1	non deve essere autorizzata	F
	2	deve richiedere l'autorizzazione alle competenti autorità spagnole	F
	3	deve richiedere l'autorizzazione alle competenti autorità norvegesi	F
	4	deve richiedere le eventuali autorizzazioni per il transito nei territori degli Stati, non appartenenti all'UE e non aderenti all'Accordo INTERBUS, attraversati per il tramite delle competenti autorità italiane	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIST. TRASPORTI PER REGIONE

VFI031		La validità massima di un'autorizzazione UE per un servizio regolare UE con autobus è di	
	1	quattro anni	F
	2	cinque anni	V
	3	1 anno	F
	4	deve essere rinnovata ogni anno fino ad un massimo di otto anni	F
VFI032		Relativamente ai servizi di trasporto internazionali, ai sensi del regolamento comunitario n. 2121/98/CE, la copia del documento di controllo - foglio di viaggio deve essere conservata	
	1	presso la sede dell'impresa	V
	2	a bordo dell'autobus che effettua il servizio regolare	F
	3	a bordo dell'autobus che effettua il servizio occasionale	F
	4	a bordo dell'autobus che effettua il servizio di trasporto in regime di cabotaggio	F
VFI033		Per servizio occasionale internazionale di trasporto di persone con autobus s'intendono servizi di trasporto internazionale offerti	
	1	da un vettore in modo saltuario ad un'utenza indifferenziata	F
	2	da un vettore a gruppi costituiti su richiesta di un committente o dello stesso vettore anche con una certa frequenza	V
	3	da un vettore a gruppi precostituiti di persone su percorsi predeterminati e con orari prestabiliti	F
	4	in modo continuativo da un vettore ad un'utenza indifferenziata	F
VFI034		Il rilascio, a domanda, delle autorizzazioni bilaterali valide per l'effettuazione di servizi occasionali con Paesi non membri dell'Unione Europea e non aderenti all'Accordo Interbus avviene da parte	
	1	del solo Dipartimento per i trasporti la navigazione e i sistemi informativi e statistici	V
	2	di tutti gli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	3	di alcuni UMC (uffici motorizzazione civile) e del Dipartimento per i trasporti la navigazione e i sistemi informativi e statistici	F
	4	delle prefetture	F
VFI035		Effettuare servizi regolari internazionali tra l'Italia e la Romania senza essere in possesso della licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus, ad un'impresa italiana	
	1	è consentito in ogni caso	F
	2	è consentito a condizione che dimostri alle competenti autorità italiane di essere abilitata all'attività di autotrasporto di persone su strada anche per i trasporti internazionali	F
	3	non è consentito	V
	4	è consentito in quanto la licenza comunitaria occorre per effettuare solo i servizi occasionali e non quelli regolari	F
VFI036		Non è obbligatorio recare a bordo dell'autobus nello svolgimento di un servizio regolare UE con autobus	
	1	una carta stradale in scala adeguata nella quale siano indicati l'itinerario e le fermate che vengono effettuate per prendere a bordo o deporre viaggiatori	V
	2	un'autorizzazione o una copia certificata conforme rilasciata dall'autorità competente per l'autorizzazione	F
	3	una copia certificata conforme della licenza comunitaria dell'impresa	F
	4	una copia del contratto stipulato tra l'impresa che gestisce il servizio regolare e l'impresa che mette a disposizione dei veicoli di rinforzo, nel caso si stia utilizzando uno dei veicoli di rinforzo	F
VFI037		All'atto di una richiesta per l'istituzione di un servizio regolare internazionale tra l'Italia e un Paese extra UE non è obbligatorio fornire alle competenti autorità	
	1	l'itinerario del servizio regolare proposto	F
	2	gli orari di partenza e di arrivo del servizio regolare proposto	F
	3	le tariffe del servizio regolare proposto	F
	4	i modelli degli autobus che verranno adibiti al servizio regolare proposto	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI038	Per "servizio regolare con autobus", ai sensi del regolamento comunitario n. 1073/2009/CE, s'intende	
	1 un servizio da effettuarsi solo quando sono stati prenotati tutti i posti di cui dispone l'autobus	F
	2 un servizio che assicura il trasporto di persone, con possibilità di farle salire e scendere soltanto a fermate prestabilite, in base ad una frequenza e su un itinerario determinati	V
	3 un tipo di trasporto solo per determinate categorie di viaggiatori	F
	4 un servizio che si svolge almeno una volta la settimana	F
VFI039	I servizi di trasporto con autobus svolti da imprese stabilite in un Paese membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia sono soggetti ad autorizzazione in Italia quando effettuano	
	1 servizi occasionali	F
	2 servizi regolari specializzati, purché previsti da contratto	F
	3 servizi occasionali svolti sotto forma di servizi a navetta	F
	4 servizi di linea interregionali nell'ambito di un servizio regolare comunitario	V
VFI040	Per effettuare un servizio occasionale internazionale di trasporto viaggiatori con autobus tra l'Italia e la Grecia, con transito in Stati non appartenenti all'Unione europea, un'impresa italiana necessita	
	1 delle autorizzazioni rilasciate da tutti i paesi interessati dal percorso	F
	2 del solo documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	F
	3 dei documenti di controllo - fogli di viaggio rilasciati dalle competenti autorità italiane e dalle competenti autorità greche	F
	4 del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane, nonché delle eventuali autorizzazioni qualora necessarie per il transito nei Paesi non appartenenti all'UE attraversati	V
VFI041	I servizi occasionali di trasporto di viaggiatori con autobus tra la Germania e il Regno del Marocco da parte di impresa italiana	
	1 possono essere liberamente effettuati	F
	2 non possono mai essere effettuati a nessuna condizione	V
	3 possono essere effettuati a condizione che siano stati preventivamente autorizzati dalle competenti autorità tedesche e marocchine	F
	4 possono essere effettuati a condizione che siano stati autorizzati dalle competenti autorità italiane	F
VFI042	Il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dall'Accordo INTERBUS deve necessariamente contenere	
	1 la lista nominativa delle persone trasportate	V
	2 le tariffe del servizio offerto	F
	3 il modello dell'autobus utilizzato	F
	4 gli orari di effettuazione del servizio offerto	F
VFI043	I servizi occasionali internazionali di trasporto di persone con autobus tra l'Italia e la Norvegia sono disciplinati	
	1 dalle risoluzioni del Consiglio d'Europa	F
	2 dal regolamento comunitario n. 1073/2009/CE	V
	3 dall'Accordo internazionale Interbus	F
	4 dall'Accordo bilaterale Italia - Norvegia in materia di autotrasporto	F
VFI044	Per effettuare servizi occasionali internazionali di trasporto di persone su strada tra l'Italia ed un Paese extra UE, che abbia ratificato l'Accordo INTERBUS, nei quali si prevede il viaggio di andata a veicolo carico e quello di ritorno a veicolo vuoto, ad una impresa italiana	
	1 non è consentito prelevare viaggiatori negli Stati non membri dell'Unione europea	F
	2 è consentito effettuare tali servizi a condizione che lo Stato, nel cui territorio i viaggiatori vengono prelevati, autorizzi tale tipo di servizio occasionale	F
	3 non è consentito in quanto con gli Stati non membri dell'Unione europea possono essere effettuati solo servizi occasionali del tipo "a porte chiuse"	F
	4 è consentito effettuare tali servizi in quanto questo tipo di servizio occasionale è sempre liberalizzato	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI045	In caso di cessazione di un servizio regolare UE, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto a	
	1 avvisare l'autorità competente che gli aveva rilasciato l'autorizzazione	F
	2 avvisare l'utenza almeno 15 giorni prima di tale cessazione	F
	3 con pubblicità adeguata, ad informare gli utenti con almeno un mese di anticipo	V
	4 è sufficiente che il vettore si limiti a non effettuare più il servizio	F
VFI046	Ai fini del rinnovo di un servizio regolare UE con autobus, il parere espresso di ogni Stato interessato	
	1 è necessario, senza tutti i pareri il servizio non può essere istituito	F
	2 non è necessario, perché i pareri devono essere richiesti soltanto agli Stati dove siano previste aperture di carico	F
	3 non è necessario, ma il parere deve essere chiesto a tutti gli Stati interessati, i quali possono astenersi dal fornire espressamente un parere (silenzio assenso)	V
	4 è necessario, ma i soli Stati di partenza e di arrivo hanno la facoltà di formulare semplici osservazioni	F
VFI047	Ai fini della modifica di un servizio regolare UE con autobus, il parere espresso di ogni Stato interessato	
	1 è necessario, senza tutti i pareri il servizio non può essere istituito	F
	2 non è necessario, perché i pareri devono essere richiesti soltanto agli Stati dove siano previste aperture di carico	F
	3 non è necessario, ma l'autorità richiedente può istituire un servizio anche se uno o più Stati non hanno fornito espressamente il parere (silenzio assenso)	V
	4 è necessario, ma solo da parte degli Stati nei quali hanno la propria sede gli operatori che possono essere danneggiati dalle modifiche richieste	F
VFI048	Un'impresa francese può effettuare servizi occasionali internazionali di trasporto di viaggiatori con autobus in territorio italiano	
	1 sì, a condizione che sia stato compilato il relativo foglio di viaggio	V
	2 sì, ma previa autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità italiane	F
	3 sì, ma il servizio deve terminare in territorio francese	F
	4 no, mai	F
VFI049	Per effettuare un servizio occasionale internazionale di trasporto viaggiatori con autobus tra l'Italia e la Svezia, un'impresa italiana necessita	
	1 delle autorizzazioni rilasciate da tutti i paesi interessati dal percorso	F
	2 del solo documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
	3 del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane e dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità svedesi	F
	4 dei documenti di controllo - foglio di viaggio rilasciati dalle competenti autorità italiane e svedesi, nonché dei paesi di transito attraversati	F
VFI050	La fonte normativa che disciplina i servizi occasionali internazionali di trasporto di viaggiatori con autobus in ambito comunitario è	
	1 l'Accordo bilaterale tra l'Italia e l'Unione europea	F
	2 il regolamento comunitario n. 1073/2009/CE	V
	3 il regolamento comunitario n. 12/98/CE	F
	4 il Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997	F
VFI051	All'atto di una richiesta per l'istituzione di un servizio regolare internazionale tra l'Italia e un Paese extra UE non è obbligatorio fornire alle competenti autorità	
	1 l'itinerario del servizio regolare proposto	F
	2 gli orari di partenza e di arrivo del servizio regolare proposto	F
	3 la cartina geografica, con il percorso evidenziato	F
	4 i nominativi dei conducenti impiegati durante il servizio	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI052	La disciplina per i servizi occasionali internazionali di trasporto con autobus contemplata dai regolamenti comunitari e la disciplina prevista negli accordi bilaterali o multilaterali stipulati sia dall'Italia che dalla stessa Unione europea con Paesi extra UE	
	1 non prevedono tra loro differenze, in quanto tutti i tipi di servizi occasionali sono assoggettati al medesimo regime autorizzatorio	F
	2 non prevedono tra loro differenze, in quanto tutti i tipi di servizi occasionali sono considerati liberalizzati	F
	3 prevedono tra loro differenze, principalmente per il fatto che solo la disciplina comunitaria considera liberalizzati tutti i tipi di servizi occasionali	V
	4 prevedono tra loro differenze, in quanto solo la disciplina prevista negli accordi internazionali (bilaterali e multilaterali) assoggetta ad autorizzazione tutti i tipi di servizi occasionali	F
VFI053	Un'impresa italiana che intende effettuare servizi occasionali internazionali di trasporto di persone con autobus aventi come destinazione la Norvegia deve essere in possesso di	
	1 un documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
	2 autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità norvegesi	F
	3 autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità italiane	F
	4 autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità italiane, norvegesi e dei paesi di transito attraversati	F
VFI054	Ai sensi del regolamento comunitario n. 2121/98/CE, l'originale del documento di controllo - foglio di viaggio deve essere conservato	
	1 presso la sede dell'impresa	F
	2 a bordo dell'autobus che effettua il servizio occasionale	V
	3 a bordo dell'autobus che effettua il servizio regolare	F
	4 a bordo dell'autobus che effettua il servizio regolare specializzato	F
VFI055	La licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus viene rilasciata	
	1 ai conducenti di autobus che operano su servizi internazionali	F
	2 a tutti i titolari di imprese in possesso dei requisiti per l'accesso all'attività di trasporto di persone su strada in ambito internazionale	F
	3 alle imprese in possesso dell'autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, nelle quali sia presente un Gestore dei trasporti in possesso dell'attestato di idoneità professionale valido in ambito anche internazionale	V
	4 alle imprese che hanno effettuato per più di cinque anni trasporti internazionali di viaggiatori su strada	F
VFI056	Il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dal regolamento comunitario n. 2121/98/CE della Commissione deve necessariamente contenere	
	1 la lista nominativa dei viaggiatori trasportati	F
	2 le tariffe del servizio offerto	F
	3 l'itinerario principale del servizio offerto	V
	4 gli orari di effettuazione del servizio offerto	F
VFI057	A bordo degli autobus utilizzati per servizi occasionali internazionali di trasporto persone in ambito comunitario è necessaria la copia conforme	
	1 della licenza comunitaria e dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di destinazione del servizio	F
	2 della licenza comunitaria e copia del documento di controllo - foglio di viaggio	F
	3 della licenza comunitaria e l'originale del documento di controllo - foglio di viaggio	V
	4 dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di origine del servizio e originale del documento di controllo - foglio di viaggio	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie VFI – QUESITI
Programma persone, accesso al mercato
Internazionale

VFI001		Il Regolamento CE/1370/2007 non trova applicazione per	
	1	servizi di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia	F
	2	servizi di trasporto pubblico di passeggeri su strada	F
	3	concessioni di lavori pubblici	V
	4	servizi internazionali di trasporto pubblico di passeggeri per ferrovia	F
VFI002		A norma del regolamento CE/1370/2007 un'autorità competente che intenda concedere ad un operatore diritti di esclusiva e/o compensazioni per l'assolvimento di obblighi di servizio pubblico deve farlo con	
	1	contratto di servizio pubblico	V
	2	contratto di mandato	F
	3	contratto di locazione	F
	4	contratto di sub concessione	F
VFI003		A norma del regolamento CE/1370/2007 i contratti di servizio pubblico per i servizi di trasporto con autobus possono avere una durata non superiore a	
	1	20 anni	F
	2	10 anni	V
	3	18 anni	F
	4	25 anni	F
VFI004		Secondo il regolamento CE/1370/2007 un operatore interno	
	1	non può mai subappaltare i servizi ad esso affidati	F
	2	deve subappaltare integralmente i servizi ad esso affidati	F
	3	può subappaltare ma è obbligato a prestare esso stesso la maggior parte dei servizi affidati	V
	4	può subappaltare la maggior parte dei servizi affidati	F
VFI005		Secondo il regolamento CE/1370/2007 un operatore interno può partecipare a procedure di gara fuori dal proprio territorio	
	1	mai	F
	2	sempre	F
	3	solo da due anni prima che termini il proprio contratto ed a condizione che sia stata adottata la decisione definitiva di sottoporre a gara i servizi allo stesso affidati	V
	4	solo all'estero	F
VFI006		Secondo il regolamento CE/1370/2007 le autorità competenti possono aggiudicare direttamente contratti di servizio di valore	
	1	superiore a 10.000.000 di Euro/annui	F
	2	inferiore a 1.000.000 di Euro/annui	V
	3	superiore a 5.000.000 di Euro/annui	F
	4	superiore a 3.000.000 di Euro annui	F
VFI007		Secondo il regolamento CE/1370/2007 le autorità competenti possono aggiudicare direttamente contratti di servizio	
	1	in caso di interruzione del servizio o di pericolo imminente di interruzione	V
	2	sempre	F
	3	mai	F
	4	solo al gestore uscente	F
VFI008		Nel caso di servizi occasionali extra UE mediante autobus, se le persone trasportate nel viaggio di ritorno sono diverse da quelle trasportate nel viaggio di andata e se l'Accordo bilaterale prevede che i soli servizi occasionali a "porte chiuse" siano liberalizzati, un'impresa italiana	
	1	può effettuare un servizio senza autorizzazione a condizione che tutti abbiano pagato il viaggio	F
	2	può effettuare un servizio senza autorizzazione a condizione che il numero delle persone trasportate nel viaggio di ritorno sia lo stesso di quello dell'andata	F
	3	deve richiedere l'autorizzazione perché il servizio occasionale effettuato non è del tipo a "porte chiuse"	V
	4	può effettuare un servizio senza autorizzazione a condizione che sia stata compilata una lista nominativa delle persone trasportate	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI009	Nel caso in cui un Accordo bilaterale in materia di autotrasporto di viaggiatori e merci stipulato dall'Italia con un paese extra UE, preveda l'autorizzazione per lo svolgimento dei servizi occasionali di trasporto internazionale di persone con autobus, l'impresa interessata deve richiedere l'autorizzazione	
	1 all'autorità competente dello Stato in cui è stabilita	V
	2 a tutte le autorità competenti degli Stati interessati dal percorso del servizio	F
	3 all'autorità competente dello Stato in cui termina il servizio	F
	4 all'autorità competente in base alla nazionalità dei viaggiatori trasportati	F
VFI010	Un'impresa richiedente un servizio regolare che interessa solo Paesi dell'unione Europea deve dimostrare di essere in grado di effettuare il servizio proposto con il parco veicolare	
	1 in propria disponibilità e delle imprese collegate	F
	2 di cui dispone direttamente	V
	3 di cui dispone direttamente, se il servizio proposto attraversa più di due Stati dell'Unione europea	F
	4 di cui dispone direttamente, se il programma d'esercizio è articolato in più corse giornaliere	F
VFI011	Una impresa tedesca può effettuare servizi occasionali di trasporto di viaggiatori con autobus tra l'Italia e la Spagna	
	1 sì, purché abbia una sede secondaria in Italia	F
	2 sì, ma il servizio deve essere effettuato insieme ad un'impresa italiana o ad un'impresa spagnola	F
	3 sì, ma deve essere stata preventivamente autorizzata dalle competenti autorità italiane e spagnole	F
	4 sì, alle stesse condizioni di un'impresa italiana o spagnola	V
VFI012	Lo svolgimento dei servizi occasionali internazionali per il trasporto di persone su strada tra l'Italia e la Romania	
	1 non è disciplinato da alcuna fonte normativa internazionale	F
	2 è disciplinato dall'apposito regolamento comunitario n. 1073/2009/CE	V
	3 è disciplinato dall'Accordo Interbus concluso tra l'Unione europea e alcuni Stati tra cui la Romania	F
	4 è disciplinato dall'Accordo bilaterale in materia di autotrasporto merci e viaggiatori stipulato tra l'Italia e la Romania	F
VFI013	I servizi occasionali internazionali e i servizi occasionali in regime di cabotaggio in ambito comunitario	
	1 non sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto solo i primi possono essere effettuati senza autorizzazione	F
	2 non sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto solo i servizi occasionali in regime di cabotaggio possono essere effettuati senza autorizzazione	F
	3 sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto per entrambi i tipi di servizi occorre l'autorizzazione	F
	4 sono assoggettati alla medesima disciplina in quanto per entrambi i tipi di servizi non occorre l'autorizzazione	V
VFI014	La licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus è un documento che	
	1 sostituisce l'autorizzazione per svolgere l'attività di noleggio di autobus con conducente quando un autobus immatricolato in Italia circola fuori dal territorio nazionale	F
	2 equivale alla patente di guida internazionale	F
	3 abilita un'impresa allo svolgimento di servizi di trasporto internazionali di persone su strada	V
	4 consente di effettuare servizi occasionali in qualunque Stato estero	F
VFI015	Il regolamento comunitario n. 1073/2009/CE, nel caso di un trasporto in partenza da uno Stato membro dell'Unione europea con destinazione un paese terzo e viceversa	
	1 non è applicabile se non viene prima recepito il regolamento nella legislazione nazionale dello Stato terzo	F
	2 è applicabile ma solo per la parte di percorso effettuato sul territorio di qualsiasi Stato membro attraversato in transito	V
	3 è applicabile ma solo per la parte di percorso effettuato sul territorio di qualsiasi Stato attraversato in transito	F
	4 è applicabile se tutti gli Stati interessati concordano in tal senso	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI016	Ad un'impresa non stabilita in uno Stato membro dell'Unione europea, il trasporto in regime di cabotaggio in territorio italiano	
	1 è consentito in quanto i servizi di trasporto in regime di cabotaggio sono liberalizzati	F
	2 non è consentito in quanto il regolamento comunitario n. 1073/2009/CE lo vieta espressamente	F
	3 è consentito a condizione che gli autobus utilizzati siano di recente costruzione	F
	4 in via generale non è consentito salvo eventuali deroghe previste dagli accordi bilaterali e previa intesa intercorsa tra le competenti autorità dello Stato membro e dello Stato in cui è stabilita l'impresa	V
VFI017	In mancanza di un Accordo bilaterale tra l'Unione europea e uno Stato terzo, i servizi occasionali internazionali di trasporto di persone con autobus tra l'Italia e uno Stato non membro dell'Unione europea sono disciplinati	
	1 esclusivamente dal Codice della strada	F
	2 per la parte di percorso in territorio italiano da leggi regionali	F
	3 se lo Stato terzo non è membro dell'Accordo Interbus, dall'Accordo bilaterale stipulato in materia di autotrasporto o, in sua assenza, da intese bilaterali intercorse tra le competenti autorità	V
	4 da risoluzioni dell'organizzazione di settore aderente all'ONU	F
VFI018	Negli accordi bilaterali stipulati dall'Italia con Paesi extra UE e in quelli multilaterali stipulati dall'UE con paesi terzi	
	1 tutti i tipi di servizi occasionali sono disciplinati nella medesima maniera in quanto sono tutti liberalizzati	F
	2 tutti i tipi di servizi occasionali sono disciplinati nella medesima maniera in quanto tutti soggetti ad autorizzazione	F
	3 la disciplina è diversa a seconda del tipo di servizio occasionale	V
	4 solo negli accordi multilaterali la disciplina è la medesima per tutti i tipi di servizi occasionali	F
VFI019	In ambito comunitario, i servizi occasionali di trasporto persone con autobus	
	1 sono tutti regolamentati in modo uniforme	V
	2 sono soggetti ad autorizzazione quelli svolti a porte chiuse	F
	3 sono soggetti ad autorizzazione quelli che prevedono l'ingresso a vuoto e l'uscita a carico	F
	4 sono soggetti ad autorizzazione quelli che prevedono l'ingresso a carico e l'uscita a vuoto	F
VFI020	Per servizio occasionale di trasporto di persone con autobus a "porte chiuse" s'intende un servizio di trasporto che	
	1 collega due sole località senza soste intermedie	F
	2 prevede il trasporto di uno stesso gruppo di persone sia nel viaggio di andata che in quello di ritorno	V
	3 non consente all'impresa di offrire ai propri clienti escursioni locali nel territorio dello Stato di destinazione del servizio	F
	4 l'impresa può offrire ai soli viaggiatori in possesso della prenotazione	F
VFI021	Un'impresa italiana per effettuare servizi di trasporto persone con autobus in regime di cabotaggio in territorio francese deve essere munita	
	1 dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità francesi	F
	2 delle necessarie autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità italiane e francesi	F
	3 del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità francesi	F
	4 del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
VFI022	Nelle tabelle dei tempi di guida e riposo dei conducenti da presentare per ottenere l'autorizzazione per un servizio regolare UE, il cui percorso è di 120 km	
	1 non è consentita l'interruzione del periodo di guida del conducente	F
	2 è consentito che il periodo giornaliero di guida del conducente sia di più di 11 ore	F
	3 è consentito che non vi sia l'interruzione di un periodo di guida di 2 ore del conducente	V
	4 non si deve tenere conto di nulla relativamente al conducente	F
VFI023	Sul documento collettivo o individuale di trasporto di cui devono essere muniti i viaggiatori di un servizio regolare UE, è indispensabile che sia riportato	
	1 nome e cognome del viaggiatore	F
	2 tutte le fermate del servizio	F
	3 il prezzo del trasporto	V
	4 la targa dell'autobus adibito al servizio	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI024		Il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dal regolamento comunitario n. 2121/98/CE e quello previsto dall'Accordo INTERBUS	
	1	non possono essere utilizzati indifferentemente per servizi occasionali aventi come destinazione gli stati membri dell'Unione Europea	V
	2	possono essere utilizzati indifferentemente per servizi occasionali aventi come destinazione tutti gli stati europei	F
	3	possono essere utilizzati indifferentemente a condizione che siano stati compilati nella lingua del paese di destinazione del servizio	F
	4	possono essere utilizzati indifferentemente per servizi occasionali aventi come destinazione uno Stato europeo aderente all'Accordo Interbus	F
VFI025		Un'impresa italiana per effettuare un servizio regolare internazionale per il trasporto di persone su strada tra l'Italia e la Germania che prevede il transito nella Confederazione Svizzera deve essere stato preventivamente autorizzato	
	1	dalle competenti autorità italiane, tedesche e svizzere	F
	2	dalle competenti autorità italiane e da quelle svizzere solo qualora nel territorio della Confederazione Svizzera sono previste fermate	F
	3	in ogni caso dalle sole competenti autorità italiane	V
	4	in ogni caso dalle competenti autorità italiane e da quelle svizzere	F
VFI026		Nei servizi con autobus in ambito UE sono soggetti ad autorizzazione i	
	1	servizi regolari	V
	2	servizi regolari specializzati, qualora siano previsti da contratto	F
	3	servizi occasionali	F
	4	solo i servizi occasionali svolti sotto forma di servizi navetta con alloggio	F
VFI027		Un'impresa italiana che effettua esclusivamente servizi di trasporto di persone su strada in ambito nazionale, relativamente alla licenza comunitaria	
	1	deve esserne in possesso in quanto la licenza comunitaria è il titolo che abilita un'impresa ad effettuare trasporti di viaggiatori su strada anche in territorio italiano	F
	2	deve esserne in possesso in quanto la licenza comunitaria ha sostituito la licenza comunale di noleggio di autobus con conducente	F
	3	non è necessario che ne sia in possesso perché non è un titolo che abilita un'impresa all'esercizio della professione di trasporto di persone su strada	V
	4	deve esserne in possesso in quanto l'obbligatorietà è espressamente prevista dalla vigente normativa comunitaria	F
VFI028		La fonte normativa che disciplina i servizi di trasporto di viaggiatori con autobus in regime di cabotaggio in ambito comunitario è	
	1	l'Accordo bilaterale tra l'Italia e l'Unione europea	F
	2	il regolamento comunitario n. 1071/2009/CE	F
	3	il regolamento comunitario n. 1073/2009/CE	V
	4	il Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997	F
VFI029		La licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus è rilasciata	
	1	dall'autorità competente dello Stato membro dell'Unione europea di stabilimento dell'impresa richiedente	V
	2	dalla competente Direzione generale della Commissione Europea	F
	3	dall'autorità competente di un qualsiasi Stato membro UE a cui l'impresa rivolge istanza di rilascio	F
	4	dall'autorità competente dello Stato membro dell'Unione europea in base alla nazionalità del titolare o legale rappresentante dell'impresa richiedente il rilascio	F
VFI030		Per effettuare un servizio occasionale internazionale di trasporto di persone con autobus a "porte chiuse" tra Spagna e Turchia, un'impresa italiana	
	1	non deve essere autorizzata	F
	2	deve richiedere l'autorizzazione alle competenti autorità spagnole	F
	3	deve richiedere l'autorizzazione alle competenti autorità norvegesi	F
	4	deve richiedere le eventuali autorizzazioni per il transito nei territori degli Stati, non appartenenti all'UE e non aderenti all'Accordo INTERBUS, attraversati per il tramite delle competenti autorità italiane	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI031		La validità massima di un'autorizzazione UE per un servizio regolare UE con autobus è di	
	1	quattro anni	F
	2	cinque anni	V
	3	1 anno	F
	4	deve essere rinnovata ogni anno fino ad un massimo di otto anni	F
VFI032		Relativamente ai servizi di trasporto internazionali, ai sensi del regolamento comunitario n. 2121/98/CE, la copia del documento di controllo - foglio di viaggio deve essere conservata	
	1	presso la sede dell'impresa	V
	2	a bordo dell'autobus che effettua il servizio regolare	F
	3	a bordo dell'autobus che effettua il servizio occasionale	F
	4	a bordo dell'autobus che effettua il servizio di trasporto in regime di cabotaggio	F
VFI033		Per servizio occasionale internazionale di trasporto di persone con autobus s'intendono servizi di trasporto internazionale offerti	
	1	da un vettore in modo saltuario ad un'utenza indifferenziata	F
	2	da un vettore a gruppi costituiti su richiesta di un committente o dello stesso vettore anche con una certa frequenza	V
	3	da un vettore a gruppi precostituiti di persone su percorsi predeterminati e con orari prestabiliti	F
	4	in modo continuativo da un vettore ad un'utenza indifferenziata	F
VFI034		Il rilascio, a domanda, delle autorizzazioni bilaterali valide per l'effettuazione di servizi occasionali con Paesi non membri dell'Unione Europea e non aderenti all'Accordo Interbus avviene da parte	
	1	del solo Dipartimento per i trasporti la navigazione e i sistemi informativi e statistici	V
	2	di tutti gli UMC (uffici motorizzazione civile)	F
	3	di alcuni UMC (uffici motorizzazione civile) e del Dipartimento per i trasporti la navigazione e i sistemi informativi e statistici	F
	4	delle prefetture	F
VFI035		Effettuare servizi regolari internazionali tra l'Italia e la Romania senza essere in possesso della licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus, ad un'impresa italiana	
	1	è consentito in ogni caso	F
	2	è consentito a condizione che dimostri alle competenti autorità italiane di essere abilitata all'attività di autotrasporto di persone su strada anche per i trasporti internazionali	F
	3	non è consentito	V
	4	è consentito in quanto la licenza comunitaria occorre per effettuare solo i servizi occasionali e non quelli regolari	F
VFI036		Non è obbligatorio recare a bordo dell'autobus nello svolgimento di un servizio regolare UE con autobus	
	1	una carta stradale in scala adeguata nella quale siano indicati l'itinerario e le fermate che vengono effettuate per prendere a bordo o deporre viaggiatori	V
	2	un'autorizzazione o una copia certificata conforme rilasciata dall'autorità competente per l'autorizzazione	F
	3	una copia certificata conforme della licenza comunitaria dell'impresa	F
	4	una copia del contratto stipulato tra l'impresa che gestisce il servizio regolare e l'impresa che mette a disposizione dei veicoli di rinforzo, nel caso si stia utilizzando uno dei veicoli di rinforzo	F
VFI037		All'atto di una richiesta per l'istituzione di un servizio regolare internazionale tra l'Italia e un Paese extra UE non è obbligatorio fornire alle competenti autorità	
	1	l'itinerario del servizio regolare proposto	F
	2	gli orari di partenza e di arrivo del servizio regolare proposto	F
	3	le tariffe del servizio regolare proposto	F
	4	i modelli degli autobus che verranno adibiti al servizio regolare proposto	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI038	Per "servizio regolare con autobus", ai sensi del regolamento comunitario n. 1073/2009/CE, s'intende	
	1 un servizio da effettuarsi solo quando sono stati prenotati tutti i posti di cui dispone l'autobus	F
	2 un servizio che assicura il trasporto di persone, con possibilità di farle salire e scendere soltanto a fermate prestabilite, in base ad una frequenza e su un itinerario determinati	V
	3 un tipo di trasporto solo per determinate categorie di viaggiatori	F
	4 un servizio che si svolge almeno una volta la settimana	F
VFI039	I servizi di trasporto con autobus svolti da imprese stabilite in un Paese membro dell'Unione Europea diverso dall'Italia sono soggetti ad autorizzazione in Italia quando effettuano	
	1 servizi occasionali	F
	2 servizi regolari specializzati, purché previsti da contratto	F
	3 servizi occasionali svolti sotto forma di servizi a navetta	F
	4 servizi di linea interregionali nell'ambito di un servizio regolare comunitario	V
VFI040	Per effettuare un servizio occasionale internazionale di trasporto viaggiatori con autobus tra l'Italia e la Grecia, con transito in Stati non appartenenti all'Unione europea, un'impresa italiana necessita	
	1 delle autorizzazioni rilasciate da tutti i paesi interessati dal percorso	F
	2 del solo documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	F
	3 dei documenti di controllo - fogli di viaggio rilasciati dalle competenti autorità italiane e dalle competenti autorità greche	F
	4 del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane, nonché delle eventuali autorizzazioni qualora necessarie per il transito nei Paesi non appartenenti all'UE attraversati	V
VFI041	I servizi occasionali di trasporto di viaggiatori con autobus tra la Germania e il Regno del Marocco da parte di impresa italiana	
	1 possono essere liberamente effettuati	F
	2 non possono mai essere effettuati a nessuna condizione	V
	3 possono essere effettuati a condizione che siano stati preventivamente autorizzati dalle competenti autorità tedesche e marocchine	F
	4 possono essere effettuati a condizione che siano stati autorizzati dalle competenti autorità italiane	F
VFI042	Il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dall'Accordo INTERBUS deve necessariamente contenere	
	1 la lista nominativa delle persone trasportate	V
	2 le tariffe del servizio offerto	F
	3 il modello dell'autobus utilizzato	F
	4 gli orari di effettuazione del servizio offerto	F
VFI043	I servizi occasionali internazionali di trasporto di persone con autobus tra l'Italia e la Norvegia sono disciplinati	
	1 dalle risoluzioni del Consiglio d'Europa	F
	2 dal regolamento comunitario n. 1073/2009/CE	V
	3 dall'Accordo internazionale Interbus	F
	4 dall'Accordo bilaterale Italia - Norvegia in materia di autotrasporto	F
VFI044	Per effettuare servizi occasionali internazionali di trasporto di persone su strada tra l'Italia ed un Paese extra UE, che abbia ratificato l'Accordo INTERBUS, nei quali si prevede il viaggio di andata a veicolo carico e quello di ritorno a veicolo vuoto, ad una impresa italiana	
	1 non è consentito prelevare viaggiatori negli Stati non membri dell'Unione europea	F
	2 è consentito effettuare tali servizi a condizione che lo Stato, nel cui territorio i viaggiatori vengono prelevati, autorizzi tale tipo di servizio occasionale	F
	3 non è consentito in quanto con gli Stati non membri dell'Unione europea possono essere effettuati solo servizi occasionali del tipo "a porte chiuse"	F
	4 è consentito effettuare tali servizi in quanto questo tipo di servizio occasionale è sempre liberalizzato	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI045	In caso di cessazione di un servizio regolare UE, il titolare dell'autorizzazione, è tenuto a	
	1 avvisare l'autorità competente che gli aveva rilasciato l'autorizzazione	F
	2 avvisare l'utenza almeno 15 giorni prima di tale cessazione	F
	3 con pubblicità adeguata, ad informare gli utenti con almeno un mese di anticipo	V
	4 è sufficiente che il vettore si limiti a non effettuare più il servizio	F
VFI046	Ai fini del rinnovo di un servizio regolare UE con autobus, il parere espresso di ogni Stato interessato	
	1 è necessario, senza tutti i pareri il servizio non può essere istituito	F
	2 non è necessario, perché i pareri devono essere richiesti soltanto agli Stati dove siano previste aperture di carico	F
	3 non è necessario, ma il parere deve essere chiesto a tutti gli Stati interessati, i quali possono astenersi dal fornire espressamente un parere (silenzio assenso)	V
	4 è necessario, ma i soli Stati di partenza e di arrivo hanno la facoltà di formulare semplici osservazioni	F
VFI047	Ai fini della modifica di un servizio regolare UE con autobus, il parere espresso di ogni Stato interessato	
	1 è necessario, senza tutti i pareri il servizio non può essere istituito	F
	2 non è necessario, perché i pareri devono essere richiesti soltanto agli Stati dove siano previste aperture di carico	F
	3 non è necessario, ma l'autorità richiedente può istituire un servizio anche se uno o più Stati non hanno fornito espressamente il parere (silenzio assenso)	V
	4 è necessario, ma solo da parte degli Stati nei quali hanno la propria sede gli operatori che possono essere danneggiati dalle modifiche richieste	F
VFI048	Un'impresa francese può effettuare servizi occasionali internazionali di trasporto di viaggiatori con autobus in territorio italiano	
	1 sì, a condizione che sia stato compilato il relativo foglio di viaggio	V
	2 sì, ma previa autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità italiane	F
	3 sì, ma il servizio deve terminare in territorio francese	F
	4 no, mai	F
VFI049	Per effettuare un servizio occasionale internazionale di trasporto viaggiatori con autobus tra l'Italia e la Svezia, un'impresa italiana necessita	
	1 delle autorizzazioni rilasciate da tutti i paesi interessati dal percorso	F
	2 del solo documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
	3 del documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane e dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità svedesi	F
	4 dei documenti di controllo - foglio di viaggio rilasciati dalle competenti autorità italiane e svedesi, nonché dei paesi di transito attraversati	F
VFI050	La fonte normativa che disciplina i servizi occasionali internazionali di trasporto di viaggiatori con autobus in ambito comunitario è	
	1 l'Accordo bilaterale tra l'Italia e l'Unione europea	F
	2 il regolamento comunitario n. 1073/2009/CE	V
	3 il regolamento comunitario n. 12/98/CE	F
	4 il Trattato di Amsterdam del 2 ottobre 1997	F
VFI051	All'atto di una richiesta per l'istituzione di un servizio regolare internazionale tra l'Italia e un Paese extra UE non è obbligatorio fornire alle competenti autorità	
	1 l'itinerario del servizio regolare proposto	F
	2 gli orari di partenza e di arrivo del servizio regolare proposto	F
	3 la cartina geografica, con il percorso evidenziato	F
	4 i nominativi dei conducenti impiegati durante il servizio	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIIT-TRASPORTI PER REGIONE

VFI052	La disciplina per i servizi occasionali internazionali di trasporto con autobus contemplata dai regolamenti comunitari e la disciplina prevista negli accordi bilaterali o multilaterali stipulati sia dall'Italia che dalla stessa Unione europea con Paesi extra UE	
	1 non prevedono tra loro differenze, in quanto tutti i tipi di servizi occasionali sono assoggettati al medesimo regime autorizzatorio	F
	2 non prevedono tra loro differenze, in quanto tutti i tipi di servizi occasionali sono considerati liberalizzati	F
	3 prevedono tra loro differenze, principalmente per il fatto che solo la disciplina comunitaria considera liberalizzati tutti i tipi di servizi occasionali	V
	4 prevedono tra loro differenze, in quanto solo la disciplina prevista negli accordi internazionali (bilaterali e multilaterali) assoggetta ad autorizzazione tutti i tipi di servizi occasionali	F
VFI053	Un'impresa italiana che intende effettuare servizi occasionali internazionali di trasporto di persone con autobus aventi come destinazione la Norvegia deve essere in possesso di	
	1 un documento di controllo - foglio di viaggio rilasciato dalle competenti autorità italiane	V
	2 autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità norvegesi	F
	3 autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità italiane	F
	4 autorizzazioni rilasciate dalle competenti autorità italiane, norvegesi e dei paesi di transito attraversati	F
VFI054	Ai sensi del regolamento comunitario n. 2121/98/CE, l'originale del documento di controllo - foglio di viaggio deve essere conservato	
	1 presso la sede dell'impresa	F
	2 a bordo dell'autobus che effettua il servizio occasionale	V
	3 a bordo dell'autobus che effettua il servizio regolare	F
	4 a bordo dell'autobus che effettua il servizio regolare specializzato	F
VFI055	La licenza comunitaria per il trasporto internazionale di persone con autobus viene rilasciata	
	1 ai conducenti di autobus che operano su servizi internazionali	F
	2 a tutti i titolari di imprese in possesso dei requisiti per l'accesso all'attività di trasporto di persone su strada in ambito internazionale	F
	3 alle imprese in possesso dell'autorizzazione all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone, nelle quali sia presente un Gestore dei trasporti in possesso dell'attestato di idoneità professionale valido in ambito anche internazionale	V
	4 alle imprese che hanno effettuato per più di cinque anni trasporti internazionali di viaggiatori su strada	F
VFI056	Il documento di controllo - foglio di viaggio previsto dal regolamento comunitario n. 2121/98/CE della Commissione deve necessariamente contenere	
	1 la lista nominativa dei viaggiatori trasportati	F
	2 le tariffe del servizio offerto	F
	3 l'itinerario principale del servizio offerto	V
	4 gli orari di effettuazione del servizio offerto	F
VFI057	A bordo degli autobus utilizzati per servizi occasionali internazionali di trasporto persone in ambito comunitario è necessaria la copia conforme	
	1 della licenza comunitaria e dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di destinazione del servizio	F
	2 della licenza comunitaria e copia del documento di controllo - foglio di viaggio	F
	3 della licenza comunitaria e l'originale del documento di controllo - foglio di viaggio	V
	4 dell'autorizzazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato di origine del servizio e originale del documento di controllo - foglio di viaggio	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Nazionale (SOLO DISPENSATI)
Serie VGN – QUESITI
Programma persone, norme tecniche e gestione tecnica
Nazionale

VGN001	L'immatricolazione di un autobus ad uso terzi	
	1 è subordinata alla presentazione di un titolo autorizzativo	V
	2 è subordinata alla verifica delle reali necessità dell'intestatario	F
	3 è libera	F
	4 è libera per autobus aventi fino a 16 posti compreso il conducente	F
VGN002	Un autobus di classe I	
	1 ha numero di posti inferiore o uguale a 22 e non è predisposto per passeggeri in piedi	F
	2 ha numero di posti superiore a 22 ed è attrezzato con spazi per passeggeri in piedi	V
	3 ha numero di posti superiore a 22 ed è attrezzato esclusivamente per il trasporto di passeggeri seduti	F
	4 ha numero di posti superiore a 22 e non è predisposto per passeggeri in piedi	F
VGN003	Le uscite di emergenza degli autobus devono	
	1 essere utilizzate nelle normali condizioni di impiego per la salita e la discesa dei passeggeri	F
	2 essere utilizzate in caso di pericolo e possono coincidere con le porte di servizio	V
	3 coincidere con le porte di servizio	F
	4 essere realizzate esclusivamente tramite botole sul tetto	F
VGN004	In Italia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1 24 t quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati	F
	2 26 t quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati e di sospensioni pneumatiche, ovvero riconosciute equivalenti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	3 26 t	F
	4 33 t quando l'asse motore è munito di sospensioni pneumatiche, ovvero riconosciute equivalenti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
VGN006	La lunghezza massima in Italia di un autobus a due assi, senza rimorchio è di	
	1 12 m	F
	2 13,5 m	V
	3 14 m	F
	4 10 m	F
VGN007	Il trasporto dei bambini della scuola materna impone l'obbligo	
	1 della presenza di apposite pedane per la salita e la discesa delle carrozzine	F
	2 della presenza delle cinture di sicurezza	F
	3 della presenza di almeno un accompagnatore	V
	4 della presenza di appositi sistemi di bloccaggio delle carrozzine	F
VGN008	Sugli autobus è ammesso il trasporto di	
	1 non più di tre persone oltre il numero indicato sulla carta di circolazione e sulla targhetta all'interno del veicolo	F
	2 persone nel numero massimo indicato sulla carta di circolazione e sulla targhetta all'interno del veicolo	V
	3 persone entro i limiti stabiliti dal Codice della strada	F
	4 persone a sedere nel numero massimo indicato sulla carta di circolazione e persone in piedi senza limiti	F
VGN009	Lo scuolabus deve essere munito di	
	1 estintori e cassetta del pronto soccorso ma non di uscite di sicurezza	F
	2 estintori e uscite di sicurezza ma non di cassetta del pronto soccorso	F
	3 uscite di sicurezza, cassetta del pronto soccorso ma non di sedili per accompagnatori	F
	4 uscite di sicurezza, cassetta del pronto soccorso ed estintori	V
VGN010	L'immatricolazione di un autobus ad uso proprio	
	1 è libera	F
	2 è libera per autobus aventi fino a 16 posti compreso il conducente	F
	3 è subordinata ad apposita autorizzazione della Provincia	F
	4 è subordinata alla verifica delle reali necessità dell'intestatario	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIST. TRASPORTI PER REGIONE

VGN011	La lunghezza massima dei trenini turistici è	
	1 20 m	V
	2 18 m	F
	3 16 m	F
	4 34 m	F
VGN012	Le dimensioni massime dei carrelli appendice per autobus sono	
	1 lunghezza 2,50 m, larghezza 1,50 m e altezza 2,50 m	F
	2 lunghezza 2 m, larghezza 1,20 m e altezza 2,50 m	F
	3 lunghezza 4,10 m, larghezza 1,80 m e altezza 2,50 m	V
	4 lunghezza 2,50 m, larghezza 1,20 m e altezza 2,50 m	F
VGN013	Un autobus può trainare	
	1 esclusivamente un carrello appendice	F
	2 un rimorchio o un carrello appendice	V
	3 nessun rimorchio	F
	4 esclusivamente un veicolo in avaria	F
VGN014	In Italia l'altezza massima di un autobus da gran turismo è di	
	1 4 m	V
	2 4,3 m	F
	3 3,8 m	F
	4 4,2 m	F
VGN015	Le uscite di sicurezza degli autobus	
	1 devono essere segnalate tramite apposite scritte e/o simboli	V
	2 devono essere segnalate tramite luci di colore rosso	F
	3 devono essere segnalate tramite autoadesivi di colore blu e bianco	F
	4 possono non essere segnalate	F
VGN016	La lunghezza massima in Italia di un autobus a tre assi, senza rimorchio è di	
	1 15 m	V
	2 12 m	F
	3 18,75 m	F
	4 13,5 m	F
VGN017	Nel caso di autobus sulla carta di circolazione risulta	
	1 il valore della portata	F
	2 il numero di passeggeri a sedere ed eventualmente in piedi	V
	3 la massa ammessa per i passeggeri trasportati	F
	4 la massa ammessa per i passeggeri trasportati escluso il conducente	F
VGN018	Gli autobus sono muniti di	
	1 dispositivi lampeggianti a luce gialla	F
	2 pannelli posteriori a strisce bianche e rosse	F
	3 strisce retroriflettenti laterali e posteriori	F
	4 estintori	V
VGN019	Il contrassegno posteriore con la velocità massima è previsto per	
	1 autobus oltre 8 t	V
	2 autovetture	F
	3 autoveicoli per trasporto di cose fino a 3,5 t	F
	4 filobus fino a 8 t	F
VGN020	Nel caso di autobus muniti di bagagliera posteriore	
	1 la massa dei bagagli trasportabili può eccedere la massa complessiva autorizzata per l'autobus	F
	2 non è stabilito il valore della massa trasportabile nella bagagliera	F
	3 la massa dei bagagli trasportabili nella bagagliera risulta dalla carta di circolazione	V
	4 la bagagliera può essere riempita al 80 % del volume di carico	F
VGN021	In Italia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1 17 t	F
	2 18 t	V
	3 19 t	F
	4 21,5 t	F
VGN022	L'illuminazione interna degli autobus	
	1 può equipaggiare alcuni autobus	F
	2 deve essere presente ed efficiente	V
	3 non è obbligatoria	F
	4 non è soggetta a controllo in sede di revisione del veicolo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VGN023	Lo scuolabus è un veicolo	
	1 adibito al trasporto degli studenti e può essere munito di sedili per accompagnatori	V
	2 adibito al trasporto degli studenti e non può essere munito di sedili per accompagnatori	F
	3 adibito al trasporto degli studenti e non può essere munito di sedili per accompagnatori senza cinture di sicurezza	F
	4 adibito al trasporto esclusivo degli studenti della scuola elementare	F
VGN024	In Italia la lunghezza massima di un autosnodato è di	
	1 15,5 m	F
	2 16 m	F
	3 16,2 m	F
	4 18,75 m	V
VGN025	Nella parte posteriore di autobus possono essere applicate	
	1 strutture portamoto	F
	2 pedane retrattili per trasporto di personale a bassa velocità	F
	3 strutture portasci o portabagagli	V
	4 luci giallo ambra per rendere visibile il veicolo	F
VGN026	Gli autobus di classe A possono essere muniti di	
	1 strisce posteriori retroriflettenti gialle o bianche	F
	2 pannelli arancioni laterali e posteriori	F
	3 dispositivi ed attrezzature per il trasporto di persone diversamente abili	V
	4 colore esterno giallo-arancio	F
VGN027	Il numero di persone che possono essere trasportate sugli autobus	
	1 non è indicato sulla carta di circolazione ma solamente nel libretto di uso e manutenzione del veicolo	F
	2 è indicato sulla carta di circolazione limitatamente al numero di persone che possono essere trasportate in piedi	F
	3 è indicato sulla carta di circolazione limitatamente al numero di persone che possono essere trasportate sedute	F
	4 è indicato sulla carta di circolazione dove risulta il numero di persone che possono essere trasportate in piedi e sedute	V
VGN028	La colorazione della carrozzeria	
	1 è obbligatoria per autocarri per conto terzi con colorazione fondamentale rossa	F
	2 è obbligatoria per autobus di linea con colorazione fondamentale azzurra	F
	3 è obbligatoria per autobus di linea extraurbani con colorazione fondamentale verde	F
	4 non è più obbligatoria per gli autobus	V
VGN029	Gli autobus ad uso proprio possono essere adibiti	
	1 a locazione senza conducente	F
	2 a noleggio con conducente	F
	3 al soddisfacimento di esigenze dell'intestatario della carta di circolazione	V
	4 a servizio di linea	F
VGN030	Sugli autobus può ricorrere l'obbligo di installare	
	1 strisce posteriori retroriflettenti gialle o bianche	F
	2 pannelli posteriori retroriflettenti a strisce	F
	3 una cassetta del pronto soccorso	V
	4 pannelli posteriori con la lettera "a"	F
VGN031	La massa massima di un carrello appendice per autobus è	
	1 300 chilogrammi	F
	2 600 chilogrammi	F
	3 750 chilogrammi	F
	4 2000 chilogrammi	V
VGN032	Gli autobus sono autoveicoli destinati a trasportare	
	1 più di otto persone, autista compreso	F
	2 più di sette persone, autista compreso	F
	3 più di sei persone, autista escluso	F
	4 più di nove persone, autista compreso	V
VGN033	Un carrello appendice per autobus è considerato	
	1 un rimorchio leggero	F
	2 un rimorchio tipo TATS	F
	3 parte integrante dell'autobus	V
	4 un rimorchio per trasporto specifico	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
 DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VGN034		La massa limite dei trenini turistici è	
	1	la stessa delle altre categorie di veicoli	F
	2	8 t per singolo veicolo e 22 t per complesso di veicoli	F
	3	5 t per singolo veicolo e 18 t per complesso di veicoli	V
	4	7 t per singolo veicolo e 20 t per complesso di veicoli	F
VGN035		In Italia la massa totale a pieno carico per un autobus a due assi destinato a servizio di linea suburbano è di	
	1	19 t	V
	2	18 t	F
	3	20 t	F
	4	17 t	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie VGN – QUESITI
Programma persone, norme tecniche e gestione tecnica
Nazionale

VGN001	L'immatricolazione di un autobus ad uso terzi	
	1 è subordinata alla presentazione di un titolo autorizzativo	V
	2 è subordinata alla verifica delle reali necessità dell'intestatario	F
	3 è libera	F
	4 è libera per autobus aventi fino a 16 posti compreso il conducente	F
VGN002	Un autobus di classe I	
	1 ha numero di posti inferiore o uguale a 22 e non è predisposto per passeggeri in piedi	F
	2 ha numero di posti superiore a 22 ed è attrezzato con spazi per passeggeri in piedi	V
	3 ha numero di posti superiore a 22 ed è attrezzato esclusivamente per il trasporto di passeggeri seduti	F
	4 ha numero di posti superiore a 22 e non è predisposto per passeggeri in piedi	F
VGN003	Le uscite di emergenza degli autobus devono	
	1 essere utilizzate nelle normali condizioni di impiego per la salita e la discesa dei passeggeri	F
	2 essere utilizzate in caso di pericolo e possono coincidere con le porte di servizio	V
	3 coincidere con le porte di servizio	F
	4 essere realizzate esclusivamente tramite botole sul tetto	F
VGN004	In Italia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1 24 t quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati	F
	2 26 t quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati e di sospensioni pneumatiche, ovvero riconosciute equivalenti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	3 26 t	F
	4 33 t quando l'asse motore è munito di sospensioni pneumatiche, ovvero riconosciute equivalenti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	F
VGN006	La lunghezza massima in Italia di un autobus a due assi, senza rimorchio è di	
	1 12 m	F
	2 13,5 m	V
	3 14 m	F
	4 10 m	F
VGN007	Il trasporto dei bambini della scuola materna impone l'obbligo	
	1 della presenza di apposite pedane per la salita e la discesa delle carrozzine	F
	2 della presenza delle cinture di sicurezza	F
	3 della presenza di almeno un accompagnatore	V
	4 della presenza di appositi sistemi di bloccaggio delle carrozzine	F
VGN008	Sugli autobus è ammesso il trasporto di	
	1 non più di tre persone oltre il numero indicato sulla carta di circolazione e sulla targhetta all'interno del veicolo	F
	2 persone nel numero massimo indicato sulla carta di circolazione e sulla targhetta all'interno del veicolo	V
	3 persone entro i limiti stabiliti dal Codice della strada	F
	4 persone a sedere nel numero massimo indicato sulla carta di circolazione e persone in piedi senza limiti	F
VGN009	Lo scuolabus deve essere munito di	
	1 estintori e cassetta del pronto soccorso ma non di uscite di sicurezza	F
	2 estintori e uscite di sicurezza ma non di cassetta del pronto soccorso	F
	3 uscite di sicurezza, cassetta del pronto soccorso ma non di sedili per accompagnatori	F
	4 uscite di sicurezza, cassetta del pronto soccorso ed estintori	V
VGN010	L'immatricolazione di un autobus ad uso proprio	
	1 è libera	F
	2 è libera per autobus aventi fino a 16 posti compreso il conducente	F
	3 è subordinata ad apposita autorizzazione della Provincia	F
	4 è subordinata alla verifica delle reali necessità dell'intestatario	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIST. TRASPORTI PER REGIONE

VGN011	La lunghezza massima dei trenini turistici è	
	1 20 m	V
	2 18 m	F
	3 16 m	F
	4 34 m	F
VGN012	Le dimensioni massime dei carrelli appendice per autobus sono	
	1 lunghezza 2,50 m, larghezza 1,50 m e altezza 2,50 m	F
	2 lunghezza 2 m, larghezza 1,20 m e altezza 2,50 m	F
	3 lunghezza 4,10 m, larghezza 1,80 m e altezza 2,50 m	V
	4 lunghezza 2,50 m, larghezza 1,20 m e altezza 2,50 m	F
VGN013	Un autobus può trainare	
	1 esclusivamente un carrello appendice	F
	2 un rimorchio o un carrello appendice	V
	3 nessun rimorchio	F
	4 esclusivamente un veicolo in avaria	F
VGN014	In Italia l'altezza massima di un autobus da gran turismo è di	
	1 4 m	V
	2 4,3 m	F
	3 3,8 m	F
	4 4,2 m	F
VGN015	Le uscite di sicurezza degli autobus	
	1 devono essere segnalate tramite apposite scritte e/o simboli	V
	2 devono essere segnalate tramite luci di colore rosso	F
	3 devono essere segnalate tramite autoadesivi di colore blu e bianco	F
	4 possono non essere segnalate	F
VGN016	La lunghezza massima in Italia di un autobus a tre assi, senza rimorchio è di	
	1 15 m	V
	2 12 m	F
	3 18,75 m	F
	4 13,5 m	F
VGN017	Nel caso di autobus sulla carta di circolazione risulta	
	1 il valore della portata	F
	2 il numero di passeggeri a sedere ed eventualmente in piedi	V
	3 la massa ammessa per i passeggeri trasportati	F
	4 la massa ammessa per i passeggeri trasportati escluso il conducente	F
VGN018	Gli autobus sono muniti di	
	1 dispositivi lampeggianti a luce gialla	F
	2 pannelli posteriori a strisce bianche e rosse	F
	3 strisce retroriflettenti laterali e posteriori	F
	4 estintori	V
VGN019	Il contrassegno posteriore con la velocità massima è previsto per	
	1 autobus oltre 8 t	V
	2 autovetture	F
	3 autoveicoli per trasporto di cose fino a 3,5 t	F
	4 filobus fino a 8 t	F
VGN020	Nel caso di autobus muniti di bagagliera posteriore	
	1 la massa dei bagagli trasportabili può eccedere la massa complessiva autorizzata per l'autobus	F
	2 non è stabilito il valore della massa trasportabile nella bagagliera	F
	3 la massa dei bagagli trasportabili nella bagagliera risulta dalla carta di circolazione	V
	4 la bagagliera può essere riempita al 80 % del volume di carico	F
VGN021	In Italia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1 17 t	F
	2 18 t	V
	3 19 t	F
	4 21,5 t	F
VGN022	L'illuminazione interna degli autobus	
	1 può equipaggiare alcuni autobus	F
	2 deve essere presente ed efficiente	V
	3 non è obbligatoria	F
	4 non è soggetta a controllo in sede di revisione del veicolo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VGN023	Lo scuolabus è un veicolo	
	1 adibito al trasporto degli studenti e può essere munito di sedili per accompagnatori	V
	2 adibito al trasporto degli studenti e non può essere munito di sedili per accompagnatori	F
	3 adibito al trasporto degli studenti e non può essere munito di sedili per accompagnatori senza cinture di sicurezza	F
	4 adibito al trasporto esclusivo degli studenti della scuola elementare	F
VGN024	In Italia la lunghezza massima di un autosnodato è di	
	1 15,5 m	F
	2 16 m	F
	3 16,2 m	F
	4 18,75 m	V
VGN025	Nella parte posteriore di autobus possono essere applicate	
	1 strutture portamoto	F
	2 pedane retrattili per trasporto di personale a bassa velocità	F
	3 strutture portasci o portabagagli	V
	4 luci giallo ambra per rendere visibile il veicolo	F
VGN026	Gli autobus di classe A possono essere muniti di	
	1 strisce posteriori retroriflettenti gialle o bianche	F
	2 pannelli arancioni laterali e posteriori	F
	3 dispositivi ed attrezzature per il trasporto di persone diversamente abili	V
	4 colore esterno giallo-arancio	F
VGN027	Il numero di persone che possono essere trasportate sugli autobus	
	1 non è indicato sulla carta di circolazione ma solamente nel libretto di uso e manutenzione del veicolo	F
	2 è indicato sulla carta di circolazione limitatamente al numero di persone che possono essere trasportate in piedi	F
	3 è indicato sulla carta di circolazione limitatamente al numero di persone che possono essere trasportate sedute	F
	4 è indicato sulla carta di circolazione dove risulta il numero di persone che possono essere trasportate in piedi e sedute	V
VGN028	La colorazione della carrozzeria	
	1 è obbligatoria per autocarri per conto terzi con colorazione fondamentale rossa	F
	2 è obbligatoria per autobus di linea con colorazione fondamentale azzurra	F
	3 è obbligatoria per autobus di linea extraurbani con colorazione fondamentale verde	F
	4 non è più obbligatoria per gli autobus	V
VGN029	Gli autobus ad uso proprio possono essere adibiti	
	1 a locazione senza conducente	F
	2 a noleggio con conducente	F
	3 al soddisfacimento di esigenze dell'intestatario della carta di circolazione	V
	4 a servizio di linea	F
VGN030	Sugli autobus può ricorrere l'obbligo di installare	
	1 strisce posteriori retroriflettenti gialle o bianche	F
	2 pannelli posteriori retroriflettenti a strisce	F
	3 una cassetta del pronto soccorso	V
	4 pannelli posteriori con la lettera "a"	F
VGN031	La massa massima di un carrello appendice per autobus è	
	1 300 chilogrammi	F
	2 600 chilogrammi	F
	3 750 chilogrammi	F
	4 2000 chilogrammi	V
VGN032	Gli autobus sono autoveicoli destinati a trasportare	
	1 più di otto persone, autista compreso	F
	2 più di sette persone, autista compreso	F
	3 più di sei persone, autista escluso	F
	4 più di nove persone, autista compreso	V
VGN033	Un carrello appendice per autobus è considerato	
	1 un rimorchio leggero	F
	2 un rimorchio tipo TATS	F
	3 parte integrante dell'autobus	V
	4 un rimorchio per trasporto specifico	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
 DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VGN034		La massa limite dei trenini turistici è	
	1	la stessa delle altre categorie di veicoli	F
	2	8 t per singolo veicolo e 22 t per complesso di veicoli	F
	3	5 t per singolo veicolo e 18 t per complesso di veicoli	V
	4	7 t per singolo veicolo e 20 t per complesso di veicoli	F
VGN035		In Italia la massa totale a pieno carico per un autobus a due assi destinato a servizio di linea suburbano è di	
	1	19 t	V
	2	18 t	F
	3	20 t	F
	4	17 t	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Integrazione internazionale
Serie VGI – QUESITI
Programma persone, norme tecniche e gestione tecnica
Internazionale

VGI005		In Lussemburgo è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	F
	3	19 t	V
	4	21,5 t	F
VGI006		In Grecia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI007		In Lussemburgo è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	F
	3	26 t	V
	4	33 t	F
VGI008		In Olanda è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	10 m.	F
	2	15 m.	V
	3	12 m	F
	4	18 m	F
VGI009		In Belgio è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	F
	3	19 t	V
	4	21,5 t	F
VGI010		In Belgio è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	F
	3	26 t	V
	4	33 t	F
VGI011		In Austria è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	10 m.	F
	2	18 m	F
	3	12 m	F
	4	15 m.	V
VGI012		In Francia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	F
	3	26 t	V
	4	33 t	F
VGI013		In Irlanda è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	V
	2	18 t	F
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI014		In Spagna è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI015		In Germania è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VGI016		In Belgio è ammessa una lunghezza massima degli autobus a tre assi di	
	1	12 m	F
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	V
VGI022		In Finlandia è ammessa una lunghezza massima degli autobus a tre assi di	
	1	12 m	F
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	V
VGI023		In Spagna è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	12 m	F
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	V
VGI024		In Irlanda è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	V
	3	26 t	F
	4	33 t	F
VGI025		In Lussemburgo è ammessa una lunghezza massima degli autobus a tre assi di	
	1	10 m.	F
	2	15 m.	V
	3	12 m	F
	4	18 m.	F
VGI026		In Francia è ammessa una lunghezza massima degli autobus a due assi di	
	1	13,5 m	V
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	F
VGI027		In Italia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	26 t quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati e di sospensioni pneumatiche, ovvero riconosciute equivalenti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	3	26 t	F
	4	33 t	F
VGI028		In Francia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	F
	3	19 t	V
	4	21,5 t	F
VGI029		In Gran Bretagna è ammessa una lunghezza massima degli autobus a due assi di	
	1	13,5 m	V
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	F
VGI030		In Svezia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI031		In Gran Bretagna è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI032		In Danimarca è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VGI034		In Portogallo è ammessa una lunghezza massima degli autobus a due assi di	
	1	13,5 m	V
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	F
VGI035		In Grecia è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	12 m	V
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	F
VGI036		In Portogallo è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	F
	3	26 t	V
	4	33 t	F
VGI037		In Finlandia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI038		In Norvegia è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	15 m.	V
	2	12 m.	F
	3	18 m	F
	4	10 m.	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie VGI – QUESITI
Programma persone, norme tecniche e gestione tecnica
Internazionale

VGI005		In Lussemburgo è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	F
	3	19 t	V
	4	21,5 t	F
VGI006		In Grecia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI007		In Lussemburgo è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	F
	3	26 t	V
	4	33 t	F
VGI008		In Olanda è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	10 m.	F
	2	15 m.	V
	3	12 m	F
	4	18 m	F
VGI009		In Belgio è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	F
	3	19 t	V
	4	21,5 t	F
VGI010		In Belgio è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	F
	3	26 t	V
	4	33 t	F
VGI011		In Austria è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	10 m.	F
	2	18 m	F
	3	12 m	F
	4	15 m.	V
VGI012		In Francia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	F
	3	26 t	V
	4	33 t	F
VGI013		In Irlanda è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	V
	2	18 t	F
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI014		In Spagna è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI015		In Germania è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VGI016		In Belgio è ammessa una lunghezza massima degli autobus a tre assi di	
	1	12 m	F
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	V
VGI022		In Finlandia è ammessa una lunghezza massima degli autobus a tre assi di	
	1	12 m	F
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	V
VGI023		In Spagna è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	12 m	F
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	V
VGI024		In Irlanda è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	V
	3	26 t	F
	4	33 t	F
VGI025		In Lussemburgo è ammessa una lunghezza massima degli autobus a tre assi di	
	1	10 m.	F
	2	15 m.	V
	3	12 m	F
	4	18 m.	F
VGI026		In Francia è ammessa una lunghezza massima degli autobus a due assi di	
	1	13,5 m	V
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	F
VGI027		In Italia è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	26 t quando l'asse motore è munito di pneumatici accoppiati e di sospensioni pneumatiche, ovvero riconosciute equivalenti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	V
	3	26 t	F
	4	33 t	F
VGI028		In Francia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	F
	3	19 t	V
	4	21,5 t	F
VGI029		In Gran Bretagna è ammessa una lunghezza massima degli autobus a due assi di	
	1	13,5 m	V
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	F
VGI030		In Svezia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI031		In Gran Bretagna è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI032		In Danimarca è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VGI034		In Portogallo è ammessa una lunghezza massima degli autobus a due assi di	
	1	13,5 m	V
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	F
VGI035		In Grecia è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	12 m	V
	2	13,7 m	F
	3	14,5 m	F
	4	15 m	F
VGI036		In Portogallo è ammessa una massa massima degli autobus a tre assi di	
	1	24 t	F
	2	25 t	F
	3	26 t	V
	4	33 t	F
VGI037		In Finlandia è ammessa una massa massima degli autobus a due assi di	
	1	17 t	F
	2	18 t	V
	3	19 t	F
	4	21,5 t	F
VGI038		In Norvegia è ammessa una lunghezza massima degli autobus di	
	1	15 m.	V
	2	12 m.	F
	3	18 m	F
	4	10 m.	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Nazionale (SOLO DISPENSATI)
Serie VHN – QUESITI
Programma persone, sicurezza stradale
Nazionale

VHN001		I conducenti in possesso di patente di categoria D speciale	
	1	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone	F
	2	possono conseguire il CAP per la guida di autovetture, tricicli e quadricicli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente per trasporto persone	V
	3	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone fino a 22 posti compreso il conducente	F
	4	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone fino a 30 posti compreso il conducente	F
VHN002		Per la guida di autobus, non ad uso proprio, occorre essere in possesso	
	1	esclusivamente della patente D o DE in base alla categoria di veicolo	F
	2	della CQC e della patente D	V
	3	esclusivamente della CQC	F
	4	della patente DE	F
VHN003		Sugli autobus e filobus di oltre 8 t devono essere collocati i contrassegni di velocità di	
	1	70 - 80 km/h	F
	2	70 - 90 km/h	F
	3	80 - 100 km/h	V
	4	90 - 90 km/h	F
VHN004		Per la guida di un autobus adibito al servizio di trasporto urbano occorre essere in possesso di	
	1	patente di guida di categoria D	F
	2	patente di guida di categoria D E	F
	3	patente di guida di categoria D e CQC	V
	4	patente di guida di categoria D e CFP	F
VHN005		L'età minima per guidare autobus è di	
	1	20 anni	F
	2	18 anni	F
	3	21 anni	V
	4	19 anni	F
VHN006		Per guidare trenini turistici con numero di passeggeri trasportabili superiore a 8 occorre	
	1	patente D	F
	2	patente CE	F
	3	patente DE	V
	4	patente BE	F
VHN007		In Italia, gli autobus di massa totale a pieno carico superiore a 8 t, che circolano su una autostrada, sono soggetti al limite di velocità di	
	1	100 km/h	V
	2	80 km/h	F
	3	90 km/h	F
	4	120 km/h	F
VHN008		In Italia, gli autobus di 10 t che circolano su strada extraurbana, sono soggetti al limite di velocità di	
	1	70 km/h	F
	2	80 km/h	V
	3	60 km/h	F
	4	90 km/h	F
VHN009		Il titolare di patente di categoria D per guidare autobus non può avere superato	
	1	anni 55, prorogabili fino a 60 previo accertamento biennale dei requisiti psico-fisici	F
	2	anni 60, prorogabili di anno in anno fino a 68 mediante accertamento dei requisiti psicofisici	V
	3	anni 60 improrogabili	F
	4	anni 62, prorogabili fino a 65 previo accertamento annuale dei requisiti psico-fisici	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
 DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VHN010		Il conducente di un autobus adibito al servizio scolastico deve essere in possesso di	
	1	patente di guida di categoria D e CQC	V
	2	patente di guida di categoria C e certificato di formazione professionale A	F
	3	patente di guida di categoria C e certificato di abilitazione professionale KC	F
	4	patente di guida di categoria D	F
VHN011		Occorre CQC per guidare	
	1	autobus di linea che viaggiano scarichi per operazioni di manutenzione	F
	2	autobus uso proprio	F
	3	autobus di linea	V
	4	veicoli con un numero di posti pari a 9 compreso il conducente	F
VHN012		Una persona di anni 20, munita di patente C, può guidare un autobus immatricolato in uso di terzi	
	1	se ha la delega scritta dell'intestatario del veicolo	F
	2	se ha la delega scritta del titolare dell'impresa di autotrasporto	F
	3	se è titolare dell'impresa di autotrasporto	F
	4	in nessun caso	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie VHN – QUESITI
Programma persone, sicurezza stradale
Nazionale

VHN001		I conducenti in possesso di patente di categoria D speciale	
	1	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone	F
	2	possono conseguire il CAP per la guida di autovetture, tricicli e quadricicli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente per trasporto persone	V
	3	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone fino a 22 posti compreso il conducente	F
	4	possono guidare tutti i veicoli in servizio di piazza (taxi) o di noleggio con conducente o in servizio di linea per trasporto persone fino a 30 posti compreso il conducente	F
VHN002		Per la guida di autobus, non ad uso proprio, occorre essere in possesso	
	1	esclusivamente della patente D o DE in base alla categoria di veicolo	F
	2	della CQC e della patente D	V
	3	esclusivamente della CQC	F
	4	della patente DE	F
VHN003		Sugli autobus e filobus di oltre 8 t devono essere collocati i contrassegni di velocità di	
	1	70 - 80 km/h	F
	2	70 - 90 km/h	F
	3	80 - 100 km/h	V
	4	90 - 90 km/h	F
VHN004		Per la guida di un autobus adibito al servizio di trasporto urbano occorre essere in possesso di	
	1	patente di guida di categoria D	F
	2	patente di guida di categoria D E	F
	3	patente di guida di categoria D e CQC	V
	4	patente di guida di categoria D e CFP	F
VHN005		L'età minima per guidare autobus è di	
	1	20 anni	F
	2	18 anni	F
	3	21 anni	V
	4	19 anni	F
VHN006		Per guidare trenini turistici con numero di passeggeri trasportabili superiore a 8 occorre	
	1	patente D	F
	2	patente CE	F
	3	patente DE	V
	4	patente BE	F
VHN007		In Italia, gli autobus di massa totale a pieno carico superiore a 8 t, che circolano su una autostrada, sono soggetti al limite di velocità di	
	1	100 km/h	V
	2	80 km/h	F
	3	90 km/h	F
	4	120 km/h	F
VHN008		In Italia, gli autobus di 10 t che circolano su strada extraurbana, sono soggetti al limite di velocità di	
	1	70 km/h	F
	2	80 km/h	V
	3	60 km/h	F
	4	90 km/h	F
VHN009		Il titolare di patente di categoria D per guidare autobus non può avere superato	
	1	anni 55, prorogabili fino a 60 previo accertamento biennale dei requisiti psico-fisici	F
	2	anni 60, prorogabili di anno in anno fino a 68 mediante accertamento dei requisiti psicofisici	V
	3	anni 60 improrogabili	F
	4	anni 62, prorogabili fino a 65 previo accertamento annuale dei requisiti psico-fisici	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VHN010		Il conducente di un autobus adibito al servizio scolastico deve essere in possesso di	
	1	patente di guida di categoria D e CQC	V
	2	patente di guida di categoria C e certificato di formazione professionale A	F
	3	patente di guida di categoria C e certificato di abilitazione professionale KC	F
	4	patente di guida di categoria D	F
VHN011		Occorre CQC per guidare	
	1	autobus di linea che viaggiano scarichi per operazioni di manutenzione	F
	2	autobus uso proprio	F
	3	autobus di linea	V
	4	veicoli con un numero di posti pari a 9 compreso il conducente	F
VHN012		Una persona di anni 20, munita di patente C, può guidare un autobus immatricolato in uso di terzi	
	1	se ha la delega scritta dell'intestatario del veicolo	F
	2	se ha la delega scritta del titolare dell'impresa di autotrasporto	F
	3	se è titolare dell'impresa di autotrasporto	F
	4	in nessun caso	V

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Integrazione internazionale
Serie VHI – QUESITI
Programma persone, sicurezza stradale
Internazionale

VHI001	Il passo del Brennero collega	
	1 Italia e Austria	V
	2 Austria e Germania	F
	3 Italia e Francia	F
	4 Francia e Germania	F
VHI002	Il ponte Europa è situato in	
	1 Germania	F
	2 Francia	F
	3 Italia	F
	4 Austria	V
VHI003	Il traforo del Gran San Bernardo collega	
	1 Francia e Austria	F
	2 Italia e Austria	F
	3 Italia e Germania	F
	4 Italia e Svizzera	V
VHI004	Il Belgio confina con	
	1 Lussemburgo, Francia, Germania, Paesi Bassi	V
	2 Danimarca, Francia, Paesi Bassi, Germania	F
	3 Lussemburgo, Danimarca, Francia, Germania	F
	4 Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo, Danimarca	F
VHI005	Per raggiungere Parigi partendo da Praga, seguendo l'itinerario europeo E50, si attraversano i seguenti Paesi europei	
	1 Francia, Austria, Repubblica Ceca	F
	2 Francia, Lussemburgo, Belgio, Repubblica Ceca	F
	3 Francia, Germania, Lussemburgo, Repubblica Ceca	F
	4 Francia, Germania, Repubblica Ceca	V
VHI006	L'itinerario europeo che collega Londra a Parigi è	
	1 E15	V
	2 E79	F
	3 E5	F
	4 E57	F
VHI007	Il traforo del Monte Bianco collega	
	1 Francia e Austria	F
	2 Italia e Austria	F
	3 Italia e Germania	F
	4 Italia e Francia	V
VHI008	La capitale dei Paesi Bassi è	
	1 Amsterdam	V
	2 Bruxelles	F
	3 Vienna	F
	4 Amburgo	F
VHI009	Il Passo del Tarvisio collega	
	1 Italia e Austria	V
	2 Italia e Germania	F
	3 Italia e Francia	F
	4 Italia e Slovenia	F
VHI010	L'Italia confina con	
	1 Francia, Svizzera, Austria, Slovenia	V
	2 Iugoslavia, Francia, Svizzera	F
	3 Francia, Svizzera, Austria	F
	4 Germania, Francia, Svizzera	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VHI011	La Francia confina con	
	1 Spagna, Belgio, Lussemburgo, Germania, Svizzera, Italia	V
	2 Spagna, Belgio, Lussemburgo, Germania	F
	3 Lussemburgo, Danimarca, Germania	F
	4 Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo, Danimarca	F
VHI012	Il segnale di identificazione dell'itinerario europeo è costituito da un pannello	
	1 rettangolare con Fondo verde, bordo bianco, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	V
	2 quadrato con Fondo verde, bordo rosso, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	F
	3 a losanga con Fondo blu, bordo bianco, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	F
	4 rotondo con Fondo bianco, bordo nero, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	F
VHI013	L'itinerario europeo che congiunge la Sicilia alla Danimarca è	
	1 E3	F
	2 E25	F
	3 E80	F
	4 E45	V
VHI014	Nel traforo del Monte Bianco è consentito il transito	
	1 solo ai veicoli per trasporto merci pericolose	F
	2 solo ai veicoli d'emergenza	F
	3 ai mezzi pesanti classificati "euro 0"	F
	4 a tutti i veicoli ad esclusione dei mezzi pesanti classificati "euro 0"	V
VHI015	Il traforo del Frejus collega	
	1 Italia e Austria	F
	2 Italia e Francia	V
	3 Francia e Svizzera	F
	4 Italia e Germania	F
VHI016	L'itinerario europeo che collega Vienna con Parigi è	
	1 E24	F
	2 E2	F
	3 E65	F
	4 E60	V
VHI017	Il passo del Col di Tenda collega	
	1 Italia e Francia	V
	2 Italia e Slovenia	F
	3 Italia e Austria	F
	4 Francia e Spagna	F
VHI018	Il Fiume Reno, per una lunga parte del proprio percorso, corre lungo il confine tra	
	1 Italia e Austria	F
	2 Francia e Germania	V
	3 Francia e Lussemburgo	F
	4 Germania e Belgio	F
VHI019	Il tunnel della Manica collega	
	1 le città di Lille in Francia e Cheriton in Gran Bretagna	F
	2 le città di Lille in Francia e Denver in Gran Bretagna	F
	3 le città di Coquelles in Francia (vicino a Calais) e Cheriton in Gran Bretagna	V
	4 Le città di Parigi in Francia e Londra in Gran Bretagna	F
VHI020	La capitale dell'Austria è	
	1 Vienna	V
	2 Bruxelles	F
	3 Amsterdam	F
	4 Amburgo	F
VHI021	La catena montuosa che divide la Francia dalla Spagna è	
	1 le Alpi	F
	2 i Pirenei	V
	3 gli Urali	F
	4 i Balcani	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VHI022		Gli itinerari europei che vanno da ovest verso est sono contraddistinti	
	1	con la lettera E seguita da un numero dispari	F
	2	con la lettera A seguita da un numero	F
	3	con la lettera E seguita da un numero pari	V
	4	con la lettera E seguita da un altro carattere alfabetico maiuscolo	F
VHI023		La capitale della Germania è	
	1	Berlino	V
	2	Bruxelles	F
	3	Amsterdam	F
	4	Amburgo	F
VHI024		Il traforo del Sempione collega	
	1	Francia e Austria	F
	2	Italia e Austria	F
	3	Italia e Germania	F
	4	Italia e Svizzera	V
VHI025		Gli itinerari europei che vanno da Nord verso Sud sono contraddistinti	
	1	con la lettera E seguita da un numero dispari	V
	2	con la lettera A seguita da un numero	F
	3	con la lettera E seguita da un numero pari	F
	4	con la lettera E seguita da un altro carattere alfabetico maiuscolo	F
VHI026		La capitale del Belgio è	
	1	Bruxelles	V
	2	Vienna	F
	3	Amsterdam	F
	4	Amburgo	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIIT-TRASPORTI PER REGIONE
Ordinario/completo
Serie VHI – QUESITI
Programma persone, sicurezza stradale
Internazionale

VHI001	Il passo del Brennero collega	
	1 Italia e Austria	V
	2 Austria e Germania	F
	3 Italia e Francia	F
	4 Francia e Germania	F
VHI002	Il ponte Europa è situato in	
	1 Germania	F
	2 Francia	F
	3 Italia	F
	4 Austria	V
VHI003	Il traforo del Gran San Bernardo collega	
	1 Francia e Austria	F
	2 Italia e Austria	F
	3 Italia e Germania	F
	4 Italia e Svizzera	V
VHI004	Il Belgio confina con	
	1 Lussemburgo, Francia, Germania, Paesi Bassi	V
	2 Danimarca, Francia, Paesi Bassi, Germania	F
	3 Lussemburgo, Danimarca, Francia, Germania	F
	4 Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo, Danimarca	F
VHI005	Per raggiungere Parigi partendo da Praga, seguendo l'itinerario europeo E50, si attraversano i seguenti Paesi europei	
	1 Francia, Austria, Repubblica Ceca	F
	2 Francia, Lussemburgo, Belgio, Repubblica Ceca	F
	3 Francia, Germania, Lussemburgo, Repubblica Ceca	F
	4 Francia, Germania, Repubblica Ceca	V
VHI006	L'itinerario europeo che collega Londra a Parigi è	
	1 E15	V
	2 E79	F
	3 E5	F
	4 E57	F
VHI007	Il traforo del Monte Bianco collega	
	1 Francia e Austria	F
	2 Italia e Austria	F
	3 Italia e Germania	F
	4 Italia e Francia	V
VHI008	La capitale dei Paesi Bassi è	
	1 Amsterdam	V
	2 Bruxelles	F
	3 Vienna	F
	4 Amburgo	F
VHI009	Il Passo del Tarvisio collega	
	1 Italia e Austria	V
	2 Italia e Germania	F
	3 Italia e Francia	F
	4 Italia e Slovenia	F
VHI010	L'Italia confina con	
	1 Francia, Svizzera, Austria, Slovenia	V
	2 Iugoslavia, Francia, Svizzera	F
	3 Francia, Svizzera, Austria	F
	4 Germania, Francia, Svizzera	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI
SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VHI011	La Francia confina con	
	1 Spagna, Belgio, Lussemburgo, Germania, Svizzera, Italia	V
	2 Spagna, Belgio, Lussemburgo, Germania	F
	3 Lussemburgo, Danimarca, Germania	F
	4 Germania, Paesi Bassi, Lussemburgo, Danimarca	F
VHI012	Il segnale di identificazione dell'itinerario europeo è costituito da un pannello	
	1 rettangolare con Fondo verde, bordo bianco, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	V
	2 quadrato con Fondo verde, bordo rosso, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	F
	3 a losanga con Fondo blu, bordo bianco, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	F
	4 rotondo con Fondo bianco, bordo nero, recante all'interno una lettera E seguita da un numero di due o tre caratteri	F
VHI013	L'itinerario europeo che congiunge la Sicilia alla Danimarca è	
	1 E3	F
	2 E25	F
	3 E80	F
	4 E45	V
VHI014	Nel traforo del Monte Bianco è consentito il transito	
	1 solo ai veicoli per trasporto merci pericolose	F
	2 solo ai veicoli d'emergenza	F
	3 ai mezzi pesanti classificati "euro 0"	F
	4 a tutti i veicoli ad esclusione dei mezzi pesanti classificati "euro 0"	V
VHI015	Il traforo del Frejus collega	
	1 Italia e Austria	F
	2 Italia e Francia	V
	3 Francia e Svizzera	F
	4 Italia e Germania	F
VHI016	L'itinerario europeo che collega Vienna con Parigi è	
	1 E24	F
	2 E2	F
	3 E65	F
	4 E60	V
VHI017	Il passo del Col di Tenda collega	
	1 Italia e Francia	V
	2 Italia e Slovenia	F
	3 Italia e Austria	F
	4 Francia e Spagna	F
VHI018	Il Fiume Reno, per una lunga parte del proprio percorso, corre lungo il confine tra	
	1 Italia e Austria	F
	2 Francia e Germania	V
	3 Francia e Lussemburgo	F
	4 Germania e Belgio	F
VHI019	Il tunnel della Manica collega	
	1 le città di Lille in Francia e Cheriton in Gran Bretagna	F
	2 le città di Lille in Francia e Denver in Gran Bretagna	F
	3 le città di Coquelles in Francia (vicino a Calais) e Cheriton in Gran Bretagna	V
	4 Le città di Parigi in Francia e Londra in Gran Bretagna	F
VHI020	La capitale dell'Austria è	
	1 Vienna	V
	2 Bruxelles	F
	3 Amsterdam	F
	4 Amburgo	F
VHI021	La catena montuosa che divide la Francia dalla Spagna è	
	1 le Alpi	F
	2 i Pirenei	V
	3 gli Urali	F
	4 i Balcani	F

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

SIT-TRASPORTI PER REGIONE

VHI022		Gli itinerari europei che vanno da ovest verso est sono contraddistinti	
	1	con la lettera E seguita da un numero dispari	F
	2	con la lettera A seguita da un numero	F
	3	con la lettera E seguita da un numero pari	V
	4	con la lettera E seguita da un altro carattere alfabetico maiuscolo	F
VHI023		La capitale della Germania è	
	1	Berlino	V
	2	Bruxelles	F
	3	Amsterdam	F
	4	Amburgo	F
VHI024		Il traforo del Sempione collega	
	1	Francia e Austria	F
	2	Italia e Austria	F
	3	Italia e Germania	F
	4	Italia e Svizzera	V
VHI025		Gli itinerari europei che vanno da Nord verso Sud sono contraddistinti	
	1	con la lettera E seguita da un numero dispari	V
	2	con la lettera A seguita da un numero	F
	3	con la lettera E seguita da un numero pari	F
	4	con la lettera E seguita da un altro carattere alfabetico maiuscolo	F
VHI026		La capitale del Belgio è	
	1	Bruxelles	V
	2	Vienna	F
	3	Amsterdam	F
	4	Amburgo	F